

In 120 pagine un atto di accusa contro i «potenti della Terra» e «la cultura antisolidaristica»

«Ecco il vangelo della vita»

I tre punti cardine dell'Enciclica

INTERVENTO

«Nuova cultura della vita L'ultima sfida al mondo»



CITTA' DEL VATICANO. Centonovanta pagine, la più lunga enciclica scritta da questo Papa prolifico. «Evangelium vitae» trova i suoi punti cardine in tre «definizioni di dottrina», vincolanti, una formula a metà strada fra il «magistero ordinario» e la «dichiarazione dogmatica».



Manifestazione contro la pena di morte ieri in piazza San Pietro

si di comodo o alla tentazione di autoinganno, quale è, secondo il Pontefice, definire «interruzione della gravidanza» l'aborto. Tutti sono responsabili: la donna, il contesto familiare, gli amici, i medici e il personale sanitario. Coloro che «commettono questo delitto» incorrono immediatamente

nella «comunicazione laetæ sententiæ», cioè automatica. INGEGNERIA GENETICA. Anche recenti forme «di intervento sugli embrioni umani, pur mirando a scopi legittimi», ricadono nello stesso crimine e nella stessa condanna perché «comportano inevitabilmente l'uccisione» degli embrioni. «No» anche ai

procedimenti che sfruttano embrioni «come fornitori di organi o di tessuti da trapiantare per la cura di alcune malattie». DIAGNOSTICA PRENATALE. Bisogna valutarla con attenzione, queste tecniche, dice il Papa, perché «dal momento che le possibilità di cura prima della nascita sono oggi ancora ridotte, in realtà servono a creare «aborto selettivo», frutto di una «mentalità ignominiosa», per impedire che nascano bambini affetti da anomalie. CONTRACCIZZIONE. Contraccizione e aborto sono «spesso in intima relazione, come frutti di una medesima pianta». Affondano le radici «in una mentalità edonistica e deresponsabilizzante nei confronti della sessualità». Il Papa ammette che il punto di vista morale «sono mali specificamente diversi» e afferma che molti prodotti «contraccettivi» agiscono in realtà come abortivi. EUTANASIA. Può essere frutto di «malintesa pietà». Giovanni Paolo II distingue: «è giusta la rinuncia all'«accanimento terapeutico», ossia a interventi medici «non più adeguati alla reale situazione del malato», perché «esprime l'accettazione della condizione umana di fronte alla morte». Sono ammesse le «cure palliative», anche se possono portare ad una fine più rapida, perché un «comportamento eroico non può essere ritenuto doveroso per tutti». In tutti gli altri casi, si tratta di suicidio

«un atto gravemente immorale». E aiutare chi lo compie è «una falsa pietà, anzi una preoccupante perversione di essa». FECONDAZIONI ARTIFICIALI. Si è pronunciata qualche anno fa, con una serie di «no» a raffica, la Congregazione per la Dottrina della Fede, e Giovanni Paolo II ribadisce la condanna: «Sono moralmente inaccettabili, dal momento che dissociano la procreazione dal contesto integralmente umano dell'atto coniugale». E inoltre «gli «embrioni soprannumerari» vengono soppressi o utilizzati per altre ricerche. OBIEZIONE DI COSCIENZA. «Le leggi che autorizzano a favoriscono l'aborto e l'eutanasia... sono del tutto prive di autentica validità giuridica». E, afferma Giovanni Paolo II, «sollevano un grave e preciso obbligo di opporsi ad esse mediante obiezione di coscienza». Un politico cattolico non può dare il suo voto a una di queste leggi, a meno che il suo parere non risultasse «determinante per favorire una legge più restrittiva» rispetto a un provvedimento più permissivo. Per il resto, la parola d'ordine è: obiettare. «Peculiarmente la responsabilità affidata agli operatori sanitari: medici, farmacisti, infermieri, capellani, religiosi e religiose, amministratori e volontari». Tutti, se cattolici, devono obiettare.

EVANGELIUM VITÆ. Il vangelo della vita: dopo la «Veritatis Splendor» Giovanni Paolo II interpella di nuovo la coscienza degli uomini. L'enciclica, che ha letto con viva gratitudine e adesione filiale, riafferma gli insegnamenti della Chiesa sulla vita umana, preziosa e inviolabile (cfr. n. 4), formula una diagnosi sulle attitudini della società contemporanea e propone, sotto forma di sfida al mondo, una nuova cultura della vita. La vita umana si presenta, fin dal titolo dell'enciclica, come un valore evangelico inseparabile dalla «buona notizia» dell'amore di Dio verso gli uomini. La Chiesa non può sottrarsi al comandamento che protegge la vita: «Non ucciderai». E una esigenza fondamentale della ragione umana e della convivenza sociale. È sostanzialmente del Papa sviluppare un discorso accessibile a tutti, per mostrare che la luce trascendente della Rivelazione conferma e consacra la scoperta naturale della verità. L'enciclica nasce dal desiderio unanime dei cardinali, espresso nel concistoro straordinario del 1991, e si basa sulla consultazione effettuata con tutti i vescovi del mondo (cfr. n. 62). La dottrina contenuta nella «Evangelium Vitæ» si fonda sulla parola di Dio; è stata trasmessa dalla Tradizione della Chiesa e insegnata dal Magistero ordinario e universale: questo significa - come indica la «Lumen Gentium» al n. 25 - che ha carattere di infallibilità. Così, in termini molto solemni, Giovanni Paolo II insiste sul fatto che l'omicidio (n. 57), l'aborto voluto come fine o come mezzo (n. 63) e l'eutanasia (n. 65) sono «disordini morali molto gravi». Questi giudizi non hanno altro fine che quello di proteggere la «dignità quasi divina» della vita umana, immagine della gloria di Dio (n. 84). La minaccia che incombe sulla vita dell'uomo ha l'età di Caino. Nel meditare lungamente sul senso della morte di Abele, il Papa non ignora che nella nostra epoca sono stati fatti indubbi progressi nella lotta contro la sofferenza e contro le cause della morte. Però Giovanni Paolo II non trasalisce di segnalare che, proprio nei nostri giorni, si moltiplicano le minacce alla vita, nella sua fase nascente e nel suo stadio terminale. Pericoli inaccettabili perché sono «volontariamente cercati. La de-

LE ULTIME ESECUZIONI table with columns for country and number of executions in 1995 and 1994.

«L'espiazione deve consentire sempre di più la redenzione»

Ratzinger e la pena di morte «Va riscritto il Catechismo»

IL CASO VERDETTO «RIVISTO»

CITTA' DEL VATICANO. Cambia il tono ma non la sostanza, sul tema della pena di morte, tra l'enciclica e il «Catechismo della Chiesa Cattolica». La polemica è destinata a non finire tanto presto, nonostante le assicurazioni del cardinale Ratzinger che il passaggio incrinato del «Catechismo» verrà riscritto. Il riferimento è al paragrafo 2266, situato nel capitolo relativo al «Non uccidere», in cui appunto si spiega che la difesa del bene comune impone alle autorità di mettere gli aggressori in condizione di non nuocere infliggendo «pene proporzionate alla gravità del delitto, senza escludere, in casi di estrema gravità, la pena di morte».



Giovanni Paolo II, nella sua enciclica, colloca la pena di morte allo stesso punto, cioè parlando della legittima difesa. Riconosce che nei confronti della pena capitale si fa strada la richiesta di una «totale abolizione», sottolinea una volta di più che l'autorità dello Stato «deve farsi vindice della violazione dei diritti personali e sociali», infliggendo al colpevole una «adeguata espiazione» che comunque gli consenta di redimersi. E qui arriva il dunque: «Proprio per conseguire tutte queste finalità, la misura e la qualità della pena devono essere attentamente valutate e decise, e non devono giungere alla misura estrema della soppressione del re se non in casi di assoluta necessità, quando cioè la difesa della società non fosse possibile altrimenti». Comunque, conclude il Papa, «a seguito dell'organizzazione sempre più adeguata dell'istituzione penale, questi casi sono ormai molto rari, se non addirittura praticamente inesistenti».

Sul tema della pena capitale il pontefice compie un passo verso l'abolizione

«Il patibolo può giustificarsi solo come forma di legittima difesa»

Giulio Andreotti «Un'innovazione» L'enciclica di Giovanni Paolo II, parlando di aborti, mentre fa riferimento all'obiezione di coscienza che è prevista anche dalla nostra legge, innova in un certo senso. Con questo giudizio si è espresso ieri Giulio Andreotti, parlando nel corso di una breve intervista concessa agli schermi del «Tg1» sul messaggio al mondo lanciato da Karol Wojtyła. Secondo quanto ha dichiarato il senatore a vita, quindi, «se ci fossero delle proposte di legge restrittive in materia di aborti, non soltanto sarebbe lecito votarle, ma è consigliato ai cattolici di votarle comunque».

Quando poi si «casi rari» di cui parla Giovanni Paolo II, Amnesty International, da sempre in prima fila contro la pena capitale, rende noto che nel mondo l'anno scorso sono state eseguite 2 mila condanne, di cui oltre mille solo in Cina.

Nei primi tre mesi del 1995 abbiamo avuto 13 esecuzioni negli Stati Uniti, 28 in Arabia Saudita, 9 a Singapore, 68 in Iraq, 30 in Cina, 6 in Libia e 4 in Egitto. Inoltre, la pena di morte è prevista nei codici di 97 Paesi e quindi non si tratta

«L'espiazione deve consentire sempre di più la redenzione»

PRO E CONTRO IL MESSAGGIO DEL VATICANO



Giulio Andreotti «Un'innovazione»



Pier Ferdinando Casini «Si difendono i deboli»



Enrico La Loggia «Rapsodia della vita»



Diego Novelli «Idea fissa, peccato»



Romano Prodi «Un appello ai valori»

«Questa enciclica di Giovanni Paolo II è una vera e propria rapsodia della vita. La somma dei suoi valori irrinunciabili e tuttavia necessari di affermazione». Così, il presidente del senato di Forza Italia, Enrico La Loggia, si è espresso ieri, commentando l'undicesima enciclica del pontefice di Karol Wojtyła, la «Evangelium Vitæ». «Pur se il suo contenuto travalica il concetto di tempo, non è casuale - ha voluto sottolineare Enrico La Loggia - che il Sommo Pontefice abbia scelto questo tempo per richiamare gli uomini alla loro origine divina».

«Il pontificato di Giovanni Paolo II è sicuramente contrassegnato da momenti importanti per il mondo intero anche di quella parte che è esterna alla Chiesa Cattolica. Peccato che questo Pontefice abbia un'idea fissa»: è il commento di Diego Novelli, vicepresidente del gruppo progressisti-federativo della Camera sull'enciclica del Papa. «E' naturale e degno di rispetto - ha detto da parte sua il segretario della federazione dei liberali, Raffaello Morelli - che il pastore dei credenti sostenga il punto di vista dei credenti sull'aborto e sull'eclisse del senso di Dio».

«La difesa della vita debole rappresenta uno degli elementi di fondo della riflessione di questo Pontefice. L'Europa - ha rilevato Romano Prodi, leader dello schieramento di centro sinistra - ha assistito alla convergenza spontanea sui valori comuni della libertà e della democrazia. Il Papa è giustamente preoccupato che questi valori universali siano svuotati di significato». Per Prodi, l'enciclica «ripropone la voce della Chiesa sui temi della condanna dell'aborto e dell'eutanasia e dichiara in forma organica la necessità del superamento della pena di morte».

LA STAMPA advertisement containing contact information, staff list, and subscription details.



Il ministro della Sanità del Vaticano: «Cattolici, siate pronti anche a perdere il posto» «Medici, ribellatevi all'aborto»

I vescovi: non diventate macellai

CITTA' DEL VATICANO. E' veemente, il cardinale Fiorenzo Angelini, «ministro della Sanità» del Papa. «Ci sono medici pagati a gettone per sostituire gli obiettori, medici che diventano di fatto dei macellai. La medicina è solo per la vita, se non è per la vita si può chiamare macelleria, stregoneria o altro».

In discussione? Risponde Ratzinger: «L'enciclica non è un manuale, è d'ispirazione il Papa ha compiuto un progresso dottrinale di una certa importanza».

vorrebbe un canonista. Risponde monsignor Dionigi Tettamanzi che per i legislatori non c'è pericolo di scomunica, perché la corresponsabilità deve essere molto concreta. «Ma se anche il legislatore cade sotto scomunica - interviene il cardinale Lopez Trujillo - da un punto di vista giuridico, la sua responsabilità morale e storica è molto maggiore».

In Italia il numero delle interruzioni volontarie di gravidanza sono in calo costante dal 1983. Nell'ultimo anno questi interventi sono diminuiti dell'1,3%, mentre è in costante aumento l'uso di contraccettivi orali.

Ma la legge «194» deve essere - secondo monsignor Tettamanzi - corretta con «l'obiettivo di eliminare la parte più iniqua».

E bisogna occupare lo spazio, ampio e scoperto, di serie politiche sociali e familiari che aiutino tutte le persone, e specialmente i più deboli e i più poveri, a rispettare e ad accogliere la vita».

Non si è saputo quante siano state le «bozze» dell'enciclica, mentre è parso di capire che alla sua stesura non hanno collaborato né donne né professionisti in campo medico. Il cardinale Ratzinger ha svelato invece un «giallo» di cui si è parlato un poco alla vigilia della pubblicazione.

«In una delle bozze - ha detto il porporato bavarese - era considerata la parola "infaltilmente", ma poi non è stata usata». Dunque si era pensato di usare il dogma dell'«infallibilità pontificia per sancire tutte e tre le solenni condanne (uccisione della vita innocente, aborto, eutanasia) contenute nel documento. Ma successivamente è parso opportuno non farlo; intanto perché le enunciazioni dell'enciclica trovano radice nel Decalogo, in particolare nel Quinto Comandamento, «Non uccidere», la cui autorità non ha «bisogno di un ulteriore supporto dogmatico. E poi per un motivo «tecnico»: mai, nella storia della Chiesa, una formula di dogmatizzazione fa riferimento alla propria infallibilità, che va desunta dalla struttura del documento stesso in cui è espressa».

Marco Tosatti



Il cardinale Ratzinger

ANALISI

Severa condanna al secolo di Caino

LA severità è il mio mestiere», mi disse un giorno, sorridendo, il cardinale Ratzinger. Ieri, il cardinale ha presentato l'ultima enciclica di Giovanni Paolo II «Evangelium Vitae», e s'è visto che la severità non è soltanto del Prefetto del Sant'Uffizio, giudice di professione. E' anche del Papa, che è il vezzeggiativo con cui i bambini latini chiamavano il proprio padre. Nelle pagine del nuovo documento, ci sono certamente altri sentimenti: «C'è lo stupore per il meraviglioso sgorgare della vita nel grembo materno; c'è la letizia per la preziosità della persona umana; «L'uomo che vive è la gloria di Dio; c'è la tenerezza misericordiosa per la stessa donna che abortisce; «Non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento; c'è la contemplazione finale dello splendore della risurrezione», quando «non ci sarà più morte né tutto il lamento né affanno».

mentale del convivere umano. Le città sono un coacervo di interessi più o meno selvaggi e bassi. Non c'è più nulla che unisca i cittadini fuori dai piccoli interessi corporativi». E Wojtyla, anch'egli poeta, oltre che dedito alla meditazione della Bibbia e della tradizione cristiana, afferma: «Da società di convivenza, le nostre città rischiano di diventare società di esclusi, di emarginati, di rimossi, di soppressi».

Ma le città non sono che il riflesso concreto della società, ecco, allora, che «La Società», secondo Wojtyla, «è un insieme di individui posti l'uno accanto all'altro ma senza legami reciproci». In essa il relativismo regna incontrastato, tutto è negoziabile, «la qualità della vita è interpretata in modo prevalente o esplosivo come efficienza economica, consumismo disordinato, bellezza e godibilità della vita fisica, dimenticando le dimensioni più profonde - relazionali, spirituali e religiose - dell'esistenza; il criterio della dignità personale dell'uomo è sostituito dal criterio dell'«efficienza». Infine, «la coscienza morale della società è in tutto questo nostro secolo: un secolo sotto l'insegna di Caino. Wojtyla torna a ripetere il grido fatto risuonare a Denver, due anni fa: «Il ventesimo secolo verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile serie di guerre e un massacro permanente di vite umane innocenti».

Ma ciò che segna maggiormente la lettura della nuova enciclica, al di là delle stesse gravissime questioni dell'aborto e dell'eutanasia, è forse la grande severità con la quale Wojtyla traccia il quadro della nostra società, anzi di tutto questo nostro secolo: un secolo sotto l'insegna di Caino. Wojtyla torna a ripetere il grido fatto risuonare a Denver, due anni fa: «Il ventesimo secolo verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile serie di guerre e un massacro permanente di vite umane innocenti».

E' l'immagine amara di noi stessi che Wojtyla ci offre, il panorama triste delle nostre stesse città. Quando ci fu l'alluvione di Firenze, il poeta Mario Luzi scorgeva nel disastro cittadino l'immagine dello sfacelo della società. «L'alluvione - diceva Luzi - è connessa con la disgregazione umana della città. E' un simbolo. Le città non hanno trovato coesione, non hanno trovato una ragione fonda-

Di fronte a questo quadro di tenebra c'è già chi ha affermato che non è questa la realtà in cui viviamo. Rimane il fatto che Giovanni Paolo II, come il suo predecessore medievale, Innocenzo III, che compose il «De contemptu Mundi», dal disprezzo del mondo, né ha dato questa descrizione. Qualcuno potrebbe prendersi l'incombenita di dimostrare che non è così e che Wojtyla forse è un visionario.

Domenico Del Rio



Qui sotto Giovanni Paolo II. A sinistra il cardinale Angelini. In basso il Papa con dei bambini

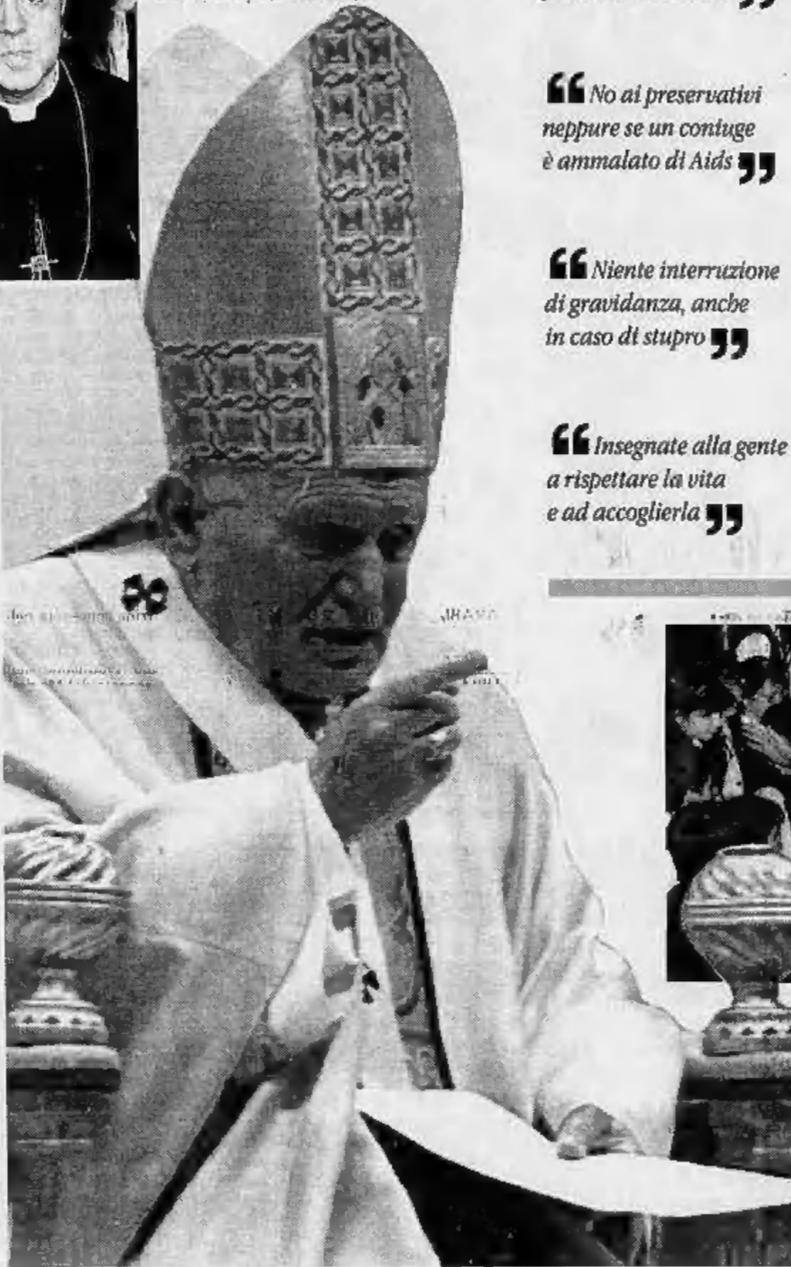
Lancia un appello all'obiezione di massa, alla crociata sanitaria: «Il Papa deve sentire che c'è una schiera di cattolici disposti a farsi ammazzare, a perdere il posto di primario. So no, che ci stanno a fare le organizzazioni dei medici cattolici? Ci si dà una mossa, ci si svegli, ci si muova». E l'obiezione di coscienza è un diritto che deve non soltanto essere consentito, ma affermato e difeso senza co-

stituire, per chi l'asserisce, motivo di discriminazione, di isolamento, di emarginazione professionale e persino sociale». Ce n'è anche per i farmacisti cattolici: «Non devono vendere contraccettivi. Se li vendono cadono nelle sanzioni, sia pure «medicinali» di cui parla l'enciclica».

Niente preservativi, niente pillole e altri prodotti. E se sono medicine che hanno una doppia funzione?

«Non devono venderle, a meno che non risulti dalla ricetta che sono prescritte per uno scopo diverso da quello anticoncezionale». E nel caso di persone malate di Aids, per esempio due coniugi, uno dei quali malato e l'altro no, è lecito il ricorso al preservativo, in base al principio teologico del «male minore»? «E' più facile dire «no» ai principi stringenti che non dire «si». In questo caso il principio del male minore non va utilizzato».

La Conferenza Stampa di presentazione dell'enciclica sembra un'aula di diritto murale, con i cardinali Ratzinger (Prefetto dell'ex Sant'Uffizio), Lopez Trujillo e Angelini, oltre al segretario della Conferenza episcopale italiana, monsignor Dionigi Tettamanzi e monsignor Elio Sgreccia a rispondere. E' ammesso l'aborto per una donna violentata? No, risponde il cardinale Lopez Trujillo. «La vita nuova non è aggressiva, ha tutto il diritto di essere vissuta. E' un essere umano innocente. Nessuno può dire: è questo il colpevole. Ogni vita umana innocente deve essere difesa». Perché così poco spazio concesso alla pena di morte, e senza che il principio giuridico della liceità per gli Stati di uccidere sia messo



«Farmacisti credenti non vendete più gli anticoncezionali»

«No ai preservativi neppure se un contugue è ammalato di Aids»

«Niente interruzione di gravidanza, anche in caso di stupro»

«Insegnate alla gente a rispettare la vita e ad accoglierla»



«L'eutanasia è una grave violazione della legge di Dio»
«Sono inaccettabili gli esperimenti sugli embrioni»

IL CASO

UN DIALOGO DIFFICILE

PENTITEVI e sarete perdonate. Il Papa si rivolge alle donne che hanno abortito e apre con loro un dialogo. «La Chiesa», scrive papa Wojtyla - «in quanti condizionamenti possono aver influito sulla vostra decisione e non dubitate che in molti casi si è trattato d'una decisione sofferta, forse drammatica. Ma nulla è perduto, dice il Pontefice: «Potete chiedere perdono anche al vostro bambino che ora vive nel Signore». Parole che suonano per la prima volta come un'apertura alle donne sul problema dell'aborto. Ma è veramente in questo senso che vanno interpretate le parole del Santo Padre? Secondo Livia Turco, responsabile del pd, è un debole passo avanti: «Certamente - dice - c'è per la prima volta la distinzione tra giudizio morale sull'aborto e responsabilità delle donne. Il Papa ha riconosciuto la sofferenza della scelta femminile di interrompere una gravidanza, ma comunque rimane il contesto di forte colpevolizzazione. Il Papa usa toni molto forti quando dice alle donne

Il perdono della Chiesa divide le donne

Ma alle femministe non basta: debole passo avanti

«Chiedete perdono al vostro bambino». Cerla Mazzuca, parlamentare del patto Segni, è «scontenta» delle parole del Pontefice. «Finalmente - dice - c'è stato un ritorno al Vangelo, a quanto espresso da Gesù nei confronti della Maddalena. In tempi non troppo remoti, politici cattolici non sono stati così coerenti con il portato evangelico cercando di colpevolizzare le donne senza un'apertura di comprensione e di carità».

Il giudizio della scrittrice Lidia Ravera, femminista storica, è netto: le parole del Papa sul perdono alle donne non rappresentano alcuna apertura. «Come sempre - commenta - il Papa è stato più furbo dei suoi avversari perché fa appello al protagonismo femminile. Ma lo fa pro domo sua. C'è la ricerca di un linguaggio più moderno per dire le stesse cose: la difesa della vita, la maternità come dovere storico, l'aborto come assassinio del feto invece che come maternità consapevole. C'è una ricerca di un linguaggio più adatto alle donne, a come sono cambiate, al rispetto di sé che ban-



Donne in corteo in difesa della legge sull'aborto

no. Sono meno supine a preti padri fratelli mariti. Si cerca allora un linguaggio che le faccia sentire protagoniste ma sempre nella direzione del non rispetto della scelta consapevole di interruzione di maternità. E la cultura laica, quando parla di aborto e si rivolge alle donne, dovrebbe essere in grado, come è stato in grado il Papa, di fare questo piccolo scatto e capire che le donne stanno conquistando un senso della

propria dignità e del proprio protagonismo». Franca Fossati, femminista, per anni direttrice di Noi Donne, riconosce nelle parole del Papa un tentativo di comprensione verso le sofferenze femminili. «Cerco - dice - un passo avanti c'è stato rispetto a quando la Chiesa paragonava le donne che abortiscono ai nazisti. Ma la cultura cattolica non riesce a concepire comunque la libertà femminili».

Maria Corbi

Valanzetta con l'Unità a sole 6.000 lire

SABATO 1 APRILE
BLOW-UP DI MICHELANGELO ANTONIONI

I'Unità

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri

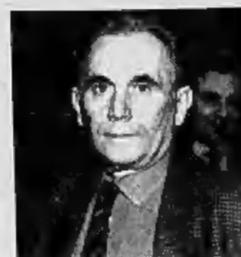
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



La proroga per le firme ha «tagliato» due giorni alla campagna elettorale

Spada di Damocle sul voto

L'incubo dei ricorsi sulle Regionali



Giuseppe Tatarella di Alleanza nazionale. A sinistra: il ministro per la Funzione pubblica e gli Affari regionali Franco Frattini

ROMA. «Da Adamo ed Eva, mai era stato commesso un pasticcio del genere», sentenza Tatarella, uomo di An. Quel decreto del governo che concede due giorni in più per raccogliere le firme per le elezioni regionali non è proprio piaciuto a nessuno, salvo Pannella. Ma aboliti i sospetti incrociati (a chi evoletti?) e le grida indignate arrivano le ore della riflessione collettiva dei partiti per uscire dal pasticcio creato da ministri tecnici troppo disinvolti. Perché il rischio vero è che, ora, le elezioni regionali potrebbero essere invalidate da chi facesse ricorso contro la riduzione della campagna elettorale da 25 a 23 giorni.

Con la collaborazione di tutti i gruppi, una tozza sarà messa martedì prossimo dalle Camere che bocceranno il decreto in commissione e approveranno un'identica proposta di legge che ne difende gli effetti e ufficializza la eccezionale riduzione della campagna.

Un doppio salto mortale per salvare il salvabile (togliere motivi per ricorsi). Il governo esce ammaccato da questa vicenda che ha avuto, quanto meno, il merito di alleviare per alcune ore la tensione tra i partiti avversari, tutti lì a bocca aperta di fronte all'inaspettato «precedente» sollevato, nel governo, dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, giovane consigliere di Stato dal piglio decisionista.

«Bisogna ristabilire il principio che non si può intervenire per decreto legge in materia elettorale», ha spiegato il capogruppo della Lega, Petrini, al termine più indicato per definire il decreto: sbalordimento. Ci auguriamo che cessi l'attività estermatoria del governo» è stato il preoccupato suggerimento del capo dei senatori del psd, Salvi. E si, perché il governo aveva cercato di parare una parte delle critiche sostenendo che il decreto non permetteva di far nuove alleanze ma solo di raccogliere firme per le liste. Limitazione non ammissibile che meditava di rimangiarsi con un nuovo comunicato, se non fosse stato fermato in tempo.

Insomma, un gran pasticcio che, in altri momenti, avrebbe potuto mettere in serie difficoltà il governo tecnico di Dini. E che, invece,

potrebbe avere l'effetto paradossale di una iniezione ricostituente. Attaccato da ogni lato, sostenuto solo da Pannella, Dini esce da due giorni di tempesta con la pubblica garanzia che è diventato, veramente, il governo di nessuno.

Non più il governo suggerito dal centro-destra e sostenuto dal centro-sinistra. Niente più sospetti sulle sue intenzioni. Si va alla guerra e ognuno prende le sue misure. Il Polo bombarda la riforma delle pensioni, i progressisti minacciano di non votare la legge sulla «per-condicio» se il governo estenderà le incompatibilità al di là del problema tv. Tra questi sciogli, il governo può direa tutti che, se sbaglia, lo fa solo per ingenuità.

E' quello che, di fatto, conclude il ministro Frattini chiamato a spiegare in Parlamento il perché del decreto: «In queste ore è emersa la non maliziosità del governo visto che tutti i gruppi parlamentari, tranne una, si sono pronun-

ciati contro il decreto: il che dimostra che esso non intendeva favorire nessuno».

Ma il sospetto che le elezioni regionali possano essere invalidate, rimane. E con questo timore il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Dotti, aveva proposto ieri mattina di rinviare elezioni a domenica 30 aprile. Non l'avesse mai fatto, Berlusconi lo ha subito bloccato (ma non sapete fare i conti?) spiegando che lo slittamento avrebbe, di fatto, impedito la campagna elettorale per i referendum dell'11 giugno, oltre a rendere ancora più improbabili le elezioni politiche immediate.

«Il 30 aprile? Sarebbe un siluro definitivo per le politiche a giugno», conferma Tatarella che chiede, anzi, di fissare d'amore e d'accordo la data delle elezioni politiche prima del 23 aprile «per avere un clima più sereno».

Alberto Rapisarda



DALLA PRIMA PAGINA

IL DOGMA E LA DEMOCRAZIA

denuncia il relativismo etico, chi potrebbe dargli torto? La vita e la morte sono sempre più oggetto di una commercializzazione (si pensi soltanto al traffico di organi in cui l'offerta proviene dai diseredati e la domanda dai ricchi della Terra). La morale è soppiantata dall'interesse, i principi etici dalle regole del mercato. Qualcuno ha detto - forse con un certo compiacimento - che fra sei mesi quest'Enciclica sarà archiviata. Credo che invece si debba auspicare che le parole del Papa entrino come forza viva nel dibattito pubblico delle comunità politiche e riescano a risvegliare dal torpore. Per questo, però, occorre una condizione: che la posizione della Chiesa, per quanto fermamente sostenuta, non si riduca a un diktat. Ciò che da un punto di vista è legittimamente la verità, non è che una opinione particolare nel dibattito pubblico democratico. Questo non è relativismo etico, ma il presupposto della democrazia, dove le decisioni collettive si prendono con l'impegno di tutti e tutti hanno il medesimo diritto di partecipare alla ricerca comune.

Quando il Papa dice che «la legge civile non può trasformare il delitto in diritto» fa una affermazione accettabile per chiunque non abbia una visione fetichistica della legge, non creda che alla legge spetti di definire il criterio del bene e del male morale. Ognuno ha il diritto e il dovere di migliorare la legge, perché la maggioranza che la fa non ha un diritto assoluto, non è vox dei. Ma in democrazia, la legge si migliora attraverso la diffusione delle convinzioni, l'apertura al dia-

logo, il compromesso orientato a cogliere sempre il meglio delle possibilità. Del resto, quale valore avrebbe, anche dal punto di vista etico generale, e non solo dell'etica democratica, una verità imposta?

Molto diverso invece è l'atteggiamento di chi dice: poiché la legge è ingiusta, per me non vale niente. Così si rompe il rapporto sociale e ci si chiude al dialogo sottraendosi al rapporto di solidarietà che è essenziale alla democrazia. L'unico regime politico in cui nessuno può far parte per se stesso, salvarsi l'anima individualmente. I limiti e gli errori degli altri sono altrettanti rimproveri, per chi si ritiene esente dai primi e dai secondi, di non aver saputo far di meglio. L'enciclica, nel suo complesso, sembra un richiamo ai cattolici a riportare il dibattito e così rianimare la democrazia su questi temi, nello spirito ora detto. Ma, purtroppo, ci sono espressioni di segno opposto. Per esempio là dove si nega ogni valore giuridico alla legislazione che contraddice i principi affermati dalla Chiesa, o dove si incita all'obiezione di coscienza (sembra) ben al di là dei casi ammessi dalla legge.

In queste due posizioni - la contestazione della legittimità della legge e la rivendicazione di un'amplessissima obiezione di coscienza - si fornisce lo spunto a parte del mondo cattolico per due tentazioni, sempre latenti in esso: il distacco progressivo dalla democrazia per rivolgersi a qualche forma di governo diverso, storicamente più adatta a imporre le verità di fede; il distacco dall'insieme della società, chiedendo privilegi per poter professare la propria religione, disinteressandosi delle sorti comuni.

Gustavo Zagrebelsky

IL CASO

L'INCONTRO IN VATICANO

QUARANTA minuti di colloquio «molto cordiale» ieri mattina fra Papa Wojtyla e Lamberto Dini. Il presidente del Consiglio, abito scuro e cravatta a pois, si è inginocchiato di fronte al pontefice. Poi ha offerto al Papa una croce pettorale d'oro con zaffiri, appartenuta a Pio IX. «Sono felice che usi in Vaticano», ha detto il premier. Giovanni Paolo II ha donato all'ospite il tritico di medaglie del pontificato.

Gli argomenti dell'incontro? «Il sostegno alla scuola non statale, un argomento che suscita tanto interesse nei cattolici italiani, situazione politica europea e internazionale». Lo ha detto il direttore della Sala Stampa della

Dini, una mattina dal Papa

Wojtyla: la scuola cattolica va sostenuta



Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Santa Sede, Joaquin Navarro, che ha rilasciato una breve dichiarazione.

Secondo quanto si è appreso, è emersa una grande attenzione del Vaticano per l'azione di questo governo. Anche se non vi sono conferme ufficiali, il Papa avrebbe parlato a lungo con Dini dei

contenuti della nuova enciclica *Evangelium Vitae*, di cui Dini ha ricevuto il testo. E' stato lo stesso Giovanni Paolo II a consegnare al presidente del Consiglio le varie edizioni dell'enciclica, illustrandogli anche brevemente i motivi che lo hanno spinto a scriverla.

Dopo il colloquio, Dini ha presentato al Papa i familiari e alcuni uomini del suo staff, tra cui i sottosegretari Cardia e Scalzini. «Un seguito ridotto», ha scherzato Wojtyla nel vedere complessivamente una decina di persone. «Siamo in un periodo di crisi e dobbiamo contenere le spese», ha replicato, sorridendo, il presidente del Consiglio. Terminata la visita al papa, Dini è stato ricevuto dal car-

dinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede. Al termine del colloquio con Sodano c'è stato lo scambio della nota diplomatica per la creazione di una commissione mista Italia Santa Sede in vista del giubileo del 2000. Secondo quanto si è appreso, (ma anche qui non ci sono conferme ufficiali), Dini e Sodano hanno inoltre affrontato la questione dei rapporti tra l'Ospedale vaticano del «Bambin Gesù» e il servizio sanitario italiano. Il Consiglio dei Ministri ha emanato recentemente un provvedimento sulla materia. Il Vaticano ha apprezzato la decisione del governo ed ha auspicato che il decreto possa trasformarsi in legge in tempi rapidi. [r. i.]

Questa è la storia di un grande pilota di Formula 1 che ha voluto essere anche pilota di aeroplani. Così è nata Lauda Air, che oggi sbarca a Malpensa offrendovi nuovi voli per l'Europa: tutti con la garanzia.

Di Lufthansa.



Ci volevo un pilota di Formula 1 per accelerare il ritmo dell'aeroporto di Malpensa. Ci volevo Lauda Air, in collaborazione con Lufthansa, per offrire nuovi, strategici voli giornalieri per Bruxelles, Vienna, Parigi, Barcellona, Manchester e Dindino. In altre parole, per tutta l'Europa. Chiedete agli uffici Lufthansa o alla vostra Agenzia di fiducia.

Lufthansa

Lauda-air



Tende in piazza a Bari. «Cavallari almeno ci garantiva dei posti di lavoro»

I disoccupati: ridateci Don Ciccio

La «Cliniche Riunite» era diventata in pochi anni l'azienda pugliese con il più alto numero di dipendenti dopo il «gigante» Italsider

BARI DAL NOSTRO INVIATO

Questa donna che si chiama Rita, ha 25 anni, è ragazza madre e si rimbocca una coperta sulle gambe sotto la tenda sgocciolante di pioggia e di freddo davanti alla casa di cura Villa Bianca, racconta che venne assunta, infermiera ausiliaria, direttamente da lui: «Andavamo sotto la sua casa, per giorni e giorni, ci metteavamo in coda, gridavamo, urlavamo, gli chiedevamo la vita...». E lui? «Ascoltava tutti e cercava di accontentare tutti. Non ha mai respinto nessuno, era uno che si inteneriva».

Lui era fatto così, tutto cuore, tutto umore. Quando la notte del 27 gennaio Rita e gli altri hanno messo la tenda della protesta davanti alla sua clinica, s'è fatto portare dall'autista, aveva addosso solo il pigiama e le scarpe, s'è infilato sotto la tenda e lì ha schiaffeggiato. Non sopportava l'idea di una protesta contro di lui. In pochi giorni il segno dell'umore dentro la tenda è cambiato: adesso più nessuno se la prende con lui.

I sospesi (alcune centinaia) che protestano, adesso, ce l'hanno con gli amministratori straordinari man-



Per ogni posto-letto c'erano più di tre addetti

dati qui dal ministro dell'Industria a mettere a posto i conti delle Cliniche riunite di Bari e a tagliare posti di lavoro. Sono loro i «cattivi»: quando c'era lui tutto andava bene.

Lui, Francesco Cavallari, ras, boss, padrone, elemosiniere e corruttore, fulcro del grande scandalo barese, era un benefattore. Dopo l'ex Italsider di Taranto, con i suoi quattromiladuecento dipendenti Cavallari era il maggiore datore di lavoro della Puglia.

La Ccr era a suo modo un modello perfetto di azienda sociale: dava buoni servizi

soprattutto la cardiocirurgia e la dialisi; moltiplicava la ricchezza nell'indotto; come gli enti pubblici sopportava un numero di dipendenti più che doppio rispetto alle necessità e tollerava abitualmente gli assenteisti; assicurava pace sociale; rassicurava il commissario politico.

Ma era anche un'azienda mafiosa, per quanto mafiosa è il contesto barese, dove non ci sono «cupole», ma gruppi e boss. Ognuno di loro aveva il suo orticello dentro la Ccr, i suoi dipendenti, ne ricavava appalti e lavoro per le imprese controllate

dai capi che ripagavano con fatture false e spropositate da presentare in Regione. Francesco Cavallari aveva sbaragliato i sindacati confederali e aveva costruito il suo sindacato, giallo e aziendalista.

Con i boss aveva fatto terra bruciata per chiunque volesse fargli concorrenza, come nel caso dell'imprenditore edile Antonio Quistelli che aveva provato a farsi la sua clinica, la Anthea, a misura di suo figlio Giovanni, medico cardiologo.

Ma il 5 febbraio del '93 un gruppo di donne dipendenti di Cavallari e parenti di ma-

IL REGGENTE

«Non merito accuse»

BARI. Il procuratore della Repubblica reggente presso il tribunale di Bari, Angelo Bassi, in una conferenza stampa ha detto di avere «il dovere di invocare la testimonianza della città di Bari sulla integrità morale e sul prestigio che un anno di reggenza ha saputo conferire». Bassi ha lamentato l'«aggressione senza pari» subita in particolare da «scerte tv nazionali»: «Parlo - ha spiegato - del telegiornale delle ore 20, su Rai Uno, che, ignorando il primo dovere che incombe sull'informazione corretta, ha ritenuto di poter impunemente seguire oscuri profili destabilizzanti. Bassi ha ricordato equale e quanto grande è stato il proprio impegno nel lavoro e le proprie inchieste: «Dal caso delle cliniche odontoiatriche alla operazione primavera, con ben 77 detenuti gestiti senza clamore e con l'umiltà dell'impegno quotidiano, alla bonifica del territorio e delle coste, tuttora in corso non un dispiegamento di forze senza uguali». (Ansa)

lavitosi assaltò e danneggiò la Anthea chiedendo assunzioni. Il povero Quistelli fece denuncia. Si scoprì che le «disoccupate» avevano timbrato il cartellino nelle cliniche di Cavallari e risultavano assenti con l'autorizzazione del presidente. Ora il dottor Quistelli fa il cardiologo al Policlinico.

All'irrefrenabile Cavallari i politici di Bari avevano affidato la sanità quindici anni fa dirottando su di lui tutti i fondi che avrebbero dovuto costruire i servizi pubblici che non c'erano: dialisi, oncologia, chirurgia del cuore. Negli ultimi dieci anni i

soldi pubblici sono serviti solo per costruire il faraonico stadio Mundial San Nicola e consentire a Cavallari di diventare uno dei più grandi imprenditori europei della sanità.

I magistrati non indagavano, i giornalisti stavano nella torta, i politici si prendevano le tangenti, i banchieri (la Cassa di risparmio di Puglia) gli concedevano crediti sterminati, la Bari-bene andava a curarsi dai suoi figli medici assunti da Cavallari, proletari e sottoproletari trovavano un posto alle Ccr come ausiliari, infermieri generici, autisti,

Rino Formica Nella foto grande il boss della sanità pugliese Francesco Cavallari. Alla sua destra il procuratore di Bari Angelo Bassi

giardinieri. C'erano 3,3 dipendenti per ogni posto letto quando secondo la legge dovrebbero essere 1 a 1. Anche per i malavitosi c'era un salario alle Ccr, liberi o incarcerati: «Un consistente numero di dipendenti - si legge nell'ordinanza del giudice Concetta Russi di tre giorni fa - continuavano a percepire il salario pur essendo detenuti». Silvia Godelli, consigliere del pds alla Regione, ricorda: «Ho visto con i miei occhi un gruppo di prostitute buttarsi ai piedi di Cavallari per chiedere un posto per i loro uomini in carcere».

Quando è finito lui in galera, sono andati in mille sotto il carcere di Bari a chiedere che fosse rimesso in libertà. Intanto una società americana, la International Health Services di Miami, è venuta a vedere se poteva rilevare l'impero sanitario di Cavallari.

Ma dopo aver guardato i conti e capito la situazione, gli americani se ne sono andati: no grazie. Il giocattolo mafioso dell'azienda sociale di Cavallari Francesco s'è rotto e alla ragazza madre Rita, sotto la tenda di Villa Bianca, non resta che rimpiangere il tempo passato.

Cesare Martinetti

RETROSCENA

LE VERGOGNE DELLA SANITA'

La «Mater Dei» un monumento allo spreco del pubblico denaro



A sinistra: l'ex ministro Vito Lattanzio. Sopra: l'ex ministro Scotti

Soldi alle cliniche di lusso E gli ospedali? In rovina

BARI DAL NOSTRO INVIATO

Ti inoltri nel cemento della periferia, fra viali costeggiati da caseggiati di dieci piani e qualche alberello esotico, ed ecco una all'improvviso ti trovi in un lembo di Svizzera: un tripudio di verde, dove il frastuono del traffico cede il passo al fruscio delle foglie, protegge la facciata di un palazzo con i vetri a specchio che riflettono il cielo di Bari. Bisogna venire alle «Mater Dei», clinica-albergo a 5 stelle, per capire chi era per questa città Francesco Cavallari, presidente della società «Case di Cura Riunite» fino all'arrivo di un amministratore straordinario, e pedina importantissima nell'inchiesta giudiziaria sfociata nell'arresto di due ex ministri e in buona parte della Bari che conta. Bisogna venire qui e poi fare un giro nelle corsie fatiscenti di un ospedale abbandonato a se stesso per scoprire che a Bari la sanità pubblica è come una pessima madre: un figlio dà tutto, mentre l'altro crepe di fame.

Più che una clinica, la «Mater Dei» rappresenta una struttura apparentemente perfetta fra intervento pubblico e privato, un sogno che molti politici e medici vorrebbero realizzare in tutta Italia: strutture, attrezzature, servizi e personale sono di proprietà di Cavallari, il quale ha fornito il «prodotto chiavi in mano» all'Istituto oncologico che fa capo alla Regione Puglia. Sarebbe bellissimo, tranne per il fatto che il signor Ciccio aveva trasformato la «Mater Dei» e le altre dieci cliniche del gruppo (4200 dipendenti, 1100 posti letto e 250 miliardi di fatturato) in un gigantesco calderone dove hanno mangiato un po' tutti: ministri, amministratori locali e politici, malavitosi, magistrati. Sarebbe magnifico, se non ci fosse un altro piccolo neo: i 280 mi-



L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

liardi l'anno pagati dalla Regione a Cavallari per le sue «case di cura convenzionate» avrebbero potuto essere impiegati per riattare gli ospedali pubblici che stanno cadendo a pezzi. L'Istituto oncologico è un monumento all'efficienza, ma anche allo spreco. Chissà se pensarono alla stessa cosa i ministri della Sanità De Lorenzo e dell'Interno Scotti, che in epoche diverse si sono recati in visita alla clinica-albergo. Di certo il numero «uso del Viminale», al suo arrivo, non sapeva che Cavallari aveva organizzato un servizio d'ordine «eccezionale», composto dai fior fiore dei pregiudicati baresi, tutti dipendenti delle case di cura. La hall della «Mater Dei», grande come una piazza d'armi, sembra un trionfo del kitsch con tutti quei marmi lucidati a specchio, le pareti rivestite di legno pregiato, i divani in pelle, i finti quadri d'epoca e le riproduzioni in gesso di antiche statue greche e di colonne romane. I corridoi sono puliti e profumati, le ampie stanze luminose ospitano al massimo due degenti. Il direttore sanitario, Alfonso Lambro, sprizza orgoglio da tutti i pori: «Qui abbiamo a disposizione le attrezzature più sofisticate: laboratori per la ricerca, tac e risonanza magnetica». Aldo Nigro, il «sim» di Lambro, chiude la conversazione con uno slogan: «Il futuro della sanità pubblica è negli appalti ai privati», di-

ce. Ma non ti risponde quando gli chiedi della Regione che dà soldi a palate ai privati e manda in malora i suoi ospedali: «Queste cose - dice - chiedetele ai politici». Avrebbero molte cose da dire ai politici baresi anche i medici del Policlinico, figlio povero e maltrattato della sanità matrigina, un complesso di vecchi edifici che sorge nei pressi del centro di Bari. Qui manca tutto: attrezzature, personale, posti letto. Le corsie sono luoghi freddi e sovraffollati. Perfino gli uffici amministrativi sono al collasso: cartelle cliniche vecchie di anni sono ammassate ai lati dei corridoi, pile e pile di pratiche che ostruiscono il passaggio. L'avarizia e l'indifferenza dell'istituzione pubblica balza agli occhi ad una prima lettura dei dati sul rapporto personale-degenti: qui ci sono 3000 dipendenti per 2000 posti letto, mentre le «Case di Cura Riunite», che di ricoverati possono ospitarne poco più di 1000, hanno 6000 impiegati.

Il pronto soccorso del Policlinico sembra un vecchio fortino che regge a stento la forza d'urto del nemico. E il primario, Luigi Mario Adante, sembra un generale che rimane al suo posto nonostante sappia di combattere una guerra persa. «Nel mio reparto lavorano 27 medici, 23 autisti, 12 infermieri e due caposala - spiega - Facciamo del nostro meglio, ma l'organico è fermo all'anno di grazia 1972, quando il pronto soccorso del Policlinico forniva quarantamila prestazioni l'anno. Se quante visite abbiamo effettuato nel '94? Più di centomila. In questo reparto mancano quasi tutto: non abbiamo attrezzature radiologiche, non c'è la rianimazione, non esistono posti letto nonostante la legge li preveda».

Fulvio Milone

VIAGGI GRAND HOTEL SPIAGGIA**** VIAGGI GIANNITOUR OFFERTA INVERNALE DAL 4/1 AL 31/8

SERIANA VIAGGI Via Juvarena 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630 Dal Lunedì al Venerdì 9-12.30 / 15-19 - Sabato 9-12

Hotel Corallo Imperia 2 SETTIMANE A SOLE 950.000 In pensione completa dal 15/06 al 15/07 prenotando entro il 30/04

ROYAL HOTEL di Sanremo vi offre UN FINE SETTIMANA FRA I FIORI UN SOGGIORNO IDEALE

PASQUA E PONTI IN SARDEGNA «Un'isola nel mondo» Speciale Hotel Palmalba (Pianura)

AGENZIA PENTAGRAMMA VIA GENOVESE 2/4 - 10128 TORINO TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73

VIAGGI FURNO in collaborazione con la vostra agenzia di fiducia Vi proponiamo i più bei viaggi in autospullman



E intanto l'Olivetti minaccia tagli all'azienda che ha detto «no» al lavoro domenicale

Il Nord cerca operai, ma non li trova

Nell'industria domanda e offerta non si incontrano

TORINO. Il cartello «cercai operai» è apparso poche settimane fa sul portone della fabbrica e qualche stupore l'ha suscitato pure lì, in provincia di Biella, dove il tasso di disoccupazione è salito al 12,2 per cento. Una percentuale che almeno per gli economisti significa piena occupazione. Il cartello - ma nella zona non è stato l'unico - era appeso sul portone delle Filature Ariacchino: due stabilimenti, una settantina di dipendenti e alla guida una giovane imprenditrice, Paola Fini. «Io su quei dati che danno il 12,2 per cento di disoccupati non ci metterei mica la mano sul fuoco - dice lei adesso - Negli ultimi due mesi abbiamo assunto dieci persone, con contratti a tempo determinato che se tutto va bene diventano definitivi, e non è stato facile trovarli. Ma stiamo cercando ancora. Ma qui l'operaio ha già lavoro e se cambia posto è perché lo cerca più vicino a casa o perché preferisce fare i turni tradizionali».

Quattrocento chilometri più a Est e in un'azienda che quanto a dipendenti è grande 40 volte la piccola tessitura biellese il discorso non cambia. «La difficoltà maggiore non è trovare i tecnici ma gli operai - spiega Giuseppe Zatterin, capo del personale alla De Longhi, gigante delle caldaie - Certo, Treviso ha uno dei tassi di disoccupazione più bassi d'Italia, ma io sto cercando 200 operai, ho messo anche annunci sui giornali, e non li trovo. Offriamo contratti da 6 mesi, con buone possibilità di conferma, anche se su alcuni impianti lavoriamo con turni continui fino alla domenica mattina. Qui se la gente trova un lavoro autonomo preferisce quello, lo trova meno ripetitivo che stare in fabbrica. Domanda dal Mezzogiorno? Tanto, ma poi quando vai a contattare i candidati è difficile che rispondano».

Pezzi di Italia, forse. Isole privilegiate lontane da quel Paese medio delle statistiche Istat dove gli occupati sono scesi sotto i 20 milioni e i senza lavoro sono passati in un anno dall'11,1 al 12,2% della popolazione attiva. Agli antipodi rispetto al Mezzogiorno dove la disoccupazione sfonda il 21%.

Ma anche in questo Nord che sembra conoscere una nuova caccia al tecnico e all'operaio, la guerra del lavoro mette le sue vittime. In fondo gli stabilimenti della Batea Disk, l'azienda dove i lavoratori hanno dato una ora di più faticosi, ma legati a cento assunzioni, stanno tra Ivrea ed Aosta, ma lontani dalla Biella della piena occupazione. E così gli stabilimenti di Mirafiori il sabato al lavoro

contro il ritorno in fabbrica di mille cassintegrati. E la Piaggio di Pontedera (nuovi turni e nuove assunzioni) non è molto più a Sud.

Ieri a Ivrea, dopo la lettera amara dei giovani che hanno visto sfumare l'assunzione e che per questo «ringraziavano» sia i lavoratori che avevano respinto l'accordo, sia il vescovo Bettazzi che proclamava intoccabile il riposo domenicale, l'Olivetti ha fatto sapere che nel giro di qualche mese taglierà del 40 per cento l'attività della fabbrica dove i no hanno vinto sui 5. Ultima mossa di un braccio di ferro azienda-sindacati, ma anche segno di un incanaglimento del conflitto che ormai rischia di distruggere non solo l'occupazione potenziale, ma anche quella esistente.

«Mancano le regole del mercato in tutti e due i casi - dice Giampaolo Brunetta, economista ed esperto dei problemi del lavoro - Da una parte sono le aziende che non rispettano le regole, chiedendo ai lavoratori condizioni inferiori in cambio di assunzioni. Questo tipo di solidarietà non c'è mai stata ed è ingiusto criminalizzare i lavoratori che la rifiutano. E dall'altra parte? Sono i lavoratori che violano le regole del mercato, impedendo che offerta e domanda si incontrino. Non è possibile che di fronte a una disoccupazione record al Sud e alla piena occupazione al Nord non ci sia un osmosi. E' ora di riprendere la valigia e di mettersi in viaggio alla ricerca delle opportunità migliori. Bisogna smettere quella cultura sindacale degli Anni 70 per cui la massima mobilità era nel raggio di 50 chilometri. Quali le regole che servono, per Brunetta. «Al livello aziendale è impossibile trovare soluzioni, tocca al sindacato cercare formule generali, ridefinire i lavori atipici, essere più flessibili su salari, orari, festività».

«Ma via, diciamo la verità - tuono da Bologna il vocione di Stefano Zamagni, «un cattolico che fa l'economista e non un economista cattolico» - quando la Chiesa proibiva la domenica era perché si lavorava 14 ore il giorno in miniera e almeno un giorno bisognava riposarsi. Ma oggi più nessuno lo pensa sul serio». E allora, se la domenica non è più un tabù, perché le reazioni così viscereali da una parte e dall'altra, ai tempi di lavoro che cambiano? «Perché si fa la politica dello struzzo. E' sotto gli occhi di tutti che le imprese hanno bisogno di trovare flessibilità e di disoccupati di trovare lavoro. Ma è inutile che le aziende cercano di arrangiarsi nel loro piccolo, con accordi singoli, perché questo non garantisce i disoccupati come categoria, anzi provoca solo insicurezza in chi è coinvolto in questi cambiamenti». E allora che soluzione propone, professor Zamagni? «Ci vuole un contratto sociale, che dia regole nuove per l'orario di lavoro, ma non solo per quello, evitando la conflittualità sociale. Altrimenti il conflitto spaccherà il Paese e anche le famiglie, ma sarà inutile cercare un colpevole».

Francesco Manacorda

«E' ora di riprendere la valigia per trovare le opportunità»

Nelle foto a centro pagina Cesare Annibaldi e Sergio D'Antoni



«La domenica era sacra quando si lavorava 14 ore al giorno...»

Per i giovani sempre difficile l'inserimento in fabbrica

Annibaldi: le ricette utili? Flessibilità e formazione

PRIMA lo scontro tra sindacati nazionali e delegati interni a Termoli, poi le polemiche a Mirafiori. Negli ultimi mesi le aziende del gruppo Fiat sono state al centro delle discussioni sul sabato lavorativo. Ma al tempo stesso, in poco più di un anno, il gruppo ha anche assunto oltre 9 mila giovani. Cesare Annibaldi, che dirige le relazioni esterne della Fiat, ha un osservatorio privilegiato da cui vedere come cambia oggi il lavoro in Italia, e con quali conseguenze sulla fabbrica e la società.

Dottor Annibaldi, siamo di fronte a una crisi generazionale? Padri che non vogliono e non possono cambiare abitudini di lavoro tanto figli che al lavoro si vedono negati l'accesso?

«La crisi nei rapporti tra occupati e non occupati è un tema non solo italiano. E non va visto tanto in relazione ai singoli casi aziendali, quanto al contesto internazionale. L'obiettivo che dobbiamo metterci davanti a tutti gli altri è quello dello sviluppo dell'occupazione nel suo complesso, superando gli interessi particolari».

Ma c'è chi accusa le aziende di porre i lavoratori di fronte a un oracolo: assumiamo solo se voi accettate turni più disagiati e faticosi...

«Questa è solo un'esasperazione polemica. Si può dimostrare facilmente che in questi casi le assunzioni sono state fatte per accrescere l'utilizzo degli impianti, e questo risultato si può ottenere solo aumentando i turni di lavoro».

Che cosa serve, allora, per uscire dal conflitto? Regole nuove su orari e lavoro?

«Io non userei la parola regole, che richiama l'idea di nuovi vincoli in un sistema legislativo già molto rigido come quello italiano. Invece dico che ci vogliono possibilità nuove, strumenti nuovi, bisogna alimentare e stimolare le opportunità».

E' un compito che spetta solo al governo, o vorreste coinvolgere anche il sindacato?

«Dovremo tutti fare dei passi avanti su questa strada. Certo, sono necessarie nuove leggi, come ci sono in altri Paesi europei, e quindi governo e Parlamento dovranno occuparsene, ma anche accordi con il sindacato come quello sul costo del lavoro possono avere la loro funzione».

Quello della scarsa flessibilità non è il solo problema per i giovani. Ci sono sempre più imprenditori, nelle zone «forti» del Paese, che affer-

mano di non riuscire a trovare dipendenti, nonostante i dati sulla disoccupazione raccontino una realtà diversa...

«Sì, ormai la situazione quando si parla di lavoro è fortemente diversificata. Ci sono zone nell'Italia del Nord Est dove è addirittura difficile trovare operai generici, altre dove mancano quelli specializzati. E certo queste diversificazioni territoriali stanno ormai superando il limite fisiologico».

C'è un problema di ritardo nella formazione scolastica?

«Sulla formazione il sistema italiano è sclerotizzato. C'è un impegno quantitativo, in termini di ore e di docenti, ma in complesso risponde in maniera insufficiente alla domanda. Il sistema statale si sta muovendo e anche noi della Fiat abbiamo firmato di recente un protocollo di intenti con il ministero della Pubblica Istruzione. Ma quello regionale, che è anche quello che incide di più sulla formazione professionale, ha molti problemi, è quello che più ha sofferto per i tagli alla spesa».

[F. MAN.]



INTERVISTE A CONFRONTO IMPRESA E SINDACATO

Il manager
«E' un problema non solo italiano. Più che vincoli occorrono stimoli e strumenti nuovi. Guardiamo all'Europa»

Il sindacalista
«Il vero sforzo che bisogna fare? Rendere conveniente l'investimento nel Mezzogiorno lo sono ottimista»

D'Antoni: non solo mercato Ora ci vogliono accordi



RIPRENDERE la valigia? Non mi sembra proprio questa la soluzione. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl non crede che domanda e offerta di lavoro si incontreranno quando chi cerca un impiego deciderà di spostarsi, naturalmente dal Sud verso quel Nord dove di anno in anno imprese che non riescono a trovare manodopera.

E' una soluzione impossibile o solo sconsigliabile?

«Un Paese serio non può puntare sull'emigrazione per il suo sviluppo, questa è solo un'illusione. E poi si emigra per carriera o per fame. E oggi dal Mezzogiorno si parte ancora per fare carriera - un problema, visto che così se ne vanno i cervelli migliori - ma grazie a Dio non più per fame».

Ma allora come si combatte questa differenza che spacca l'Italia?

«Certo, siamo immersi in una situazione paradossale: da una parte una situazione del lavoro così pesante, dall'altra qualifiche e professioni che nessuno riesce a trovare. Ma la soluzione sta nella formazione e nella concertazione. E' inutile dire che quando c'è la crescita il mercato pensa da solo a creare occupazione. Abbiamo visto che questa politica non funziona».

Più regole, quindi?

«Più che altro più concertazione, più accordi. Il vero sforzo che bisogna fare oggi è quello di rendere conveniente l'investimento nel Mezzogiorno. Credo molto nella politica di concertazione, che coinvolge tutti quanti, non solo il governo. Abbiamo avuto dei buoni risultati facendola sui problemi generali come il costo del lavoro, perché non possiamo applicarla anche alla lotta alla disoccupazione?».

Questa però non è l'unica strozzatura sul mercato del lavoro. Le esperienze di questi ultimi mesi sui sabati in fabbrica hanno mostrato anche un conflitto forte tra chi è dentro e chi è fuori dagli stabilimenti...

«No, secondo me la situazione non è così drammatica. Bisogna pensare che in questo modo si cambiano le abitudini della gente, i loro ritmi di vita più radicati. Tutte cose che vanno assimilate, per le quali ci vuole il tempo di maturare il cambiamento. Anzi lo giudico positivo che in molti stabilimenti si sia già raggiunta questa consapevolezza. E poi anche le aziende hanno la loro responsabilità».

Quali?

«Quando si abitua la gente a lavorare il sabato in straordinario e poi all'improvviso si cambiano le regole e si elimina lo straordinario si corre il rischio di reazioni forti. Ma lo ripeto, io sono ottimista. Anche il caso Termoli lo insegna: lì c'è stata una prima reazione di rifiuto, ma poi ha prevalso il ragionamento e si è arrivati a una soluzione positiva».

Eppure, nella lotta tra chi ha già un posto e chi non lo ha, il sindacato non corre il rischio di diventare un difensore solo della prima categoria?

«Questa accusa ce la portiamo dietro da anni, ma specie dopo quello che abbiamo fatto negli ultimi tempi la posso respingere con sicurezza. Abbiamo imparato a risolvere i problemi pensando anche alle generazioni future, tenendo conto degli interessi di chi verrà dopo di noi».

[F. MAN.]

IL CASO PREMI DI MOBILITA'

ROMA. Nord Italia, ultima frontiera. Le Poste italiane ricorrono ad un maxincentivo da 60 milioni di lire lorde per ricoprire i circa 13 mila posti liberi per «postini» nel Settentrione. La proposta, promossa dai sindacati, dovrebbe essere formalizzata in tempi brevi ai dipendenti in asubero del Meridione, circa 3.400 unità. Dopo appena due anni i postini «in trasferta» potranno abbandonare la «frontiera» e chiedere di tornare in sede perché - assicura l'ente - con la ristrutturazione in atto, nel giro di un anno i posti vacanti nel Settentrione caleranno.

Insomma, ponti d'oro a chi fa le valigie o accetta il temporaneo trasferimento fra le nebbie del Nord in attesa del riassetto generale. Due anni non sono poi troppi - si dirà - e al termine della «crisi» il postino itinerante potrà tornarsene alle «case» sponde con una congrua busta paga a titolo di consolazione. Eppure i «placieri» scar-

«Postini, venite in Padania»

Incentivo di 60 milioni per coprire i buchi



Per i postini del Meridione, una proposta di trasferimento

seggiano e già adesso all'ente Poste non si aspettano grandi miracoli dal maxincentivo (40 milioni di lire nette), che peraltro equivale a circa due anni di stipendio di un portalettore.

Gli altri posti liberi saranno ricoperti attraverso 5 mila contratti di formazione lavoro e assunzioni a livello regionale per personale a tempo determinato. Le cifre variano da regione a regione: nella sola Lombardia i posti vacanti sarebbero circa

3.500, mentre in Emilia Romagna questa cifra scenderebbe a 2.500 unità.

Il presidente dell'ente Poste, Enzo Cardì, non dispera e afferma che la redistribuzione dei dipendenti sul territorio rappresenta la soluzione più economica per le Poste, sottoposte ad una notevole trasformazione. Gli organici, infatti, sono scesi da circa 250 mila dipendenti ai 193 mila attuali.

Ma a dispetto dell'incremento del traffico postale, il 1994, primo anno di bilancio delle poste come ente, si è chiuso con un «buco» di 1.570 miliardi di lire. Fra i settori in crescita si segnala quello della posta elettronica, che l'anno scorso ha ottenuto un fatturato di 221 miliardi di lire contro i 152 miliardi del '93 (+45%). Quanto al traffico dei pacchi, ha registrato nel '94 una crescita del 21% con un movimento di circa 76 milioni di pacchi postali contro i 63 milioni del '93, mentre il servizio di posta celere nazionale ed internazionale ha visto passare il suo fatturato da 89 a 106 miliardi nel '94, con una crescita del 20,8%. «I dati positivi sul fatturato e la ristrutturazione ancora in atto dovrebbero portare le poste italiane al pareggio nel 1996 - ha affermato il presidente Cardì - e "l'operazione mobilità" dovrebbe rientrare proprio nelle iniziative di contenimento dei costi. Agevolazioni permettendo».

[ale. mon.]

Alitalia Sciopero il 10 aprile

ROMA. La vertenza Alitalia torna a farsi incandescente. Il 10 aprile prossimo si svolgerà lo sciopero di tutto il personale, di volo e di terra. Ad annunciarlo, sono Anpac, Appl, Filt-Cgil piloti, Fit-Cisl piloti e Sulta. Ma alla protesta, che si svolgerà dalle ore 00,01 alle ore 24, aderiranno anche assistenti di volo e personale di terra. Alla base del nuovo sciopero, spiega una nota, «gli atti unilaterali da parte di Alitalia, consistenti nell'applicazione di parti del progetto aziendale al di fuori del confronto con le parti sociali». I sindacati condannano inoltre il mancato confronto su punti fondamentali, quali la salvaguardia dei livelli occupazionali, la ripresa delle assunzioni, blocco dell'affitto di attività di volo, mantenimento del contratto del trasporto aereo per tutte le realtà aziendali, problematiche dei piloti, polverizzazione, terziarizzazione e smembramento della compagnia della compagnia. [r. il]

La «Cassa del morto» della canzone dei pirati? E' un isolotto delle Vergini

Cade l'ultimo segreto sull'Isola del Tesoro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quindici uomini sulla cassa del morto, yo-oh-oh e una bottiglia di rum», diceva la canzone dei pirati. Ora il mistero è risolto; ora si sa dove Robert Louis Stevenson prese quella filastrocca rosa popolare dal suo romanzo «L'isola del tesoro». Non c'è nessun cadavere: la cassa del morto - in inglese Dead Man's Chest - non è che l'antico nome di un isolotto inospitale dei Caraibi, nel mezzo delle Isole Vergini. Appena due miglia a Est delle Peter Island, oggi miliardario paradiso turistico (ci sa anche Paul McCartney), servi al pirata Barbanera - al secolo Edward Teach - par relegarvi una ciurma ribelle, 27 uomini con una scialoba e una bottiglia di rum ciascuno.

Barbanera, che proprio sulla Peter Island o nella sua Baia del Morto aveva quartier generale e navi, sperava che quegli avanzi di galera, violenti e ubriachi, si ammazzassero tra di loro: «Bere e il diavolo aveva fatto il resto, yo-oh-oh, e una bottiglia di rum», proseguiva la canzoncina. Ma quando un mese dopo tornò sull'isolotto, che oggi si chiama Dead Chest Island, quindici dei suoi pirati erano sopravvissuti.

La filastrocca fu raccolta da quel cultore delle grandi avventure che era Stevenson; ed è stato un giornalista ed esploratore inglese, Quentin van Marle, a schiudere il mistero sulla rivista della Royal Geographical Society. L'isola, spiega, è lunga 250 metri e disabitata: ci sono solo pellicani, lucertole, serpenti e un'agguerrita colonia di zanzare che «lavorano a turni di 24 ore». Ma lui, proprio in onore di Stevenson, ha trascorso fra le rocce o i cactus, bevendo acqua piovana e nutrendosi di pesci, 31 giorni. «Per battere i trenta giorni di pirati», racconta.

Quindici uomini e una bottiglia di rum. A Barbanera, forse il più leggendario e probabilmente il meno nobile dei pirati, piaceva giocare sulla paura tanto delle vittime quanto della sua ciurma. Il nome gli veniva dalla lunga

L'INNO DELLA FILIBUSTA
*Quindici uomini, quindici uomini
sulla cassa del morto
Yo-oh-oh, yo-oh-oh,
e una bottiglia di rum.

Bere e il diavolo aveva fatto il resto
Yo-oh-oh, yo-oh-oh,
e una bottiglia di rum.*



Dall'alto, la sanzione dei pirati resa famosa dal romanzo «L'isola del tesoro» di Robert Louis Stevenson e la cartina delle isole Vergini. A destra un'immagine tratta da un film sulla avventura dei filibustieri

Barbanera vi confinò 27 ammutinati con una bottiglia di rum Sopravvissero in 15



barba annodata a treccioline e legata con nastri, che immergeva nella pece e alle cui estremità si accendeva il fuoco nei momenti cruciali della battaglia. Ma la paura veniva anche dalle tre pistole che teneva nella cintura, dalla prontezza a tagliare dita e mani per prendersi un anello, dalla disponibilità a gettare in mare i nemici



Qui accanto un'immagine settecentesca del capo pirata Edward Teach meglio noto come Barbanera

Rum, la fornitrice della Marina che ha sponsorizzato la mini-impresa, su una zattera con poche provviste. E non si è certo divertito. Niente palme o sabbie bianche, niente sorgenti d'acqua, ma soltanto una vegetazione ostile e rocce inespugnabili: esattamente come 27 anni fa, quando vi era approdato la prima volta come naufrago, con il gommone rimasto senza motore. Dell'uomo ci sono tracce - a parte due antenne radio ormai in disuso - soltanto sulla costa Est, piena dell'immondizia del mare spinta dalle correnti: bottiglie rotte, corde marce, sacchetti di plastica, lattine arrugginite, pezzi di legno. Mentre a modo suo rendeva omaggio a Stevenson ha anche trovato un tesoro. O quasi: un'antica chiave arrugginita, che forse un tempo apriva un forziere. Lasciata dai quindici uomini sulla cassa del morto?

Fabio Galvano

Ancora guai giudiziari per Balladur Francia, il Guardasigilli si inquisisce (fondi neri)

Il ministro Méhaignerie costretto a indagare su un suo conto svizzero

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ennesima tegola sul governo Balladur, imbattibile nei calamitare gli scandali. A ventitré giorni dalle Presidenziali, il ministro della Giustizia Pierre Méhaignerie si «autoincrimina» per fondi neri in Svizzera. La formazione politica cui appartiene o che diresse fra l'82 e il '94 (il centrista «Cds») li gestiva attraverso una società-ombra ginevrina. Ancora da chiarire la provenienza, forse tangente. Aprendo un'indagine preliminare in materia, il Guardasigilli si ritrova comunque nei panni di giudice-imputato. Destino paradossale. Per sfuggirgli, Méhaignerie aveva tentato d'insabbiare il dossier. Ma con la stampa alle calcagna - da settimane il «Canard enchaîné» moltiplica le rivelazioni - non era facile. Specie per un uomo che da 24 mesi prometteva: «Non interferirò mai con il corso della giustizia». Così ieri pomeriggio ha gettato la spugna. E' un self-impeachment clamoroso. O - per citarlo - «senza precedenti» nella storia giuridica francese.

Farà gonfiare almeno due suoi ex colleghi: Alain Carignon (Telecomunicazioni) e Gérard Longuet (Industria). Costretto a dimettersi l'anno scorso per malversazioni finanziarie, il primo - sindaco di Grenoble - è tuttora in galera. Mentre il secondo, che abbandonò il governo nell'autunno 1994, è bustarelle e favoritismi, gira libero (ma nuove accuse l'attenderebbero). Entrambi gli devono l'autorizzazione a procedere. E Longuet non ha dimenticato. Nel suo rancoroso esilio politico moltiplicava da settimane gli attacchi - incluso un libro - contro Méhaignerie.



Il ministro della Giustizia Méhaignerie

rie, reo di condannare gli altri e assolvere se stesso. Per il «Centre démocratique et social» sono ore difficili. La sua presenza nell'Esecutivo non è messa in causa, e tuttavia indebolisce una campagna governativa già terremotata dai feroci duelli quotidiani Chirac-Balladur. Ulteriore sfortuna per il premier, Méhaignerie - come peraltro Longuet - è balladuriano. Gli avversari non mancheranno di farlo notare agli elettori.

La linea difensiva che adotterà il Cds, unico partito francese a rivendicare la tradizione sociale cristiana, è semplice. Ammettere l'innegabile (esistenza prove sui miliardi che confluivano ogni anno sul conto elvetico) ma trincerarsi dietro la controversa amnistia Rocard. Nell'introdurre una severa normativa contro i finanziamenti politici clandestini, il premier si «graziosa» quelli anteriori al '90. La sanatoria doveva permettere di «mettersi in regola» senza affrontare rischi eccessivi. I Centristi vi si adeguarono con scrupolo.

osserva Méhaignerie. Che dal '91 fece proscrivere il canale svizzero. Ma la prescrizione non vale se l'origine dei quattrini è fraudolenta. La magistratura potrà dunque interessarsi da vicino a Pierre Méhaignerie e compagni. I quali avranno già, per inciso, qualche peccatuccio. Ad esempio la sede Cds parigina che per 3 anni non pagò l'affitto (l'immobiliare proprietaria sperava forse in vantaggi politici). Adesso occorrerà far luce. E Méhaignerie si trova in prima linea tra i possibili accusati. Ma potrebbe anche decretarsi un «non luogo a procedere»: in fondo, la Procura gli deve obbedienza.

Enrico Benedetto

Con un solo paio di occhiali e due lenti multifocali, la vita diventa più facile.



Vedere il pelo nell'uovo e, subito dopo, scrutare l'orizzonte. Tutto con un solo paio di occhiali muniti di lenti multifocali; la giusta soluzione per vedere a ogni distanza, con una messa a fuoco continua e senza dover più cambiare gli occhiali. È una soluzione moderna, efficace, gradevolmente estetica che Ottica Amica propone ai suoi clienti. Ottica Amica è un gruppo di ottici specializzati in grado di risolvere i problemi della presbiopia con un servizio altamente professionale e personalizzato e con un'eccezionale assistenza pre e post vendita. Un paio di lenti multifocali cambiano il modo di vedere la vita.

OTTICA Amica
amici per la vista

BARRIERA DI MILANO - VANCHIGLIA: OTTICA CONTI C.so Regina Margherita, 102 - OTTICA CONTATTOLOGICA C.so G. Cesare, 129 - BORGATA VITTORIA - LUCENTO: OTTICA LUCENTO Via Foglietta, 24 - OTTICA MAGNUS Via Chiesa della Salute, 105 - OTTICA PETRINI Via Borgaro, 35 - OTTICA SAGLINI Via Chiesa della Salute, 26/D - CENTRO - CROCCIA: OLENT OTTICA C.so Vinzaglio, 26 - OLENT OTTICA Galleria Subalpina, 32 - OTTICA DI PRECISIONE Via San Dalmazzo, 6/8 - OTTICA LEONE P.zza Stefano, 5 - MADONNA DI CAMPAGNA - SAN DONATO: OTTICA CHIC Via Lanza, 153/A - OTTICA DONNA Via Stradella, 230/C - OTTICA EPIFANI Via Livorno, 5 - MIRAFIORI: OTTICA BELLODI C.so G. Agnelli, 104 - OTTICA FIORE Via Desi Grioli, 23/A - PARELLA - POZZO STRADA: OTTICA RICIGNUOLO - Via F. De Sanctis, 78 - OTTICA SPADA Via Bordonacchia, 97/C - OTTICA VANDALINO Via F. De Sanctis, 49 - OTTICA VISION CENTER C.so B. Telesio, 90 - SUPEROTTICA Via Salbertrand, 69/E - ALPIGNANO: C. OTTICA FOTO LIVIO Via Rossini, 20/22 - CIRIÈ: OTTICA SIMONATO Via V. Emanuele, 74 - MONCALIERI: OTTICA BERTUZZI C.so Romo, 79 - OTTICA MICCOLI Str. Genova, 209 Fr. Testolina - NOME: OTTICA VIRANO Via Beccaria, 2 - ORBASSANO: OTTICA SHOP P.zza Umberto I, 1 - PIROTTICA Str. Volvoro, 11/A - PIANEZZA: ISTITUTO OTTICO PIANEZZA Via Gramsci, 7 - RIVOLI: OTTICA 2/E Via Cavour, 22 - S. ANTONINO DI SUSSA: OTTICA Via Montanario, 118 - SAN GIUSTO CANAVESE: OTTICA FIORINA Via XXV Luglio, 73 - VENEZIA: OTTICA PIGHETTI P.zza Annunziata B/D - OTTICA PIGHETTI V.le Buridani, 23 - (ALESSANDRIA) CERRINA VALLE: OTTICA LA LUNETTE Via Nazionale, 53 - (ALESSANDRIA) VALENZA PO: OTTICA PRINCIPATO C.so Garibaldi, 33 - (VERCELLI) CIGLIANO: CIGLIANO OTTICA C.so Umberto I, 28

Una telefonata rivendica l'agguato, Aum smentisce. Allarme a Mosca: si preparano a avvelenarci

La setta colpisce ancora

Tokyo, attentato al capo della polizia

TOKYO. Il capo della polizia giapponese, Takaji Kunimatsu, 57 anni, è stato gravemente ferito ieri mattina a colpi di pistola a Tokyo in un attentato terroristico che gli inquirenti ritengono in relazione con quelli al gas nervino, compiuti 11 giorni fa nella metropolitana ad opera della setta di fanatici Aum Shinrikyo.

L'agguato è avvenuto alle 6,30 ora locale, l'1,30 italiani, davanti all'abitazione di Kunimatsu, nel distretto di Arakawa. L'attentatore, un uomo di 40 anni, magro, con un capotto nero, armato di una calibro 9 col volto coperto da una maschera antinquinamento, è riuscito a fuggire in bicicletta beffando il segretario, l'autista e due agenti di custodia, dopo aver sparato 4 colpi contro Kunimatsu mentre entrava in auto per recarsi in ufficio. Due colpi l'hanno ferito all'addome. Reclamato in condizioni gravi, ma non corre pericolo di vita.

È il primo attentato nel dopoguerra in Giappone contro un capo della polizia. Kunimatsu comanda un esercito di 220 mila agenti ed è a dirigere in prima persona indagini sull'attentato nel metrò. Anche se fu proprio Kunimatsu ad avere un ruolo primario nell'adozione della legge antimafia di tre anni fa che ha inferto un duro colpo alla criminalità organizzata in Giappone, al momento sembra perdere credibilità la pista mafiosa. Sulla matrice del nuovo atto terroristico gli inquirenti hanno pochi dubbi. Il coinvolgimento della setta verrebbe confermato da una telefonata anonima giunta dopo l'attentato alla sede del canale dieci della «Asahi». Una sconosciuta con voce concitata ha ammonito: «Questa è la perquisizione alla Aum, altrimenti le prossime due vittime saranno Inoue e Omori». Il primo è capo della polizia di Tokyo, il secondo un alto dirigente del ministero dell'Interno. La setta ha comunque respinto in un comunicato

ogni accusa: «Alcune fonti di stampa usano espressioni che lasciano intendere che la Aum Shinrikyo è responsabile di sparatorie. Queste notizie sono infondate e ritardano pericolose».

Il primo ministro Murayama ha detto che questo fatto, come gli attentati nel metrò, «costituiscono una sfida alle autorità del Paese» e il capo di gabinetto Igarashi ha apertamente ammesso che «sfortunatamente dimostrano come la situazione sociale in Giappone è andata sensibilmente peggiorando». Akira Fukushima, professore di psicologia criminale alla Sophia University di Tokyo, amplifica il tono dell'allarme:

«In Paesi come l'Italia si è abituati agli attentati contro la polizia. Qui è il primo, e la gente ha paura che il Paese abbia imboccato la spirale della violenza e viaggi sulla strada dell'autodistruzione».

Il nuovo episodio di terrorismo resta comunque avvolto da molti misteri. L'indirizzo del capo della polizia è segreto. Come l'ha avuto l'attentatore? Le armi proibite ma nel '94 ci sono state 249 sparatorie e 20 morti. E c'è un florido commercio di contrabbando, soprattutto dalla Russia, che risulta la fonte degli Aum, con molte basi e appoggi, anche in alto mare. È proprio dalla Russia giunge

nuovo allarme. Il presidente della commissione parlamentare per le organizzazioni religiose, Valeri Savitski, ha affermato ieri che il ramo della setta Aum Shinrikyo si preparerebbe a organizzare una serie di attentati a Mosca. I capi della setta a Mosca e in altre città, ha sottolineato Savitski, si sono nascosti, e questo è un segnale pericoloso: «Tenendo conto dell'addestramento militaristico che hanno ricevuto, i seguaci Aum potrebbero essere più efficienti di quanto non si aspettassimo dai terroristi cocchi». Uno dei bersagli più probabili, aggiunto Savitski, potrebbe essere proprio la metropolitana di Mosca. [e. st.]



Polizia sul luogo dell'agguato: l'attentatore ha esploso 4 colpi ed è fuggito in bici

Nell'Oriente russo

Esplodono 200 vagoni carichi di razzi

MOSCA. Duecento vagoni ferroviari carichi di razzi sono saltati in aria ieri a causa di un incendio, di origine ancora sconosciuta, che ha distrutto un deposito di armi delle forze armate russe a Talovo, nei pressi della frontiera russo-cinese.

A quanto ha riferito l'agenzia di stampa Itar-Tass, l'esplosione è stata una potenza tale che ha catapultato alcuni dei razzi fino a venticinque chilometri di distanza, stringendo la popolazione di alcuni villaggi vicini ad abbandonare con urgenza le proprie abitazioni.

I ministeri della Difesa e della Protezione Civile hanno riferito che un primo sopralluogo ha escluso la presenza di vittime. E hanno sottolineato che non c'erano armi di natura chimica.

Arduo il lavoro delle squadre di soccorso: gli artificieri accorsi sul posto hanno impiegato un'ora per bloccare le esplosioni che si verificavano a catena e circoscrivere l'incendio che nel frattempo si era sviluppato con una grande velocità. Il ministero della Difesa, oltre al fatto che il deposito appartiene ad un reggimento dell'esercito, non ha voluto rivelare i quantitativi di munizioni che conteneva e quanto è andato distrutto.

Quello di ieri non è un fatto isolato, ma il secondo incidente del genere in meno di un anno: nel maggio scorso, infatti, saltò in aria un deposito pieno di munizioni della flotta del Pacifico situato a circa 100 chilometri da Vladivostok. Anche allora si era verificato un vasto incendio in cui rimasero ferite persone e andarono distrutte decine di case nei villaggi vicini. [AdnKronos-Agil]

GLI SCENARI DELLA PAURA

GERUSALEMME NOSTRO SERVIZIO

E se i terroristi giapponesi sbarcassero in Israele e si unissero agli estremisti musulmani, o persino ad Arafat in un piano criminale di eliminazione degli ebrei, magari con armi chimiche? Sarebbe la prima volta dicono sul Jerusalem Post Uri Dan e Dennis Eisenberg autori, fra l'altro, di un famoso e ben documentato libro sui Mossad: quando nel 1972 il gruppo terroristico «Armata Rossa Giapponese» costituì un'attacco micidiale di una squadra nipponica all'aeroporto Ben Gurion di Lod, a Tel Aviv. Là, appena entrati nei terminali



Arafat, un vecchio «asse» con Tokyo

dei passeggeri, i giapponesi tirarono fuori le loro armi automatiche e spararono all'impazzita sulla folla. Il risultato fu di 25 morti e 25 feriti, quasi tutti pellegrini cristiani provenienti dal Portofino. I terroristi si suicidarono. L'unico sopravvissuto, Okamoto, interrogato, dimostrò di avere nessuna idea su chi fossero gli ebrei, di avere in massima considerazione gli scopi comuni della rivoluzione terroristica

Israele, Sos gus nervino

«L'Olp flirtò coi terroristi nipponici»

in atto. Erano anni lontani, ma gli israeliani sembrano temere che gli eredi dell'estremismo arabo di un tempo possano avere tenuto il filo di un forte rapporto con gli eredi dell'estremismo nipponico: tanto forte era il legame che Fusako Shiganovu, la «regina» del terrorismo nipponico - un'autentica ideologa, amica personale di Arafat - sposò un palestinese e si dice che «viva con lui in Libano, circondata da bambini palestinesi-giapponesi».

La vera preoccupazione di Dan e Eisenberg scaturisce dal fatto che l'uso di armi chimiche, di gas e veleni programmati per uccidere decine di migliaia di persone è una possibi-

le calamita fra il terrorismo nipponico e una vocazione che fa parte della storia di svariati Paesi e gruppi di potere nel Medio Oriente. L'Egitto usò gas contro i civili in Yemen, nel 1960; l'Iraq ne è servito durante la guerra lunga e feroce contro l'Iran; e nel 1988 Saddam Hussein l'ha usato contro i curdi. E anche la Siria e la Libia dispongono di «fabbriche di aspirina» come una volta ha chiamato Gheddafi.

Dan e Eisenberg si spingono fino a pensare che possano nascere brutte avventure e dal fatto che il Giappone è un antico sostenitore di Arafat (ha donato l'anno scorso 20 milioni di dollari alla Orient House, a Gerusalemme, e ad altre istitu-

zioni a lui legate); ed anche dal fatto che Arafat ogni tanto, nonostante i negoziati di pace, seguita a far riferimento al sogno palestinese di veder sparire Israele. Ma questa sembra davvero fantapolitica. Semmai realtà inquietante, in questi giorni all'attenzione degli israeliani, è una mappa della Palestina fatta dall'Istituto gerusalemmitano di Studi Mediorientali diretto da Feisal Hussein, sulla quale Israele semplicemente non esiste. Gerusalemme è chiamata «capitale della Palestina» mentre Tel Aviv, Haifa e le altre città d'Israele sono segnate in blu coi consueti simboli ebraici.

Fiamma Nirenstein

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE



UNA COMMERCIALIZZAZIONE

ALTITALIA
IMMOBILIARE
VOGHERA (PV)
TEL. 0383/43667



RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
UFFICIO VENDITE
APERTO TUTTI I GIORNI TRANNE IL MARTEDÌ
TEL. 010/9137094

A 30 metri dal mare, nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge «Residenza della Pineta». Gli appartamenti sono tutti dotati delle soluzioni tecnologiche e confort atte a soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione e riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetterie Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti e rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriera con irrigazione automatica, servizio di vigilanza 24 ore su 24.

Alla «Residenza della Pineta» potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo intenso tra mare, sole e spiaggia, tennis o in barca oppure in modo rilassante: minna passeggiata a cavallo e una giornata di golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare.

ALLEGORIO LUS VOGHERA



Stasera la sentenza contro gli assassini di Monica Zanotti, uccisa da un macigno sull'Autobrennero

«I killer dei sassi meritano 23 anni di cella»

Il pm: consapevoli del gesto

VERONA. La morte di Monica Zanotti, 25 anni, colpita da un macigno sull'Autobrennero, per la giustizia e per il pubblico ministero Mario Schinaia vale 69 anni di carcere, distribuiti equamente fra i tre che hanno concorso al feroce lancio: Marco Moschini, l'autore materiale del tiro, Riccardo Garbin e Davide Lupatini. I tre hanno subito quel «23 anni di reclusione e interdizione perpetua senza la minima reazione esterna, tra il pianto silenzioso dei genitori e la sostanziale indifferenza delle parti civili. Lamberto Lambertini, l'avvocato della famiglia della vittima, ha sottolineato che «non si tratta di morte civile» e il fratello della Zanotti, Luca, confessa: «Doveva chiedere il più». A portare all'equivalenza dell'aggravante per futuri motivi con le stenuanti e «continue» continuità, che ha tolto di mezzo due «tentati omicidi in mattinata aveva testimoniato anche una vittima, Antonio Datto di Cuneo sono state le parziali, terribili sul piano sociale anche parzialmente giustificanti su quello personale. Le hanno fatte il criminologo modenese Ivan Galliani e lo psichiatra Carlo Roberti. «Capaci di intendere e volere, ma limitati nel prevedere le conseguenze dei propri atti e pronti a delegare al

gruppo le proprie responsabilità». Questo «periti e in sostanza anche per la lucida analisi di Schinaia nelle sue due ore abbondanti di requisitoria. Il magistrato ha confermato che i tre non «altro che espressione di una generalità che è frutto della sua esperienza fatta davanti a centinaia di giovani interrogati. E' il gruppo, in sostanza, che sostituisce la famiglia; è la morte che, nell'inconscio, li spinge a fare, con delirio di potenza, quasi sicuri di essere invincibili e immortali. Il pm crede nel percorso del pentimento, nel tentativo di risarcimento, ma ricorda che questi tre ragazzi, dopo aver scontato una pena proporzionata e giusta, hanno un futuro davanti. «Un futuro per chi ha ammazzato solo Monica Zanotti non ce l'ha più. Una splendida ragazza, con un progetto di matrimonio, della quale non si è mai parlato in questi salotti».

I tre avevano, secondo l'accusa, la piena volontà di fare quello che hanno fatto. Resta il dolo diretto, quindi la quantificazione della pena da parte della corte. Una risposta alla domanda dello stesso Schinaia: «Che cosa facciamo di questi giovani? Non vorrei esser nei vostri panni» rivolto alla corte. Apprezzare quindi questo invito, i segnali di pentimento, ma anche un atto di

giustizia che induca gli imitatori che ce tuttora, su tutte le strade d'Italia a riflettere. Ma Schinaia dopo aver parlato alla corte ha anche fatto leva sulla «esperienza per giustificare, quasi, una richiesta di equità». I giovani hanno problemi, angosce, fobie e frustrazioni ha infatti concluso il pm che sono fenomeni molto diffusi nella condizione giovanile. Il gruppo si ricavano molte soddisfazioni, ognuno però la propria individualità, che si dissolve in una identità di gruppo. La gratificazione, rispetto alle loro frustrazioni, viene dal primeggiare in quel campo. Il nostro caso il lancio di macigni, concertato al bar, predisposto insieme andando a raccogliere le pietre in casa. Realizzato insieme lanciando i sassi. Anche poi quello mortale partito dalla mano del Moschini, certamente aiutato, secondo l'accusa, da un altro e salire sul guard-rail. Tutti hanno ideato o partecipato a secondo Schinaia devono pagare per quel divertimento nel verificare le «azioni delle persone che colpivano». E una conclusione terribile: una fortuna abbiamo ammazzato solo Monica. Poteva essere una strage.



Francesco Ruffo

Il macigno lanciato dal cavalcavia, che ha ucciso la giovane donna

di «sentito completamente ubriaco; abbeno, non si divertiva gran che, rivedeva doppio». E dunque, nella gara di tiro con le pietre, si piazzava all'ultimo. Era soprannominato «lo Sfigato». Il più bravo era D'Auria, numero uno. L'inventore dello spasso. Il giorno ne faranno un film, gli spettano i diritti d'autore. Il numero due era Moschini, il lanciatore materiale del pietrone da 14 chili. Dal bar andavano sul cavalcavia, non diretti: prima si fermavano alla cave in lo Girilli, che «a questo sport delle pietre come un polveriere sta a un'esercitazione di tiro: forniva le munizioni. Lì alla cave parcheggiavano le auto, sempre più d'una, una Cinquecento, Panda, e sceglievano le pietre. Nel buio, si perdevano di vista, ognuno cercava nascosto, sperando di aver fortuna, ma poi il munizionamento veniva controllato ed equilibrato, prima essere caricato: non doveva succedere che uno avesse tutta pietrone e altri tutte pietrine. Sarebbe stato immorale. Dunque, è possibile che qualche altro pietrone sia scagliato quella stessa sera. Difatti, e proseguiamo col racconto, prima della Renault Espace dove Monica fu colpita un camion, l'autista sbando come colto da un ictus, frenò, scese e guardò: ombre sul cavalcavia, c'era luna piena, un'auto ferma, ben percettibile nel silenzio, una sghignazzata. La ruota della jena che ti mangia. La sghignazzata sta a questi giochi omicidi: l'applausometro alle gare televisive: è la misura gradimento. Il camionista vide l'auto mettersi in moto, girare subito a U, e sparire. Annichilito, rimise il motore; oggi questo succede, arrangiati. Ma il «macigno» andava semplicemente a cambiare l'auto, caso mai fosse una vista. Avevano già una tecnica, erano dei maestri. Tornano e si mettono in agguato. Tornano e si mettono in agguato. Tornano e si mettono in agguato. La Espace che arriva: le due frasi chiave del delitto sono: «Questa la becca»; «Arriva l'atomica». L'atomica era la pietra in volo. Le ha detto Moschini, quelle frasi, ma non il individuo, in quel momento era il braccio del gruppo: quindi è il gruppo che ha ucciso, è il gruppo che va condannato. Alla pari. «Sente anzi nelle arringhe dell'accusa e nel discorso difesa anche del cardinal Tonini che il processo non è a uno-due-tre, è a un gruppo, è al Veneto, all'enorme «sto che il Veneto paga al suo enorme progresso. E allora ragioniamo sulla condanna richiesta dal pm. Ventitré anni: una generazione. La richiesta di 23 anni di prigione è come la richiesta che il Veneto «salva una generazione. Certo, in quella generazione ci sono forze di commovente generosità, tanto volontarista, grandi lavoratori, assistenti sociali, cuochi, portatori di aiuti in Bosnia; ma questo «delitto per divertimento» viene ad aggiungersi ai tanti delitti per denaro; si figli contro i padri, alla figlia contro le madri, fratelli contro fratelli, aggiungono adesso questi amici che bombardano gli sconosciuti che gli invadono il territorio: la bonifica da fare non riguarda più una famiglia, un quartiere, una città, una ge-

Ferdinando Canon



«Abbiamo ucciso, niente sconti Qualunque pena sarà giusta»

A sinistra: la vittima Monica Zanotti. In alto: i killer in aula, per il processo

Moschini, il capo della banda «Non ci interessa uscire presto Ma perché i giornalisti non credono al pentimento?»



prima abbiamo adesso vogliamo scontare. «Quale pena?». «Tutta quella che ci daranno». «Non volete una riduzione, non avete voglia di uscire presto?». «No, non ci interessa uscire presto, non ci interessa una riduzione, la pena che fissano vogliono farla». «Perché i giornalisti non credono al nostro pentimento?». Il vero incubo di questi tre imputati non è l'accusa, non è il pubblico ministero, non è la perizia: è la stampa. Sento che c'è qualcosa che bisogna capire, il colloquio è finito, del resto è un privilegio, i giornalisti protestano fuori della porta, vorrebbero parlare anche loro, ma non si può. Faccio tre passi nel corridoio, mi ferma un uomo asciutto, alto, en-

gocio, si presenta: «Frate Beppe». E' il frate delle carceri, in passato aveva telefonato chiedendomi di non scrivere più quei tre spovveriti ragazzi, lasciandoli andare alla condanna in silenzio. Anche qui paura e vergogna o rabbia verso la stampa. «Capisco la sua richiesta: gli dico, lei ha mente questi ragazzi, ma noi non riusciamo a di-

mentare Monica. «Abbiamo pregato per lei, rassicura. Sì, ma quelli che pregano non vivi, lei è morta. Il concetto chiave è proprio questo, la morte. «Ma ne avevano coscienza?», gli chiedo. «Neanche». Il pm farà a pezzi questa tesi: «Anche una scimmietta capirebbe che lanciare sassi da 14 chili contro le auto in corsa, cercando di centrarle, vuol dire voler uccidere». «feroce l'arringa del pm, e anche straordinariamente sottile dal punto di vista solo giuridico il suo mestiere, ma anche psicologico. Già Andreoli, il saggio «Giovanni», appena stampato. Lo cita con precisione. «Il concetto-chiave, quello di morte inflazionata». All'età hanno questi tre assassini (il pm ne fa un blocco unico: Moschini, lanciato il pietrone 14 chili, bisognava reggerlo con due mani: ora, se con una mano stava aggrappato alla rete cavalcavia, poiché era montato con i piedi sul guard-rail, chi era l'altra mano che lo aiutava? uno dei tre dice che dormiva in auto, ma quelli bombardavano gli autisti in transito nel buio, lo facevano da mesi, quella sera hanno sfondato un cranio, e lui dormiva? allora, il peggiore (tre), all'età che hanno, hanno già incamerato cervello, da tv e cinema, 18 mila assassini. Ma il proprio questo, bisognerebbe dire al pm, che li rende uguali a tutti: appartengono a una generazione in cui ciascuno, individualmente preso, ha 18 mila delitti in tasca. Questi delitti, chiusi lì, fermentano. L'uccisione di Monica è l'esplosione di quel fermento. Ogni fine settimana e mezzo, a notte tarda i tre-quadrocinque si trovavano al bar, mangiavano panini e bevevano birra, non fino a ubriacarsi ma fino a «stiano prima: «Per provare allegria è giusto». E' la loro cultura, l'alcol in funzione della visione, non del delirio. Una sola volta Garbin confessa

L pubblico non li vede mai in faccia, i tre lanciatori di che hanno Monica, perché non parlano mai, si girano mai, e non alzano mai la testa. Rimanono sempre così, a china, non solo muti e immobili, nella loro panca avanti a destra. Il Veneto ha un termine per definire questo atteggiamento ed è «contrizione». La contrizione è per una colpa, è per il peccato. Non è rimorso, è vergogna. La vergogna non cerca di riparare, ma di nascondersi. Lo capisco subito, perché succede uno strano incidente, del quale non giornalista, chiedo scusa ai giornalisti. Un avvocato della difesa, Guarienti (tutte le colpe del Veneto vanno a farsi comprendere e spiegare e giustificare da lui, fu il difensore di Freda, poi Morucci o della Faranda, poi di Masol, come si vede, mi chiede: «Vuoi parlare con i ragazzi?», li chiama così, cerca il pubblico ministero o gli chiede il permesso. Il pm lo concede. Entrano dunque nello sgabuzzino dove i tre ragazzi «tenuti in custodia» in un nido di carabinieri, ottidici. Stanno in un angioletto, si fanno compagnia, in piedi. Per un minuto, gli han levato le manette. Mi guardano. «Vi farà qualche domanda, potete rispondere», dice l'avvocato il primo ragazzo allunga la mano, gli incontri stretta, il capo, tiene le mani in tasca, ostile, e domanda: «Giornalista?». «Sì», risponde Guarienti, scrittore. Solo allora tira fuori il meno, e la tende. «Perché gli chiedo - ce l'avete in stampa?». «Certo - rispondono in due - visto quel che «Scrivete quel che avete fatto, sbaglia forse?». «Ma - continua uno solo, il capo - solo quelli che hanno ucciso.

IBM ti offre fino a 15 milioni.

Prendere o lasciare.

Prendere un nuovo RISC/6000, vale a dire il massimo in ambiente UNIX, approfittando dell'offerta IBM "Usato Supervalutato" o lasciare in funzione il tuo vecchio sistema e rinunciare così ad un risparmio fino a 15 milioni? Decidi in fretta: solo per un periodo limitato, grazie a questa offerta speciale, il tuo vecchio sistema*, di qualunque marca e sia, ti verrà valutato fino a 15 milioni per l'acquisto di un nuovo RISC/6000. Se poi non hai alcun sistema da sostituire, IBM ti offre un'altra possibilità: quella di acquistare RISC/6000 a condizioni comunque estremamente vantaggiose.

*Esclusi i sistemi basati su processore Intel

Per maggiori informazioni e per conoscere il più vicino Rivenditore Autorizzato RISC/6000 chiama IBM Direct al

167-017001

**DOPO 6 MESI DI LAVORI
VIA PIOSSASCO TORNA NUOVA**

SABATO 1 APRILE

CONTINUA LA

GRANDE FESTA

CON IL

MAGO  GABRIEL

PREZZI REGALO

LAVATRICE

- 5 KG.
- 15 PROGRAMMI
- CESTELLO INOX
- TASTO LAVAGGIO A FREDDO
- TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA
- BLOCCO CHIUSURA CON SICUREZZA ELETTRICA

ESEMPIO:

L. 190.000



PER MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO VERRANNO VENDUTE: N°50 LAVATRICI AL MATTINO E N°50 LAVATRICI AL POMERIGGIO.

GRANDE FESTA - GRANDE CONVENIENZA

centro commerciale

boero

IL GIGANTE DEL RISPARMIO

**INGRESSO
LIBERO**

VIA PIOSSASCO, 29 - TORINO

**Il Mercedes
che hai sempre voluto, è arrivato.**



**Sabato 1 e domenica 2 aprile
vi aspettiamo allo Sprintertime.**

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304

**Nuovo Sprinter. Si sceglie
col cuore, con la testa e con le tasche.**



Cominciata fra le proteste l'operazione di risanamento della strada nota anche per prostitute e contrabbandieri
Genova, rivoluzione nei vicoli

Espropri e sfratti, cambia volto la storica via Pré

GENOVA. C'ora una volta il quartiere di Pré, il regno delle prostitute o dei venditori di sigarette di contrabbando, è...

Ma da molto tempo Pré non è più così. Pré è più quella di una volta e rischia di non...

Un'operazione in grande stile, da concludere in tempi rapidi. Ventisette edifici, centinaia di appartamenti e ben 47 negozi...

Espropri, sgomberi e sfratti, tre parole, tre concetti terribili specie in una città dove trovare una sistemazione, tanto per gli alloggi, come soprattutto...

possibile ma scontriamo che con l'egoismo di altri proprietari. E per gli abitanti, quelli che dovranno andarsene dai palazzi fatiscanti? Nossengo: «La gente non avrà traumi: tutti torneranno nei loro alloggi, perché questo era l'accordo base del risanamento...»

Agli inquilini regolari il Comune darà una casa parcheggio ma non si sa il destino di abusivi e immigrati che affollano i carrugi

Fabrizio De... ha dedicato molte sue canzoni al centro storico di Genova

INTERVISTA

IL PACCUSE DI DI ANDRE'

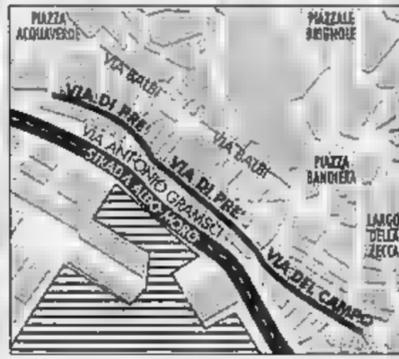
TEMPIO PAUSANIA. ECCHIO professore cosa vai cercando in quel portone? Forse quella che sola ti può dare la salvezza. La Città vecchia...

Non gli importa nulla? «Niente affatto. Me importa come me per nostalgia. Detesto il romanticismo...»

comuni penetrano dai tetti dalle finestre sfondate. Anche per gli abusivi, assicura Nossengo, purché siano in regola con il permesso di soggiorno...



Saranno sgomberati centinaia di alloggi. I negozianti «Due anni di lavori, come vivremo?»



«Città vecchia, addio» «Ma resterà l'emarginazione»

«Violentano il centro storico più grande d'Europa»

quadro che scomparsa, ma agli interessi di un presente che lo fanno scomparire. Il centro storico è già nel tempo. Cambierà ancora. Come è cambiato? «Io non vivo a Genova dal '73, ma ci torno e ho amici che lì, in quella zona, vivono...»

livano donne, che avevano il miraggio di Casablanca per l'operazione. Nessuno chiedeva loro curiose prestazioni. La richiesta della clientela? Muta. Allora il mercato era più fiorente: ce n'erano meno e c'era più lavoro...

fanno casotta per snob. E Germania? Quando c'era il muro, mandavano gli immigrati turchi a vivergli a ridosso, al confine...



Via di Pré, una delle strade più note e caratteristiche di Genova

Quando ripasserà di lì, non riconoscerà più nulla. il più grande centro storico d'Europa prende le fisionomie di un quartiere antico ed elegante...

«Ripeto: la nostalgia è un mestiere inutile. Nostalgia è il dolore di un luogo dove eri giovane. Vallo a rivedere e la nostalgia per il luogo ti passerà, non quella per te stesso...»

Mario Neriotti

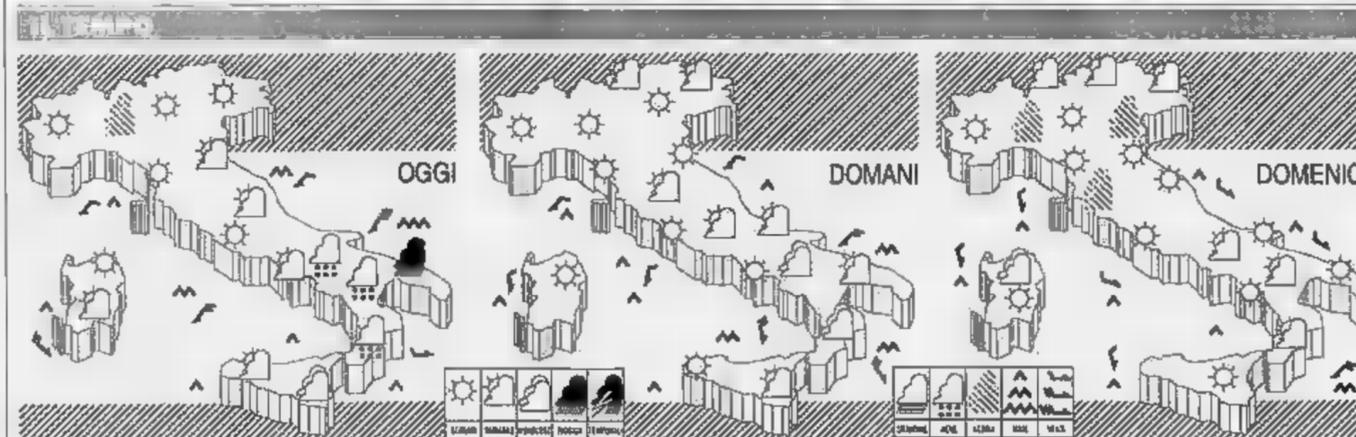


Table with weather forecasts for Italian cities and international locations like Amsterdam, Lisbona, London, Los Angeles, Madrid, Montreal, Moscow, New York, Parigi, Rio de Janeiro, Sofia, Sydney, Tokyo, Vancouver, Vienna.

La riscossa della primavera

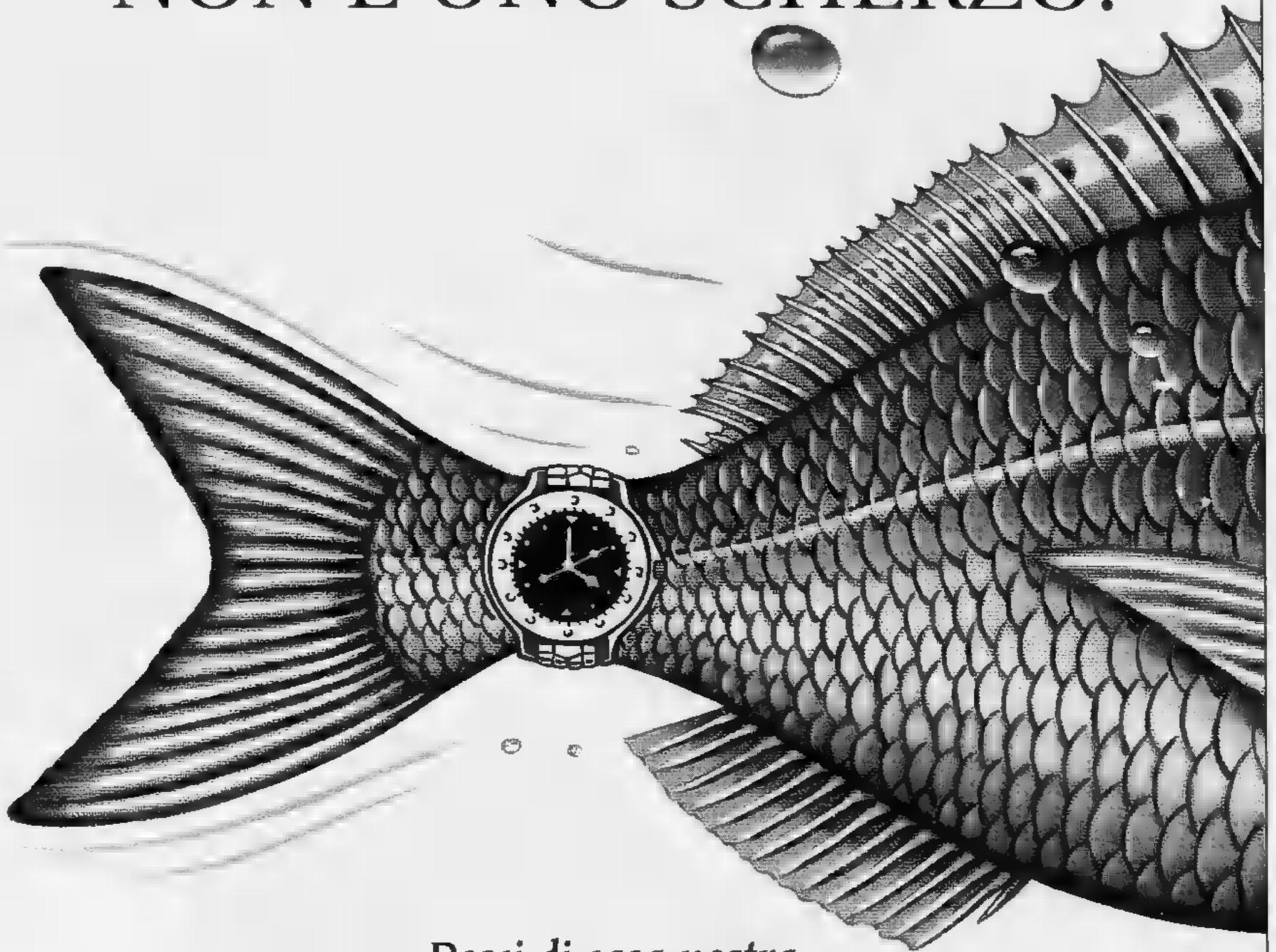
Pleata la furia degli elementi, tempo e temperature sono avvii verso la normalità. Il fine settimana quindi promette sole e temperature in aumento...

di irregolari, più intensi sull'Apruzzo e Molise, sulla Lucania, sulla Puglia e sulla Calabria ionica, dove si avranno ancora dei pioggerelli residui...

alte e sottili a velare il cielo. Annovereranno la temperatura diurne e certa inerzia anche quelle notturne. Dopo il tramonto sulle zone padane, si formeranno dei locali banchi di nebbia...

Marcello Loffredi

IL PESCE FRESCO NON È UNO SCHERZO.



*Pesci di casa nostra:
un'idea seria da portare in tavola.
Anche il primo di aprile.*

Il nostro mare ci offre più di cento qualità di pesci, crostacei e molluschi: orate, rombi, merluzzi, vongole, acciughe, gamberi, aragoste, spigole, cozze, spigole, sarde e tante altre varietà. Un pesce sempre gu-

stoso, ricco di sapore come può esserlo solo il buon pesce fresco. Perché questo è il vantaggio, il pesce dei nostri mari arriva velocemente sulle nostre tavole, donandoci le sue ineguagliabili virtù: vitamine, proteine

e pochi grassi. Ben lo sanno le migliaia di pescatori in Italia che, ogni giorno, lavorano contro il tempo per offrirci la massima freschezza. Ecco perché il pesce fresco non è mai uno scherzo.



Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

A trecento anni dalla morte lo scrittore francese continua a rappresentare il fondamento laico della Nazione

Il liberalismo più vero nasce con lui, non con le ambizioni della Rivoluzione

SICCOME il mondo e gli uomini non progrediscono, meglio mostrarsene i difetti e far l'anatomia dei mali che soffrono. Siccome restano di ghiaccio di fronte alla verità e s'infuocano per la menzogna, meglio avanzare mascherati e rivolgersi loro tramite la favola e l'apologo, come fece Cristo peraltro quando incaricò il suo verbo nella più accessibile, terrena parabola. Ma anche i moralisti lo fecero, nel grandissimo secolo che fu il Seicento: ricorsero alla favola, usurarono la maschera, e non aspirarono alla guarigione dei costumi umani ma alla loro dissoluzione. Niente a che vedere con i moralisti che successivamente hanno soggiogato con favole false, totalitarie. L'analisi contava più della sintesi volitiva, la continua meditazione su se stessi più della grande morale sugli altri: il '700 è nato, con le ambizioni esagerate a proposito dell'uomo e la sua serietà idealistico-ottimistica. Non è sopraggiunto quello che Giovanni Macchia chiama, giustamente, il secolo senza poesia (La letteratura francese, Mondadori). Erano tempi di ironia, di disinganno, di anatomie della malinconia: il liberalismo più vero, quello di cui oggi si sente la mancanza, nasce in quell'epoca e nel '700 della Rivoluzione. È un liberalismo fatto di entusiasmi negativi, di ossimori, nei quali la tragedia si incontra con la levità feroce della favola di La Fontaine.

Nessun grande spirito lamentava allora la crisi dei Valori, la scomparsa del Fondamento. La crisi era sofferta ma data per scontata. Il Fondamento, l'unico possibile, è riassunto nelle parole di Pascal: «L'uomo non è che un giunco, il più debole della natura; ma è un giunco pensante. E anche quando l'universo lo schiaccia, l'uomo è più mobile di ciò che lo uccide poiché egli se di morire, sa il vantaggio che l'universo ha su di lui; mentre l'universo non ne ha nessuno». Saggia grece è anche in Calderón de la Barca («Poiché il delitto maggiore dell'uomo è esser nato») e per un attimo - l'ultimo attimo - restituisce all'Europa l'arte della tragedia: prima in Inghilterra con Shakespeare, poi in Francia con Racine. Ma forse bisogna tornare a leggere La Fontaine, per scoprire tutta questa sapienza sia stata possibile. La Fontaine, di cui i francesi festeggiano in questi giorni il tricentenario della morte, non è solo il loro poeta più amato. È la figura che li accomuna, quando litigano o guerreggiano fra loro. Il suo è lo stesso il fondamento laico della loro convivenza scettica, nei migliori pe-



La Fontaine



Blaise Pascal



Tra cani servili e fieri lupi, ha smascherato le poche virtù e i molti vizi del mondo

rapido. Tale il vero amico: «Egli cerca i vostri bisogni in fondo al vostro cuore. Egli vi risparmia il pudore di scoprirglieli voi. Un segno, un nonnulla, tutto lo spaventa, quando si tratta della persona amata».

I romantici avranno nostalgia di queste passioni valorose, e stabili. Balzac riprenderà la favola dei due amici in uno dei racconti più belli: il *Cugino Pons*. Ma lo spirito di tutta la vita sarà o uno sprovveduto o un originale narcisista, non più l'onesto che naturalista dimentica se si sveglia e accorre. Nietzsche avrebbe detto: è venuta meno la *impudenza* dei moralisti francesi classici, e la *sechezza*, libera, di Machiavelli. I tempi venuti dopo sono mortalmente seri, idealisti: hanno l'*umidità del Nord*. Si è liberati da molte dipendenze, per cadere sotto il giogo di più forti dipendenze. La saggezza tragica dei giansenisti di Port Royal, di Pascal e La Rochefoucauld durò lo spazio di un secondo, ma in quello spazio furono dette cose grandi: che l'uomo parte dal nulla, che è poco più di una pianta, un animale, un umore biliare. Che l'io è odioso, che un abisso s'apre tra lui e la salvezza della Grazia, tra lui e il Dio che si nasconde, e che l'uomo è la tensione fra questi due estremi.

Proprio perché è questa tensione pensante tuttavia è possibile nobilitare, secondo Pascal: «Se l'uomo vanta io lo abbasso; se l'uomo abbassa io lo vanto. E sempre lo contraddico, finché non comprenda che è un mostro incomprendibile». È quel che ha fatto La Fontaine, animando le poche nostre virtù, i molti nostri vizi. E forse potremmo cercare anche noi, con il materiale e le bestie che abbiamo a disposizione. Dov'è oggi la rancchia democratica, dove gli animali colpiti dalla peste che si vendicano sul capro espiatorio? Dove il popolo camaleonte che partecipa alle esequie di regina leonessa, il popolo che scimmietta il padrone e acclama il più furbo? Dove il magro lupo che preferisce la solitudine delle grandi distanze alla vita prospera e alleantato del cane cortigiano? A proposito: cos'ha quel cane sul collo spelacchiato? «Che roba è questa?», indaga il lupo. «È nulla... è nulla un corno! - E' goccia roba...». «Sarebbe a dire?». È il segno del collare forse, di tutto ciò. «Ti legano?», fa il cane, né correte tu puoi dove ti piace? Non sempre, ma che importa? Importa invece, importa a tal punto che il lupo inorridito si fugga, o corre ancora.

Barbara Spinelli

LA FONTAINE

Il bestiario dell'umanità



della salute pubblica, preferivo guardare altrove, sedotto da immagini menzognere delle favole infantili sugli Dei. Solo l'apologo - solo la lanterna magica o magari oggi lo schermo - era in grado di risvegliarli. La Fontaine conclude: «Tutti siamo anche noi popolo d'Atene, su questo punto. E io stesso, che faccio questa morale, se mi raccontassero Pelle d'Asino ne trarrei piacere estremo. Il mondo è vecchio, dicono, e lo credo bene: ma sempre si dovrà divertirlo ancora, come un bambino. Il potere è favole».

tempi che attraversiamo, La Fontaine può essere di speciale aiuto - questo il vero - ma non è detto che ci sia spazio per il suo gusto, per la libertà classica che fu il gusto del suo secolo. Giacché i nostri sono tempi di polizia dei costumi, di acuti conformismi, di integralismi, di favole e lanterne magiche che risvegliano ma anestetizzano. Nei tempi di La Fontaine si sarebbe detto: son tempi di *Preziose* *Ridicole*, come nella

commedia di Molière, tempi di donne o uomini che obbediscono al linguaggio politicamente corretto oppure lo determinano in prima persona, come nelle *Donne saccette*, pur di distanziarsi dal semplice buonsenso borghese. Ma mancano oggi i Molière, i La Fontaine, il loro sprezzo ironico sia del buonsenso borghese, sia del buon tono salottiero, dell'acquiescenza preziosa di fronte al successo. Mancano quegli specchi di verità che erano le favole, le commedie, la tragedia: specchi di cui siamo circondati, ma che riflettono

no più nulla essendo divenuti ciechi, muti per convenienza. Mancano anche le autorità censorie d'una certa grandezza (Rochelleu, Boileau, Luigi XVI con cui sia cosa nobile confrontarsi. La polizia del politicamente corretto, è più insidiosa e condivisa della Controriforma, o della polizia dei costumi esercitata dalle Preziose *Ridicole*. Oggi tutto deve avere le sue Quote, i suoi Spazi d'Espressione, recintati e protetti: i sessi nonché le etnie e i salotti, le periferie del mondo nonché quelle cittadine, e non solo la tragedia bandita ma anche il senso del comico, del grottesco. Si può immaginare cosa direbbero i teorici o la teorica del Continente-Donna, se venissero paragonati alle Preziose *Ridicole* che spasmodicamente vogliono apparire diverse da quel che sono. Cosa, se dovessero ascoltare quel che dice La Fontaine delle donne e del segreto: «Nulla peccato come un segreto. Portarlo lontano è difficile per le donne. E io conosco perfino in materia, un gran numero d'uomini che non può immaginare che non insorgerebbero i democratici illimitati, dovessero ascoltare la fiaba delle rancochie che chiedono un re. «Le rancochie, stanche com'erano delle democrazie, fecero un tal clamore che Giove diede loro la monarchia». Ma poi non s'accontentano del re pacifico, se vogliono una più dinamica, ed ecco arrivare allora regina gru, che lo divorò e le inghiottì tutte quante».

Manca la libertà di pensiero che fu di La Fontaine, e di Montaigne, Molière, Pascal, La Rochefoucauld. Manca il posto nobile che occuparono per loro fedeltà, l'amicizia. Fedeltà a un re, o a un principe caduto in disgrazia (come fu il caso di Fouquet, protettore di La Fontaine) o a un amico spirituale, per tutta una vita. Una delle favole più sublimi di La Fontaine s'intitola *I due amici*, e narra di un amico che si sveglia in ambascia nel fondo della notte, corre trafelato dall'altro che dorme, lo sveglia: non per un bisogno, ma solo perché in un sogno apparso un po' triste. «Ho temuto fosse vero, e

MILANO DAL NOSTRO INVIATO

Il compito era questo: raccontate la vostra prima volta, il vostro primo amore, la vostra prima avventura. Lo svolgimento ha dato risultati per tutti i gusti. C'è chi è entrato diciottenne e col cuore in gola per l'emozione al Copacabana, club gay di Earl's Court, a Londra, ed è stato scaricato da un ragazzo che se l'è portato a casa. Lì, sul più bello, l'inglese lo ha fatto volare e con un frangino lo ha preso a scudisciato sul dietro. A un altro è capitato, a 14 anni, di essere sedotto dal medico di cui era innamorato e che doveva rilasciargli un certificato di sana e robusta costituzione. C'è chi, la prima volta, ha fatto con l'amico d'infanzia, dopo la reciproca ammissione di pincer. Chi invece ha risposto a un annuncio su un giornale specializzato, si è trovato davanti, lui con 19 anni e 120 chili di vergogna, un bell'otto metri e ottanta che però, cinque anni dopo, ha rivisto su marciapiedi in minigonna e

Tra i «banchi» del primo corso di scrittura per omosessuali: lo tiene a Milano il narratore Franco Ferrario

Scrivere romanzi? Mestiere gay che si impara a scuola

Così l'Archi ricerca talenti che raccontino «la loro prima volta»

toschi a spillo. Per qualcuno la prima volta è stato a capodanno a Parigi con un ballerino. A qualcun altro il successo di portarsi in camera a New York un tossico appena uscito di prigione dove era finito per spaccio. Insomma, squallore e sorpresa, poesia e imprevedibili. Hanno fra i 25 e i 40 anni gli autori della epimonia: sono i 15 partecipanti al corso di scrittura creativa gay intitolato «Penne d'uccello» (il doppio senso è voluto) e insieme al «Querelle», club dell'Arcigay di Milano, da Franco Ferrario, autore, sotto lo pseudonimo di Tripeleff, di *Una avventura galante del Conte di Cavour*, *Un amore di Maria Callas*, *Odo a Riprando*, *Il castello di*

Pombia. Che cosa spinge un insegnante, un impiegato o un commesso gay a seguire un corso di scrittura creativa? C'è voglia di emulare le fortune di Aldo Busi? Sono tentati di ripercorrere la strada di David Levitt? Sono sicuri di avere il raccontare storie maledette alla Tondelli? Ferrario spiega gli ardori: «Nessuna presunzione di rivelare nuovi autori. E neppure il pretesto di insegnare alla gente come si scrive. A chi non sa farlo, non lo insegnerai mai. La creatività devi averla tu. Però si può provare a fare uscire il talento, c'è. Cercare di sgelare le persone. Raccontare la prima volta non era difficile. Più complesso - aggiunte



Lo scrittore Franco Ferrario

- riscrivere la storia dall'altra parte. Cioè dalla parte dello scudiscio, del medico seduttore, del tossico newyorkese o del ballerino di Parigi? Sì, si trattava di vedere la stessa situazione, ma oggettivamente, mettersi dalla parte dell'altro. Costruire un evento. E alcuni racconti venuti molto bene. Intorno a un lungo tavolo, in fondo a una saletta del «Querelle», Ferrario e i suoi corsisti discutono il tema della serata: per chi scrive un libro gay? Si legge a voce alta un brano di *My padre* ed io di Joe Ackertley dove si parla di sesso e avventure e relazioni stabili, differenze di classe fra aman-

ti. Si commenta e ci si domanda: «Scriviamo per noi stessi o anche per gli altri?». C'è chi è sicuro: «L'approccio relazionale di un eterosessuale è diverso da quello di un omosessuale. Nel brano di Ackertley si parla dei fantasmi che noi tutti carichiamo. Penso che eterosessuale sia motivato in modo completamente diverso». Ma c'è chi controbatta: «La nostra letteratura non deve essere alla Carolina Invernizio, una donna che scriveva per le donne. Sarebbe limitativo. In una situazione sociale come quella in cui viviamo il fondamentale suscitare l'interesse del pubblico generale. Uscire dal gruppo, sfatare l'immagine caricaturale, stereotipata che di solito

hanno gli etero di noi». Fra impegno e fantasia, la voglia di diventare scrittore in ogni caso non manca. Emilio, 30 anni, insegnante, qualche speranza l'ammette. Anche Fabio, 33 anni, giornalista tecnico-scientifico non nasconde desideri letterari. E Roberto, 40 anni, programmatore di controlli numerici per macchine utensili scrive da qualche tempo «Racconti soprattutto. Tutti sperano di arrivare a un successo, di pubblicare qualche cosa». Giuseppe, commesso in libreria, 30 anni, non ha invece romanzi né sogni nel cassetto: «Avevo smesso di scrivere forse da cinque anni. Ero bloccato. Venire qui mi serviva da stimolo per riprendere la penna». E, «penso a pubblicare neppure Marino, l'unica donna del gruppo, rigorosamente eterosessuale ma curiosa del mondo gay (quella che Levitt definirebbe una «devota»)». «Mai scritto una riga in vita mia: voglio capire il meccanismo».

Sergio Trombetta

DISCUSSIONE. Le regole da seguire oggi per salvare l'indipendenza

Intravide i rischi della «tirannia collegiale» dei partiti

BURZIO ha assunto la direzione della Stampa dopo il 25 luglio del 1943 ed è ritornato a direzione giornale dopo il 25 aprile del 1945. Ha scritto di politica estera...



Filippo Burzio; a sinistra, un'immagine del 25 aprile; sotto, Walter Lippmann

Esce una fiaba Tamara, c'era una volta l'orco delle tv

L'ULTIMA fatica di Susanna Tamara, la scrittrice da un milione e mezzo di copie...

Burzio nemico della censura Un modello nato dalla Liberazione

MOSTRA E CONVEGNO

Tra 25 aprile e Costituente

TORINO. «25 aprile, libertà di stampa» è il tema del convegno, oggi a Palazzo dell'Arsenale...



la prima quando tutti possono pubblicare le loro opinioni e affermare la loro verità. Vi è la seconda quando la stampa è libera di svolgere le proprie funzioni...

quella di evitare che libertà di stampa diventi semplicemente un enigma, una formula retorica dietro la quale si perpetua una situazione illiberali...

creda che basti l'esistenza di una pluralità di partiti, e della relativa stampa di partito, ad assicurare l'esercizio effettivo della libertà di stampa...

veramente libera e democratica. Burzio non poteva immaginare che cosa sarebbe accaduto in Italia negli anni seguenti...

di esasperare il tono concitato e scandalistico di molti giornali e d'instaurare di fatto di giustizia sommaria, sbrigativamente eseguita con i litoli e lo spazio riservato al più modesto avviso di garanzia...

Ma nel grande processo che l'Italia sta facendo a se stessa il giornalismo si trova nella contraddittoria situazione di...

LETTERE AL GIORNALE

Tokyo, la tecnologia è un canarino; il maresciallo come Catone

La civiltà giapponese è in un gabbi. In occasione della strage avvenuta a Tokyo, ho notato sulla Stampa una foto che rappresentava un uomo che teneva in mano una gabbia con un canarino...

supposto che oggi in Italia c'è, per lo meno, pericolo mortale d'instaurazione di una oligarchia, che ha già iniziato ad addomesticare i tribunali, o almeno a tentarlo.

LA LETTERA A O.D.B. Egregio signor Del Buono, Renzo Arbore in un'intervista agli inizi del secolo scorso...

Un quiz sulla politica spettacolo. GENTILE ingegnere, non si faccia mai sentire da un napoletano...

re, scissioni ridicole che si ripetono a getto continuo, discussioni non finire su questioni magari importanti, ma non prioritarie.

nelle mani e/o nei piedi (Decreto Costa 582/94 articolo 3 comma 2...). i riflessi spinali spontanei e provocati non hanno rilevanza alcuna...

cattolici all'Opus Dei: il 28 marzo, a proposito di schieramenti politici, e il 29 marzo, per un libro da noi pubblicato.

Il carabiniere anelava libertà. Basta pensare il suicidio del generale Rommel. Hitler ordina: o ti uccido, o lo uccido tua moglie e tuo figlio.

Elezioni, l'importanza della matematica. Un cavaliere che confonde i numeri dei dati elettorali '94, affermando di essere stato scelto dalla maggioranza degli italiani...

Un quiz sulla politica spettacolo. GENTILE ingegnere, non si faccia mai sentire da un napoletano...

I corpi morti non si riproducono. Nella trasmissione Parlato semplice, dedicata a «Perché non si donano organi?»...

di Bergamo), hanno dato come indiscutibile che una persona è encefalogramma piatto e/o come irreversibile...

Amici di pena nel nome di Baggio. Sono una ragazza svedese. Vorrei avere degli amici di pena (sia ragazzi che ragazze) in Italia.

La sinistra plurale. Ringraziamo Raffaella Silipo per aver inserito nel suo articolo su La Stampa di ieri la nostra dichiarazione.

Due collezionisti portarono a Mosca le sue tele quando era ancora uno sconosciuto



FERRARA ADAME Ginoux è seduta in primo piano al tavolino nel suo caffè di Arles, il gomito sul piano di marmo, con davanti il bicchiere di pastis - ce lo dice la tazza con le zollette di zucchero - e il sifone...

Dietro al quadro di Van Gogh dietro a questo quadro di Gauguin, che il collezionista Ivan Morozov acquistò vent'anni dopo dal grande mercante Vollard a Parigi e si portò a Mosca, c'è il medesimo disegno di Gauguin. Ma v'è di più: la figura della donna, spostata sulla destra, rivela alle spalle l'interno del caffè...

Morozov si portò il quadro di Gauguin a Mosca quando a ben pochi nota la mitica e drammatica congiuntura di Gauguin e Van Gogh ad Arles, che oggi magicamente...

rinnova ai nostri occhi qui a Ferrara sul versante di Gauguin. Dei dodici quadri acquistati da Morozov e Soukin uno, 'Tatari Maruri' ovvero 'Paesaggio con due capre', acquistata dal fratello maggiore di Ivan Morozov, Michail, che fu il primo ad importare Gauguin in Russia, ed esposti, è il solo «arlesiano».

Gli altri, stravolgendo ogni convenzione naturalistica ma spesso pervasi da una loro arcaica classicità arcaica, irradiano le magie di Tahiti e di Atuona, cadenze rituali delle donne dalle ampie forme di raso rosato che affrettano i bassorilievi buddhisti indiani con i cortei ieratici egiziani o bizantini, il lussureggiante décor di...

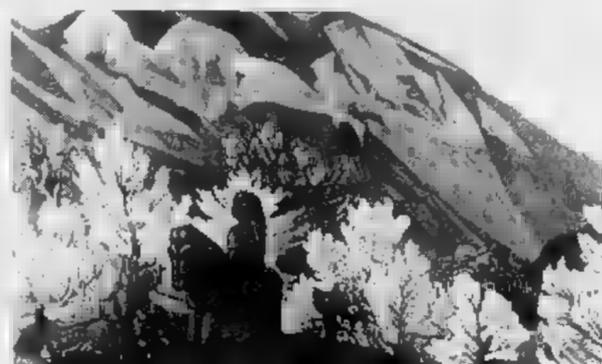
questo comunque, nel suo totale è distillato artificio - non è



nammeno immaginabile un'opera spontanea Gauguin, una sua pittura compiaciuta in quanto tale, come talora, raramente, persino in Cézanne - il versante solare di Gauguin. Due capolavori su tutti, spiccano in questo senso: l'uno assai celebre, 'Aha Ole Pahi', indica uno di quegli incredibili titoli in corsivo che fanno parte in-

tegrante magia del dipinto. 'Come! Sei gelosa?', l'altro, 'Matanoe ovvero Paesaggio pavoni'. Nel primo, la classicità contestata di un possente nudo femminile, di quel tipo che certamente affascina Rodler, posa per stacco in plasticità ostentata e nel contempo incredibilmente appiattita, bidimensionale sul ritaglio

A Ferrara i quadri russi ispirati ai suoi colori Gauguin rivoluzionario alla corte dello Zar



Accanto, «Natura morta con frutta» di Gauguin (1888); qui sopra, a destra, «Gogo Giochan» di Rerikh (1931); a sinistra, «Siete gelosi» di Gauguin

Artisti dell'Avanguardia sono stati influenzati fino quasi a plagiare i paesaggi di Tahiti o delle Isole Marchesi

chi rabbiosamente rifiuta la sua esperienza di figlio del secolo industriale e fuliginoso del carbone e dell'acciaio ma che solo nel sogno dimentica questa sua discendenza. E' anche l'altro Gauguin, più legato all'originaria esperienza più vicina agli impressionisti e soprattutto legata all'attenzione per un altro, come lui, sostanzialmente isolato nel travaglio di una pittura «dal dentro», soggettiva: Cézanne. Il solo altro quadro in mostra di probabile origine «arlesiana» è un altro capolavoro, la 'Natura morta con frutta', tutt'altro che solare nei suoi toni nello stesso tempo ricchissimi e come offuscata da una sorta di velo mentale: secondo l'antica tradizione delle nature morte «penitenziali», che ispirarono anche il primo Cézanne, la polvere del tempo avvolge il pullulare rioso di un arcobaleno di colori. Sul bordo del tavolo su cui poggiano i piatti, i vasi policromi, i cestri di frutta si affaccia la testa conturbante di una ragazza non sai se affetta da mongolismo o nascosta da una maschera di idolo orientale.

L'impressione è stupenda e agghiacciante. Un decennio dopo, a Tahiti, la testa-maschera sembra ricomparire nell'Idolo, impastato di grigio, verdastro e blu, in natura cupa, sulfurea, intossicata di toni rossastri, violi quasi neri, gialli malati al tramonto. In mostra, il quadro è affiancato dalla fusione in bronzo dell'originaria scultura in grès, 'Selvaggio', che è il vero soggetto del quadro.

La serie di otto fusioni moderne, 1959, dai calchi ricavati nel 1900 dall'amico Daniel de Monfreid, da originali quasi tutti in legno di Gauguin è in verità un punto poco debole della mostra, perché la materia bronzea tradisce l'originaria sostanza e il significato stesso delle opere lignee di Gauguin. Possediamo esempi. Intareggiata, ma anch'essa un poco ambigua riguardo a problemi gauguiniani molto aperti alla discussione, è anche la presentazione di oggetti rituali e decorativi dell'arte delle Isole Marchesi. Estremo fascino è la ricca documentazione della produzione grafica di Gauguin, anch'essa ampiamente non conformista nella mescolanza e tecniche sulla base xilografica.

Affascinante e nuova è la sezione dedicata all'influsso Gauguin in Russia. Spicca innanzitutto la copia ben nota rappresentata da Natalia Goncharova e da Michail Larionov. Goncharova, le quattro tele dalla 'Raccolta della frutta' rappresentano una sorta di plegio russo-populista del primitivismo tahitiano, mentre è una sontuosa intelligente rivisitazione la 'Natura morta con rivetta'. Una vera scoperta è costituita dall'incontro fra decorativismi gauguiniani e forza plastica cézanniana nei due 'Ritratti femminili' di Ilja Maskov.

Marco Rucci

Goethe o Bocca?
 Buzzati o Turow?
 Ovidio o Asimov?
 Kerouac o Le Carré?
 Hesse o Follett?
 Orwell o Harris?
 Calvino o Forsyth?
 Pirandello o Grisham?
 Hemingway o Cornwell?
Classic o Bestseller?

Da 30 anni
Oscar!



Che gusti hai? Preferisci letture classiche o best-seller? In ogni caso trovi tutto negli Oscar, che festeggiano 30 anni insieme a te. Ti premiano con un sacco di regali. Se compri 2 Oscar, c'è in omaggio una bella sacca di tela e il



Catalogo Oscar '95. Se leggi di più, avrai in regalo tre grandi film in videocassetta: Rebecca, la prima moglie con la regia di Alfred Hitchcock, Histoire d'O, un classico dell'eroticismo e il



silenzio degli innocenti, tratto da un best-seller di successo. E sempre per festeggiare, c'è un concorso formidabile: "Vinci 30 viaggi d'Autore" per due persone. Ti piacerebbe volare in India



sulle tracce di Hermann Hesse, Cuba nel luogo di Hemingway? O in Kenya Conrad? Non ti che correre in libreria.



L'impresa Maciotta vi dà una Garanzia di Cento Anni

1895

1995

L'IMPRESA MACIOTTA PARTE DA LONTANO, PERCHÉ È NATA CENTO ANNI FA, MA DA SEMPRE GUARDA AL FUTURO, PER RINNOVARE QUOTIDIANAMENTE IL VALORE DELL'ESPERIENZA E GARANTIRE AI CLIENTI SOLUZIONI ABITATIVE DI ALTO LIVELLO.



MACIOTTA

Costruttori dal 1895

residenza sul lago Maggiore

A GIGNESE, FRAZIONE DI STRESA SITUATA A 800 METRI SUL LAGO, IN UNA LOCALITÀ STORICAMENTE NOTA COME LUOGO ■ VILLEGGIARE, ANTICO FASCINO E MODERNA ARCHITETTURA CONVIVONO NEGLI APPARTAMENTI DEL RISTRUTTURATO GRAND HOTEL L'ALPINO, E NELLE CARATTERISTICHE VILLETTE CHE INSIEME COMPONGONO UNA RESIDENZA COMFORTEVOL E LUSUOSA. CONCAZZURRA, IMMERSA NELLA ■ DI UN PARCO DI FAGGI SECOLARI, È IDEALE PER UN DINAMICO SOGGIORNO: CON RISTORANTE, PISCINA, CLUB-HOUSE, CAMPI DA TENNIS. MILANO E TORINO SONO A CIRCA UN'ORA D'AUTOSTRADA. ■ CASALE DI STRESA A TRE MINUTI. APPARTAMENTI DA 49 A 120 MQ. VILLETTE CON GIARDINI PENSILI E GIARDINO PRIVATO.

CONCAZZURRA

per informazioni

UFFICI ■ TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE
TEL. 0323/20.80.55
GIGNESE

e Baite di Champlas Janvier (Sestriere)

NELLE BAITE DI CHAMPLAS-JANVIER TROVERETE L'ANTICA ARCHITETTURA RURALE ATTENTAMENTE RISTRUTTURATA, CON TUTTO LO CHARME DI UN PICCOLO E INTATTO BORGO ■ MONTAGNA. DOVE PIETRA E LEGNO, CALORE E ATMOSFERA, SILENZIO E COMFORT CREANO UN FASCINO UNICO ED IRRESISTIBILE. LE GRANGE DI CHAMPLAS-JANVIER SONO A POCHI MINUTI DAL CENTRO DI SESTRIERE DAGLI IMPIANTI SCISTICI DELLA VIA LATTEA, E GODONO DI UNO STRAORDINARIO E PERENNE SPETTACOLO ■: LA VISTA ■ ALPI FRANCESI E SUI MONTI DELLA LUNA. BAITE UNIFAMILIARI DA 130 MQ. APPARTAMENTI ■ DA 70 A 100 MQ, AMPI GIARDINI PRIVATI.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE:
TEL. 0122/76.806

residenza S. Anna all'Isola d'Elba

COMPLESSO DI PICCOLE UNITÀ RESIDENZIALI IN ■ TIPICO VILLAGGIO MEDITERRANEO; UNA ARCHITETTURA BEN INTEGRATA ■ L'INTATTA E CARATTERISTICA NATURA ISOLANA: OLIVETI, OLEANDRI, LIMONI E MACCHIA SELVAGGIA. ■ UNITÀ IMMOBILIARE, COMPLETAMENTE INDIPENDENTE, OFFRE VISTA PANORAMICA E TRANQUILLITÀ. IN UN GIARDINO COMUNE DI TRE ETARI SI TROVANO ■ CAMPI DA TENNIS, PISCINA, ATTREZZATURE SPORTIVE, RISTORANTE E CLUB-HOUSE NELLA VILLA NAPOLEONICA DI S. ANNA. A 400 METRI SPIAGGIA PRIVATA E ATTRAVERSO PER PICCOLE IMBARCAZIONI, UNITÀ IMMOBILIARI INDIPENDENTI DA 40 A 100 MQ.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE:
TEL. 0565/96.11.07
BAGNAIA, ■

a casa dei Cristalli a Torino

A TORINO, IN CORSO QUINTINO SELLA, NEI PRESSI DELLA GRAN MADRE E AI PIEDI DELLA COLLINA, SORGE LA CASA ■ CRISTALLI. UNA PRESTIGIOSA VILLA DEGLI ANNI 40, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA ED AMPLIATA CON ACCURATE RIFINITURE E MATERIALI DI PREGIO. TUTTI GLI APPARTAMENTI, D'AFFASCINANTE ATMOSFERA, ■ DOTATI DI AMPI E LUMINOSI TERRAZZI, USIFRUISCONO DEL GIARDINO PRIVATO E DI BOX INTERRATI. DIFFERENTI TIPOLOGIE ABITATIVE CON ■ TAMENTI DA 140 A 300 MQ.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55

dificio residenziale a Trofarello

A TROFARELLO, IN VIA DE' GASPERI, IN UN EDIFICIO DI QUATTRO PIANI E PIANO MANSARDATO; OTTIMI APPARTAMENTI PENSATI PER LE ESIGENZE DELL'ABITARE OGGI: APPARTAMENTI BEN RIFINITI, CON AMPI BALCONI. MUTUI AGEVOLATI, PREZZI A PARTIRE DA L. 2.000.000 AL MQ E CON POSSIBILITÀ DI MUTUI INTEGRATIVI. 26 ALLOGGI CON SUPERFICI DA 57 A 119 MQ. AUTORIMESSE CHIUSE SINGOLE O DOPPIE AL PIANO INTERRATO, GIARDINO IN USO ESCLUSIVO E AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE, CALDAIA AUTONOMA A GAS METANO PER RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA. TRANQUILLITÀ, COMODITÀ E VICINANZA A TUTTI I SERVIZI. CONSEGNA: DICEMBRE 1996.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE

dificio residenziale a Orbassano

IN VIA CALVINO, AD ORBASSANO, A POCHI MINUTI DAL CENTRO DI TORINO, IN UNA ZONA COMODA AI SERVIZI PUBBLICI E VICINA A NEGOTZI, UNA PROGETTAZIONE NAZIONALE, CRITERI ■ COSTRUZIONE ADEGUATI, TECNICHE E MATERIALI IDONEI, PORTERANNO A REALIZZARE APPARTAMENTI DI ALTA QUALITÀ ■ UN EDIFICIO RESIDENZIALE DI CINQUE PIANI ED ATTICO CON AMPI TERRAZZI. MUTUI AGEVOLATI, PREZZI A PARTIRE DA L. 1.900.000 AL MQ E CON POSSIBILITÀ ■ MUTUI INTEGRATIVI. 32 ALLOGGI DA 89 A 130 MQ. AUTORIMESSE CHIUSE SINGOLE E DOPPIE AL PIANO INTERRATO, POSTI AUTO, GIARDINI IN USO ESCLUSIVO, E AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE. CALDAIA AUTONOMA A ■ METANO PER RISCALDAMENTO ■ E ACQUA ■. CONSEGNA: DICEMBRE 1996.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

120

FAX 011/568.38.65

Finalmente una mostra dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza. Una mostra da visitare con curiosità, perchè presenta il meglio della produzione nazionale per i bambini e per tutti coloro che sono interessati al fantastico

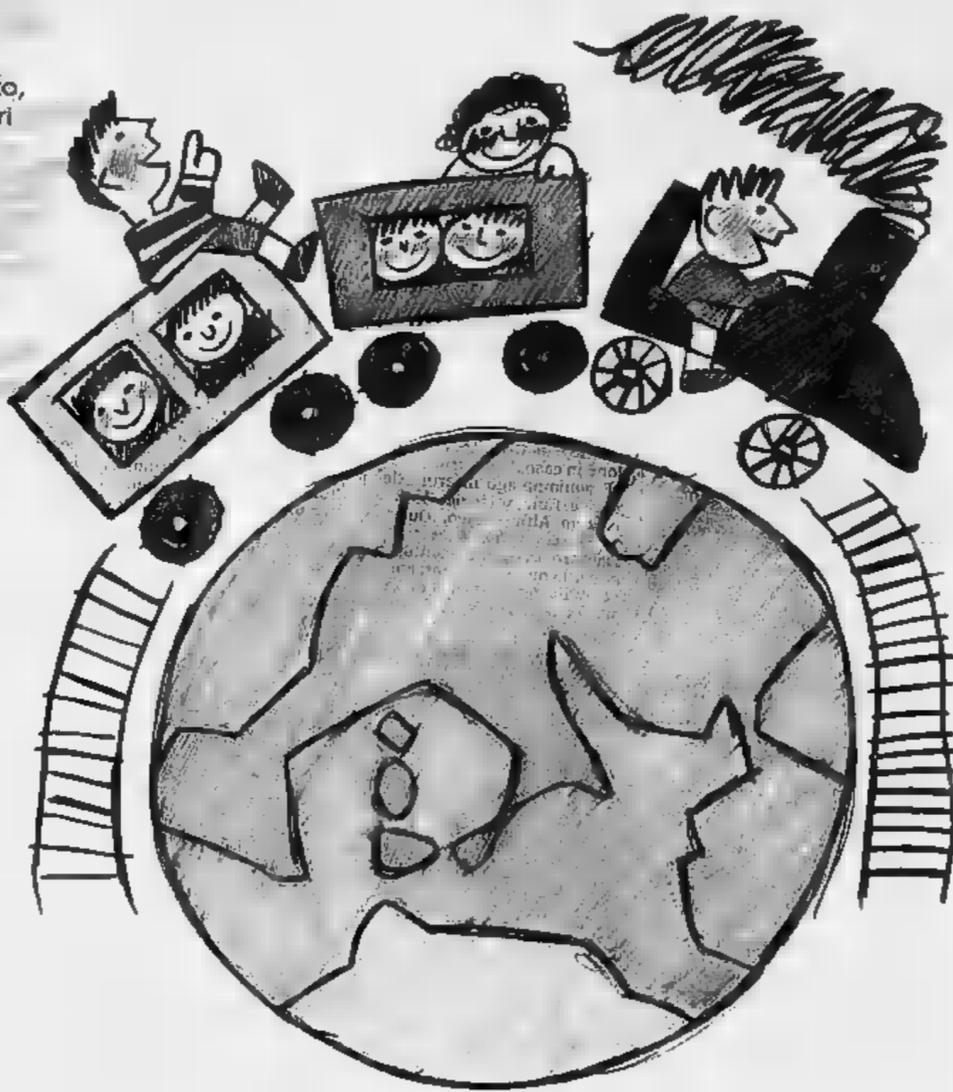
MONDO BIMBO®

1ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

I bambini che hanno meno di 12 anni non pagano l'ingresso. Possono però portare un loro gioco, anche usato, che sarà distribuito ad altri bimbi meno fortunati. La manifestazione si svolge sotto l'alto patrocinio

unicef
United Nations Children's Fund
Comitato Regionale Piemontese

In collaborazione con



OGNI GIOCO GRATUITAMENTE RIPARTITO PER ETÀ E SORVEGLIATE DA

**ANIMATORI
PROFSSIONISTI**

CASTELLI GONFIABILI
MINI CAMPI SPORTIVI
PISCINA DI PALLINE
BIG BASKET

ANIMAZIONE A CURA DELLA ZETABI

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

31 Marzo - 9 Aprile 1995 - TORINO ESPOSIZIONI C.so M. D'Azeglio, 15 - tel. 011/6569



CALENDARIO DEGLI EVENTI

TUTTI I GIORNI Ore 18.30 - Esibizioni di trasformismo, magia ■ burattini
Ore 17.00 e 20.30 - Spettacoli di danza ■ cura del Teatro Nuovo di Torino Ore 21.00 - Intervento aperto del Telefono Azzurro
SABATO Ore 10.00 - Premiazione del Concorso Acquedotto di Torino Ore 15.30 e 17.00 - Spettacoli della Scuola di Danza GINGER
Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi Ore 20.30 - "Storielle del bosco viennese" a cura del Teatro Nuovo di Torino
DOMENICA Ore 9.30 - Gara ciclistica cat. Allievi Ore 11.30 Premiazione - Ore 16.00 - "Aroma di poesia" a cura del Teatro Nuovo di Torino
Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi Ore 20.30 - Spettacolo ■ danza a cura del Teatro Nuovo di Torino

Orario: Lunedi ■ Venerdì 16.30-23.00 ■ Sabato ■ Domenica 10.00-23.00
Ingressi interi ■ 8000, ridotti ■ 6000

Da oggi in mostra le nuove Alfa Romeo presso le Concessionarie Gtv e Spider, nate per sognare

Eleganti e sportive, dedicate ai giovani

Compatte, sicure, ma soprattutto eleganti. Tre aggettivi per definire l'Alfa Romeo Gtv e l'Alfa Spider, i nuovi gioielli della Casa di Arese che da oggi e sino al 9 aprile saranno l'attrazione principale dell'operazione Porte Aperte.

■ anche la concessionaria Arcar di Moncalieri, che ha i suoi saloni nella centralissima Via Martiri della Libertà 9, ha deciso ■■■ presente all'iniziativa. Del ■■■ non poteva essere ■ meno delle altre. Non bisogna dimenticare, infatti, che la Arcar, con i suoi 21 anni di fedeltà al marchio Alfa Romeo, è una delle decane in Piemonte e, quel che più conta, ■ stata da sempre fedele ■ marchio Alfa Romeo.

«Un marchio - dicono alla Arcar - nel quale abbiamo sem-

pre riposto una grande fiducia, anche nei momenti più critici, che hanno coinciso con la crisi internazionale del mercato dell'auto. Una fiducia ben riposta, segno che non avevamo sbagliato i nostri calcoli: oggi, infatti, l'Alfa Romeo si presenta ■ una veste nuova, una gamma rinnovata ■ prodotti e soprattutto la garanzia ■ affrontare il mercato con prodotti affidabili ■ vincenti».

Un punto di forza ■ Concessionaria Arcar, però, è ■ particolare cura che tutti i collaboratori ■ nel servizio alla clientela. «Vero. Per noi il rapporto con il cliente non ■ conclude ■ la vendita dell'automobile. ■ continua nel tempo. ■ pratica è come se il cliente si sentisse "coccolato". Una prova? Sono molti ■

loro che vengono nei nostri saloni per chiedersi informazioni, un aiuto nel disbrigo di pratiche assicurative, oppure per chiedersi informazioni ■ costi del bollo auto. Per tutti la nostra Concessionaria ha un occhio di riguardo».

Alla Arcar si respira ■ ventata di ottimismo. E la memoria corre lontano, agli anni dei successi di due modelli che hanno fatto la storia dell'Alfa, il Gt Junior e il celebre spider «Duetto».

La comparsa del Coupé 4 porte ■ destinata, come diceva la stessa denominazione, ad utenza giovanile, rappresentò una conferma della vocazione prettamente sportiva dell'Alfa Romeo. Era disegnata da Bertone, con canoni stilistici e aerodinamici all'avanguardia e

incontrò subito il favore del pubblico. Così come il «Duetto», chiamato a raccogliere, ■ una realtà profondamente rinnovata, l'eredità di immagine e successo commerciale della Giulietta Spider.

Dotata di una personalità ■ di un fascino insensibili all'avanzare degli anni, questa inimitabile Alfa ha avuto una vita lunga e fortunata sui mercati di tutto il mondo, compreso quello Nord americano, dove ebbe una folgorante notorietà grazie ■ film (il Laureato) interpretato dal grande Dustin Hoffman. Numerose le versioni succedutesi dopo la serie iniziale fino a due anni orsono allorché uscì di scena.

Ma vediamo di scoprire da vicino, anticipando i potenziali clienti, i due nuovi gioielli di Casa Alfa Romeo. Gtv e spider che ■■ presentate per la prima volta al Salone di Parigi e al Motor Show ■ Bologna. Entrambi i modelli hanno ■ stile fortemente caratterizzato e sono il frutto della collaborazione tra il Centro Stile Alfa Romeo di Arese e la Pininfarina. Hanno la meccanica ■ la parte inferiore della carrozzeria in comune, ma lo spider può ospitare due sole persone, mentre la coupé ■ una «2+2». ■ sottolineare che il complesso monolitico comprendente il cofano del motore, la mascherina frontale e ■ parte ■ parafrangili è stato prodotto ■■ nuovissimo materiale composito, il KMC, costituito prevalentemente da ■■ poliestere e da fibre di vetro (26%) che presenta ■■ numerosi vantaggi rispetto alla lamiera: elevato resistenza agli urti, assorbimento ■■ danni di impatti di moderata entità, insensibilità alla corrosione e facilità per la riparazione in caso di rottura.

E veniamo agli ■■. Eleganti e funzionali per le due sportive ■■ Romeo. Questa impostazione trova un primo riscontro nella strumentazione, per la quale sono stati adottati indicatori circolari di tipo analogico. In evidenza davanti al guidatore ■■ stati sistemati ■■



matì tachimetro e contagiri, mentre sul mobiletto centrale si può trovare il ■■ della strumentazione e l'autoradio.

Il volante ■ a quattro razze, con il piantone regolabile in altezza ■■ profondità mentre, al centro, ■ sistemato l'airbag di serie.

Spider e Gtv adottano il nuovo propulsore Twin Spark quattro cilindri in linea 18 valvole ■■ 1970 ■■. Questo ■■ è il risultato ■■ un autentico primato tecnologico e ripropone ad uno stadio ulteriormente evoluto principi tipici dello stile Alfa, come la doppia ■■ sione.

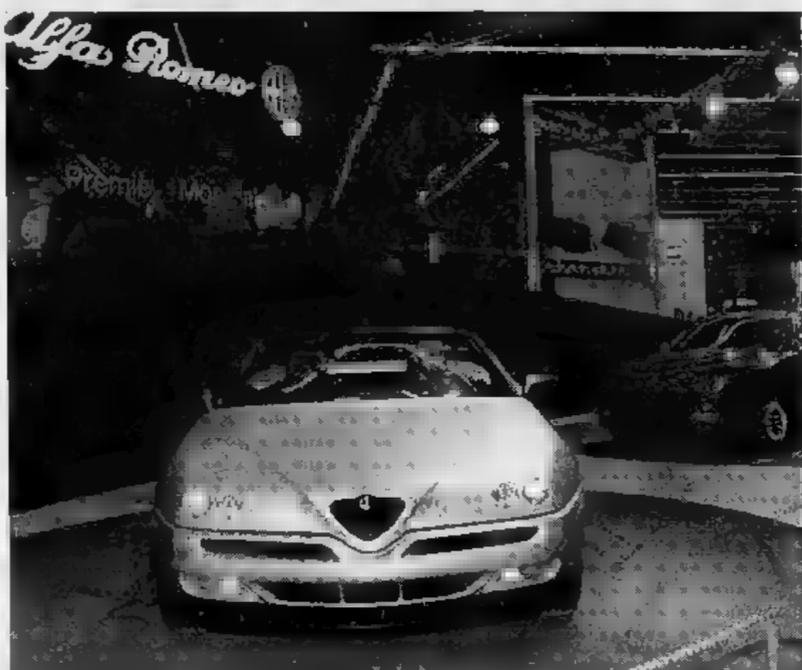
Ne risulta ■■ motore brillante ed elastico, proprio ■■ una vettura sportiva estige. Da segnalare infine che Gtv e Spider mantengono le nuovissime sospensioni posteriori a bracci multipli che assicurano un'ottima tenuta ■■ strada ■■ ogni condizione di guida.

■ una vettura sportiva è notoriamente una vettura «scorsaiola». Ecco quindi che l'aspetto della sicurezza passiva ■■ deve giocare ■■ ruolo importante. ■■ l'Alfa Romeo ■■ questo ■■ ha davvero voluto applicare concetti avanzati.

La prima uscita su strada dello Spider e del Gtv è coincisa con la prova anche della rinnovata 155, una vettura lanciata per la prima volta nel 1992, cui è ■■ allargata la carreggiata di 26 ■■. Nella nuova gamma, in cui è ■■ inserito lo stesso motore quattro cilindri Twin Spark di spider e Gtv, è stato adottato, tra le altre cose, ■■ allestimento dalla marcata caratterizzazione sportiva e disponibile sulle motorizzazioni più qualificanti. Accompagnato ■■ specifiche dotazioni di serie, nonché da un kit opzionale definito appositamente, ■■ cinque versioni dallo spiccato

carattere sportivo in modo tale da allineare la 155 all'immagine vincente acquisita e consolidata in questi anni da ■■ vettura che ha trionfato due anni orsono nel campionato tedesco (il celebre Dtm, una specie di campionato del mondo, durante il quale la ■■ di Arese ha avuto modo ■■ superare sul proprio terreno ■■ Mercedes, grazie ai successi a ripetizione di campioni del calibro di Larini ■■ Nannini) ■■ lo scorso ■■ in quello inglese e affermandosi ■■ vettura di puno ■■ nei campionati Turismo italiano, e spagnolo.

Tutto questo, quindi, potrete vederlo da oggi e sino al ■■ aprile ■■ ■■ Arcar in ■■ Martiri della Libertà a Moncalieri. L'operazione Porte Aperte permetterà a tutti di poter osservare da vicino gli ultimi gioielli Alfa Romeo, e, perché ■■ sognare ad occhi aperti. Non costa nulla.



Concessionari Alfa Romeo



DIECI ■■■ A CHI HA UN ■■■ SPORTIVO. DIECI GIORNI PER UN ■■■ ■■■ ■■ PRESENTAZIONE UFFICIALE DI ALFA GTV, ALFA ■■■ NUOVA ALFA 155 ■■ ■■■ ■■ TWIN ■■■ 16V. SINTESI ■■ RICERCA ALFA ■■■ ■■■ APPUNTAMENTO CON ■■ ■■■ ■■. LO STILE, LA VOCAZIONE SPORTIVA ■■ ■■■ ■■ I CONCESSIONARI ALFA ■■■ DEDICANO A ■■.

GRAND PRIX ALFA ROMEO.

31 MARZO - 9 APRILE

APPUNTAMENTO CON LE NUOVE ALFA ROMEO.

È UN INVITO DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

arcar

■■■■■■ (TO) - VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 9 - TEL. (011) 6407272

Per la prima volta alla Scala l'opera diretta da Gavazzeni

Stiffelio, che strano Verdi

Un inconsueto dramma borghese scritto in contemporanea con il «Rigoletto»

MILANO. Non si esaurisce la curiosità intellettuale di Gianandrea Gavazzeni: allo sua inimitabile età ad esplorare partiture nuove e l'altra sera, alla Scala, ha diretto per la prima volta lo «Stiffelio» di Verdi, mai rappresentato nel teatro milanese dopo la creazione avvenuta a Trieste nel 1850. È un'opera strana, scritta in concomitanza con il «Rigoletto»: per l'argomento, ritenuto scabroso, il compositore dovette sottoporla ad un rifacimento completo, spostando insensatamente nel medesimo dell'«Aroldo» la vicenda di un pastore protestante tradito dalla moglie e lacerato tra gli opposti sentimenti della vendetta e del perdono cristiano.

Il dramma, l'ambientazione, i personaggi dello «Stiffelio» sono squisitamente borghesi, e Verdi vi si applica con il medesimo interesse per lo studio dei caratteri che avrebbe trionfato in «Rigoletto», «Traviata» e «Trovatore». Sembrano, nella trilogia popolare, tutto è chiaro e nettissimi sono i confini che separano il bene dal male, le vittime i colpevoli, i personaggi che Verdi approva da quelli che condanna. Qui no. Lo «Stiffelio» non conosce grandi e laceranti passioni, dolori o speranze, slanci d'amore e disperazione. Meglio, nel libretto di Fjave di via del dramma a forti contrasti fin dall'inizio, lavora per definire un clima grigio e brumoso dove per la prima volta compare, molto in anticipo rispetto a quanto comunemente si crede, l'intuizione musicale dell'ambiente e del paesaggio, ben l'altra sera nelle scene anglo-protestanti di Michael Yeargan e nella regia di Eliza Mo-

José Carreras, il protagonista, limita le sfumature, ma in scena con grande autorità

José Carreras recuperato un volume di voce e interpreta «Stiffelio» con giusta tensione



shinsky con i costumi di Peter J. Hall (l'allestimento viene Covent Garden di Londra). Ne nasce una musica singolarissima, geniale per rannicchiarsi entro melodie poco appariscenti, sinuose e tortuose come quelle di Schumann e di Brahms, posate sopra una orchestrazione talvolta fine basata su linee ondulate, come un girovagare disegno senza che alludono ad di spessatezza, di di abbandono.

Gavazzeni ha colto esattamente questa ansia segreta, ha impastato con infallibile esattezza le tinte orchestrali, rilevando quei timbri nasali, me cornamuse, che con il suono discreto dei legni, specie oboe e corno inglese, strano parecchia paglia. Inoltre ha messo in rilievo il crescendo della partitura che, dopo un primo atto alquanto sbiadito, nel secondo e nel terzo va al cuore del problema, molto insolito per Verdi: rappresentare, in un clima di dubbio e di incertezza, la malinconia di un ma-

trimonio che sta morendo, fino al riscatto, poco convincente, del perdono finale: nell'ultima scena dove l'adultera viene pubblicamente assolta in chiesa, la sospensione diafana della musica mantiene una strana ambiguità, poco liberatoria. Strana per Verdi che nell'immediato comune è il musicista della forza e del vigore: anche se nel «Don Carlo» approderà quel decadentismo di cui lo «Stiffelio» pone le premesse in un periodo in cui le altre opere mostrano il volto dell'artista completamente diverso.

Durante gli intervalli i commenti in sala erano sfavorevoli alla compagnia di canto. Io, che non ho evidentemente gusti così raffinati, ho trovato che nel complesso funzionava. José Carreras, che ha recuperato un bel volume di voce, canta pre per troppo forte, limitando le sfumature: in scena con grande autorità e quella tensione spasmodica non mi pare affatto sbagliata in un personaggio come Stiffelio sembra mascherare dietro la

forza vocale fondamentale dissidio interiore. Kallen Esperian non ha una grande voce ma nell'aria bellissima e spettralmente malinconica del secondo atto si accascia su con giusta commozione. D'altronde personaggio non offre alcuno spunto per le vallette delle prime donne. Freddo ho trovato invece Vladimir Chernov nei panni di Stankar, personaggio d'altronde assai convenzionale per il modo in cui si accalora e dell'adulterio della figlia, e quant'altro Marco Berti nella parte, sbiadita, di Raffaele. Gavazzeni ha fatto tutto il suo, senza eccedere, la modernità di questa partitura, linee spezzate, le forme rotte, le melodie frammenti, come in questo dramma dello smarrimento e della solitudine Verdi non potesse e non volesse cantare. E negli ultimi due atti quest'opera così singolare ha toccato molte punte di vera poesia.

Paolo Gallarati

E' uscito «Mollo tutto»

Pozzetto in Africa impara la vita dei poverissimi

SOTTARSI a frustrante e lavorativa e familiare con moglie e una figlia che non ti capiscono è rinascere a nuova vita: sulle orme di Mattia Pascal, il salumiere Franco Giacobetti si prepara sagittamente a mollare tutto, da una parte prendendo lezioni arabe e dall'altra ipotecando casa e negozio per aprire un conto in una banca maghrebina. Ma, approdato in Nord Africa con tanto di passaporto falso e viso truccato,



Renato Pozzetto in «Mollo tutto»

Franco scopre di essere stato truffato dall'agenzia cui si è rivolto per spiarne i soldi: c'è traccia ed eccolo trasformato in un povero che tenta di racimolare denaro per emigrare clandestinamente in Italia. Nel corso dell'avventura, come in una versione comica di «L'America», l'ex agiato europeo impara a capire vuol dire sopravvivere per un diseredato del Terzo Mondo; e intanto stringe amicizia con l'orfanello Selim suo compagno nel fortunoso viaggio per raggiungere i patrii lidi. Dov'è costretto ad affrontare nuove umiliazioni mentre si arrabbia a pulire vetri e vendere fiori, finché non viene identificato dalla bella consorte (Barbara D'Urso) la quale si vendica fingendo di riconoscerlo e assumendolo come cameriere prima di accoglierlo affettuosamente in seno al focolare domestico. Chissà per quale motivo, con tanti registi italiani a spasso, a realizzare «Mollo tutto» è stato chiamato lo spagnolo José María Sánchez che già aveva condiviso con Renato Pozzetto la poco felice esperienza di «Burro». Comunque il filmino, pur insipido, è gentile e il comico non ha perso quella qualità tenera e surreale di bambino mai cresciuto che lo rende credibile nelle situazioni più assurde. (a. l.)

MOLLO TUTTO

di José María Sánchez
con Renato Pozzetto, Barbara D'Urso, Tamara Donà
Produzione italiana 1994
Genere: commedia
Cinema: Ideal di Torino; Astra di Milano; Metropolitan, in di Roma

«Amata immortale»

Beethoven, genio e misteri del sentimento

TRIONFO di Harry Baur in «Un grande amore di Beethoven» (1936), sogno irrealizzato del trasformista Paul Muni, di Stroheim «Napoleone» di Gance o incarnato da attori germanici vari, il Titano delle Nove Sinfonie riappare nell'interpretazione di Gary Oldman in «Amata immortale». Per evocare Ludwig van Beethoven, il britannico Bernard Rose ha scelto l'insolito prologo del film a chiave alla «Cluzen Kane». Chi indaga sul passato del musicista appena morto è il fedele famulo Schindler (Jerren Krabbel), alla ricerca della destinataria della sua eredità anonimamente definite in un biglietto austriaco babilonico. Un storico irrisolto sul quale Maynard Salomon, nella biografia pubblicata da Marsilio, allinea una vasta bibliografia per darne poi una soluzione diversa da quella sullo schermo.



Isabella Rossellini in «Amata immortale»

Tre belle donne (sulle lista di Schindler, l'italiana Giulia Gucciarini (Valeria Golino), l'ungherese Anna Marie Erdödy (Isabella Rossellini) e l'odiata cognata Johanna (Johanna Tor Steege), con la quale Ludwig ebbe un contenzioso anche giudiziario per assicurarsi la tutela del nipote Karl. Girato con grandi i a Praga, nobilitato dalle scene di Jiri Hlupky e dai costumi di Maurizio Milienotti, nutrito di moltissima musica a cura di Georg Solti, il film ha un andamento narrativo frammentario, solo a tratti allettante; e, pur con una dignità di prodotto divulgativo, non si salva dai luoghi comuni del genere. Murato nella sordità, Beethoven ne emerge un carattere sempre intrattabile e perfino indecifrabile; e Oldman si ferma attore in grado di sfuggire al ridicolo di chi si assume l'onore e l'onere di impersonare un genio.

Alessandra Levantesi

AMATA IMMORTALE

di Bernard Rose
con Gary Oldman, Jerren Krabbel, Rossellini, Johanna Tor Steege
Produzione americana 1994
Genere: film storico
Cinema: Arlecchino di Torino; Corallo di Milano; Cola Rizzo di Roma

Torino - Palazzo del Lavoro
Italia '61



FIERA DI PRIMAVERA

idee per la casa, le vacanze ed il tempo libero
Settore agrualimentare con il patrocinio della Regione Piemonte

31 Marzo - 9 Aprile

Orario: giorni feriali ore 10-23,30 - Sabato e festivi ore 15-23,30

GESTAR

INGRESSO GRATUITO



COMITATO ORGANIZZATORE
FIERA DI PRIMAVERA

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.



Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato.

E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di parteci-

pare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1995 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.



Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



Panasonic
The way ahead.



Senza impegno e responsabilità per i propri clienti



**PERSONAL
COMPUTER
UNION**

SUPER UNION IL 1° *VERO* SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA OLTRE 2.000 ARTICOLI
TRA SOFTWARE, HARDWARE LIBRI E ACCESSORI

**PC UNION
486 DX4 75**
486 MAINBOARD
DX4 75MHz
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.790.000

**PC UNION
486 DX4 100**
486 MAINBOARD
DX4 100 MHz
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.190.000

**PC UNION
PREMIUM 75 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

**PC UNION
PREMIUM 90 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

**PC UNION
PREMIUM 100 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 4.484.900

Tasso 0%
per finanziamenti a 6 mesi

SU NUMEROSI PC
TRA CUI:

**PC UNION
486 DX2 66**
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

**PC UNION
486 DX4 100**
486 MAINBOARD DX4-100 MHz
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

**PC UNION
PREMIUM 75 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

Prezzi IVA esclusa

**MAX. 10 PL.
PER PERSONA**

DISCHETTI HD
3.5" 1.44

L. 590

+ IVA

NOVITA'

HP DESKJET 540
STAMPANTE A GETTO
D'INCHIOSTRO
HEWLETT PACKARD
CIBINET CAPABLE,
600 X 300 DPI
TECNOLOGIA REL,
3 PAGINE AL MINUTO,
INTERFACCIA
CIBINET
L. 538.000

**IN PRONTA
CONSEGNA**

**STAMPANTE
EPSON
STYLUS COLOR**
getto d'inch.
colore/bn,
720 dpi, 80 col
L. 998.000

Prezzi IVA esclusa

**DISCHETTO 3.5"
DIMOSTRATIVO DELLA
COMPUTER ASSOCIATES IN
OMAGGIO**
A TUTTI I CLIENTI
ARRIVERANNO ALLE CASSE
CON IL CARRELLO

VI PROPONE



OFFERTE IRRIPETIBILI

PC UNION 486 DX2 66
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.399.000

PC UNION PREMIUM 60
MAINBOARD PENTIUM™ 60 MHz
8 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.199.000

SUPER UNION TORINO 1
Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
SUPER UNION TORINO 2
Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO 2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
MILANO - Via Galdino, 5 - tel. 02/33105690

BOLZANO - Via De Carracci, 6 - tel. 0471/221111
RIMINI - Via Melozzo, 18 - tel. 0541/221111
ANCONA - Via Gasperi, 22 - tel. 071/221111

PUNTO VENDITA: GENOVA - Via Stoccolma, 11 (Sanpiardarena) Tel. 010/417957

TUTTE LE SCHEDE
SOUND BLASTER
E I KIT
MULTIMEDIALI
IN PRONTA
CONSEGNA
da L. 149.000

**MICROSOFT
OFFICE 4.2**
(WORD 6 - EXCEL 5
POWER POINT
MS MAIL)
+ MOUSE
400 dpi con
BORLAND
QUATTRO PRO
L. 1.099.000
L. 798.000

**MICROSOFT
EXCEL 5**
+ MOUSE
400 dpi con
BORLAND
QUATTRO PRO
L. 748.000
L. 399.000

Tutti buoni con la Bonaccorti nel libro Cuore di Rete 4

Se siete cattivi, la tv vi punisce con «La stangata», ma «siete buoni vi premia...»

del film «Il bellissimo», che saranno delle novità assolute in tv, ma bellissimi dimostrano davvero.

va di moda commuoversi e mostrarsi vulnerabili. Sarà, ma la lacrimuccia versata in onore della mamma non è uno dei «stop» di libri film canzoni che devono per istruzione pigliare i tasti del cuore?

I FILM DI OGGI IN TV

Che problemi con il Kgb

ULTIMO ATTO 1992, 20,45 su Rete 1, dur. 85'

Di Deran Sarafian, con Roman Polanski, Frank Whaley e Natalya Negoda. Archer Sloan, un giovane turista americano, incontra nella hall del suo albergo Lena Petrovskaya.

MILIARDI 1991, 20,45 su Retequattro, dur. 105'

Di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Billy Zane, Jean Sorel, Florinda Bolkan. Un giovane ambizioso e senza scrupoli va alla conquista dell'impero finanziario e famiglia.

LA TIGRE 1973, alle 3,30 su Retequattro, dur. 105'

Di John Avildsen, con Jack Lemmon, Jack Gilford, Laurie Heineman, Norman Burton. Un industriale tessile (Lemmon) lamenta l'immortalità dell'America contemporanea.



La bella Carol Alt è tra i protagonisti di Vanzina «Miliardi» su Rete 4 alle 20,45

gono (firme in strada). Lemmon premiato per l'interpretazione con l'Oscar.

ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE 1985, alle 20,30 su Raitre, dur. 95'

Di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny DeVito. New York. Joan Wilder parte per la Colombia alla ricerca della sorella Elaine, rapita dai loschi Ralph. I due chiedono come riscatto la mappa per trovare uno smeraldo. In aiuto di Joan interviene l'avventuriero Jack Colton.

ANGEL HEART 1987, alle 22,40 su Retequattro, dur. 115'

Thriller di Alan Parker. L'inquietante Louis Cypher (Robert De Niro) incarica lo squattrinato detective Harry Angel (Mickey Rourke) di ritrovare il cantante Johnny Favorite, scomparso nel nulla.

1978, alle 2 su Canale 5, dur. 120'

Di Dino Risi, con Agostina Belli, Cochi Ponzoni, Maurizio Arena, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Alvaro Vitali. Ascesa e declino di Marcelia Valmarini, disinvolta cameriera che durante il fascismo riesce a diventare attrice col nome di Alba Doris.

ANTENNA

Informazione ridottissima su tutte le reti tv per via dello sciopero dei giornalisti.

Franco Interlonghi difende i fumatori a Parlo semplice (Raitre, 17). Enrico Ghezzi introduce tre puntate di Pubblicità dedicate a trailers e spot ispirati al cinema.

ASTA Fino a poco po fa gli americani - come gli italiani - asseguavano le frequenze con poco guadagno, più o meno gratis.

Ma l'altro giorno, negli Stati Uniti, queste prassi è stata per la prima volta abbandonata (e lo sarà ormai per sempre): le frequenze sono state messe all'asta, ad acaparrarselo sono più importanti compagnie televisive e telefoniche.

Si trattava inoltre di un'asta limitata, una piccola porzione di frequenze radio. Calcoli fatti subito dagli esperti hanno dimostrato che l'etere è stato comprato per un valore di 500 miliardi.

Naturalmente, questi valori sono ipotizzabili in quanto lo Stato americano ha deciso di agire - in tema di frequenze - di etere - nell'interesse dei contribuenti: le frequenze vengono vendute, il denaro ricavato diminuisce il deficit pubblico e la necessità di tasse, gli investitori, che hanno dovuto sborsare somme così importanti per entrare in possesso di un bene pubblico, dovranno spendere per far fruttare i loro soldi.

Per immetterlo nell'orbita geostazionaria a un miliardo di metri d'altezza ci vorranno altri tre giorni di manovre, tre accensioni del motore di spago seguite dallo spiegamento completo del generatore solare.

«La vittima è un bianco dall'apparente età di 45 anni (colloquio appreso ieri nella cronaca del «Messaggero»).

Giorgio Dell'Arti Foto: Ghezzi, Clinton

Table with 6 columns: ORAUNO, RADUE, RAITRE, CANALE 5, RAIUNO, RETE 4. Each column lists TV programs with time, duration, and channel info.

Radio advertising for TMC MONTECARLO, TELE +1, TELE +2, and VIDIOMUSIC. Includes program listings for each station.

CHI CERCA, SU RADIORAI, TROVA. 24 ore di informazione, sport e intrattenimento. Multiquale per tre. RAI logo.

film del weekend

DI TORNABUONI

Psicologico «La vita a modo mio» Paul Newman



Paul Newman

MENO male che Paul Newman non ha preso l'Oscar per il migliore attore...

LA VITA A MODO MIO di Robert Benton con Paul Newman, Bruce Willis...

TRIESTE, Cinema Nazionale 3 TORINO, Reposi (da domani) MILANO, Aniston BOLOGNA, Arcobaleno 1 FIRENZE, Eolo 1, Principe 1 ROMA, Admiral, Etoile, Excelsior 3, New York NAPOLI, Empire, Piazza 1 BARI, Odeon

Psicologico «Creature del cielo» matricide

LEONE d'argento all'ultima Mostra di Venezia, candidato sconfitto all'Oscar...

DEL CIELO di Peter Jackson con Melanie Lynskey, Kate Winslet...

VENEZIA, Cinema Rossini; Dante (Mestre) MILANO, Colosseo Visconti BOLOGNA, Roma d'essai FIRENZE, ...

Drammatico «Il tiranno Banderas» ultimo Volontè

VECCHIO, magro e buio con José Luis Garcia Sanchez con Gian Maria Volontè...

IL TIRANNO di José Luis Garcia Sanchez con Gian Maria Volontè...

GENOVA, Cinema Orfeo ROMA, Augustus 1

Tragicomico «Forrest Gump» Trionfatore con 6 Oscar

FILM-FENOMENO, vincitore di Oscar (anche al miglior film, regista, attore)...

FORREST di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright...

VENEZIA, Cinema Centrale; Marbo (Mestre) TORINO, Ambrosio 2, Studio Riz MILANO, Brera 1, Odeon 2 GENOVA, Ariston 1 BOLOGNA, Olimpia, Smeraldo, Tiffany

Commedia «Promesse e compromessi» Miami

N AOMI Campbell, per la prima volta sullo schermo...

PROMESSE E COMPROMESSI di David Frankel con Jessica Parker, Gil Bellows...

TORINO, Cinema Romano BOLOGNA, Embassy FIRENZE, Teatro delle Compagnie ROMA, Aniston NAPOLI, Fiamma

durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al 144-66-0919

Lirico «Lisbon Story» Wim Wenders e una città

LA bellissima capitale portoghese è molto amata cinema: il penultimo film che l'ha contemplata con amore e strazio...

STORY di Wim Wenders con Rudiger Vogler, Patrick Bauchau...

TORINO, Cinema Centrale MILANO, Presidenti BOLOGNA, Rialto 1 FIRENZE, Allieri Aletti ROMA, Mignon, Nuovo Sachler PALERMO, Aurora

Commedia «Barcelona» Americani e ragazze



Chris Eigeman

SCRITTO, diretto e prodotto da Whit Stillman, americano, anni, già autore dello scintillante «Metropolitano»...

BARCELONA di Whit Stillman con Taylor Nichols, Chris Eigeman...

TORINO, Cinema Eliseo MILANO, Odeon 3 BOLOGNA, Felini Ghuffetta ROMA, Umberto, Savoy 3

Drammatico «Segreto di Stato» colpe del Sisdè

SENZA far nomi ma con personaggi trasparenti (una specie di Cuccia, una sorta di Broccoletti-Malpica eccetera)...

SEGRETO DI STATO di Giuseppe Ferrara con Massimo Ghini, Antonello Fassari...

MILANO, Cinema Odeon 4 ROMA, Fiamma 2 PALERMO, Tiffany

Drammatico «Vento di passioni» Brad Pitt



Brad Pitt

DUE ore e un quarto di epica saga familiare inizio secolo in isolata delle Montagne Rocciose...

VENTO DI PASSIONI di Edward Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins...

TRIESTE, Cinema Nazionale 1 VENEZIA, Cinescopio (Mestre) TORINO, Eliseo Grande, Nazionale 1 MILANO, Arcobaleno, Maestros; GENOVA, Verdi BOLOGNA, Arcobaleno 2, Capitol 2

Storico «Farinelli Voce regina» e bianca

BELLISSIME scenografie di Gianni Quaranta, bellissimi costumi di Olga Berluti...

VOCE REGINA di Gérard Corbiau con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso...

TRIESTE, Nazionale 2; VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre); TORINO, Doria

Satirico «Prêt-à-porter» Bob Altman alle sfiolate



Sophia Loren

MANCANO soltanto Claudia Schiffer e la cocaina, nel film divertente, glamour e un po' stucchevole: non ambientato a mondo della moda...

PRET-A-PORTER di Robert Altman con Anouk Aimée, Massimo Magnoli...

TRIESTE, Ambasciatori; VENEZIA, Ritz, Palazzo 2 TORINO, Ambrosio 1, Chaplin 2

Drammatico «Un eroe borghese» Ambrosoli

OMERO Antonutti barba a Michele Sindona. Giuliano Montaldo è il governatore della Banca d'Italia nel 1974...

EROE di Michele Sindona con Fabrizio Bentivoglio...

TORINO, Cinema Kong MILANO, Mediatrum BOLOGNA, Capitol 3, Odeon C FIRENZE, Goldeni ROMA, Universal

Commedia «Pallottole su Broadway» di Woody Allen



Dianne Wiest

S I ride molto. La commedia brillante è ambientata a New York negli Anni Venti, fra gangster e gente di teatro guardati non come persone ma come personaggi del cinema...

PALLOTTOLE SU BROADWAY di Woody Allen con John Cusack, Chazz Palminteri...

MILANO, Cavour, Odeon 5, San Carlo GENOVA, Corallo 2 BOLOGNA, Capitol 3, Odeon C FIRENZE, Goldeni ROMA, Alcazar, Barberini 2, Giulio Cesare 2

«Frankenstein di Mary Shelley» e la sua creatura

E' il più fedele tra gli infiniti film ispirati al classico romanzo «Frankenstein» il Prometeo moderno, tragedia gotica, requiem romantico per scomessa a vent'anni nel 1818 da Mary Shelley...

FRANKENSTEIN di Kenneth Branagh con Kenneth Branagh, Robert De Niro...

TORINO, Cinema Nazionale 2 MILANO, Odeon 8 BOLOGNA, Marconi BOLOGNA, Rialto

La manifestazione zootecnica ■ agricola si terrà a partire dal 4 aprile Carmagnola, che la festa cominci

Al via la Fiera Primaverile numero 531

L'aprile riporta a Carmagnola la Fiera Primaverile. Si tratta della 531ª edizione di questa manifestazione zootecnica e agricola che mette la cittadina ai primissimi posti, nel settore, di tutto il Nord Italia. Una prova? Il fatto che l'Asa, l'Associazione Provinciale Allevatori, scelga proprio la piazza di Carmagnola per fare le sue rassegne.

Di anno in anno, di fiera in fiera, si fa sempre meglio, spiegano in Comune. ■ l'importan-

■ dell'appuntamento cresce anche in rapporto all'accresciuta attenzione per il mercato bestiame, che a Carmagnola, tutte le settimane, ha due giorni fesi: il mercoledì per l'allevamento, il venerdì per il macello. Il commercio è fiorente, e dimostrarlo ci ■ i dati, che parlano di una media settimanale di 500-600 capi d'allevamento, e ■ capi per il macello: cifre che pongono la cittadina ■ do posto ■ Ita-

lia, dopo Modena.

■ il calendario degli appuntamenti. Si comincia martedì 4 e mercoledì 5 aprile in Piazza Italia, con ■ 17ª Mostra provinciale dei bovini di razza piemontese, organizzata dall'Associazione Provinciale Allevatori ■ Torino in collaborazione con l'Anabrap, e con la 17ª Mostra provinciale dei bovini di ■ frisona italiana organizzata dall'Asa in collaborazione ■ l'Anafi. Sempre

in ■ Italia si terrà la Mostra del coniglio riproduttore. Ancora mercoledì 5 aprile c'è la Rassegna zootecnica, ■ la Mostra ■ del bestiame da allevamento, con i vitellini destinati all'ingrasso e i bovini esposti dai commercianti, la ■ Mostra ■ vitellino da latte, e la Mostra di animali da cortile. Non mancheranno le rassegne ■ macchine agricole (ancora potenziata rispetto al '94, dicono in Comune) in cui verrà dato un premio alle novità dell'anno, e il grande mercato ambulante al minuto.

Per gli appassionati, inoltre, sabato 8 e domenica 9 si tiene il 7º Ortoflora Città ■ Carmagnola, la fiera-mercato ■ orto, giardino e parco situata nella bella cornice naturale del Parco Cascina Vigna. Oltre all'esposizione e alla vendita di prodotti della terra e di ■ da lavoro e ■ arredo, ad allietare l'iniziativa ci sarà quest'anno una mostra di volatili esotici.

■ i maggiori interessati alla Fiera Primaverile sono gli agricoltori - dice la dottoressa Margherita Baravalle, vice segretario comunale e coordinatrice dei servizi, manifestazioni e sviluppo economico - ■ non bisogna dimenticare che ■ tratta anche di una festa che pre- ■ un coinvolgimento popolare grandissimo. ■ città arriva infatti ■ mercato ambulante composto da 6-700 banchi: una ■ che invade Carmagnola con la sua allegria.

Ma anche al di là della Fiera di Primavera, la cittadina non dimentica gli altri suoi appuntamenti. Oltre al mercato bovini ■ Carmagnola in questi ultimi anni ha molto puntato sul cavallo, un ■ emergente. E proprio dedicata ■ cavallo sarà la seconda Asa di primavera di cavalli sportivi nati in alleva-



■ italiani, che si tiene l'8 aprile: potranno parteciparvi esemplari di tutte le ■ e i sessi, ■ di qualunque età. «Anche nel campo dei cavalli - spiega la dottoressa Baravalle - Carmagnola si è impegnata con serietà, e nel giro di pochi anni ■ è imposta in questo settore, ■ primi posti a livello italiano.

A completare l'offerta, la cittadina propone, ■ 14 maggio, la Settima Borsa Nazionale di Mi-

nerali, e, come appuntamento fisso, ■ni seconda domenica del mese il Mercatino, un interessante mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato.

Compra e vendi, dunque. Per Carmagnola, città dalle molte piazze ideali per il mercato, ■ parola d'ordine sembra ■ questa. Una parola d'ordine vincente: tant'è vero che, spiegano in Comune, tutte le manifestazioni zootecniche e agricole proposte durante l'anno co-

■ Municipio meno di 100 milioni. «Il fatto ■ - spiega la dottoressa Baravalle - che ■ iniziative si pagano da sole: e questa è una prova della loro "sanità". D'altra parte la nostra città è nata con ■ vocazione, quella ■ mercato. Il Comune ■ in questi anni ha cercato ■ agire in questa linea, stando dietro alle tendenze del commercio, attuando ■ politica edetta ■ aggressiva ■ settore. ■ i risultati si vedono.



ALTRI APPUNTAMENTI

■ Aprile - Piazza Italia
FIERA/MERCATO
PIEMONTESE
DEL CAVALLO
"2ª ASTA DI PRIMAVERA"

14 Maggio
Parco Cascina Vigna
"7ª BORSA NAZIONALE
DI MINERALI"
(Museo Civico
di Storia Naturale)

■ Maggio
Vecchio Campo Calcio
"13ª GIOSTRA
DEI DELFINI"
Sfilata Storica
e Gara Equestre
dalle ore 14.00 alle ore 18,30

CITTA' DI
CARMAGNOLA
531ª
fiera primaverile
APRILE
1995

MARTEDI' 4
MERCOLEDI' 5

17ª MOSTRA PROVINCIALE BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE
17ª MOSTRA PROVINCIALE BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
MOSTRA DEL CONIGLIO RIPRODUTTORE

MERCOLEDI' 5

MOSTRA MERCATO BESTIAME DA ALLEVAMENTO
XX MOSTRA VITELLINO DA LATTE
MOSTRA ANIMALI DA CORTILE
RASSEGNA MACCHINE AGRICOLE
GRANDE MERCATO AL MINUTO

SABATO 8
DOMENICA 9

ORTO - GIARDINO - PARCO
VII ORTOFLORA CITTA' DI CARMAGNOLA

ALTRI APPUNTAMENTI

8 Giugno/1º Luglio
Cortile Municipio
(10 APPUNTAMENTI SE-
RALI: MUSICA, TEATRO
E RAPPRESENTAZIONI
STORICHE)

"PRIMAESTATE '95"
8/9/10 Giugno - ore 21,00
"3º FESTIVAL
NAZIONALE DELLA
CANZONE ITALIANA
D'AUTORE"

1º Settembre/10 Settembre
Nell'antico Centro Storico
"24ª SAGRA
DEL PEPPERONE"



Il Sindaco
(Felice GIRALDO)



STIEVANI

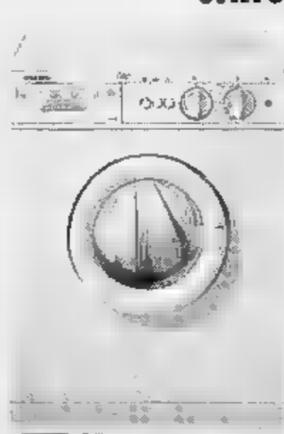
IRRIPIETIBILE!!

**SE ACQUISTI
UN ELETTRODOMESTICO* DA NOI
AVRAI UN RASOIO BRAUN
CON SOLE MILLELIRE!**



alcuni esempi...

SANGIORGIO



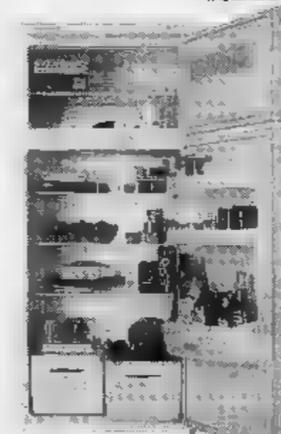
RASOIO BRAUN

+

LAVATRICE 11 Kg
- 18 programmi di lavaggio
- Tasto esclusione centrifuga
- Vasca inox - p 52 cm.

L.669.000

KELVINATOR



RASOIO BRAUN

+

FRIGORIFERO 2 PORTE
- 235 lt
- Ecologico h 142 cm
- Congelatore da 45 lt

L.499.000

BLU-AIR



RASOIO BRAUN

+

LAVATRICE 11 Kg
- 14 programmi di lavaggio
- Tasto lavaggio a freddo
- Cestello inox - p 60 cm

L.389.000

BOMPANI



RASOIO BRAUN

+

CUCINA
- 4 fuochi a gas
- Forno a gas con grill
- Stop gas - Dim. 55 x 55 cm

L.379.000

INDESIT



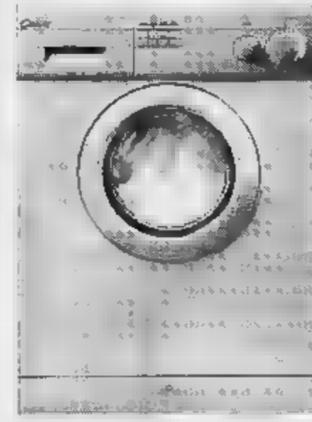
RASOIO BRAUN

+

LAVASTOVIGLIE
- 12 coperti
- 8 programmi
- Idroblook

L.640.000

CANDY



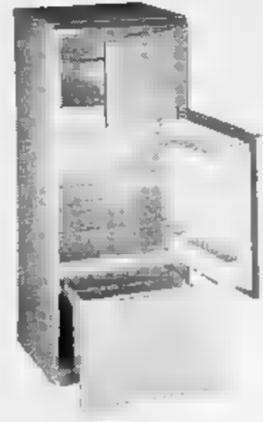
RASOIO BRAUN

+

LAVATRICE 11 Kg
- 12 programmi di lavaggio
- Lavaggio a pioggia
- Cestello inox - p 52 cm

L.525.000

ARISTON



RASOIO BRAUN

+

FRIGORIFERO 2 PORTE
- 285 lt
- Ecologico
- Bianco - h 150 cm

L.689.000

TECNOGAS



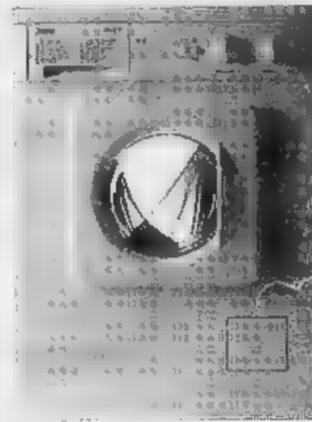
RASOIO BRAUN

+

CUCINA
- 4 fuochi a gas
- Accensione elettronica
- Inox - Dim. 60 x 50 cm

L.669.000

ZOPPAS



RASOIO BRAUN

+

LAVATRICE 11 Kg
- 16 programmi di lavaggio
- Centrifuga 500 g
- Vasca inox - p 42 cm

L.725.000

...ed altri 3.000 elettrodomestici tutti in offerta!

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

*Vedi il numero di modello e la tecnologia di alcuni elettrodomestici. Con legge n. 30 del 28.2.1987 art. 10. *Vedi il numero di modello e la tecnologia di alcuni elettrodomestici. Con legge n. 30 del 28.2.1987 art. 10.

L'Ubs «tifa» Olivetti

L'Unione banche svizzere giudica positivamente le azioni Olivetti, nonostante abbiano perso negli ultimi tre mesi il dodici per cento, nel timore di risultati peggiori nel '94. Questo parere è motivato dall'Unione banche svizzere sulla base di aspettative per forte crescita negli ordinari futuri il che fa sperare - sostiene la banca - in un buon miglioramento dei risultati del Gruppo nel breve o medio termine. Le compensazioni sono aumentate nel '94 del

60 per cento, ora potrebbero scendere. La quotazione dell'azione non riflette il suo vero valore in relazione a Omnitel Pronto Italia Gsm, in grado, secondo l'Unione Banche Svizzere, di dare buoni profitti. Ubs calcola che il valore tale licenza sia pari a lire 1592 per ogni azione Olivetti. Ci buone certezze - spiega ancora - Ubs - che le perdite del '94 siano per finita, grazie alla ristrutturazione e alla riduzione costi.



Stipendi fermi a febbraio

Anche a febbraio è proseguita l'«modernizzazione» dei salari contrattuali: l'apposito indice Istat, reso noto ieri, segna infatti assoluta stabilità sul gennaio 1995 e un incremento tendenziale sul febbraio del 2,5%. L'Istat ricorda che l'indice si riferisce appunto alle retribuzioni orarie contrattuali che escludono i premi e gli straordinari, le somme derivanti da accordi integrativi aziendali o decentrati, gli arretrati e le una tantum. Calmo anche il

fronte scioperi: mila perse nel gennaio 1995 contro 383 mila dello stesso mese del 1994. Quanto ai settori, le variazioni tendenziali delle retribuzioni orarie dei lavoratori dipendenti a febbraio, rispetto allo stesso mese, sono contenute per i rami dell'agricoltura (+0,4%), trasporti e comunicazioni (+0,7%) e della pubblica amministrazione (+1%). Valori più elevati invece, per l'industria (+2,8%), commercio, alberghi e pubblici esercizi (+4,2%).

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 31 Marzo 1995 29

Il ribasso è di mezzo punto. L'intera area del marco subito si accoda. Piazza Affari in recupero

Bundesbank a sorpresa riduce i tassi

Riparte il dollaro, festeggiano lira e Borse

MILANO. È successo, finalmente: la Bundesbank che taglia il tasso di sconto, le Borse in rialzo (Piazza Affari compresa) che festeggiano, la lira che recupera di botto 20 lire sul marco, i tassi sui titoli di Stato che si riprendono. Sembra un giovedì di riunione del consiglio direttivo Bundesbank come tanti altri. Invece no. La sorpresa è arrivata all'una e mezzo, da Francoforte, dal grattacielo vetro cemento della banca centrale tedesca. Seguono a ruota Svizzera, Belgio, Olanda e Danimarca. A è l'orsa del mercato.

La decisione di per il tasso di stacco operatori, cambiisti, analisti. C'è addirittura chi, quando le internazionali battute la notizia della decisione tedesca, credono all'errore. In fondo, un taglio di mezzo punto - del 4,5% al - è roba che in altri tempi non avrebbe impressionato più di tanto i mercati finanziari. Questa volta no, questa volta il taglio del tasso di sconto tedesco ha l'effetto di una scossa: ridà fiato al dollaro, speranza a chi si augura ribassi nel costo del denaro e uno stop al terrorismo valutario. Erano dieci mesi che, nonostante gli inviti di mezzo mondo finanziario, dalla banca centrale tedesca non rispondeva: tutti a chiedere un segnale frenasse la corsa di supermarco e la Bundesbank zitta, imperturbabile alle critiche, impermeabile alle esigenze delle monete deboli, dollaro, lira, peseta...

Poi, la svolta di ieri più bella perché inaspettata. È salutato nell'unico modo in cui i mercati dimostrano la loro gratitudine: a colpi di rialzi. Tutte euforiche le principali Borse: parigina in crescita del 2,2%, Londra dell'1,1%, Zurigo dell'1,2%, Bruxelles dell'1,4%, Amsterdam dell'1,7%. E su dell'1,1% anche piazza Affari, a suo modo incurante del guasto tecnico che ha interrotto le contrattazioni per quasi quattro ore, tra le 10 e mezzo e le due del pomeriggio. Una performance che nessuno a Milano, la mattina presto, avrebbe previsto né la lira né per la Borsa.

cominciate con la lettura sui giornali della proposta dei sindacati sulle pensioni, una proposta che gli uomini di Borsa hanno gradito poco o niente. Non bastasse, ecco il guasto tecnico del Ced e lo stop alle contrattazioni. Il tutto mentre sulle Gaic la tensione è altissima per il via libera di Ferfin all'Opia sulla finanziaria che controlla la compagnia d'assicurazioni Fondiaria e altrettanto alta è la tensione sui titoli Telecom e Olivetti, i primi spinti al rialzo, i secondi al ribasso, dalla decisione della magistratura di dar via libera subito al servizio Gsm in Italia, decisione che penalizza ovviamente il secondo gestore Omnitel ancora in grado di partire.



PARLANO I NOBEL

Modigliani

«Ora anche Bankitalia abbassi il costo denaro»

Bologna. La riduzione del tasso di sconto decisa ieri dalla Banca Centrale tedesca soddisfa il premio Nobel Franco Modigliani che però di rilevare la Bundesbank avrebbe dovuto farlo da molto tempo visto che tutti i Paesi erano allo corde. Il premio Nobel americano ne ricollega subito gli effetti positivi alla situazione italiana: «Ora è più probabile che i tassi in Italia scendano che non salgano» afferma ai cronisti al margine della Bologna-Clermont Monetary Conference. Modigliani commenta che l'andamento dei tassi italiani dipende molto da quello che avviene all'interno del Paese; «l'andamento dei tassi relativi a quelli tedeschi dipende dalla fuga dei capitali», precisa.



Modigliani

Samuelson

«Pronto a scommettere sulla vostra ripresa»

Bologna. «Continuo ad fiduciosi nell'Italia, anche se meno di un anno fa, e spero che il nuovo governo tecnico porti ad un miglioramento di quelle prospettive che per l'Italia sono comunque buone visto che la moneta è sottovalutata, un fattore che influenza positivamente sia per la produzione che le esportazioni». È il giudizio del Nobel per l'economia Paul Samuelson, a margine dell'inaugurazione della Bologna-Clermont Monetary Conference. Per Samuelson la crisi italiana non va imputata all'esistenza di cospirazioni o di logge massoniche ma solo alla paura che la gente ha per i suoi investimenti. Un'incertezza che si è acuita dopo che l'ultimo governo, nonostante gli slogan elettorali come quello sul milione di posti di lavoro, ha portato ad una perdita di occupazione e non è riuscito negli altri impegni.



Samuelson



Hans Tietmeyer governatore della banca centrale

Quando sui mercati regna il disordine

C'è voluto, ma alla fine anche i tedeschi della Bundesbank hanno capito che così non poteva durare. Neanche per loro. Pur stando tra le pochissime monete forti, infatti, la posizione del marco non è affatto comoda: richiesto da tutto il mondo, ma per impieghi prevalentemente speculativi e, comunque, volatili, la quotazione di conseguenza, solo spiazzando la forte competitività dell'industria tedesca.

limitata al tasso di sconto, quello più emblematico, lasciando invariato il tasso lombard, che forse avrebbe avuto un impatto più diretto sui tassi effettivi del mercato monetario tedesco. L'annuncio della riduzione è stato accompagnato da un lungo comunicato che, spiegandone le ragioni, ha finito per costituire una confessione di impotenza dal momento che i motivi enunciati a sostegno della riduzione decisa sono tutti questi motivi fossero stati considerati con maggiore prontezza, il propellente dell'enorme «balla speculativa» che ha voltato i mercati sarebbe stato certamente più scarso. Ma meglio tardi che mai. La riduzione del tasso tedesco concorre a lenire le tensioni, anche se da solo non può bastare a ripristinare la normalità sui mercati. Sarebbe necessaria una serie di segni opposti degli Stati Uniti, che però sembrano bloccati da esaurimento della fase congiunturale positiva e dall'ormai non lontana scadenza del mandato di Clinton; sarà difficile, quindi, che innalzino il costo del denaro per difendere il cambio del dollaro. Anche le possibilità di recesso della Francia sono condizionate dalle imminenti elezioni presidenziali. Solo il Giappone sembra in grado di poter dare una mano alla stabilizzazione valutaria con una riduzione dei tassi. Insomma, la buriana speculativa è durata troppo a lungo ed è stata troppo violenta per sperare che possa essere placata con ordinarie misure di poche banche centrali. Le quali banche centrali, per altro, continuano a comportarsi secondo un modello di mercato che è un po' sconvolto dalla liberalizzazione, dalla telematica, dalla sofisticazione delle tecniche speculative fino a tener più conto delle realtà economiche sottostanti alle diverse monete, ai rispettivi rapporti di cambio, ai differenziali di rendimento che offrono. L'ordine valutario è una questione ormai molto più grossa che richiede un concertato intervento dei governi dei maggiori Paesi. Se ne parlerà il prossimo vertice del G7, ma che qualcosa di efficace possa essere deciso è tutt'altro discorso.



Antonio Fazio



Luigi Garrino l'inventore della nuova credit-card

A colloquio con Luigi Garrino, il «padre» del nuovo strumento finanziario nato un mese fa

Con vetture, alberghi, voli aerei e turismo Targa entra nel mondo delle «credit-card»

Gli esercizi convenzionati con Europay-Mastercard sono oltre dodici milioni sparsi in tutto il mondo

TORINO. A me dal lancio di Targa, la prima carta di credito italiana che fa risparmiare sul l'acquisto di un'auto, parliamo dell'iniziativa con Gianluigi Garrino, vicepresidente e amministratore delegato di Fidis, capogruppo per le attività finanziarie della Fiat e «padre» dell'idea. «Un'idea», dice Garrino, «semplice nel suo contenuto, complessa nella sua attuazione, che ha richiesto oltre un anno di lavoro». E infatti, dottor Garrino, la vostra pubblicità è più che mai tradisce questa complessità. Sostanza semplice, meccanismo funzionante da spingere. Partiamo da qui? «L'idea di fondo è veramente semplice, trasformare da paradosso in concreta popolare bustata

«chi più spende meno spende»: in pratica, il titolare di Targa sa che i soldi che spende, utilizzando la carta, gli garantiscono poi una forte riduzione sul prezzo d'acquisto di una vettura Fiat, Alfa o Lancia. Complessa è stata la realizzazione del progetto: il coinvolgimento dei partner, ognuno con i propri obiettivi e specificità, il prodotto alla creazione, la sofisticata rete di procedure informatiche. L'Italia non è un mercato maturo: qual è il vostro obiettivo di raccolta? «I margini di uscita della carta di credito, da noi, sono ancora molto ampi. Penso che sia una sfida da parte dei consumatori ad utilizzare le monete di plastica anche se ormai il numero di esercizi convenzionati con il circuito Europay-Mastercard è talmente esplosivo (oltre 12 milioni a livello mondiale) che è più facile pagare con la carta di credito che con il contante bancario. Andando con i piedi di piombo, abbiamo ipotizzato un

milione di titolari entro 3-5 anni. I vostri partner, escluse le due banche San Paolo di Torino e Deutsche Bank che saranno incaricate della emissione della carta, la compagnia aerea Lufthansa, la catena alberghiera Forte, il tour operator Alpitour, la multinazionale dell'autonoleggio Hertz e l'Editrice La Stampa. Come partecipano al programma Targa? «La loro presenza accresce la potenza del motore di Targa. Infatti spendendo per beni o servizi forniti da queste aziende il titolare maturerà un «bonus» addizionale a quello base già ricordato, in una percentuale variabile tra il 10% e il 20% della spesa effettuata. Da notare che non c'è un tetto all'importo di tale «bonus» e che esso, oltre al sconto, si sommerà ad eventuali benefici derivanti da promozioni commerciali che fossero in essere al momento dell'acquisto da parte di Fiat Auto o da

parte dei suoi dealer. Ma chi garantisce che il concessionario non cercherà di aggirarsi con altre agevolazioni con lo sconto? «Intanto i concessionari saranno anch'essi partner di Targa e questa loro adesione si impegnerà alla massima trasparenza verso il cliente ed in secondo luogo perché il cliente, solo dopo aver concordato le condizioni di acquisto, chiederà a Fidis l'emissione del Bonus Targa e lo utilizzerà per il pagamento del saldo. Evidentemente il tornaconto dei dealer è nello sviluppo di nuovi affari favorito dalla convenienza che i titolari Targa hanno a scegliere i loro prodotti». Un'ultima annotazione. Come partner di Targa, La Stampa ospiterà, lunedì 3 aprile, una serie di promozioni speciali offerte a tutti i lettori delle società partner.

Giuseppe Maggi

Alfredo Recanatani

Ma la guerra continua: il secondo gestore annuncia iniziative. Van Miert scrive a Gambino

Gsm, Telecom parte domani

La corte d'appello «boccia» Omnitel

ROMA. Proni, via. La Telecom può partire. E offrire da domani primo aprile i nuovi telefonini Gsm funzionanti in tutta Europa. È stato infatti respinto il ricorso con il quale la rivale, l'Omnitel che fa capo all'Olivetti di Carlo De Benedetti, ha tentato di bloccare l'avvio del nuovo servizio. La prima sezione della corte d'appello di Roma, presieduta da Antonio Annunzio, ha giudicato legittimo il comportamento della Telecom che non è tenuta quindi ad aspettare l'Omnitel, in grado di offrire lo stesso servizio solo a fine anno. Il commissario Cee Van Miert ha scritto una lettera al ministro Gambino.

«Ognuna delle parti ben poteva organizzarsi nel modo ritenuto più produttivo al fine di battere sul tempo il concorrente ed acquisire, così, maggiori vantaggi», scrivono i giudici nell'ordinanza, composta da 35 pagine, con la quale hanno respinto il ricorso dell'Omnitel. La corsa contro il tempo è quindi considerata dai giudici degli elementi che caratterizzano la libera concorrenza. Pertanto chi è capace di offrire in anticipo un servizio è

per muoversi sul mercato, purché rispetti leggi e contratti. E la Telecom, sostengono i giudici, opera in sintonia con le regole.

Si chiude così un'aspra battaglia fra la società pubblica, finora monopolista, e il gruppo privato, che da pochi mesi ha ottenuto il diritto di diventare il secondo gestore Gsm dopo aver vinto il 28 marzo dell'anno scorso la gara indetta dal ministero della Poste. È solo una battaglia quella vinta ieri dalla Telecom. La guerra continua. Tanto che l'Omnitel già preannuncia altre iniziative legali: protesta ancora perché non tra i due gestori un patto di condizioni e accusa la rivale di «grave abuso di posizione dominante». La società, legata all'Olivetti di De Benedetti,

QUANTO COSTA IL TELECOM

LE TARIFFE GSM

Tariffe al minuto dell'Iva (19%)

CONTRIBUTO IMPIANTO (UNA TANTUM):	200.000 lire
TRASLOCO O SUBENTRO:	100.000 lire
CANONE MENSILE ABBONAMENTO:	50.625 lire
TASSA MENSILE DI CONC. GOVERNATIVA:	25.000 lire

QUALI TARIFFE APPLICHERÀ TELECOM

Tariffa Family set
 Family chiama Fisso
 Fisso chiama Family
 Family chiama Affari
 Affari chiama Family
 Family chiama Gsm
 Gsm chiama Family

Tariffa GSM set
 Gsm chiama Fisso
 Fisso chiama Gsm
 Affari chiama Gsm

Tariffa Affari set
 Affari chiama Fisso
 Fisso chiama Affari
 Gsm chiama Affari

Fonte:

spera che le sue ragioni siano riconosciute dall'Antitrust e dall'Unione Europea.

Esulta invece la Telecom. «Oggi è davvero una buona giornata per i consumatori, perché ha prevalso la ragione», afferma Francesco Chirichigno. Anche in Italia adesso sarà a disposizione un servizio più per muoversi liberamente. Paese dall'Unione. La Borsa fotografa la diversa situazione dei due rivali. Ride il titolo Telecom, con un aumento del 3% (al quale fa eco l'incremento dell'1,7% delle azioni Stet, finanziaria di controllo). Piange invece il titolo Olivetti, sceso del 2,4%.

Un doppio incontro segreto, svoltosi ieri, tra Chirichigno e Francesco Ceio, amministratore delegato Omnitel, tenta di riparta-

re il sereno. Nel mercato, dice il numero 1 Telecom, l'unica intesa possibile è il rispetto reciproco.

E da domani comincia l'era del Gsm targato Telecom. Se la Telecom è pronta a partire, al contrario della Omnitel, non è circostanza addebitabile alla prima», scrivono i magistrati nell'ordinanza con il no al ricorso. La Telecom potrebbe essere fermata solo se si dimostrasse una violazione delle regole della corretta concorrenza o un abuso della posizione dominante. Ma «in mancanza della prova di tali comportamenti illegittimi», l'Omnitel non può lamentare i danni subiti: secondo le regole del mercato, il più debole o meno pronto, inevitabilmente, finisce per soccombere.

Sono quattro i no dei magistrati all'Omnitel. Nessuna delle richie-

ste contenute nel ricorso è stata accolta: oltre la partenza alla pari, l'Omnitel avrebbe voluto il divieto della Telecom di utilizzare la rete commerciale per il Gsm fino al raggiungimento di condizioni di parità, il divieto di usare il marchio Telecom per il Gsm, il divieto di collegare rete fissa e Gsm.

L'ultimo arrivato non può nemmeno lamentare il vantaggio con il quale si muove la Telecom, forte del lavoro anni anni. Il ministero delle Poste conosceva la qualità della Telecom quando sono state firmate le convenzioni per lo svolgimento del servizio Gsm. E soprattutto è conosciuta la Omnitel nel momento in cui ha deciso di diventare secondo gestore.

Roberto Ippolito

Convegno ■ Torino

La piccola industria all'attacco

MILANO. Un confronto con governo, banche, assicurazioni: per la piccola impresa è necessario, solo esui fatti e non sulle parole. A ricordarlo, presentando il convegno che si aprirà oggi a Torino sul tema «Piccola industria: costruire il futuro», è stato Giorgio Fossa, vice presidente del Consiglio di Confindustria e presidente del consiglio centrale per la piccola industria dell'associazione degli industriali. «Non sono critico - ha affermato Fossa - con il governo Dini o Berlusconi. Quest'ultimo avrà anche fatto degli errori, ma ci ha dato un ministro delle Finanze con molte soluzioni fantasiose e che ha imposto un buon lavoro. Fantozzi sarà bravissimo, ma noi vogliamo i fatti. Il ministro dell'Industria Cio - ha aggiunto - si occupa giustamente di privatizzazioni, ma sembra che il ministero del commercio estero sia chiuso per farle. A lui chiediamo di occuparsi maggiormente di Commercio estero o di dare delle deleghe, perché una volta calmata la tempesta valutaria le piccole aziende devono passare dalla semplice esportazione all'internazionalizzazione. E non lo possono fare da sole».

Proprio questo tema sul paese è latitante - ha proseguito Fossa - e anche se capisco che le risorse sono scarse, che almeno banche e assicurazioni facciano la loro parte. Le prime dovrebbero giudicare dai progetti e non dal «delle aziende», mentre le seconde si rendono necessarie perché non è più sufficiente la forma assicurativa della Sace. Inconveniente, sostiene Fossa, che costano alla aziende italiane «spozioni nei paesi emergenti», proprio perché non disponiamo di adeguate formule assicurative e finanziarie.

Marta Ostolani



Chirichigno e Ceio (Omnitel)

E alla Stet applaudono Pascale: sì alla deregulation ma senza stravolgere le regole

BOLOGNA. Liberalizzazione e regole. Un binomio inscindibile per Ernesto Pascale, l'amministratore delegato della Stet che ieri a Bologna ha rilanciato la disponibilità dell'azienda pubblica delle telecomunicazioni ad anticipare la data di liberalizzazione fissata al primo gennaio 1998, purché - ha detto - si risolvano i problemi legati al ribilanciamento delle tariffe e al sistema del servizio universale.

Pascale stava parlando con i giornalisti quando da Roma è giunta la notizia della vittoria della Corte d'appello sfavorevole al ricorso di Omnitel sull'avvio del Gsm. Soddisfatto il suo commento: «Continuare a bloccare la partenza è un nuovo atteggiamento più burocratico che non di mercato. La nostra disponibilità alla concorrenza è fuori discussione: da due anni e mezzo eravamo pronti a partire ed abbiamo aspettato. Gli altri avrebbero fatto il diavolo a quattro. Risultato: da domani si parte con il Gsm targato Telecom. «Non è un pesce d'aprile», assicura Pascale, ricordando che sul nuovo sistema la società pubblica ha già investito 700 miliardi e che entro il Duemila gli investimenti saliranno a 4500 miliardi. Il problema

non è la data di partenza, quanto il rispetto delle logiche di mercato: «Se c'è competizione non si può stare fermi per aspettare gli altri, è uno spreco di ricchezza. Abbiamo il massimo rispetto per il presidente dell'antitrust Giuliano Amato, purtroppo è accaduto che è intervenuto "inaudita altera parte". Noi non siamo monopolisti. Ad un convegno del Comune di Bologna sulle società dell'informazione, Pascale ribadisce il suo pensiero: «Siamo favorevoli alla liberalizzazione. Però liberalizzare non deve significare caduta di tutte le regole, ma creazione di regole nuove, senza modificare le cose in corso d'opera: altrimenti potrebbe essere pericoloso».

Per quanto riguarda la privatizzazione del gruppo, Pascale si è augurato che Stet non dovrà finire in mani straniere, magari alla stessa Alstom. «Le privatizzazioni - ha aggiunto - al di là di essere una verità assoluta, è una verità storica. Siamo in un ciclo economico in cui le privatizzazioni sono indispensabili: è bene insomma che le facciamo, e che vengano estese a tutta una serie di servizi attualmente in mano agli enti locali».

Lunedì 3 aprile

"Tuttosoldi"

ci offre un mondo di vantaggi.

Questa settimana "Tuttosoldi" ci presenta la nuova carta di credito "Targa".
Essi i privilegi per noi lettori!

ALPITOUR: opportunità per un volo gratuito.

FORTE HOTELS: trattamento speciale per tutta la famiglia.

ISTITUTO BANCARIO NAZIONALE DI TORINO: check-up previdenziale gratuito.

Noleggio HERTZ: una classe in più al miglior prezzo.

TARGA

LA FRATELLA: agevolazioni sull'acquisto di Audiolibri e Co-Rom.

LUFTHANSA: il miglior sul volo del passeggero che viaggia con noi.

tuttosoldi

LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

GEFIM

IMPRESA DI COSTRUZIONI

DIRETTAMENTE VENDE

PALAZZO LEONARDO

VIA LEONARDO DA VINCI
 ANGOLO
 VIA LODOVICO MURATORI

GEFIM S.p.A. - Torino, via Monte Asolone n. 8 - Tel. 38.51.035
 UFFICIO VENDITE DI CANTIERE PALAZZO LEONARDO:
 TORINO, VIA LODOVICO MURATORI N. 34 - TEL. 67.95.26

IL TERZO

Banco San Gerolamo a San Prospero. 134300; Banco San Paolo Brescia 3200; Cassa di Risparmio di Bologna 20900; Banco Desio 2650; Norditalia 356-355; Kariba 65. WARRANT: Cbm Plast '95 1.50-2; Cbm Plast '99 11; Sifir 400-580; Sai risparmio 450

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 389,94 (+1,74%); Bruxelles (Bel-20) 1311,26 (+1,45%); Francoforte (Dax) 1918,45 (-0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 8676,17 (-0,64%); Londra (FTSE 100) 3176,10 (+1,07%); Madrid (Generale) 289,53 (+2%); Parigi (Cac 40) 1893,00 (+2,19%); Sidney (Generale) 1884,60 (-0,44%); Tokyo (Nikkei) 16512,22 (+0,30%); Zurigo (Swiss Market) 2533,10 (-1,52%); New York (Dow Jones) 4172,58 (+0,28%)

QUOTAZIONI BOT

Table with columns: Data, Quota, Prezzo, Titoli, Rendimento, etc. for various government bonds.

LIRA INTERBANCARIA

Table with columns: Data, Prezzo, Titoli, Rendimento, etc. for interbank rates.

FONDI D'INVESTIMENTO

Large table listing various investment funds with columns for name, date, price, and other details.

MONETE

Table showing exchange rates for various currencies like Dollar USA, Franco Svizzero, etc.

RISTRETTO A MILANO

Table listing specific stock prices and market data for Milan.

I CAMBI DELLE VALUTE

Table showing exchange rates for various currencies like Dollaro USA, Franco Svizzero, etc.

ORO: CHIUSURE

Table showing gold prices and market data.

OBBLIGAZIONI DEL 30-03-95

Table listing various bonds and their market data.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-03-95

Large table listing various stocks and their market data.

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Tennis a Palermo: si comincia con Gaudenzi-Agassi, poi Furlan-Sampras

Davis, via alla sfida impossibile

Solo un alleato, il vento

PARLERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Abbiamo aspettato tre giorni, in ansia, macerandoci nell'attesa. E finalmente, ieri a mezzogiorno nel castello di Utveggiò, sul monte Pellegrino, i divini del tennis hanno rotto il silenzio dispensando alle folle il loro preziosissimo verbo. Ma il mondo, diciamo la verità, non è cambiato per questo: nessuno è quanto risulta stato folgorato sulla via Damasco. Sampras e Agassi, il gatto e la volpe, hanno dato un ennesimo saggio di come si possa parlare e dire niente. Eccezione di una sfilza di banalità: del resto, loro, gli eroi, sono pagati per com- manovrano la racchetta, un'arte nella quale peraltro sono maestri eccellenti, e non per come sanno usare le parole.

«Nel campo, belle palline, tutto bello accetto il tempo», ha detto Agassi. Okay, Kid. «Sono d'accordo, non vedo l'ora di giocare: speravo solo che facesse più caldo», ha continuato Sampras cogliendo l'imbeccata del compare. Naturalmente, entrambi hanno detto che sperano di giocare il loro miglior tennis, una frase che tutti i lavoratori della racchetta, nei migliori e meno dotati, soliti ripetere nelle conferenze stampa del mondo intero.

«Tre giorni di preparazione per la terra non sono l'ideale», sono ottimista perché abbiamo lavorato duramente per tutta la settimana», ha aggiunto Sampras. Il vero, ma soprattutto davanti alle telecamere della tivù per girare lanci pubblicitari.

Ovviamente, dato che i pronostici tutti dalla loro parte, i due eletti hanno fatto finta

PRECEDENTI: USA-ITALIA 6-2

PALERMO. Italia e Stati Uniti si sono incontrati finora otto volte. Coppa Davis e gli americani sono in vantaggio per 6-2. L'ultimo match risale al dicembre del 1979, a San Francisco, quando Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli furono battuti per 5-0 in finale. Per gli Usa scesero in campo McEnroe e Gerulaitis in singolare e Lutz-Smith in doppio.

Negativi anche la classifica degli incontri diretti per quanto riguarda i singolaristi. Gli azzurri hanno sempre perso. Gaudenzi ha incontrato Agassi due volte, sempre l'anno scorso, e ha perso sia a Wimbledon (6-2, 6-7, 6-3, 6-2) che a Vienna (6-3, 6-1). Nessun precedente sulla terra. Gaudenzi ha perso anche con Sampras nell'unica occasione di scontro diretto, l'anno scorso a Roma: numero 1 è imposto per 6-3, 7-5. Furlan, a sua volta, non si è mai misurato con Agassi e ha perso con Sampras nel 1989, sempre al Foro Italico, per 6-1, 7-6.

I dati negativi vengono un po' mitigati dalla tradizione di Palermo, che ha ospitato 4 incontri di Davis con altrettante vittorie: Italia-Polonia 4-1 (1957), Italia-Danimarca 5-0 (1979), Italia-Uruguay 4-1 (1986) e Italia-Israele 4-1 (1988).



Gaudenzi: «Campi lenti e sifo a favore, contro Agassi-Andre (sotto) fa finta di aver paura»

di crederci troppo. Si sono nascosti. «Noi arriviamo da due finali, è un buon momento: però la Davis è una diversità, lasciatelo dire a chi ho giocato tanti incontri», ha spiegato Agassi. In tutti gli orecchini si dice lo stesso: la testa liscia e il sorriso che gli andava un orecchino all'altro: sembrava un pupazzotto di peluche. «Sono diversi la superficie, l'atmosfera, il clima, l'atteggiamento del pubblico: è diverso tutto», ha elencato il Kid facendo il timido a chi gli chiedeva se Gaudenzi potrebbe fare la fine dell'anno scorso a Vienna, quando fu travolto per 6-3, 6-1.

Gaudenzi e Agassi apriranno le danze questa mattina alle 11, poi toccherà a Furlan e Sampras. «Giocare per primo o per secondo, per me non ha importanza: in campo mi saremo solo io e il mio avversario, ha spie-

gato Agassi. Stavolta, ci parlo, c'era nelle sue parole un tono di minaccia.

Gaudenzi, davanti agli avvertimenti del suo rivale, ha mostrato i muscoli. «Avrò il tifo per me, ci saranno il vento e il campo lento: tutte cose a mio favore», ha detto Andrea. Aggiungendo subito: «Ma Agassi è Agassi». E Sampras a Sampras. «Una partita secca si può giocare con tutti, anche con Sampras», detto Furlan confessando il sogno. «Devo solo trovare la soluzione del problema». Una soluzione che, tanti prima di lui, specie di questi tempi, non sono riusciti a trovare. «Sono felice di qui: è stata una decisione difficile», è in Andre giochiamo bene da 2/3 anni e alla fine ci siamo messi d'accordo», ha detto Sampras parlando della Davis, in passato troppe volte

data. E Agassi ha aggiunto: «Palermo piace: credo che non siano necessarie tante guardie del corpo». Un servizio di sicurezza imponente: però sarebbe lo stesso a Roma, o a Wimbledon, o a Timbuctù; sono i piccoli fastidi della celebrità.

Sampras e Agassi, hanno già deciso tutti, magari con troppa fretta, sono imbattibili. E allora, ecco la domanda ai doppiisti yankee: siete voi il punto debole? Reneberg ha risposto anche per Palmer, buio in volto: «Beh, Pete e Andre sono i numeri 1 e 2 del mondo, ma noi, nel nostro piccolo, abbiamo vinto gli Open d'Australia. E con la Francia, nel primo turno, abbiamo fatto la nostra parte». Nessuno, in fondo, vuol passare per quello che perde prima ancora di giocare. Neanche gli azzurri. «Noi nelle condizioni psico-

giche migliori; tranquilli perché non abbiamo niente da perdere», ha detto Panatta addeguandosi al clima. Parole in libertà. «Sarei contento di chiudere la prima giornata sull'1-1». Non ha detto chi dovrebbe portare il punto. Magari Furlan contro Sampras, che in Davis sovente fa cilecca? «Pete è maturato moltissimo negli ultimi due anni, quindi sono convinto che anche in Davis saprà esprimersi al livello dei tornei. E' un talento straordinario».

Dalle parole, sembra di capire che non sia Renzo la speranza di Panatta. Dunque occhio a Gaudenzi, specie se ci sarà il vento. Domande finali a Panatta: sarebbe disposto a firmare una sconfitta per 3-2? Assolutamente no: lasciateci almeno la speranza.

Coscia

Basket: manca una giornata ai playoff

Pesaro batte Milano e torna a sorridere

La Virtus Bologna manda ko Varese Brutta gomitata di Abbio Meneghin

Nel penultimo turno della fase a orologio di serie A1, la Buckler infligge un'altra sconfitta alla Cagiva Varese, mentre a Pesaro la Scavolini risorge contro la Stefanel Milano. Al posto della classifica sale così la Benetton Treviso, assai convincente anche a Siena. Prima del playoff resta soltanto il turno domenica grossima, che definirà la griglia per la corsa al scudetto alla quale parteciperanno le prime dieci della classifica di A1, ormai note da tempo.

Ieri sera il big match in programma a Bologna, dove la Buckler del serbo Sasha Danilovic ospitava la Cagiva Varese del croato Arian Komazec. I padroni di casa hanno dato la loro impronta alla partita fin dai primi minuti, sfruttando più i lunghi Binion e Binelli che non gli esterni. Ai bolognesi Cagiva ha saputo opporre inizialmente il solo Petruska, mentre Komazec (2 punti) e Vescovi (addirittura zero) hanno invece tentato di trovare la misura, permettendo alla Buckler di portarsi a +18 dopo il quarto d'ora di gioco (35-21).

I varesini sono riusciti a recuperare qualcosa, ma i 15 rimbalzi di Binion e soprattutto le 13 palle perse dai lombardi hanno permesso alla Buckler di andare al riposo con un vantaggio ancora rassicurante (45-37).

I campioni d'Italia, ritrovato Danilovic che era stato ben mar- nel primo tempo da Andrea Meneghin, si sono involati (69-46, quindi 97-70), macchiando la loro ottima prestazione con un unico neo, a partita ormai decisa: una brutta gomitata volontaria da parte di Abbio e Meneghin, reo probabilmente di averlo provocato.

Nell'altro incontro di cartello,

a Pesaro la Scavolini è tornata alla vittoria con la Stefanel Milano, alla quale non è bastato il positivo Sconocchini. I marchigiani hanno fatto tesoro della buona di Bennett, l'americano che ha sostituito Gaines in regia e che ha dispensato una dozzina di assist a Garret e Magnifico, non a fra i migliori della Scavolini. Fra i padroni si è distinto anche Riva nei primi 20', mentre Milano, troppo vulnerabile in difesa, è parsa quasi rinunciataria e forse concentrata sul duello di domenica prossima contro Treviso che vale il terzo posto.

Negli altri incontri da segnalare il passo falso della Filodoro Bologna - che peraltro era già certa del secondo posto in classifica - in casa della Metasystem Reggio Emilia, ormai condannata alla serie A2 ma autentica rivelazione di questa ultima fase che precede i playoff. Infine la cazzatura merita la Benetton Treviso, e non tanto per il successo casalingo (scontato) contro Siena quanto per la splendida condizione di chi sta attraversando: le due bolognesi e Milano avvistate, Treviso dopo la Coppa Italia e la Coppa Europa è pronta per il.

Risultati (31ª giornata): Buckler Bo-Cagiva Va 100-75, Scavolini Pa-Stefanel Mi 96-82, Benetton Tv-Comerson Si 104-91, Birex Vr-Toromatur Roma 85-74, Pfizer Rc-Fansepca Montecatini 98-90, Madigan Ft-Ily Te 88-102, Metasystem Re-Filodoro 79-77.

Classifica: Buckler 48; Filodoro 44; Benetton 42; Stefanel 40; Cagiva e Scavolini 38; Birex 36; Teoromatur 32; Comerson 28; Madigan 26; Pfizer 22; Ily 20; Metasystem 12; Panaspesca 11.

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

Ritira la videocassetta dimostrativa omaggio presso le Concessionarie e le Succursali Fiat, oppure compila e invia questo coupon a Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - 10100 Torino per ricevere la videocassetta a casa.

Nome	_____
Cognome	_____
Via	_____ n° _____
C.A.P.	_____
Città	_____ Prov. _____

ULYSSE DA OGGI E' ANCHE TURBODIESEL: 1.9 cc. 90 CV-CEE.

L'Ulysse Fiat ha le doti delle auto che sogni: spazioso, maneggevole, veloce, sicuro, comodo ed ecologico.

Perché in ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse: basta spostare uno schienale o un sedile tutto cambia. Ulysse è sicuro: scocca rinforzata, ABS,

dispositivo antincendio

FPS, airbag e volante

EAS col piantone col-

lassabile. Ulysse è

facile da guida-

re: servosterzo

di serie, nuova

posizione della

leva del cambio



Ulysse è disponibile nelle versioni 2.0 S e 2.0 EL

con 121 CV-CEE, velocità massima di 177

km/h; 2.0 Turbo EL e 2.0 Turbo IIL

con 147 CV-CEE, velocità

massima 195 km/h;

Turbodiesel 1.9

con 90 CV-CEE,

velocità massi-

ma 160 km/h.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

**Sta arrivando
il nuovo Sprinter
Mercedes-Benz,
il transporter
che hai sempre
voluto.**

Organizzazione Mercedes-Benz

Sabato 1 e domenica 2 aprile vi aspettiamo
allo Sprintertime.

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6



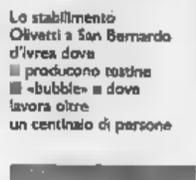
Nessun controllo alla frontiera
La sopravvivenza dello stabilimento (100 addetti) era legata al lavoro nel weekend
Niente sabato e l'azienda chiude

Olivetti smobilita «Baltea Disk»

Smobilita lo stabilimento della «Baltea Disk» azienda del gruppo Olivetti a San Bernardo d'Ivrea. Alle ferie verranno smontati i macchinari destinati alla produzione di testine «bubble» e nell'impianto, che sorge alla periferia di Ivrea, resteranno...



Il sindaco d'Ivrea Giovanni Maggia incontra oggi in Municipio i sindacati Sotto, Gianni Marchetti della Uilm...



Lo stabilimento Olivetti a San Bernardo d'Ivrea dove si producono testine «bubble» dove lavora oltre un centinaio di persone

Alla bocciatura dell'accordo la Olivetti ha messo a punto un piano di dismissione dell'attività, quasi totale per la Baltea di San Bernardo e al 100 per cento o poco meno, per la fabbrica di Arnod...

l'accordo - dice Maggia - avuto conseguenze di estrema gravità solo per il blocco delle nuove assunzioni ma anche per l'eventuale perdita dei posti di lavoro già esistenti...



Lo stabilimento del Blangino a Pignataro Maggiore in Campania costruito con sostanziosi contributi pubblici i doganieri corrotti non controllavano la carne che entrava in uscita dallo stabilimento

La mozzetta del doganiere 10 abbonamenti in tribuna

La «truffa della carne» dei Blangino Cbiesto il processo per 59 funzionari

La mozzetta? A Napoli ha assunto le varianti dell'abbonamento gratuito allo stadio. Bruno Oranges, direttore della circoscrizione doganale della città partenopea, aveva accettato farsi corrompere...

Finanza torinese hanno lavorato duramente sulle indagini di quest'inchiesta colossale per numero di arrestati e indagati - oltre duecento - e consistenza della truffa accertata...



Il giudice Podda

Alcune delle carte della richiesta di rinvio a giudizio per 59 doganieri di Napoli - l'80 per cento dell'organico - e quattro spedizionieri della stessa città, tutti al servizio del Blangino...

per costruirlo nel Sud, avevano beneficiato di sostanziosi contributi pubblici.

La «mozzetta del tifoso» salta fuori dalle carte della richiesta di rinvio a giudizio per 59 doganieri di Napoli - l'80 per cento dell'organico - e quattro spedizionieri della stessa città...

I sindacati nazionali contro un volantino del consiglio di fabbrica: parole intollerabili

«Non minacciate i dirigenti Alenia»

La Fim torinese: giusto, ma la gente è esasperata Sul foglio c'erano anche i nomi dei manager



Il consiglio di fabbrica Alenia Campo Volpe

DOMANI AL LINGOTTO Per farsi sentire da Dini

Non si ferma la protesta dei lavoratori dell'Alenia contro l'annunciata chiusura dello stabilimento corso Marche per trasferire la produzione a Nola (provincia di Napoli). Dopo la protesta all'aeroporto di Caselle con tremila manifestanti e trecento auto che hanno bloccato il traffico sulla tangenziale, oggi si svolge alle 9,30 un'assemblea...

serie prospettive di rilancio, le decisioni ultime che prefigurano la chiusura di corso Marche non hanno fatto che accrescere il disagio...

minativi dei dirigenti minacciando una loro eventuale aggressione è un fatto grave e deprecabile oltre che perseguibile penalmente. Non è tollerabile che la pur aspra dialettica...

Specchio dei tempi

«Esami pre-operatori contro l'Aids: occorre buon senso» - «Troppe siringhe nelle pattumiere» - «Mercati Generali: c'è già stato un...

Una drammatica verità, nel reparto cardiocirurgia della Molinette una donna di 63 anni è stata portata all'intervento al cuore senza i validi ed indispensabili esami preoperatori...

È stato da trattore che trainava rimorchi dentro ai Mercati Generali. Subito fatte tante, troppe, polemiche ma ora tutti si sono già scordati tutto. Crediamo però...

BOLLETTINO METEO Venerdi 31 Marzo. Table with weather forecast for various locations including Torino, Caselle, and the Po valley. Includes sections for 'Ieri in città', 'Di Caselle', 'Record', 'Un anno fa', and 'Il sole'.

Un lettore ci scrive: «Con riferimento all'articolo "Lo spettro Aids in sala operatoria", sicuramente allarme che ci possa essere normativa incompleta da tenersi nelle camere operatorie. Credo sicuramente che uno screening pre-operatorio sia in alcune attività chirurgiche indispensabile e che non dia alcuna manifestazione etica di...

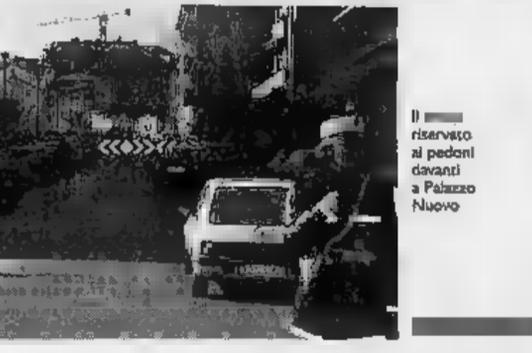
Davanti Palazzo Nuovo: traffico in tilt, raffica di proteste
Caos per l'isola pedonale

Negozianti: non ci hanno consultati
La giunta: le riunioni sono state fatte

Primo giorno (di fuoco) per la nuova isola pedonale che circonda l'università. Traffico in tilt, commercianti e studenti inviperiti da quella chiusura al traffico ed i cui passano ci aveva avvertiti. Sono i primi effetti collaterali dell'isola...



Vincenzo Manna. Gli sbarramenti fra via Verdi e via Sant'Ottavio



Il riservato ai pedoni davanti a Palazzo Nuovo... sottostare i corrieri che li forniscono che potranno intervenire soltanto dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18...

Nonostante il Comune - attraverso l'immagine del «Cast-Torino», grande comunicatore della rivoluzione alla viabilità - avesse costellato la zona di cartelli, ieri mattina intorno alla neonata scottadella universitaria regnava il...

Superala l'impatto delle prime ore la circolazione delle auto è tornata alla normalità. Ma mentre i clacson facevano, esplodere la rabbia dei commercianti imprigionati nella nuova isola pedonale... Sottostare i corrieri che li forniscono...

Il riservato ai pedoni davanti a Palazzo Nuovo... sottostare i corrieri che li forniscono che potranno intervenire soltanto dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18...

Il riservato ai pedoni davanti a Palazzo Nuovo... sottostare i corrieri che li forniscono che potranno intervenire soltanto dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18...

multe in contrario all'isola pedonale - dice Giulio Salvestri, terzo anno di filosofia -, avrei soltanto voluto sperlo in tempo. Stamattina per parcheggiare ho dovuto fare giri dell'isolato. E mentre la zona dell'Ateneo è riscaldata dalle stesse proteste che a ottobre animavano via Lagrange e via Carlo Alberto la sosta a pagamento dilaga...

Per Sociologia delle religioni, nella ricorrenza della morte di Bonhoeffer, teologo protestante

«Noi preti sposati, scomodi per la Chiesa»

Storie di solitudini in un seminario a Palazzo Nuovo

«Uomini, donne, carismi e ministeri» nelle Chiese dell'età post-secolare. Se parlerà in un corso di Sociologia delle religioni, domani a Palazzo Nuovo, aula di Scienze Politiche (via S.Ottavio 20). Nella ricorrenza della morte di Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo della Chiesa confessante tedesca impiccato dai nazisti nel lager di Flossenbürg il 9 aprile '43 perché accusato di opposizione a Hitler. La sua voce è ancora forte, oggi, attraverso le lettere scritte alla fidanzata diciottenne.

dopo che ha loro concesso la «dispensa» sulla base dei motivi profondi che ha portato alla scelta di una nuova vita. La legge canonica vieta «dopo» la somministrazione dei sacramenti: non possono più celebrare messa, dare la comunione, confessare. Loro si sentono preti ed anche parenti scomodi. «Diversi» respinti nel limbo della solitudine sociale.

te. Una scelta che ha comportato in passato l'affrontare la miseria materiale: chi dà un lavoro a un prete che si metta dalla sua esistenza torna nella società? E il tormento spirituale: quell'uomo sposato deve nascondere ciò che tormento sente dentro di sé, l'essere anche prete.

PERSONAGGIO
DAL SEMINARIO ALLA FAMIGLIA

«Il mio matrimonio? Lo rifarei»

Un ex «don»: continuo a insegnare il Vangelo

GIANFRANCO MONACA, 60 anni, è un prete sposato che non si nasconde. Lavora in Municipio di Asti: addetto alle didattiche museali.



Gianfranco Monaca, 60 anni: «Tutti sanno da sempre. Ho fatto il prete qui, mia moglie è cresciuta qui. Abbiamo gli amici che mi hanno trovato lavoro»

Ordinato sacerdote ad Asti nel 1959, ha ottenuto la dispensa nel '70. Oggi lavora in Municipio: «Ho un figlio di 23 anni non gli ho mai nascosto niente»

Nel 1970, ottenuta la dispensa, si è sposato con una insegnante del posto. Hanno un figlio di 23 anni. «Tutti sanno da sempre. Non c'è stato neppure bisogno di spiegare al bambino che suo padre è prete. Ho fatto il prete qui, mia moglie è cresciuta qui. E qui abbiamo gli amici che mi hanno trovato lavoro, in vista del matrimonio. E poi perché nascondere una realtà vissuta come parte fondamentale della propria esistenza? La Chiesa non chiama i preti sposati a parlare. Ma non occorre l'invito per farlo».

In fondo a quel tacere può esserci un senso di risentimento personale? «Senza dubbio, ma è fondato comunque su ragioni oggettive». Come ad esempio la necessità di continuare a lavorare nell'ambito delle istituzioni ecclesiali. Monaca è restio a raccontare la sua storia. Tema banalizzazione da televisione. Tuttavia racconta, con pudore, per educazione e cortesia: «Sono stato dirigente dell'Azione Cattolica, ho fatto il liceo classico ad Asti. Mi sono iscritto

ad Architettura. Ho frequentato il primo anno, ho sostenuto otto esami, superati, perché volevo dimostrare che ero in grado di farlo. Poi ho scelto il seminario. E' ordinato prete ad Asti nel 1959. Nella sua città fa il vice parroco per 5 anni. Ma l'esperienza, positiva, gli sta un po' stretta. Va in Belgio per svolgere attività pastorale fra gli emigrati. E' l'occasione per iscriversi alla facoltà teologica dell'Università di Lovanio. Adesso, a 25 anni di distanza, pubblica le tesi che guardando all'esper-

ienza dura dagli uomini si richiama a quella parte di Vangelo che dice: «Come alberi che camminano». Rientra a Natale '69. In gennaio già lavora fuori dalle strutture ecclesiastiche. Gli amici sempre gli hanno trovato il posto. L'anno dopo si sposa con la maestra che ha incontrato nei momenti di impegno sociale: marce per la pace, assistenza a chi ha bisogno soltanto materiale. La sua è una famiglia che lui ama definire «normale». Dal matrimonio dice: «Lo rifarei». Non dimentica il suo impegno

di prete. «Approfitto della dispensa per coprire come si può essere sacerdote anche senza celebrare la Messa. Sono tanta le proposte evangeliche dimenticate nell'arco dei secoli». Un esempio? «Collaboro, attraverso il mio lavoro laico, in Municipio, con l'Ufficio Catechistico diocesano per un corso di aggiornamento dedicato agli insegnanti di religione. Si studia il segno della croce nella storia dell'arte, nella scultura e nell'architettura. Anche questo è un modo di portare il Vangelo».

in tre righe...
L'occhio vede tutto. Salvo se stesso.
Alessandro Morandotti

in tre righe... vendere...
votrei augurarmi...
votrei congratularmi...
votrei incontrare...
votrei ringraziare...

in tre righe anche tu...
SCRIVI IL TUO BREVIO... DA COMMENTARE

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI
AL PREZZO DI L. 25.000
AD INSERZIONISTI PRIVATI
COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON...

Stazione Dora sotto controllo per giorni, cinque arresti

Spacciavano in diretta tv

Operazione della polizia ferroviaria
Microfoni nascosti e agenti travestiti

Hanno controllato per giorni biari e marciapiedi con telecamere e microfoni, finché...

punti nevralgici sono stati arretrati in flagranza di spaccio...

L'intera operazione, coordinata dal sostituto procuratore...

Così mascherati e in costante contatto radio con altri colleghi...

Grazie poi alle tre telecamere e ai due microfoni installati in



Cisse Malik, 39 anni, e Mbaye Babacar presi grazie alle riprese televisive

sorta di cashbar dove spacciare a piacere. Qui, setacciati diversi alloggi abitati da maghrebini...

pizzicato dagli agenti in borghese con 3 dosi per un totale di 5 grammi. E manette anche per due minorenni marocchini...

Un riconoscimento per l'attività della Telecom svolta in Piemonte e Valle d'Aosta nel 1994. Il Trofeo Qualità...

Appalti a Bardonecchia

Ermanno Tedeschi interrogato
Campo

E' stato interrogato ieri Ermanno Tedeschi, consigliere liberale, coinvolto nell'inchiesta su Campo Smith di Bardonecchia.

Chieri, esposto Lila

Nuove polemiche in ospedale per il test Aids

Aids? Anche nel reparto ortopedico dell'ospedale di Chieri, come al Cto, i medici lo effettuano sui pazienti che debbono essere operati dietro...

In Motorizzazione

Ultimo giorno per la targa dei motorini

Da domani tutti i ciclomotori dovranno avere la targa: chi circolerà senza spicchetto rischia, tra sequestro e multa, un salasso di 5 mila lire.

Clients soddisfatti

Telecom premiata per efficienza

Nell'ambito del convegno saranno Claude Truchot e John Sexton a illustrare esperimenti e studi eseguiti sulla Senna e sul Tamigi.

Un meeting

Il Po gode buona salute per il 60%

Per un giorno Torino diventa capitale d'Europa per la depurazione delle acque. Si svolge infatti con inizio alle 9,30 a Torino Incontra, in via Nino Costa 6.

Commercialisti

Due giorni di congresso dei giovani



Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi partecipa al congresso dei giovani commercialisti

Il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, partecipa oggi al 34° congresso nazionale dei giovani dottori commercialisti che torna a tenersi a Torino dopo 21 anni.

Il presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti, Alessandro Steiner, spiega: «Abbiamo scelto questo tema perché l'intestazione e la tutela del patrimonio di famiglia e d'impresa riguarda tutte le famiglie italiane e in particolare modo quelle che gestiscono un'attività».

Il dottor Stefano Rigon, presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti, si sofferma sui temi della categoria: «Occorre rivalutare la figura del commercialista e superare l'immagine che ci concepisce solo come esperti fiscali e non come consulenti globali dell'impresa».

BIANCA & NERI

Aperte per turno domenica 2 aprile

Con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Balossino, strada San Mauro 179; Bosio, via Garibaldi 24/26; Conizia, via Frejus 41; Comunale n. 10, via Asinari di Bormezzo 134; Del Leone, via San Secondo 46; Delle Erbe, via Rivalta 50/A; Gay, via Tunisi; Madonna degli Angeli, via Gialli 7/C; Pecorini, corso Regio Parco 36/bis/B; Piazza Villari, via Foligno 69; Rognone, Orbassano 216; Santa Rosalia, corso Maroncelli 28; Sempione, Giulio Cesare 118; Stefanone, corso Unione Sovietica 397.

Prestano servizio notturno dalle 19,30 alle ore 9 le seguenti farmacie: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II; Maffei, piazza Messana I; Nizza, Nizza.

Caduti Pian Lot lunedì commemorazione

Saranno ricordati lunedì 10, a Pian del Lot i 27 partigiani fucilati il 10 aprile 1944. Alla cerimonia, oltre a studenti, autorità civili e militari e religiose, sarà presente anche il sindaco.

Non c'è ancora l'accordo tra Regione e cliniche

L'assessorato regionale alla Sanità in relazione all'articolo «Operati cuore in 7 giorni» precisa che «non esiste alcun rapporto contrattuale fra Regione e Villa Maria Pis per gli interventi di cardiocirurgia». La casa cura in questione è stata diffidata dalla Regione dal diffondere scorrette informazioni in quanto alcune UdL hanno ricevuto per il pagamento le fatture di ricoveri che nessuno ha autorizzato. Per tutte le strutture convenzionate potranno erogare prestazioni per il servizio sanitario nazionale, però il cittadino che intende farsi ricoverare in una struttura privata dovrà ottenere l'autorizzazione della Usl. L'assessorato sostiene che la casa di cura Villa Maria Pis «ha disatteso un principio basilare programmazione regionale».

Ford Fiesta advertisement. Includes the Ford logo, a map of Europe, a car image, and text: 'Prima in Europa non solo perché è... Bella'. Price: L. 13.980.000. Dealerships: Authos, Autostadio, Co-Auto, Euromotor, Siac.



Sono quelli fra i 3 mila e 10 mila abitanti: in caso di parità assoluta nuovo turno
In 48 Comuni niente ballottaggio

Si eleggono 16 consiglieri

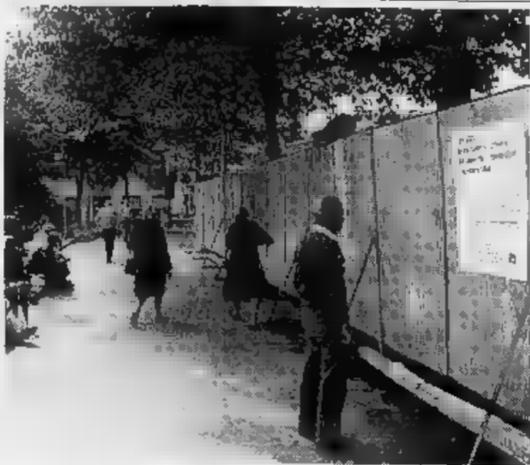
Seconda panoramica sul voto in provincia. Sono 48 i Comuni fra i 3 e i 10 mila abitanti che col nuovo sistema elettorale sceglieranno il 23 aprile 16 consiglieri...

programmi. Cinque candidati per neppure 8 mila elettori a Poirino: in lista Pier Luigi Avataneo...

A Susa sono sette i candidati alla poltrona di primo cittadino: tutti promettono nuovo impulso alla città

I tabelloni sono comparsi anche a Brandizzo (a fianco), importante centro del Chivassese dove si vota

Marco Accossato Carlotta Oddone



Giovanni Andreazzoli (Lista civica per Airasca).

Maria Letizia Morando (Insieme per Almese-Partecipazione e servizio-Indipendenti); Giuliano Bosio (Uniti per Almese).

Renato Alessio (Progresso federalismo solidarietà democrazia).

Salvatore Calligaris (Insieme per Borgofranco); Quirino Perfetti (Voglio rinascite); Adriano Bardelli (Progetto insieme); Francesca Fausto (Lista civica per la libertà).

Giovanni Rosso (Brandizzo progressista); Roberto Buscaglia (Decimum Brandizzo per continuare); Raffaele Ciccone (Lega Nord); Urbano Tozzi (Lista civica per la libertà).

Michele Chiappero (Uniti per Bricherasio); Emilio Bolla (Lista civica per Bricherasio); Guido Ferrando (Lista civica per la libertà).

PAOLO VIOLINO (Democrazia progressista per Bruino); Luciana Cometto (Piemonte nazione d'Europa); Giorgio Milana (Lega Nord); Otello Ferro (Lista civica); Gianluigi Gado (Indipendenti per Bruino); Mario Garacchio (Uniti per Bruino).

Mazzino ALTA Massimo Carasso (Rifondazione comunista); Marcello Androne (Buttigiera Alta lista civica); Ruggero Piazzola (Roger per Buttigiera); Paolo Giorino (Rinnoviamo insieme).

Aldo Stabio (Giustizia progressista); Daniele Michelotti (Uniti per il paese).

MAURO CHIENALE (Proposta per Caluso); Elena Fisanotti (Ani); Leandro Caravario (Rinnovamento Caluso); Simona Quilico (Rinascita di Caluso); Sandro Balliano (Caluso Futura).

Costantino Boccardo (Nuova Candiolò); Giovanna Bettassa (Progetto democratico); Sergio Piovano (Insieme per Candiolò); Vincenzo Buonocore (Popolari verdi democratici).

Terenzio Laureri (Per un futuro insieme); Enrica Carla Ciabatti (Comitato per Castiglione); Elio Ferrero (Ani); Olga Varetto (Insieme per progresso centrale).

Elio Zaninatti (Cavour democratica); Piergiorgio Bertone (Alleanza per Cavour); Giancarlo Perassi (Unione civica).



APPELLO AL VOTO

I candidati temono le astensioni

La paura di una massiccia ondata di astensioni e i ponti pasquali hanno spinto Enzo Ghigo, candidato del Polo, a lanciare un appello ai piemontesi...

«Votare mi pare doveroso... difficile e di svolta della vita in Italia, ancor più per elezioni di rappresentanti in enti locali...»



CONDÒVE Giuseppina Canuto (Progetto per Condòve); Piero Bruno (Uniti per Condòve); Maria Tello (La sinistra).

Giacomo Brachet Costol (Lista civica).

MICHELANGELO BRERO (Insieme per Bruino); Mario Gioacchino Franco (Movimento federalista); Vincenzo Franco (Lista Archimede).

Giancarlo Benso (Lista civica rinnovamento); Giuliola Crotti (Progetto insieme); Enrico Colombo (Insieme per Fornò).

MARIO GOBETTO (Insieme per Gassino); Arrigo Bellan (Polo per Gassino); Mario Demicheli (Lista Insieme per Cambiame).

PIOR GIORGIO CHIBÈ (Continuità e progresso); Daniela Magra (Rinnova Luserna San Giovanni); Bruna Peyrot (Progetto Duemila).

Crispino Caudera (Con gente per la gente); Raffaele Savari (Vivere Mathi); Albino Chiambretti (Partiti comunisti).

MARIO MALETTI (Vivere Pecetto); Giuliano Manolino (Concentrazione democratica); Agostino Miranti (Dimensione paese).

ANNA MARIA MERIDON (Insieme per Perosa); Renzo Enrico (Per Perosa).

MARIO ARATO (Vivere Poirino); Donato Lanfranco (Per Poirino ambiente e lavoro); Pier Luigi Avataneo (Centro per Poirino); Sergio Tamagnona (Lista civica delle libertà); Damiano Bolognese (Piemonte nazione d'Europa).

ANGELO BELTRA (Al servizio degli altri); Luigi Franco Va-

schetti (Alternativa rivese); Ernesto Bechis (Nuova proposta).

GIUSEPPE CALVO (Continuità per Romano); Valerio Enrico (Lista civica di centro destra).

ALBERTO FACILLA (Impegno progressista); Giancarlo Quarello (Insieme per San Benigno); Renato Marchelli (San Benigno democratica).

SANTO VALENTE (Lista democratica civica per San Carlo); Livio Piccato (Vivere San Carlo); S. FRANCESCO AL CAMPO (Polo della libertà per San Francesco); Roberto Massa (Amministrare insieme).

Alessandro Barcellona (Lista civica rinnovamento per Sangano); Giuseppe Lombardo (Indipendenti per Sangano); Cassio Bellino (Unione sangane-

Una sola lista ad Airasca, Banchette, e Corio

In ventinove centri tornano a ricandidarsi sindaci uscenti

Gli elettori a Susa, a fianco, dovranno scegliere fra i candidati a sindaco; a Poirino (a sinistra) corrono in cinque...

LUCIANA BORELLO BARBI (Insieme per crescere, lista civica per Sant'Ambrogio); Sergio Barone (Sant'Ambrogio verso il futuro); Antonella Guglielmi (Rifondazione indipendente).

FRANCESCO SIRO (Insieme per Sant'Antonino); Giampaolo Corciarino (Unione democratica per Sant'Antonino).

MATTEO GAROTTO (Amministrazione insieme); Valerio Cignetti (Lista civica della libertà); Gianfranco Roi (Strambino Duemila); Maurizio Artois (Alleanza per Strambino).

ANITA TOURNAUR-VIRON (Per cambiare); Germano Bellicardi (Insieme per Susa); Gemma Amprino (Obiettivo Susa); Sandro Plano (Susa viva); Claudio Ainardi (Lega Nord); Giampiero Marra (Forza Italia-Polo popolare-An); Giuseppe Mussa (Piemonte nazione).

FERNANDO SADA (Lista 1995); Silverio Pronello (Lista civica campanile Trans 1995); Raffaello Getti (Trans che vogliamo).

ENRICO BAVA (Per Val della Torre); Giorgio Capizzotto (Lista civica per Val della Torre).

ETTORE NICOLETTA (Progetto Verolengo); Sergio Borca (Unità, solidarietà, lavoro per Verolengo).

GIOVANNI TRUCCONE (Lista civica); Anna Maria Dellecroce (Progressisti per Vigone); Cerrato (Insieme per Vigone).

MARIA TERESA BORTERO (Sostenitori polo moderato); Mattia Baudracco (Insieme per Villefranca).

ALBERTO CASTAGNA (Insieme per Villar Perosa); Roberto Prinzi (Unione democratica).

MICHELE D'AMARO (Continuità e progresso per Villastellone); Giuseppe Ezio Testa (Insieme per Villastellone).

MARCO PORPORATO (Volvera viva); Paolo Chiarizio (Proposta per Volvera); Michele Pavozzi (Rifondazione comunista).

BIANCA & NERA

Il vigile Bussi ricordato ieri con una cerimonia

È svolta ieri, presso la targhiera di via San Francesco d'Assisi, la commemorazione del vigile urbano Roberto Bussi, ucciso il 3 marzo del 1988...

ALLUVIONE '93

Si riunisce il comitato delle Valli Canavese a Lanzo

Questa mattina (ore 9,30) riunione presso l'Unione industriale di Torino, via Fanti 17, promossa dal comitato alluvionati delle Valli di Lanzo e Canavese...

PASSANTE

Modificata l'uscita Zappata salvata la vita a 2 pletani

Sarà modificata l'uscita delle fermate ferroviarie. La giunta ha deciso di spostarla sul marciapiede di corso De Nicola per evitare la soppressione di due pletani e garantire maggior sicurezza per il traffico...

MENSE

Aprite i buoni mensa venduti agli sportelli Crt

Aprile saranno venduti presso la Cassa di Risparmio oppure presso gli uffici postali in buoni mensa per le scuole. Resterà la possibilità di acquistarli nelle cartolerie con un'aggiunta di 900 lire.

IL COMUNE CONCEDE SPAZI PER LA CREATIVITÀ

Sarà costituito dal Comune l'ufficio «spazi metropolitanici per la creatività» con il compito di «creperie immobili e spazi di proprietà comunale per allocarli a gruppi le cui attività siano connesse con la creatività e l'aggiornamento».

RIAPRE DOPO ANNI IN PIAZZA RISORGIMENTO

L'ex rifugio antiaereo sotto piazza Risorgimento sarà riaperto in occasione del cinquantenario della Liberazione. La ha deciso la conferenza dei capigruppo, presieduta da Domenico Carpanini, dopo un sopralluogo compiuto ieri.

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno. Advertisement for Nissan trucks with images of a truck and technical specifications.

«Rouge» chiude la tournée mentre domani al Palastampa ci sarà il Festival di Sanscemo

Ruggeri fa uno scherzo e diventa «rockettaro»

Enrico Ruggeri chiude la sua lunghissima tournée con una mattana stasera... «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22) l'incontenibile Rouge spoglia dei panni del raffinato chansonnier per indossare il giubbotto di del rockettaro...



che un tempo veniva definito rock demenziale: e oggi, almeno nell'immagine che ne è il Festival di Sanscemo, è canzone comica, e goliardica che dir si voglia...

Tammaro, Dario Vergassola, Tony & i Volumi, La Discarica del 101. Il cast dei concorrenti prende molti sconosciuti, e qualche noto; e famigerato. Famigeratissimo è il Mago Gabriel, che non rinuncia a mettersi in mostra con la Mago Gabriel Posse che presenterà il brano «Raggamazza».



Barbieri con «Mutanda», Charlie & The Cats con «Passera», Gigi Giordano con «Dammela prima che finisca la pubblicità»...

Il popolare Enrico lascia per una sera le abituali vesti di chansonnier

Nella foto a fianco, Andy Luoto che presenterà «Sanscemo» e a sinistra, Enrico Ruggeri che canta stasera al Big Club

COLOSSEO Giosy, prete cantautore

Due sere con don Giosy Cento. Il prete cantautore è infatti il protagonista del recital in programma domani al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71...

Palcoscenico Canzoni e comicità son donne



Canzoni e comicità ai femminili. Donne in scena al Teatro Juvvanna, dove ha debuttato Edith, Edith di e con Nellina Lagana (regia Gianni Scuto)...

DOVE andiamo a cura di R. MOLITERNI

È in programma stasera alle 20,30 all'Auditorium il concerto dell'Orchestra Rai da Bruno con Richard Cowan e Violetta Urmana cantanti...

Piccolo Regio Rinascimento con melodie di 25 flauti

In breve tempo il Gruppo Strumentale Costantino Nigra, che prende il nome dalla scuola medievale nella quale si è formato per iniziativa del prof. Armando Giovanni Valsania...

Ecco gli arcieri In un bosco i Robin Hood di casa nostra

Atmosfera medioevale per ripercorrere la storia dell'arco, antica arma alla quale è dedicata il weekend organizzato dai Boscaioli Arcieri della Guercia d'Oro...

Découpage Quella parola tutta francese che fa arredo

Si chiama découpage ed è l'arte di rivestire gli oggetti con motivi in carta. Una tecnica antica nata nel 19° secolo come sorta d'imitazione dei mobili decorati con le lacche provenzali da Cina e Giappone...

L'arte marziale Percorrere la strada del guerriero

Bisogna essere esperti in materia per goderci la Pasqua del Budo, in programma stasera alle 20 al palasport Ruffini. Il cartellone dice tutto: sarà una vera e propria festa delle arti marziali...

Fine settimana Operazioni di soccorso e mongolfiere

In città o fuori porta, ecco alcune divagazioni per il fine settimana. In Piazzetta Reale, domani e domenica, i gruppi della Protezione Civile danno spettacolo...

MUSICA dove

È in programma stasera alle 20,30 all'Auditorium il concerto dell'Orchestra Rai da Bruno con Richard Cowan e Violetta Urmana cantanti...

Il riconoscimento dalla rivista «Sipario» Penna d'Oro consegnata al critico Davico Bonino

Un premio, la presentazione di un periodico e un annuncio a sorpresa, per un fuori programma proposto dal Teatro Stabile. Proseguimento di serata, dopo lo spettacolo, domani al Carignano, dove si replica in questi giorni il «Sogno di un uomo di colore» di Dostoevskij...



titolata "Sipario regioni: viaggio nell'Italia dei teatri": progetto dedicato alla cultura teatrale di ogni area regionale, spiegano gli organizzatori...

MEDICINA

Alle 21 nella sede dell'associazione «Sostenitori» scuola Steiner, in via Vinzaglio 11, per le conferenze di medicina: Alfredo Bosisio parlerà di «Sviluppo del bambino e ambiente sociale»...

Al Circolo della Stampa Sporting, corso Agnelli 45, alle 21,30 esibizione del pianista Rai Cristiano. Ospite l'astrologa Fulvia Gavone.

APPUNTAMENTI qua e là

Federazione Italiana Ciclisti: partenza alle 9,30 da Torino Esposizioni e arrivo alle 11,30. Ulteriori informazioni allo 011/65.68.
Domani alle 18 all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, incontro con il musicologo Giuseppe Campagna...

IL CENTRO

Il Centro Panunzio domani alle 17, in via Maria Vittoria 35 h, incontro con il titolo «Immagini» fortuna Torquato Tasso. Partecipano Daniela Della Valle, Giancarlo De Pratis e Amal Di Benedetto.

La Crel La Stampa in piazza Muzio Scevola 2 organizza lezioni individuali e corsi collettivi per giocare a scacchi. Per informazioni, Massimo Bajona allo 011/661.00.28.
Lunedì 3 aprile, alle 21,30 alla Cascina Pinarello, in piazza Vittorio Veneto 8, viene inaugurata la mostra bibliografica e di documentazione grafica «La Bibbia»...

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.



UOMO

CAMICIE uomo in m/cotone	a partire da	10.000
FELPA unisex.....		15.800
PANTALONI uomo in cotone e/o in lana	a partire da	19.900
GIACCHE uomo primaverili	a partire da	79.000
GIUBBOTTO in cotone.....		39.900
JEANS (80 modelli assortiti delle migliori marche)	a partire da	18.900

DA DONNA

FOUSEAUX elasticizzato		9.900
SERAFINO a costine in cotone.....		9.900
CAMICIETTA in cotone stampata		14.600
MAGLIONCINI assortiti in misto cotone.....	a partire da	16.900
GONNE primaverili	a partire da	14.900
VASTO ASSORTIMENTO di TAILLEUR, GIACCHE e SPOLVERINI primaverili		

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIUBBOTTO baby.....		29.900
GIACCHE bambino cerimonia	a partire da	59.000
GIACCONE bambina elegante primaverile		48.000
FELPE "Grandi Marche".....	a partire da	14.900

INTIMO

COLLANT "Lovable" setificato	3 X 2 cad.	4.800
COMPLETO intimo mutandina e reggiseno cotone		6.900
MUTANDINA donna in cotone	3 X	3.900
CALZA tennis in cotone		1.400
MAGLIETTA sottocamicia mezza manica cotone.....	3 x	8.900
VASTO ASSORTIMENTO "Grandi Marche": CACHAREL-PLAYTEX-FILA-RAGNO-CAGI-SLOGGI-LOVABLE-MAGNOLIA-FRUIT OF THE LOOM-CUORE MATTO-PEPITA ecc. ...		

CASA

"IL COPRILETTO" dalle migliori marche a migliori prezzi
 COPERTE lana primaverili "SOMMA" in OFFERTA SPECIALE
 TENDINE per finestra stampate

VASTO ASSORTIMENTO articoli da corredo

SOMMARIYA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80
 Tel. 0172 /55210

Orari di apertura:

8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
 APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

ACCETTAZIONE "BANCOMAT" e CARTE CREDITO



NOVITA' ASSOLUTA: prenotazioni "LISTE NOZZE" reparto biancheria

AL CRISTALLO
 STOCKARD CHANNING WILL SMITH DONALD SUTHERLAND
 Per Paul, ogni persona è un nuovo mondo.
6 GRADI DI SEPARAZIONE

adua
MASSIMO 1
 Vincitore Premio Oscar per migliore sceneggiatura originale
PULP FICTION

"Il solco delle tue natiche è il sorriso della vita"
 (dalla canzone di PAOLO CONTE)
adua
IL SORRISO
 JEAN-LOUIS LIVI
 JEAN-PIERRE
 PHILIPPE BOHRINGER
 EMMANUELLE SEIGNEUR

DORIA
 FOLVIO LUCIANO LEO PESCAROLO
 VERA BELMONT PRINCESSA
 DI FOLVIO LUCIANO
fatine

AMBROSIO ■ STUDIO RITZ
 VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR tra cui:
 Miglior film
 Miglior attore: TOM HANKS
 Miglior regista: ROBERT ZEMECKIS
Tom Hanks è Forrest Gump
 un film di Robert Zemeckis

KONG «Il film giusto al momento giusto» (F. Falomo)
 PIETRO VALSECCHI presenta
 FABRIZIO BENTIVOGLIO MICHELE PLACIDO
UN EROE BORGHESE
 regia di MICHELE PLACIDO
 «Consiglio agli studenti italiani di vedere questo film...»
 (G. I. ONIARDI - MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE)
 COMUNICATO AI PRESIDI: per le prenotazioni alle scuole telefonare dalle ore 16 alle ore 18 al numero 812.59.96.

CHARLIE CHAPLIN
DIANNE WIEST PREMIO OSCAR
 LUIGI e AURELIO LAURENTIS presentano
dopo OMICIDIO a BRIMMATTAN
Ballottate al cinema
 il nuovo film di **WOODY ALLEN**

SINEMA, AL CINEMA!
CAPITOL ETOILE
 Estroversi, curiosi diversi, divertenti
 LINO e ARIELLO DI CROCIANTIS
 con CHRISTIAN DE SICA
UOMINI UOMINI
 CHRISTIAN DE SICA MASSIMO OSIMO ALESSANDRO BARBERI
 GILBERTO IZZI MONICA SCATTINI
 con CHRISTIAN DE SICA

IL MARCHIO DEI GRANDI SUCCESSI
CENTRALE
 IN ESCLUSIVA
 «Uno dei film più importanti degli ultimi 10 anni»
LISBON STORY
 Wim Wenders

EMPIRE
 Premio OSCAR per il Miglior Film Straniero
Sole Ingannatore
 GRAN PREMIO DELLA GIURIA CANNES 94
 PREMIO ECUMENICO
 un film di NIKITA KHURANOV

ERBA KING
 2° PREMIO
 La rivelazione comica dell'anno
 Premio Miglior Regia SUNDANCE FILM FESTIVAL '94
 Premio Miglior Film del Festival di Cannes '94
CLARKS GOMMESSI

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
 20123 MILANO Via Garduoli 29 - Tel. (02) 85.4701
 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1994/95. Ore 20.30: 23° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Bruno Bartoletti. Mazzosopreno Vincenzo Urzina, baritono Richard...

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccaori. AVERSA: via II. Alberto. BIASUTTI: L. Proverbio. DAVIDO: Vincenzo Gatti. LA BUSSOLA: Ille Plais. MICRO: Sergio Unia. PIZZOLI: Carla Badiali. PIZZOLI: 3 Mostre del '800 Piemontese. PIZZOLI, Da Milano, Monza.



RITROVI

AL: serata per adulti, di tutti i generi, volumi moderni. L. 14.000. Tel. AL NUOVO ROBY: ore 21 cena con orchestra, domani «Soralissima». Tel. 700.641. AMERICA MUSIC via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Ok Band.

OGGI AL ROMANO

Advertisement for the play 'PROMESSE COMPROMESSI' by Luigi Pirandello, featuring a photo of the cast and the text 'L'amore è meraviglioso. Il matrimonio è cosa.'.

OGGI AL REPOSI

Una magistrale interpretazione da Premio Oscar di Paul Newman



OGGI ALL' IDEAL

«Un nuovo travolgente Pozzetto in un film che vi diventerà fino alle... lacrime!»

RENATO POZZETTO



MOLLO TUTTO regia di JOSE' MARIA SANCHEZ con ZORA ULLA KESLEROVA e il piccolo JAMAL RAB...

OGGI ALL'ARLECCHINO

Advertisement for the play 'AMATA IMMORTALE' by Giuseppe Verdi, featuring a photo of the cast and the text 'storia d'amore immortale di Ludwig van Beethoven'.

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE (L.) 9, tel. 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni. Tokaido (verificato). Cat. n. 180. Or. 10-12/30/16-19,30. ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331). Luca Alinari. ARTEINCORNICE Piero Guccione. CARLINA: Mario Celantini Tel. 8173344. CENTRO ARTE - LA TESORIERA - c. s. Francia To. Tel. 778.2147. Levi Manzi Paulucci. CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6 R. Scenari espone ritratti e dipinti. PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE v. Roma 264. Mostra di Adriano Turinello. Fino al 9 aprile 1995. Orario festivi 16-18,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.



MUSIC LIVE 'LA TROUPE' in consolle MARIAN PANZANARO al liacio 'ROMMY' SABATO IN CONSOLLE MARY MARIANO E ENZO GEMELLI AL LISCIO ROBERTA CAPPELLETTI DOMENICA al liacio al pomeriggio I CAPRICES alla sera FRANCO BAGUTTI PIOBESI T. SE Via Galimberti Tel. 011 - 965.7892

I SERVIZI in Città

Table listing various services in the city, including Ambulanza, Guardia medica, Croce Rossa, Croce Verde, Croce Bianca, Infermieri, Aiutari, Farmacie di notte, C. Cardiopatici, Apice (epilessia), Anapaca, Mov. consum., Lotta AIDS, Gruppo solid. AIDS, Città insieme, Telefono Rosso, Lega difesa cane, Auto e strade, Soccorso stradale Aci, Municipio, Certificati e domicilio, prenotazioni, IRI, documenti, Telefono Viola, Canile munic., Lega dif. gatto, Protez. animali, Lega difesa cane, Auto e strade, Soccorso stradale Aci, Europ assistance, BATTATI, Battello sul Po, Tren. Superga, AEROPORTI, Caselle, Terminali, Milano-Linate e Malpensa, TABACCHI di sera, P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 8, Fiochetto 23, Ferruccio 38, Nizza 193, Neponce 31, Derna 236/c, G., Ormea 16, G. Sarolo 5, Trapani 36, Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alfesano, Ipi, Ventelliponte Stura, Q8, corso Giulio Cesare 278, Esso corso Vittorio Emanuele 125, Montecatini, corso Trieste, EDICOLE, P.za Carlo Felice, hotel Uguire (ora 1); Nizza T; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Stalio 15.

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



**È buono, freschissimo
e di casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI ■ BELLI" '95
■ magnifici premi per
la tua ■■ e per ■■**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ■■ più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, è in due versioni ■■ colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più ■■ forchettone, ■■ in ■■ inox ■■ manico ■■ legno. ■■ utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre ■■.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha la superficie ■■ cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Buntè (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia) partecipano ■■ alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

con
**GIACCA
BICOLOR**



con
**SET
COLTELLI**

con 135 punti la
**TOSTIERA
SPIDYTOST**



Hai tempo fino al 30 settembre '95
Trovi la cartolina raccogli-punti all'intermarché o al distributore autorizzato.

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia

Disney censura film osé

Un personaggio soprannominato al chirurgo delle vergini stupra una ragazza quattordicenne. E' la iniziale di «Kids»: non proprio quello che il pubblico si aspetterebbe da un film della Walt Disney, per antonomasia la società per l'intrattenimento familiare. Sulla pellicola è scoppiata la polemica tra la Disney e la Miramax, la casa di produzione cinematografica che ha acquistato i diritti per la distribuzione internazionale del film e che

fa parte dell'impero di Topolinski. Mentre le polemiche sul film «il prete» si spengono ancora piucate, le tensioni tra la Disney e la Miramax hanno raggiunto nuove vette. Infatti il protagonista di «Kids», che si esibisce in ardite acrobazie sessuali con minorenne, è anche malato di Aids. E' fuor di dubbio che la pellicola sarà vietata ai minori di 17 anni, il grado che viene subito prima della età del film porno.

Roma, protestano gli attori

All'Argentina di Roma, l'altra sera in coincidenza del debutto di «Servo di scena», il primo applauso è andato ad una cinquantina di attori «fuori scena», che rivolti al pubblico hanno manifestato la loro preoccupazione per la politica riduttiva del governo verso la cultura e lo spettacolo, che compromette occupazione e programmazione della stagione '95-'96. Tra i manifestanti, volti popolari: Antonella Lualdi, Luca Barbareschi, Ida Benedetto (foto), Memè Perlini, Adalberto Maria Merli. Con l'iniziativa dell'Unione Attori Professionisti si è solidarizzato anche l'Anac, la più forte organizzazione sindacale della categoria, rappresentata all'Argentina da Francesco Masoli. Altre manifestazioni sono previste nelle prossime settimane, poiché gli attori lamentano la ripercussione dei tagli apporati al Fondo Unico. Subito dopo «Servo di scena» Ronald Harwood (traduzione di Masolino d'Amico) con Turi Ferro, è stato applaudito a platea romana.

LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 31 Marzo 1995 23

I «Neri» e Grignani: dopo Sanremo, idoli delle adolescenti



Qui sopra, Gianluca Grignani. Nella foto grande: i Neri per Caso

Nel giro di un mese sono arrivati ai vertici della popolarità. Vendono dischi a carrette, e le fans li assediano



MITI per CASO

SANREMO

Per un centinaio di adolescenti studenteschi di Sanremo, martedì 28 marzo è stato un giorno indimenticabile. Disertata scuola, i suoi piazzati all'entrata dell'Hotel Des Etrangers: i loro nuovi dormitori. Lì. Senza mai stancarsi, da mattina a notte le fanciulle hanno cantato «Le ragazze dei Neri per Caso»; poi si sono buttate su Gianluca Grignani per farsi fotografare con lui.

cali cantare le sole voci in un mondo dominato da un miliardo di suoni, è radicale la loro vita. Da 4 mesi vivono tutti insieme in un appartamento a Roma tra camere da letto e due bagni, ognuno ha un compito. Viaggiano su una «Espresso» rossa con il loro produttore Claudio Mattone, un onorario tutore. Parlano spesso tutti insieme, completandosi a vicenda. Vi odierete prima o poi, vivendo uniti? E non è piacevole dover di-

vedere i guadagni per? «Da dieci anni siamo sempre insieme, non ci odieremo. In questa stessa casa poi, possiamo provare parecchie volte al giorno. I primi guadagni li abbiamo investiti in una società». Chi è il leader? «Non c'è, ognuno ha il suo compito. Noi gruppo rock e poi il leader scomparendo, anche i Take That ne hanno uno». Ricevete lettere? «Tante, anche con pezzi di mutande dentro. Ogni ragazza si sceglie il suo preferito fra noi. dico-

no che la nostra musica le aiuta a risolvere i loro problemi. I vostri detrattori sostengono che, con quello stile, non durerete a lungo... E' questione di intuizioni e di idee. Abbiamo anche pezzi nostri, e siamo tutti strumentisti. Ci potremmo pure mettere a suonare». Il bipolarismo si afferma intanto anche nel pop italiano. Dietro i Neri ma i loro antipodi, unico altro giovane sanremese in hit parade con «Destinazione Paradiso», sta il cantautore Gianluca Grignani,

ventiduenne perito turistico. Gli hanno girato la faccia da fotomodello, i lunghi capelli biondi. Da Sanremo giovani e oggi ha dovuto cambiare 3 volte il numero di telefono; racconta di essere stato assediato dalle fans in San Pietro e dovuto firmare autografi davanti alla Pietà di Michelangelo; in casa di Coreziana presso Monza è assediata di ragazze che bigiano la scuola e gli mandano fiori e regali. La vetrina non illude. Grignani è un tipo introverso come i suoi testi e troppo serio per la sua età, forse per via della mai digerita separazione dei suoi genitori, quando aveva 17 anni: aggiungere la confessione pubblica, dei mesi scorsi: «Sono stato tentato dal suicidio e viene fuori un piccolo te molto più ordinato» Kurt Cobain. «Io me sono, il prodotto di una realtà ma - taglia corto - Se gli altri si identificano i miei pezzi, bene. Ho una fortuna: le gente quando mi guarda poi mi ascolta anche».

BARSONI

Un mese dopo il Festivalone, «Sanremo Top» ha messo in luce in rapidissima catena di montaggio del nuovo successo all'italiana, laureando divi ragazzi fra i 20 e i 25 anni. Chissà che cosa rappresentano questi giovanotti per le adolescenti che s'innamorano di loro e si specchiano nelle canzoni appena nate. Di certo, questa è una generazione cresciuta ascoltando più la canzoni dei genitori che le proprie, tant'è che i Neri per Caso - duecentomila dischi venduti in un mese grazie a «Le ragazze» che ha vinto fra i giovani il Festival - sono specializzati in cover e hanno riempito il loro disco - solo di Zucchero e Fido Daniela, e anche di Paolo Conte («Via vai»).

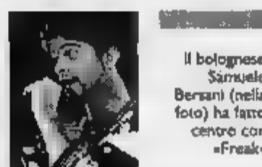
Salernitani, fra i 21 e i 25, i sei «Neri» formati da due coppie di fratelli, cugini fra loro, due amici d'infanzia. Diego, Gonzalo, Mimì, Mario, il biondo Massimo e Ciro ricordano Anni con quel loro look esistenzialista. E' andi-

Barsoni & Barsotti nuovi eroi

Da cantautori semiconosciuti a piccoli fenomeni radiofonici

MILANO. Samuel Barsoni, bolognese e pupillo di Lucio Dalla, e Leandro Barsotti, padovano e giornalista, navigano fra i venti e i trent'anni, e sono balzati d'un colpo dalle semi-oscure a una fama ancora acerba, epperò ossessiva: le loro canzoni sono un tormentone delle radio. Beh, bisognerebbe scrivere, almeno per «Break» di Barsoni, caduta sotto i mannaia dell'ansietà spar condicio: l'innocente verso «né con destra ma neanche col pc» induce molti deejay a non programmarla. Comunque, quelle storie di fricchettoni di

ritorno, con viaggi in India e dischi Doors, è nei cuori dei teenager, la frase «ciao ciao bella» è saluto corrente nelle scuole superiori d'Italia. Barsotti è l'altro mito emergente: s'era presentato cinque anni fa con un album cupo e zeppo di parolacce, caso Barsotti, rimasto lettera morta. Adesso, con «Panorama» italiano, il vento è girato: «piaci» è «facio tutto per i facili», cantabile, immediato - sono successi. Piccolini, perché il mercato discografico è quel che è, e le trentamila copie vendute dell'al-



Il bolognese Samuel Barsoni (nella foto) ha fatto centro con «Break».

bum non sono un'irriducibile. Però la popolarità cresce, e Barsotti - che ha rinunciato alle rabbie antiche, e si sente pervaso da una gioia di vivere quasi religiosa - per coltivare la nascente carriera di cantante è costretto a giocare le ferie. Ma finché non sarà più che sicuro del fatto suo, non vuole rinunciare all'impegno e giornali, di Mattino Padova. Dove non scrive di musica, ma cronaca nera. [G. L.]

È un po' individualista. Grignani? «Sono un solitario, più che un individualista. Non mi identifico in un gruppo, preferisco il tennis, il calcio, l'auto contro uno. Se fossimo negli Anni sarei il prototipo del '68». È solitario molto? «Come tutti. Forse ho pensato troppo». Da che parte sta, politicamente? «E' sempre pensato di simpatizzare di destra, però c'è una discordia in me: se s'è risolvere i problemi, io lo risolve parlando».

Marinella Venegoni

E aleggia il sogno del Terzo Polo prima dell'estate

fosse per via di quel legame sentimentale con Rai, adesso a Telespettacolo. Del «Movimento dei telespettatori per qualità televisiva» fanno parte Abbruzzese, Marco Gamburo, Marco Marturano, Marco Melo e Nicola Pispelli il fondatore e direttore. Ciri non noto per le sue numerose apparizioni tv. Per entrare a far parte della neonata organizzazione bisogna versare quote differenziate (da un minimo di 10 mila lire per il socio simpatizzante a un minimo di 500 mila per il sostenitore). Il Movimento - recita il documento di presentazione - non è legato alle aziende televisive... E ancora: «L'entrata dell'associazione è costituita dai contributi versati dagli associati, da contributi e donazioni di o privati anche a fronte di servizi prestati, studi, ricerche, convegni».

Telespettatori stufo e arrabbiati: unitevi

E' nato il «Movimento per la qualità televisiva»

ROMA. Un battesimo affollato, due padrini d'eccezione come Renzo Arbore e Maurizio Costanzo, buoni propositi: è nato il «Movimento per qualità televisiva», associazione apartitica e indipendente con lo scopo di tutelare i diritti dei telespettatori, promuovere lo sviluppo e la diffusione della qualità programmi, nei palinsesti, nelle emittenti e nei sistemi televisivo del suo complesso. Sull'esempio di organismi analoghi sorti in altri Paesi, il Movimento punta a garantire ai telespettatori il pluralismo, la varietà dei programmi, l'obiettività, l'imparzialità e la completezza dell'informazione, lo svago e il divertimento, la possibilità di partecipare all'elaborazione delle politiche programmatiche delle emittenti. Il primo passo sarà la definizione di una «Carta dei Diritti dei Telespettatori». Poi si cercherà di mettere a punto un «indice di qualità» grado affiancare l'Auditel.

«Qualità - dice Arbore - vuol dire rispettare il telespettatore, considerarlo solo pubblico, consumatore passivo, ma piuttosto cittadino pensante. Bisognerebbe tener conto dell'esistenza di vari tipi di pubblico, così come già fanno i settimanali: un pubblico meno esigente che premia con ascolti alti un certo tipo di proposte e uno altro più vivo che chiede cose diverse. E' importante costruire prototipi di reti alle macchine di serie, programmi popolari ma anche raffinati». Alla vigilia della presentazione, insieme con Michele Santoro, del «Telespazio» ossia già famosissimo Terzo Polo, Maurizio Costanzo si è lanciato, parlando di qualità televisiva, in un'apassionata filippica contro la tv che «diventa il cervello un gelone». «Quello che oggi manca ha - è la possibilità di scegliere, la tv è diventata marmellata» programmi tutti uguali. Sia la Rai che la Fininvest pro-



A sinistra Arbore a destra Costanzo. portamenti di Paloma, l'eroina delle telenovelas brasiliane. Ed è proprio in questo panorama che l'esigenza di «Telespazio», secondo Costanzo, diventa irrinunciabile: «O Terzo Polo si disegna nelle grandi linee entro l'estate» secondo me decollerà più. In questo momento lo scenario politico è più favorevole che in passato. Io e Santoro proveremo a realizzare un televisione «altra», ridia alle persone la possibilità scegliere. Fininvest e Rai si devono sedere insieme intorno a un tavolo a dire d'accordo adesso di lavorare. Siamo invasi ignobili telenovelas che instupidiscono gente. Sappiamo tutto su come si vive a Caracas e niente sulla normale realtà. La famosa casalinga di Voghera finirà per rifarsi ai con-

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.



Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato.

E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

■ oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di parteci-

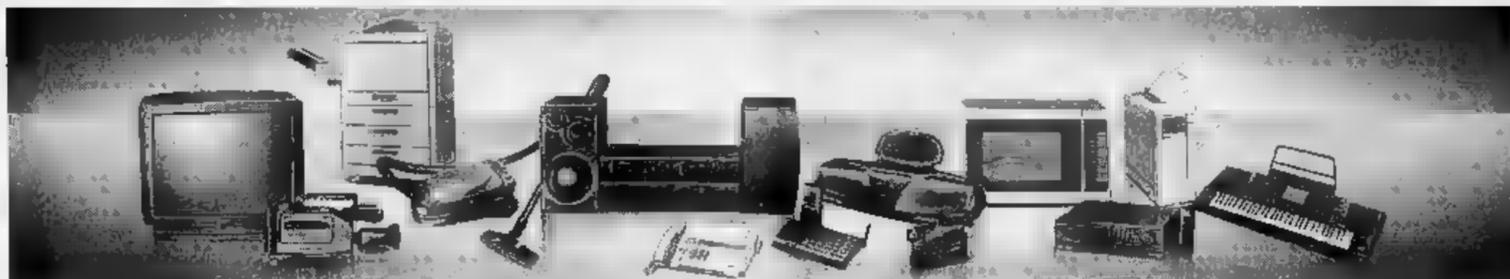
pare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.



Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



Panasonic
The way ahead.

BARBARA GAZDARI SERRA

“Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese.”



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.



DAL 1° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Giovanni Rigo (TO) - Luigi Trompetto - Cassinette d'Iron (TO) - Renato Viorosso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Sergio Fagnano - Pignolo (TO) - Flaminia Turchino (TO) - Domenico Verpiani (TO) - Mario Saffari (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Aldo Giannaro (AO) - Giuseppe Pavani - Valvers (TO) - Domenico Cristofani - Cassino Taro (TO) - Albert s.n.a. (TO) - Renato Pistola (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Pietro Genade - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Desiato - Collegio (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Marco Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Monliet (CN) - Caterina De Stefanis - Cuneo (TO) - Aurelio Rossetti (AO) - Cavallo Rossi - Chiavari (GE) - Angelino Spagnol Vancheri (TO). **DAL 27° AL 36° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Giorgio Ferrarone - Collegio (TO) - Antonio Capra Rosone - Lissone (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Enzo Argentin Salvi - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Duvall - Dogliani (CN) - Danilo Panizza - Cafesse (TO) - Graziano Argentino - Cortina Bormida (SV) - Mazzanti - Bricherasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chiara (TO) - Ennio Medici - Rigo (IZ) - Felice Mio (TO) - Cassio di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizia Revelatti - Quarema (VC) - Dario Salotto - Rittana (CN). **DAL 37° AL 46° PREMIO:** 20 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Rosa Cavello (TO) - Domenico Chivari (NO) - Laura Boreto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Livorno Ferraris (VC) - Torosio Sottanum - Duno (BI) - Natale Invernizzi - Arburio (VC) - Ranzo Arago (TO) - Gianro Salino - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bocchi (TO) - Maria Riso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Ettore Ferra - Settimo Taro (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Margherita (VC) - Giacomo Polonghini - Baveno (NO) - Dario Sassi - Bassa (CN) - Vittorio Diani (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Croveri - Gallo Granaio (CN) - Pierluigi Camerani - Piro Taro (TO). **DAL 47° AL 56° PREMIO:** 10 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: I.S.I.S.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verucchio (CN) - Vittorio Emanuele Cannovaro - Quindici (SV) - Paolo Gibelli - Cassano Balbo (CN) - Vincenzina Pavinato Palosca (TO) - Amelia Baroni Grassa - Rivigliese Taro (TO) - Alessandro Righino - Pavina Case (TO) - Maria Rosa - Ceriali (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alida Pomeroy - Sommariva Tona (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Cazzato (TO) - Francesca Ghisai - Sottino Vittoia (TO) - Michele Drusetti - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Meisi (FI) - Fonderia Lupo di Bato Lupo & C. (TO) - Roberto Bussotto - Moncalieri (TO) - Francesco Rugginanti (FI) - Don Sergio Zaccotti - Mandraghe (AL) - Pietro Diodi (TO) - Rossana Wotto - Sarradungo d'Alba (CN) - Piero Dotta - S.Stefano Ballo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 57° AL 66° PREMIO:** 5 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Riccardo Benigno Moletto - Condove (TO) - Carlo Giati - Quarema (AL) - Roberto Izzo (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Tilla - San Michele Mondovì (CN) - Michele Buzzi - Carmagnola (TO) - Saverio Indulino - Marnasengo (AT) - Carlo Sobrio - San Mauro Taro (TO) - Antea Tratoris del Clape - San Martino Canavese (TO) - Marcello Balma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafesse (TO) - Franca Solo (TO) - Pocherino s.n.a. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafesse (TO) - Angela Primitivo - Castelalfiero (AT) - Albino Pila - Savigliano (TO) - Sirostosa Quartiere 7 (PB) - Emilio Rosati - Villar Pallisa (TO) - Giovanni Giordani - Occubrona (CN) - Anna Banfo (TO) - Edoardo Hancanich - Novalesa (TO) - Sergio Canolese (TO) - Direzione C.E.T. Comp. Fonderia - Volpiano (TO) - Angela Corra - San Pietro in Pratalis (LI) - Pierina Viganfo - Casine Vico (TO) - Riccardo Roggero - Chiggiola (AL) - Croce Rosso Italiana Brindizzo - Brindizzo (TO) - Carla Di Nappo (TO) - Giuseppe Audetto - San'Albino Stura (CN) - Antonio Salvadori - Sani'Ambraglio (TO). **DAL 67° AL 76° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Mattia Basso - Izo (CN) - Aldo Pollo - Cassino Taro (TO) - Salvatore Sui - Orsini Bormida (AL) - Lorenzo Pollani (TO) - Giovanni Dadone - Alasco (SV) - Ugo Barile (TO) - Turigliano (TO) - Giovanni Biolo (TO) - Elia Astegiano - Pollesio (CN) - Antonella Galvi - Merbaruzza (AT) - Edoardo Ghisardi - Caviggio (NO) - Ettore e Piero Galasso - Villafalletto (CN) - Battista Astum - Doni Case (TO) - Gianfranco Giannini - Chivasso (TO) - Buzzi Ristrucite - Barolo (CN) - Maria Lucia Agostino (TN) - Ditta Di Carlo (TO) - Loris Fava - Casaleto (TO) - Piero Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chivari (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Maria Rosa - Carmagnola (TO) - Maria Calandroni - Arzignano (NO) - Dario Orzorio (TO) - Domenico Trevis (TO) - Proposta s.r.l. (TO) - Egidio Siboldi - Scio Godano (SP) - Pietro Muzareano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chironi - Carenzo (AT) - Giuseppina Anprimo Cak - Bussoleno (TO) - Luigi Luri (TO).

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA
"LOTTERIA NAZIONALE AD
ESTRAZIONE Istantanea"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° e 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA
"LOTTERIA NAZIONALE AD
ESTRAZIONE Istantanea"
per ciascun abbonato estratto.
Vincano
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

Calcolata e premi autorizzante con D.31 n. 4710234 del 25/1/1994

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

- 7 - Notiziario
8,30 Cara dolce Kyoko, cartoni
8,15 Di classe, telenovela
10,05 Amor gitano, telenovela
10,40 Cara dolce Kyoko, cartoni
11,05 Atlas ufo robot, cartoni
11,40 Madison sposa, rubrica
12,30 Commerciale
14,05 Notiziario, 1° ediz.
14,40 Superstar videopop, musicale
15 - Linea rovente, rubrica
15,45 Commerciale
16,30 Documentario
17 - Notiziario, 2° ediz.
17,30 Tamagotchi
17,45 Cara dolce Kyoko, cartoni
18,15 Tamagotchi
18,30 Atlas ufo robot, cartoni
19,10 Tgg special, informazione
20,05 Notiziario, 1° ed. ser.
20,40 Peyton Place, telefilm
21,40 Riuscirà la... caviana...
22,20 Notiziario, 2° ed., informazione
Ore scopro
23,10 Linea rovente, rubrica
Documentario
... 3° ed. ser.
1,15 Superstar sport, sport
2 - Trapper John, telefilm
2,50 Peyton Place, telefilm

Tele+1

- 7 - Sono un fotografo paranoico, film
9 - Class Act, film
11 - Robocop 3, film
12,45 +1 news
13 - Palle in canna, film
15 - Passenger 57 - Terrore ad alta quota, film
17 - Teletipi bambini
19 - Trappole in alto mare, film
20 - Mito per nulla, film
23 - Della Morte Dell'Amore, film
0,50 I dinamardi, film
2,25 Numeri fuori scena, film
4,15 L'anno del terrore, film

Antenna

- 9 - Proposte commerciali
12 - Insieme a mazzacotte
13,30 Proposte commerciali
14,30 ...
15 - Proposte commerciali
16 - Starlandia, giochi
17 - Di classe - Il buongiorno i suoi perché, rubrica
18,30 Dance television
19 - Proposte commerciali
Primo festival degli autori, nota
22,30 Sicilianette, telegiornale

Teletna

- 9 - Proposte commerciali
13 - Not oggi, rotocalco
13,05 Asucara, telenovela
14 - Sicilianette, telegiornale

- 16,15 Proposte commerciali
18,30 Asucara, telenovela
19 - Sono le diciannove, rubrica
19,30 Sicilianette, telegiornale
20,15 Sicilianette, telegiornale
20,30 Piazza grande, rubrica
22,10 Sicilianette, telegiornale
22,25 Twister, rubrica
23 - Sicilianette, telegiornale
23,25 Cominciare in allegria
24 - Ieri e oggi, lo della

Antenna Uno

- 7,30 Cara dolce Kyoko, cartoni
8,15 Amor gitano, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Anteprema Telemarket
15,30 Video one, musicale
16,30 Il Filotto, gioco a premi
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Superstar sport, rubrica
22 - Il Filotto, gioco a premi
24 - Prog... non stop

Tele+3

- 7 - Girandola, film con Fred Astaire, Ginger Rogers, R. Ballamy. Regia di Mark Sandrich (replica ore 9; 11; 13; 15; 17,06; 19; 21; 23; 1)
17 - +3 News, notiziario

Canale 11

- 10 - ...
12,30 Cartoni animati
14,15 Tigi 21, telegiornale
14,40 Il grande sonno, film
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 Cartoni animati
18 - L'allegra fantasma, film
19,10 Garrison Commendo, film
19,40 Tigi 21, telegiornale
20 - L'isola di corallo, film
22 - Tigi 21, telegiornale
22,30 L'assassino della Sierra Nevada, film
24 - Programmazione notturna

Videomusic

- 7 - Cornflakes
8 - The mix
12 - Cornflakes
13 - Il formicale (r.)
14 - Segnali di fumo
15 - Arrivano i nostri
16,30 Clip to clip
17,30 Cas time
18 - Zona Mita, monografia
18,30 Take That, special
19,25 Pruriti, informazione
Vn - Giornale
19,45 Il formicale, attualità
20,30 Cas dance
22 - Take That, special
22,30 Megaphone
23,55 Pruriti, informazione

Video 3

- 7,30 Cocchiella, cartone
8 - Informazioni ieri, telegiornale

CANALE 21



«Il grande sonno», con Humphrey e Lauren

Alle 14,40 Canale 21 va in onda il film di Howard Hawks Humphrey Bogart e Lauren Bacall (foto). Il detective Philip Marlowe è assunto dal generale Sternwood per scoprire chi ricatta la figlia minore Carmen con foto compromettenti: ma il ... è più complesso, e viene coinvolta anche la figlia maggiore Vivian, il cui marito è scomparso nel nulla, che si ... dal detective.

- 8,30 Rubrica esoterica
8,50 Rubrica commerciale
12,30 Rubrica esoterica
13 - California, serial tv
14 - Oggionotte, telegiornale
14,30 E' gradita la mancia, rubrica
15 - Rubrica commerciale
18 - Rubrica esoterica
19 - Cocchiella, cartone
19,30 Oggionotte, telegiornale
20 - Rubrica esoterica
L'ippogrifo, ...
22,30 Oggionotte, telegiornale
23 - E' gradita la mancia, rubrica
24 - Informazioni ieri
0,15 Alibi, ...

Teletna

- 11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 - Servizi speciali del Vg
14 - Videogiornale
15,10 Baby show, 1° parte
16,40 Cartoni animati

- 16,40 Baby show, 2° parte
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Nature match, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Tele+2

- 7 - Sportcenter, notiziario
8 - Fitness
10 - Coast to Coast, sport
10,30 Volo
12 - Trans world sport
12,30 Moto
13 - Basket
13,30 Sebbene gel
14 - Coast to Coast, sport
18,30 Palamano, rubrica
19,30 Telesport, notiziario
Sportime, magazine sportivo
20 - Calcio, partita camp. tedesco
21,30 Calcio, Latin Futbol

- 22,30 Bardocampo, rubrica
25 - PGA golf tour, rubrica
23,30 Vela
1 - Pallavolo, Coppa Italia.

Acra

- 14,30 Love american style, telefilm
15 - Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Samba d'amore, novela
19,45 Salutò da..., rubrica
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,15 Programmi non stop

Vuellesette

- 7 - VL7 news, telegiornale
8 - V.P.
9 - Crazy dance, musicale
14 - VL7 news, ...

LE TV PRIVATE

- 15 - V.P.
16 - Mazvetrina
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe: il buongiorno ha i suoi perché, rubrica
18 - Dance television, rubrica
19 - VL7 news, telegiornale
20,15 Telenews
20,30 Primo festival degli autori
22,30 VL7 news, telegiornale
23,15 Telenews
23,30 Strike force, telefilm

TC

- 7,45 Informazioni ieri
9 - Consigli commerciali
13 - Giotto (r.)
13,30 Punta alle 8, situation comedy
14 - I superamici, cartoni animati
14,30 Oggionotte, notiziario
15 - Consigli commerciali
17,00 China beach, telefilm
18,30 Africa, situation comedy
19 - ...
19,30 Punta alle 8, situation comedy
20 - Sampey, cartone animato
20,30 Farnavale, film
22,30 Un week-end in favola, ...
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 - Oggionotte, notiziario
0,15 China beach, telefilm

Telespazio

- 8 - Telefilm
9 - Proposte commerciali
13,15 Cover up, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,30 Spazio commerciale
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Telegiornale
20 - Jump: Basket and basket
21 - Super dynasty, serial tv
22,30 Filo diretto, rotocalco
24 - Telegiornale

TM Odaon

- 12 - Di classe, rubrica
13 - ...
13,30 Musica e spettacolo
14 - Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
15,45 Speciale spettacolo
17 - ...
17,45 Tg rosa, rotocalco nel corso: Marianna, telenovela

18 -

- 18 - ...
18,30 Tg ... informazione
20 - ...
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete, rubrica
23,45 Fatal temptation, film

19 -

- 6 - Avventure nello spazio, cartone
8,30 Super classico show, cartone
9 - Proposte commerciali
Notiziario (14 edizione)
14,15 ... rubrica

- 15 - Notiziario (r.)
15,30 Proposte commerciali
17,30 Automan, telefilm
18,30 Dynasty, serial tv
19,25 Notiziario (2° edizione)
20,25 Notiziario (r.)
20,45 Police news, telefilm
21,30 Tg studio, rubrica
22,40 Notiziario
23,05 Non mangiate le margherite
23,35 Liana Lugaresi, rubrica
0,10 Notiziario

Radio Video Calabria

- 14,20 Match music, rubrica
14,45 Film
16,30 Dance television, rubrica
17,45 Rosa tv, rotocalco
18,55 Match music, rubrica
19,25 Video news, telegiornale
19,45 Un fuoco di classico
20,15 Tg rosa, info...
20,40 Gli occhi del drago, film
23,35 Video news, notiziario
22,50 Programmi non stop

Video

- 13 - Cover up, telefilm
14 - Vn giornale - Vn ...
15 - Telefilm
18 - Bazar, telegiornale
17,30 Teleservice
18,30 Dynasty, serial tv
19,30 Vn giornale ...
21,30 ...
22,30 Vn giornale
23 - Programmi non stop

Telefonica

- 13,10 Telefilm
13,40 Tg, telegiornale
14,05 La voce della Sicilia
14,10 ... Yam, rubrica
16,20 Telefilm
16 - Affari in tv
19,30 Documentario
20,20 Tg sera, telegiornale
20,45 Borsa e titoli
22,10 Ecologia universale
Programmi non stop

Telesciocco

- 13 - Starlandia, ...
14 - Tai, telegiornale
15 - Pomeriggio ...
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Dance television, rubrica
19 - Telenote monitor
Primo festival degli autori, ...
edizione Sarvina '95
22,30 Tai, telegiornale
22,45 ... monitor rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni parte delle ...

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.



- CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

- CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Affieri Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Jullien, M. Mestralini, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - Via, virtù, affinità, carissimi, amicizie e odi. Gran circo della moda con sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Storico

Lisbon story di W. Wenders, con R. Vogler, B. Bauchau, T. Saiguelro (Ger./Port. '84) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Storico

Capitol Farinelli - Voce regina di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. La Verso, J. (Fra. Ita. Bel. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evrato settecentesco più dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Odeon Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quino (Usa '94) - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, le saggie di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Nuovo Olympia Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbacillità, attraversa trent'anni di storia a storia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

ORISTANO

Ariston Neil di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una selvaggia che parla una lingua misteriosa; psicologa e educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

NUORO

Un eroe borghese di M. Placido, con F. Bantioglio, M. Placido, G. Antonelli (Ita. '95) - La vera, drammatica, storia giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita Sindona, ucciso mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

SASSARI

Ariston Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbacillità, attraversa trent'anni di storia a storia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Moderno Farinelli - Voce regina di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. La Verso, J. (Fra. Ita. Bel. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evrato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di Europa N. V. 1h 40' Storico

Generazioni di D. Carson, con P. Stewart, W. Sheiner, G. Goldberg (Usa '94) - Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minuzioso nemico. N. V. 1h 58'

TEATRI

CAGLIARI

31 1943 n. 20 compagnia Giuliano Vasilicò presenta: Andiamo al Teatro Vasilicò

Cripta di Domenico Via 24 Maggio Ora 21 Lira 19.000/16.000

Teatro Tenda Festival Jazz in Sardegna. Ora 21 Lynne Arriale Fiera campionaria (tato Coni)Trio. Ora 22.30 Diane Schuur. Ora 24 Wizard of Ozos. Tel. 341.418 L. 25.000/18.000

T. C. Concerto dei Madrigalisti di Praga diretti da Damiano Binetti. Musica di A. Banchieri e C. Monteverdi.

S. Eulalia Colpo di di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita. Fra. Ota. '94). N. V. 1h 25' Dramm.

ORISTANO

Ora 21 La Cooperativa Teatro s/o presenta Pomme d'api - Monsieur Chouffleur, il Offenbach, direttore Andrea Ivaldi, regista Giampiero Cubeddu.

SASSARI

Teatro Civico La Compagnia Il pungiglione presenta: Edipo a me, di Luigi Candoni, regia di Giorgio Mattioli.

Teatro Verdi La Cooperativa Attori e tecnici presenta: Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar, regia di Attilio Corsini.

CAGLIARI



Arrivano «I madrigalisti di Praga»

Il complesso di musica da della Filarmonica Ceca «I Madrigalisti di Praga» è stasera al Teatro Comunale per Stagione Primavera dell'Ente Lirico «Giovanni Pierluigi Palestrina». Diretto da Damiano Binetti, l'ensemble, si esibisce una formazione di sei voci e quattro strumentisti, in musiche di Adriano Banchieri e Claudio Monteverdi (foto).

TV PRIVATE

Videolina

- 8,45 Flash
7 - Junior tv, cartoni animati
9 - proposte
13 - «telegiornale sardo», 1ª edizione: politica, cronaca, economia, ma, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 - Bazar, proposte commerciali
16 - Junior tv, cartoni animati
18 - Tgs «telegiornale sardo», edizione della sera: politica, economia, ma, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 - «telegiornale sardo», 2ª edizione: politica, economia, ma, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21,30 Anteprima sport
22,30 Se mai vi pungevo vaghezza
23 - Tgs «telegiornale sardo», edizione della notte: Una edizione ogni mezz'ora
1 - Commerciale
2,10 Anteprima sport
Se mai vi pungevo vaghezza
Programmi non stop

T. C. S.

- 7,30 Sempal, cartoni animati
8 - Alice, telefilm
9,30 Tv market, proposte commerciali
13,30 Punta alla B, telefilm
14 - Supermarket, cartoni animati
14,30 California, telefilm
15,45 Tv market, proposte commerciali
17 -
17,30 China Beach, telefilm
18,30 Alice, telefilm
19 - TCS notizie
19,30 Punta alla B, telefilm
20 - Sempal, cartoni animati
Fandango, film
22,30 da favola
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 - Commerciale
2 -
Programmi non stop

Cinquestelle Sardegna

- 7 - Prima informazione (ogni 15 minuti)

Telegiornale

- 9,30 Videoshop
13,30 Telegiornale (non stop)
15,30 Holmes, telefilm
18,10 Videashop
19,30
20 - Telegiornale (3 edizioni)
21 - Mammà, telefilm
22 - Max Headroom, telefilm
23 - Telegiornale (3 edizioni)
0,15

Tele Sardegna

- 10 - Alzavone
12,30 Tele Sardegna flash,
13,40 Vendite Paul P.
13,10 Nati per vivere, documentario
13,30 Tele Sardegna flash, notiziario
13,40 Cartoni animati
14 - Tele Sardegna flash, notiziario
14,10 Su isepore a carru, rubrica (R)
14,20 cinema
14,30 Tele Sardegna flash, notiziario
14,40 Vendite Ass.ne di
15,10 Vendite Paul Progress
15,40 Film
17 - Proposte Isolare,
17,30 Vendite Ass.ne di idee
18 - Tele Sardegna flash, notiziario
18,15 Tele Sardegna flash,

Sardegna 1

- 6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,25 Sardegna giornale, notiziario
7,45 Agenda, rubrica
8 - Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda,

Sardegna Due

- 8,45 Telegiornale
12 - Di classe, rubrica
13 - Dance television, magazine
13,30 Musica e spettacolo, programma
14 - Sardegna Due news, notiziario
15 -
17,15 Tg
17,45 Ross tv, rotocalco
17,50
18 - Sardegna Due news, notiziario
19,30 Tg rosa, informazione leggera
20 - New transformer, cartoni animati
20,30 G9 del drago, film, regia di Leo Fong
22,15 Sardegna Due news, notiziario
Cuore in rete, settimanale sportivo: conduce Cristina Grober
23,15 Autoreverse, rubrica
23,45 Oh... sessat, spettacolo: conduce Andy Luotto
1,30 Sardegna Due notiziario

Sardegna Due news

- 9 - Vip, rubrica
9,30 Telegiornale
13,15
14 - Agenda, rubrica
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Match music, rubrica musicale
15,15
18 - Love American Style, telefilm
19 - Ribelle, novela
19,45 Match music, rubrica musicale
23,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 Il fessano, rubrica
21 - A occhi aperti, settimanale
Sardegna giornale, notiziario
23 - Nordeschi and No... film
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 - Match music, rubrica musicale
1,30
Anno i gladiatori, film (19 tempo)
3,15 Sardegna giornale, notiziario
3,30 Anno 2000: I gladiatori del futuro, film (2º tempo)
4,15 Sardegna giornale, notiziario
4,30 Chi l'ha vista morire, film.

Telegiornale

- 14,10 Andiamo al cinema
14,20
14,30 Tg Gamma
15 - Di Lorenzo
Redazionale Coscu Arradamenti
15,20 Andiamo al cinema
15,30 Tg Gamma
18 - Redazionale Salmac
16,30 Tg
17 -
17,05 Gamma
18 - Gamma
18,30 Redazionale Di
18,36 Redazionale Arradamenti
18,50 al cinema
19 - Tg Gamma
19,30 Redazionale Salmac
20 - Redazionale Coscu Arradamenti
Tg Gamma
20,45 Redazionale Di
20,50 Redazionale Coscu Arradamenti

IL TUCCONO

Musica e operetta

Al Teatro Tenda di Cagliari la seconda serata festival Jazz in Sardegna propone il trio della pianista Lynne Arriale, la voce di Diane Schuur e un gruppo belga che fa acid jazz, i Wizard of Ozos. L'orchestra e il coro dell'Istituto vanno invece a Pula (chiesa di San Giovanni Battista, alle 19) per una dedicata a Vivaldi: in programma il «Credo», il Concerto in sol maggiore «Il rustica» e «Gloria». La cooperativa Teatro e/o Musica porta al Garau di Oristano due operette in un atto di Jacques Offenbach, «Pomme d'api» e «Monsieur Chouffleur», interpretate da Gianluca Valentini, Maria Pia Piscitelli, Loredana Putzolu, Filippo Piccolo e Riccardo Ferrari, con un complesso musicale guidato dal pianista Andrea Ivaldi.

Su il sipario

Al Verdi di Sassari debutta «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», di Pedro Almodovar: la tragedia sentimentale di Pepe, abbandonata dall'amante Ivan, innesca reazioni a catena. A Cagliari al «Arco» si replica un recital curato da Gianfranco Murtes: i ragazzi delle comunità di padre Salvatore Morittu. «Cagliari nostra» propone pagine sulle città scritte da Paolo De Magistris. All'Akraba di Monserrato fino a domenica il «Compianto dell'amore», un testo

Cineclub

Cinquant'anni di film erotici in un secolo di cinema. Con «La voglia matta» l'isoloteatro di Quartu offre un collage di dodici cortometraggi in bianco e nero, da un filmetto americano del 1915, «A Free Ride», a produzioni degli Anni 60. C'è anche «The Apple-Knockers and the Cokes», nel quale qualcuno ha riconosciuto «S» di Marilyn Monroe. Le proiezioni - accompagnate dalle fisarmoniche di Antonello Salis - sono alle 21,30 nella sala di via Danimarca 4, fino a martedì. A Cagliari si può gliere fra «Assassini nati» di Stone al Vicioletto (via Giama alle 20,45) e «Colpo di luna» con Manfredi al Sant'Eulalia. [m. m.]

Teleser

- 10,15 Tv shop
La signorina Andrea, telecinema
12,55
13 - Zoom
13,30 Cartoni animati
14 - Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15
18,45
19 - La signorina Andrea
20 - Cartoni animati
20,30 La casa buona della vita
21,45 Identità bruciate,
rubrica sportiva di Vittorio Serra
24 - Fbi, telefilm

Tv

- 14 - Commerciale
16 -
17,30 Documentario
18 - Supercaricature
19 - Telefilm
18,30 Azzurra notiziario
20 - Azzurra notiziario
20,30 Film
22 - Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da delle emittenti.

Cinema, cinema. Grande di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria. Casa Eizenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi. Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo. Casa Eizenstejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 22.000 Cinema chissà, pp. XIV-232, L. 22.000 Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. LIBRI DE

BUONA PASQUA, BUONI PREZZI.

Grigliata mista carni bovine
(bovino adulto)
al Kg. Lire **10900**

Pollo busto AIA
al Kg. Lire **2950**

Tortellini Scalone
al Kg. Lire **10900**

Insalata russa Lagost
al Kg. Lire **9900**

Gamberetti Sgusciati
Findus
gr. 100 Lire **3990**

Burro President
gr. 250 Lire **2250**

Panna cucina Chef
ml. 200 Lire **1390**

Mascarpone Sterilgarda
gr. 250 Lire **2350**

Mozzarella Centrale Latte
gr. 125 Lire **1390**

Certosa Galbani
l'etto Lire **995**

Cremificato Colombo
l'etto Lire **1250**

Prosciutto crudo Classico
l'etto Lire **2250**

Prosciutto cotto
Antica Fattoria
l'etto Lire **1690**

Olio oliva Carapelli
lt. 1 Lire **5690**

Olio semi girasole
Giglio Carapelli
lt. 1 Lire **1950**

Maionese Kraft
ml. 500 Lire **2940**

Colomba Balocco
Kg. 1 Lire **6290**

Campana Melegatti
gr. 600 Lire **5990**

Passata pomodoro
Valfrutta
bott. gr. 550 Lire **990**

Caffè Suerte
gr. 250 Lire **2350**

Uovo Suldol al latte
gr. 470 Lire **7950**

Festaiola all'uovo
gr. 250 Lire **1500**

Pan carrè Mulino Bianco
gr. 330 Lire **870**

Crackers Mulino Bianco
gr. 500 Lire **2650**

Biscotti Mulino Bianco
Tarallucci/Nuove Macine
gr. 350 Lire **2100**

Nastrine Mulino Bianco
gr. 240 Lire **2990**

Vodka Keglevich alla Pesca
cl. 70 Lire **9980**

Moscato Spumante
Duchessa Lia
cl. 75 Lire **2450**

Vini frizzanti Duchessa Lia
Verduzzo/Pinot Bianco-Rosè/
Chardonnay - cl. 75 Lire **2750**

Birra Moretti
cl. 66 Lire **1090**

Aranciata S. Pellegrino
lt. 1,5 Lire **1190**

Acqua Ferrarelle
lt. 1,5 Lire **690**

ECCO ALCUNI PREZZI!
OFFERTA VALIDA FINO AL 15-4-95



famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
DOMENICA 3 E 9 APRILE APERTO POMERIGGIO

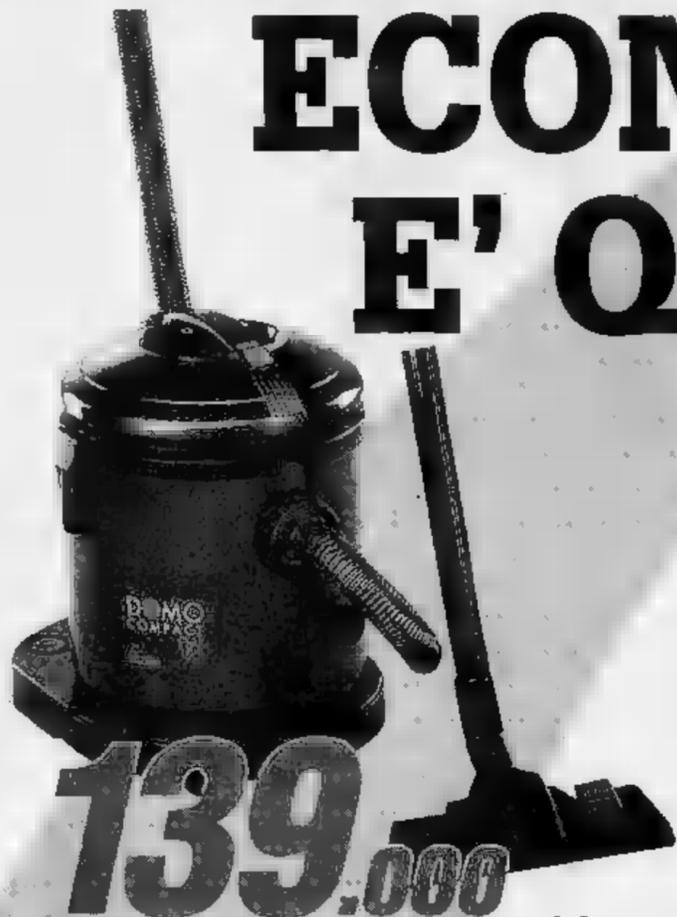
A BASALUZZO (AL) - CENTRO TRE VALLI
VIA NOVI N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

RSCG

CHE PREZZI MEDIA WORLD!

LA VERA MANOVRA ECONOMICA E' QUESTA



Aspirapolvere a bidone De Longhi

Mod. XD 1000PD. Potenza 1000 Watt.
Capacità contenitore 19,5 litri. Con funzione soffiatore.
Accessori in dotazione: spazzola combinata tappeti/pavimenti, bocchetta multiuso, bocchetta a lancia, tubi di prolunga rigidi, carrello portaccessori.

134.000

Scopa elettrica "Colombina" De Longhi

Mod. XL 700. Potenza 700 Watt.
Accessori in dotazione: tubo rigido di prolunga, bocchetta a lancia, bocchetta multiuso.



199.000

Scopa elettrica Bosch

Mod. BHS 3131. Scopa elettrica con regolazione della potenza da 200 a 900 Watt. Spia luminosa di sacco pieno e potente microfiltro per filtraggio d'aria.



ASPIRA-POLVERE MODULARE. KIT TRACOLLA OPZIONALE L. 29.000

169.000

Aspirapolvere Bosch

Mod. BBS 5401. Potenza 1100 Watt. Elettronico. Spazzola pavimenti/tappeti. Completo di accessori pulizia.



ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO



IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA ■ GASTIGLIANO ■
TEL.0383/892940

Lettura al Comune in data 13 1995. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

valido fino al 23/3/95 IVA inclusa. Offerta a esaurimento scorte.

Sei arrestati. False fatture dalla Gold & Diamonds per fare «quadrare» i conti Maxicontrabbando d'argento

In cella il casalese titolare della ditta astigiana, due socie e tre complici. Dalla Svizzera il metallo nei laboratori di Valenza, Arezzo e Vicenza. Tre ricercati, indagini in tutta Italia

ASTI. L'hanno chiamata «Operazione argento vivo»...



Le due donne arrestate ad Asti: Enrica Bassani e Sergia Zanellato. A destra, il socio casalese Lodovico Mossone

I contrabbandieri, in sostanza, facevano entrare in Italia dalla Svizzera grandi quantità di metallo prezioso...

cia, comandante del gruppo astigiano della Guardia di finanza, sono partite proprio dalla Gold & Diamonds...

ma alla variazioni di prezzo e seguiva scrupolosamente le oscillazioni del mercato. Secondo gli accertamenti della Finanza operava su mandato di altre società...

Un sistema già collaudato in vari settori per evadere il 19 per cento di Iva e i controlli della Finanza...

Franco Binello Bruno Gianotti

IN BREVE

CASALE

Bufera, le tegole «volano» un esposto al sindaco

La casalese Paola Riboni ha inviato al sindaco un esposto lamentando il ritardo dell'intervento dei cantonieri e il mancato transennamento in occasione della bufera...

USI

Utilizzo Nuove Terme chiesto vincolo al Comune

E' stato chiesto Acqui la convocazione di un Consiglio comunale sul problema Terme, Augusto Vaccino, Luciano Bresciano, Michele Gallizi e Gabrio Chiabrera intendono far approvare...

CRISTINA

Brucia sterpaglie e incendio: a giudizio

Giuseppe Bordiga, 62 anni, Montelero di Corina è stato rinviato a giudizio dal gip Bernardo con l'accusa di aver provocato un rogo nell'intento di bruciare delle sterpaglie...

In ospedale Pronti progetti per sei miliardi

CASALE: Già in autunno potrebbero prendere i lavori di completamento e di ristrutturazione all'ospedale Santo Spirito...

Ma il mosaico non è ancora completo. Gli inquirenti hanno ancora definito tutti i tasselli: stanno ricercando tre persone coinvolte nel traffico e stanno allargando le indagini ad altre regioni.

(s. m.)

Progetto al via Terruggia dice stop alle zanzare

TERRUGGIA. Dire «stop alle zanzare» si può, non dando battaglia durante la stagione estiva, quando hanno già invaso l'ambiente...

Il primo impegno consiste nell'eliminare le acque stagnanti di qualsiasi tipo. Che cosa deve fare la gente? Smaltire ogni contenitore inservibile che possa trattenere anche minime quantità di acqua piovana...

(s. m.)

Gabiano, sono imputati fratello Ettore e la coppia che mise a disposizione i locali A giudizio per l'ospizio nel garage

Il rifugio per gli emarginati era stato scoperto in febbraio dall'Usi. Il religioso non aveva acconsentito a lasciar trasferire i tredici ospiti. Una lunga serie di accuse. Il processo sarà celebrato fra due anni

GABIANO. Fratello Ettore, leader spirituale e responsabile della comunità dei missionari del Cuore immacolato di Maria, sarà processato dal pretore. Con i coniugi Francesco Marco, 58 anni, e Giovanna De Vecchi, 44 abitanti a Cantavenna di Gabiano...

DISCARICA

Contestati i confini

CASALE MONFERRATO. Contestazioni sui confini dei terreni che delimitano l'area per la discarica di Bazzani. Sono stati sollevate dal comitato che ha incontrato ieri il direttore del Consorzio rifiuti, Carlo Conte...

zolo igienico del tipo installato nei cantieri. In seguito alla relazione dell'Usi, il sindaco Aldo De Paul aveva firmato un'ordinanza di sgombero...

presenza del sindaco, dei rappresentanti dell'Usi e dei carabinieri che cercavano di farlo lasciare che i 13 ospiti fossero condotti in un ospizio più confortevole.

so e, soprattutto la mediazione di esponenti della diocesi di Casale, dell'arcivescovo di Milano e dell'ordine dei camilliani, da cui fratello Ettore dipende, per indurlo a sgomberare l'ospizio-garage. Chiusa l'inchiesta, è stato formulato il capo d'imputazione. Il sacerdote e i coniugi sono accusati di aver allestito un ospizio in locali privi delle caratteristiche igienico sanitarie necessarie...

Domani la consegna delle statuette nostrane per sei nomi di successo Un «oscar» per il regista di Mike

Premiati gli alessandrini «famosi nel mondo»

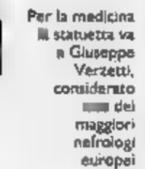
ALESSANDRIA. «A te, Mario Bianchi, è la frase che da anni Mike Bongiorno ripete rivolgendosi al regista giunto al vertice...» professione scelta per passione. E' il regista televisivo Mario Bianchi, casalese, uno dei premiati per gli «Oscar del successo 1995».



Quattro degli alessandrini che domani riceveranno la statuetta nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino a Casale. Da sinistra: il regista casalese Mario Bianchi, l'industriale Giuseppe Coppo...



Oscar ariche al cavaliere del lavoro Flavio Repetto di Lerna, titolare dei marchi Elah e Dufour



Per la medicina la statuetta va a Giuseppe Verzetti, considerato dei maggiori nefrologi europei

suno e la critica letteraria. Col giornalismo nel sangue sin da bambino, ha scoperto la vocazione per la critica letteraria dopo l'incontro con Gianni Vattimo. E' capo redattore cultura de «L'Espresso».

espressionista, conosciuto in mezzo mondo e centinaia di esposizioni alle spalle, ricorda mai i colli del suo alto Monferrato che fissa meravigliosamente sulla tela. Cavaliere lavoro, Flavio Repetto di Lerna viene proclamato Oscar per l'industria dolciaria. Alla testa di industrie

del marchio famoso - Elah, Dufour, Novi e Ligure dolciaria - controlla anche la editrice Mariotti, editoria d'autore. Oscar per la medicina al professor Giuseppe Verzetti di Alessandria, uno dei maggiori nefrologi europei e membro di prestigiose scientifiche italiane e straniere. (fra. mar.)

la grande fiera di alessandria



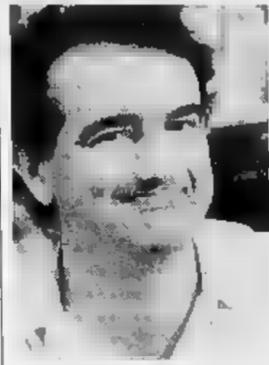
ORGANIZZAZIONE COMUNE ALESSANDRIA 391 SAN GIORGIO DAL 30 APRILE AL 1° MAGGIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI Tel. 0131-341635 La. - Fax 0131-249119

LA STAMPA E IL KOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza a Vercelli
La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi martedì al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo tra teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) in cartellone martedì alle 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», incredibile happening tra Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: a Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100; a Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37; a Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 88 e a Trino alla Penny Tour di piazza Martiri della Libertà 7. (Poltrone numerate lire 42 mila, poltroncine numerate 38



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

mila e galleria 25 mila).
Fiorella Mannoia si presenta a Biella il suo tour teatrale. Musiche di Fossati e Ruggeri. Prevendite a Biella da Sound & Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon in via Galimberti 37. (Platea numerata lire 50 mila, galleria numerata 40 mila). [g. hsr.]

Da Ruggeri a Little Tony

Enrico rockettaro ad Alessandria
e l'«inossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Torna domani, alle 21,15, Enrico Ruggeri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «chansonniers» francesi aveva raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggetti irritati», ora ci riprova il rock. Di pari passo con la tournée si vede impegnato in tutta Italia, Ruggeri ha deciso di riaggiornare due date (una ad Alessandria, l'altra a Torino) in cui si offre al pubblico nella prima versione di rockettaro, quanto stravedeva per i «Sex pistols». I biglietti costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.
Alla discoteca Palladium di Acqui Terme domenica l'appuntamento è con Little Tony, tra i pochi interpreti rock ita-



Domani «Rouge» torna al Comunale

Take That

Dove comprare
i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la loro origine britannica. Di certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella suscitata dai «charnottini» negli Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi che compongono la pop band, l'occasione è di quelle ghiotte. I rockers infatti si esibiscono il 28 aprile al Palastampa di Torino. Ecco dove si possono acquistare in precedenza i biglietti.
Alba, da «Musica più» (tel. 0173/29.32.43). Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.25.79). Cuneo, da Muzak (telefono 0171/68.15.06). Vercelli, da Padana Tours (tel. 0151/25.41.71). Aosta, da Best Records (tel. 0165/41.048). [b. v.]

Sanscemo

Torino canta
per ridere

TORINO. Come pesca d'aprile bisogna dire che si presenta le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegna di ironizzare su tutto e anche un po' su se stessa; ed ecco aprirsi al Palastampa di Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20,30 (anzi, puntualizzano gli organizzatori, alle 20,29), la seconda edizione di «Sanscemo», il festival della canzone comica e demenziale. Tra i cantanti: Carina, la Discarica dei 101, Leo di Lerna. Qualche titolo: «Mutande», «Dammela prima che finisca la pubblicità», «Un giorno porno». Presenta il re degli strafalcioni Nino Frassica. [t. o.]

Gambarotta

Cuneo, Tromlin
in piemontese

CUNEO. Le avventure di una macchiata piemontese domani e domenica porteranno sul palcoscenico del teatro Toselli (ore 21,15) Bruno Gambarotta. Il fine intrattenitore si fa portavoce del teatro dialettale interpretando la Compagnia di Cuneo, la Compagnia di purgatoria, pièce firmata da Brusca, Lori e Fenoglio, che ne è anche il regista. Il «viaggio demenziale» ha per protagonista Tromlin (Mario Brusca) non riuscendo a conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono le nozze di sua figlia. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila. [v. p.]

Il jazz

Un quartetto
al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito ai clarinetti, Stefano Rizzo al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani sera al caffè «Duit» piazza Arco d'Augusto ad Aosta.
Poletti, chitarrista e compositore, svolge la sua attività tra locali piemontesi e valdostani, alternando la partecipazione a corsi di perfezionamento e a rassegne di rilievo nazionale. Da alcuni mesi gira con il quartetto che si esibirà domani ad Aosta, proponendo sue pagine di jazz e grandi successi della musica nera nati nell'America degli Anni Venti.

Vecchioni

Asti aspetta
il professore

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile alle 21 al teatro Politeama di Asti.
Il cantautore milanese si presenta in versione intima: una formazione acustica, per l'unica data piemontese della sua tournée. Con il «professore», suonano il pianista Fabrizio Lambertini, il tastierista Nicolò Fragile e la vocalista Barbara Raimondi. La serata sarà l'occasione per ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo della canzone. Un patrimonio costituito da 18 album e centinaia di canzoni dal sapore irriverente e



Roberto Vecchioni canta il 4 aprile

ironico, che raccontano di sentimenti, sogni e ricordi.
I biglietti (40 mila lire primi posti platea, 34 mila lire secondi, 27 mila galleria) sono in prevendita ad Asti da Walter Foto, corso Alfieri 322, e ad Alessandria da Audiovox. [c. f. e.]

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke
e raduno di Maggioloni ad Albissola

La provincia di Savona si anima con la primavera. A Cairo Montenotte, da oggi, è in funzione la prima edizione dell'«Espo» delle Bormide, rassegna che vede la partecipazione di quasi duecento espositori di merci. La manifestazione si svolge in località Tecchio. L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 18 alle 23 mentre sabato e domenica i cancelli aprono alle 10 del mattino.
In funzione ci sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti: tre ogni sera è prevista attrazione. Questa sera, ad esempio, «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara.

Ad Albissola Marina, invece, sono aperte le iscrizioni del «Terzo trofeo di karaoke Tuttofrutto». Il concorso è aperto a tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico da chiamare è 019/480226. Sempre ad Albissola, domenica 1° aprile, si svolgerà il secondo raduno dei Volkswagen Maggioloni.
Gli amanti di quest'auto, diventata famosa grazie a Walt Disney, si ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8,30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune di Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Rebagliati allo 019/480463. [a. p.]

ROVER 800. IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.



Leasing zero Esempio Rover R25SD Lusso (valori al netto di IVA)	
Valore del bene	L. 39.168.000
Anticipo (l'canone)	E. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.441.920
Spese istruttoria	L. 350.000

Salvo approvazione della società leasing e per i Concessionari partner presso all'indirizzo: www.rover.it o al numero 15 235

La supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto di vista economico. Motori generosi come il 2.0 Turbo da 200 CV o il 2.5 Turbo Diesel da 118 CV. Un confort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima. Una sicurezza, attiva e passiva, assoluta. Tutto ciò che di affascinante c'è nella Rover 800, oggi è quanto mai tangibile.



PRESSO

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426
CASALE M.TO

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

CARLO LEVI

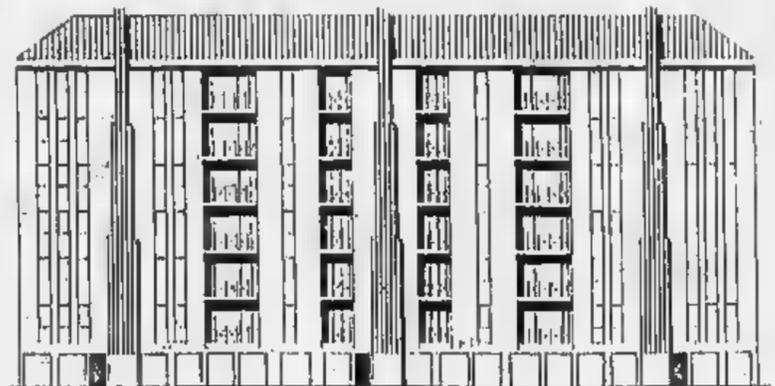
COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49 Tel. 0131 444.846 - 441.893
15100 ALESSANDRIA

Ha realizzato interventi abitativi nei Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.
Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 e L. 94/82 a favore dell'edilizia sperimentale.

E' stata la prima cooperativa edilizia della Lega a programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota "P.E.U.I." Programma Edilizi ed Urbanistici Integrati - Imprenditori Privati.

Essere conviene, permette all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



Alessandria - Via De Pretis - Programma integrato - Attuatori: Cooperativa «Carlo Levi»



Via M. Spanzotto 3b - Casale Monferrato - Tel. 0142/71.579
Impresa aderente C.I.E.P.A.
(Cons. Impren. Prov. Alessandria)

Per iscrizioni ed informazioni:

ALESSANDRIA: presso le due sedi dal lunedì al venerdì.
NOVI LIGURE: presso il Consorzio Coop Ab - C.so Maranco, 20 dal lunedì al venerdì - Tel. 0143/75557.



CARLO LEVI

VIVERE CON L'UOMO AL CENTRO

Sei arrestati. False fatture dalla Gold & Diamonds per fare «quadrare» i conti Maxicontrabbando d'argento

In cella il casalese titolare della ditta astigiana, due socie e tre complici. Dalla Svizzera il metallo nei laboratori di Valenza, Arezzo e Vicenza. Tre ricercati, indagini in tutta Italia

ASTI. L'hanno chiamata «Operazione argento vivo»: è un filo scoperto dalla Guardia finanziaria che ha già mandato in carcere 6 persone (due sono astigiane) e associazione a delinquere e concorso in reati finanziari. I contrabbandieri, sostanzialmente, facevano entrare in Italia dalla Svizzera grandi quantità di metallo prezioso, i mediatori lo rivendevano ai laboratori di Valenza, Arezzo e Vicenza a prezzi scontati e società di comodo emettevano fatture false (la Finanza ne ha trovate per una cinquantina di miliardi) in modo da regolarizzare la contabilità.



Le due donne arrestate ad Asti: Enrica Bassani e Sergia Zanellato. A destra, il socio casalese Lodovico Moissono

In cella, dopo le richieste del procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello convalidate dal gip Franca Viola Carpinari, finiti i titolari di società che emetteva fatture (l'astigiana Gold & Diamonds sas di corso Dante 141): due donne di Asti, Enrica Bassani, 49 anni, Matoccoli e Sergia Zanellato, di 38, località Canova 28, oltre a un casalese, Lodovico Moissono, 64 anni, via Lanza 121. Gli altri tre in manette sono Luigi Frollini, 55 anni, via Cavour 148, Arezzo; Mauro Ortolani, 34 anni, Bagna a Ripoli (Firenze) e Giovanni Ceccantoni, 49 anni, Porano (Terni). Le indagini condotte dal tenente colonnello Claudio Pecic-

cia, comandante del gruppo astigiano della Guardia di finanza, sono partite proprio dalla Gold & Diamonds, una società che aveva un solo e unico cliente, Nuova Metalchimica, procuratore Mauro Ortolani, sede prima a Imola e poi a Chiusi, in provincia di Siena. Da Asti erano partite fatture per quasi 40 miliardi, tutte intestate alla Nuova Metalchimica e saldate da Ortolani con versamenti in un conto svizzero presso l'Ambro Bank di Chiasso. I documenti, in apparenza, erano ineccepibili. La scartiera così definisce in gergo una società che emette documenti per operazioni inesistenti di corso Dante era attentissi-

ma alla variazioni di prezzo e seguiva scrupolosamente oscillazioni del mercato. Secondo gli accertamenti, l'operazione operava su mandato di altre società: la Time Brescia (legale rappresentante la signora Liliana Bassi De Vita) e la Sirma di Milano (rappresentata da un altro svizzero, Gianmario Arrigoni). La merce arrivava dalle Confederazioni attraverso i mille canali del contrabbando, e veniva presa in consegna dalla Security Trons Valor, una ditta specializzata in trasporti, con sede a Roma e filiale a Carpi, in provincia di Modena. Luigi Frollini, direttore della filiale emiliana, avrebbe curato le consegne del metallo ai labora-

tori argentieri. Un sistema già collaudato in vari settori per evadere il 19 per cento di Iva e i controlli della Finanza. «Ma è la prima volta», hanno spiegato ieri il procuratore Sorbello e il colonnello Peciccia - che si riesce a dare un quadro organico del mercato parallelo dei metalli preziosi, come importazione che come lavorazione illegale. Ma il mosaico non è completo. Inquirenti non hanno ancora definito tutti i tasselli: stanno ricercando tre persone coinvolte nel traffico e stanno allargando le indagini ad altre regioni. Franco Binello Bruno Gianotti

IN BREVE

CASALE

Bufera, le tegole volano un esposto al sindaco
La casalese Paola Riboni ha inviato al sindaco un esposto lamentando il ritardo dell'intervento dei cantonieri e il mancato transennamento in della bufera di pochi giorni fa, quando alcune tegole di un edificio di via Solferino erano volate. Il sindaco replica che il personale è intervenuto, ma non ha ritenuto che le tegole potessero risolvere il problema. Ora si accetterà un'responsabilità da parte un'impresa privata. (s. m.)

UTILIZZO DELLE NUOVE TERME

Chiesto vincolo al Comune
E' stata chiesta ad Acqui la convocazione di un Consiglio comunale sul problema Terme. Augusto Vaccino, Luciano Bresciano, Michele Gallizi e Gabrio Chiabrera intendono far approvare una proposta di variante al piano regolatore, che preveda per il complesso delle Nuove Terme un vincolo di destinazione d'uso alberghiero-termale. Questo per evitare eventuali altre destinazioni in di alienazione da parte della Terme spa. (g. l. f.)

CERRINA

Brucia stergapiglie e causa incendio: a giudizio
Giuseppe Bordiga, 52 anni, di Montalero di Cerrina è stato rinviato a giudizio gip Bernardo con l'accusa di aver provocato un rogo nell'intento di bruciare delle stergapiglie e di aver oltraggiato i giusti sul posto. L'episodio avvenne il 17 gennaio. (s. m.)

Progetto al via Terruggia dice stop alle zanzare

TERRUGGIA. Dire stop alle zanzare si può, ma non dando battaglia durante la stagione estiva, quando hanno già invaso l'ambiente, perché ad un'impresa persa in partenza è pericoloso. Occorre agire nei mesi invernali a primavera. Sono le indicazioni fornite dagli specialisti incaricati dal Comune di mettere a punto un progetto per far fronte al problema. Il sindaco Pietro Marietti ha dato il via a una campagna di informazione o prevenzione, che coinvolge tutti i cittadini, non solo del nostro Comune - puntualizza - tanto migliori risultati riusciranno ad ottenere quanto più ampio sarà il coinvolgimento di chi si attiene alle indicazioni. Il primo impegno consiste nell'eliminare le acque stagnanti di qualsiasi tipo. Che si deve fare la gente? Smettere ogni contenitore inservibile che possa trattenere anche minime quantità di acqua piovana; proteggere con zanzariere pozzi, abbeveratoi, vasi che costituiscono riserve d'acqua; eseguire lavori di manutenzione in scantinati e in ambienti sottoposti ad allagamenti o infiltrazioni per impedire ristagni; almeno ogni 5 giorni svuotare o ricambiare completamente l'acqua da sottovasi in terrazze e giardini; ripulire pozzetti di colata d'acqua usate e luride. Sono inoltre suggeriti interventi di nebulizzazione insetticida. (s. m.)

In ospedale Pronti progetti per sei miliardi

CASALE. Già in autunno potrebbero prendere via importanti lavori di completamento e di ristrutturazione all'ospedale Santo Spirito (per oltre 5 miliardi) se i progetti esecutivi, inoltrati ieri alla Regione, torneranno approvati. Riguardano il completamento del padiglione nuovo, parte ora occupata dal reparto di riabilitazione, in cui verrebbero realizzati il reparto di geriatria, locali edibili ufficio, la piscina e una palestra per scopi terapeutici. Inoltre i progetti interessano opere cosiddette di riqualificazione (ovvero nuovi servizi igienici, sostituzione di infissi eccetera) nella divisione di medicina, neurologia, traumatologia e urologia. I soldi si attingeranno dalla somma nel primo triennio della finanziaria 1988. L'Usl ha anche inviato alla Regione i progetti esecutivi per il completamento delle case di riposo a Popolo Grassi e a Moncalvo, nella zona della piscina. (s. m.)

Gabiano, sono imputati fratello Ettore e la coppia che mise a disposizione i locali A giudizio per l'ospizio nel garage

Il rifugio per gli emarginati era stato scoperto in febbraio dall'Usi. Il religioso non aveva consentito a lasciar trasferire i tredici ospiti. Una lunga serie di accuse. Il processo sarà celebrato fra due anni

GABIANO. Fratello Ettore, leader spirituale e responsabile della comunità dei missionari del Cuore immacolato di Maria, è stato processato dal pretore. Con i coniugi Francesco Marca, 44 anni, e Giovanna De Vecchi, 44, abitanti a Cantavenna di Gabiano, in via San Carlofora, fratello Ettore deve rispondere di sei reati per aver allestito abusivamente un ospizio per emarginati in un garage. Il dibattimento è stato fissato per il 12 febbraio '97. Ad aprire la porta in ferro della grande rimessa in via San Carlofora, al piano terreno della villetta dei coniugi, erano stati gli ispettori del servizio igiene pubblica dell'Usi e i carabinieri di Gabiano a fine febbraio. Vi avevano trovato 13 persone, di cui 11 donne, di età non facilmente definibile, riunite intorno a un tavolo di legno, pericolosamente vicino a un fusto contenente gasolio. Il locale era stato inframmezzato con materiale prefabbricato, per ricavare stanzette, era stato approntato un solo servi-

Contestati i confini

CASALE MONFERRATO. Contestazioni ai confini dei terreni che delimitano l'area per la discarica di Bazzani. Sono stati sollevate dal che ha incontrato ieri il direttore del Consorzio rifiuti, Carlo Conte. Una delegazione dell'associazione Bazzani, composta da Pierangelo Daffara, dall'avvocato Alberto Costanzo e da Leonardina Trovati, una delle proprietarie dei terreni espropriati, ha lamentato che gli operai stanno tracciando la recinzione al di fuori dei confini indicati sulle mappe in loro possesso. La è stata aggiornata al più presto per l'analisi delle mappe. Intanto, gli operai dell'impresa appaltatrice, «La Piemontese» (di cui la «Mussano & Baracco», che mette a disposizione dei mezzi, ha alcune quote) procedono alla misurazione sul lato che si affaccia sulla provinciale Casale-Altavilla. Il comitato contesta anche il fatto che non è ancora stato esibito l'esproprio esecutivo. (s. m.)

la grande fiera di alessandria

Domani la consegna delle statuette nostrane per sei nomi di successo Un «oscar» per il regista di Mike

Premiati gli alessandrini «famosi nel mondo»

ALESSANDRIA. «A te, Mario Bianchi, è la frase che da Mike Bongiorno ripete rivolgendosi al regista giunto ai vertici di una professione scelta per passione. E' il regista televisivo Mario Bianchi, casalese, uno premiati per gli «Oscar del successo 1995». Domani alle 17.30, nel salone San Bartolomeo del complesso di piazza Baronino a Casale, verranno assegnate le prestigiose statuette che vengono consegnate a sei alessandrini distinti con la loro attività in Italia e all'estero dando lustro alla provincia. Per l'industria metalmeccanica viene premiato Giuseppe Coppo di Cellamonte. Autore di quel miracolo economico che sono il grappolo di aziende, guidata dalla «Nuova Eletroltra», con sedi a Occimiano, Bosco Marengo, Serravalle e Terni. L'alessandrino Roberto Cotroneo è Oscar per il giornali-



Quattro degli alessandrini che domani riceveranno la statuetta nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino a Casale. Da sinistra: il regista casalese Mario Bianchi, l'industriale Giuseppe Coppo, Cellamonte, il giornalista Roberto Cotroneo e il pittore Marco Orsi.



Oscar anche al cavaliere del lavoro Flavio Repetto di Lerma, titolare dei marchi Eish e Dufour



Per la statuetta va a Giuseppe Verzetti, considerato uno dei maggiori neurologi europei

simo e la critica letteraria. Col «giornalismo nel sangue» sin da bambino, ha scoperto la sua vocazione per la critica letteraria dopo l'incontro con Gianni Vattimo. E' capo redattore cultura de «L'Espresso». Marco Orsi di Montaldo Borinoda riceve la statuetta per la pittura. Apprezzato pittore espressionista, conosciuto in mezzo mondo e centinaia di esposizioni alle spalle, si ricorda mai i del sito Monferrato che fissa meravigliosamente sulla tela. Cavaliere del lavoro, Flavio Repetto di Lerma viene proclamato Oscar per l'industria dolciaria. Alla testa di industrie

del marchio famoso - Eish, Dufour, Navi e Liguro dolciaria - controlla anche la casa editrice Marietti, editoria d'autore. Oscar per la medicina al professor Giuseppe Verzetti di Alessandria, uno dei maggiori neurologi europei e membro di prestigiose società scientifiche italiane e straniere. (fra. mar.)

Derby Gnocchi-Mannoia

*Gene e sregolatezza a Vercelli
La raffinata Fiorella a Biella*



Gene Gnocchi martedì al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo tra teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) in cartellone martedì alle 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutte di modifica», incredibile happening tra Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: a Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100; a Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37; a Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 85 e a Trino alla Penny Tour di piazza Martiri della Libertà 7. (Poltrone numerate L. 42 mila, poltroncine numerate L. 25 mila e galleria 25 mila).



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

Fiorella Mannoia si presenta a Biella il suo tour teatrale '95. Musiche di Fossati e Ruggeri. Prevendite a Biella da Sound & Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon in via Galimberti 37. (Platea numerata lire 50 mila, galleria non numerata 40 mila).

Da Ruggeri a Little Tony

*Enrico rockettaro ad Alessandria
e l'«inossidabile» va ad Acqui*



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Torna domani, alle 21,15, Enrico Ruggeri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «schansonniers» francesi aveva raccolto molti applausi il raffinato spettacolo «Oggetti smarriti», ora ci riprova con il rock. Di pari passo con la tournée che lo vede impegnato in tutta Italia, Ruggeri ha deciso di ritagliare due date (una ad Alessandria, l'altra a Torino) in cui si offre al pubblico nella prima versione di rockettaro, quando stravedeva per i «Sex pistols». I biglietti costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria. Alla discoteca Palladium di Acqui Terme domenica l'appuntamento è con Little Tony, tra i pochi interpreti rock ita-



Domani «Rouge» il Comunale

Take That

*Dove comprare
i biglietti*

Li hanno definiti gli eredi Beatles, per la loro origine britannica. Di certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitò i «baronetti» negli Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi che compongono la pop band, l'occasione è di quelle ghiotte. I rockers infatti si esibiscono il 31 aprile al Palastampa di Torino. Ecco dove si possono acquistare in prevendita i biglietti. Alba, da «Musica più» (tel. 0173/29.32.43). Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.26.79). Cuneo, da Muzak (telefono 0171/68.15.05). Vercelli, da Padana Tours (tel. 0161/25.41.71). Aosta, da Best Records (tel. 0165/41.046).

Sanscemo

*Torino canta
per ridere*

TORINO. Come pesca d'aprile bisogna dire che si presenta con le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegna di ironizzare tutto e anche po' stessa; ed ecco aprirsi al Palastampa di Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20,30 (anzi, puntualizzano gli organizzatori, alle 20,29), la sesta edizione di «Sanscemo», il festival della canzone demenziale. Tra i cantanti: Carera, la Discarica dei 101, Leonardo di Lerna. Qualche titolo: «Mutande», «Dammela prima che finisca pubblicità», «Un giorno porno». Presenta il «re degli strafalcioni» Nino Frassica. (L. o.)

Gambarotta

*Cuneo, Tromlin
in piemontese*

CUNEO. Le avventure di una macchietta piemontese domani e domenica porteranno sul palcoscenico del teatro Toselli (ore 21,15) Bruno Gambarotta. Il fine intrattenitore si fa portavoce del teatro dialettale interpretando con la Compagnia «Tromlin an purgatoris», pièce firmata da Brusca, Lori e Fenoglio, che ne è anche il regista. Il viaggio dantesco ha per protagonista Tromlin (Mario Brusca) che non riuscendo a conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono le nozze di sua figlia. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila. (v. p.)

Il jazz

*Un quartetto
al Duit di Aosta*

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito ai clarinetti, Stefano Rizzo al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani sera al caffè «Duits» di piazza Arco d'Augusto ad Aosta. Poletti, chitarrista e compositore, da anni svolge la sua attività tra i piemontesi e valdostani, alternando la partecipazione a corsi di perfezionamento e a rassegne di rilievo nazionale. Da alcuni mesi gira con il quartetto che si esibirà domani ad Aosta, proponendo sue pagine di jazz o grandi successi della musica nera nata nell'America degli Anni Venti.

Vecchioni

*Asti aspetta
il professore*

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile alle 21 al teatro Politeama di Asti. Il cantautore milanese si presenta in versione intimista con una formazione acustica, per l'unica data piemontese della sua tournée. Con il «professore», suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Frangile e la vocalista Barbara Raimondi. La serata sarà l'occasione per ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo della canzone. Un patrimonio costituito da 18 album e centinaia di canzoni dal sapore irriverente e



Roberto Vecchioni canta il 4 aprile

ironico, che raccontano di sentimenti, sogni e ricordi. I biglietti (40 mila lire primi posti platea, 34 mila lire secondi, 27 mila galleria) sono in prevendita ad Asti da Walter Foto, corso Alfieri 322, e ad Alessandria da Audiovox. (c. f. c.)

Primavera nel Savonese

*Grand Expo a Cairo, gara di karaoke
e raduno di Maggioloni ad Albissola*

La provincia di Savona si anima la primavera. A Cairo Montenotte, oggi, in funzione la prima edizione dell'Expo delle Bormide, rassegna che vede la partecipazione quasi duecento espositori di merci varie. La manifestazione si svolge in località Tecchie. L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 18 alle 23 mentre sabato e domenica i cancelli aprono alle 10 del mattino. In funzione ci sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti. Tra ogni sera sono previste attrazioni. Questa sera, ad esempio, suonano «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara.

Ad Albissola Marina, invece, si sono aperte le iscrizioni del «Terzo trofeo di karaoke Tuttofrutto». Il concorso è aperto a tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico chiamare è 019/480226. Sempre ad Albissola, domenica 9 aprile, si svolgerà il secondo raduno dei Volkswagen Maggioloni. Gli amanti quest'auto, diventata famosa grazie a Walt Disney, si ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8,30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune e l'Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Rebagliati allo 019/480463. (s. p.)

ROVER 800.
IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.



Leasing costo zero - Esempio Rover 825SD Lusso (valori di IVA)	
Valore del bene	L. 39.168.000
Anticipo (Pezanone)	L. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.441.920
Spese istruttoria	L. 350.000

La supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto di vista economico. Motori generosi come il 2.0 Turbo da 200 CV o il 2.5 Turbo Diesel da 118 CV. Un confort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima. Una sicurezza, attiva e passiva, assoluta. Tutto ciò che di affascinante c'è nella Rover 800, oggi è quanto mai tangibile.



AUTOCENTRO S.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146
TORTONA

AUTO EUROPA S.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426
CASALE M.TO

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

CARLO LEVI

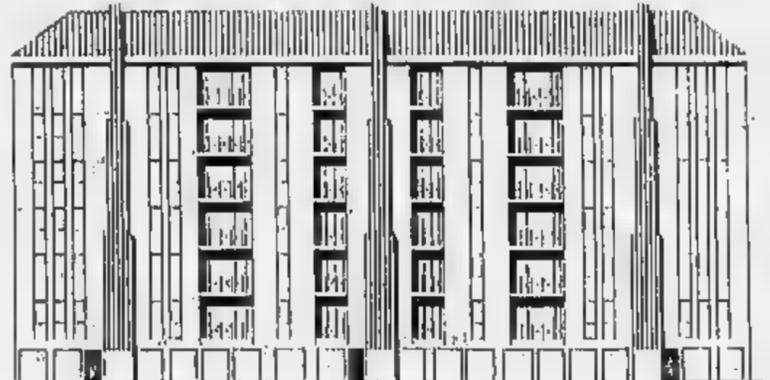
COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49 - Tel. 0131 444.846 - 441.993
15100 ALESSANDRIA

Ha realizzato interventi abitativi nei Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.
Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 e L. 94/82 a favore dell'edilizia sperimentale.

E' stata la prima cooperativa edilizia della Lega a programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota "P.E.U.I." Programma Edilizi ed Urbanistici Integrati con Imprenditori Privati.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



Alessandria - Via De Pretis - Programma integrato - Attuatori: Cooperativa Edilizia «Carlo Levi»



Via M. Spanzotto 3b - Casale Monferrato - Tel. 0142/71.579
Impresa aderente al C.I.E.P.A.
(Cons. Impren. Edili Prov. Alessandria)

Per iscrizioni ed informazioni:

ALESSANDRIA: presso le due sedi dal lunedì a venerdì.
NOVI LIGURE: presso il Consorzio Coop Ab - C.so Marengo, 20 dal lunedì al venerdì - Tel. 0143/75557.



CARLO LEVI

ABITARE E' CON L'UOMO CENTRO!

Preparativi: dalle bomboniere ai fiori, ci sono ditte che pensano a tutto

Show room dedicato agli sposi

E alla cerimonia si arriva in «limousine»

Una carrozza trainata ■ valli bianchi che sfilano tra due ali di folia che batte le mani: c'è forse qualcosa di più suggestivo nei sogni ad occhi aperti di ■ coppia di superromantici, prossima alle nozze?

Il matrimonio reca sempre ■ qualcosa di speciale: è un giorno che tutti vogliono indimenticabile, fatto di mille piccoli ■ accorgimenti per cui occorre ■ preparazione a regola d'arte. ■ c'è anche un problema, che assilla un po' tutti: i ritmi di oggi riducono il tempo libero al minimo indispensabile e l'organizzazione dell'evento non è possibile in quattro e quattr'otto.

Risolve le formalità della documentazione da farsi rilasciare, di cui riferiamo a fianco, ci sono un mare ■ piccole scelte da compiere, dalle partecipazioni all'addobbo floreale, al servizio fotografico. E una scelta oculata non si può fare a cossaccio: occorre tastare il terreno, curiosare nelle vetrine, valutare prezzi e suggerimenti.

Per facilitare ■ compito ■ chi si trova imbarazzato di fronte ■ tutte queste incombenze, ■ affacciano sul mercato anche operatori che garantiscono un servizio ■ completo, presentando alla coppia ■ futuri sposi ■ serie ■ opzioni interessanti, che possono sollevare dall'impegno di lunghe e stressanti ricerche.

Questo tipo di operatori, presenti già da tempo in Liguria ■ o nei Milanesi, ■ sorgere anche nell'Alessandrino, come testimonia anche la recente inaugurazione ad Acqui de ■ «Cerimoniere». Nello show-room ■ viale Ac-



Il matrimonio reca sempre ■ qualcosa di speciale: è un giorno che ■ vogliono indimenticabile fatto di mille piccoli ■ accorgimenti per cui occorre una ■ preparazione a regola d'arte. Per facilitare ■ compito ■ chi si trova imbarazzato di fronte a ■ incombenze ■ affacciano sul mercato operatori ■ garantiscono un servizio ■ completo

quedotto Romano 118 viene esposta un'ampia gamma di oggetti regalo e di bomboniere, ■ la titolare Simona Piana è disponibile a risolvere molti problemi che si presentano alle giovani coppie che ■ apprezzano ■ pronunciare il fatidico ■

■ comincia, ovviamente, dalle bomboniere, ■ la distinzione tra quelle più lavorate, destinate a testimoni e invitati, e le più sobrie, per colleghi ■ lavoro e conoscenti. I materiali impiegati sono diversi, dal ■ «Limoges», all'argento, dal silver plate alla porcellana. La foggia preferita è quella di piccoli contenitori in legno ■ ceramica impreziosita da motivi floreali.

Ma fanno sempre un grande affetto i fiasconcini in cristallo molato, ■ manico ■ tappo rivestito d'argento: il top della finezza ■ raggiunge ■ la griffa di Christian Dior. E d'argento sono anche i classici portapastiglie e portaprofumo, ideali per un presente non troppo impegnativo.

Risolve il problema bomboniera, al «Cerimoniere» si possono ■ prenotare i cartoncini delle partecipazioni (scegliendo da un album che offre varie possibilità), il servizio fotografico - semplice o con riprese tramite videocamera - ■ l'addobbo floreale, dalla chiesa fino al ristorante. Per il pranzo ■ nozze è possibile indicare il nome del locale ■ affi-

dare solo le incombenze organizzative, oppure scegliere tra la gamma di ristoranti che verranno proposti. Volendo, si può anche noleggiare l'automobile per la cerimonia. ■ questo, ad Alessandria si occupa tra gli altri «Montecarlo classic» ■ di Ezio Repetto, in zona D4, dove per una cifra che va dal milione ■ ■ milione ■ ■ mila si potrà ■ a disposizione per ■ giornata una Bentley blu notte del 1947, oppure ■ Excelsior lunga oltre ■ metri: vere ■ proprie «limousine» da sogno che permetteranno ■ onorare ■ giorno più bello della propria vita con immagini davvero ■ indimenticabili. ■

[b. v.]

Formalità

Il lungo elenco dei certificati

Per sposarsi, in chiesa ■ in ■ muna, occorre essere in possesso di documento d'identità valido, estratto di nascita, certificato contestuale (o autocertificazione) ■ copia integrale dell'atto di nascita. Quest'ultimo serve ■ i genitori non possono essere presenti al cosiddetto «giuramento» o richiesta ■ pubblicazione di matrimonio, dinanzi all'ufficiale ■ stato civile. Se il matrimonio ■ celebra con rito religioso, occorre anche copia integrale dell'atto di battesimo, con le note marginali, e il certificato ■ cresima, da richiedere nella parrocchia dove ■ è stato amministrato il sacramento. Non è finita: ■ ancora lo stato libero ecclesiastico e l'obbligo di seguire un corso prematrimoniale. I futuri sposi devono inoltre farsi accompagnare da due testimoni davanti al parroco, per fargli sottoscrivere la richiesta di pubblicazioni del matrimonio, che viene poi formalmente avanzata in Comune. ■ [b. v.]



Il Cerimoniere

Organizzazione cerimonie
Articoli regalo - Bomboniere

ACQUI TERME
Viale Acquedotto Romano, 118
Tel. 0144/58724



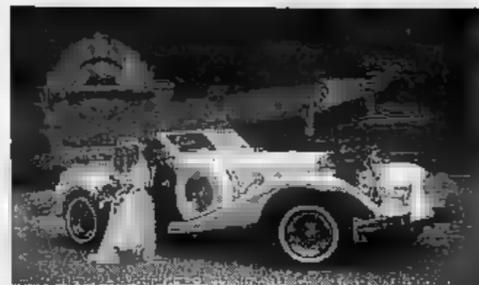
di EZIO REPETTO

NOLEGGIO AUTOMOBILI D'EPOCA

■ IL TUO GIORNO PIU' BELLO
UNA CERIMONIA ORIGINALE ED ESCLUSIVA

Alessandria

tel. 0131/246908
cellulare 0335/392194
tel. 0131/507157



Ristorante
Nuovo
Papà Francesco
di Diego Cappellato

AMPIO SALONE
per CONVIVI - COMUNIONI
CRESIME - MATRIMONI

Via S. Giacomo, 30 - Tel. 0131 - 741219

chiuso il mercoledì Lu Monferrato (Al)

MOBILI SALOTTI PIVETTA

Via Asti, 92 - S. GIORGIO MONF.TO
Tel. 0142 80.63.41



(0143)
63.33.90

SERRAVALLE
SCRIVIA
V.le Martiri
Benedicta, 1

MARITA

Bomboniere Confetteria
Servizi per ogni Cerimonia
Articoli da Regalo

Fiori e Piante

CIEFFE LAMPADARI

ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

Via Placenza IV - VOGHERA - Tel. 0111 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 Iper MONTEBELLO)

NUOVA CASA DEL TENDAGGIO

Corredo e Arredo

- TENDAGGI
- CORREDI
- TAPPETI
- PIUMONI
- TOVAGLIATI

- SCAMPOLI
- TENDE DA SOLE
- TESSUTI IGNIFUGHI

CERRINA (Valle) Via Nazionale, 10 - Tel. 0142/943830 - 94195 - CHIUSO TUTTO IL LUNEDI' ■ MATTINA

Playoff di C2, secondo turno: il Derthona rischia ■ Castelletto Ticino

Per l'Oikos test col Vercelli

Gli alessandrini difendono il primato: tra gli avversari Vannucchi sorvegliato speciale Trasferita per le ragazze della Rcl sul campo del Pisa. Impegno ad Arcore per il Valenza

Gioca domenica, alle 18,30 al Palasport. L'Oikos Alessandria nella seconda giornata dei playoff di C2: ospite è il Meeting art Vercelli.

Vannucchi, un pivot che segna e prende rimbalzi, è il più pericoloso degli avversari: all'inizio dovrebbe controllarlo Spizzichini, perché Carissimi (dopo i 4 punti alla fronte rimediati a Torino) è scontro fortuito potrebbe partire in panchina. Il trio di vetta del primo girone è comunque destinato ad essottigliarsi, per lo scontro Verbania-Saluzzo.

Presenta qualche insidia la trasferta Derthona, domani alle 21, a Castelletto Ticino: su quel campo i bianconeri incassarono l'ultima sconfitta, a metà novembre. Da allora la squadra di Armano è cresciuta molto, anche se domani dovrà probabilmente fare a meno di Moncalvi, che lamenta una distorsione alla caviglia. «Se si vince - dice il direttore sportivo Luigi Fassino - il mio è in discesa: le prossime due gare le giocheremo in casa».

Cominciano domani alle 18, a Borgaro Torinese, i playoff del Pantoc San Salvatore, che ha già osservato il turno di riposo: gli avversari dell'Europa, molto giovani, sembrano inferiori sul piano tecnico, ma il loro dinamismo potrebbe creare qualche difficoltà a una squadra ancora da verificare sotto il profilo psicologico.

Sempre domani, alle 21,15, si affrontano Mombertone Unes Acqui e Metropoli Serravalle: il coach termule Costa si augura non vedere in campo tra gli avversari il pivot Boggia, presente a corrente alternata. «E' lui - dice - l'uomo che può fare la differenza: più dopo noi abbiamo perso per infortunio Priori e Pescarmana per il resto

della stagione. Nell'altro girone, riposa la Junior Polaris Casale, dopo confortante prestazione offerta contro la Crocetta Torino.

In serie D, si giocano Chivasso-Casale e Ivrea-Sandigliano, alle 20,30, e Coste Nuovo Scriveria-Domodossola, alle 21,30. Domani sono in programma: Cigliano-Borghesio, Saragat Alessandria-Montalto, Vercelli-Treccate e Valenza-Luciolina Novara.

Per i playoff di femminile, la Rcl Alessandria affronta domani, alle 18,30, a Pisa l'Ipersidis in un match non impossibile. Più difficile il compito del Valenza, nel playoff: va in campo domenica, alle 18,30, ad Arcore. [b. v.]



Carlo Leoncini, cechino dell'Oikos, è pronto alla sfida con il Meeting Art

Volley: divorzio annunciato, torna il trainer polacco

Pantera esonera Rossi c'è Swierk a Mondovì

L'esonero di Giampolo Rossi, allenatore della Pantera Belvedere, era nell'aria da qualche tempo. Lo scivolone di classifica lo lasciava prevedere.

L'eliminazione dai quarti di Coppa di Lega, consumata con la sconfitta patita mercoledì scorso con il Bustaffa, ha indotto il presidente Agostino Pizzo a prendere la decisione.

Rossi cede il posto a Jerzy Swierk, il polacco protagonista nelle file alessandrine negli anni Ottanta e attualmente responsabile del settore giovanile. Nei sette turni di campionato che rimangono disputare, Swierk cercherà di centrare quell'obiettivo salvezza che l'attuale classifica, pur delicata, consente ancora

conseguire. Il primo appuntamento per il allenatore non poteva essere più agevole. Domani a Mondovì affronta la cenocentola del girone, ormai condannata alla retrocessione. Già all'andata, quando l'avversario era certamente più motivato, la Belvedere si impose per 3 a 1.

In serie C1, la Plastipol Ovada ospita alle 21 Purity Novi in derby che si preannuncia infuocato. Entrambe le squadre a rischio retrocessione, ma gli ovadesi possono contare due punti in più in classifica. La Plastipol accusa l'assenza di «militare» Merlo, mentre fronte dovrebbe esserci la disponibilità dell'intero organico.

Nel campionato di C1 femminile, la Trattoria Giulia Novi ospita l'Omegna a punta alla quarta vittoria consecutiva. «Siamo caricate, e vogliamo vendicare la bruciante sconfitta dell'andata - dice la vice-capitana, Costanza Scarzi -. Fra l'altro, la vittoria consentirebbe di avvicinare il quarto posto, che è l'obiettivo finale della stagione. Il coach Aldo Massa ha a disposizione l'organico al completo: sarà il capo anche l'alsatrice Lucia Valenti, che nel match d'andata.

Nella C2 maschile, il Mea Acqui è impegnato sui parquet dell'Alpitour. La squadra termale è ormai retrocessa, e l'allenatore Ravera darà spazio ai giovani del vivaio, in particolare ai fratelli Siri.

Nel girone A della C2 femminile, duello a distanza tra le leader Pgs Veia Cra Alessandria e Valenza. La compagine di Gastaldi si misura con Lilliput, quella di Ruscigni ricava l'ostico Fossano. Gioca in casa anche la Plastipol Ovada, contro il modesto Vendemini Torino. Nel girone B, trasferta a Rivarolo Canavese per la Junior Spendibene Casale. Le ragazze di Anna Angelino sono reduci dalla sconfitta per 0-3 subito nel recupero con il Biella.

In serie D maschile, il Derthona cerca punti salvezza alla «Palestra Bianca» contro il La Salle. Il sestetto tortonese ha ancora il dente avvelenato per la beffarda sconfitta subita nel turno col Parella.

E' derby tra le ragazze della Fortitudo Occimiano e la capolista Arturo Sport Acqui, che vede vicina la promozione. Match aperto e qualsiasi pronostico tra Derthona e Futura Asti, mentre il Molare dovrebbe archiviare agevolmente la pratica Ciriè. [r. al.]

TAMBURELLO

Il match d'esordio è tra Castelferro e Tagliolo Dieci le squadre al via nel Torneo dei Castelli

OVADA. Oltre al campionato di serie A1 - dove il Castelferro impegnato ha difendere lo scudetto - e alla serie B che vede al nastro partenza tre formazioni alessandrine (Capriata d'Orba, Carrina e Cromolino) in questo fine settimana, prende il via anche il Torneo dei Castelli. Anche quest'anno, questa competizione, che interessa dieci squadre dell'Alto Monferrato Ovadese ed avrà la sua conclusione in notturna allo scudisterio di Grillano, è equiparata alla serie A.

Il programma degli incontri domenica. Serie A: S. Paolo d'Argon-Castelferro. Serie B: Capriata d'Orba-Carrina; Carrina-Cromolino. Serie C: Madonna Olmetto-Villedardi (domani); Revigliasco-Alfiano Natta; Montechiaro-Mombeliese. Castelli: Castelferro-Tagliolo (domani); Cromolino-Policop Ovada; Francavilla-Grillano; Italvalv; Antonio-Basaluzzo; Silvano-Cro Ovada. Serie D: Gabiano-Ec Coconato; Alfiano Natta-Monale (domani). Torneo: Vigne; Trisobbio-Pro Molara; Bar Roma Ovada-Rapetto; Francavilla - Basaluzzo; Ricadone-Silvano; riposa Cro Ovada. [r. bo.]

FOOTBALL AMERICANO

Un conto in sospeso col Rimini, dopo l'eliminazione nei playoff '94 Knights, l'ora della vendetta Domani alle 20,30 a Valenza contro i Marlins

ALESSANDRIA. Tornano a giocare a Valenza, domani alle 20,30, i Knights Coates dopo il blitz vincente in Alto Adige. L'avversario è stimolante: sono quei Marlins Rimini che lo infissero una delusione cocente al team alessandrino, eliminandolo ai playoff, proprio quando i Knights pensavano di essere in tasca il passaporto per la finale del Silver bowl. Storia vecchia: ora i Knights contano una vittoria in più dai romagnoli, che gareggiano nell'altro girone di Golden league. Il match è l'unico interdivisionale del calenda-

rio che prevede anche un ritorno. Finora i Marlins, partiti con l'obiettivo playoff, sono granché soddisfatti del loro ruolino di marcia: due settimane fa è saltato il coach e la panchina è stata affidata a un esponente Magrini, grande esperto di football in Italia. Gli uomini più quotati nelle file riminesi sono il quarterback Poggipolini, il runningback Angeloni (ex nazionale) e soprattutto il canadese Perry, elemento universale che gioca senza problemi in attacco, come ricevitore o running, e in difesa, nel ruolo di safety. Visto che nel

personale figura qualche intercetto, è probabile che Riley eviterà il rischio di lanciare nel suo d'azione. Tra gli alessandrini mancherà il coach e la linea esperta come Armando Sisti, espulso nel finale del match di Bolzano, per eccessivo zelo degli arbitri: al giocatore è stata sanzionata l'eccessiva foga nell'effettuare un placcaggio con un d'anticipo sulla ripresa del gioco. Non sarà della partita neppure Pecorini, che si è distorto una caviglia: ma al coach Martinetti le alternative non mancano. [b. v.]

Gli AudioLibri di tuttoLibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei favori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassetando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno a tornare da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare minuti per rilassarsi e vivere una

realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana. Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrazioni da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: Le notti bianche, di Fedor Dostoevskij; I datori del giovane Werther, di Goethe; La Malora, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttoLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Form for ordering audiobooks, including fields for name, address, and a list of book titles with checkboxes.



TEKES

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che mette la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
i magnifici premi per
la tua casa e per te!

Mandriot ti propone un tris di premi sicuri, più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli cucina più forchettoni, in acciaio inox, manico in legno, sono utilissimi per tagliare e arrostiti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un appetitoso in pochi minuti, ha superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), In linea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunet (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai potrai terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



Hai tempo fino al 30 settembre '95
Trovi la cartolina... delle...
o chiedi al tuo negoziante

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia

1 - 9 aprile 1995

FIERA di Primavera

Venerdì, sabato
e domenica
sfilate di abiti da sposa

Abbigliamento

Biollieria

Hi-Fi

Electrodomestici

TUTTO PER IL CASA

ARTE IN FIERA

Mostra di pittura

"Viaggio attraverso
tre secoli d'Arte"

Oltre 70 opere originali del '700, '800, '900
di artisti italiani e stranieri quali:
Piranesi, Luce, Mantegazza, Crofts, ecc;
provenienti dalle maggiori case d'aste
Christie's, Bonhams, Phillips, Sotheby's

Sculptura e intaglio

Arte della nostra terra

Esposizione di opere
dell'Associazione Scultori
Intagliatori Valdostani



PalaGagliardi

Centro fieristico permanente
della Valle d'Aosta
Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA

ORARIO:

feriali: 17/23.30

festivi: 15/23.30

150 ESPOSITORI: DI TUTTO, DI PIU', A MENO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
P.L.M.U. s.r.l.
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
tel. (0165) 765.019-765.628

Venerdì 31 Marzo 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Processo Jorioz, le ipotesi della difesa dopo le perizie chieste dalla corte «Gli assassini volevano rapinare»

Secondo gli esperti sentiti ieri in aula i corpi degli anziani coniugi sarebbero stati spostati dopo l'accoltellamento. L'avvocato di Eliseo, Luca Santoni Franchetti: «Qui è tutto da rifare»

TORINO. Colpiti con 20 coltellate, spostati dalla posizione in cui sono morti e (forse) rimessi al loro posto. Lo dicono i periti Paolo Tappero, Lorenzo Varetto e Francesco Viglino, incaricati dalla 2ª sezione della Corte d'Assise d'appello di Torino di ricostruire la dinamica dell'omicidio di Feliciano Jorioz e Germana Ferrin. Sono stati assassinati la notte del 24 marzo 1991 nel letto della loro casa in frazione Champex di Pré-Saint-Didier: per quel delitto è finito in carcere il figlio dei coniugi Jorioz, Eliseo. Contro di lui ci sono soltanto indizi, quanto basta per farlo condannare a 30 anni di carcere dalla Corte d'appello di Aosta e dai giudici d'appello. Poi la sentenza della Cassazione, che ha deciso il rinvio in appello a Torino.

«So una cosa, sono innocente. Non so che cosa pensano loro...», sfuma Eliseo, le lacrime agli occhi. Ha appena la ricostruzione fatta in aula dagli esperti nominati dai giudici. I tre hanno risposto ai quesiti fatti dalla Corte d'Assise d'appello sull'impossibilità di Eliseo, perché malato di artrosi, di sferrare 20 coltellate in rapida successione; sulla posizione dei due anziani al momento dell'omicidio; sulla possibilità che siano stati sorpresi nel sonno dall'assassino (o dagli assassini); sull'ipotesi che più coltelli potrebbero essere stati utilizzati per il duplice delitto.

«Le indagini sono state fatte male» quando il timidezza dell'approccio alla Corte. Dalle sue parole si capisce che è stata lei la colonna portante della difesa, l'investigatrice dilettante ha fornito all'avvocato i nomi dei possibili testimoni. Il lavoro di «intelligence casereccia» che ha portato sul banco dei testimoni il macellaio del paese, Graziano Ruaro. Ha raccontato un episodio avvenuto nel negozio poche prima del delitto: Feliciano Jorioz aveva incontrato sulla porta Stofa, i due avevano scambiato qualche parola, poi l'anziano detto: «Vi arrangio io. Eppoi ci sono i soldi ricavati dalla vendita di terra a La Thuile. Denaro ritrovato. Altri testimoni saranno in aula il 4 aprile proprio per chiarire questo aspetto della vicenda». Poi, la



Eliseo Jorioz in un momento del processo di primo grado ad Aosta. L'uomo di aver ucciso i genitori 20 coltellate nel '91

Claudio Lugeri

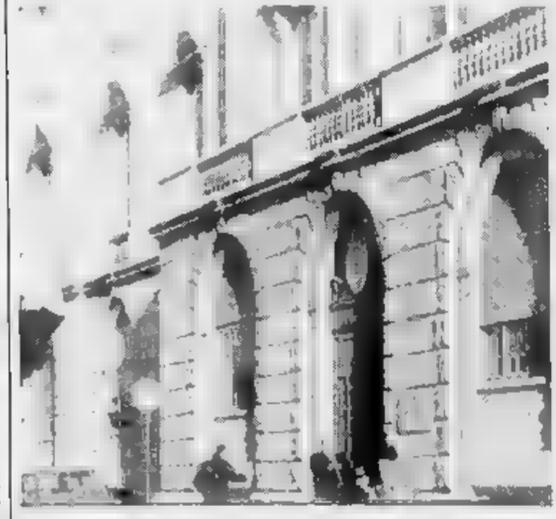
Investimenti sospesi all'Olivetti Lavoro a rischio alla Baiteadisk

ARNAD. «Era una partita di scacchi, ora il Re è fatto la mossa». Parole di Bruno Albertinelli, segretario regionale della Fim, poche ore dopo la clamorosa decisione dell'Olivetti di affidare, da luglio, tutte le lavorazioni dello stabilimento Baiteadisk di San Bernardo d'Ivrea a ditte esterne. Si salveranno soltanto i lavoratori delle camere bianche. E ora cresce la paura, anche in Vallo, per il futuro occupazionale dell'azienda del gruppo Olivetti.

Una decisione molto discussa, che ha creato «spaccature» tra gli stessi operai. Qualcuno comincia ad accusare gli uomini in tutta l'oggettività: l'accordo con Olivetti prevedeva «boom» produttivo, ma anche decine di assunzioni. A tutto questo gli operai hanno opposto il loro rifiuto. Qualcuno, in Olivetti, avrà tirato le somme. L'azienda epreodisco era disposta ad investire 110 miliardi, poi eventuali altri miliardi.

Ieri la penultima udienza di Tangentanas, poi il rinvio a ottobre. Sono sfilati i testimoni dell'accusa

I lavori «gonfiati» nelle case cantoniere Il maresciallo Farignoli: ristrutturazioni soltanto sulla carta



L'ingresso del tribunale di Aosta: il processo Tangentanas prosegue oggi

AOSTA. Ancora un'udienza domani, poi del processo «Tangentanas» si riparerà ad ottobre. Ieri hanno cominciato a sfilare i testimoni dell'accusa. Il primo a parlare è stato il maresciallo Farignoli del nucleo regionale della guardia di finanza di Torino. «Il nostro compito - ha detto il militare - quello di accertare se i lavori appaltati dall'Anas di Aosta venivano eseguiti. Per farlo abbiamo verificato le forniture dei materiali».

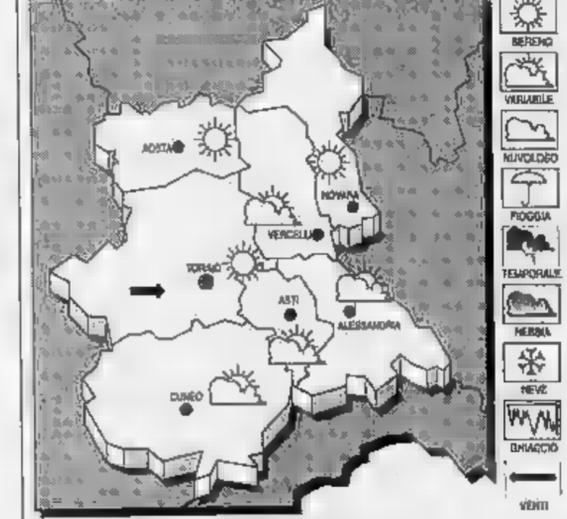
L'ultima parte dell'indagine ha riguardato la verifica degli importi di ogni appalto. Quando si è cominciato a sapere dell'inchiesta - ha detto il maresciallo - alcune società hanno preparato sedute stante le bolle di accompagnamento dei materiali. Ma successive perizie li hanno smascherati.

Sarre. «L'Anas aveva richiesto lavori di ordinaria manutenzione per un importo di 18 milioni e 400 mila lire. La data di consegna è fissata per il 24 febbraio '89, da documenti risultano ultimati il 28 marzo. Il periodo che va dalla consegna dei lavori all'ultimazione non sono state trovate bolle che attestino la fornitura di materiali. Che invece risultano essere stati consegnati un anno dopo. E negli uffici di Lucà abbiamo trovato anche fatture con dicitura "pagato", e non abbiamo riscontrato il corrispettivo nelle sedi dell'Anas».

Detenzione d'armi Vendeva fiori ma era rinvolta

AOSTA. Vendeva fiori, ma era ricercata per detenzione di armi. Protagonista della vicenda è una donna di origini serbe, però di cittadinanza croata, abitante da circa un anno ad Aosta, in via Volson. Denic Granica, 39 anni, si vedeva di frequente nelle vie e nei locali della città, vendeva le rose per gli innamorati. Secondo le accuse dei carabinieri, dietro alla passione per i fiori nascondeva anche quella per le armi.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo prevalenza poco nuvoloso. TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo. VENTI. Moderati. Nord-Est. VISIBILITA'. Buona e possibili foschie nelle ore notturne. TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

Interrogato l'imprenditore accusato di usura

Ronco: «Sono innocente riuscirò a dimostrarlo»

«Sono innocente». E' durato poco meno di tre quarti d'ora ieri pomeriggio l'interrogatorio di Gianmichele Ronco, 55 anni, Aosta, Grand Tour-nalin 5, accusato di usura. E' sentito dal gip Eugenio Gramola e dal procuratore Pasquale Longarini. Poi è stato riaccompagnato nel carcere di Brissogne, dove era detenuto da martedì pomeriggio in cella di isolamento. Era arrestato dai militari del nucleo polizia tributaria della guardia di finanza di Aosta.

porterò altra documentazione per dimostrare che sono innocente. Intanto le indagini della guardia di finanza continuano. Ronco non avrebbe agito da solo, avrebbe dei complici: veri e propri organizzatori specializzati nei prestiti di usura. I militari proseguono l'inchiesta, altre perquisizioni, accertamenti, anche in Valle.

740 IPSOA
1ª VERSIONE '95 DISPONIBILE
**CONVERSIONE ARCHIVI
E CORSO DI FORMAZIONE
GRATUITI**
NET IPSOA - 011/5617027 r.a.
L'IMPRESA CHE CANGIA IL MODO DI LAVORARE E TRAVAGLIARE IN ZONA

Il consigliere entra in lizza come sindaco o vice per Forza Italia, An e ccd
Frassy candidato per il polo

Gli verrà affiancato «un personaggio importante dell'Aosta che conta», dice Armido Chiattonne
Candidature a Courmayeur e Saint-Christophe. Il consigliere André Laniece lascia il ccd

AOSTA. Elezioni comunali del 28 maggio: il polo delle libertà e buon governo (Forza Italia, An, ccd) esce allo scoperto e svela le prime candidature. A farlo è Armido Chiattonne, uno dei coordinatori valdostani del partito di Silvio Berlusconi. «Al Comune di Aosta presenteremo una lista che... come candidato Dario Frassy a sindaco, oppure a vice sindaco...»



Il consigliere Dario Frassy



André Laniece

le di centro assieme a chi vuole offrire ai cittadini candidati alternativi alla sinistra - dice Chiattonne - sicuramente a Gressan, Jovençon, Morgex e Saint-Vincent e in molti altri Comuni. Nuove informazioni circa i piani futuri di Forza Italia e del polo delle libertà usciranno questa mattina alle 11,30 quando al caffè Nazionale il deputato europeo azzurro Riccardo Garosci terrà una conferenza stampa proprio per illustrare le iniziative del polo invista delle elezioni amministrative.

Intanto, in una delle componenti del polo, il centro cristiano democratico (Ccd) c'è chi entra e chi esce. A entrare, questa volta dalla porta principale, è Renato Zeffilippo, presidente del Circolo centro cristiano democratico di Aosta. A Zeffilippo, che «esprime profonda soddisfazione per questo riconoscimento» è arrivata l'autorizzazione ufficiale da parte della segreteria del coordinamento nazionale a gestire le trattative con le altre forze politiche in vista delle elezioni comunali del 28 maggio. A uscire dal ccd è invece André Laniece, responsabile del movimento popolare valdostano (mpv) cui era stato conferito l'incarico di coordinatore regionale cristiani de-

vimento che rimesso il mandato conferitogli tempo addietro dall'onorevole Pierferdinando Casini. La ragione della decisione, dice il mpv risiede nel fatto che «nonostante le ripetute richieste e i relativi incontri avvenuti tra i rappresentanti del movimento e del ccd nazionale riguardanti l'approvazione, da parte di questi ultimi, dello statuto, del patto federativo e del simbolo, che dovevano rappresentare la concretizzazione della collaborazione nonché della rappresentanza locale del ccd attraverso il mpv, e tutt'oggi tale approvazione è avvenuta, né sembra possa mai avvenire».

IL POLO
«Noi restiamo uniti»

La situazione del ppi, diviso tra i sostenitori di Rocco Buttiglione e quelli di Gerardo Bianco, è stata esaminata ieri dall'esecutivo dei popolari per la Valle d'Aosta. Il ppi esprime preoccupazione per la lacerazione che sta avvenendo nel ppi e che rischia di generare sconcerto nel panorama politico, ma esortando con soddisfazione e apprezzamento la maturità dei propri aderenti, che hanno compreso appieno i contenuti emersi durante il 1° congresso del ppi. I popolari per la Valle d'Aosta sono estranei alle logiche romane. Sancire la propria autonomia ha significato la salvaguardia dell'unità tra i popolari valdostani, bene supremo per un'efficace presenza politica dei cattolici democratici. Sul piano politico regionale il ppi relativamente alle elezioni del Consiglio comunale di Aosta, continua a preparare un'aggregazione con le forze regionaliste e ribadisce «la propria posizione alternativa alle sinistre».

Per il mpv «la politica non può e non deve essere esclusivo strumento di potere caratterizzato da un simbolo. La politica è una delle "lingue" del popolo, è un servizio che deve dare risposte corrispondenti alla realtà collettiva con cui ha a che fare». Il movimento popolare valdostano conclude la breve parentesi di vicinanza con il ccd così: «Le imposizioni "romane" hanno già fatto parecchi danni alla Valle: sbagliare è umano, perseverare è diabolico. Il mpv illustrerà il documento politico per le elezioni amministrative oggi pomeriggio alle 15 nella saletta in via Losanna. (a. c.)»

Negli ultimi quattro mesi in forte aumento i furti di furgoni e mezzi commerciali
I ladri preferiscono gli autocarri

Soltanto in città ne sono stati rubati venti, soprattutto «Daily». Una delle zone più colpite è viale Federico Chabod. I proprietari: «Abbiamo tutti presentato denuncia, ma qui non accade nulla»



La questura di Aosta. Qui sono state fatte varie denunce di furto di furgoni

AOSTA. Si alzano all'alba, per cominciare a lavorare. Scendono in strada e trovano la brutta sorpresa. Al posto del loro camion a furgone, uno spiazzo vuoto. Accade da novembre, soprattutto ad Aosta, dove c'è stata un'insolita ondata di furti di autocarri, soprattutto furgoni «Daily», anche camion più grandi e costosi. In quattro mesi ne sono spariti 20, per un valore complessivo di centinaia di milioni. L'ultimo l'altro giorno: ad un'impresa di Aosta è stato rubato un elveco nuovo, dotato di gru: valore 110 milioni. Gli imprenditori sono sconcertati: «Non sappiamo più cosa fare, abbiamo tutti denunciato il furto, ma non accade nulla. Ormai nessuno si fida a lasciare incustodito il furgone o il camion».

dell'ordine. La polizia sa che i furti sono aumentati. E indaga. Ma non dice nulla, non solo sulle indagini; «no comment» c'è anche sui furti, forse per creare allarmismo. I primi colpi risalgono a novembre, quasi tutti sono stati fatti nelle vie di Aosta. In particolare, uno dei punti «caldi» della città sembra essere viale Federico Chabod, dove sono spariti tre furgoni. Veloce e molto diffuso, quindi facilmente confondibile, il «Daily» l'obiettivo preferito dai ladri, che tuttavia non disdegnano anche autocarri di portata ben maggiore. Gli autori materiali dei furti potrebbero essere personaggi legati alla «microcriminalità» del Piemonte o della Lombardia, ma non agiscono da soli. Un camion non è rivendibile sul mercato nero: la facilità di un'autoradio. Furgoni e autocarri potrebbero, dopo opportune modifiche in locali attrezzati, prendere la via del Sud Italia o dell'estero. E intanto i piccoli imprenditori temono nuovi furti. (s. ser.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI REDAZIONALI

In coda al semaforo
Châtillon

E' noto a tutti come, nei giorni festivi, il viaggio di rientro da Cervinia si trasformi immancabilmente in una lenta agonia, per via dell'incredibile collo di bottiglia che si incontra a fondovalle, l'incrocio Châtillon, che provoca interminabili code. Incredibile, perché si tratta di un problema noto e ricorrente, ma, apparentemente, ignorato. Probabilmente attendersi una soluzione definitiva con l'adeguamento della viabilità è una pretesa eccessiva, ma quello che ha vissuto la scorsa domenica sera di vera buffa. Una decina di chilometri di servante coda a passo d'uomo, più di un'ora buttata al vento, per scoprire che, nel fatidico incrocio, il semaforo era disattivato, l'ombra delle forze dell'ordine, che saltuariamente si sforzano (con poco successo per la verità) di far defluire il traffico. Chi arrivava da Cervinia doveva così arrestarsi allo stop e dare la precedenza a entrambe le direzioni della Strada 26. Ovvie conseguenze: una coda chilometrica che ha impri-

giornato migliaia di malcapitati (infuriati) turisti. Ciò è inaccettabile e assurdo, tanto più che sarebbe evitabile. Dico grazie a nome di tutti... certo che, domenica, tutto ripeterà con lo stesso copione.
Vittorio Colombo,
Masserano

Un incrocio
segnalatica

Di strade disastrose se ne è già parlato ampiamente, però vorrei far sapere a chi di competenza che con l'arrivo della bella stagione si può rifare la segnalatica orizzontale e particolare quella in corso Ivrea all'altezza dell'incrocio con via Clavallù. Lì da poco tempo è stato istituito uno stop per gli automobilisti che arrivano appunto dalla via Clavallù con conseguente «passaggio» diritto di precedenza per quelli che arrivano da corso Ivrea. Orbene, adesso la striscia non sono più e molti passano a velocità da pazzi mettendo a repentaglio l'incolumità di tutti quelli che si trovano a transitare in quell'incrocio.
Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili Urbani Aosta: 238238/300468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 235.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.856/304.290
Percorsi stradali: 303.754/35.655
Boccaccio alpino 34.983;
AUTOGAMBRANZE
Aosta: Crl (0165) 551.584/551.888; Centro Emergenza 394.450/394.451
Châtillon: (0165) 61.500
Courmayeur: Volontari del (0165) 848.320
Montjovet: Volontari del (0165) 79.488
Valtournanche: Volontari (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnaz: (0125) 807.067
Bruson: (0125) 300.243;
FARMACIE DI TURNO
Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia Degragnè, piazza Emile Chanoua. Per gli altri Comuni della regione la farmacia è nei limiti di notte secondo lo schema sottoindicato.
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)

STATO CIVILE

AOSTA
Matr. Carlotta Mazzanti; Michel Saragnod; Axel Taccone; Valery Luc.
EPOSARIMO. Michele Rossi con Victoria Vadali; Domenico Bernardi; Giuseppina Perrin; Adriano Voyat con Piera Anna Simonato; Bruno Baravola con Patrizia Desandri; Sandro Corrado Ferrante con Lilliana Maria Antonia Balestra.
Morti. Onorina Janin, 79 anni, pensionata, Châtillon; Nicola Ricchibelli, 81 anni, pensionato, Aosta; Celeste Albertinelli, 84 anni, pensionata, Aosta; Pierino Ghignone, 81 anni, pensionato, Aosta; Antonio Ros, 63 anni, pensionato, Verbe; Antonio Nullo, 68 anni, pensionato, Aosta; Giovanni Zoppa, 81 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La Regione ha stanziato 187 milioni per le assicurazioni del 1995.
Yarmaya. Saranno restaurati della Regione, con una spesa di 44 milioni, gli steschi di Giacomo di Ivrea, nel memoriale di Marsella.
Aosta. La giunta regionale ha concesso 11 miliardi e 1151 allevatori, per l'abbattimento di bestiame produttivo.
Gignone. Il consorzio «Ru Neuf» di Gignone, «Bionzo» e «Combes» d'Intra la giunta regionale ha concesso 229 milioni, per lavori di miglioramento fondiario.

ACCORDO JUVE-REGIONE



Bettega ad Aosta per il ritiro bianconero

Roberto Bettega, il mitico «Bobby gol» della Juventus degli Anni Settanta, ha firmato ieri, in qualità di vicepresidente società bianconera, l'accordo che sancisce la scelta della Juventus di soggiornare la Valle d'Aosta a sede per il ritiro estivo dei prossimi tre anni. Per la Regione ha sottoscritto l'intesa il presidente della giunta regionale (tifoso juventino) Dino Viérin. La Juventus si fermerà a Châtillon dal 17 luglio al 1° agosto. Nella foto la stretta tra Bettega e Viérin

GLI APPUNTAMENTI

ARMAD
Festa birra cruda
Il «Kangaroo pub» di Arnod, vicino campo sportivo, ospita stasera la «Festa della birra cruda». Dalla Germania arriverà la birra della celebre «Oktoberfest», non pastorizzata e spigliata, caduta, direttamente dalla botte. E poi piatti tipici bavaresi, dalle 20.
Barzellette alla «Compagnia»
Domani dalle 22 la «Compagnia dei motori» di piazza Arco d'Augusto ospita «Pesci d'aprile», campionato regionale di barzellette a libera partecipazione. Conduce Alessandro Ferrero, ricchi premi ai primi tre classificati.
AOSTA
Corso per aiutare i disabili
L'associazione valdostana paraplegici, ha organizzato il 1° corso per volontari sugli aspetti tecnici e sociali della disabilità fisica e psichica. Lezioni dal 12 aprile, le iscrizioni scadono oggi. Per informazioni telefonare al 0165/235238.
La pittura di Giancarlo Gusella
Chiederà domenica la mostra pittore di Rovigo Giancarlo Gusella, ospitata nella saletta d'arte comunale di via Xavier Maistre. E' aperta dalle 12 e dalle 16 alle 20.
RACCONTI
I quadri di Possenti
La Tour Fromage ospita fino a domenica la opera del pittore toscano Antonio Possenti. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.
Conferenza sul Parco Mont-Avic
La biblioteca comunale ospita oggi alle 21 una conferenza con la partecipazione di Massimo Bocca, Gualtiero D'Herin e Luigi Berger, che parleranno sul tema: il parco del Mont-Avic; primo bilancio a cinque anni dalla costituzione. Cosa ne pensano il Parco, la Comunità e i proprietari.

Gianni Maggioni di Sarre ha fatto ricorso contro lo spot «Kinder bueno»

Pasticciere blocca la «Ferrero»

«Un messaggio ingannevole, che ledeva la nostra immagine. Farò un'altra causa e chiederò che l'azienda sia condannata a pagare la pubblicità per tutelare l'immagine della categoria»

AOSTA. A Gianni Maggioni, pasticcere di Sarre, piccolo centro della cintura aostana, non è piaciuto lo spot del Kinder bueno.

«Una pubblicità ingannevole - dice Maggioni - che lede l'immagine delle pasticcerie. Una sua denuncia è stata accolta dall'autorità garante della concorrenza e del mercato, che ha bloccato il messaggio pubblicitario».

Lo spot era quello che mostrava una ragazza all'uscita da un esame universitario. «Esagerato, mi vuoi tutta brufoli?» diceva la giovane all'amico, che proponeva di prendere tutto quello che voleva da vetrina di pasticceria, per festeggiare la buona riuscita dell'esame. Maggioni prima e l'autorità garante della concorrenza e del mercato poi, hanno ritenuto la pubblicità «ingannevole», perché girata in pasticceria.

Gianni Maggioni dice di voler iniziare anche un procedimento penale contro la Kinder Ferrero.

«Chiederò - aggiunge il pasticcere di Sarre - che la ditta venga condannata al pagamento del costo delle emissioni di spot, curati da me o categoria, a tutela dell'immagine della categoria dei pasticceri artigianali, per un numero di volte uguale a quanti spot della Kinder Bueno hanno mandato tramite le reti televisive».

Parere negativo alla denuncia presentata dal pasticcere di Sarre è stato invece dato dal garante per la radiodiffusione e l'editoria locale, Giovanni Santaniello, per il quale lo spot contiene dati non veritieri.

Maggioni paragona la battaglia contro la Ferrero a



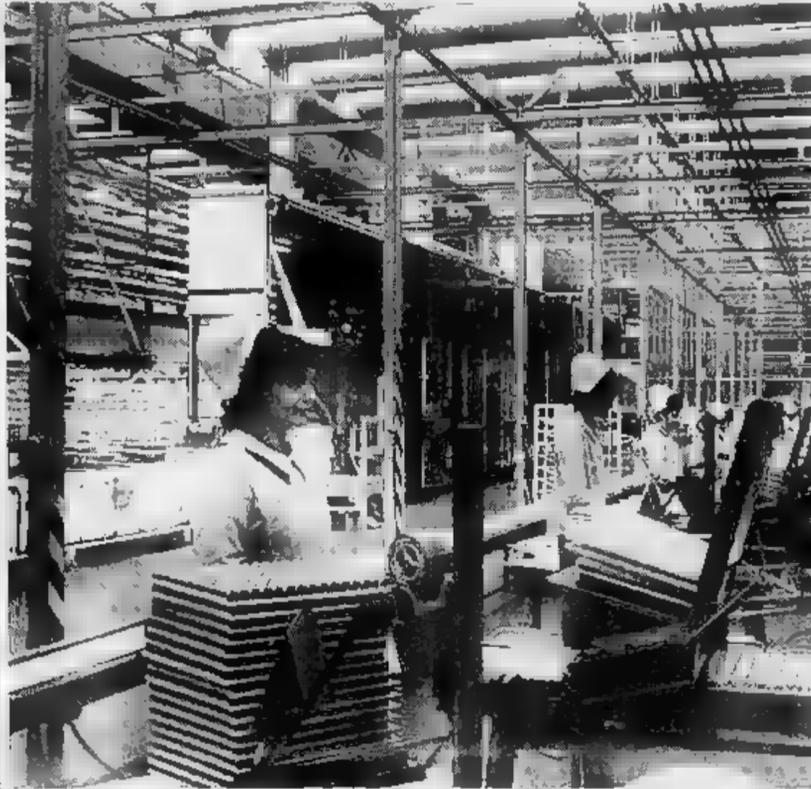
Sopra, il pasticcere di Sarre Gianni Maggioni, a destra il reparto della Ferrero. La multinazionale dovrà anche subire un procedimento penale

quella tra Davide e Golia. Lui dico di sentirsi come Davide di fronte al grande colosso del mercato dolciario italiano. «Mi è costato una cifra la denuncia alla Kinder Ferrero! Ma sapevo che avrei avuto ragione».

Il primo momento aveva sperato di non essere il solo a non apprezzare lo spot dello snack «dalla bontà a cuor leggero». Almeno non il solo pasticcere. Ma l'associazione artigiani e pasticceri di Milano a cui è rivolto ad ottobre gli è risposto di no. «Non mi hanno preso sul serio».

Sembrava impossibile che un pasticcere di Sarre, uno dei mila in Italia, potesse vincere contro un grande colosso dell'industria dolciaria italiana a fare cancellare uno spot.

L'azienda di Alba avrà sessanta giorni di tempo per pre-



sentare ricorso al Tar del Lazio contro la dell'autorità garante della concorrenza e del mercato.

Nel frattempo Gianni Maggioni la prossima

lotta. Contro un sistro gigante. «Attaccherò il garante - dice il pasticcere di Sarre - per gli spot della Moulins che sono passati a Natale, nei quali si consiglia «non comperare cucù». Pen-

sia giusto nei confronti dei venditori di orologi. Questa è un'altra storia, della quale forse si tornerà a parlare».

Sandra Bovo

Gran San Bernardo e Valpelline

Sette giorni di sci-alpinismo

AOSTA. Le valli del Gran San Bernardo e di Valpelline saranno per un'intera settimana il polo d'attrazione per atleti appassionati dello sci alpinismo. Domenica 2 aprile le più forti coppie di atleti nazionali disputeranno il trofeo «Carlo e Maurizio Fio» e il successivo 8 aprile il trofeo «Angelo Bozzetti», quest'anno uniti da un'organizzazione comune e con un monte premi notevolmente potenziato.

Nelle settimane che separa le due prestigiose gare, le località delle due vallate ospiteranno una serie di manifestazioni dedicate allo sci alpinismo. Nel programma «Dimensione sci alpinismo» organizzato congiuntamente dai comitati dei due trofei, dall'Apt Gran San Bernardo, dai Comuni di Bionaz, Etroubles, Ollomont, Oyace, Saint-Oyen e Valpelline, il sostegno dell'assessorato regionale al Turismo, per

morare il trofeo Angelo Bozzetti, decano delle gare valdostane giunte quest'anno alla 25ª edizione, figurano la mostra fotografica a carattere nazionale «Fotografiamo lo sci alpinismo», in collaborazione con la rivista «Tutti fotografi» che aprirà i battenti sabato primo aprile a Saint-Oyen nel salone di Château Verdun.

Seguirà il convegno «Dove lo sci alpinismo» patrocinato dalla comunità montana del Grand Combin che si terrà nell'auditorium di Verney il 15 aprile alle 15 e al quale prenderanno parte personaggi prestigiosi quali Camillo Onesti, presidente della commissione nazionale per lo sci alpinismo del Club Alpino Italiano, Luciano Gilardoni, lo psicologo Lorenzo Bersezo.

Il convegno avrà come moderatore Giorgio Bertone, docente

universitario a Genova e esperto di sci alpinismo. Il successivo appuntamento è a Oyace il 18 aprile nella sala polivalente del Comune di Oyace, dove alle 18 avverrà la proiezione di diapositive «Montagna dentro», curata dalla sezione di Aosta del Cof, accompagnata dai canti del coro «La Chorale La Neuvetise» di Nus. Alle 15 del 18 aprile il calendario prevede a Château Verdun di Saint-Oyen il Convegno «May day, may day, ohiedo soccorso», nel quale soccorritori italiani e francesi illustreranno le più recenti tecniche di soccorso nello sci alpinismo, nonché lo spinoso problema dell'uso delle radio ricetrasmittenti.

Il giorno successivo sulle nevi di Crévacol gli uomini del soccorso alpino valdostano metteranno in pratica le tecniche battute con dimostrazione di ricerca di sepolti da valanga.

Il 7 aprile alle 18 premiazione del fotografico nella sala consiliare del municipio di Valpelline, per assegnare ai primi cinque classificati soggiorni da 7 a 2 per due persone nel comprensorio del Grand Combin.

Durante la settimana «Dimensione sci alpinismo» sarà presente nella località dove si svolgeranno le manifestazioni il laboratorio mobile del quarto corpo d'armata MeteoMont che esporrà la sofisticata apparecchiatura, in collegamento costante con il satellite per formulare precise e tempestive previsioni meteorologiche. Il laboratorio, che è recentemente tornato dalle esercitazioni Nato in Norvegia, sarà dalle scuole della Comunità montana, ma accoglierà anche altri istituti della regione che si prenoteranno. (r. s.)

«LA PAGODA D'ORO»
IL VERO RISTORANTE CINESE
Vi aspettiamo nei locali dell'ex Ristorante Acquarium
in via Parigi 29 - AOSTA
Tel. 0165/363859
Per tutte le donne un OMAGGIO CINESE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, Tel. 40.232

MARAZZATO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenza 0337/204.733

Culturelle '94-'95
Région Autonome Vallée d'Aoste Service Activités

APRILE

11 martedì Cinema
Barnabo montagne
L'uomo in uniforme

11 martedì Teatro
12 mercoledì
Il tacchi
di GEORGES FEYDEAU
COMUNITA' TEATRALE regia GIANCARLO SEPE
AROLD TIERI
GIULIANA LOJODICE

14 venerdì Teatro
16ème édition
Federachon Valdostana di Teatro Populera
Compagni dou
Amad
ville de Cordèla Jovençan

18 martedì Cinema
Il colonnello Chabert
L'uomo sulla riva

19 mercoledì Musica
Orchestra da Camera
di
direttore PAOLO FERRARA

3 lunedì Musica
Orchestra "I Cameristi del Teatro alla Scala"
direttore Willy Merz
Lo stile classico delle musiche di Haydn e Mozart sarà il grande protagonista

4 martedì Cinema
32 Piccoli film su Glenn
Storie di spie

6 giovedì Varietà
Catherine Lara
en concert
Une artiste passionnée, un talent musical multiple, une énergie inépuisable d'interprète au service d'une chanson-rock populaire et de qualité.

7 venerdì Teatro
16ème édition
PRINTEMPS THEATRAL
Federachon Valdostana Teatro Populera
La Betise Aymavilles
Le Squippeun Bionaz

INFORMAZIONI: Servizio Attività Tel. 273413
VENDITA BIGLIETTI: Promoval - Aosta Tel. 239550
INIZIO ORE 21

GRAND PRIX ALFA ROMEO.
31 MARZO - 11 APRILE
APPUNTAMENTO CON LE NUOVE ALFA ROMEO.

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
A.R.A.
- IVREA, 162 - TEL. (0165)

Concessionario Alfa Romeo

TERMOSANITAR
EPOREDIENE
TE

PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOMAGGIO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE

Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza a Vercelli
La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi marcia al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo tra teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) in cartellone martedì alle 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», incredibile happening tra Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: a Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 11; a Biella da Purple Rain di via Umberto 37; a Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 86 e a Trino alla Penny Tour piazza Martiri della Libertà 7. (Poltrone numerate lire 42 mila, poltroncine numerate 35 mila e galleria 25 mila).



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

Fiorella Mannoia si presenta a Biella con il suo tour teatrale «Musiche di Fossati e Ruggeri». Prevendite a Biella da Sound & Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon in via Galimberti 37. (Platea numerate 50 mila, galleria numerate 40 mila).

Da Ruggeri a Little Tony

Enrico rockettaro ad Alessandria e l'«Inossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Torna domani, alle 21.15, Enrico Ruggeri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «chansonniers» francesi aveva raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggetti smarriti», ora ci riprova con il rock. Di pari passo con la tournée che lo vede impegnato in tutta Italia, Ruggeri ha deciso di ritagliare due date (una ad Alessandria, l'altra a Torino) cui si offre al pubblico nella prima versione di rockettaro, quando stravedeva per i «Sex pistols». I biglietti costano 35 mila lire in platea, 28 mila in galleria. Alla discoteca Palladium di Acqui Terme domenica l'appuntamento è con Little Tony, tra i pochi interpreti rock ita-



Domenico «Rouge» torna al Comunale

liani ad esibiti con successo in Inghilterra. Ricompare, dopo un periodo di silenzio, sugli schermi televisivi «Domenica In», il nostro più celebre replicante di Elvis Presley non ha mai interrotto l'attività: nel suo gruppo suona anche la figlia, evidentemente sfeedele alla linea Anni 60.

Take That

Dove comprare i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la comune origine britannica. Di certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitavano i «baronetti» negli Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi che compongono la pop band, l'occasione è quella ghiotta. I rockers infatti si esibiscono il 28 aprile al Palastampa di Torino. Ecco dove si possono acquistare in prevendita i biglietti. Alba, da «Musica più» (tel. 0173/29.32.43). Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.26.79). Cuneo, Muzak (telefono 0171/68.16.06). Vercelli, da Padana Tours (tel. 0181/25.41.71). Aosta, Best Records (tel. 0165/41.048).

Sanscemo

Torino canta per ridere

TORINO. Come pesce d'aprile bisogna dire che presenta le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegna di ironizzare su tutto e anche un po' su se stessa; ed ecco aprirsi Palestampa di Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20.30 (anzi, puntualizzano gli organizzatori, alle 20.29), la sesta edizione di «Sanscemo», festival della canzone comica e demenziale. Tra i cantanti: Carena, la Discarica dei 101, Leona di Lernia. Qualche titolo: «Mutande», «Dammela prima che finisca la pubblicità», «Un giorno da porno». Presente il «ere degli strafalcioni» Nino Frassica. [L. O.]

Gambarotta

Cuneo, Tromlin in piemontese

GUNEO. Le avventure di una maschietta piemontese domani domenica porteranno sul palcoscenico del teatro Toselli (ore 21.15) Bruno Gambarotta. Il fine intrattenitore fa portavoce del teatro dialettale interpretando con la Compagnia piemontese «Tromlin in purgatorio», pièce firmata da Brusca, Lori e Fenoglio, che ne è anche il regista. Il «viaggio dantesco» ha per protagonista Tromlin (Mario Brusca) che riuscendo a conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono le sue figlie. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila. [V. P.]

Il jazz

Un quartetto al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito al clarinetto, Stefano Rissac al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani sera al caffè «Duit» di piazza Arco d'Augusto ad Aosta. Poletti, chitarrista e compositore, svolge le attività tra locali piemontesi e valdostani, alternando la partecipazione a corsi di perfezionamento e a rassegne di rilievo nazionale. Da alcuni mesi gira con il quartetto che esibirà domani ad Aosta, proponendo sue pagine di jazz e grandi successi della musica nera nati nell'America degli Anni Venti.

Vocchioni

Asti aspetta il professore



Roberto Vecchioni il 4 aprile

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile alle 21 al teatro Politeama di Asti. Il cantautore milanese si presenta in versione intima con una formazione acustica, per l'unica data piemontese della tournée. Con il «professore», suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Fragile e la vocalist Barbara Raimondi. La serata sarà l'occasione per ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo delle canzoni. Un patrimonio costituito da 18 album e centinaia di canzoni dal sapore irriverente e

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke e raduno di Maggioloni ad Albissola

La provincia di Savona si anima con la primavera. A Cairo Montenotte, da oggi, è in funzione la prima edizione dell'Expo delle Bormide, rassegna che vede la partecipazione di quasi duecento espositori di varie. La manifestazione si svolge in località Tecchio. L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 18 alle 20 mentre sabato e domenica i cancelli aprono alle 10 del mattino. In funzione ci sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti mentre ogni sera sono previste proiezioni. Questa sera, ad esempio, suonano «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara.

Ad Albissola Marina, invece, aperte le iscrizioni del «Terzo trofeo» karaoke Tuttofrutto. Il concorso è aperto a tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico da chiamare è 019/480226. Sempre ad Albissola, domenica 9 aprile, si svolgerà il secondo raduno dei Volkswagen Maggioloni. Gli amanti di quest'auto, diventata famosa grazie a Walt Disney, si ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8.30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune e l'Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Robagliati allo 019/480463. [S. P.]

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.



NOVITÀ

Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume L'ecclisse del comunismo di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, L'ecclisse del comunismo, pp. XII + 234, L. 30.000



I volumi de "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

VENITE A PROVARE CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

E' naturale che la nuova Chrysler Neon appaia così diversa da ogni altra automobile. E' diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore sviluppa 137 a 4900 giri, 2000 e 16 valvole e una coppia di 175 Nm. Il cambio a cinque marce.



Le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "zali forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodi. Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonostera, non c'è antiodore nel materiale di rivestimento e il 75% dei suoi pezzi sono riciclabili. Venite a provare una grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.



CHRYSLER Jeep

EXPERTAUTO s.r.l. 11100 AOSTA - Via Parigi, 55 Tel. (0165) 55.27.20/55.15.67

Il Printemps théâtral prosegue stasera al Giacosa

«Le peucar» in 2 atti

La compagnia di Rhêmes-Saint-Georges porta in scena una pièce di Robert Louvin e «L'operachon» di Robert Thérisod. Poi la musica



La compagnia «P...» durante una scena della rassegna di teatro in patois

AOSTA. Oggi, ore 21, è in programma al Teatro Giacosa di Aosta la seconda serata dell'edizione '95 del «Printemps théâtral»...

con canzoni animate. Il primo brano si intitola «A tsaqueun son meuchés (A ciascuno il suo mestiere)»...

rare una coppia che, in fondo, non avrebbe neanche tanta voglia di farlo... che comunque prima di farlo va a chiedere consiglio al parroco...

St-Vincent, teatro domani all'Ipr

La «Passione» di una donna



L'attrice Laura Curino protagonista domani sera all'auditorium Ipr di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Laura Curino sul palco. Porta in scena «Passione» per il Laboratorio Teatro Settimo...

dei consigli regionali e dalla consulesa femminile, in collaborazione con «Divina»...

STASERA AL CINEMA

- AOSTA Corso Forrest Gump di R. Zemeckis...
AOSTA Giacosa Printemps Théâtral
CHAMPOLUC S. Anna OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Quattro matrimoni e un funerale

CINEMA NEL CANAVESE

- IVREA Beoro Forrest Gump di R. Zemeckis...
Poirteama La vita a modo mio

DOSSIER NOTTE

AOSTA

Lunedì sera per Saison culturale al Giacosa di Aosta si esibiranno i Cameristi del Teatro alla Scala...

AOSTA

Piano bar al Nazionale Il pianista Giancarlo Scamporrin sarà questa sera, domani e domenica al caffè Nazionale...

CHATELAIN

Serie danzante con ballerini Il salone delle manifestazioni della Comunità montana Monte Cervino di Châtillon ospita domani una serata danzante...

MORGEX

Concerto a «La Maisonnette» Musica dal vivo stasera a «La Maisonnette»...

AOSTA

«AstroFesta» al Joy's Il discotelipio «Joy's» propone per oggi (ore 21,30) una serata dal titolo «AstroFesta»...

«Aladino» per Enfant Théâtre

Una delle favole da «mille e una volte» domenica alle 11 al Giacosa... Per la rassegna «Enfant Théâtre» sarà di «Enfant Théâtre»...

Un poliziesco, film e varietà nei programmi delle tivù francofone

L'ispettore Callaghan su Tsr

«Bouillon de culture» nella seconda serata di F2

Un film inaugura la...

di Tsr. Alle 20,40, la rete svizzera trasmette «Magnum Forces» (Usa, 1973, 120'), diretto da Clint Eastwood...



L'attore Clint Eastwood

Tom Cruise e Mia Sara. È una fiaba che vede contrapposti le forze del bene e quelle del male. Domani sera si segnala su Tar (ore 0,20) «Le dernier samaritain»...

PRIME VISIONI A TORINO

- ADUA 206 c.s. G. Cesare 67, tel. 856.521.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, I. 856.521.
AMBRA v. C. Sakie 77, tel. 210.985.

botti, Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

- LUX Gall. Spt. Generalist. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOLI. Or. 18,20. Manu l'ecchiome.
MAZIONALE v. P. Pontic 7. Teatro di passola.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 3 aprile ore 21 concerto della Banda musicale della Palazzo di Stato...

RADIO E TELEVISIONI

- Raitre 14: 19,30 Tgr della Valle d'Aosta
Radiouno 7,20 La voz de la Vallée
Radiocoe 12,10; 17,33 La voz de la Vallée
Suisse Romande 9,10 Top modele
9,25 La fol du silence abus sessuali des enfants

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA F.I.M.U. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Isolda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass logo and branding.

Advertisement for Maucci Pellicceria featuring a coupon and contact information.



tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserito scientifico de *La Stampa*, continua a confermarci strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di letto-

re cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

- Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
 Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - via Margutta, 32 - 10126 Torino



10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al

NUMERO VERDE
1678 - 02005

Basket, la formazione di Menegatti in lotta per la promozione in serie D
Il Vallée d'Aoste è in finale

Artuso e compagni hanno battuto senza problemi il Santhià. Domani prima sfida decisiva sul parquet dell'Ivrea. Il Cogne Acciai speciali di Romano ha centrato l'obiettivo della salvezza

AOSTA. Obiettivi centrati per le squadre valdostane alla conclusione della seconda fase del campionato...

Per il Vallée d'Aoste l'impegno contro il Santhià si è rivelato poco più di formalità...

«Con un ritmo brillante - spiega il coach Mirco Menegatti - abbiamo subito messo al sicuro il risultato...

Nella sfida con il Santhià, miglior realizzatore è stato Roberto Artuso con 18 punti...



Un'azione in derby. Promozione tra Vallée d'Aoste e Cogne Acciai speciali

I risultati della pallamano

Pila Aosta Welcome in corsa per la promozione in serie B

AOSTA. Il Pila Aosta Welcome strappa un prezioso successo ad Alessandria e rimane in testa per la vittoria finale nel campionato di serie C di pallamano maschile...

In formazione rimangono per le assenze di Giorgio Cortisio e di Matteotti, il Pila Aosta Welcome ha sfiorato il colpaccio sull'ostico campo dell'Alessandria...

La Parello (1). Domani confronto casalingo per il Pila Aosta Welcome a Verrès, inizio alle 19...

In A2 femminile non c'è stato nulla da fare per la Vallée contro il Vigasio. Le venete hanno conquistato la promozione...

Fondo, a Santa Caterina Valfurva Argento tricolore per Arianna Follis

AOSTA. Il fondo valdostano ha chiuso in bellezza la sua stagione portando a casa da Santa Caterina Valfurva un'altra medaglia d'argento...



Arianna Follis gressonara dello Sci club Mont Nery e Gaby



Valerio Théodule gara di Santa Caterina Valfurva

Certo, l'inizio è stato facile perché gli atleti valdostani faticavano a raggiungere il top delle condizioni nelle gare nazionali giovani...

Sia nella rassegna juniores di Brusson sia in quella aspiranti di Isolaccia di Valdentorno sono arrivate buone soddisfazioni...

30 km per gli juniores maschili, 15 per le juniores femminili...

Tra le juniores Arianna Follis, ancora giovanissima, già campionessa italiana aspirante...

BIATHLON

In Coppa Italia Tre rossoneri sul podio a Passo Rolle

AOSTA. Sulle nevi di Passo Rolle in Val Fiemme si è conclusa la stagione del biathlon...

Nella 7,5 chilometri femminile tra i juniores ha vinto la boliviana Silvia Petris...

Nella 10 chilometri maschile juniores ha vinto il carabiniere sloveno Christian Praunhofer...

Sigirido Beneyton

Si sono conclusi sulla pista ai piedi del Cervino i campionati regionale e italiano

Vaudan miglior pilota valdostano

In campo nazionale Gianfranco Cimberio ha conquistato il 2° posto finale nella categoria seniors dopo un testa a testa con Claudio Pioner...

CERVINIA. Dopo l'ultima gara della stagione disputata a Cervinia, stati assegnati i titoli di campioni italiani...

Sono state disputate quattro manche, due per la categoria seniors e due per la categoria juniores...

Nella graduatoria degli aerei per i juniors ha vinto Roland Pioner. I piloti valdostani hanno ottenuto questi piazzamenti...

[gio. mac.]

Besenval, Ettore Besenval, Ilario Cornaz, Massimo Pesenti, Leo Branche e Marco Bovi.

Nel campionato italiano il titolo tricolore juniores è stato assegnato a Roland Pioner...

Nell'ultima prova di campionato disputata a Cervinia riservata ai seniors...

Nella graduatoria degli aerei per i seniors ha vinto Roland Pioner...



Gianfranco Cimberio la medaglia d'oro durante l'ultima gara di campionato disputata ai piedi del Cervino

SPORT FLASH

RUGBY La «leona» del Valle d'Aosta per il campionato giovanile... RALLY Due squadre valdostane al Rally Città di Torino...

PUGILATO

L'apertura a Cogne della palestra di boxe... Lunedì alle 15,30, nel palazzo dello sport...

BOCCI

Le competizioni a terme previste per domenica La stagione comincia da Sarre Pont-St-Martin

AOSTA. Chiuse le parentesi invernali, cominceranno domenica, con due prove a terme in programma a Gressan e Pont-St-Martin...

L'appuntamento di maggior prestigio sarà il campionato italiano a terme di categoria B...



Il presidente del comitato regionale delle bocce Bruno Oro

Le competizioni riservate al settore giovanile - sotto la linea Oro - domani si concluderà la fase regionale del campionato italiano di società...

Nel confronto con la Comunità Grand Paradis Il Grand Combin vince la sua prima «Rencontre»

ST-RHEMY-EN-BOSSÉS. Sulle piste di Crévacol è stata disputata domenica la terza edizione della «Rencontre blanche»...

Quest'anno la «Rencontre blanche» è stata vinta per la prima volta dal Grand Combin con 3203 punti...

Questo anno la «Rencontre blanche» è stata vinta per la prima volta dal Grand Combin con 3203 punti...

Il miglior numero di piazzamenti. Ecco i vincitori nelle singole categorie: mascotte femminile Serena Communod...

ARCO

In due gare della specialità del tiro di campagna Un successo e un 3° posto per l'Augusta Praetoria

AOSTA. Ottimi risultati hanno caratterizzato una settimana ricca di appuntamenti per gli arcieri dell'Augusta Praetoria...

Il miglior risultato individuale è stato quello ottenuto dal veterano Luigi Blanc...

Fieve cui hanno preso parte 260 atleti. L'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali è riuscita a salire sul podio...

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e ti piace tu!

Prodotto con ingredienti buoni, tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a te, e deve fare molta strada per arrivare al negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
i magnifici premi per
la tua e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli più un forchettoni, in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima
dei magnifici prodotti!

Yogurt Mandriot (anche i nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bundt (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



Ha tempo fino al 30 settembre '95
chiedila al tuo negoziante

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia

Regolare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo al prezzo speciale L. 14.900 gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____ n° _____

Via _____ C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

1 ANTON CECHOV - La signora col cagnolino

2 EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

3 TAMA JANOWITZ - Schiavi di New York

4 J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther

5 BEPPE FENOGLIO - La malora

6 F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri al prezzo speciale di lire 85.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

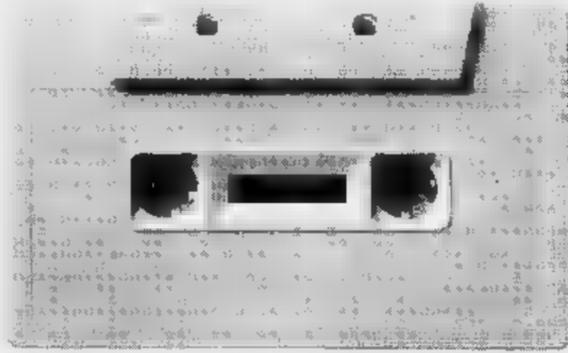
Cognome _____

Nome _____

Via _____ n° _____

Città _____

C.A.P. _____



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Cechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Cechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe "I misteri della Rue Morgue" • 3. "La lettera rubata" • 4. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 5. Fodor Dostoevskij "Le notti bianche" • 6. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 7. Beppe Fenoglio - "La malora"



Ieri pomeriggio ad Asti riunione alla Camera di commercio con sindaci e comitati

Alluvionati: «Basta promesse»

Il 5 aprile tutti a Roma per incontrare Dini

Altre proteste

I Palazzi romani inondati di fax

CANELLI. Una valanga di fax alla presidenza del Consiglio, al Presidente Oscar Luigi Scalfaro e alle sale stampa di Camera e Senato. Sul foglio una domanda: «Stato dove sei? Ho bisogno di te». E' questa la protesta che i commercianti, gli artigiani e gli imprenditori alluvionati piemontesi stanno attuando, in attesa della marcia Palazzo Chigi dei 150 sindaci di centri colpiti dal diluvio di novembre.

L'iniziativa è stata presentata mercoledì sera a Canelli, nel «sottochiesa» della parrocchia del Sacro Cuore in via Cassinascio. Davanti ad un centinaio di canellesi Bruno Fantozzi, del comitato alluvionati, ha illustrato le ultime novità materiche finanziarie per le attività economiche danneggiate: «I soldi promessi dallo Stato, sia i mutui al 3% che il 20% a fondo perduto, molto probabilmente non saranno mai disponibili».

La protesta dei sindaci ai commercianti canellesi non basta. Dall'assemblea sono erivate proposte per una più dura, magari da attuare in contemporanea con l'incontro tra i sindaci e il capo del governo. Molte idee: dall'esposizione di lenzuola ai balconi dei paesi alluvionati, alla minaccia di licenziare i dipendenti delle piccole imprese familiari (solo a Canelli vorrebbe dire almeno 300 posti di lavoro in pericolo).

C'è stato anche chi ha proposto una serie di blocchi stradali e ferroviari insieme con la protesta del non-voto. A bloccare la prima idea è intervenuto Gian Paolo Boccardo, componente del comitato: ha ricordato che le occupazioni vengono perseguite a termini di legge e che le denunce sono scontate. Sul non-voto decisive le parole di Lorenzo Giribone: «Avrebbe senso grandi numeri, in tutto il Piemonte, di Cossicrito ai nostri centri sarebbe del tutto inutile».

Filippo Larganà

ASTI. Il super prefetto Vincenzo Gallito assicura: «I soldi sono»; il presidente della Regione Giampaolo Briola ammonisce: «Le banche hanno più scuse: devono dare i finanziamenti. Parole che non bastano agli alluvionati piemontesi. Mercoledì 5 aprile, a cinque esatti dalla tragica inondazione, i rappresentanti delle comunità colpite dall'alluvione vanno a Roma. Non sarà una manifestazione (il termine è stato bandito) volontario che annuncia l'iniziativa: un «incontro» con il governo.

E' stato deciso ieri pomeriggio in una riunione alla Camera di Asti, presenti i sindaci di Asti Bianchino, Alessandria Calvo, e di altri centri minori, delle Camere di commercio delle tre province del Sud Piemonte, delle organizzazioni di categoria (tra gli altri il presidente piemontese Ascom Giuseppe De Maria), dei comitati alluvionati, e i direttori piemontesi di Mediocredito e Artigianocassa e funzionari della Regione.

Il problema resta quello delle imprese: non hanno ancora ricevuto i soldi e pare che gli stanziamenti per i contributi a fondo perduto siano largamente insufficienti. Disponibili appoggiare la trasferta romana si sono dichiarati subito i sindaci. «Ma il governo non ci deve obbligare a marciare su Roma - ha detto il primo cittadino di Pivera (Al) Marco Bologna - Ancora non ci hanno spiegato che cosa possiamo fare». Garanzie sulla disponibilità dei fondi sono venute dal direttore del Mediocredito, dr. Ariati che ha comunque sottolineato come il problema cruciale rimangono le garanzie.

Il programma per l'iniziativa romana è stato in gran parte definito. La delegazione di sindaci, Camere di commercio, rappresentanti di categoria, alluvionati etc. si incontrerà con il presidente del Consiglio Lamberto Dini (l'appuntamento è stato confermato) a cui verrà presentato un documento con le principali richieste: legge speciale per il Piemonte, facilitazioni fiscali, contributi alle imprese. «A 5 mesi dall'alluvione - ha commentato il presidente degli artigiani di Cuneo, Mario Giuliano - dovrà essere incontro corretto, estremamente duro. Noi non possiamo più aspettare né dare deleghe in bianco».

Fulvio Lavina



La sala Camera di commercio durante la riunione di ieri pomeriggio in primo piano, da sinistra: i sindaci Calvo (Alessandria), Bianchino (Asti), Orago (Cortigione), Valenzano (Annona)

Ultimo giorno per le candidature

Tredici liste per la Regione e da domani s'iniziano le manifestazioni elettorali

ASTI. Oggi alle 20 scade il termine per la presentazione delle liste dei candidati, in proroga (in un primo tempo le candidature dovevano essere depositate entro le 12 di mercoledì) è stata stabilita da un decreto legge.

Sino a ieri sera gli schieramenti in lizza alle Regionali nel sistema proporzionale per il collegio di Asti erano i seguenti: Stelia Caviglia Bo e Giuseppe Minniti (pds), Salvino Razza (Verdi sole che ride), Angela Motta (Rete), Enrico Bestente e Angioletta Gatti (Rifondazione), Luciano Grasso e Mariangela Cotte (Forza Italia - il polo popolare), Sergio Ebrando e Cristina Gastaldi (Ani), Roberto Conti e Natascia Borra (Le Nord), Pierferdinando Casini e Maria Grazia Siliquini (Ccd), Maurizio Dania e Franco Bevilacqua (I popolari), Norberto Colella e Graziella Gobbino (Patto i democratici), Renato Longo e Gloria Grosso (Riformatori Club Pannella).

Massimo Ferrero e Sandra Balestra (Pensionati), Angelo Benotto e Luciana Pronzato (Piemonte Nazione).

Nel sistema maggioritario sono inoltre candidati Mariangela Cotte per il polo e Claudio Caron Rifondazione. Per le Provinciali le liste ufficializzate sono sette, ma a queste dovranno aggiungersi quelle del Club Pannella.

Ed ecco i primi appuntamenti elettorali: domenica 2 aprile, alle 21, alla sala della Fontana (via Arb) parleranno Pierferdinando Casini e Maria Grazia Siliquini (Ccd).

Domani (ore 16, hotel Lysi) il «Patto dei democratici» presenterà i propri candidati alla Regione (Norberto Colella e Graziella Gobbino). Sempre domani, alle 18, ora, al Centro culturale San Secondo, la Lega Nord organizza una manifestazione per presentare le «quote» per le Provinciali e la Regione. (f. c.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Dopo l'interrogatorio in aula del giudice astigiano e la dura requisitoria del pm

Ercole Armato condannato a 5 anni

Al processo di Milano rievocati gli episodi legati ai «lombrichi d'oro»: quella con il comandante della Finanza Sul caso della Mercedes l'ex pm ammette: «L'avevamo in uso per farci vedere in giro, ma in seguito l'abbiamo pagata»

MILANO. Cinque anni e 4 mesi di reclusione è la pena inflitta ieri a tarda sera all'ex procuratore Ercole Armato. Il pm Proietto aveva chiesto 8 anni. Armato era accusato di concussione e ricettazione. Il giudice astigiano, ora trasferito a Torino è sospeso dal servizio, è stato il protagonista in aula. Armato, in completo verde scuro, ha risposto alle domande del presidente Chezzi per oltre un'ora. Ha assistito all'interrogatorio la moglie Domenica Randazzo.

Due gli episodi quali si sono concentrate le domande: l'inchiesta lombrichi e il regalo della Mercedes. Il voluminoso fascicolo sull'evasione Iva per miliardi da parte di società che commerciavano in lombrichi è stato trasmesso a Milano. Armato era il giudice che doveva indagare. Ma sono emersi comportamenti dubbi.

Secondo l'accusa Armato avrebbe beneficiato nel marzo 1989 di un assegno di cinque milioni di Renzo Nebiolo, raggiunto

il tempo da un mandato di comparizione nell'inchiesta: la somma sarebbe dovuta servire per il pagamento di una rata legata all'acquisto di un'auto presso il concessionario Renault di Asti Roberto Borsello, il commerciante, assolto. Asti dal reato concorso in concussione nel procedimento che vedeva indagata la moglie Domenica Randazzo. L'assegno firmato Antonio Morelli, proprietario di una ditta di lombriicoltura e vi comparivano le firme di girato di Giancarlo Fassio prima e di Nebiolo poi. «La presenza di quelle firme vorrà ben dire qualcosa - ha sostenuto Proietto nella requisitoria - è chiaro segnale rivolto ad Armato affinché si muovesse a loro favore».

Poche settimane dopo il pagamento della somma (marzo '89) Armato alla Guardia di Finanza. L'inchiesta era poi pagata di mano e affidata all'allora procuratore Mario Bozzola «non ho mai saputo perché, né l'ho mai chiesto», ha affermato ieri in

aula Armato, il quale ha respinto decisamente «Non mai aggiustato quel processo né altri - ha sostenuto - Asti è una città piccola e ci si conosce tutti se ci fossimo dovuti astenere in procedimenti dove comparivano persone con cui eravamo in rapporti non ci saremmo». «Invece non è così». Durante l'udienza sono emerse altre circostanze. All'epoca dei fatti la moglie Domenica Randazzo sarebbe entrata in affari con Renzo Nebiolo, rilevando la sua quota nella Sintesis, società di oggettistica promozionale gestita dal Fassio.

Ieri è stato sentito Umberto Caturegli titolare della pizzeria «Monna Laura», locale frequentato abitualmente da Armato e da molti dei personaggi coinvolti nella vicenda. Il ristorante aveva servito, agli albori dell'inchiesta lombrichi d'oro, una cena organizzata da Renzo Nebiolo: venne invitato, oltre ad Armato, anche l'allora comandante di Asti della Guardia di Finanza co-

lonnello Bortolazzi. Una riunione conviviale, secondo l'accusa, organizzata per tentare di ottenere appoggi parte dell'ufficio nell'indagine sui lombrichi. «Quando vide che c'erano gli indagati Scioratto e Fassio, il colonnello rimase perplesso».

L'interrogatorio è poi spostato sulla Mercedes avuta dalla concessionaria Gino. Armato ha sostenuto che l'auto era stata concessa in un scopo promozionale dalla concessionaria. «La Mercedes voleva rivolgersi ad un certo tipo di clientela - ha spiegato in aula - volevano che quell'auto fosse vista in giro da persone che contavano: noi purtroppo all'epoca facevamo il caso loro». Il magistrato ha isolato sostenuto che la berlina venne pagata con un acconto di 10 milioni. Erano suoi arretrati pagati dallo stesso Armato per scatto di carriera. «Il resto lo pagammo a rate, dilazionante». Per i vari pagamenti Armato avrebbe affidato il denaro alla moglie. «E non ho alcun motivo per ritenere



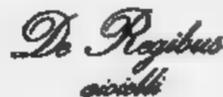
Ercole Armato

che nell'auto non sia stata pagata. Ma lo ha detto lei, le credo».

Il pm dopo aver definito questi «episodi gravissimi» aveva chiesto la condanna a 8 anni.

E' seguita l'appassionata arringa dell'avvocato Aldo Mirate. In oltre tre ore il difensore ha confutato le tesi dell'accusa. «Non c'è la prova che la Mercedes non sia pagata, quindi cade la ricettazione. Per quanto la riguarda la concussione, quei cinque milioni erano solo un prestito di un amico». Mirate ha chiesto l'assoluzione da entrambi i reati. I giudici stati di parere diverso.

Roberto Gonella



GIOIELLI
di PASSARINO e POLI

PIAZZA LIBERTÀ, 7
- 14100 ASTI -
TEL. (0141) 59.47.76

SUI DEBILI INDEBILITATI A CANELLI

Gli appartamenti in via Robino occupati dopo l'alluvione Handicappati «prigionieri» del palazzo impossibile

CANELLI. La strada di terra sassi si trova alla fine di via Robino, proprio davanti all'ex galoppatoio Santa Caterina, quello che, dopo l'alluvione, è riempito di detriti.

Il fondo c'è il condominio impossibile: un palazzo dalla facciata a tre piani (dieci appartamenti abitati su 12), circondato da terreni alluvionati da cui emergono d'auto e pezzi di mobili.

«Un passaggio spettrale che ti fa a pezzi l'anima» dice Aimán Saxah, 45 anni, corniciaio, siriano di Damasco, a Canelli da alcuni anni. Da quando l'alluvione gli è portata via tutto, abita in uno degli appartamenti del condominio requisiti dal Comune all'Agenzia territoriale per la casa l'ex istituto per le case popolari.

Aimán, però, non parla della propria condizione di alluvionato. «Rispetto e loro sono privilegiati».

Loro sono i sei disabili che abitano nel palazzo. «Persone che non possono uscire di casa - dice - . Questo palazzo, per loro, è una prigione, inespugnabile», e indica la strada, lo scivolo per portatori di handicap troppo ripido e danneggiato e l'ascensore che non è ancora funzionante. Forse si sono dimenticati di collaudarlo.

Dei disabili che, dopo l'alluvione abitano nel palazzo, quattro sono su una sedia a rotelle e due hanno gravi problemi di mobilità. Tre hanno un regolatore con l'Act. Gli altri, scadanoza

della «requisizione», dovranno andarsene.

Costantino Mondo ha settant'anni, è pensionato. Prima viveva in via Caroddu. L'alluvione gli ha distrutto la casa. Ora, in via Robino, sta al piano terra, ma per lui, che è poliomeolitico, lo scivolo è una trappola quotidiana: «Devo andarci piano, altrimenti rischio di cadere. Non parliamo poi della strada, quando piove è una pista di fango». Nell'appartamento vicino, vivono Enzo Parlagreco e Angela Lamattina con la figlia Adelaide di 17 anni, dalla nascita sulla sedia a rotelle. Per Adelaide uscire da casa è come affrontare una guerra: «La rampa davanti al cancello d'entrata è il pericolo più grave. Il fango lo fanno la ghiaia e la terra sulla strada».

Allo stesso piano abitano i fratelli Gianciolo, Marco (18 anni) e Jessica (16 anni), con la madre Maria Rizzo. Entrambi sulla carrozzella. Anche per loro, uscire senza l'aiuto che quotidianamente forniscono i volontari della Croce Rossa di Canelli sarebbe impossibile.

Al piano di sopra abita la famiglia Lo Scalzo. Francesco, 50 anni, fino a tre anni fa lavorava come operaio. Poi, un ictus lo ha ridotto sulla sedia a rotelle. Sua moglie Rosalia e i figli Gian Luca e Marco sono le sue gambe e le braccia. Lui si sente prigioniero. «Mi debbo accontentare di stare sul balcone - racconta - . Per uscire con l'ambulanza solo per andare a fare fisioterapia. Vivere così è come un naufrago su un'isola». Aggiunge la moglie Rosalia: «Non ce l'ho con il Comune. Capisco che abbiano tanti problemi da risolvere, ma anche l'istituto delle case popolari dovrebbe aiutarci e darci la possibilità di vivere come civili».

All'ultimo piano, vive Giuseppe Seminaro, 62 anni, pensionato. Cammina aiutandosi con due bastoni, e tutte le volte che deve scendere e salire le tre rampe e scale, la moglie Angela Parise lo deve aiutare.

Del Comune dicono di sapere questa incredibile situazione di abbandono. Annette il sindaco uscente Oscar Bielli: «Più volte abbiamo sollecitato l'Act a risolvere i problemi strutturali di quella palazzina». Marisa Barbera, assessore uscente, candidata per i popolari nella lista dei «Folci» è su una sedia a rotelle. Conosce bene, viaggia tutti i giorni, la condizione dell'handicap: «È incredibile che si debba sempre arrivare alla denuncia sui giornali. L'Act doveva pensarci prima. Le barriere architettoniche sono un problema spesso ignorato dai costruttori, anche se esistono norme ben precise».

Da Asti, Beppe Scialoja, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, raggiunto telefonicamente, cade dalle nuvole: «Non sapevo di questa situazione - sostiene - . Invierò subito un tecnico. Ma anche il Comune deve prendersi le sue responsabilità».

Intanto i naufraghi del palazzo impossibile aspettano.



Nella foto grande: Francesco Lo Scalzo, con il figlio Gianluca e la moglie Rosalia (sopra, a sinistra), la facciata della palazzina Arc di via Robino a Canelli. Giuseppe Seminaro con la moglie Angela Parise. Enzo Parlagreco spinge la sedia a rotelle di Adelaide. Qui sopra la rampa di accesso alla casa con uno degli abitanti: Costantino Mondo (foto Vittorio Sestini)



E' di Isola il conducente della Mercedes 250 che ha investito la donna Visita la sorella in ospedale è travolta all'uscita, muore

ALESSANDRIA. Un'anziana pensionata di Asti è morta, dopo essere stata investita da un'auto, ad Alessandria.

La vittima è Flora Serluca, 77 anni, residente ad Asti, in via Dettoni 48, nel condominio «Il Poggio». Vedova, viveva con il figlio, Roberto Pilla, 37 anni, assistente. La data dei funerali deve ancora essere stabilita.

L'incidente è avvenuto verso le 20 di mercoledì sera, in spalto Marengo, all'altezza dell'incrocio con via San Pio V.

La donna, uscita dall'ospedale dove era andata a trovare la sorella, è travolta attraversando la strada, quando è stata investita da una Mercedes-Benz condotta

da Davide Lodi, 28 anni, abitante ad Isola, regione Montgovone, in via Vallone 2: il giovane aveva appuntamento con la fidanzata, ad Alessandria.

L'urto è stato violentissimo, e Flora Serluca è stata letteralmente sbalzata a terra. Un'ambulanza ha trasportato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», che dista poche centinaia di metri dal luogo dove è avvenuto l'incidente. Ma, all'arrivo il pronto soccorso, le condizioni della donna sono apparse subito disperate, ed i sanitari si sono riservati le prognosi.

Nonostante la tempestività dei soccorsi, Flora Serluca ha cessato di vivere verso l'una e

venti di mercoledì. I rilievi del sinistro sono stati effettuati da una pattuglia della polizia stradale di Acqui Terme. Da prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, il risultato che la Mercedes condotta da Davide Lodi stava procedendo dal ponte sul fiume Tanaro in direzione di Spinetta Marengo quando, all'improvviso, l'anziana ha attraversato da destra verso sinistra rispetto alla direzione di marcia dell'auto.

Sull'accaduto, è stata aperta un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Alessandria per stabilire eventuali responsabilità penali e del conducente dell'auto. (r. s.)

Mistero a Roatto Si cerca pensionato scomparso

Vittorio Mortara, 72 anni, di Roatto, non dà sue notizie da 20 giorni



ROATTO. Da oltre venti giorni dà più notizie di Vittorio Mortara, 72 anni, pensionato originario di San Paolo Solbrito, abitante a Roatto in via Gobbi 9. Il figlio Giovanni, 42 anni, che abita allo stesso indirizzo, dopo una settimana di silenzio del padre, ha deciso di rivolgersi alla polizia.

Stando al racconto del figlio, all'inizio di marzo Vittorio Mortara ha lasciato la casa senza preavviso. È salito sulla sua Lancia Prisma di colore grigio metallizzato targata Torino, e se n'è andato senza dare alcuna informazione. Sulla porta di casa avrebbe lasciato un misterioso messaggio scritto su un pezzo di cartone: «Chi si presenta ucciso».

Dopo qualche giorno, Giovanni Mortara ha trovato in casa anche la minuta di una lettera che il padre avrebbe spedito in risposta ad un annuncio matrimoniale.

Giovanni Mortara ha segnalato il fatto alla polizia, e la squadra mobile ha avviato un'indagine. La sepelazione della scomparsa di Vittorio Mortara è stata inviata a tutte le questure.

La preoccupazione del figlio è però improvvisamente cresciuta mercoledì. Rientrando in casa ha trovato una lettera anonima infilata sotto la porta.

Nella busta un foglietto con una scritta minacciosa, che annuncia la richiesta di riscatto in cambio della liberazione del padre. Anche questa segnalazione è stata vagliata dagli investigatori, che stanno compiendo accertamenti, seguendo alcune piste.

Il figlio Giovanni ha inoltre lanciato un appello rivolto a chi avesse notizie del padre. «Chiunque lo abbia visto ma lo faccia sapere», chiede. E indica che Vittorio Mortara è alto circa 1 metro 60 centimetri, ha i capelli bianchi, occhi azzurri, con una macchia sulla tempia destra; porta spesso un calibro di colore scuro e pelo corto.

La vittima, Giuseppe Accomazzo, è uscito di strada sulla provinciale tra Montemagno e Grana Incidente, muore l'ex tabaccaio di Calliano Ha sbandato all'imbocco di una curva e l'auto ha capottato

MONTEMAGNO. Giuseppe Accomazzo, 69 anni, residente a Calliano, è morto ieri, poco prima delle 18, in un incidente stradale sulla provinciale Calliano-Quattordio, nel tratto tra Montemagno e Grana.

Accomazzo, alla guida della sua Opel Ascona, viaggiava in direzione di Montemagno: all'imbocco di una curva ha sbandato, è uscito di strada e l'auto ha capottato.

L'uomo è rimasto schiacciato nell'abitacolo; per estrarlo, sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. È giunto anche l'elisoccorso del Cto di Torino, ma i medici hanno potuto solo constatare la morte di Accomazzo per sfondamento della cassa toracica.

In auto, con Accomazzo, c'era anche Paolo Varvello, 45 anni, pensionato, residente a Grana, in via San Sebastiano: l'è cavata con qualche contusione. Varvello è stato trasportato all'ospedale di Asti per accertamenti.



Giuseppe Accomazzo, l'ex tabaccaio di San Desiderio (Calliano) in un incidente. A destra l'auto uscita di strada

La dinamica dell'incidente fu sofferto che a causare l'uscita di strada è stato un errore del guidatore: sull'asfalto, infatti, non ci fu frenata. L'uomo aveva sofferto di crisi cardiache. L'autopsia stabilirà la causa del decesso.

Giuseppe Accomazzo, abitava a Calliano, in via Vittorio Emanuele 34, con la moglie Giustina Gambartoglio. Era conosciuto in paese: fino ad un paio d'anni fa aveva gestito la tabaccheria di San Desiderio. La coppia aveva un figlio, Enrico, nel '92, a causa di un tumore. (bru. m.)

U.I.L.D.M.

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTÀ

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA

Sezione di Torino:
Via Canova 52
10128 TORINO
Tel. 011 835.457
673.057

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



**NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

* Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM di La Stampa <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1992..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1993..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1994..... (L. 300.000)* <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1992, 1993 e 1994..... (L. 750.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tuttoscienze Connect..... (L. 350.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM di La Stampa (Tutto La Stampa Connect 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Connect) al prezzo speciale di L. 1.000.000. I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.		Nome _____ Via _____ Cognome _____ N. _____ CAP _____ Società/Titolo _____ Città _____ P. n° e cod. loc. _____ Tel. _____ Fax _____
Scegli il pagamento: <input type="checkbox"/> contante - <input type="checkbox"/> con carta di credito (carte accettate: Visa, Mastercard, American Express)		Per informazioni NUMERO VERDE 1676 02005
* I prezzi delle edizioni 1992 e 1993 comprendono il prezzo di acquisto come prezzo di listino. Il prezzo di acquisto per il CD-ROM 1994 è di L. 250.000. * Il prezzo di acquisto per il CD-ROM 1994 è di L. 300.000. I prezzi di acquisto comprendono il prezzo di acquisto. * Il prezzo di acquisto per il CD-ROM 1994 è di L. 300.000. I prezzi di acquisto comprendono il prezzo di acquisto.		LA STAMPA HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Individuata ad Asti la società che emetteva false fatture per «quadrare» la contabilità

Argento di contrabbando, 6 arresti

In carcere due astigiane titolari della «Gold & Diamonds» di corso Dante, socio di Casale 3 complici. Il metallo prezioso arrivava dalla Svizzera finiva ai laboratori di tre città: Valenza, Arezzo e Vicenza

ASTI. L'hanno chiamata «Operazione argento vivo»: un file...



Le due ad Asti: Enrica Bassani e Sergio Zanellato. A destra, il socio casalese Lodovico Mossone

I contrabbandieri, in sostanza, facevano entrare in Italia...

astigiano della Guardia di finanza, sono cominciate probab...

La merce arrivava dalla Confederazione attraverso i mille canali del contrabbando...

tori di argenteria. Un sistema già collaudato in vari settori per evadere il 19%

Denunciata. Rubò gioiello da 90 milioni

ASTI. Una donna di 34 anni, Silvana di Milano, è stata denunciata dagli investigatori...

Franco Binello Bruno Gianotti

NOTIZIE IN BREVE

Agli arresti domiciliari, evade ma è catturato

Giuseppe Pisnaca, 24 anni, abitante in via Ungaretti 22 è stato arrestato per evasione dagli agenti della squadra mobile.

Denunciato per molestie telefoniche alla

Un 30 anni, Roberto M., è stato denunciato dalla polizia per molestie telefoniche e violazione di corrispondenza.

COLCAGVAGNO

Traffico interrotto per lavori sulla provinciale

Fino a questa sera e lunedì 8 aprile e venerdì 7, dalle 7 alle 19, rimarrà interrotto il transito automobilistico il concentrico di Colcavagno per lavori al tratto della provinciale per Albareto.

ASTI

Passeggiava ai giardini con un coltello a serramanico

Un pregiudicato astigiano, Vincenzo P., 51 anni, è stato denunciato per porto abusivo di arma bianca.

ASTI

Domani gare dei volontari dell'assistenza

Domani domenica gli equipaggi delle Pubbliche assistenze piemontesi saranno impegnati nella prima «Marathon Raid», una gara di resistenza con prove speciali.

A poche ore dal termine di presentazione delle liste, nei paesi i giochi paiono fatti

Sindaco, una poltrona ancora ambita

Tre candidati per Valfenera, un duello ad Annone

Ecco altre liste presentate nei Comuni.

CASTELLO D'ANNONE. «Progresso annonese». Candidato sindaco: Alessandro Valenzano, dipendente Ferrovie, primo cittadino uscente.

«Alleanza solidale». Candidato a sindaco: Francesco Mai, Giampiero Robba, Graziella Gabetto, Daniela Brusasco, Silvana Clari, Cinzia Pungo.

ROCCA D'ARAZZO. «Unione rochese». Candidato a sindaco: Leonardo Poggio, Vincenzo D'Aluffi, Loris Agnese.

can. Candidato a sindaco: Ottaviano Valtieri, Gianfranco Bella, Giuseppina Bertolino.

Candidato a sindaco: Secondo Scorzella, imprenditore edile, primo cittadino uscente. Gino Bona, Claudio Carretto.

REVIGLIASCO. Indipendenti per Revigliasco. Candidato a sindaco: Ottaviano Valtieri, Gianfranco Bella, Giuseppina Bertolino.

insieme per cambiare. Candidato a sindaco Giovanni Saracco.

nuova amministrazione. Candidato a sindaco: Franco Rainero, Liliana Nosenzo.

del villafranchesi. Candidato a sindaco: Renato Cigaetti.

Candidato a sindaco: Giovanni Saracco, dipendente al Comune di Asti.

LISTA CIVICA SOCIALE. Candidato a sindaco Carlo Gariglio, 31 anni.

Indipendenti. Candidato a sindaco Giuseppe Camisola, 51 anni.

Castello con due spighe. Candidato a sindaco Dionigi Accossato.

LISTA UNICA. Candidato sindaco: Giovanni Garetto.

DUSINO SAN MICHELE. Tre spighe. Candidato a sindaco Agostino Berrino.

Grappolo d'uva. Candidato a sindaco: Natale Bellario.

[r. s.]

Valle Belbo: molti paesi hanno una sola lista

In molti centri dell'astigiano, a di scarse dell'ultima ora, sarà presente una sola lista.

MONRARUZZO. Lista unica. Candidato a sindaco, il primo cittadino uscente Giovanni Spandona.

BELVEGLIO. Uniti per Belveglie. Candidato a sindaco Franco Anselmo Vignale, 64 anni, pensionato.

Mary Bertola, Alessandro Bulogato, Michela Cretas, Francesco Leoncini, Umberto Luzzi.

Progetto Calosso. Candidata a sindaco Emilia Cagnotto, 46 anni, insegnante.



Dino Scanavino, unico candidato alla carica di sindaco a Calamandrona

dini, Adriana Soria, Luca Scagliola, Alessandra Fogliato.

CORTIGLIONE. Campanile. Candidato a sindaco il primo cittadino uscente Andrea Drago.

Advertisement for VETRERIE B.I.E. Import Export s.r.l. featuring bottles and glasses. Includes contact info: CANELLI (AT) - Tel. 0141/835302 - Fax. 835303.

Advertisement for MOVIMENTO SVILUPPO E PACE featuring a stylized figure and text: TUTTI possiamo contribuire a migliorare la vita delle persone povere in Terzomondo.

Advertisement for LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia.

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza a Vercelli La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi martedì al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo tra teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) cartellone martedì alle 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», incredibile happening Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: a Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100; a Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37; a Santhià da Top Video Sound di corso Italia 85 e a Trino alla Penny Tour piazza Martiri della Libertà 7. (Poltrone numerate lire 42 mila, poltroncine numerate mila e galleria mila).



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

Fiorella Mannoia presenta a Biella con il suo tour teatrale '95. Musiche di Fossati e Ruggieri. Prevendita a Biella Sound Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon in via Galimberti 37. (Platea numerata lire 50 mila, galleria non numerata 40 mila). [g. bar.]

Da Ruggieri a Little Tony

Enrico rockettaro ad Alessandria e l'«inossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Termina domani, alle 21,15, Enrico Ruggieri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «chansonniers» francesi aveva raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggottì smarriti», ora ci riprova il rock. Di pari passo con la tournée che lo vede impegnato in tutta Italia, Ruggieri ha deciso di ritagliare due date (una ad Alessandria, l'altra a Torino) in cui si offre al pubblico nella prima versione di rockettaro, quando stravedeva per i «5 pistols». I biglietti costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria. Alla discoteca Palladium di Acqui Terme domenica l'appuntamento con Little Tony, tra i pochi interpreti rock italia-



Domani «Rouge» torna al Comunale

Take That

Dove comprare i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la comune origine britannica. Di certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitavano i «baronetti» negli Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi compongono la pop band, l'occasione è di quelle ghiotte. I rockers infatti si esibiscono il 28 aprile al Pala-stampa di Torino. Ecco dove possono acquistare in prevendita i biglietti.

Alba, da «Musica più» (tel. 0173/29.32.43), Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.26.79), Cuneo, da Musak (telefono 0171/69.15.06), Vercelli, da Padana Tours (tel. 0161/25.41.71), Aosta, da Best Records (tel. 0165/41.048). [b. v.]

Sanscemo

Torino canta per ridere

TORINO. Come pesce d'aprile bisogna dire che si presenta le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegna di ironizzare su tutto anche un po' su se stessa; ed ecco aprirsi al PalaStampa di Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20,30 (anzi, puntualizzano gli organizzatori, alle 20,29), la seconda edizione di «Sanscemo», il festival della canzone comica e demenziale. Tra i cantanti: Lorenza, la Discarica dei 101, Leone di Leriia. Qualche titolo: «Mutande», «Dammela prima che finisca la pubblicità», «Un giorno da porno». Presenta il re degli strafalcioni Nino Frassica. [l. o.]

Gambarotta

Cuneo, Tromlin in piemontese

CUNEO. Le avventure di una moschietta piemontese domani e domenica porteranno sul palcoscenico teatro Toselli (ore 21,15) Bruno Gambarotta. Il fine intrattenitore si fa portavoce del teatro dialettale interagendo con la Compagnia comica piemontese «Tromlin an purgator», pièce firmata da Brusca, Lori e Fenoglio, che ne è anche il regista. Il «viaggio dantesco» ha per protagonista Tromlin (Mario Brusca) che non riuscendo a conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono le nozze di sua figlia. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila. [v. p.]

Il jazz

Un quartetto al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito ai clarinetti, Stefano Rizzo al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani al caffè «Duit» piazza Arco d'Augusto Aosta. Poletti, chitarrista e compositore, da anni svolge la sua attività tra locali piemontesi e valdocastani, alternando la partecipazione a corsi perfezionamento a rassegne di rilievo nazionale. Da alcuni mesi agisce con il quartetto che si esibirà domani ad Aosta, proponendo di jazz grandi successi della nera nata nell'America degli Anni Venti.

Vecchioni

Asti aspetta il professore

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile alle 21 al teatro Politeama di Asti. Il cantautore milanese si presenta in versione «intima» con una formazione acustica, per l'unica data piemontese della sua tournée. Con il professore, suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Fragile e la vocalista Barbara Reimondi. La serata è l'occasione per ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo della canzone. Un patrimonio costituito da 11 album e centinaia di canzoni dal sapore irriverente e



Roberto Vecchioni canta il 4 aprile

ironico, che raccontano di sentimenti, sogni e ricordi. I biglietti (40 mila lire primi posti platea, 34 mila lire secondi, 27 mila galleria) sono in prevendita Asti da Walter Foto, corso Alfieri 322, e ad Alessandria da Audiovox. [c. f. c.]

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke e raduno di Maggioloni ad Albissola

La provincia di Savona si snocciola la primavera. A Cairo Montenotte, da oggi, è in funzione la prima edizione dell'«Expo '95». Bormide, rassegna che vede la partecipazione di quasi duecento espositori di varie. La manifestazione si svolge in località Tecchio. L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 18 alle 23 mentre sabato e domenica i cancelli aprono alle 10 del mattino. In funzione sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti mentre ogni sera sono previsti attrazioni. Questa, ad esempio, suonano «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara.

Ad Albissola Marina, invece, si sono aperte le iscrizioni del terzo trofeo di karaoke «Tuttofrutto». Il concorso è aperto a tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico da chiamare è 019/480226. Sempre ad Albissola, domenica 9 aprile, si svolgerà il secondo raduno dei Volkswagen Maggiolone. Gli amanti di quest'auto, diventata famosa grazie a Walt Disney, si ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8,30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune e l'Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Rebagliati allo 019/480463. [s. p.]

le videocassette di **tutto dove**

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chiare dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre «la turrita Ivrea» tanto amata da Guido Gozzano che dal suo «meleto» di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa «Battaglia delle arance», che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporèdiense e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto «Tutto Dove» proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta «live» particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

videocassette sono presso tutte del Piemonte, e Valle d'Aosta; altre compilate il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA «Le Videocassette di Tutto Dove» Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo indirizzo al prezzo di E. 24.900 la videocassetta «IL CANAVESE»

Nome _____ Cognome _____ Via _____ N. _____ C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

COMPILARE IL COUPON RIGLIANDO IN LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Produzione - Torino

Domani e domenica la rassegna gastronomica: di scena la Pro loco di Costigliole
Gran chiusura dei menu al castello

Anche esposizioni di quadri, fotografie e monili

COSTIGLIOLE. I tradizionali ravioli col «plin» che hanno fatto conoscere Costigliole nelle maggiori manifestazioni piemontesi comporranno il menù che chiuderà domani e domenica «La Pro loco al castello».



Uno dei saloni imbanditi al castello. Costigliole per i pranzi. Pro loco

Le dieci Pro loco si disputano il piatto d'argento, il trofeo della manifestazione messa in palio dal Comune. Il riconoscimento sarà assegnato domenica pomeriggio, al termine del pranzo.

Il menù, servito a 28 mila lire tutto compreso, si aprirà con l'aperitivo accompagnato da boccacconi profumati. Seguiranno tre antipasti tipici: salame crudo al tartufo, peperone con bagna cauda, insalata russa alla contadina.

Il menù, servito a 28 mila lire tutto compreso, si aprirà con l'aperitivo accompagnato da boccacconi profumati. Seguiranno tre antipasti tipici: salame crudo al tartufo, peperone con bagna cauda, insalata russa alla contadina.

ALTRI APPUNTAMENTI

ASTI. Ecco alcuni altri appuntamenti del fine settimana. Domani alle 21,30 all'auditorium del Centro giovani in via Goltieri si terrà il concerto complesso rock astigiano «Bakkan».

zione con la galleria d'arte «La Finestrella» hanno organizzato un concerto che terrà domenica alle 17, nella chiesa di San Leonardo Villanuova.

GIORNO & NOTTE

ASTI

Alla scoperta di «Rosmunda». Secondo appuntamento, oggi, con le «Letture afferiane» promosse dal Comune in collaborazione con il Centro nazionale di studi.

SAN DAMIANO

Cineforum al Cristallo. Chiude stasera a San Damiano il cineforum del cinema Cristallo.

ASTI

«Boutique del mistero» in stasera e domani lo spettacolo «Compagnia Mario No-

CLUB E ASSOCIAZIONI

UTEA

Festa di fine anno. Venerdì 7 aprile si chiude l'anno accademico 1994/95 dell'Utea (Università della Terza Età).

AIL

Ovva benefiche. L'Associazione italiana contro le leucemie (AIL) mette in vendita da oggi a domenica uova pasquali.

AMNESTY

Banco in piazza. Domenica dalle 8 alle 12 nella piazza di Castagnole Lanze, sarà un banco del gruppo canel-



Il magistrato in pensione Mario Bozzola, presidente dell'Utea

montesi. Durante la giornata è prevista la premiazione del quadrangolare '94 organizzato dalla Fiaf (Federazione associazioni fotografiche).

AVVICINARSI AL VINO

L'Arcigola Slow Food organizza un corso di avvicinamento al vino dal 19 aprile al 9 maggio.

ARMONIA

Miracoli e yoga. Domani (alle 17) al Centro Armonia della Valgomio (Moncuoco, tel. 011/987.49.17) si terrà «Un miracolo» ovvero un insegnamento che tratta temi spirituali con costituzione di gruppo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 con G. Cesare 87, tel. 856.521. B. scerifo, Or. 15,50; 17,25; 19,00; 20,45; 22,30. ADUA 400 con G. Cesare 87, 1. Pulp fiction, Or. 18,30; 19,15; 22.

LE TV PRIVATE

Telecupola 18,25 Tg 4 20,30 Primo Festival degli Astori 22,30 Tg 4 24 - Spiccate con noi 2 - Tg 4

TELESTAR

18 - Crazy dance, musicagie 19,30 Africa, telefilm 20 - Tg 8 20,30 Tre assai nella manica, film 22,30 Africa, telefilm

QUINTA RETE

19 - Quinta rete news 19,30 Limi Miracle giri - Cibernetia 20,30 Telenews 20,30 Logg, film 21 - Fuorididididid, talk show sportivo 24 - Jeans, rotocalco 1,30 Super zap

STASERA AL CINEMA

Table listing cinema programs for the evening, including titles like 'Vento di passioni', 'Forrest Gump', 'L'Uomo ombra', and 'Quiz show'.

Accordature Pianoforti riparazioni restauri CERRATO PIANOFORTI VIA MONTE RAINERO, 39 - ASTI Tel. 0141/530.078 - Cell. 0337/240.482

LA STAMPA ogni sabato settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo. Includes logo and subscription information.



tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserito scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione

(su un personal computer dotato di letto-

re cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

LA STAMPA

- Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
 Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a L. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.° _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - via Marengo, 32 - 10126 Torino



10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al

 **NUMERO VERDE**
1678 - 02005

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



**È buono, freschissimo
e a casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI ■ BELLI" ■
3 magnifici premi per
la tua casa e per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (rifinita molto accurata!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli e cucine più un forchettone, tutti in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunet (il dolce squisito a base di latte e amaretti preparati secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito a raccogliere punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



con 10 punti la
**GIACCA
BICOLOR**



con 30 punti la
**SET
COLTELLI**



con 35 punti la
**TOSTIERA
SPIDYTOST**

Ha tempo fino al 30 settembre '95
per raccogliere i punti e vincere i premi
della promozione Mandriot.

M MANDRIOT [®] **YOGURT** così
buono
che ti
premia

Symbol

S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
La tua
discoteca

LA STAMPA

SPECIALE ASTI

Symbol

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
L'UNICO MARE
E
MARE - MARE
MARE

Venerdì 31 Marzo 1995 AT 1

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Trascorsi quasi cinque mesi dall'alluvione di novembre, è ora di bilanci

Dove regnava il fango è tornata una gran voglia di rialzar la testa

Specchio ai tempi nell'Astigiano

DESTINATI MARZO 95	
CONSTRUZIONE NUOVA SCUOLA AD ASTI	1
CONSTRUZIONE SCUOLA MATERNA PALESTRA A CASTELLO D'ANNOVE	1
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA DI CANELLI	1
ACQUISTO FURGONE ATTREZZATO PER VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI NIZZA	40 MILIONI
636 BORSE DI STUDIO PARI A	310 MILIONI
OLTRE CONTRIBUTI A FAMIGLIE PARI A	633 MILIONI
ASSOCIAZIONE ELSA, CANELLI	3 MILIONI
CASA RIPOSO ROCCHETTA TANARO	2 MILIONI
CENTRO ACCOGLIENZA CANELLI	2 MILIONI
COMUNE INCISA PER RIPRISTINO PALESTRA	10 MILIONI
ASILO BORGIO TANARO	2 MILIONI
LOGO CANELLI	2 MILIONI
COOPERATIVA RINASCITA	5 MILIONI
ASILO ANFOSSI	2 MILIONI
DIDATTICA ROCCHETTA	2 MILIONI
CARITAS	20 MILIONI
ASTI	20 MILIONI
FURGONE PER CIECHI ASTI	2 MILIONI
COMUNE DI VESIME	9 MILIONI
NIZZA	1,5 MILIONI
C.B. NIZZA	1,5 MILIONI
ARCICONFRATERNITA S.S. ITA'	6 MILIONI
ASS. DONATORI MIDOLLO, CANELLI	2 MILIONI
RIDAS, CANELLI	2 MILIONI
PEDRICE CANELLESE	2 MILIONI
VOLLEY, CANELLI	2 MILIONI
CANOA CLUB ASTI	2 MILIONI
AMIS "DLA CAMSON C.	2,515 MILIONI
OLF TENNIS	1,2 MILIONI
TOTALE	715 MILIA

* INCASSO SERATA AL SYMBOL ** DAL CIRCOLO TENNIS



Il fango si è seccato, la primavera allontana i ricordi tragici di quei giorni di novembre. Ma dimenticare si può. La ferita dell'alluvione è ancora troppo aperta.

Si può invece tentare un bilancio di quello che si è fatto. Questo speciale avremo potuto intitolare la. Raccontiamo dodici storie emblematiche.

Non era facile scegliere. In dramma quello che ha colpito il Piemonte sono migliaia le storie, le situazioni, i momenti che da soli varrebbero un racconto.

Queste piccole-grandi storie valgono per tutte. Sono il simbolo di chi ha deciso che, nonostante tutto, bisogna andare avanti. C'è l'industriale la aziende sulle del Tanaro vive da sempre in perfetta rapporto odio e amore con il fiume, sono il barista e il tabaccaio che hanno riaperto i loro negozi, così come l'orefice e il gelataio di Canelli.

Lo spazio è dedicato ai ristoratori: quelli del Lungotano, caparbi e orgogliosi del loro lavoro e tutti gli altri che hanno sgomberato i locali dal fango, con la stessa voglia di riaprire. E c'è anche chi, come il ristorante di Nizza, è ancora riuscito a riprendere in pieno l'attività, continua a lot-
tare.

Ci sono due tipografi che hanno strappato le loro macchine dalla melma con la volontà di ogni piccolo artigiano tornati a stampare. C'è l'ortolano che torna a seminare il gruppo musicale che dopo aver perso tutta la strumentazione fa una canzone dal titolo evocante «Ten duro, tieni duro, ovvero vietato mollare». Tutto ciò ed altro contengono queste dodici pagine «Speciale Asti».

Ed è stata anche l'occasione per redigere un primo bilancio di quel grande concreto sogno di solidarietà che la sottoscrizione a favore degli alluvionati promossa «La Stampa-Specchio dei tempi».

A lato troverete lo schema che indica come e dove stati distribuiti gli aiuti nell'Astigiano.

In questi mesi migliaia di persone hanno avuto da «Specchio dei tempi» un segno tangibile di solidarietà. E' ciò che volevano le centinaia di migliaia di lettori che hanno fatto giungere al giornale il loro contributo (oltre 23 miliardi alla sede

centrale).

La redazione Asti si è assunta in pieno il compito raccogliere e distribuire questi aiuti.

La tabella pubblicata qui a fianco testimonia del lavoro fatto. Alle cifre indicate vanno aggiunti i contributi distribuiti direttamente dagli inviati e le altre iniziative speciali che sono ancora in corso (acquisto di ambulanze e altre attrezzature). La solidarietà non si ferma. Ce lo chiede anche il sorriso sorridente di Sara, la cui storia leggerete qui a fianco. (s. mix.)



La piccola Sara Bussi ora ha 11 mesi, il suo volto e il suo vagito sono stati presi a simbolo della rinascita. In spot che la Regione diffonde in tv e alle radio

«E Sara vi dirà grazie» La speranza dal volto di bimba

La piccola Sara ancora lo sa, ma è diventata il «testimonia» una campagna pubblicitaria Regione Piemonte che ha lo scopo di tenere viva l'attenzione sull'alluvione e sulla solidarietà nei giorni del fango.

Sara Bussi è nata il 6 novembre nel reparto Maternità dell'ospedale di Nizza, dove la mamma Susanna Marmo era fortunatamente accompagnata dai vigili fuo-
co con un'ambulanza.

Oggi Sara ha quattro e mezzo ed è una bellissima bambina dal peso di sei chili: vive con i genitori padre Gianfranco è operaio alla Ferrero di Alba, nella campagna di Santo Stefano Belbo, sulla collina di regione Grato. «Per noi è una sorpresa quando ci hanno chiesto di filmare Sara - racconta Susanna Marmo - ma abbiamo accettato volentieri perché per lei sarà un bel ricordo da grande. La Regione ha affidato all'agenzia Futura di Torino il compito di inventare uno spot (televisivo e radiofonico) di forte presa sul pubblico.

«Non è stata facile - spiega Roberto Salvio all'ufficio stampa della giunta - perché si tratta di un messaggio istituzionale, non di normale campagna pubblicitaria. Occorreva evidenziare il dramma dell'alluvione, la volontà di ripresa e ringraziare tutti coloro che sono stati vicini al Piemonte».

La scelta è stata azzeccata:

sullo sfondo di e drammatiche richieste di aiuto, il volto di Sara e la sua dolcissima immagine è diventato un segnale di speranza per tutti i centri alluvionati. Tra alcuni giorni la campagna della Regione sarà ospitata anche dai giornali: il lungo messaggio accanito alla foto della bimba si con-

clude con queste frasi: «Molto resta ancora da fare, prima che Sara riesca a pronunciare il suo primo grazie».

Anche sono trascorsi quattro mesi dall'alluvione, per la famiglia Bussi i ricordi sono ancora ben presenti. «E' difficile dimenticare la paura di quella notte - ricorda la giovane mamma - Sara avrebbe dovuto nascere qualche giorno dopo, ma le doglie arrivate il sabato notte. Pensare che quel pome-
riggio ero andata a Canelli a far spesa. C'era già molta preoccupazione in giro e siamo tornati a casa, passando dalla strada di frazione Robinia. Ed aggiunge: «Verso le due abbiamo telefonato ai vigili di Santo Stefano e poi a quelli di Nizza». Un rapido consulto e decido di partire alla volta del Santo Spirito.

Arrivati a Canelli guardando strade impraticabili, i Bussi sono accolti da una autoambulanza che un lungo giro tre e. Solo al mattino dopo, mentre tutta Valle Belbo era alla luce, assistita dall'ostetrica Valeria Venara e dall'equipe dei medici Bianchi e Reale.

Il Nido di Nizza risuona del pianto di Sara e di altri due bambini: Maurizio Pinna di Canelli nato a mezzanotte e Mattia Vignale di Montaldo Scarampi, partorito alle 6 proprio mentre l'ergine del Lungo Belbo stava crollando. (s. ca.)

SOMMARIO

La rinviata del «navet-
in caffè
per ricominciare»
A PAGINA 3

Una canzone
per non mollare
l'ovasso che ha sconfitto
il Belbo
A PAGINA 5

I ristoratori
alla riscossa
A PAGINA 7

Due tipografie
che hanno ripreso
a stampare
A PAGINA 9

L'ortolano-calciatore
e il tabaccaio-boccista
Tornano i gelati
al moscato
A PAGINA 11

636 numeri di aiuti del ministero alluvionati

SCUOLE ELEMENTARI	LICEO VERCELLI	
1 CIRCOLO DIDATTICO CORSO DANTE	ARTOMI (PERITI)	18
2 CIRCOLO CAGNI	GIOBERT (RAGIONIERI, GEOMETRI)	22
3 CIRCOLO CSI	CASTIGLIANO (INDUSTRIA E ARTIGIANATO)	32
4 CIRCOLO (PARINI CAVOUR BAUSANO)	ISTITUTO	16
5 CIRCOLO XXV APRILE	ISTITUTO D'ARTE	10
8 CIRCOLO (PASCOLO A. FRANK PILONE)	MAGISTRALE MONTI	8
MAZZARELLO	ISTITUTO PER IL COMMERCIO SELLA	14
PAVESE (ELEM. MEDIA)	IAL (IST. ADDESTRAMENTO LAVORATORI)	12
MARIA AUSILIATRICE (ELEM.)	MANZONI (RAG/GEOM/MAGISTRALI)	1
CANELLI (GIULIANI, BUSSINELLI)	MARELLO (RAGIONIERI/SCIENTIFICO)	9
MOTTA DI COSTIGLIONE	GAUSS (ODONTOTECNICI)	3
ROCCHETTA TANARO	SAN GIUSEPPE (MAGISTRALI)	2
SCUOLE MEDIE	PURIFICAZIONE (MEDIE E MAGISTRALI)	10
BROFFERIO	ISTITUTO NOBEL (CORSI DI RECUPERO)	1
GATTI	LICEO LINGUISTICO FOSCOLO	11
GOLTIERI	SCUOLA ALBERGHIERA AGLIANO	1
JONA	SCIENTIFICO GALILEI NIZZA	1
LEONARDO DA VINCI	MAGISTRALI N. S. GRAZIE	16
MARTINI DELLA LIBERTÀ	ARTOMI CANELLI	5
GANCIA DI CANELLI	LABOR CASALE	1
MEDIA DI INCISA SCAPACCINO	TOTALE	10
SUPERIORI		
LICEO CLASSICO ALPIERI		

DOPO L'EMERGENZA, LA RICOSTRUZIONE

Per le famiglie alluvionate Ebrille Casa in collaborazione con alcune tra le più prestigiose aziende d'arredo contemporaneo propone condizioni d'acquisto estremamente convenienti.



arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Sconti reali fino al **30%** sul prezzo di listino, Iva - trasporto e montaggio inclusi, condizioni valide fino al 31/5/95 riservate esclusivamente a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali.

MisuraEmme

FEG

minotti cucine

CINOVA

Disegno.Due

Demar

INTERFLEX

FIAM

proscpio

SOLANGE

MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE
LA FORTUNA E LA SERENITA'
E CIO' CHE PIU' CONTA
NELLA VITA.



TU VUOI..... IO POSSO!

ASTI
■ (0141) 211885
LUNEDI' E MARTEDI'

CARMAGNOLA
■ (011) 9711765
MERCOLEDI' E SABATO POM.

Luigi Fava ha riaperto nonostante tre miliardi e mezzo di danni

«Quel "navet" mi ha dato la forza di ricominciare»

HA resistito a quella tragica notte restando saldamente legato al pilastro del vecchio impianto in cemento, costruito a due passi dal fiume, vedendo l'acqua correre a 70 chilometri orari e inghiottire auto, tronchi, detriti.

È un «navet» di ferro usato un tempo per le estrazioni di sabbia e ghiaia dal fiume. Affusolata e pesante, la tipica barca dei pescatori astigiani sta lì ancora adesso. Luigi Fava, titolare dell'azienda omonima fondata negli Anni Trenta dai nonni, la guarda con rispetto. Sono tre anni che è qua e s'è mossa - dice - tutto, invece, se n'è andato chissà dove.

Negli uffici sulla grande area «Fava» Scarzella di corso Savona, dietro la ferrovia per Alba, l'acqua ha raggiunto il soffitto. Al posto delle scrivanie, mai più ritrovate, le ruspe hanno dovuto portar via tronchi d'albero. «L'onda è arrivata da dietro, dalla collina: nei capanni avevamo terra e fango, altro che acqua - dice Luigi Fava, 54 anni - siamo rimersi grazie agli alpini e ai volontari: mi sono scritto il loro nome su un foglio, per ricordo». Chi allora ha visto, racconta di un «navet» di nota e di una nebbiolina leggera e ingannevole che spezzava il respiro.

Ora, invece, negli uffici rimessi a nuovo le scarpe dei clienti lasciano impronte di polvere sui pavimenti bianchi. Piastrelle, moquette, legni e formelle sono tornati al loro posto: qualche squarcio apertosi quella notte c'è ancora, il motore dell'azienda è tornato a girare. «Vero che non si sente neanche il cattivo odore lasciato dall'umidità?» chiede Franca



Luigi Fava accanto ad un «navet», tipica imbarcazione usata un tempo sul Tanaro

lioni di perdite. «Se non avessi avuto i soldi in banca, sarei stato un delinquente a riaprire - dice Fava - L'ho fatto anche per i miei figli Fabrizio, Simona, Massimo, che lavorano tutti in azienda. Lo Stato, se c'è, non si vede».

Da oltre trent'anni l'imprenditore astigiano lavora sull'area lungo il Tanaro. Ricorda un'altra alluvione che coinvolse lo stabilimento: «Quella del Borbone, nel 1948: ci presi in pieno. Ma quest'ultima è stata molto più terribile. Pensavo alla solita pioggia e invece è stata la fine. Il fiume non c'entra, è l'uomo che ha sbagliato tutto».

Dallo spiazzo dello stabilimento adesso si vede scorrere un fiume tranquillo. I pescatori hanno rimesso in acqua i «navet» accarezzati dal sole. Sulla sponda su cui si affaccia l'azienda c'è una ruspa ferma vicino a un lunghissimo tracciato di terra smossa. «Il mezzo è fermo da alcuni giorni, gli operai della ditta mi hanno raccontato che non sanno cosa fare perché nessuno glielo ha ancora spiegato - dice Fava - dicono che tutta la terra dovrà andare in discarica perché considerata inquinata. Vogliamo provare a calcolare quanto ci costerà? Occhio e croce non meno di un miliardo».

«Io voglio bene al fiume, sono cresciuto qui - aggiunge l'imprenditore - alla fine dell'avver dovuto rimettere in sesto l'azienda si aggiunge adesso la preoccupazione per il Tanaro. Non si sta facendo assolutamente nulla di buono per lui. La gestione è pessima, la pulizia dell'alveo e delle sponde mi sembra inesistente. C'è veramente da male - soltanto a vederlo».

Occhetti, moglie di Fava.

Lui racconta che il 21 novembre consegnavamo già il materiale ai clienti. Riaprire ha voluto dire scollarsi di dosso l'angoscia, ma anche scoprire cose spiacevoli. «Gran parte della contabilità è andata persa, non eravamo più in grado di ricostruire le pratiche - dice l'imprenditore - qualche cliente è venuto a saldare il conto: tantissimi altri hanno speculato sul nostro dramma. Telefonavano con scuse vergognose: «Abbiamo perso la fattura, si potrebbe fare la fotocopia?». Detto a noi, al sottoscritto in persona, mentre stavamo cercando di uscire dal fango. Tutto ciò mi ha incattivito. Più tardi la perizia sui danni a capannoni, uffici e area espositiva: 3 miliardi e 600 mi-

lioni di perdite. «Se non avessi avuto i soldi in banca, sarei stato un delinquente a riaprire - dice Fava - L'ho fatto anche per i miei figli Fabrizio, Simona, Massimo, che lavorano tutti in azienda. Lo Stato, se c'è, non si vede».



Corrado Carazza, 61 anni, e Roselda Vespa, titolare del bar «Luigi», tra i primi a riaprire in corso Savona

Un caffè al bar Luigi

Ricordando «L'albero fiorito»

IL segno dell'acqua ingiallita ancora i muri: la tappezzeria la metteranno un giorno, quando avranno tempo e denaro. «L'importante è aver riaperto», dicono insieme, marito e moglie, dietro al grande bancone del bar «Luigi» di corso Savona.

Corrado Carazza, 61 anni, e Roselda Vespa, 59, sono stati tra i primi a riavviare l'attività dopo l'alluvione. «Una settimana dopo - racconta Carazza - eravamo già qui. In corso Savona c'era ancora il fango e dappertutto vedevi tristezza. Case chiuse, negozi che non esistevano più. Passavano i volontari con i badili in mano. Noi ci siamo detti: non possiamo lasciarli senza caffè».

«Non c'era luce, né gas - ricorda la moglie Roselda - il bancone era ancora rovesciato, il traverso al locale, così

come l'aveva lasciato la piena. Abbiamo preso un fornellino ed una caffettiera e si è ricominciato. Tutt'intorno era come se fosse passata la guerra».

Il bar «Luigi» ha passato un'annata celebrata. Fino alla fine degli Anni Quaranta funzionava nel locale la trattoria dell'«Albero fiorito», punto di ritrovo per gli anziani del borgo, pescatori e «grigiu» (sabbiaatori). Qui venivano a «piangere» i giovani di Trincere dopo i funerali: si beveva vino dentro a grandi bicchieri col manico e si cantava. Un modo per sgorizzzare la paura della morte e forse anche solo il pretesto per fare gruppo.

Anche adesso Corrado Carazza (Luigi il secondo nome) serve barba e dice agli avventori con tutta da lavoro addosso: «Senti un po' se è buona». Sceglie le bottiglie

con cura e le tratta come fossero oro. «Qui sotto le cantine erano piene di fango - dice - non so quanta roba ho perso: anche le bottiglie da collezione del 1961 e quelle del '64, quando è nato il figlio. Tutto da buttare. Finora dallo Stato ho visto 375 mila lire, come privato. I soldi per il bar chissà mai se arriveranno».

La signora Roselda è una donna energica: imprime al ritmo lento del locale la spinta giusta. «Apprendo dopo una settimana - spiega - abbiamo voluto dare un segnale di vita in un borgo che sembrava morto. Qualche cliente veniva e ci dice: «Andate avanti, ci saremo sempre». Quando ci penso, mi viene da piangere - adesso. Abbiamo riaperto e loro sono tornati. Così com'era prima, è adesso».

[L. A.]



AD OGNI ARTIGIANO UNA RISPOSTA CONCRETA

COOPERATIVA ARTIGIANA di GARANZIA di Asti e Provincia

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI ASTI E PROVINCIA

Capitale sociale L. 1.000.000.000
N. Soci 1721
Garanzie prestate per L. 12.000.000.000

Per informazioni rivolgersi a:

Associazione Artigiani della Provincia di Asti

Confartigianato

P.zza Cattedrale 2 - tel. 596.211 (r.a.)
Fax 0141/596.299



Finanziamenti agevolati di esercizio da 1 a 50 milioni

Convenzioni con i principali istituti di credito operanti nella provincia

Consulenza e gestione dei principali strumenti di credito artigiano agevolato

Artigian leasing per l'acquisto di beni strumentali nuovi ed usati

Servizi convenzionati per il recupero e la gestione dei crediti

Consulenza e realizzazioni di progetti per l'accesso ai contributi Italia - CEE

Consulenze dirette presso le aziende

Casa, dolce casa.



Se vi state già mangiando con gli occhi
la casa che vorreste comperare,
oggi ve la offriamo su un piatto d'argento.

Grazie a Sanpaolo Domus,
una linea di mutui facili, veloci, e molto economici.

**SANPAOLO
DOMUS**

La vostra casa,
servita su un piatto d'argento.

Con le
nuovissime
garanzie
assicurative!

Domus lo trovate presso le Filiali Sanpaolo di Asti:
C.so Dante, 2 - C.so Torino, 81 - V.le Vittoria, 15 - C.so Savona, 160.

E a: Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Incisa Scapaccino, Mombercelli,
Moncalvo, Montafia, Montegrosso, Nizza Monferrato, San Damiano, Valfenera, Villafranca D'Asti e Villanova D'Asti.

Presso le Filiali Sanpaolo sono comunque a disposizione i Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Il complesso rock astigiano ha perso 200 milioni di strumenti

Farinei d'la brigna: «Ten dur» è il motto per ricominciare

Il loro motto è in una delle loro canzoni: «Ten dur», cioè tieni duro. E così i «Farinei d'la brigna» si rimboccano le maniche e hanno ricominciato da capo. Il gruppo è formato da Fabrizio Rizzolo, Linus Binello e Luca Frassetto (Joseph Baronio ha lasciato la formazione rimanendo collaboratore).

«L'alluvione ci ha distrutto in una notte il lavoro di 16 anni», racconta Linus Binello: «non solo abbiamo perso la sala prove e gli strumenti, ma anche i nostri archivi, i nastri, le nostre basi musicali, tanto che siamo costretti a esibirci sempre completamente dal vivo».

I «Farinei», giunti al loro terzo cd (distribuito a livello nazionale dalla Ricordi), dalla scorsa primavera si trasferirono nel complesso dell'ex mulino di Isola. Lì, oltre all'oblazione di Rizzolo, i musicisti allestirono una sala prove di tutto rispetto: una dotazione di strumenti professionali. Mixer, chitarra, amplificatori, computer, batterie, microfoni, tutto è finito sotto l'acqua. «Abbiamo cercato di salvare qualcosa, ma non siamo riusciti. Ora, ci ritroviamo con alcuni elementi che ancora funzionano ma solo in parte. Abbiamo salvato qualcosa, ma la parte più importante delle attrezzature è inservibile».

Fatti i calcoli, un danno di circa 200 milioni. «Erano tutti strumenti - specifica Binello - che avevamo comprato un po' alla volta, negli anni, facendo anche qualche sacrificio».

Nonostante i danni, i «Farinei» hanno deciso di abbandonare l'attività. «Anche se liberi professionisti - ricorda Binello - non abbiamo



Il complesso rock dei «Farinei d'la brigna». Il loro studio è nell'ex mulino di Isola

neppure diritto ad un'agevolazione». Facendosi prestare strumenti dagli amici, i «Farinei» hanno ripreso a fare certi. Ne hanno tenuti anche alcuni per beneficenza, a favore degli alluvionati (al Politeama con Faletti e in altri posti). Poi hanno lentamente ripreso la loro attività, presentando il loro album «Porti s'figa», a Sanremo durante il festival, con il tautore Franco Fasano.

«Dobbiamo molto agli amici - ricorda Rizzolo - ci hanno incoraggiati, tutti ci hanno detto di non mollare. Anche Giorgio Faletti è venuto a trovarci subi-

to dopo il disastro. Ora stiamo mettendo a punto il calendario per l'estate».

Ricominciare non è facile. Comunque i «Farinei» offrono il loro spettacolo, con 8 musicisti, a prezzi ridotti (giusto per andare avanti) dicono e fino ad aprile si possono prenotare date con le tariffe promozionali.

«Non siamo d'accordo con chi preferisce piangere sui guai - riprende Rizzolo - Noi stavamo per smettere, ma siamo ricordati che avevamo scritto canzoni che s'intitola «Ten dur». E l'alluvione? «Acqua passata», sorride. [c. f. c.]

La «Brofferio»

«E torneremo presto in scena»

ANCHE la compagnia teatrale «Angelo Brofferio» è stata danneggiata dall'alluvione. Il gruppo ha il magazzino delle attrezzature e delle scenografie nel complesso dell'ex mulino di Isola. «Siamo stati abbastanza fortunati - ricorda Rino Fassio - degli animatori della compagnia - perché avevamo le scenografie dell'ultimo spettacolo «Toiu» caricate sul camion e l'acqua non le ha raggiunte».

«E' andata molto peggio - prosegue - con il materiale che era appoggiato sul pavimento del magazzino. Il danno è stato notevole, sott'acqua sono finite apparecchiature piuttosto costose, come il registratore a nastro a 8 piste che serviva per le basi, una dozzina di fari (costano dalle 300 alle 400 mila lire l'uno), due banchi mixer e lampade varie. Si sono salvate solo le casse e un amplificatore. Le altre scenografie hanno avuto pochi danni e siamo riusciti a rimetterle in sesto».

Nonostante tutto la «Brofferio» non si è fermata. Nonostante i danni è portata in scena «Toiu» poche settimane dopo l'alluvione e sta preparando il cartellone estivo. «Con calma - spiega Fassio - vedremo di ricominciare ciò che abbiamo perso. Siamo sicuri di farcela, mantenendo il nostro impegno di fare spettacoli per beneficenza». [c. f. c.]



L'orefice canellese Franco Zavattaro mostra alcune delle sue creazioni. Anche il laboratorio ha ripreso a lavorare

«Quella notte col Belbo»

E gli ori di Zavattaro rinascono

Negli occhi di Franco Zavattaro scorrono ancora le immagini di quella notte terribile. Cinquantasei anni, savonese, Zavattaro vive a Caneli dal '62, quando arrivò come agente di vendite di una grande azienda vetraria.

Nel cuore aveva la passione, forte, per i gioielli. Cinque anni fa la scelta di aprire un laboratorio orafa, nella centralissima piazza Cavour, comincia a creare gioielli originali fatti di metallo e pietre preziose, ma anche di vetro e cristallo.

L'alluvione è come una mazza. Sabato 5 novembre '94 Zavattaro è nel suo negozio. In città c'è la paura del Belbo, ma lui rimane, per salvare il salvabile. Intorno alle 21 il fiume rompe gli argini. L'orafa vede, impotente, l'acqua salire. Ricorda,

«Quando mi si sono riempiti gli stivali una strana calma s'è impadronita di me». L'acqua però cresce. Zavattaro, solo nel laboratorio, forse non si rende ancora conto di vivere dal di dentro una delle più gravi tragedie della storia di Caneli. Vede piena infrangersi contro la vetrata artistica che segna l'entrata del suo negozio e la guarda affascinato resistere, come per incanto. Assiste impietrito alla distruzione del laboratorio. Oggi racconta quegli attimi. «Fuori c'era un buio irreale. Si sentivano solo le sirene degli antifurto».

Solo mezzanotte dal suo negozio. Trova rifugio nella vicina abitazione di Antonella Ragazzo, titolare negozio di abbigliamento adiacente. «Ho avuto abiti asciutti, un letto caldo e perfino un piatto ra-

violi» ricorda sorridendo. Lo choc però arriva mattina domenica: «Quel giorno ho visto l'inferno. Caneli in ginocchio. La gente che vagava tra i cumuli di fango e detriti come in trancia».

Arrivano i primi. Zavattaro, il figlio Andrea e il Pier Luigi Vassallo sgomberano il laboratorio. «Mentre gli altri spalavano fango io li ad asciugare i miei disegni, i miei libri e piangevo. Tutta la mia vita il Belbo se l'era portata».

Ora Zavattaro ha trovato la forza di creare ancora gioielli speciali l'8 marzo ha consegnato all'associazione «Donne del vino» una spilla che riproduce il marchio, in oro e pasta vitrea. «Non abbiamo perso voglia di lavorare e di credere in Caneli, la mia seconda patria». [fl. 1.]



...di nuovo
e sempre
il ristorante
degli astigiani

LUNGOTANARO, 12 - ASTI

Prenotate telefonando allo 0141/592.513

MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

mo
NUMERO VERDE
1678 / 05046



TV COLOR SONY
25" TELEVIDEO
L. 999.000



TELEFONO
CELLULARE SONY
L. 529.000



TELEFONO
CELLULARE NOKIA
L. 639.000

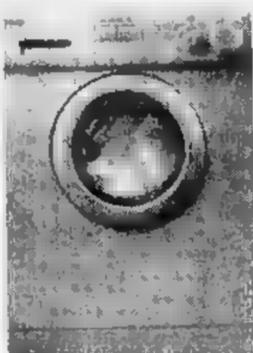
RATEAZIONI A TASSO ZERO



TELECAMERA SONY
L. 990.000



AUTORADIO SONY
MOD. XRC 210
L. 369.000



LAVATRICE CANDY
VASCA INOX
L. 499.000

**PAGHI A RATE
SENZA ANTICIPO
ED ALLO STESSO PREZZO
COME SE PAGASSI
IN CONTANTI**

DISTRIBUIAMO LE MIGLIORI MARCHE:

**SONY • PIONEER • PANASONIC • TECHNICS • KENWOOD • PHILIPS
NOKIA • GRUNDIG • SHARP • REX • INDESIT
ELECTROLUX • IGNIS • CANDY**

Roberto Ollino è deciso: a Pasqua, aperta anche la grande sala da 180 posti

«Il Moro» dei gitani non molla

Rivivono i ristoranti lungo il Tanaro

La determinazione dei gitani algerini che, all'inizio del secolo, fondarono il «Moro» deve aver contaminato, attraverso chissà quali canali, la famiglia astigiana degli Ollino.

Giovanni, oggi 72 anni, nel 1963 acquistò quella che ora semplicemente una baracca lungo il Tanaro in cui cucinava pesce d'estate e trasformò in ristorante. L'originario porticato divenne una sala con 180 posti a sedere. Non mancò mai al tavolo, nei decenni successivi, un cardinale di Genova amante del prelibato anguilla e carpione.

Con lo coraggio il figlio Ollino, Roberto, 37 anni, ha deciso nel dicembre 1994 che quel locale, sventrato dall'alluvione, sarebbe rinato nonostante tutto. «Mio padre l'ha sempre saputo che ricominciato, fin dal giorno dopo l'inondazione - dice Roberto Ollino -, io l'ho capito grazie a mio figlio Stefano, e mezzo. In eravamo disperati, lo scempio che l'alluvione aveva fatto anche al locale è indescrivibile. Facevo fatica a pensare al domani. A un certo punto Stefano mi ha domandato: «Papà, quando mi ricostruisci il Moro?». Io ho risposto: «Da domani!». E così è stato. Grazie a lui ho trovato la forza ricominciare».

Lo dice asciugandosi una lacrima, i primi clienti della si dispongono i tavoli, primo pranzo lo abbiamo servito a Natale - ricorda - con mie Patrizia sempre in cucina. Erano in tanti. C'è stato chi mi ha stretto la mano a mi ha detto: «Grazie per aver risaperto». È stato il momento più bello della giornata».

Al «Moro», per ora, si mangia nelle salette rinnovate dalle pareti più antiche locale. Il salone

da 180 posti è ancora chiuso: «Non ci vorrà molto, aprirò a Pasqua: per seconda volta in due anni rinnoveremo il locale - indica Ollino -, lo che economicamente è stata scelta sbagliata riavviare il «Moro»: i danni superano il miliardo. Dò ragione a chi definisce temerario. Per l'effetto che ho verso questo luogo, però, è stata una decisione giusta: in tutti questi anni abbiamo sempre combattuto sul Lungotano, volevo vincere anche questa battaglia».

Roberto Ollino è cresciuto tra i tavoli del «Moro», respirando l'aria del fiume. «bambino - confessa - ho imparato a nuotare in Tanaro: l'acqua così pulita che lo bevevamo a piuma mani. A 19 anni, dopo il militare, ho deciso che questo sarebbe il mio mestiere. I miei avrebbero voluto qualcosa di più sicuro: io ho scelto di radicarmi qui. Il «Moro» non sarebbe lo stesso ristorante se ci fosse il Tanaro: è nato e vive, nonostante tutto, grazie a lui».

Di notte il fiume è una macchia scura e silenziosa del giardino del «Moro» si fatica a immaginare. Quest'estate sotto il fresco dei tigli, le acacie, gli ipocastani e gli olmi torneranno a servire i piatti della cucina piemontese e anche i pesci del Tanaro, rubati fiume molto più a monte, dove la acqua pulita.

la merende sulle rive del Tanaro le ricordo come se fosse oggi, erano magiche - ricorda Ollino -, si respirava una bella atmosfera, ho ricordi intensissimi. La mia vita l'ho passata qui, per mio figlio un giorno vorrei proprio assistere qualcosa di diverso». Però intanto anche Stefano corre e tra i tavoli del «Moro».

TAVOLE INLANDITE

Gener, Beato e Rosalba alla riscossa

Anche il «Gener Neuv», l'altro ristorante situato al Lungotano, tentando archiviare il doloroso ricordo dell'alluvione. Piero Passi, titolare del locale, pochi giorni dopo l'inondazione confessò al cronista: «Aprì in fretta, anche se non l'ho detto alla cuoca: mia moglie». Ha mantenuto la promessa: i clienti tornati, sfilando dinanzi alla grande immagine, all'ingresso ristorante, che ritrae un gruppo di lavandaie, pescatori e bambini, sul greto del fiume, primi Anni Venti. A dicembre ha riaperto anche il «Beato Angelico» via Comentina (traversa «Cavour»), gravemente danneggiato dall'inondazione. Titolari, cuochi e

camerieri cercano di prenderla con filosofia e si fanno fotografare «Sette» indicando con la mano il livello dell'acqua. Anche la «mitica» signora Rosalba, titolare della trattoria «Dal mercato» di corso Einaudi, ha ritrovato il sorriso. «I miei clienti sono meravigliosi, li ho ritrovati tutti», dice commossa. Ai tavoli del locale ricomparsi anche gli anziani pescatori del Tanaro: dinanzi a un bicchiere di vino raccontano avventure che sembrano leggende. Qualcuno di loro si sente tradito dal fiume o nega in modo deciso, sollevando la in aria, che a il disastro sia stato il Tanaro. «È colpa del Borbone», dice, e sa di mentire. [L. N.]



Roberto Ollino nel locale rinnovato. L'acqua lo aveva completamente devastato



Armando Lusso, in quei giorni tragici

Un bar dove c'era il ristorante Savona

Ma Armando Lusso promette: «Riapriremo il salone»

Lo storico ristorante Savona di Nizza Monferrato è diventato un bar: piegato due alluvioni Armando Lusso ha risaperto, in sua piemontese tipica per ora è solo ricordo. Con la volontà e della moglie Rosalba ha ripristinato una parte del locale anche se del salone c'è più traccia. «Forse in futuro, se avremo i soldi per le attrezzature» commenta amaro il ristoratore.

Lusso parla con ragione di due alluvioni, perché il Savona non è stato colpito soltanto il 5 novembre scorso, ma già nel settembre del '93, ebbe la sua parte di danno, in un'e-

sondazione del Balbo che non raccolse gli stessi onori della cronaca, pur lasciando dietro di sé la stessa desolazione. «Mai preso nulla - afferma Lusso - né per il '93, né tantomeno per il '94».

È questa l'amarezza principale del ristoratore che attacca polemico Stato e Comune: «Della legge dei finanziamenti promessi 3% l'ombra - spiega - e nemmeno è stata accolta la mia domanda come privato in municipio. Infatti, se è vero che il piano terreno ospita il ristorante, i muri sono miei ho anche avuto danni come semplice cittadino». Ed aggiunge con tono de-

cisamente polemico: «Altri a poca distanza ma, con laboratorio a piano terra, l'anticipo del trenta per cento l'hanno preso».

Una storia di rabbia comune a tanti commercianti. Senza contare che alcuni particolari che sanno di beffa. Lusso parla ad esempio di una bolletta dell'Enel, relativa al periodo dell'alluvione, dell'incredibile somma di 8 milioni ed mila lire.

Ma la famiglia Lusso non demorde: dopo aver sgomberato il fango, con lavori in economia, improvvisandosi falegname, elettricista idraulico, il cinquantatreenne Ar-

mando ha ristrutturato locale. «Finché potrò andrò avanti» - afferma battagliero, mostrando con orgoglio il lavoro fatto. «Ricorda quella notte del 5 novembre, quando per colpa di sfortuna, oltre danni dell'acqua, nell'ingresso del locale divampò anche un incendio, forse per un corto circuito».

«Ci stavamo preparando per la Fiera San Carlo - rammenta - ma evidentemente il patrono di Nizza non ci ha aiutato. Oltre ai danni del locale ne sono andati in fumo i milioni investiti tartuffi, pronti da servire ai clienti». [a. ce.]



deorsofa
EDILIZIA CHE ARREDA

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO - CAMINETTI -
MARMI E GRANITI PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO - REALIZZAZIONE TOP PER CUCINE E BAGNI
VILLAFRANCA D'ASTI - S.S. 10 N. 10 - TEL. 0141/943060



SNELLING - LINE® E' DIMAGRIRE

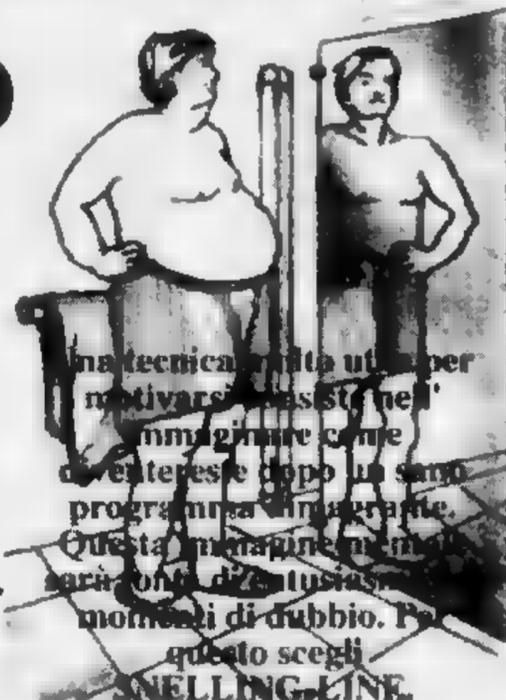


7 Kg. in 2 settimane fantastico

Le tante tecniche dimagranti anticellulitiche
è un risultato possibile quello che si vede nel
disegno? Le tante tecniche anticellulite
promettono molto ma mantengono solo in
parte. La miglior cura è come sempre
SNELLING-LINE. Per ritornare in forma e
finalmente... piacerli.



Senza fame,
senza pillole,
senza ginnastica,
senza diete
■ in perfetta salute,
con personale specializzato
che ti segue individualmente.
Avrai risultati garantiti.



una tecnica molto utile per
motivarsi. Assiste nell'
immaginare come
diventerete dopo un sano
programma dimagrante.
Questa immagine mentale
sarà una delle più
momenti di dubbio. Per
questo scegli
SNELLING-LINE.

SNELLING - LINE®

PER RITROVARE IN FRETTA LA LINEA DESIDERATA, DISINTOSSICARSI DALLE
PIGRIZIE INVERNALI O CONCEDERSI UN PIACEVOLE RELAX. UNA MANIERA
INTELLIGENTE PER PREPARSI AI PRIMI SPOGLIARELLI AL SOLE.

SNELLING - LINE®

La risposta vincente al tuo problema.

P.S. Troverai anche, ESTETICA: Cerette - Pulizia viso - Manicure - Pedicure - Depilazione definitiva
Massaggi antistress - Saune - Bagno turco - Idromassaggio.
ABBRONZATURA Viso e corpo ■ TATUAGGI

ASTI - Via Dei Varroni, 6 - Tel. (0141) 34.560

Salvatore Bertazzoli ha rimesso in piedi la «Vinassa»

«Nato sotto il segno del Toro potevo lasciare la tipografia?»

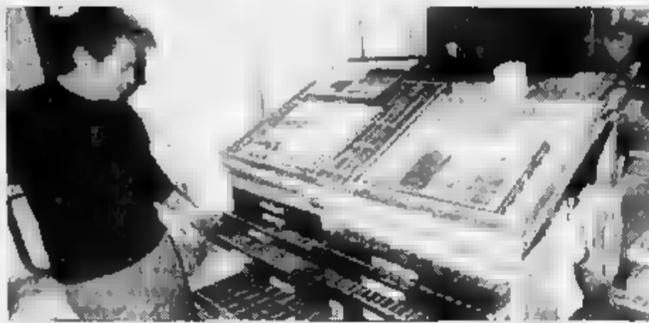
SALVATORE Bertazzoli ha 52 anni e tre figli. È litore della tipografia Vinassa, in corso Matteotti, una delle zone più colpite dall'alluvione. La tipografia si trova nel seminterrato, mentre a livello della strada, collegata con cinque scalini, c'è il negozio di cartoleria.

Un'azienda esudata, messa insieme con grandi sacrifici. Quando l'ha rilevata, nel '74, la tipografia era in corso Alfieri, a cinquanta metri dal bar Cocchi e dieci anni dopo ha traslocato.

Bertazzoli è un uomo innamorato del proprio lavoro, che definisce «creativo, per via che devo metterci del mio». Ricorda il giorno in cui entrò in una tipografia, come lavorante, per la prima volta: «Era il 12 febbraio 1957, avevo 14 anni. Andai a lavorare da Chiuminatti, decano degli stampatori astigiani, in piazza Catenas».

Il discorso sulla sua esperienza lavorativa conduce alla tragedia dell'alluvione, il coronamento di una vicenda, la sua, che a dispetto del destino vuole caparbiamente continuare: «Sono riuscito a entrare nel negozio alle 12,25 di quella maledetta domenica. C'era fango, ma l'acqua si ritirata. Mi sono affacciato sulla tipografia, ma non si poteva andare, ce n'era ancora un metro. Mi sono detto: adesso potrei anche spararmi. Si era salvato soltanto il poster del "Toro", versione '74-'75, campione d'Italia, perché era inchiodato a tre metri dal suolo. Il giorno dopo l'acqua era defluita anche dalla tipografia, lasciando danni per 550 milioni di lire».

Salvatore Bertazzoli comincia a sparlare. Con lui sono i figli più grandi, Francesca



Salvatore Bertazzoli nella tipografia in corso Matteotti invasa dal fango ha avuto danni notevolissimi ma ha potuto riprendere l'attività grazie ai contributi di amici e organizzazioni solidariste



Emanuele. Più tardi arriva gente, aiutano: tanti ragazzi, un gruppo che parlava romagnolo. «In quell'epoca molti mi hanno aiutato. A cominciare da "Specchio dei tempi", dagli amici, dai conoscenti, da qualche collega: chi somme denaro, chi togliendo fango».

La testimonianza di solidarietà hanno dato coraggio a Bertazzoli: «In caso di bisogno ho scoperto che non si è proprio soli. Ho deciso di continuare per i miei figli, per sfidare il destino e per una forma di rispetto per la vita. E poi lo sono del Toro, non solo nel calcio, ma anche come segno zodiacale».

La tipografia è stata chiusa per oltre tre mesi e adesso ha ricominciato a lavorare, anche i macchinari e le attrezzature sono state ancora tutte rimpiazzate. «Una delle cose che mi hanno commosso è che i clienti mi sono stati fedeli, hanno aspettato, non m'hanno tolto il lavoro». Anche questa è solidarietà, aiuta a non solo moralmente.



Giovanni Mondo, 41 anni il tipografo artigiano titolare della «Mondograf» è tornato a lavorare

Un calendario per dire grazie

Anche a Cerro Tanaro si torna a stampare

AIUTI e solidarietà sono stati per noi forza e speranza per ricominciare: è il messaggio stampato sul calendario della tipografia «Mondograf» di Cerro Tanaro, in via Palazzolo, per celebrare la riapertura di questo laboratorio, distrutto dall'alluvione del 5 e 6 novembre scorso.

Il calendario è stato distribuito agli abitanti di Cerro e ai clienti della tipografia. «L'acqua, qui da noi, ha sfiorato i due metri d'altezza. Incredibile», dice Giovanni Mondo, 41 anni, titolare della «Mondograf», una piccola tipografia di paese, nella quale lavora la moglie Ernestina. Ricorda:

«Nel pomeriggio l'acqua, in casa nostra, superò i 60 centimetri. A novembre è qualcosa di strano».

Giovanni Mondo abita a Cerro Tanaro, in viale del Lavoro. La moglie ed il figlio Pierpaolo che frequenta l'istituto Artom. «Quella notte - ricorda - mio padre, che abita a Cerro, vicino alla tipografia, mi telefonò, dicendo che il Tanaro stava crescendo. Poco dopo l'una, Giovanni Mondo era già a casa: «Abbiamo sollevato il materiale da terra, i tavoli, pensando di aver fatto un buon lavoro. Invece, alle tre, l'acqua aveva raggiunto il metro e mezzo e ha continuato a salire, fino alle sei del mattino. Una trage-

dia». Per tutti, sono stati giorni di fango e dolore.

Ma la voglia di tornare a lavorare è mancata. La tipografia ha riaperto i battenti a gennaio: ora lavora all'80% delle possibilità. «Abbiamo avuto più di duecento milioni di danni. Pensavo di non riuscire più a risollevarmi. Poi, la solidarietà di parenti ed amici mi ha ridato forza. Soltanto lo Stato continua a essere assente», aggiunge il tipografo.

Nel dopo-alluvione, Giovanni Mondo, i familiari, lo zio Umberto Pittarello di Annone ed il cugino Pietro Testa di Asti, hanno smontato pezzo per pezzo le macchine della tipografia

ed hanno pulito dal fango migliaia di caratteri. «Certi pezzi sono irrecuperabili. Le macchine funzionano, ma non al meglio, perché il fango ha lasciato il segno. Poco alla volta dovrò sostituire l'attrezzatura. Potrò farlo quando arriveranno i finanziamenti dello Stato», dice Mondo.

«Sono passati quasi cinque mesi e tutto tace. I fornitori non aspettano i pagamenti delle riparazioni. Dobbiamo anche aggiungere l'iva al 19%. Insomma, ci fanno pagare le tasse anche sulla disgrazia», si sfoga l'artigiano. E conclude con aria malinconica: «La volontà di andare avanti c'è. L'importante è averne la possibilità». (bru. m.)



ABBIGLIAMENTO

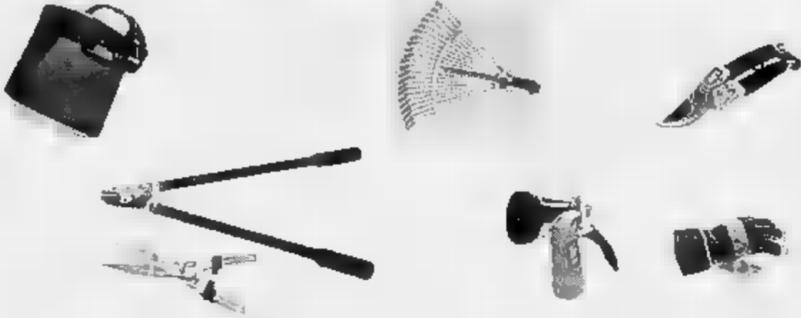
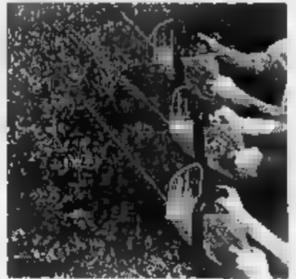
ASTI - VIA CAVOUR 102



FERRAMENTA - UTENSILERIA
BRICOLAGE

BMR S.N.C.

NUOVA SEDE: VIGLIANO D'ASTI - S.S. MARE 2/B
TEL. 951729 - FAX 951730
PUNTO VENDITA: P.ZZA STATUTO, 23 - ASTI
TEL. 531.138



Seat Ibiza. La gamma delle emozioni.

DA L. 14.900.000*

Desiderio, passione, soddisfazione. Le emozioni più belle sono tutte nella tecnologia tedesca di Seat Ibiza. In una gamma completa da 1.000 a 1.900 cm³, benzina, diesel e turbodiesel. Fino alla potenza della nuova Ibiza GTD 16 valvole. Per sicurezza, confort e prestazioni, Seat Ibiza è sempre una grande emozione. E alla sua guida ci senti tu.



Versione	Prezzo base	Costi di gestione	Tassa di possesso	Prezzo totale
1.000	14.900	1.250	1.250	17.400
1.100	15.900	1.350	1.350	18.600
1.300	17.900	1.500	1.500	20.900
1.600	19.900	1.700	1.700	23.300
1.800	21.900	1.900	1.900	25.700
1.900	23.900	2.100	2.100	28.100
1.900 GTD	25.900	2.300	2.300	30.500
1.900 GTD 16V	27.900	2.500	2.500	32.900

FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI

Offerta valida fino al 30/04/95 - Finanzia la tua Seat

Esempio di finanzia della legge 130/92. Base 1.000 (1200 cc) a p. 14.900.000, 12 mesi, 0% TASSO, 1.250.000 di spesa in gestione. Imposta finanziaria 1.250.000. Totale 17.400.000. N. verde 800.888.888. Finanzia la tua Seat. Per ulteriori informazioni contattate i tagliando o pubblicare la vostra lettera.



Località Valgera 120 (statale Asti-Casale)
ASTI - Tel. 0141 476.994

Mirko Gamba, calciatore e ortolano, ha ripreso a coltivare Nelle serre rinasce il verde

L'alluvione gli aveva portato via 30 capannoni. In gennaio ha già seminato pomodori e insalate. «E' il nostro lavoro, non abbiamo mai pensato di smettere»

RIMANE il ricordo di quella tragica notte e tanti particolari: tutti i segni che sono ancora lì davanti agli occhi, perché anche volendo non possiamo dimenticarci. Ad esempio nell'orto si continuano a vangare e frusare, ma la terra rimane sempre a zolle, non si compatta più prima. E poi i muri della casa: le pareti sono gialle, impregnate d'acqua. L'umidità è l'eredità che ci ha lasciato l'alluvione, la testimonianza è di Mirko Gamba, 33 anni, uno dei giovani promettenti dell'Asti calcio.

La casa si trova in via Torchio. Insieme al padre Mario e la mamma Claretta conduce un'azienda agricola: una trentina di serre sul Lungotano, di cui quindici riscaldate, che la piena del 6 novembre ha distrutto con la sua furia devastante. Danni per centinaia di milioni.

Eppure non è ancora passati cinque mesi e tutto è ritornato apparentemente come prima: la famiglia Gamba ha rimesso in sesto l'attività a tempo di record: «Già in gennaio abbiamo seminato - racconta il giocatore biancorosso - od abbiamo cominciato a curare pomodori, dani, insalate. Non è stato facile. Inizialmente abbiamo ricominciato a mettere a posto i bruciatori nelle serre. E così, appena abbiamo potuto, abbiamo iniziato a lavorare il terreno, a mescolare la malma rinsecchita».

La sera tra il 5 ed il 6 novembre Mirko era uscito gli amici: sembrava un sabato normale, invece al rientro ha trovato tutto allagato: «Ho Savona con l'acqua che mi arrivava alla cintola - rammenta -. Ho visto i miei che erano sul balcone. Per fortuna stavano bene. Le giornate successive sono



Mirko Gamba, calciatore e ortolano

state dedicate totalmente alla ricostruzione: «Un aiuto l'ha offerto un gruppo di volontari, con i quali abbiamo pulito il capannone degli attrezzi. Però, dopo gli aiuti, sembrava tutto finito e che l'alluvione non ci fosse mai stata. Per il siamo stati abbandonati e noi stessi abbiamo dovuto rimboccarci le maniche ed andare avanti da soli».

Una grande forza di volontà e voglia di normalità state molle per superare le difficoltà, alla base uno scoppo ben preciso: «Cultivare la terra è il nostro lavoro, per questo siamo ripartiti. Non c'è mai momento in cui ci detti: smettiamola. E' sempre prevalsa l'intenzione andare avanti e mollare», conclude Gamba. [e. a.]

E' tornato dietro al banco

Il tabaccaio di corso Savona racconta la fatica della rinascita

LA tabaccheria l'ho riaperto poco dopo l'alluvione. Certo, è faticoso. Ma, già il giorno dopo il disastro, ero al lavoro. Borgo Tanaro è una zona povera abbiamo reagito con decisione. La gente è più quella prima. Compra la l'indispensabile. Per fortuna hanno riaperto corso Savona in fretta ed il passaggio ci garantisce un po' di clienti: Aldo Macario, 45 anni, sposato, una figlia, boccista della Torretta Tubosider, è uno degli abitanti più colpiti dalla tragedia. Oltre al negozio, ha perso anche la casa sul Lungotano.

«La rinascita - dice Macario - è iniziata subito dopo. Come tutti gli altri, non ho perso tempo. E, devo dire, abbiamo fatto tutto da soli. I volontari mi hanno aiutato a togliere il fango. Il resto, è toccato a noi».

Continua: «Cerco di dimenticare. E' difficile, ma è necessario, se vuoi reagire. Adesso non ospite di mio amico ma sto lavorando sodo, con entusiasmo, per tornare a casa mia. E' il mio desiderio. Sono nato sul Lungotano, i miei ricordi sono legati al fiume. L'acqua ha distrutto tutto. Sono rimasti solo i cuscini delle sedie».

Non il santo tradito dal fiume, dagli uomini: «Non è stato il Tanaro - racconta -. Lo conosco bene, l'ho visto salire



Aldo Macario boccista Torretta ha perso la casa in Lungotano e il negozio di corso Savona

tante volte. Qualcuno ha aperto la chiusa a monte. Ne sono convinto. Perché ci hanno avvisati? Alle sei del mattino il sabato, il fiume era uscito a Gressio».

Il fango ora c'è più, ma resta la rabbia: «Il Comune ha distribuito contributi in ordine alfabetico. E' assurdo - dice Macario -. Chi ha perso il garage ed un cognome che inizia la A, ha già preso i soldi. Io, che mi chiamo Macario e non ho un tetto, aspetto ancora».

Il ritorno alla normalità è un processo lungo, costa fatica e sudore: «La gioia tornare a mi consente di sopportare fatica. Ma i problemi sono molti. Un esempio? Lascio acceso il riscaldamento per asciugare le pareti. Due giorni fa mi è arrivata la bolletta del metano. Due milioni da pagare. Posso dire ciò che penso? Gli amministratori astigiani mi hanno disgustato. [d. cot.]

Canelli, la gelateria Parodi ha riaperto i battenti Si brinda di nuovo al bar del moscato

I biscottini «Senza nome», le piccole paste «Melis» ed i «Baccottini» sono tornati in mostra sul bancone della gelateria di Ezio Parodi in piazza Carlo Gancia. Quattro mesi dopo il 5 marzo l'alluvione, ha voluto inaugurare il locale. Tutto è nuovo: dei mobili, macchinari ed attrezzature che fino al 6 novembre avevano arredato il bar, c'è più traccia. Il fango eruttato il Belbo sa li è portato via.

Ma Ezio con la moglie Giuliana ed il figlio Gabriele, ce l'ha fatta: il bar gelateria è di nuovo pronto ad accogliere i clienti. Sul volto di Parodi c'è qualche ruga in più ma la volontà non è venuta meno. Non appena il sole scenderà di nuovo le piazze di Canelli sul banco dei gelati ritorneranno anche le specialità al Moscato ed alle Noccioline tonde e gentili di Langa.

raccontare quei giorni drammatici, Ezio ancora nella notte del 6 novembre con la famiglia è stato ospite di amici in un appartamento di fronte al suo negozio e dal balcone ha assistito impotente alla rovina di tutto il suo lavoro. «Verso le otto di sera - racconta - abbiamo sbarrato tutto, illudendoci che le saracinesche potessero trattenere una parte dei detriti. Le nostre attrezzature sono troppo pesanti, non potevano spostarsi. Con un ultimo sguardo al bancone pieno di ghiottonerie, Giuliana ed Ezio Parodi hanno lasciato il bar e sono saliti dagli amici. «L'immagine peggiore, che dimenticherò mai, è quella di un'auto che ha sfondato la vetrina invadendo il locale, sull'altro lato contemporaneamente pezzo di bancone usciva fuori come pre-



Ezio Parodi, con la moglie, nella loro gelateria di Canelli, riaperta

so in mano da un gigante. Solo alle 7 di mattina in quella Canelli spettrale, i Parodi hanno potuto scendere davanti al bar. «Ero come paralizzato - ricorda il gelataio - la prima persona che ho visto è stato l'amico Romano Dogliotti, il produttore di Moscato, che era riuscito ad arrivare con un fuoristrada. Ci siamo guardati senza parlare».

quel momento sono iniziate le lotte per la ricostruzione: l'aiuto è arrivato dai produttori quel Moscato che Ezio utilizza per i suoi gelati. Con trattori e pale sono scesi dalle colline hanno cominciato a portare via ciò che restava di dieci anni di lavoro. I Parodi hanno aperto un laboratorio per i biscottini in viale Indipendenza: 12 dicembre. «Almeno riusciti a rifornire qualche cliente per Natale». Infine il 5 marzo la riapertura.

Ma, per ora, soldi dallo Stato non se ne sono visti. Forse tanta caparbità, meriterebbe qualcosa di più. [e. ca.]

LA STAMPA
Supplemento numero 10000
Direttore Responsabile
Ezio Meuro
Vice-direttore
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Giulio Lerner
Marcello Sorgi
Presidente
Giovanni Agnelli
Vice-presidente
Victorio Caspotti di Chivasso
Umberto Cutica
Formazione Delegato e direttore generale
Paolo Palaschi
Amministrazione
Enrico Auteri
Luca Cardero **Mario Casale**
Giovanni Giovanni
Francesco Paolo Martelli
Alberto Nicoletti
Edizione La Stampa SpA
Via Marengo 31 Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 Torino



Caldieri e Pontacolone

Consulenti ■ Assicuratori in Asti

Via Massimo d'Azeglio, 34 - Tel. 532.100 - 556.288

L'AUTOBELBO.

I CLIENTI FELICI SONO DIVENTATI 8000
ORA ASPETTIAMO ANCHE TE



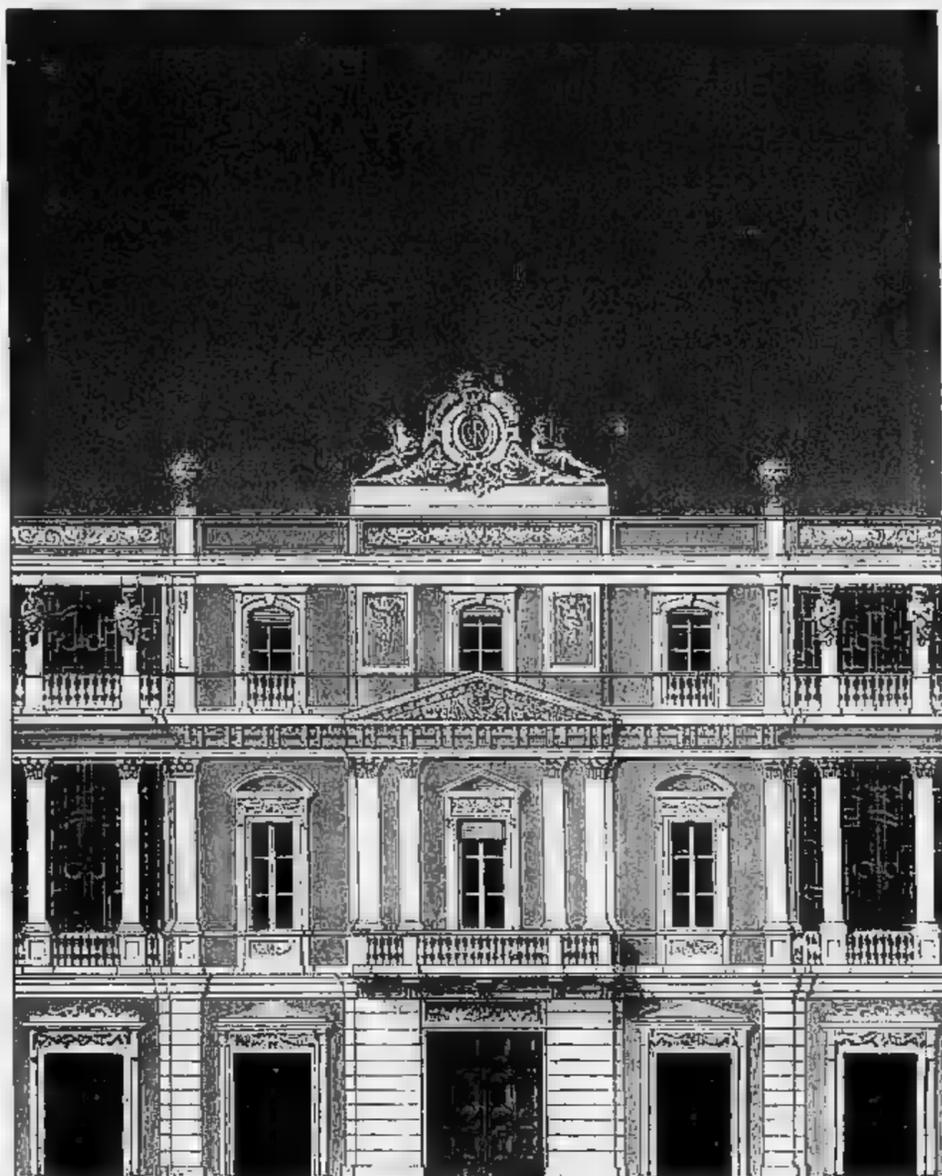
Da 10 anni il nostro obiettivo principale è fare di ogni Cliente un Cliente felice. I risultati? Entusiastici. Più di 7000 automobili infatti hanno già trovato da noi la loro auto ideale. La ricetta di questo successo? Prima di tutto la capacità di interpretare subito i desideri del Cliente, per guidarli con competenza verso l'auto del loro desiderio. Poi naturalmente una grande scelta di modelli, sia nuovi che usati, dotati di tutte le garanzie possibili. E ancora la massima disponibilità nel proporre formule di pagamento su misura, adatte ad ogni esigenza. Senza contare che i nostri Clienti hanno a disposizione l'assistenza più qualificata, prima e soprattutto anche dopo l'acquisto. L'Autobelbo? Certo, aggiungete anche una buona dose di cortesia e avrete il quadro completo de L'Autobelbo. Venite a trovarci, scoprirete anche con il piacere di viaggiare felici.

SIAMO APERTI
DOMENICA
SU APPUNTAMENTO

l'autobelbo

La Concessionaria ideale



**FINANZIAMENTI PER L' AGRICOLTURA
MUTUO PRIMA CASA-ORDINARIO
DOMICILIAZIONE BANCARIA
PRONTA SPESA BANCOMAT
PRESTITO PERSONALE
BANCA CONTINUA
CARTE DI CREDITO
CONTO PENSIONI**



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

BANCA dal 1842

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile



Fotografia di R. Filantino



«Un abito e una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita».

L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.

Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede a Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo e a 5 km c'è GENOLA.

Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 km da Fossano c'è GENOLA.

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-GENOLA.

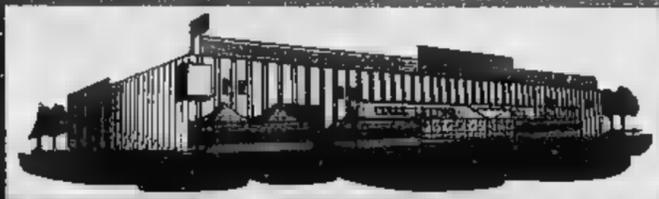
Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire per Savigliano-GENOLA.



EXPO GIOCHI

Centro infanzia

GENOLA (CN)
S.S. 20/28
TEL. 0172/68567 - 68508



I bambini sono protagonisti
I genitori sono i protagonisti



L. 270.000

Letto PALI o MIBB
colori: bianco naturale - noce + materasso +
completo piumone + paracolpi federa + cuscino



L. 125.000

Passeggino CHICCO svelto
clic-clak sfoderabile, tessuto cotone,
5 posizioni con bracciolo

APERTO
DOMENICA 2 APRILE
POMERIGGIO

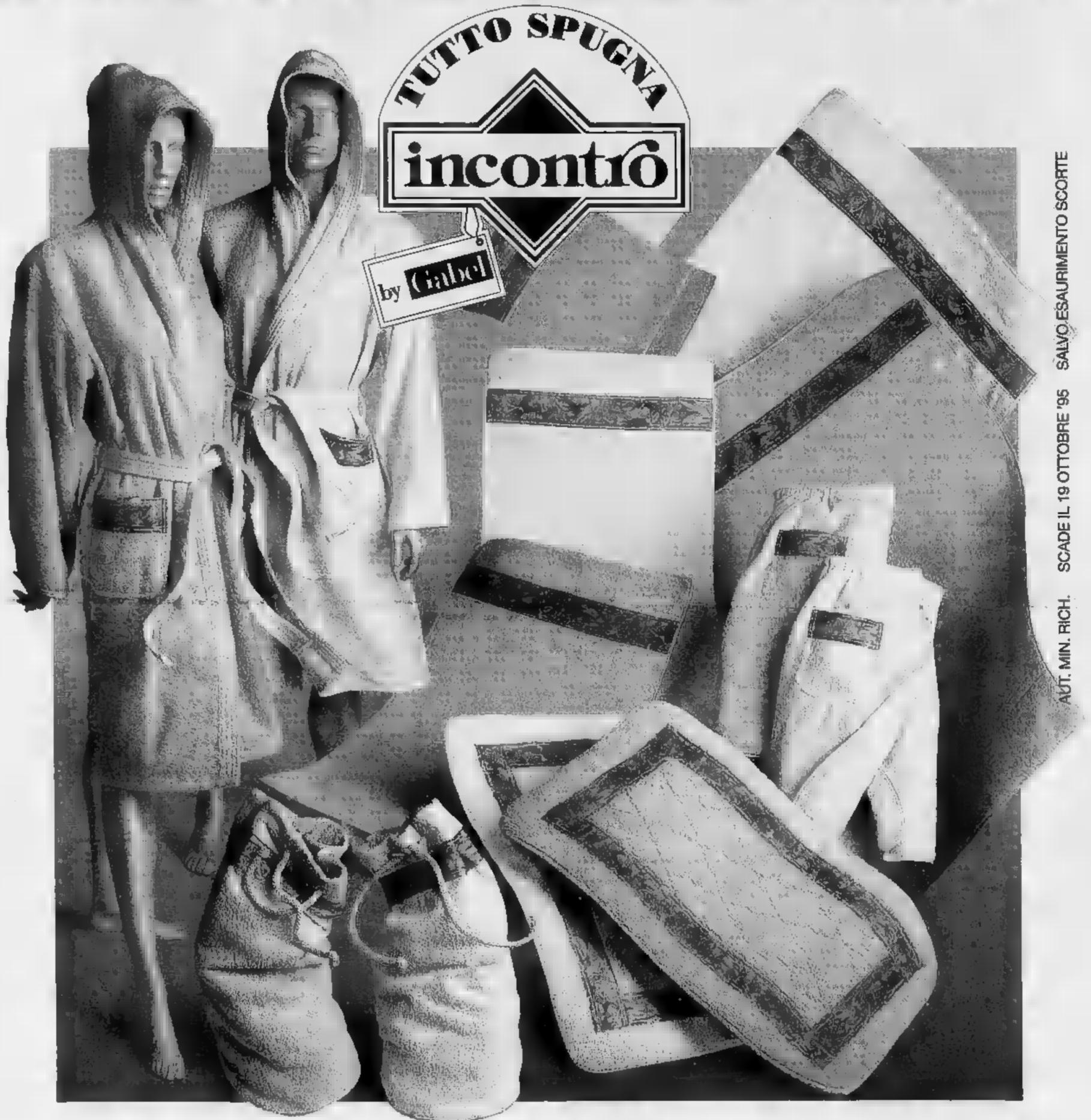
LE MIGLIORI MARCHE AL MIGLIOR PREZZO



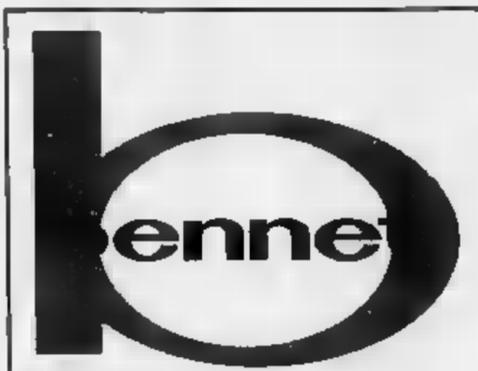
I Coordinati per il tuo bambino



LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO



Dall'8 marzo al 19 ottobre Bennet vi offre un'occasione irripetibile: portarvi a casa, con un piccolo contributo, il morbido coordinato in spugna "INCONTRO" by Gabel. Tutti i giorni, in tutti gli Ipermercati Bennet, con 20.000 lire di spesa (scontrino unico), riceverete un bollino. Con 20 bollini completerete una scheda e con ogni scheda completata potrete ritirare, con



UN AMICO IN PIÙ

un piccolo contributo, un elemento del morbido coordinato tutto spugna "INCONTRO" by Gabel. Vi aspettiamo da Bennet. La vostra spesa vale la morbidezza della spugna.

**DALL'8 MARZO
AL 19 OTTOBRE**

Stato d'emergenza per vigili del fuoco, Forestale e volontari
Vento e incendi nel Cuneese
Distrutti 400 ettari di boschi

SAMPEYRE. La siccità e il forte vento tornano a far paura. Da due giorni vigili del fuoco, guardie forestali e gruppi di volontari sono mobilitati per domare incendi boschivi, roghi di sterpaglie, arbusti. In quarantotto ettari di bosco sono andati distrutti Sanfront, Gambaasca, Sampeyre e Brossasco. L'incendio si è sviluppato a Pian del Pilone, sulla destra della Bassa Val. In poche ore le fiamme, alimentate da forte vento, hanno superato lo spartiacque estendendosi nel vallone di Gilba, Val Varaita.

Per fronteggiare il rogo, che secondo i primi accertamenti potrebbe avere origine dolosa, sono intervenuti due elicotteri della Forestale. In un primo tempo, considerata l'estensione delle fiamme, si è anche prospettata la necessità (poi rientrata) di ricorrere ai «Canada-airs»: sarebbero stati usati quelli della base di Livorno.

«Dopo un giorno di lavoro l'incendio è circoscritto - spiega l'ingegner Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo forestale dallo Stato - Un elicottero ha operato sulla dorsale della Valle Varaita; l'altro sul versante Gambaasca e Sanfront. Sono anche intervenute squadre della Guardia forestale e gruppi di volontari "Aib". Anti incendi boschivi - attivati nei comuni della zona.

L'altra notte le borgate abitate nell'area dell'incendio, come San Sisto nel vallone di Gilba, sono state presidiate da autobotti. La siccità ha reso difficile anche il reperimento di acqua per lo spegnimento delle fiamme. Gli elicotteri sono stati riforniti grazie anche ad alcune vasche di raccolta sistemate lungo piccoli torrenti.

«La particolare situazione meteorologica mantiene alto il rischio incendi boschivi - con-

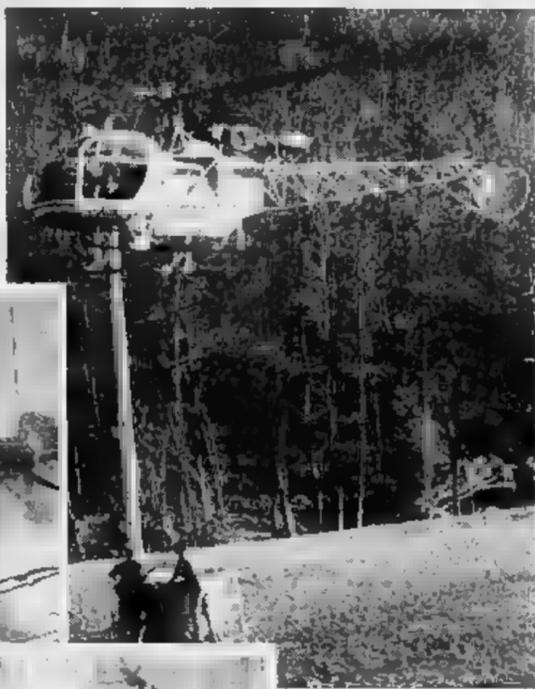


Giulio Salsotto. Non bisogna dimenticare che è tuttora in vigore il decreto regionale di massima pericolosità che vieta di accendere fuochi, fumare, apparecchiature che sprigionano fiamme e faville nei boschi o a 50 metri di distanza da questi ultimi. Ogni giorno le nostre pattuglie sono impegnate a notificare contravvenzioni e trasgressori del decreto. Le multe si aggirano sulle 300 mila lire. Gli incendi vanno segnalati al verde della sala operativa regionale 167807091, attivo 24 ore su 24. Scattato l'allarme provvederemo subito all'invio di uomini e mezzi.

Segnalazioni d'incendi boschivi sono giunti anche da Montaldo Mondovì e Rocca-bruna: in entrambi i casi l'allarme è rientrato quasi subito. Fiamme anche a Paesana (frazione Santa Croce), Garesio (strada Colma), Villanova Mondovì, Valdieri e Roccaforte.

Il vento crea problemi anche in pianura. Nelle ultime ore al centralino dei vigili del fuoco sono giunte una cinquantina di richieste aiuto per incendi a camini, caduta cornicioni, tegole e alberi. Solo a Cuneo gli interventi sono stati più di dieci.

Operazioni d'urgenza si sono rese necessarie a Villafalletto (in una casa lungo strada Termino, per incendio in un fienile) e a Torre San Giorgio, dove le fiamme hanno interessato l'ex stazione ferroviaria. Interventi anche a Saluzzo, Verzuolo, Ceva, Alba, Sommariva Bosco, Bra, Borgomale, Mondovì, Racconigi e Barge.



Per il controllo degli incendi sono intervenuti due elicotteri e centinaia di volontari; a fianco le fiamme in un bosco di Barge.

Statua a Fossano
Madonnina
in lacrime
«Un falso»

FOSSANO. Anche nella città degli Acaja c'è una Madonnina in lacrime. I primi ad mettere in discussione un falso sono i proprietari della statua. «L'altra mattina sono andati in giardino per un posto a fiori e l'ho trovata in lacrime rosa - dice Carmela Stagno, che abita nelle borgate popolari di Fossano - Si tratta di smalto, l'ho visto subito. Sono stata molto turbata dal fatto che qualcuno abbia profanato una statua della Madonna. L'avevo vista in giardino per sdebitarmi di un debito che avevo fatto quando mio marito rischiò di morire ustionato.

Luigi Pinna, 34 anni, era stato coinvolto in un incendio avvenuto l'estate scorsa in un campeggio nei pressi di Imperia. In seguito l'uomo era stato sottoposto a diversi interventi chirurgici. «Ora sta bene, ed io ho voluto ringraziare la Madonna - dice Carmela Stagno - Ma c'è gente che mi vuole male».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
VISIBILITÀ. Buona con possibili foschie nelle ore notturne.
DEL TEMPO. Sereno o nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI ■ CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 6

TEMPERATURE ■ PIEMONTE
Torino 11,6; Alessandria 11,3; Asti 12; Cuneo 14; Novara 10; Vercelli 10.



VALI LANGHE
Cascina ancora isolata

Nel dopo alluvione si sono presentati problemi con le frane. A Sale Langhe, borgata Liretto, una seicentesca cascina abitata da due famiglie, è ancora isolata dalla strada tra il 5 e 6 novembre. Il proprietario, Amelio Vigliero, 67 anni, è amareggiato e già protesta con Comune, prefettura e Provincia: «Casa mia è raggiungibile solo a piedi, lungo un sentiero; quanto alla strada è stato spazzato via, linee elettrica e telefonica comprese». «Dall'alluvione - dice Vigliero - l'unico aiuto ce l'hanno dato alcuni militari spalando il fango e permettendoci di liberare un passaggio per arrivare a casa. Neppure il Comune si è mosso». Il sindaco di Sale Langhe, Piero Trinchieri, respinge le accuse: «Non c'è una situazione. Purtroppo per risanarla bisogna intervenire radicalmente. Non si tratta di un'opera da poco: potrà durare fino a ottobre».

Era in coma ■ Cuneo dopo un incidente
Saluzzese (23 anni)
morta all'ospedale

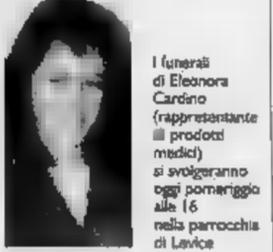
SALUZZO. Non l'ha fatta la giovane rimasta gravemente ferita dieci giorni fa in un incidente a Martiniana Po. Eleonora Cardino, 23 anni, rappresentante di prodotti medici che abitava in via Creusa 13 a Saluzzo, è deceduta l'altra mattina poco dopo il 11. Santa Croce di Cuneo.

La ragazza (figlia di un chirurgo), tra lunedì e martedì notte della settimana, era stata ricoverata in coma al reparto Rianimazione di Cuneo: qui i medici l'avevano sottoposta a terapia intensiva per tentare di strapparla alla morte.

Nell'incidente sulla provinciale per Revello al rientro da una serata trascorsa con gli amici, era morta una coetanea di Eleonora, Gabriella Banchio, 19 anni, neo diplomata all'Istituto d'Arte di Saluzzo, che abitava a Revello, in via Enrie 5.

Le due amiche viaggiavano a bordo di una «Dedra» condotta dalla Cardino. Nell'affrontare una curva la giovane ha perso il controllo dell'auto. La vettura è finita nel guard-rail incastrandosi nell'abitacolo dell'auto. Gabriella Banchio era deceduta durante il trasporto all'ospedale di Saluzzo.

I funerali di Eleonora Cardino (lascia i genitori e un fratello) si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa di Levice, paese d'origine della famiglia.



I funerali di Eleonora Cardino (rappresentante di prodotti medici) si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella parrocchia di Levice.

DA Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1

FAX
SEGRETERIA TELEFONICA
FOTOCOPIATRICE
TELEFONO
TAGLIATRINA INTEGRATA

bofetti

MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172/60804, fax 60805

ANCHE IN VERSIONE CARTA COMUNE
A PREZZI SUPER

RISTORANTE Pechino
LA FAMOSA CUCINA CINESE A CUNEO

ECCO ALCUNI PIATTI PIU' NOTI:

- INVOLTINI PRIMAVERA
- POLLO ALLE MANDORLE
- RAVIOLI AL VAPORE
- VITELLO ALLA PIASTRA
- RISOTTO ALLA CANTONESE
- GAMBERETTI AL SALE E PEPE

(PREZZO MEDIO L. 25.000)
Cuneo - Via Poenza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864



Alle Amministrative del 23 aprile parteciperanno nove liste Alba, quattro candidati sindaco Per il Consiglio 174 in corsa

ALBA. Per le elezioni amministrative del 23 aprile sono state rispettate le previsioni della vigilia: alle 12 di mercoledì erano nove le liste presentate, con quattro contendenti per la carica di sindaco. Complessivamente i candidati sono 174. Sarà la commissione elettorale che determinerà, per sorteggio, l'ordine sulle schede.

Della precedente amministrazione si sono ricandidati il sindaco uscente, sette assessori e undici consiglieri comunali. Per la prima volta, in questa consultazione amministrativa, gli albesi sono chiamati ad eleggere ventuno consiglieri (anziché gli attuali quarantatré), oltre al sindaco, che potrà essere assessorato anche non eletto come di consueto.

Cinque anni fa erano state presentate otto liste. I voti si dividono in 11.151, più 3.147. Alba Domani (2.739), pri (2.303), Lega Nord (784), pli (660), pdsi (513), Mai (202). Ecco l'elenco delle liste.

Lista Partito popolare

Candidato sindaco: Enzo Demaria (nato ad Alba, il 6/3/37), ingegnere, sindaco uscente.

Candidati consiglieri: Francesco Versio (Neive, 28/7/49); Giuseppe Rivetti (Alba, 4/4/40); Domenico Viberi (Torino, 14/7/42); Mariano Rabino (Bra, 20/10/36); Massimo Marengo (Torino, 20/8/59); Alessandria (Alba, 15/1/45); Silvio Arturo Comba (Torino, 23/12/59); Marinella Boffa (Alba, 20/2/55); Albino Bonelli (Alba, 22/1/64); Corrado Cavaliere (Corzezzola, 22/2/48); Enrica Cravanzola (Alba, 3/4/49); Carla Franzero Decastelli (Levico, 3/12/48); Rita Nicolò Borello (Bergamo, 19/7/35); Maria Luisa Niola (Acerca, 4/12/58); Luce Frezioso (Asti, 31/7/89); Mario Proio (Bossolasco, 29/5/34); Gigliola Ridolfi-Dalmasso (Cesena, 5/8/41); Aldo Rosso (Alba, 6/5/31); Lucia Toppino (Alba, 30/12/64).

Lista «insieme per Alba»

Candidato sindaco Enzo Demaria (Alba, 6/3/37), ingegnere, sindaco uscente.

Candidati: Roberto Dellatorre (Narzoletto, 3/3/48); Agelo Coppa (Fossano, 19/4/33); Lorenzo Borretto (Torino, 7/12/47); Valtor Bolla (Alba, 14/5/57); Daniele Demaria (Canale, 18/3/89); Alberto Destefanis (Castiglione Felletto, 21/3/50); Maurizio Devalle (Alba, 30/7/88); Serafino Enrico (Asti, 18/9/28); Mario Franccone (Arguello, 18/2/43); Massimo Fresia (Alba, 28/7/59); Massimo Gallo (Aidone, 27/11/62); Romano Giordano (Alba, 10/6/46); Maria Ecatto (Sommariva Perno, 12/3/54); Bruna Sciolla (Alba, 4/4/63).

Lista «Alba città per tutti»

Candidato sindaco Enzo Demaria (Alba, 6/3/37), ingegnere, sindaco uscente.

Candidati: Ferruccio Fontana (Feisoglio, 25/9/52); Claudio Rosso (Alba, 30/7/50); Giovanna

Busca (Borgomale, 18/5/53); Gian Piero Benvegnù (Pieve di Sacco, 30/7/45); Vincenzo Capello (Alba, 21/11/54); Ivana Cavallo (Torino, 20/7/68); Angela Cerreto (Alba, 10/6/50); Bruno Farinetti (Alba, 4/1/54); Fabiana Gallarato (Alba, 23/7/76); Anna Maria Guglielmino (Alba, 30/7/55); Bruno Icardi (Costigliole d'Asti, 28/5/58); Roberto Magnani (Brescia, 5/4/54); Luciano Mazzucchi (Alba, 7/11/57); Pigiorgio Rivella (Barbaresco, 7/7/52); Mariangela Roggero (Alba, 5/3/53); Paurizia Scanu (Savona, 27/11/64); Beppe Talia (Canale, 9/4/50); Gianfranco Tasso (Alba, 28/2/55); Elena Torchio (Bra, 25/2/72); Damiano Verri (Alba, 29/11/49).

«Lega Nord»

Candidato sindaco: Enzo Demaria (Alba, 6/3/37), ingegnere, sindaco uscente.

Candidati: Marco Marcarino (Alba, 1/10/62); Alberto Cirio (Torino, 6/12/72); Emanuele Pitatore (Alba, 7/3/55); Maria Jose Rodó Arione (Camerano, 30/11/42); Maria Speranza Burlo Piccoli (Alba, 23/5/56); Gian Franco Porcari (Novara, 2/11/51); Marzia Sartori Barroero (Bra, 7/7/64); Franco Barberis (Asti, 16/2/51); Romano Marengo (Alba, 22/8/38); Mario Sandri (Alba, 12/9/73); Christian Ghilardi Bossi (Ivrea, 8/7/73); Giovanni Eirale (Alba, 16/8/58); Bernardino Delpiano (Alba,

25/2/29); Roberto Magliano (Alba, 1/1/55); Luigi Teodoro (Monforte, 28/9/54); Adriana Odello (Alba, 18/2/60); Iva Grazia Aramini (Alba, 14/2/68); Roberto Mozzani (Francavilla Angitola, 25/4/57); Rosalba Valfrè Veglio (Alba, 1/4/59); Silvana Vacca (Alba, 13/6/50).

Lista «Cod»

Candidato sindaco: Giuseppe Rossetto (Alba, il 4/4/62), avvocato, assistente procedura penale università di Torino.

Candidati: Massimo Corrado (Alba, 9/10/58); Pia Cavallo Bressano (Alba, 27/9/31); Giulio Bongiovanni (Alba, 17/8/50); Roberto Cerreto (Alba, 13/10/62); Piero Comotti (Torino, 24/10/40); Massimo Lampugnani (Cremona, 13/12/58); Paolo La Russo (Mondovì, 11/11/50); Annamaria Melvicenti (Alba, 5/5/54); Maria Marolo Mondo (Diano, 4/12/32); Alberto Rigo (Alba, 5/11/57); Franca Romagnoli (Alba, 9/12/58); Piercarlo Rovera (Alba, 26/12/48); Giovanni Farina, federalisti (Aosta, 9/7/27); Claudia Cavallotto, federalisti (Bra, 28/3/72); Paolo Paglia, federalisti (Alba, 27/8/61); Ernesto Prunotto, indipendente (Alba, 1/11/50); Maria Anfosso, indipendente (Alba, 9/2/53); Alberto Barbero, indipendente (Alba, 24/3/50); David Detoma, indipendente (Alba, 14/3/73); Giordana Di Tivoli Goggi, indipendente (Roma, 21/5/63).

università di Torino.

Candidati: Anna Ambrassa

(Alba, 29/11/42); Silvia Berzano (Torino, 20/11/64); Francesco Castaldo (Afragola, 4/10/19); Alberto Cavallo (Alba, 14/3/52); Cristina Cornaglia (Alba, 1/9/52); Maria Rosa Fontana (Cerroto Langhe, 3/7/44); Lorenzo Gasco (Carrà, 12/11/43); Virginia Giordano (Torino, 1/4/57); Angelo Giuliano (Cuneo, 24/8/35); Monica Monte (Alba, 19/11/53); Lorenzo Murialdo (Torino, 12/8/50); Gianfranco Nizza (Alba, 2/11/59); Natalino Pesini (Modena, 7/12/55); Franco Pessolani (Zurigo, 11/2/54); Giovanna Ruzzi (Laterza, 11/2/54); Vittoria Sciffoni (Trippoli, 27/4/40); Alberto Tealdo (Borgomale, 30/5/52); Enrico Testa (Alba, 22/7/50); Carmelo Tissi (Mezzarona, 25/6/46); Antonio Uccellatori (Limbiate, 14/6/44).

Lista «Alba Democratica»

(Cristiano sociali, La Rete, pd, Pato dei democratici)

Candidato sindaco: Gian Carlo Bongiovanni (Alba, 6/7/39), avvocato, consigliere comunale uscente.

Candidati: Bruno Aimasso (Guarone, 14/4/43); Teresa Burlo Bongiovanni (Roddi, 25/2/53); Mario Caraglio (Alba, 27/2/39); Piero Costa Mischiati (Alba, 19/10/51); Margherita Frau (Alba, 21/8/47); Domenico Gai (Racconigi, 1/11/25); Patricia Gosso Monasterolo (Sommariva Bosco, 5/5/52); Angelo Lelli (Civitanova Marche, 8/10/44); Armando Mansero (Alba, 11/9/50); Corrado Marengo (Ivrea, 26/4/50); Giuseppe Marlo (Alba, 5/7/50); Gian Piero Moretto (Fontanile, 18/11/47); Carmela Occhetto Dellapiana (Torino, 30/10/50); Mario Romanelli (Alba, 22/1/55); Vincenzina Russo Abate (Montemarchio, 23/3/45); Luciano Scalisè (Pianopoli, 13/1/56); Marco Somenzi (Trevisiglio, 22/3/51); Sergio Susenna (Pieve di Teco, 11/8/37); Antonia Torta (Alba, 8/12/37); Maria Chiara Alba Tropes (Genova, 17/1/47).

Lista «Unione» Centros.

Candidato sindaco: Giuseppe Rossetto (Alba, 4/4/62) avvocato, assistente procedura penale

«Lega Nord»

Candidato sindaco: Enzo Demaria (Alba, 6/3/37), ingegnere, sindaco uscente.

Candidati: Marco Marcarino (Alba, 1/10/62); Alberto Cirio (Torino, 6/12/72); Emanuele Pitatore (Alba, 7/3/55); Maria Jose Rodó Arione (Camerano, 30/11/42); Maria Speranza Burlo Piccoli (Alba, 23/5/56); Gian Franco Porcari (Novara, 2/11/51); Marzia Sartori Barroero (Bra, 7/7/64); Franco Barberis (Asti, 16/2/51); Romano Marengo (Alba, 22/8/38); Mario Sandri (Alba, 12/9/73); Christian Ghilardi Bossi (Ivrea, 8/7/73); Giovanni Eirale (Alba, 16/8/58); Bernardino Delpiano (Alba,

A Genola

Indipendenti contro Amici



Paolo Sacco e Gianfranco Capello

GENOLA. In paese per le elezioni comunali del 23 aprile si fronteggiano due liste. «Indipendenti per Genola» presenta come candidato il sindaco Gianfranco Capello, 46 anni, commercialista. Gli «Amici per Genola» propongono invece Paolo Sacco, 30 anni, ingegnere.

Anche a Monasterolo di Savigliano in corsa due liste: «Stella Alpina» con candidato a sindaco Antonio Prochietto, 52 anni, messo comunale in pensione e presidente della Pro loco, e «Lavoratori democratici», capeggiata dal sindaco uscente Pietro Mario Galletto, 75 anni. [p. b.]

Per Vignolo

Donna in gara contro Verardo



Maria L. Ghibaudo e Sandro Verardo

VIGNOLO. Duello: Maria Luisa Ghibaudo, insegnante, e Sandro Verardo, sindaco da 25 anni. Verardo, 46 anni, si candida con una lista indipendente che ha come simbolo un grappolo d'uva con foglie. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della Comunità. La sfidante, Maria Luisa Ghibaudo, trentaquattrenne, nubile. Ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, consigliere del consorzio irriguo «Olivero», insegna alla media «Marconi» di Cervasca. Il capoluogo d'uva con foglie, attuale assessore uscente della

Già trapiantate le cornee del tredicenne di Verzuolo Vedono grazie a Luca

I genitori del ragazzo ucciso da un'auto hanno chiesto di donare gli organi. Figlio unico, si preparava alla Cresima. Oggi i funerali

VERZUOLO. Due persone (delle quali non sono state rese note le generalità) riacquisteranno la vista grazie a Luca, il tredicenne travolto e ucciso da un'auto mercoledì pomeriggio. Stati i genitori il ragazzo a proporre la donazione degli organi del loro unico figlio. I sanitari hanno potuto espiantare esclusivamente le cornee.

Un gesto di solidarietà dei Civillero che verrà ricordato oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, durante i funerali. La salma di Luca sarà tumulata nel cimitero di Verzuolo, il ragazzo ha lasciato nella disperazione il padre Alfredo, originario di Revallo, impiegato alla filiale verzuolese della Banca Popolare di Novara, la madre Laura Bonetto, impiegata alle cartiere «Stotta». Luca iscritto alla seconda media, si stava preparando alla Cresima. «Era un assiduo frequentatore del catechismo - dice il parroco, don Cornelio Barra - dei ritiri, gite in montagna, oltre che un bravo chierichetto». (r. s.)



Per l'urto con una «Volvo» la bicicletta di Luca Chialero (sopra) è finita sul lato opposto della strada e ha colpito una donna

Chiedono educatori per le carceri Saluzzo, protesta dei 300 detenuti

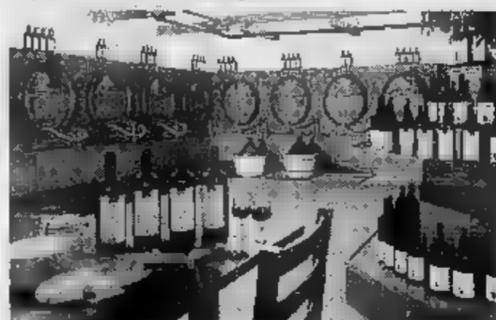
SALUZZO. Hanno scritto al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e a tutti i parlamentari eletti in provincia di Cuneo. Chiedono essere abbandonati a numero adeguato di assistenti sociali e educatori che si occupino di noi, del nostro reinserimento, come prevede la legge. A protestare sono i trecento uomini attualmente detenuti alla «Felicina» di Saluzzo che, in un dettagliato documento, spiegano: «Quasi un dispetto del comune pensare che il Settennario sia sempre privilegiato la situazione del Piemonte, per il rapporto tra reclusi e personale, tra le peggiori d'Italia. Alla Felicina su 300 detenuti ci sono due educatori e due assistenti sociali. Gravi conseguenze, soprattutto per i reclusi che si rivolgono ai magistrati con la speranza di ottenere la semilibertà, di lavorare all'esterno durante la giornata e per uno sconto di pena: «Educatori e assistenti sociali possono conoscere i detenuti e quando i tribunali sorveglianza chie-

do dalle relazioni di sintesi possono che essere generiche, scarse di contenuti. A questo punto, nella migliore delle ipotesi, il fascicolo rispetto al mittente lamentando l'insufficienza di informazioni, diversamente le istanze vengono respinte. E pagare esclusivamente il detenuto. Di qui l'appello al Presidente della Repubblica e la denuncia per un episodio di due mesi fa: «A Roma è concluso un corso di educatori. Dei cento ammessi ottanta sono stati inviati in istituti per minori, venti negli uffici ministeriali. Capiamo che scopo. Se per svolgere la loro attività professionale capiamo chi ci sia da rieducare in quegli uffici». Il documento dei trecento a Saluzzo si conclude con un appello: «Ci sentiamo presi in giro e abbandonati a noi stessi. In fondo non chiediamo l'impossibile, semplicemente che ci venga garantito ciò che l'ordinamento Penitenziario sancisce come suo punto cardine: operare nelle carceri per rieducare i detenuti». (g. mar.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Clavesana: cantina sociale aperta alla domenica

I lunedì della domenica potranno visitare, degustare ed acquistare vini pregiati la Cantina Sociale dei Produttori del Dolcetto di Clavesana. Il consiglio della Cooperativa - presieduto dal geom. Giovanni - ha deciso di aprire la cantina anche alla domenica. Il nostro paese è stato tra i più danneggiati dall'alluvione del 5-6 novembre scorso - sottolinea il presidente Bracco - «Vogliamo anche contribuire al recupero del turismo ed al rilancio dell'economia della zona, tenendo aperta la nostra cantina, dal 2 aprile prossimo anche nei giorni festivi. È uno sforzo notevole che ci assumiamo per i turisti del personale sia d'ufficio che di cantina. Siamo certi che una parte di turisti e di liguri, che percorrono il Fondovalle Tanaro, si fermeranno nel nostro paese». Turisti e buongustai potranno così rifornirsi di Dolcetto di Dogliani DOC, Dolcetto Riserva DOC, Dolcetto della langhe Monregalesi DOC, Barbera d'Alba DOC e altri vini forniti da cantine sociali attraverso l'interscambio, quali Barolo, Moscato, Barolo, Pinot, Arneis. Tutti prodotti di alta qualità troveranno a prezzi ottimi. Fermarsi a Clavesana significa anche un atto di solidarietà ed umanità verso queste comunità che ha subito gravissime perdite di patrimonio e di vite umane. Quindi, domenica 2 aprile, Cantina aperta alla Cooperativa Produttori del Dolcetto di Clavesana, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. È questo caloroso invito alla degustazione.



CANTINA SOCIALE DI CLAVESANA - SALA DEGUSTAZIONE

Azienda di semilavorati per metalmeccanica ed edilizia COLLABORATORE COMMERCIALE

Richiedesi: provata esperienza nella vendita di articoli tecnici e/o attrezzature agricole inquadramento impiegato rimborso spese ed incentivi. Telefonare ore ufficio 0171/937129.

Azienda nazionale in forte espansione ricerca AMBOSESSI

per ampliare gli organici delle proprie sedi Alba e Bra. - Si richiedono: buona cultura, età - - - - - Si offrono: adeguata assistenza e formazione. È prevista la possibilità di collaborazione anche solo pomeridiana. Scrivere inviando curriculum: Publalba - postale - Rif. 629.

System-house (hardware-software-sistemi) del Monregalesi, operante nel settore del P.C., microcomputer e prodotti per ufficio. È un piano di potenziamento delle proprie strutture commerciali, ricerca

ADDETTO ALLA SEGRETERIA COMMERCIALE La persona dovrà avere una preparazione in addebiato telematico e conoscere i principali prodotti hardware e software. Essere bravo nell'interazione con i clienti per predisporre progetti e offerte, sia con i fornitori per reperire specifiche tecniche, prezzi e disponibilità dei prodotti offerti o da offrire ai clienti. Le persone interessate, alle quali si applica la massima riservatezza, sono pregate di scrivere chiedendo il riferimento R.P. 2303 al Rivitalisma s.r.l. - via XX Settembre, 9 - 12100 Cuneo

LA STAMPA ogni venerdì tutto/oggi

settimanale dei viaggi e della buona tavola

VALLA GIARNA

CUNEO Domani in sciopero i bambini Largo Bellino

I genitori dei bimbi della scuola Largo Bellino hanno organizzato per domani uno sciopero per protestare contro il Provveditorato all'istituzione di due classi prime (gli iscritti sono 4 e saranno costretti ad andare a scuola viale Angoli). (r. s.)

S'insedia il nuovo Coreco

Oggi, alle 10, s'insedia il nuovo Coreco provinciale. Candidati alla presidenza Gianfranco Collida (ppi) e Attilio Martino (pds). (g. d. m.)

Domenica l'incontro del Tallone

Domenica «Saga del Tallone». I discendenti della famiglia sparsi in tutto il mondo sono 570. Alle 10,15, messa nella chiesa di San Giovanni e poi corteo in processione per le vie del borgo antico. (g. na.)

CUNEO Una degustazione «Sori Bruni»

Domani, dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto», si terrà una degustazione del vino «Sori Bruni» '93, della cantina Casavecchia di Diano d'Alba. (r. s.)

Il libro sugli antichi Statuti

Domenica, alle 15,30, si presenta il volume che raccoglie gli antichi Statuti di Sanfront. Interverranno il sindaco Giacomo Cecciolatto, e il professor Carlo Corsetti, dell'Università di Roma. (p. l. r.)

CARRU Si ricorda l'anniversario della Liberazione

Domenica l'amministrazione comunale e l'associazione partigiana celebrano il cinquantesimo anniversario della Liberazione. Le celebrazioni s'iniziano alle 9 con la messa. (l. f.)

CUNEO

In sedici scuole

Un concorso italo-francese sui giornali

CUNEO. Si svolge domani la prova scritta del concorso «Dunque la pogo sur l'italiano», organizzato dall'Alliance Française di Cuneo, in collaborazione con il Provveditorato agli studi, il Crédit Agricole, la libreria «A la Sorbonne» di Nizza e con il patrocinio dei quotidiani «Nice-Matin» e «Stampa». Sul versante francese delle Alpi-Marittime la stessa organizzazione propone «Aprimo la pagina sull'italiano», concorso che avrà luogo quattro giorni più tardi. L'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori intende promuovere «migliore conoscenza linguistica reciproca attraverso la lettura del giornale: le 16 scuole partecipanti della «Granda» sono state fornite della documentazione necessaria. I candidati cuneesi saranno impegnati domani, dalle 10 alle 12, nell'aula magna del Centro Culturale della Regione, in via S. Croce 5/A: dovranno scrivere un pezzo in francese a partire da un comunicato stampa. (m. v.)

CHIUSA PESIO

Guarirà in 40 giorni

Sta meglio donna ferita dal marito

Lucia Vinal (50 anni) di Sant'Anna Avagnina di Mondovì è ricoverata al reparto di Chirurgia del «S. Croce» di Cuneo. CHIUSA PESIO. È fuori pericolo la donna ferita con un colpo di pistola dal marito, che dieci giorni fa l'aveva ucciso con l'amante all'uscita dalla discoteca «Incrocchio». I medici del «Santa Croce» hanno sciolto la prognosi per Lucia Vinal, 50 anni, via Avagnina 10 a Sant'Anna Avagnina a Mondovì: la donna è sempre ricoverata nel reparto di Chirurgia del «Santa Croce». Se la caverà in 40 giorni. Il marito, Andrea Vernassa, 61 anni, artigiano edile, rimane in carcere al Cerialdo, con l'accusa di duplice tentato omicidio. (r. s.)

MONDOVI'

Processo in pretura

Inquinamento L'ex sindaco è assolto

MONDOVI'. L'ex sindaco Michelangelo Giusta è stato un'altra volta assolto dalle accuse di inquinamento durante il mandato di primo cittadino. L'udienza, arrivata sentenza dopo quattro rinvii, vedeva il docente universitario imputato per una vicenda relativa al inquinamento del fiume Tanaro. Il rinvio a giudizio era arrivato per alcuni scarichi acque reflue contenenti sostanze inquinanti oltre i limiti consentiti ed è stato accertato il 2 marzo 1992 nel vecchio mattatoio comunale, abbattuto lo scorso anno. Michelangelo Giusta, difeso in tutte le questioni giudiziarie dall'avvocato monregalesi Vico Cuniberti, non ha mai avuto nulla di personale sulla sentenza: «Non sono mai stato preoccupato per queste vicende senza fondamento, ho sempre fatto il mio dovere». La sentenza della pretura di Mondovì ha confermato ancora una volta la serenità dell'ex sindaco ed è arrivata un'assoluzione con formula piena: perché il reato non sussiste. (l. f.)

I CAPOLAVORI

DI Azzurra MONDOVI

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato

LA SCELTA PROTETTIVA

PIÙ SICUREZZA FORD

DSE

È UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA FORD AZZURRA MONDOVI - ASSISTENZA - RICAMBI

MONDOVI via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = € 13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.C. 0%

SU ESCORT: 600.000 x 30 mesi = € 18.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.C. 0%

Offerta valida fino al 10 aprile

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

In Corso 4 Novembre, 50
Centro Acquisti ORTOBRA

150 punti vendita in Italia, una vastissima scelta di capi di abbigliamento alla moda nei reparti:

Donna, Uomo, Bambino, Casa, Gioielli, tempo libero, Intimo e arredamento per la Casa.

Prezzi : Novità moda "MAGICA PRIMAVERA 95"

DONNA CAMICIA fantasia 19.900	DONNA BODY colori moda finto unito 9.900	UOMO PANTALONE viscosa/cotone da 19.900	UOMO GIUBBOTTO Husky da 19.900	BAMBINO GILÉ ms/cotone 19.900	BAMBINO POLO mezza manica 5.900
DONNA GONNA colori moda giovane 14.900	DONNA ABITO colori moda giovane 29.900	UOMO GIACCHE da 59.000	BAMBINO/A COMPLETO mare 6/12 an. da 2.900	BAMBINO/A GIUBBOTTO unisex 22.900	CASA CUSCINO arredo/fantasie vr. 5.900
DONNA COMPLETO in Cupro 39.900	DONNA MAGLIA colori moda ms/cotone 16.900	UOMO FELPE da 16.900	BAMBINA ABITO 2/5 an. 12.900	BAMBINA GONNA in maglina 9.900	CASA TAPPETI arredo/cucina da 2.900
DONNA FUSEAUX colori moda da 7.900	UOMO CAMICIE ML ms/cotone da 16.900	UOMO JEANS da 19.900	BAMBINA CAMICIA da 12.900	BAMBINA MAGLIA ms/cotone 14.900	CASA TAPPETI arredo/bagno da 12.500



Nuovo Sprinter.
Si sceglie col cuore, con la testa
■ con le tasche.



Vieni a provarlo sabato 1 e domenica 2 aprile.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171/411777



CINEMA ITALIA SALUZZO



LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12,30, 14-18 - Sabato: 9-12,30

ALLUVIONE
Per non dimenticare una tragedia
Per ricordare tanta solidarietà

Fascicolo ■ colori,
92 pagine, 140 foto
IN TUTTE LE EDICOLE A L. 8.000



ha raccolto le testimonianze drammatiche in val Tanaro, val Borrida, nelle valli monregalesi ■ nella Langa di quei giorni terribili di novembre '94

PAESI NEL FANGO

CRONACHE DI UNA ALLUVIONE

5-4 NOVEMBRE 1994

Oggi Alba ricorda il domenicano morto ■ Dachau il giorno di Pasqua del '45

Padre Girotti martire del lager

Per il sacerdote ■ cui è dedicata una via in borgo Piave è avviata la ■ di beatificazione
Mille studenti parteciperanno alla messa celebrata da monsignor Dho in Duomo alle 10

ALBA. Il primo aprile del 1945 (giorno di Pasqua) moriva in Germania, nel lager nazista di Dachau, il domenicano albesse, padre Giuseppe Girotti: aveva 39 anni. Il sacerdote, a cui Alba ha dedicato una via in borgo Piave e per il quale è stata avviata la causa di beatificazione, sarà ricordato oggi, vigilia del cinquantenario della scomparsa, su iniziativa del Distretto scolastico.

Un migliaio di studenti, in rappresentanza delle scuole dell'Albesse parteciperanno ad una ■ in Duomo (alle 10), celebrata dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho. Porterà la sua testimonianza don Angelo Dalmasso, di Caraglio, anch'egli deportato nel lager nazista e che vide morire Padre Girotti.

La celebrazione ■ accompagnata da musiche e canti degli allievi dell'istituto musicale; ■ letti brani e lettere di condanna a morte. Contemporaneamente, sarà inaugurata in Duomo una mostra di fotografie e testi sull'esperienza ■ lager: si potrà visitare fino al 14 aprile.

A Padre Girotti è stata anche dedicata la medaglia annuale della serie «Uomini illustri». Il domenicano proveniva da una famiglia modesta: il padre cantoniere, la madre ricamatrice. Studioso, bibliofilo, scrisse due libri: «I Sapienziali» e «Comento e Isaia» e si dedicò all'insegnamento.

Fu catturato ■ un tranquillo,



Padre Giuseppe Girotti

a Torino, nell'agosto del '44, in piena persecuzione razziale, per aver aiutato gli ebrei. Fu rinchiuso in varie carceri, quindi deportato a Dachau dove, tra sofferenze e maltrattamenti, si spense per una infezione letale.

Il presidente del Distretto scolastico, Renato Vai, dice: «Con Padre Girotti vogliamo ricordare tutti coloro che sono morti nei campi di sterminio e sensibilizzare i giovani sui valori della libertà e dell'antirazzismo».

Giuseppina Fiori

IN BREVI

NARZOLO

Rinvio il processo all'ex segretario comunale

E' stato rinviato al 5 luglio il processo, fissato per ieri in tribunale, ad Alba, ■ Giuseppe Cunetto, 40 anni, ■ segretario comunale ■ Narzole, abitante ad Alessandria della Rocca (Agrigento) ■ al geometra Umberto Vertamy (44), di Cuneo. Cunetto è accusato di corruzione, turbativa d'asta ■ concussione; Vertamy di corruzione. I ■ sono stati rinviati a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto della raccolta rifiuti al Comune ■ Narzole. [g. f.]

PRUNETTO

Quasi 11 milioni dai bambini ■ Pistola agli alluvionati

Dieci milioni e ottocentomila lire per gli alluvionati: ■ i fondi raccolti dai bambini di 16 scuole materne di Pistola, dai ragazzi dell'oratorio delle suore Crocefissine e dagli scout ■ parrocchia SS. Annunziata. Lì ha consegnato sabato scorso un ragazzo pistolese al sindaco Luigi Costa che, con una delegazione di Prunetto, è stato ospite della comunità toscana. Si è anche festeggiata suor Delfina Giubietta Pochchia Lussia, originaria ■ Prunetto, in servizio ■ trent'anni nella città ■. [g. f.]

LA MORRA

«Pesce d'aprile» per i proprietari dei cani

L'Usl ■ Alba-Bra segnala che a La Morra ■ stati affissi comunicati con firma illeggibile di un ipotetico responsabile dell'Usl 64 (che non esiste più): invitano i possessori di cani a presentarsi sulla piazza del ■ per controllarsi i tatuaggi. Secondo l'Usl i manifesti sono falsi. Poiché la data dei ■ li fa riferimento al 1° aprile, ■ presume che si tratti di un classico «pesce». [g. f.]

CANTINE BRUNO

Rubati trenta vitelli a un allevatore

L'allevatore Antonio Pavese, 38 anni, ha denunciato ai carabinieri di Canale un furto di bestiame. Di notte dalla sua stalla sono «spariti» ■ vitelli ■ ■ belga. [g. n.]

Personaggi da ■ **Andrea Falco**



■ S.D. - Superando l'asticella a due metri ■ Meeting di Bergamo Andrea Falco conquistava record personale a maglia azzurra, classificandosi quinto e primo ■ italiani ■ triangolare ■ Grecia e Cecoslovacchia Under 18 a Marina ■ Pietrasanta. Inizia l'attività nel 1992, a 17 anni, conseguendo cinque vittorie e partecipando con la selezione piemontese al Meeting di Senigallia: una stagione di ambientamento negli Allievi e il 1994 rappresenta il momento della definitiva consacrazione ■ Falco ■ polemicismo di affermazioni, ingresso ai vertici dei primatisti di categoria del salto lunta, debutto nel Club Italia, anticipando un 1995 stellare.

Il fratello Alessio, sempre con i colori dell'Atletica Cuneo, si dimetta velocista di sicuro valore proseguendo le migliori tradizioni di una famiglia-simbolo dello sport, testimonial del negozio "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo.

■ **ipedia. Sport**

Cuneo: Tel. 0171/693778

Saluzzo: Tel. 0175/249349

ALBA - PARK

C.so Torino, 14/1 - C.so Nino Bixio, 58
ECCEZIONALE POSIZIONE

COSTRUZIONE PRESTIGIOSA COSI' CONCEPTA:
• Per il risparmio energetico: teleiscald. autonomo - serramenti taglio termico valvole termostatiche luci esterne a basso consumo - mmpa riscaldata
• per il confort: parquet e gres porcelato levigato - ambienti ampi e luminosissimi - ricambi d'aria centralizzati - tapparelle elettriche sui loggiati - ascensori ai parcheggi e alle cantine - sanitari sospesi - ripostigli - doppi servizi - videocitofoni

VENDIAMO PRONTA CONSEGNA
Alloggi 2-3 camere, cucina, salone, negozi, box, posti auto

Permute, dilazioni, mutui fino all'80%.
Ottimo investimento per reddito
Visite sul posto 9-12 / 15-18 escluso mercoledì
C.so NINO BIXIO, 58 - Tel. 0173/44.06.44

Prossima apertura Sede S. Paolo Torino C.C.I.A.A. Cuneo
AFFITTIAMO COMMERCIALI E UFFICI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI - PREDISP. RAFFRESCAMENTO

Maglificio  **FOLLIA** tricot maglieria ■ moda ■ donna ■ uomo

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»

Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-18 - sabato, domenica ■ festivi tutto il giorno
LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)

Inaugurata a Vallechiara la fase pratica della festa degli alberi

Un'«operazione bosco» ■ Bra con gli alunni dell'elementare



Gli alunni dell'elementare a tempo pieno di via Montegrappa a Bra impegnati nel reimpianto di alberi forniti dalla Forestale. L'apezzamento è all'angolo tra la provinciale per Pocataglia e la strada che porta alla chiesetta di Fey



BRA. Lezioni «sul campo» di scienze naturali - ■ non solo - per gli alunni dell'elementare a tempo pieno di via Montegrappa, che con gli insegnanti hanno inaugurato la fase pratica dell'operazione bosco: il reimpianto, su un terreno di Vallechiara ridotto a gurgolo, di alberi forniti dalla Forestale. L'apezzamento, all'angolo tra la provinciale per Pocataglia e

la strada che porta alla chiesetta di Fey, è di proprietà del santuario della Madonna dei Fiori, che l'ha dato in uso alla scuola come laboratorio didattico e luogo di ricreazione intelligente. Il direttore del Circolo, Giorgio Odasso, e i collaboratori si ■ a ripulirlo ■ a ripulirlo ■ a tenerlo in ordine, facendone un punto di riferimento per ■ attività scolastiche: il bosco potrà

essere meta ■ passeggiate e scuola all'aperto.
«Grazie soprattutto al nostro bravissimo bidello, il signor Bizio, il ■ recinto e ripulito dai rovi - riferisce Gianni Rinaldo, ■ il "tempo pieno" - . Inoltre, nella parte più scoscesa è stato tracciato un piccolo sentiero. Dal vivaio forestale di Chiesa Pesio ci sono arrivate le piante: betulla, pini e altre specie caratteristiche ■ nostre colline». In questi giorni, a turno, le classi - bambini armati ■ pale e badili, assistiti dalle maestre - stanno provvedendo a mettere a dimora i vari esemplari dopo averli identificati ■ studiati. «Con la collaborazione degli esperti ■ Museo Craveri - dice Rinaldo - , nel bosco sarà realizzato un percorso naturalistico, ■ targhetta per ogni albero e pannelli di spiegazione».

Al finanziamento del progetto hanno contribuito, sollecitati dai piccoli «giardinieri» ■ serie di lettere-appello spedite all'inizio dell'anno scolastico, privati e associazioni: Italia Nostra ha destinato al bosco del tempo pieno parte del premio nazionale «Verdi, ambiente e società» vinto dalla socia Flaminia Berardo, allieva del liceo classico «Gandino». [g. n.]

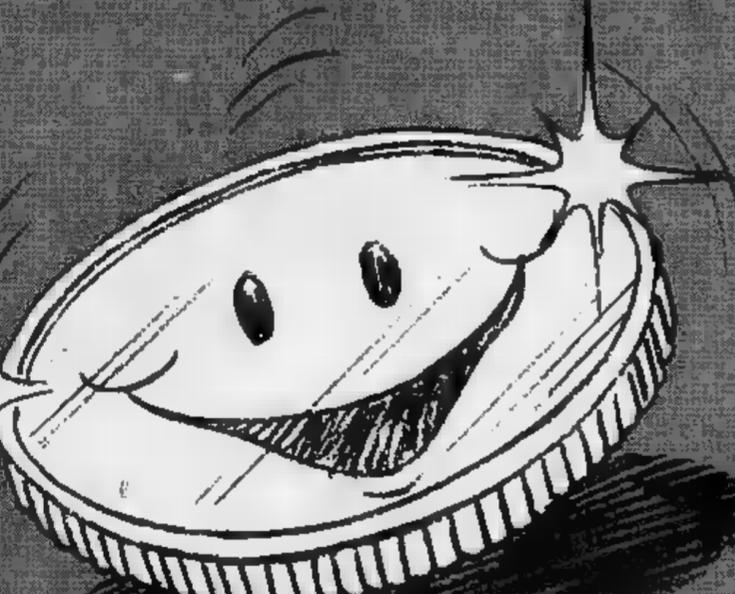
GRUPPO GHEMAR, ■ leader settore parrucchieri ■ signora, ricerca per ■ e parte provincia di TORINO

n. 1 AGENTE DI ZONA

Offresi: portafoglio clienti, inserimento in Azienda moderna e dinamica con possibilità ■ carriera, minimo garantito. Richiedesi: ■ presenza ■ serietà, max 35 anni, predisposizione ai contatti umani. E preferibile titolo di studio.

La società curerà la selezione. Per ■ primo colloquio telefonare allo 0131/236536.

Comodo, conveniente, Conto Franco.



Con noi si può.

FRANCO Un conto in tutta franchezza dove tutto è chiaro fin da subito. Senza spese bancarie, con un tasso di interesse trasparente sempre sotto controllo e in più due coperture assicurative per tutta la famiglia senza alcun addebito in c/c. E' il conto corrente più moderno e più comodo, pensato per voi in ottica europea dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Numero Verde **167-841041** Una telefonata, ed ■ tutto più semplice. **Più Banca. Più Impresa.**

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza a Vercelli La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi martedì al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo di teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) cartellone martedì alle 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», incredibile happening tra Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: a Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100; a Cigliano Purple Rain di Umberto 37; a Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 86 e a Trino alla Penny Tour di piazza Martiri della Libertà 7. [Poltrone numerate lire 42 mila, poltroncine numerate 35



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

mila e galleria mila). Fiorella Mannoia si presenta Biella il suo tour teatrale Musiche di Fossati e Ruggeri. Prevendite a Biella da Sound & Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon in via Galimberti 37. [Plates numerate lire 50 mila, galleria non numerata 40 mila]. [g. bar.]

Da Ruggeri a Little Tony

Enrico roccettaro ad Alessandria e l'«inossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Torna domenica 21, 15, Enrico Ruggeri Teatro Comunale cantautore italiano più agli chansonniers francesi aveva raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggetti smarriti», ora ci riprova con il rock. Di pari passo con la tournée che lo vede impegnato tutta Italia, Ruggeri ha deciso di ritagliare due date (una Alessandria, l'altra Torino) in cui si offre al pubblico nella sua prima versione roccettaro, quando stravadeva per i «Sex pistols». I biglietti costano mila lire in platea, 25 mila in galleria. Alla discoteca Palladium Acqui Terme domenica l'appuntamento è con Little Tony, tra i pochi interpreti rock ita-



Domani «Rouge» torna al Comunale

liani ed esibirsi con successo in Inghilterra. Ricomparsa, dopo un periodo di silenzio, sugli schermi televisivi a «Domani In», il nostro più celebre replicante Elvis Presley ha interrotto l'attività: nel suo gruppo suona anche la figlia, evidentemente «fedele alla linea Anni 60». [b. v.]

Take That

Dove comprare i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la comune origine britannica. Di certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitò i «Shonnetti» negli Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi che compongono la pop band, l'occasione è di quelle ghiotte. I rockers infatti si esibiscono il 28 aprile al Pala-stampa di Torino. Ecco dove si possono acquistare i biglietti. Alba da «Musica plus» (tel. 0173/29.32.43). Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.25.79). Cuneo, da Muzak (telefono 0171/88.15.05). Vercelli, da Padano Tours (tel. 0161/25.41.71). Aosta, da Best Records (tel. 0165/41.048).

Sanscemo

Torino canta per ridere

TORINO. Come pesce d'aprile bisogna dire che si presenta con le migliori credenziali dello scherzo. La non disdegna ironizzare tutto e anche po' su se stessa; ecco aprirsi al Palastampa di Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20,30 (anzi, puntualmente gli organizzatori, alle 20,29), la sesta edizione di «Sanscemo», il festival della commedia e demenziale. Tra i cantanti: Carera, la Discarica del 101, Leonora di Lerna. Quelche titolo: «Mutande», «Dumela prima che finisce la pubblicità», «Un giorno da porno». Presenta il «re degli strafalcioni» Nino Frascica. [l. o.]

Gambarotta

Cuneo, Tromlin in piemontese

CUNEO. Le avventure di una macchietta piemontese domani e domenica porteranno sul palcoscenico del Toselli (ore 21,15) Bruno Gambarotta. Il fine intrattenitore si fa portavoce dal teatro dialettale interpretando con Compagnia piemontese «Tromlin, an purgatore», pièce firmata da Brusa, Lori e Fenoglio, che ne è anche il regista. Il «viaggio danzatore» ha per protagonista Tromlin (Mario Brusca) che non riuscendo a conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono le nozze di sua figlia. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila. [v. p.]

Il jazz

Un quartetto al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti al chitarra elettrica, Marco Tardito ai clarinetti, Stefano Riso al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani sera al caffè «Duit» piazza Arco d'Augusto ad Aosta. Poletti, chitarrista e compositore, da anni svolge la sua attività tra locali piemontesi e valdostani, alternando la partecipazione a rassegne di perfezionamento e a rassegne di rilievo nazionale. Da alcuni mesi gira con il quartetto che «esibirà» domani ad Aosta, proponendo sue pagine di jazz e grandi successi della musica nera nati nell'America degli Anni Venti.

Vecchioni

Asti aspetta il professore



Roberto Vecchioni canta il 4 aprile

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile alle 21 al teatro Politeama di Asti. Il milanesi si presenta in versione intima con una formazione acustica, per l'unica data piemontese della sua tournée. Con il «professore», suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Fragile e il vocalista Barbara Raimondi. La serata sarà l'occasione per ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo della canzone. Un patrimonio costituito da 18 album e centinaia di canzoni dal sapore irriverente e

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke e raduno di Maggioloni ad Albissola

La provincia di Savona si anima con la primavera. A Cairo Montenotte, oggi, in funzione la prima edizione dell'Expo delle Bormide, rassegna che vede la partecipazione di quasi duecento espositori di merci varie. La manifestazione si svolge in località Tecchio. L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 18 alle 23 mentre sabato e domenica i cancelli aprono alle 10 del mattino. In funzione ci sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti mentre ogni sera è prevista attrazione. Questa sera, ad esempio, «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara.

Ad Albissola Marina, invece, sono aperte iscrizioni del trofeo di karaoke «Tuttofrutto». Il concorso è aperto a tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico da chiamare è 019/480226. Sempre ad Albissola, domenica 9 aprile, si svolgerà il secondo raduno dei Volkswagen Maggioloni. Gli amanti quest'auto, diventata famosa grazie a Walt Disney, si ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8,30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune e l'Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Rebagliati allo 019/480483. [s. p.]

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile
LOC. SAN CASSIANO, 15 ALBA
TEL. 0173/282853
APERTI IL GIORNO
MERCEDDES 200 E - abs/climat./La. '81 L. 28.500.000
OPEL TIGRA 1.6 16v 2/95 L. 27.000.000
FIAT UNO HOBBY 1.0 - l.a. '82 L. 8.400.000
FORD SIERRA D VAN L. 7.500.000
OPEL OMEGA 2.0 SW '83 L. 26.000.000
HYUNDAI S COUPE 1.5 '82 L. 12.000.000
CITROEN ZX 1.6 AURA - 5 '81 L. 10.800.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD '88 L. 6.300.000
FIAT UNO 60 - 5p '87 L. 4.800.000
ALFA ROMEO 164 T.S. - La. - gas '90 L. 15.800.000
FIAT CROMA 2.5 - diesel '89 L. 6.500.000
OPEL CORSA 1.2 SWING - 3p '94 L. 13.800.000
FORD ESCORT 1.4 - SW - gas '92 L. 12.500.000
FORD SIERRA 1.8 T.D. SW - cal. '92 L. 12.800.000
VW GOLF GTI 1.8 - 3p '95 L. 3.500.000
FORD FIESTA 1.6 TURBO L. 12.500.000
La pubblicazione del prezzo delle nostre auto usate è sintomo di trasparenza e serietà

NUOVA CONCESSIONARIA
DAEWOO
AG AUTOGAMMA
Via Piana Gallo, 26 - GALLO D'ALBA - tel. 0173/26 25 94 - fax 23 18 68
MERCEDDES 200 E - tetto aprib. - grigio ac. met. '90 90
LANCIA THEMA SW 18V - abs - climat. - cerchi - blu met. '90 90
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco '92 92
ALFA 33 1.7 - verde scuro met. '91 91
ALFA 159 1.6 - s. cond. - argento met. '89 89
VOLKSWAGEN POLO - La. - c. lega - blu '91 91
RENAULT SUPER 5p - grigio '90 90
RENAULT EXPRESS 1.6 D - grigio '82 82
CITROEN BOLS 1.8 - arg. met. antr. '84 84
CITROEN DIANE 2 cv - grigio met. '85 85
CITROEN AX 3p - l.a. - c. lega - verde met. '86 86
FIAT UNO 45 3p - grigio met. '86 86
FIAT UNO 1.1 5 IE - 5p - cal. - arg. met. '83 83
AUTOBIANCHI Y 10 - l.a. - cerchi lega - blu p. '90 90
MITSUBISHI PAJERO T. interc. - Autocarro '89 89
DAIHATSU FERZA EL II - blu sc. met. '89 89
TOYOTA PICK UP - doppia cab. - bianco '89 89
LADA NIVA - rosso '90 90
PEUGEOT 205 Van autocarro - bianco '90 90
FIAT RITMO - Maxi - cass. con cantine e 1 - fatturabile '94 94

AUTOPIU' RIVENDITORE AUTORIZZATO
ALBA - CORSO CORTEMILIA ■
TEL. 0173/440840 - 442016
TEL. 0173/440840
MITSUBISHI MOTORS
USATO BENZINA
AR 164 TS - climat. - bianco 80
COUPE 24V - nero met. 7/83
AUDI 100 AVANT 16V - nero met. 93
4,0 90
AUDI 100 2.0 E - antif. - blu scuro 10/91
BMW 520i - full optional - bordeaux - 24V 90
FORD FIESTA 1.6 GHIA 5p 11/92
FIESTA 1.4 GHIA 3p
HONDA CIVIC 1.6 160CV VTEC - nero
INNOCENTI 850 - 3 cil. - cat. - beige 93
LANCIA Y 10 FIRE - bianco 96
LANCIA Y 10 TURBO - grigio 85
LANCIA GAMMA COUPE 2.0 - argento 80
LANCIA DELTA LX 1.3 - grigio sc. 80
AR 33 - s. cond. - SW - 1.5 - 4x4 89
SAAB 9000 C9 - t. - full opt. - bianco 5/92
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p - bianco 89
VOLKSWAGEN GOLF 5p - La. - nero 10/92
PASSAT VARIANT GT2 16V - blu
TSU CHARADE TFX - 3p - 16v - 4x4 - bianca 88
USATO DIESEL
CHRYSLER LE VOYAGE - pelle - a.c. - verde met. - abs 94
250 D TURBO - nero - 8 opt. 6/90
PASSAT VARIANT TD CL - grigio sc. 80
FUORISTRADA
TOYOTA LX TURBO D - autoc. 86
MITSUBISHI PAJERO TD INT - a.c. - c. lega - grigio sc. 89
JEEP CHEROKEE - 5p - s. cond. - bianco ■

NOVAUTO CONCESSIONARIA ALFA ROMEO E INNOCENTI
NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.81
ALFA ROMEO 164 super 2.0 V6 turbo - clim. - line 92 L. 34.500.000
ALFA 75 1.8 te turbo '87 L. 11.000.000
ALFA 75 1.6 - gpl L. 5.500.000
ALFA ROMEO 75 2.0 TD - climatizz. '91 L. 8.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 V '91 L. 7.900.000
FIAT TIPO 1.4 5 porte '91 L. 7.900.000
FIAT UNO STING '88 L. 4.700.000
TEMPRA SW 1.9 TD SX climatizz. L. 12.800.000
FORD ESCORT 1.4 CLX - tetto aprib. '90 L. 5.900.000
RENAULT SUPER 5 GT TURBO '86 L. 4.300.000
VOLVO 460 GLE - climatizz. '91 L. 13.500.000
IVECO DAILY 35.10 - trasport. - vetil. km 42.000 iva com. '90 L. 28.000.000
ALFA ROMEO 164 TURBO benz. - abs - climatizz. '88 L. 13.000.000

Concessionaria **roll car**
USATO SICURO GARANTITO
PANDA 750 CL - bianco 1989
UNO 70 1.4 l.a. - cat. - grigio met. 1992
VITARA JLX P PACK - grigio met. 1989
VITARA JLX P PACK 1989
VITARA JLX P PACK - bianco 1992
SAMURAI 413 cab. - grigio met. 1991
GOLF CL 14 - argento met. 1992
GOLF 18 90 CV - 3p - grigio met. 1994
PASSAT SW - t.d. - nero met. 1989
AUDI 80 - bianco 1990
AUDI 114 GTI - bianco 1991
OPEL ASTRA 18 16 V SW - blu 1993
MERCEDDES 200 E - let. - nero met. 1991
MERCEDDES 250 TD - nero met. 1991
TOYOTA CARINA GLI - tel. - verde 1994
ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi)
Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

è una realizzazione...
PK Alba
PUBBLIALBA
Agente Publikompass spa
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.

La notissima «Cin-ci-là» stasera al Teatro Milanollo Operetta a Savigliano

Musiche indimenticabili, lustrini e atmosfere esotiche raccontano la fiaba dell'attrice francese che insegna l'amore a due futuri sposi

SAVIGLIANO. Arrivano le romantiche atmosfere dell'operetta. L'appuntamento è per stasera (ore 21), al Teatro Milanollo che propone, fuori abbonamento, «Cin-ci-là» nell'allestimento della Compagnia di operetta Teatro di Torino...



Il lavoro di Lombardo e Ranzato riscuote da decenni grande successo

Il fatto ha particolare importanza perché a Macao, in una fantasiosa Cina, vige l'usanza che ogni lavoro e ogni divertimento siano sospesi fino a quando il matrimonio non sarà consumato...

BIDEND E NOTTE

- BUSCA Chitarra e violino Nella media «Carducci» stasera, alle 21, «Duo cantabile» Gregorio Polo (chitarra) e Jakaj Rook (violino)...

- MEVI Cabaret d'autore Al pub «Squela alimentare» stasera, dalle 22, spettacolo di cabaret demenziale: «Vincent, un imbecille in più»...

Stasera al «Gallery»

Viaggio in musica in Europa e Usa con gli Onde ALBA. Alla discoteca «Gallery» Peeling club ritorna stasera (ore 22), la musica dal vivo...

Nella Sala polivalente

I sentimenti nel dialogo in due donne MICHAELA ESIRA (nella foto) interpreta con Lucilla Maricchi la pièce di Wenzel in cartellone stasera...

All'auditorium Crb

Il duo Bertino in musica e Brahms ERA. Uiso, Alberto, suona il pianoforte; l'altro, Andrea, il violino. Sono i fratelli Bertino...

PRIME VISITE A TORINO

- ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 836521. Il servizio, Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856521. Pulp etten. Or. 16,30; 19,15; 22.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 3 aprile ore 21 concerto della Banda musicale della Polizia di Stato, diretto da Maurizio M. Scalfi piano. Musiche di Beethoven, Rossini, Geminiani, Respighi, Org. La Nuova Arca. Posti in vendita a L. 80.000, 20.000, 10.000...

LE TV PRIVATE

- Telecupole 19,25 Tg 4 20,30 Primo Festival degli Autori 22,30 Tg 4 24 - Speciale con noi 2 - Tg 4

Quarta Rete Tv

- 19 - Top model 19,30 Tg 4 20,30 Knight's and warriors 21,30 Ilkiki 22,30 Al hype al hype 0,15 0,45 Eros graffiati 1,45 Match music, musicalità 3,30 Anna Karolina, film 5 - Zapping

Rete Canavese

- 19,20 Canavese notizie 20 - Telesport 21 - Film 22,45 Canavese notizie 23 - Le sate delle settimane 24 - Notturno

TELECOMUNICAZIONI

23,45 Tg 4 0,15 Film 2 - notte col...

TELECOMUNICAZIONI

21,45 Tg 4 22 - film e musicali

TELECOMUNICAZIONI

21,45 Tg 4 22 - film e musicali

TELECOMUNICAZIONI

21,45 Tg 4 22 - film e musicali

TELECOMUNICAZIONI

21,45 Tg 4 22 - film e musicali

STASERA AL CINEMA. A cura di Claudia Ferraresi. Table listing various movies and theaters including Forrest Gump, Vento in passioni, La giusta causa, Don Bosco, Albero di Edén, Moretta, Pallottole Broadway, Little Odessa, Impero, Pulp fiction, Buca Lux, Canale Nuovo, Ferrini, Nuovo Lux, Galanteri, Iris, Politeama, Excelsior, Generazioni, Rivelazioni, Belle al bar, Prêt-à-porter, Backbeat.



Il castello di Cherasco: la «Città delle paci» offre ai turisti monumenti di grande valore storico e artistico. Domenica sono attesi migliaia di visitatori

Domenica Cherasco invita al mercato dell'antiquariato e collezionismo

Mobili, stampe e libri antichi

La tradizionale rassegna si terrà dalle 8 alle 19 nelle vie e sotto i portici del centro storico. Domani sarà presentato «I Botto», storia di una famiglia di scultori. Mostra fotografica

CHERASCO. Da semplice «mercato delle pulci» dell'antiquariato e del collezionismo, per puntare su una più rigorosa selezione di mobili, stampe, oggetti e monili in argento, orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli. È la novità della trentunesima edizione della rassegna che si svolge domenica, dalle 8 alle 19, nelle vie e sotto i portici del centro storico. «Ci saranno 500 espositori di molte regioni italiane», spiega Claudio Alberto, da anni presidente Pro Cherasco, che organizza la rassegna con il Comune e il patrocinio dell'Apt Langhe e Roero. «A partire dall'appuntamento domenica - dice il sindaco Gianni Avagnina - il mercato si trasformerà in una più qualificata esposizione d'antiquariato e collezionismo».

L'ultima edizione del '94, quella di dicembre, aveva fatto registrare un afflusso record, circa 10 mila visitatori. Per agevolare i turisti, sono stati creati, a cento metri dall'Arco di Porta Narzo, oltre duemila nuovi posti auto gratuiti. A Palazzo Salmatoris, al «Adriani» e all'ufficio turistico comunale (telefono 0172-489.382; fax 489.218) ci saranno postazioni di guide turistiche volontarie, alle quali ci si potrà rivolgere per informazioni e per visite guidate attraverso il museo, i palazzi e le chiese del centro storico.

«Fra le mostre d'arte, i tre mercatini annuali e i convegni culturali, i quali non mancano», rilevano gli antiquari Romano Carino, della galleria «La Saletta», Silvio e Dario Genesio, di «Ge-



Alla rassegna parteciperanno 500 espositori provenienti da ogni parte d'Italia

rascum». E a proposito di antiquari, Comune e Pro Cherasco intendono realizzare un opuscolo informativo dai molti operatori nella «Città delle paci». Intanto, domani, alle 16.30, in municipio, Luciano Tamburini e Bruno Tarico presentano, in dialogo con l'autrice Barbara Antonetto, il libro «I Botto» storia di una famiglia di scultori in legno nel Piemonte

del XVII secolo. «Fra Savigliano, città d'origine della famiglia; Torino, dove arrivarono al rango di intagliatori di Sua Maestà e molti altri centri subalpini - spiega il professor Bruno Tarico, autore di un libro sulla storia di Cherasco e di un volume sul museo Adriani, di cui è direttore - I Botto danno all'arte del Seicento un apporto di grande interesse, ri-

masto finora in ombra. Cherasco è delle tappe principali della loro attività di scultori del legno: l'incontro con il libro di Barbara Antonetto è un invito a riscoprirlo». Saranno anche proiettate diapositive.

Domenica il palazzo comunale ospiterà anche una mostra di foto in bianco e nero del saggio di Giorgio Paparella dal titolo «Al mercato delle pulci». Il venditore nella lettura di fumetti, la signora delle bambole che accarezza i suoi giocattoli, una donna che si specchia mentre prova un cappellino: momenti curiosi di «mercato» che Giorgio Paparella è riuscito a raccontare attraverso suggestive immagini.

Da dopodomani e domenica 9 aprile (9-18.30 nei festivi; 15-18.30 nei feriali) la San Gregorio ospiterà una rassegna di ceramiche antiche di Caltagirone. «L'arte della ceramica è una caratteristica della città siciliana - dice Carlo Maranda, dell'ufficio Cultura del Comune - i decori Caltagirone hanno risentito del guirio delle dominazioni (Arabi, Normanni, Svevi, Aragonesi, Borboni), ma sono accomunati da una bellezza difficilmente riscontrabile altrove». Con Faenza - rileva il sindaco Avagnina - Caltagirone uno dei più importanti musei nali di ceramica e si caratterizza per le lavorazioni con lastre di pietra lavica. Quella che da domenica sarà ospitata a Gregorio è quindi una mostra di grande interesse. I prossimi appuntamenti con il mercato dell'antiquariato e del collezionismo sono fissati al 17 settembre e al 10 dicembre. [r. a.]



CITTA' DI CHERASCO

DOMENICA 2 APRILE 1995
CENTRO STORICO ore 8-18

32ª EDIZIONE
MERCATO dell'ANTIQUARIATO
e del COLLEZIONISMO

500 ESPOSITORI QUALIFICATI
PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA

PIZZERIA CON FORNO A LEGNA

“Le Volte”

di Luppino C. & C.

PIZZE E MENU' A PRANZO ■ CENA
• SPECIALITA' FARINATA
AMPIO DEHORS ESTIVO
(chiuso il lunedì)

Via Cavour, 57 - Cherasco 0172 489.160



RAVERA ARTURO WALTER

Baci di Cherasco

Torta di nocciole

Torrone di cioccolato

Colombe a lievitazione naturale e di Pasqua

Esposizione e vendita per il mercatino in via Cavour



CHERASCO - VIA S. IFFREDO - TEL. 0172 - 0336 281.792



AFFARI IMMOBILIARI

CHERASCO - Città

Villa indipendente mq. ca. di terreno in ottimo stato, di 6 ampi vani, 2 bagni, lavand., box, cantina tavernetta, terrazzo panoramico. Condizioni interessanti.

CHERASCO - Centro

In zona panoramica, villa indipendente di sala, cucina, 3 camere, cantina, box, ampio giardino, terrazzo sulle Langhe; possibilità di ampliamento. Lire 430.000.000

CHERASCO - Centro

Alloggio in villa al piano superiore complet. ristrutturato di ingresso in soggiorno 2 camere bagno rip. box doppio. Lire 250.000.000

CHERASCO - Località Piana

Casa bifamiliare indipendente in ottimo stato di manutenzione con 3000 mq. di giardino piantumato ed illuminato. 12 appartamenti che compongono sono molto spaziosi e luminosi. Lire 460.000.000

STUDIO PRINCIPI S.R.L.

Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra

Tel. 0172/41.14.14

Gabetti
ORIMM

è una realizzazione...

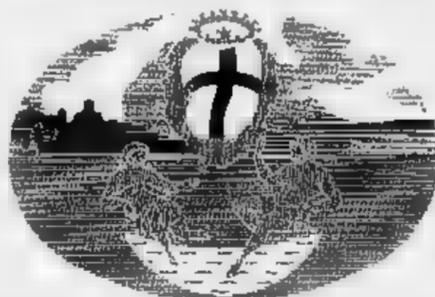
PK Alba

PUBLIALBA Agente PubliKompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
- Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

GLI ANTIQUARI DEL CENTRO STORICO DI CHERASCO
VI INVITANO
A VISITARE LE LORO ESPOSIZIONI

Antichità "La Saletta"
di Garino Romano



"Antichità Clarascum" s.n.c.
Genesio



Cherasco • Via Vittorio Emanuele, 63

• Abitazione e laboratorio restauri:
Corso L. Einaudi, 3 - Tel (0172) 48 90 39

Cherasco • Via S. Pietro, 9 - Tel. (0172) 48 91 45

• Negozio:
Via Vittorio Emanuele, 40

Domani in palio il biglietto per la prima semifinale scudetto Alpitour contro Wuber Schio va alla conquista del sogno

CUNEO. Grande «Fefù»: ha insegnato ai tifosi Alpitour si possa dare spettacolo anche in regia e ha vinto il duello Kim Ho Chul, l'unica «stella» di Schio. Domani gli uomini di Silvano Prandi torneranno in Veneto; dopo avere vinto la prima partita quarti nella storia Cuneo Vbc, hanno l'occasione storica d'entrare fra le quattro in lizza per il titolo. «La semifinale alla nostra portata - dice De Giorgi -. Ma non dobbiamo concedere il ritardato a Schio. Se ci riusciamo in una gara controllabile, non facile il 3-0 può far pensare: quel campo è pericoloso». Un nel sogno di tagliare il traguardo della semifinale: spettatori alla partita con Schio, 2 mila persone in meno dell'ultima di campionato. Guardare gli spalti semivuoti ha suscitato l'amarezza dei dirigenti che hanno costruito una squadra vincente e per la prima volta protagonista «play-off». Invece l'inizio della volata scudetto ha fatto registrare il numero più basso di tifosi sugli spalti dall'inizio della stagione. «Noi giustamente preoccupati per l'esito della partita, il pubblico decisamente meno - conclude il palleggiatore Cuneo -. L'ultima giornata della stagione regolare non cambiava niente; al contrario, ogni sfida dei "play-off" è fondamentale. Forse si pensava che l'esito fosse scontato: non è così. Tutte le partite sono pericolosissime, e dalle prossime siamo sicuri che il Palazzetto tornerà pieno. Speriamo non da lunedì: quel giorno non dobbiamo giocare, la pratica Schio va chiusa prima».

Luca Ferrua



La gioia Alpitour per il primo punto vittoria nel quarti di finale «play-off». Una festa per i tifosi che hanno gli occhi su Ganev e Lucchetta (p. 20)

ITALIA SPORT

CALCIO

Cuneo cerca a Pinerolo una vittoria salvezza
Dopo l'1-0 al Nizza, domani alle 16 Cuneo (Campionato Nazionale Dilettanti) cerca di espugnare Pinerolo. (g. fr.)

HOCKEY SU GHIACCIO

Domani scontro al vertice
Ortofra e Cus Padova

In A2 maschile domani (ore 16) sfida in vetta Ortofra-Cus Padova; alle 14 Brajda Beneventana-Roma. Domenica Lorenzoni a Catania. (c. o.)

BILIE

Arti Grafiche Lcl Busca
riceve capolista C1

Domani (ore 21) l'Arti Grafiche Lcl Busca ospita Vercelli, capolista C1. Fra i due c'è grande rivalità. (c. o.)

CICLISMO

Velo Club Esperia
accoglie i Giovanissimi

Domenica (ore 14,30) a Piasco, organizzato dal Vc Esperia, 18° memorial «Francesco Sasia-Giovanni Monge» a 7° memorial «Giuseppe Costamagna» per Giovanissimi. (r. s.)

PODISMO

A Rossana si corre
il memorial «Degiovanni»

Domenica dalle 15,15 a Rossana trofeo «Nuova Conca Verde» memorial «Tullio Degiovanni», corsa su strada provinciale Open. Iscrizioni fino a mezzogiorno prima del via. (a. s.)

BIATLON

A Moretta le qualificazioni
per il Tricolore a terne di C

Domenica, dalle 8,30, Moretta ospita la prima prova provinciale a terne «C», qualificazione al Tricolore. Gare anche al circolo «Bongiovanni» Fossano (terza D) e, dalle 14,30, a Coppio a Verzuolo (coppie C e inferiori). A Busca, dalle 9, prova per Ragazzi. (r. a.)

**NUOVA APERTURA
NIGHT CLUB FANTASY
di Canale**

Aperto tutti i giorni dalle ore 22.00
a partire dal 1° Aprile

Chiuso per Riposo il mercoledì

CANDIA S.P.A.
Soc. Finanziaria Cap. Soc. 1.000.000.000 i.v.
ACQUISTO CREDITI PRO SOLUTO
Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dal Ministero del Tesoro presso l'Ufficio Italiano Cambi
CANDIA S.P.A. - Piazza Europa II - Cuneo - Tel. 0171/65.694

DISCOTECA CUBO
BORG SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA SERA DOBRILLA CUBOGANG
Accendono l'atmosfera dei 60 70 sul palcoscenico del venerdì cubano

DISCOTECA CINECITTÀ
Venerdì 31 in discoteca **DARIO**
Animazione **TRENDY COMPANY** al disco ospiti **ANTO & ROBY BAND**
Discoteca e liccio aperti: **VENERDI' SABATO - DOMENICA POMERIGGIO - DOMENICA SERA**
MAGLIANO ALTA VALLE STURA Tel. 0174/84112
SMARTITO CANE RAZZA
L'istituto n. CN 6148 ZONA ALTA VALLE STURA. Tel. 0171/96.771. LAUTA RICOMPENSA.

European Zone Entertainment
today open door: 11
Residenti d.j.'s:
PEPPO MAGILLA
(EZE Group)
A.D. MG. ROFF
Thanks: M. King - Renè EZE-LINE
0172/689968 - 0175/42190
E.Z.E. SS. 20 GENOLA

Tempio della musica
LE CUPOLE
Cavalleriemaggiore 5-5-20 - Tel. 0172/241130
QUESTASERA TONI D'ALOIA
DOMANISERA **VITTORIO BORGHESI**
BASTA COSÌ!!!

NUOVA OPEL CORSA



Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono anche persone che hanno una grande passione per le persone.

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desidera, Corsa può darcelo.

- Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria
- Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec L4 16V 90CV e prezzi bloccati fino alla consegna. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali in collaborazione con Opel Italia

Modello	Motore	Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano*
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	14.780.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.090.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.250.000
Corsa GSi	1.6i 16V 106 CV	190	24.650.000

NUOVA OPEL CORSA. AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

E' UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000
A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESA ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 1.2 3 PORTE
Prezzo chiavi in mano L. 14.780.000
Quota mensile L. 734.000
Importo da rimborsare L. 9.180.000
Rata mensile a 24 mesi L. 381.250
TAN 0,24% TAEG 0,27%

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING 1.4 3 PORTE A L. 18.580.000 CHIAVI IN MANO*)

*Prezzi chiavi in mano I.R.T. esclusa. I prezzi sono comprensivi di tutte le iniziative in corso.



CUNEO S.S. B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA



sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



**È buono, freschissimo
■ ■ casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**GH "UTILI ■ BELLI" '95
3 magnifici premi per
la tua ■ ■ e per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ■ ■ più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in Inglis unica: pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettone, tutti in acciaio inox con manico in legno. ■ ■ utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
■ ■ tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bundè (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



Hai tempo fino al 30 settembre '95
per la cartolina raccogli...
o durante il lancio...

MANDRIOT® YOGURT

così
buono
che ti
premia

RSCG

CHE PREZZI MEDIA WORLD!

LA VERA MANOVRA ECONOMICA E' QUESTA

**139.000****Aspirapolvere a bidone De Longhi**

Mod. XD 1000PD. Potenza 1000 Watt.

Capacità contenitore 19,5 litri. Con funzione soffiatore.

Accessori in dotazione: spazzola combinata tappeti/pavimenti, bocchetta multiuso, bocchetta a lancia, 2 tubi di prolunga rigidi, carrello portaccessori.

134.000**Scopa elettrica "Colombina" De Longhi**

Mod. XL 700. Potenza 700 Watt.

Accessori in dotazione: tubo rigido di prolunga, bocchetta a lancia, bocchetta multiuso.

**199.000****Scopa elettrica Bosch**

Mod. BHS 3131. Scopa elettrica con regolazione della potenza da 200 a 900 Watt. Spia luminosa di sacco pieno e potente microfiltro per filtraggio d'aria.


**ASPIRA-
POLVERE
MODULARE.
KIT TRACCOLLA
OPZIONALE
L. 29.000**
**169.000****Aspirapolvere Bosch**

Mod. BBS 5401. Potenza 1100 Watt. Elettronico. Spazzola pavimenti/tappeti. Completo di accessori pulizia.

**ORARIO DI APERTURA:**

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
 Gruppo METRO
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO**
 MONTEBELLO DELLA
 BATTAGLIA (PV) - S.S.10
 TRA VECCHIA E
 CASTEGGIO
 TEL.0383/892940

Industria Manifatti in Cemento
PEPE
 di Barbiel Michelis & C. s.r.l.
 S.S. per Genova, 58/B
 15057 TORTONA (AL)
 Telef. 0131/862.640
 Fax 0131/866.959

LA STAMPA

GENOVA

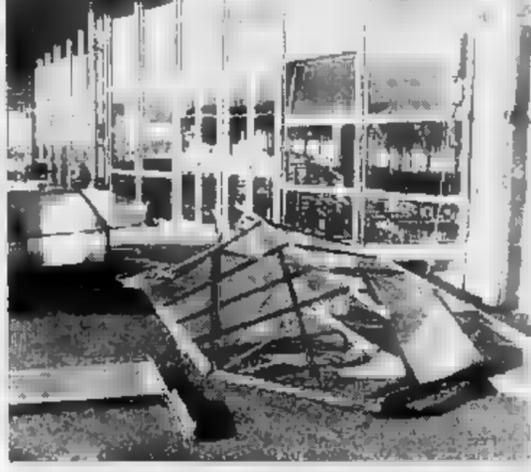
Industria Manifatti in Cemento
PEPE
 di Barbiel Michelis & C. s.r.l.
**SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE
 OGNI VOSTRO PROBLEMA
 CON LAVORI SU ORDINAZIONE**

Venerdì 31 Marzo 1995 **LE 39**

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nella notte decine di chiamate, danni e disagi
**Tempesta di vento
 aeroporto bloccato**



Ancora danni alle strutture esterne della Fiera Internazionale in piazzale Kennedy

GENOVA. Genova, per tutta la notte, è stata flagellata da raffiche di vento che hanno raggiunto persino i cento chilometri orari. Il maltempo ha bloccato per tutta la notte il traffico peraltro «Cristoforo Colombo»: ne hanno fatto le spese gli «servizi postali che non hanno potuto atterrare. Solo dopo le 8 del mattino la situazione allo scalo ligure s'è normalizzata.

Nel «» della notte, ci sono state decine e decine di chiamate per i vigili del fuoco: tegole divelte, staccate abbattute, cartelloni pubblicitari squarciati, rumi divelti, cornicioni sbrecciati, vetrata infrante. C'è stata soprattutto molta paura, perché il sibilo era impressionante: in sostanza però i danni «» stati limitati e non si sono verificati danni alle persone, neppure per quel che riguarda gli automobilisti.

Anche «» tangenziali «» autostrade genovesi le raffiche hanno rallentato il traffico, senza però che si verificassero danni alle vetture e agli automobilisti. La segnaletica d'allarme delle Autostrade ha funzionato tempestivamente: i pochi automobilisti in viaggio hanno rallentato e hanno guidato con cautela.

Gli effetti delle aree fredde dell'Atlantico che hanno provocato la tempesta di vento «» brusco abbassarsi della temperatura hanno portato, secondo i meteorologi dell'aeroporto Cristoforo Colombo, parte della loro efficacia ieri mattina. La temperatura a Genova è rimasta rigida e tirava un robusta brezza. «» prevede nei prossimi giorni una scomparsa quasi assoluta del vento, «» il termometro dovrebbe essere in netta risalita, favorito anche dal sole caldo e «» cielo definitivamente sgombro.

Il vento aveva cominciato «» soffiare l'altrove, nel pomeriggio, causando i primi danni. Poi la situazione «» progressivamente peggiorata nel «» delle notte.

Il timore che ha percorso «» città e anche «» strutture «» assistenza e d'intervento era legato più che «» situazione contingente ai precedenti di trombe d'aria che avevano colpito Genova l'anno scorso. «» prima aveva devastato il quartiere di Rivarolo in Val Polcevera, la seconda aveva addirittura abbattuto le gru e gli elevatori dei container in porto, provocando la morte di un gruista. (p.1.)

Anche il presidente romeno Iliescu in visita alla città
Scaifaro celebra Marconi

Cerimonia suggestiva al porticciolo Duca degli Abruzzi: 65 anni dopo l'accensione delle luci di Sydney un raggio laser collega Genova all'Australia. Messaggio di Sansa



Scalfaro sulla «Croce del Sud» poco prima di ripetere il gesto di Marconi

GENOVA. Il 26 marzo del 1930 a Genova era «» bella giornata di primavera. Ieri mattina invece «» la tramontana, gelida nonostante il cielo terso e il sole, ha spazzato a lungo il porticciolo dello Yacht club italiano al molo Duca degli Abruzzi.

Da qui, come «» anni fa, un impulso radio ha collegato il Vecchio «» Nuovissimo continente. «» 1930, l'accensione di 4 mila lampadine nel municipio di Sydney comandata via radio «» Guglielmo Marconi, dalla tonda del panfilo-laboratorio «Elettra» stupì il mondo dimostrando le potenzialità della radio. Ieri, dallo stesso porticciolo, purtroppo non dall'Elettra ma «» panfilo Croce del Sud, il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha ripetuto «» gesto di Marconi. Ieri Genova, tra l'altro, «» ospitato anche un altro presidente, il romeno Ion Iliescu, che in visita all'Ansaldo ha siglato un accordo per lavori al-

«» erano presenti molte autorità. Ma soprattutto la principessa Elettra Giovannelli Marconi, 65 anni, ultima figlia dello scienziato, con il nipote Guglielmo di 25 anni, e «» due sorelle maggiori Denna Parasca «» Gioia Braga. Subito dopo il «» di Scalfaro «» stabilito un contatto videotelefonico con Sydney. Il presidente ha letto un indirizzo di saluto sottolineando il ruolo di pace e di «» cizia rappresentato «» scien- «» e dall'«ingegno umano, e di «» scoperta di Marconi rappresenta «» momento fondamentale.

Dall'altro emisfero, mediato dall'interprete, ha parlato il primo ministro australiano Frank Setting, che «» ricordato i «» rapporti fraterni» che legano l'Australia, terra di immigrazione, all'Italia. Poi «» e qui la formalità dell'evento si è dissolta in toni quasi familiari «» è stata la volta dello scambio di saluti tra il sindaco di Genova Adriano Sansa e il suo omologo di Sydney, Frank Sartori, di origine italiana. «Non ci lega solo l'origine italiana - ha detto Sansa - forse siamo anche parenti, visto che alcuni «» familiari «» chiamano Sartori. «Allora siamo cugini - ha esclamato dall'altra parte del mondo il sindaco «» Sydney, pronunciando alcune frasi in italiano.

Le autorità hanno poi visitato la mostra sui cent'anni della radio, allestita nella club-house: erano esposti esemplari degli anni '20 e '30, tutti funzionanti della collezione di Mario Tommasino. Infine Scalfaro «» lasciato lo Yacht Club, che ha ospitato un ricevimento «» onore delle sorelle Marconi. La principessa Elettra, in una pausa della lunga giornata, si è dettata commossa per l'omaggio tributato da Genova «» suo padre, non sempre valorizzato - ha detto - da chi dovrebbe portarlo alto «» suo nome e il merito della sua scoperta». Elettra Marconi ha ricordato gli anni meravigliosi «» bordo della nave che porta il «» nome «» che nel '77 «» viene tagliata a pezzi e dispersa: uno si trova a Fucino, «» a Sydney, un altro a S. Margherita.

«Sarebbe stupendo poterla riunire di nuovo: un museo dedicato al genio italiano e alla memoria di mio padre» ha concluso. Una battaglia che da anni viene portata avanti da un medico «» Bogliasso, Onofrio Giovinco, «» che forse da ieri potrà trovare nuovo slancio. (p.1.)

Marco Raffa

la centrale nucleare di Cernoblova. Iliescu a Scalfaro, per motivi di protocollo, non si sono mai incontrati.

Dalla «Croce «» sud» «» partito un segnale che, convertito in raggio laser, ha «adsegnato» a caratteri giganteschi il nome di Guglielmo Marconi sulle «»vele» dell'Opera House di Sydney. «» dei simboli dell'architettura moderna. A Genova, all'«e-

NELLA CITTA'

TRENI

Accordo Fs-Regione per uniformare le tariffe

Accordo FFSS-Regione Liguria: ieri pomeriggio, «» presidente della giunta Giancarlo Mori e il responsabile del trasporto locale delle FFSS, Stefano Bernardi, hanno siglato un accordo per uniformare le tariffe dei diversi modi di trasporto, prima tappa per l'integrazione del sistema generale di trasporto nella Liguria che porterà alla «tariffa unica regionale». (p.1.)

PORTO

Decisa la terna per la presidenza del porto

Fabio Capocaccia, Egidio Leonardi, Sergio Carbone: questa è la terna dei possibili presidenti del porto decisa ieri da Comune, Provincia, Camera di Commercio. Ora tocca alla Regione proporre i nominativi al ministro dei Trasporti, cui spetta la nomina. (p.1.)

TRUFFA

Perizia psichiatrica sull'assassino di Spagnolo

Una perizia psichiatrica «» stata disposta dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci «» confronti di Simone Barbaglia, 19 anni, l'ultra milanista che ha ucciso con una coltellata il tifoso genovese Vincenzo Spagnolo il 29 gennaio scorso davanti a Marassi. «» magistrato ha accolto la richiesta del difensore di Barbaglia, l'avvocato Stefano Savi. (p.1.)

PSN

Sgominata dalla Mobile una «banda del buco»

La Squadra mobile «» sgominata «» «banda del buco» che aveva compiuto diversi furti presso gioiellerie «» esercizi pubblici. Due ladri sono finiti a Marassi, «» terzo sembra identificato, altri debbono essere arrestati. Anche «» donna molto giovane è stata denunciata a piede libero «» ricattatrice. Nella «» abitazione è stata trovata refurtiva per 150 milioni di lire. (p.1.)

**Cinquant'anni fa, la resa
 Resistenza, cerimonia a Tursi**

GENOVA. «Temo più che la tirannide la libertà regalata da altri». Paolo Emilio Taviani ha concluso la sua rievocazione dell'insurrezione «» Genova (in «» tacitano», ha commentato poi il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro) citando Giuseppe Mazzini, tra gli applausi. Austerità, rigore, «» mozione, sobrietà di toni hanno caratterizzato la seconda parte della giornata del Capo dello Stato a Genova: nel pomeriggio, Oscar Luigi Scalfaro ha visitato Villa Migone che nel 1945 era la residenza provvisoria del cardinale Beetto e dove «» la resa del generale Meinhof nelle «» del Cln della Liguria: la resa, evento «» tra le tante insurrezioni del Nord Italia, avvenne in un perfetto clima d'ordine.

Paolo Emilio Taviani, a Palazzo Tursi, ha ricordato, dopo aver rievocato schematicamente gli eventi frenetici di quei giorni (il senatore è l'unico sopravvissuto del Cln di allora), che le truppe alleate trovarono, appena entrate in città, persino



Giorntata genovese per «»

all'Arco dei Caduti in piazza della Vittoria «» s'è trasferito a Palazzo Tursi. Nel salone «» rappresentanza, hanno parlato, prima del Capo dello Stato, il sen. Raimondo Ricci, presidente dell'Anpi della Liguria, il sen. Paolo Emilio Taviani e il sindaco Adriano Sansa. Quest'ultimo, dopo aver ricordato l'«eccidio» Cravasco, «» dopo «» sottolineato che oggi combattere la libertà equivale a rifiutare la vita e a cercare sempre «» verità, ha avuto uno spunto polemico, alludendo ai pericoli di chi «» oggi Mussolini «» più grande genio politico italiano del secolo. L'allusione a Gianfranco Fini era evidente.

Oscar Luigi Scalfaro ha avvicinato nel suo breve intervento «» dialogo tra uomini, frutto dell'«esperimento di Marconi, all'imperanza del dialogo, della tolleranza e della libertà. Ha ricordato l'inverno orribile del 1945, i momenti del terrore e ha sottolineato anche i meriti del generale Meinhof, del cardinale Beetto e del giovane - allora vescovo, Giuseppe Siri. (p.1.)

le tram che viaggiavano regolarmente.

Dopo le visite a Villa Migone - era presente anche il sen. Migiola - figlio dell'ambasciatore presso la Santa Sede, proprietaria dello storico immobile - Scalfaro ha depresso una corona

«» testimone, perché si procedeva eventualmente nei confronti di falsa testimonianza.

Valeria Fazio nella «» requisitoria ha sostenuto «» l'omicidio sia stato compiuto «» concorso» «» Fortunato «» anche con Caterina Battafarano, una tossicodipendente morta «» 44 anni, il 13 luglio del '94 e per lungo tempo amante di Ientile. La moglie «» Banfo, infermiera al San Martino «» avrebbe conosciuto quando la Battafarano ricoverata nel reparto malattie infettive. Sarebbe così sorto l'accordo e il delitto ricompensato «» dieci milioni. La moglie «» Banfo ha sempre smentito tutto con rabbia e ostinazione. Il suo alibi: quella mattina era uscita alle 5 per andare a lavorare all'ospedale.

«Quello che mi accade è peggio dell'ergastolo - aveva detto tempo addietro. Credevo di essere uscita finalmente da un incubo che ha segnato la mia vita, ma tutto congiura contro di me».

Il difensore di Ientile, l'avvocato Tommaso Cecere, prima che i giurati entrassero in «» consiglio, nella sua arringa finale ha polemizzato con il pubblico ministero contestando l'utilizzazione degli indizi «» carico «» Fortunato. «La moglie di Banfo è già stata assolta - ha affermato - «» il rappresentante dell'accusa non può considerarla la mandante del delitto se è «» scagionata da ogni accusa.

Per Carmela Fortunato «» marito sarebbe stato ucciso dai ladri che avrebbero forzato la porta d'ingresso «» suo appartamento. Forse dei tossicomani che vedendole un po' d'oro addosso avevano pensato di commettere un furto mentre lei era «» ospedale.

La svolta delle indagini era avvenuta quando i poliziotti erano venuti a sapere quello che Caterina Battafarano avrebbe confidato a tre amici prima di morire sul coinvolgimento «» Ientile nel delitto. (p.1.)

Verso le elezioni: completato il quadro delle candidature per il rinnovo di via Fieschi
Regionali, diaspore di cattolici e socialisti
Esponenti dell'ex dc e dell'ex psi presenti in molte formazioni

GENOVA. Cattolici in tutti gli schieramenti (pd, pdto, Segni, Lega Nord, popolari di sinistra, ccd, forza Italia e An), come denominologia dell'esplosione della vecchia democrazia cristiana (ieri) e del partito popolare (oggi) e diaspore del vecchio psi.

Ecco due aspetti peculiari delle liste presentate ieri l'altro, nell'attesa che entro questa «» si aggiungano (no) quadro della criticatissima dilazione «» inopinatamente dal governo) eventuali altri candidati.

Per i cattolici la domanda maliziosa riguarda le associazioni e il clero secolare: come si divideranno? Come se la covora la Curia sotto una raffica di pressioni?

I socialisti si sono già divisi da tempo: i filloquercia laburisti hanno rinebbato in campo Michele Fossa, ex «» combinate e regionale, oggi braccio destro dell'onorevole Beppe Pericu; gli ortodossi del «» schie-

rano Fabio Morchio e Marisa Pini, già leader del movimento «» Lega Nord, popolari di sinistra, ccd, forza Italia e An), come denominologia dell'esplosione della vecchia democrazia cristiana (ieri) e del partito popolare (oggi) e diaspore del vecchio psi.

Furio Truzzi, «» Uil, è con Ad. Renzo Muratore «» diventato «» elghista dissidente», mentre Fabrizio Moro, liberale di sinistra, «» in Forza Italia «» Pasquale Ottonello, ex Uil.

Completiamo l'elenco delle candidature con la pubblicazione delle liste per la quota proporzionale di Genova.

Verdi, Romolo Benvenuto, Giovanni Borzone, Marco Costantino, Piero Lazagna detto Pietro, Pierluigi Biegoni, Maurizio Buriando, Giuseppina Cagliari in De Caro, Michela Costa, Carlo Firanze, Patrizia Francalanci, Gustavo Garifo, Giorgio Grimaldi, Anna Maria Maisano, Camillo Maria, Claudio Picasso, Rosa Anna Princi detta Rosanna, Sebastiano Sciarotto, Lara Simonelli.

Rifondazione Comunista, Giuseppe Tarantino, Valter Seggi, Giovanna Bertalazzi,

Riccardo Brazzzone, Piero Cadaveri, Laura Caferatta, Domenico Colautti, Ada Caldano, Agostino Danilo Capurro, Angelo Ciccarelli, Maria Angela Gambini, Giuseppina Giani, Domenico Mannoni, Mario Rosa Morì, Maria Nepi, Franco Prevosti, Stefano Ratto, Attilio Rocca.

Lista Pannella-Riformatori, Vittorio Forzuto, Carlo Rebagliati, Giovanni Borelli, Andrea Proto, Giovanni Agneda, Nicolò Ballistreri, Maria Grazia Barbieri, Pietro Bellantone, Elena d'Oto, Gabriella De Santi, «» Pallabrini, Giuliana Graffigna, Ornella Guida, Cristina Lamberti, Silvano Perazzini, Roberto Quaglia, Patrizia Raseto, Mario Tarantino.

Fronte autonomista, Bruno Ravera, Pier Giorgio Zunino, Ferdinando Genai, Claudio Maffei, Roberto Rogoli, Alberto Federaro, Bernardo «Manuel» Iocellano, Anna Maria Clierio, Vittoria Parodi, Antonella Pilloni, Fortunata Rivara, Pierfranco



Il presidente Giancarlo Mori

Chiappori, Pier Paolo Bossi, Francescantonio Del Giudice, Christian Guglielmi, Vanda Belloni Cocchieri, Enrichetta Casinelli.

(p.1.)

La mandante dell'omicidio sarebbe stata la moglie della vittima
Ha ucciso, condannato a 24 anni
Delitto Banfo, per i giudici Ientile è colpevole

GENOVA. «E' un'ingiustizia. Non sono io il colpevole», ha esclamato Giuseppe Ientile, 37 anni, quando ieri alle 13 ha udito il presidente della corte d'assise Lino Monteverde leggere la sentenza che l'ha condannato a 24 anni di reclusione per l'omicidio di Sergio Banfo, un «» inerte «» ammaliato di «» anni ucciso nel suo letto la mattina di Natale del «» in via Berzacca 4 a Sampierdarena.

Per la pubblica accusa, rappresentata «» aula dal «» procuratore Valeria Fazio, la mandante di quel delitto è «» la moglie di Banfo, Carmela Fortunato, 57 anni, «» assolta in Cassazione anche da questa imputazione. Per il principio del «» bis «» idem nessuno può essere giudicato due volte per lo stesso reato: la donna «» dovrà, però, più affrontare la giuria popolare. Ma i giudici dell'assise hanno disposto la trasmissione alla procura dell'interrogatorio «» era stata sottoposta in aula la Fortunato,

«» testimone, perché si procedeva eventualmente nei confronti di falsa testimonianza.

Valeria Fazio nella «» requisitoria ha sostenuto «» l'omicidio sia stato compiuto «» concorso» «» Fortunato «» anche con Caterina Battafarano, una tossicodipendente morta «» 44 anni, il 13 luglio del '94 e per lungo tempo amante di Ientile. La moglie «» Banfo, infermiera al San Martino «» avrebbe conosciuto quando la Battafarano ricoverata nel reparto malattie infettive. Sarebbe così sorto l'accordo e il delitto ricompensato «» dieci milioni. La moglie «» Banfo ha sempre smentito tutto con rabbia e ostinazione. Il suo alibi: quella mattina era uscita alle 5 per andare a lavorare all'ospedale.

«Quello che mi accade è peggio dell'ergastolo - aveva detto tempo addietro. Credevo di essere uscita finalmente da un incubo che ha segnato la mia vita, ma tutto congiura contro di me».

Il difensore di Ientile, l'avvocato Tommaso Cecere, prima che i giurati entrassero in «» consiglio, nella sua arringa finale ha polemizzato con il pubblico ministero contestando l'utilizzazione degli indizi «» carico «» Fortunato. «La moglie di Banfo è già stata assolta - ha affermato - «» il rappresentante dell'accusa non può considerarla la mandante del delitto se è «» scagionata da ogni accusa.

Per Carmela Fortunato «» marito sarebbe stato ucciso dai ladri che avrebbero forzato la porta d'ingresso «» suo appartamento. Forse dei tossicomani che vedendole un po' d'oro addosso avevano pensato di commettere un furto mentre lei era «» ospedale.

La svolta delle indagini era avvenuta quando i poliziotti erano venuti a sapere quello che Caterina Battafarano avrebbe confidato a tre amici prima di morire sul coinvolgimento «» Ientile nel delitto. (p.1.)

UTILI

FARMACIE

TURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lan-

ARENZANO
Alto Marina: corso Matteotti 15

COGOLETTO
Confr: via Colombo

SOVI
Sovi: via Cairoli 16, telefono 700.832

RECCO
Banti: p.le Europa 1, tel. 740.15

CAMOGGI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.088

S. MARGHERITA
Interramento: g. Sa Maria 2, tel. 287.188

RAPALLO
Modernita: via Mazzini 4, tel.

CHIAVARI E LAVAGNA
Froszara: via Roma 35, tel. 982.818

SESTRI LEVANTE
Garino: via Ventidue Aprile 94, tel. 411.21

MONEGLIA
Mercato: via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 585.951; Camogli: tel. 770.206; Riva: tel. 771.119; Recco: tel. 74.234; San Margherita Ligure: tel. 287.019; Rapallo: tel. 50.423, 60.700; Chiavari: tel. 322.422, 809.655; Cogorno: tel. 384.620; Lavagna: tel. 41.020, 460.759; Riva Trigoso: tel. 41.764; Moneglia: tel. 49.241; Cogoleto: tel. 9185.366; Sori: tel. 700.817.

OSPEDALI

Martino: telefono 95.351; Galliera: telefono 68.221; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivarolo: telefono 448.941; Sestri Ponente: telefono 800.241; Gasini (pediatrico): telefono 56.361; Borgo Fornaro: telefono 932.985; Recco: tel. 74.102; Santa Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. Lavagna: tel. 32.81; Cogoleto: tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna preattiva a festiva: Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Aronzano, Cogoleto: tel. 354.922. Pediatra (a pagam): tel. 542.776. Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91. Borzonasca: telefono 340.239. Santo Stefano d'Aveto: I. 98.129. Ciagnano: telefono 82.147. Varese Ligure: telefono 942.041.

AUTOLINEE

Figulino Trasp. Chiavari: I. 319.851. Sestri Levante: telefono 41.384-460.655-47.751. Rapallo: telefono - 51.306-54.508.

FERROVIE

254.061; Camogli: 771.127; 286.830; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.958; Chiavari: 300.000; 392.161; Ligure: 41.620; 41.050; Riva Trigoso: 42.380; Cogoleto: 9181.765; Moneglia: 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, piazza Tre Poni, Molassano, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. Martedì, Piazzale Paronzo, p.le Giusti, Greghina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri, Mercatello, P.zza Terzaia, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.zza Certosa, p.le Da Vinci, Giovechi, P.zza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Erilia, Lavagna, Rapallo, Sori, Vermelli, via Isoro, p.zza Tre Poni, p.zza Terzaia, Prato, Pontevecchio, piazzale Paronzo, p.le Giusti, Greghina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita, Sebato, via del Campo, via Tortosa, piazzale Terzaia, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2598; Recco: 74032; Camogli: 771143; Portofino: 292285; S. Margherita: 266508-28.7993; Rapallo: 54479; 55088, 55952, 50317, 50647; Zoagli: 259385; Chiavari: 508294, 305522; Lavagna: 352098, 3931622; Sestri Levante: 41277, 41278; Sori: 700398.

TANZI DI

Genova: telefono 26.74.51. Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 562831-580428-586653. Casarza Ligure: 487.141. Borzonasca: 399. Cignana: 92.035. Rezzaglio: 87.043. S. Stefano d'Aveto: 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Le nozze di Figaro
Carlo Felice
Ore 20.30, Direttore Gianluigi Gelmetti, regia di Pier All. Con

T. della Corte
Ore 20.30
L. 40.000/26.000

T. della Tosse
Lapin Lapin
di Coline Barreau, regia di Marco Sciaccaluga, Teatro di Genova

Poi, Genovese
Sogno di una notte di mezza estate
di W. Shakespeare, regia di Tato Russa.

T. della Tosse
L'asino d'oro
di Ido Omboni e Paolo Poli da Apuleia, regia di Paolo Poli

T. della Tosse
Canzoni
di e con Andrea Liberovicli. Al pianoforte Marco Spilaco.

Piccolo Teatro
Antika Kantika Errika
di e con Aldo Amarito e Gianfranco Paldi, con Barbara Fede-

Teatro Garage
Il facchino di Voltaire
musicata da Cesare di Davide Decimi.

CINEMA
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Augustus
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con G. De Sica, L. Bologni, M. Ghini (Ita. '94)

Corallo 1
Farinelli - voce regina
di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kraljic (Fra. Ita. '94)

Corallo 2
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Casack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)

Lux
Generazioni
di D. Carson, con G. M. Stewart, W. Strasser, W. Goldberg (Usa '94)

Odeon
Neil
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)

Odeon
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Cuthbert, G. Lloyd (Usa '94)

Olimpia
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)

Orfeo
Il tiranno Banderas
di J.L.G. Sanchez, con G.M. Volontè, A. Bolen, L. Tasso (Me-

Palazzo
Sole ingannatore
di N. Mizgajski, con M. Mikhajlov, D. Manichov, I. Dapkovskij

Universale
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Amis, M. Mestraloni, S. Lorenz, T. Robbins

Universale
Giusta causa
di A. Gimchar, con S. Connery, L. Fieburne, K. Capshaw

Universale
Farinelli, voce regina
di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kraljic (Fra. Ita. '94)

Verdi
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)

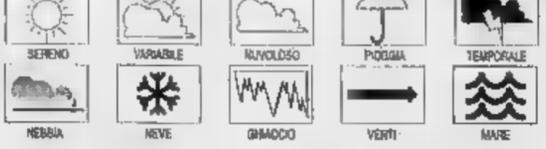
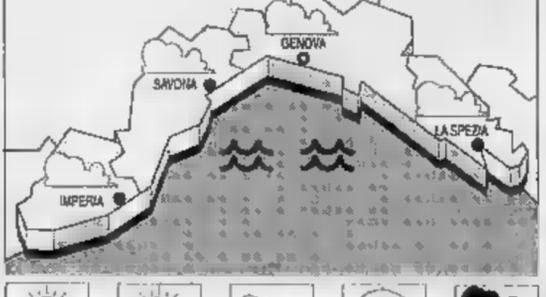
LUCI ROSE
Abo tel. 413.838; Alcega tel. 814.965; Centrale 1 e 2 tel. 580.380;

CINECLUB
Amici del cinema
Tel. 413.838
Ore: 20.30/22.30
L. 6.000/5.000

Carignano d'Essai
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jony (Usa '94)

Fritz Lang
I visitatori
di J.-M. Poiret, con F. Reno, C. Clavier, V. Lemerlier (Fra. Ita. '94)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente cumuliforme e graduale miglioramento della serata...

GENOVA max 12 min 4
Savona max 11 min 5
Imperia max 14 min 6

ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 11. Temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 7.12 e tramonta alle 19.52. La Luna si leva alle 7.09 e cala alle 20.13 (Luna nuova alle 3.11).

LEGGI PER I DEVI. Temperatura del mare 17° C, umidità 40%, vento Nord Est 30-55 km/h...

Lumièrre
No smoking
di A. Resnais, Fronte 1994.

Movie Club
Junior
di R. Reitman, con A. Schweitzer, D. De Vito, E. Thompson

Chaplin
Kitchen
di Y. Morita, Giappone 1994

NICROTEC
Camerieri
di L. Pappalardo, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri

Cineforum
GGGI RIPOSO

Eden
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson

CASALE
Cinema parrocchiale
GGGI RIPOSO

Teatro Verdi
Wiva cabaret
Rassegna spettacolo con Gigli e Andrea

S. SIM
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spedler, J. Davidson

Teatro di Stato
Teatro dialettale
A Foa da basterato di Patrizio Pisuoli

MARGHERITA
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con G. De Sica, L. Bologni, M. Ghini

RAPALLO
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Augustus
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman

CHIAVARI
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia

Imperia
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Amis, M. Mestraloni, S. Lorenz, T. Robbins

Savona
Chiabrera
GGGI RIPOSO

Astor
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Diana 1
La vita è modo mio
di R. Redford, con A. Amis, M. Mestraloni, S. Lorenz, T. Robbins

Diana 2
Farinelli - Voce regina
di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kraljic

Diana 3
La giusta causa
di A. Gimchar, con S. Connery, L. Fieburne, K. Capshaw

Eldorado
Tel. 820.563
Ore: 17.20/18.45/22.15
L. 10.000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Filmstudio
matrimoni e un funerale
di M. Navati, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas

Salesiani
GGGI RIPOSO

Jolly
Film a luci rosse

Colombo
La giusta causa
di A. Gimchar, con S. Connery, L. Fieburne, K. Capshaw

Ritz
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Palio di Siena
GGGI RIPOSO

Leone
GGGI RIPOSO

Abba
L'uomo ombra
di R. Muiel, con A. Blando, J. Longo, P. A. Miller

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con G. De Sica, L. Bologni, M. Ghini

Piccola donna
di E. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alwardo

Giardino Principe

Parla
GGGI RIPOSO

Verdi 1
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Verdi 2
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Lux
GGGI RIPOSO

Verdi 1
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Verdi 2
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Imperia
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Imperia
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Imperia
Frankenstein
di J. Bramegh, con K. Brugh, R. De Niro, H. Bonham Carter

Imperia
Quiz show
di R. Redford, con J. Yount, R. Farrow, R. Morrow

Imperia
Piccola donna
di E. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alwardo

Imperia
La vita è modo mio
di R. Redford, con A. Amis, M. Mestraloni, S. Lorenz, T. Robbins

Ariston Ritz
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Ariston Roof
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinsia (Usa '94)

Ariston Roof
Farinelli - Voce regina
di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Kraljic

Ariston Roof
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Amis, M. Mestraloni, S. Lorenz, T. Robbins

Ariston Roof
La giusta causa
di A. Gimchar, con S. Connery, L. Fieburne, K. Capshaw

Ariston Roof
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

Ariston Roof
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Tutti i nomi dei candidati per le prossime consultazioni Lavagna, una sfida a tre

Il sindaco uscente, Gabriella Mondello, con una lista di centro-destra. Rivali il fioricoltore Mario Gaggero (centro-sinistra) e Marina Cocconcelli (Basta rubare!)

LAVAGNA. Quarta tappa del viaggio nei Comuni della Riviera che votano il 23 aprile. Oggi tocca a Lavagna, che vede in lizza tre liste civiche. Al centro, ma spostata verso la destra, verso l'elettorato che fu della dc e che è stato più recentemente del Polo del buon governo, c'è la formazione guidata dal sindaco uscente Gabriella Mondello, ex democristiana, ex campionessa di sciobiettista, insegnante. La Mondello, a lungo in trattativa col «Polo» per una candidatura extra-comunale, è riuscita a ricompattare sotto il suo «area moderata, mettendo insieme ad ex dc anche ex leghisti, missini, liberali e esponenti di Forza Italia. In particolare, la Mondello ha neutralizzato l'assessore uscente Paolo Nessano (molto vicino all'ex consigliere regionale Ugo Signorini), suo più diretto concorrente se la lista avesse portato i colori ufficiali del «Polo». E ancora, si dice che abbia scelto di persona i due esponenti targatini An, facendo arrabbiare poco i scollonelli locali di Fini. A sfidarla, il fioricoltore Mario Gaggero, spattista, candidato bandiera del centrosinistra. Con lui, il pds, Rifondazione comunista, Verdi, ex repubblicani, ex leghisti, associazionismo d'ispirazione cattolica. Risalta anche la posizione del

candidato Lanzarotto, d'area leghista, ma in lista soltanto a titolo personale. Quindi, un outsider, la giovane Marina Cocconcelli, espressa dalla lista «Basta rubare!», ispirata dal consigliere comunale uscente Francesco Traldi, ex indipendente-msi, ex pli: una lista che è stata presentata come uno schieramento di rottura rispetto ai partiti e alle tradizionali alleanze. La città di tutti. Candidato sindaco: Gabriella Mondello, sindaco uscente, dc. Gli altri: Lucia Abbondati Bonelli, Nadia Arzeno, Claudio Bacigalupo, Agostino Bariso (ex consigliere comunale, dc), Piergiorgio Bottini (ex consigliere comunale, dc), Luigi Canale, Donatella Cardinali Poirà, Elvio Chiappe, Luciano Della Dea, Cesare Del Mastro (ass. uscente ex pli), Giancarlo Di Marja, Fulvio Figone, Silvana Galimberti Tiberio, Benedetto Gazzolo, Marco Longinotti, Mario Maggi (ex cons. com. dc), Luisito Monteverde (ex cons. com. dc), Pagnano, Lorenzo Dasso, Roberto Donato Del Tufo, Mariangela Fogli, Gabriella Folegnani, Valeria Ghiorzi, Rinaldo Lanzarotto, Denise Mistrangelo, Matteo Masto, Stefano Nicatore, Ferruccio Rinosi, Sara Rossi, Lidia Samengo. Basta Rubare! Candidato sindaco: Marina Cocconcelli, da poco laureata in Giurisprudenza. Gli altri: Alessandro



Il «caruggio» di Lavagna e, nel riquadro, il sindaco uscente Gabriella Mondello



Marina Cocconcelli («Basta rubare!») e Mario Gaggero (centro-sinistra)

neo, Lorenzo Dasso, Roberto Donato Del Tufo, Mariangela Fogli, Gabriella Folegnani, Valeria Ghiorzi, Rinaldo Lanzarotto, Denise Mistrangelo, Matteo Masto, Stefano Nicatore, Ferruccio Rinosi, Sara Rossi, Lidia Samengo. Basta Rubare! Candidato sindaco: Marina Cocconcelli, da poco laureata in Giurisprudenza. Gli altri: Alessandro

Bianchi, Giacomo Carpanini, Gianluca Cecchini, Marco Cella, Tiziano Cotichini, Graziella Daneri Sesta, Francesco Proio, Oriando Gotelli, Emilio Guido, Alessandro Lasra, Domenico Piazza, Vincenzo Reggioni, Fausta Roffi, Gabriella Roffi, Francesco Traldi (cons. uscentel), Maria Triglia.

DALLA RIVIERA

CHIAVARI Accusato di bancarotta, condannato a 7 mesi

Il tribunale ha condannato ieri a 7 mesi di carcere, pena sospesa, Mauro Lazzarotto, 73 anni, di S. Margherita. Era accusato di bancarotta perché in qualità di amministratore della società immobiliare Lama Sas, non aveva mai tenuto le scritture contabili. (f. p.)

Accertato nel 1994 evasioni per sei miliardi

«Sono state accertate dall'Inps, nel Levante e per il solo 1994, evasioni contributive per 6 miliardi. E' stato noto ieri dai dirigenti dell'Inps i Sestri ai rappresentanti sindacali del comprensorio. Sono state anche illustrate le metodologie di lavoro dell'istituto relative alla lotta contro evasione a lavoro «nero». (f. p.)

Una strada intitolata al pittore Giovanni Franceschelli

Il Comune di S. Margherita ricorda un pittore e decoratore, Giovanni Franceschelli, profondo conoscitore del barocco genovese e della tecnica di pittura decorativa a fresco. L'amministrazione comunale ha deciso d'intitolare con il suo nome una strada, che verrà inaugurata domenica prossima alle 11. (f. p.)

Vertice a Cascais della località turistiche in

Il borgo di Portofino alla ribalta internazionale. Sono volati ieri alla volta di Cascais, in Portogallo, il sindaco Gianni Artioli, l'assessore al turismo Enzo Cioffi e il segretario comunale Armando Bendley. Il Comune di Portofino è l'unico italiano a prendere parte alla costituzione di un club delle località turistiche più «in» d'Europa, con fini di collaborazione e di scambi culturali ed economici tra associati, assieme a Montecarlo, Biarritz, Brighton, Montecarlo, Stiges, Sebastian, Nafplio e la stessa Cascais. (f. p.)

Incendio sulle alture in località Baliceo

Un incendio di proporzioni è divampato l'altra sera sulle alture di Sestri Levante. Le fiamme hanno interessato i boschi della località Baliceo di S. Vittoria. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la Forestale, che hanno avuto ragione del rogo dopo 4 ore di lavoro. (f. p.)

Al Centro Odeon in scena il teatro giovane

Appuntamento col teatro giovane, questa settimana a Chiavari, alle 20,45 presso il Centro Odeon di via Vinelli. Di scena gli allievi del corso di prosa promosso dal Centro, al loro debutto con brani e atti unici di vari autori. (f. p.)

Rapallo: intervento del presidente dei medici

La morte del bimbo avvisi di garanzia?

RAPALLO. E' polemica a Rapallo sull'ospedale civico. Il caso della morte di Frederic Ughini, bimbo di tre anni deceduto lunedì per cause ancora in via d'accertamento (ieri è stata effettuata l'autopsia; oggi alle 8,45, nella chiesa di S. Francesco, si svolgerà la cerimonia funebre), ha riportato alla ribalta le carenze del pronto soccorso. Ma ad aggravare ulteriormente la situazione sono state le dimissioni dei primari dei reparti di Medicina e Cardiologia, rispettivamente Giulio e Antonio Bertulla. Ieri, con un comunicato, hanno preso posizione i presidenti della Croce Bianca e dei Volontari del soccorso, e il responsabile del servizio di Cardiologia dell'ospedale, Guido Gigli. «Riscontriamo l'aggravarsi della situazione, presidio ospedaliero di Rapallo, fronte anche delle dimissioni dei due primari», scrivono. Nel comunicato vengono chiamati in causa anche il trasferimento di Cardiologia a S.

Molte persone devono ricorrere ai medici

E in Riviera scatta l'allarme-zecche

CHIAVARI. Allarme zecche nella Riviera Levante. Si moltiplicano in questi giorni i casi di persone punte da questi insetti, risvegliati dai primi caldi. Più d'un malcapitato, in questi ultimi giorni, è dovuto ricorrere all'aiuto dei medici del pronto soccorso della zona per liberarsi di questi fastidiosi corpi estranei. Ha spiegato Piero Cevasco, responsabile del servizio di veterinaria dell'Usl 4: «Le zecche vengono portate principalmente dagli uccelli e i topi, e entrano in attività con le prime giornate di sole e di caldo. Possono essere portatrici di una infezione chiamata rickettsiosi, oppure della cosiddetta malattia di Lyme, scoperta pochi anni fa a Savona, detta anche febbre del Carducci o boronosa, perché è contraddistinta da una macchia nera a forma di bottono laddove la zecca è entrata in contatto con l'epidermide». Continua Cevasco: «Si tratta comunque di casi limite. Che rientrano nella statistica come

Advertisement for Kalisto Oriental Carpets. Features a large image of a patterned rug and text: 'Kalisto Tappeti Orientali chiude per ristrutturazione LIQUIDA al 50% dopo oltre 60 anni di attività'. Includes contact information for Genova - Salita S. Matteo.

Udienza rinviata

La pace è vicina tra la contessa e Maria Pia Fanfani

PORTOFINO. La contessa Francesca Agusta è prossima a accordarsi con Maria Pia Fanfani, moglie di Amintore, e con Paola Leoncini Bartoli, figlia dell'ambasciatore Alberto. Protagoniste di una lite Vip avvenuta nell'estate '92 a Portofino, le tre signore dopo essere dichiarate guerra a colpi di denunce sarebbero ora vicine a una transazione. Per questo motivo è stata rinviata ieri per l'ennesima volta l'udienza dinanzi al pretore di Rapallo. Prossima data, 5 ottobre. La contessa Agusta, latitante dopo la fuga col fidanzato Maurizio Reggalo, è accusata di omessa custodia dei propri cani e di lesioni personali colpose; la Fanfani e Leoncini Bartoli di violazione di domicilio privato. Un cane della contessa è azzannato al polpaccio la figlia dell'ambasciatore, mentre attraversava con la Fanfani la proprietà Agusta. (f. p.)

Patrocina La Stampa

Oggi s'inaugura la prima Expo della Val Bormida

CAIRO M. E' il giorno dell'Expo. Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona Teochio, Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. S'inaugura oggi alle 17,30 ed è la prima Expo delle Bormide. Vuole diventare una manifestazione tradizionale. Il merito dell'iniziativa alla Pubblica di Savona, che grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cairo è riuscita a far decollare in pochi mesi la manifestazione. L'Expo ha trovato il patrocinio de «La Stampa» e della Confesercenti. Hanno collaborato all'allestimento la Cassa di Risparmio di Savona-Ligure Leasing e Radio Onde Liguri. Numerose le attrazioni di contorno: le ragazze-immagine birra Bud, gara di toro meccanico, spettacoli di cabaret e animazioni varie. (f. p.)

All'Istituto d'arte

Pena di morte domani dibattito gli studenti

CHIAVARI. Un dibattito sui diritti dell'uomo e sulla pena di morte, sull'onda dell'inchiesta effettuata da Amnesty International tra gli studenti di Empoli, Finale Ligure e Colle Ligure, dalla quale è scaturito che i giovanissimi sono favorevoli alle esecuzioni capitali. L'iniziativa è promossa dalle segreterie di Cgil, Cisl, Uil del Tigullio e si terrà domani, a partire dalle 11, nell'aula magna dell'Istituto d'arte di Chiavari. All'incontro parteciperanno Roberto Rizzo e Enzo Boeri di Amnesty International, il capellano del carcere di Chiavari don Fausto Brioni, giuristi e avvocati. Ha detto Antonio Gotelli (Cgil) e Andrea Sanguineti (Cisl): «Vogliamo capire perché questa ipotesi, che pensavamo così lontana dalla nostra società, stia invece incontrando i favori di un numero sempre maggiore di giovani». (f. p.)

Suicida a Sestri

La morte del papà il giudice prosegue gli interrogatori

CHIAVARI. S'incrina sempre più sulla casa della «Folgora» di Livorno l'inchiesta giudiziaria sulla morte di Andrea Oggiano, il papà diciannovenne di Colle Ligure gettatosi sotto a treno il 18 marzo scorso a Sestri Levante. Il sostituto procuratore di Chiavari Bruno sta indagando su alcuni presunti maltrattamenti che avrebbe subito Andrea da altri militari e sui motivi della sua domanda di trasferimento da Livorno. Il magistrato ha già interrogato la madre del papà, Luciana, che ha confermato le preoccupazioni e le angosce che le aveva rivelato il figlio, prima di morire. Nei prossimi giorni il dott. Bruno dovrebbe convocare a Chiavari l'ex fidanzata e alcuni commilitoni di Andrea Oggiano. E' da capire i presunti maltrattamenti siano stati tali da istigare quest'ultimo al suicidio. (f. p.)

Advertisement for LA STAMPA magazine. Text: 'LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo. ogni sabato tuttolibri'.

Oggi alle 17,30 s'inaugura la fiera: dieci giorni di commercio, iniziative e musica

Cairo, il giorno della grande Expo

Si entra gratis con il tagliando de La Stampa

CAIRO M. E' il giorno dell'Expo «Asterix». Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona del Tecchio. La grande Expo delle Bormide si inaugura oggi alle 17,30, e poco dopo sarà aperta al pubblico, con la possibilità di visitarla e divertirsi già dal primo giorno fino a notte. Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. E' la prima Expo della Bormide. Vuole diventare una manifestazione tradizionale. Le condizioni per la riuscita ci sono tutte. L'area del Tecchio si trova alla periferia Nord di Cairo, vicino alla piscina e a Villa De Ma. E' molto ampia, lontana da insediamenti abitativi e con la possibilità di usufruire di varie zone adibite a parcheggio. La viabilità è favorita dal buon numero di strade statali e comunali che permettono di giungere al Tecchio senza problemi. Difficilmente in Val Bormide è possibile reperire un'area altrettanto idonea a ospitare un'Expo. Il merito dell'iniziativa spetta alla Pubblica di Savona che, grazie alla collaborazione del Comune di Cairo, è riuscita a far decollare in pochi mesi l'Expo. L'Expo delle Bormide ha il patrocinio de La Stampa e delle Confesercenti provinciali. Hanno collaborato Cassa di Risparmio di Savona e Radio Ona Ligure. Ancora ieri pomeriggio, poco prima dell'inaugurazione, erano in corso gli ultimi ritocchi agli stand. Gli spettatori, prezzo d'ingresso 3 mila lire, potranno visitare la rassegna e assistere agli spettacoli che ogni giorno si svolgono nel teatro-tenda realizzato per l'occasione, che occupa mille metri quadrati. Ma i lettori de La Stampa oggi possono entrare gratis all'Expo, ritagliando e presentando alla cassa il tagliando che appare qui a fianco. Non solo. Sempre con il tagliando pubblicato oggi, si potrà entrare gratis anche a teatro. Non sono valide le fotocopie: si consiglia quindi chi volesse l'Expo, procurarsi due tagliandi. Sono previste promozioni pubblicitarie, che impegneranno ad esempio le ragazze-immagine della birra Bud, gare di tiro meccanico nella birreria-saloon allestita in stile western, spettacoli di musica, baret e animazione. Saranno, fino al 4 aprile, giorno di chiusura della manifestazione, dieci giorni di festa con la possibilità di usufruire ogni sera di molteplici intrattenimenti. L'Expo non teme neppure il maltempo. Tutta l'area è coperta e la temperatura viene mantenuta costante da un impianto di climatizzazione alimentato da un gruppo elettrogeno. Due ristoranti, il City di Cairo e il Quadrifoglio di Carcare, gestiscono, rispettivamente con gli chef Gilberto e Marco, il ristorante interno e i vari punti di ristoro. Le pizzerie Bunker e La Grotta, entrambe di Cairo, si occupano della pizzeria-grill. L'Expo delle Bormide ha scelto Cairo per la sua prima edizione, ovviamente perché tratta del maggior centro della Val Bormide. Il Comune di Cairo Pro Loco ha collaborato con la Pubblica perché si tratta davvero di una carta vincente. Le condizioni per un'Expo di successo sono tutte, e probabilmente l'Expo delle Bormide potrebbe rappresentare l'inizio della ripresa economica in Val Bormide per numerosi settori che adesso hanno una vetrina di prestigio per presentare e vendere. Tra le novità da non perdere, gli ultimi modelli di autovetture (tra cui le recentissime Alfa Romeo), le produzioni artigianali tipiche della Val Bormide, oltre a una vastissima gamma di prodotti commerciali. L'elenco è a fondo pagina.

gi possono entrare gratis all'Expo, ritagliando e presentando alla cassa il tagliando che appare qui a fianco. Non solo. Sempre con il tagliando pubblicato oggi, si potrà entrare gratis anche a teatro. Non sono valide le fotocopie: si consiglia quindi chi volesse l'Expo, procurarsi due tagliandi.

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».



CAIRO M. La Stampa, giornale leader nelle vendite in provincia di Savona, per l'Expo delle Bormide ma, soprattutto, La Stampa per l'economia e lo sviluppo della Val Bormide: un legame che dura da moltissimi anni e che ora, all'occasione dell'esposizione di Cairo Montenotte, si concretizza in maniera visibile. In questa pagina i lettori troveranno un tagliando. Ritagliandolo e consegnandolo alle casse dell'Expo, la possibilità di entrare gratuitamente oggi o domenica a visitare l'esposizione. Il regalo che il giornale, assieme alla Pubblica e alla Confesercenti, fa ai lettori de La Stampa non è l'unica prova dell'impegno che lega il quotidiano alla Val Bormide in questa prima edizione dell'Expo. All'interno dell'esposizione, proprio all'ingresso, i visitatori troveranno lo stand de La Stampa che, grazie alla collaborazione di «Athena informatica» di Savona, sarà in grado di mostrare il funzionamento degli ormai noti Cd-Rom, dischetti elettronici che contengono la raccolta completa del nostro quotidiano e del supplemento «Tuttoscienze». Una presenza che aveva già logato La Stampa all'Expo organizzato dalla Pubblica ad Andora il mese scorso.

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».



PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

10° EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alle casse si avrà diritto all'ingresso gratuito oggi, venerdì 31 marzo. Il tagliando è valido anche per l'ingresso gratuito domenica 2 aprile.

Non sono ammessi le fotocopie

Tanta musica balli e sfilate

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

L'Expo «Asterix» sarà inaugurata oggi alle 17,30. Subito dopo potrà entrare il pubblico

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

Dibattito tra candidati a sindaco

Alle 15 di domani atteso faccia a faccia



Nutrito anche il programma leggero. Attenti a Cairo Tony Dallara (sopra) e il cantante-imitatore Marco Dottore (nella foto sotto)

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

Tutti i nomi delle ditte presenti

Centoventi espositori e 280 stand al «Tecchio»

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».



CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, passate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

Il promoter Suetta

«E' già un successo»

CAIRO MONTENOTTE. Bruno Suetta non è fermo un attimo. L'Expo delle Bormide, così come quella di Andora e le altre rassegne che Fabio Pea della Pubblica sta organizzando in provincia, è anche merito suo. Attraverso la Confesercenti, infatti, Suetta ha creduto alle possibilità economiche di queste manifestazioni.



CAIRO MONTENOTTE. Bruno Suetta non è fermo un attimo. L'Expo delle Bormide, così come quella di Andora e le altre rassegne che Fabio Pea della Pubblica sta organizzando in provincia, è anche merito suo. Attraverso la Confesercenti, infatti, Suetta ha creduto alle possibilità economiche di queste manifestazioni.

Inaugurato il reparto nato dall'accorpamento di Chirurgia e Gastroenterologia Nuova divisione per l'ospedale

L'obiettivo è di ridurre i posti letto e di raddoppiare l'attività operatoria. Secondo le statistiche dell'Usl ogni anno 1500 pazienti si sottopongono ad intervento chirurgico in Francia o in altre strutture liguri

SANREMO. Chirurgia e Gastroenterologia da ieri mattina, rappresentano un'unica realtà sanitaria. Un solo reparto, al terzo piano dell'ospedale di Borea, con due primari, due sale per gli interventi e due distinti ambienti per la terapia intensiva post-operatoria. L'unica differenza è nei posti letto e nell'organico paramedico. «Prime - spiega il primario chirurgo, Achille Gramagna - le due divisioni disponevano di 80 posti letto e 37 infermieri; oggi i letti sono 52 mentre il personale paramedico è a 27 unità. La riduzione dei posti letto ed una maggiore attività operatoria ci permetterà di portare un buon contributo al contenimento della spesa sanitaria nazionale».

Lo stesso gli interventi chirurgici sono stati poco più di 900. La direzione dell'Usl imperiese si è prefiga come obiettivo per il 1995 di raggiungere nelle sole Sanremo le 1800 operazioni chirurgiche. Nei primi tre mesi dell'anno la divisione di Chirurgia ha registrato 50 interventi. «Stiamo rispettando perfettamente il ruolino marcia che ci siamo imposti», dice Gramagna assicurando che «quota 1500» è alla portata dell'ospedale di via Borea.

Le due sale operatorie sono in funzione tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e sab-



Il vescovo di Ventimiglia, Giacomo Barabini, ha inaugurato il nuovo reparto

to, mattina e pomeriggio. Una mole di lavoro pesante che si pone come traguardo il recupero dei pazienti che preferiscono farsi operare nelle cliniche francesi o in ospedali della Liguria definiti abitualmente «spit attrezzati» come il «Santa Corona» di Pietra Ligure e il «San Martino» di Genova. Il fabbisogno chirurgico annuo della provincia di Imperia, secondo le statistiche dell'Usl, si aggira intorno ai 4500 inter-

venti. Mediamente, ogni mole di lavoro pesante che si pone come traguardo il recupero dei pazienti che preferiscono farsi operare nelle cliniche francesi o in ospedali della Liguria definiti abitualmente «spit attrezzati» come il «Santa Corona» di Pietra Ligure e il «San Martino» di Genova.

ieri mattina, alla presenza del vescovo Giacomo Barabini, dei sindaci di Bordighera e Ventimiglia e dell'intero corpo medico del «Borsa» è stato inaugurato il nuovo reparto di Chirur-

A IMPERIA Pronta Urologia

La divisione Nefrologia (malattie dei reni) presso l'ospedale di Imperia diretto dal dottor Fosco Cavatorta verrà ampliata con l'apertura di un nuovo reparto di Urologia. Cavatorta verrà affiancato dal primario urologo di Sanremo, dottor Domenico Pescatore che, una volta alla settimana, si trasferirà a Imperia per gli interventi chirurgici. Il progetto è stato varato dal direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso che ha voluto colmare una lacuna particolarmente grave nella città capoluogo. La notizia del potenziamento di Nefrologia è stata data ieri a Sanremo nel corso della cerimonia di inaugurazione del nuovo reparto ospedaliero, nato dall'accorpamento di Chirurgia e Gastroenterologia. Entro tre mesi la divisione Riabilitazione funzionale diretta dal dottor Emilio Manelli verrà trasferita da Bussana a Costa Rainera mentre tutti gli uffici saranno riuniti a Sanremo. Allo studio i vertici dell'unità sanitaria è anche l'estensione di tutti i diversi poli dell'Usl delle divisioni specialistiche. Ad esempio l'Occultistica. Oggi il reparto è presente soltanto all'ospedale di Sant'Agata a Imperia. Entro l'anno medici e primario si sposteranno a Sanremo e Bordighera per poter mettere il servizio a disposizione anche dei pazienti di questa zona. (p. m.)

MONDO FIORI SUL MERCATO

BORSA DEI FIORI (quotazioni dei 30-3-'95)

	QUALITÀ	SCELTA	UNITÀ	PREZZO [STELLO] MAX	MIN
Rosa	—	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	5.000	700	600
Rosa	Dellas	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Dellas	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	—	extra	2.000	—	700
Rosa	Kolo	prima	3.000	800	500
Rosa	—	extra	2.000	1.600	1.500
Rosa	Laura	prima	5.000	1.700	1.000
Rosa	Texa	extra	2.000	1.800	1.500
Rosa	—	prima	3.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	—	2.500	—
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.000	500
Anemone	—	extra	15.000	120	90
Anemone	—	prima	15.000	80	60
Bocca di leone	—	—	50.000	1.000	800
Frezia	—	extra	15.000	400	350
Frezia	—	prima	15.000	250	200
Barbora	—	prima	30.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	20.000	500	400
Violacea	—	extra	10.000	1.000	800
Violacea	—	prima	20.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Stralizia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	—	—
Garofani	Mediterranei	pregiati	80.000	400	350
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	150
Eucaliptus	Stauriana	prima	—	300	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	—	300	5.000 (al kg.)
—	—	prima	—	300	13.000 (al kg.)

Totale vendite colli contratti 1207
Fatturato delle contrattazioni L. 617.825.000
Commento: ■ Media affluenza ■ marzo ■ Prezzi stagionali ■ Quotazioni rimanenze

SANREMO. Attività in calo per il mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina l'affluenza di merce è stata inferiore alla media, con un giro d'affari di 617 milioni. Per i coltivatori i prezzi continuano a rimanere stagionali, nonostante qualche interessamento da parte dei mercati e delle principali piazze di smercio del Nord Europa. La pausa decretata dal fine settimana all'inizio di aprile, dovrebbero portare ad interessanti novità anche per quanto riguarda la vendita all'ingrosso. Una speranza è legata anche all'aumento dei prezzi previsto per l'avvicinarsi del periodo di Pasqua. (g. ga.)

IL CASO ALL'ARMATA NAFIA NEL PGUINATI

SANREMO. Le infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese in Riviera sono al centro della richiesta di rinvio a giudizio elaborata dalla Dda in relazione all'indagine che vede 39 persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Un quadro preoccupante non solo alla luce dei crimini finiti all'attenzione della magistratura, che vanno dalle estorsioni al traffico di armi e droga, ma anche nel quadro dei rapporti sociali ed economici di città come Ventimiglia, Sanremo e Bordighera. Insomma, l'Onorata Società estendeva i suoi tentacoli in ogni direzione per un controllo del territorio capillare ma sotterraneo, garantito e protetto dalla violenza e dall'omertà.

La Dda ha scoperto che da alcuni decenni la provincia di Imperia è parte di quella di Savona, sono oggetto costante di capillare infiltrazione da parte delle cosche di origine calabrese che, in queste zone, hanno posto solide radici.

Il motivo è semplice: «Approfitando della forte presenza, in varie parti del gonente, di immigrati di origine calabrese oggi pienamente inseriti nella preesistente comunità e dediti ad attività lavorative ed economiche del tutto oneste e legali, gli appartenenti alle cosche della 'ndrangheta hanno trovato un terreno fertile per la loro opera di infiltrazione nel territorio». In pratica, le famiglie del «locale» (in gergo il «boss» della zona) di Ventimiglia hanno sfruttato l'immigrazione del Mezzogiorno per mimetizzarsi, conquistare punti chiave e credibilità. E secondo la magistratura le forze di polizia sono state aggirate proprio dai metodi di infiltrazione attuati dalla 'ndrangheta: «Dopo iniziali coinvolgimenti in fatti criminosi, i sequestrati di persona (quelli di Marco Balboni e Claudio Marzocco), gli appartenenti delle organizzazioni liguri hanno evitato accuratamente ogni coinvolgimento in attività più lucrose».

Da qui, il ridimensionamento progressivo del «locale» di Ventimiglia e delle sue infiltrazioni a Sanremo e in tutta la Riviera in modo da operare soprattutto nell'ambito di estorsioni, rapine, traffico d'armi, violenza personale e soprattutto nel traffico di sostanze stupefacenti (cocaína ed eroina). Il tutto, potendo contare su un continuo «ricambio» di persone, su una base in costante cambiamento e

L'inchiesta sulle ramificazioni dell'Onorata Società: 39 imputati, estorsioni e un vasto traffico di armi e sostanze stupefacenti

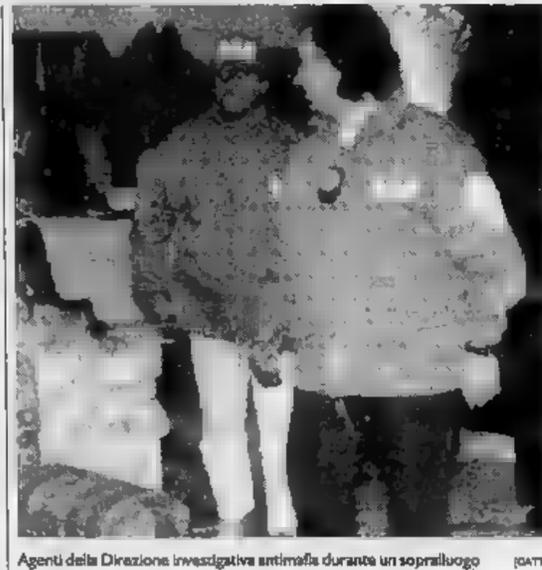
'Ndrangheta in Riviera, ecco il teorema dell'accusa

Ricostruita dalla Dia l'attività delle cosche legate alle famiglie calabresi

quindi difficilmente individuabile dalle forze dell'ordine.

L'ultima inquietante ipotesi avanzata in relazione al blitz «Coipo della Dda» dalla Dda è quella che individua due livelli operativi per la cosca ligure: «Quello illegale legato alle attività criminali e quello legale copertura che veniva svolto con l'esercizio di attività economiche svolte spesso in complicità delle amministrazioni locali i cui rappresentanti eletti chiedevano ed ottenevano l'appoggio esplicito delle organizzazioni criminali calabresi».

E in questo quadro allarmante, si attende l'udienza preliminare fissata per il 12 maggio davanti al gup Paolo Gallizio di Genova. Un momento importante per verificare il teorema accusatorio, costruito con la collaborazione dei pentiti, relativo alla presenza degli interessi mafiosi, dei contatti con i latitanti della Costa Azzurra, dell'industria della droga.



Agenti della Direzione Investigativa antimafia durante un sopralluogo (GATTI)

Giulio Gavino

Ora i pentiti alzano il tiro accusa a due carabinieri

SANREMO. Se i pentiti dell'antimafia genovese hanno parlato di operare decine di armi in tutta la Riviera anche polizia e carabinieri si sono trovati coinvolti in scandali nati proprio dalle dichiarazioni ai magistrato dai collaboratori di giustizia. Le indagini, anche in questo senso, sono in pieno svolgimento. La giustizia fa il suo corso anche nei confronti di quelle persone, appartenenti alle forze dell'ordine, che vengono accusate dai pentiti, i casi più eclatanti, venuti alla luce proprio in questi ultimi giorni, riguardano due carabinieri indagati di favoreggiamento e la vicenda delle accuse a agenti della squadra mobile e del commissariato di Sanremo.

Il primo episodio ha visto il pentito Paolo Stangalini arrivare lunedì scorso a palazzo di giustizia per riconoscimento: Stangalini ha riconosciuto due carabinieri di Imperia che si sarebbero resi protagonisti di almeno una «soffiata» in merito ad indagini di polizia giudiziaria. Un caso preoccupante che, fin dalle prime dichiarazioni del pentito, è visto con dimissioni di un militare e il trasferimento dell'altro. Il segreto istruttorio non ha fatto trapelare ulteriori indiscrezioni sulla delicata vicenda che ha interessato l'Arma, ma è escluso che si possano clamorose novità nei prossimi giorni. Per quanto riguarda la polizia, il sollevato da un altro



Paolo Stangalini, pentito di mafia

pentito, Paolo Anfossi, è già stato archiviato dal gip di Sanremo che ha chiuso l'indagine con un'articolata motivazione. Da una parte due agenti della mobile hanno affermato che il collaboratore aveva riferito di sapere che alcuni loro colleghi sanremesi si erano resi protagonisti di comportamenti illeciti. Dall'altra, il pentito avrebbe invece affermato davanti al magistrato di essere stato «invitato» proprio dai due poliziotti della questura a riferire di situazioni e circostanze che, almeno per quanto lo riguardano, non risponderebbero al vero.

Sempre per quanto riguarda le forze dell'ordine le indagini relative al traffico di droga avevano portato all'arresto di un carabiniere in forza alla Compagnia di Bordighera, Angelo Olivo. Un personaggio di spicco, secondo l'Antimafia, corriere della droga tra la Riviera e la Costa Azzurra. Ora, anche Olivo è entrato a far parte dello schieramento dei collaboratori.

E da una parte i pentiti colpiscono indifferentemente criminali e forze dell'ordine, la loro credibilità è stata messa in forse da una serie di altri episodi. Si parte dagli incontri tra collaboratori di giustizia avvenuti nella questura di Imperia (casi segnalati all'Ordine degli avvocati alla Procura generale di Genova), per arrivare alla tentata estorsione effettuata nell'ottobre scorso proprio da Stangalini, di quelli considerati maggiormente affidabili. L'udienza preliminare in merito al resto del quale il pentito è protagonista è fissata per la prossima settimana davanti al gup. (g. ga.)

DALLA CITTA'

MULTA

Sette milioni per guida in stato di ebbrezza

Oblazione di 7 milioni per il giovane fermato dalla polizia l'altra notte e accusato di guida in stato di ebbrezza e oltraggio a pubblico ufficiale. F. G., 25 anni, era stato fermato pattuglia ed un posto di blocco e un controllo all'altimetro aveva evidenziato come avesse abusato di bevande alcoliche. (g. ga.)

INCIDENTI

A Palazzo Bellevue convegno sul bilinguismo

E' in programma oggi a Palazzo Bellevue, nella Sala degli Specchi, la seconda giornata del «Convegno per la diffusione reciproca delle lingue nelle zone di confine dell'Italia e della Francia». I gruppi di lavoro si riuniranno dalle 9 alle 13 mentre nel pomeriggio verranno presentate le conclusioni. (g. ga.)

PITTORI

Esposte al casinò le opere di Filippo Salei

E' in programma lunedì prossimo, nelle sale del casinò, l'inaugurazione della mostra di Filippo Salei, uno dei pittori che riuscirono a immortalare il modo solare e paesaggio della Riviera e gli scorci della Pigna. L'esposizione, con ingresso libero, comprende anche alcune opere realizzate da Salei tra il '56 e il '57 e dedicate al messaggio di San Francesco. (g. ga.)

ARMA DI IMPERIA

Inizia martedì il corso serale di tecnica Bonsai

Il Bonsai Club Riviera di Arna di Tuggia ha fissato per martedì 4 aprile il primo giorno del corso serale di tecnica bonsai. Per informazioni sulle lezioni, a cura di Fernando Conti di Sanremo, è possibile contattare il presidente del club Antonio Pupalia. (g. ga.)

Prestiti a tassi proibitivi

Un usuraio processato

SANREMO. I tassi dei prestiti ad usura, le procedure di pagamento e le condizioni che hanno portato all'accensione dei crediti con gli usurari sono stati i temi principali dell'udienza di ieri mattina del processo che vede imputato Giovenale Cardone, 85 anni, residente in via Palazzo.

Il pubblico ministero Marcello Basilio e gli avvocati difensori di Cardone, Roberto Moroni e Aldo Prevosto, hanno posto serie di domande ad alcuni testimoni che all'inizio degli anni Novanta si erano rivolti al presunto usuraio per risolvere problemi economici legati ad attività commerciali. L'anziano è finito nel mirino dei carabinieri in seguito alla denuncia presentata da una delle vittime dell'usura. La prossima udienza, per la quale sono previsti il dibattimento e la sentenza, è stata fissata per il 15 aprile. (g. ga.)

Bloccato dalla polizia

Rubava rose in una serra a giudizio

SANREMO. Un tentato furto di rose, avvenuto in una serra sulle alture della città dei fiori, finirà davanti al giudice per le udienze preliminari. Ieri, il gip ha infatti fissato per l'aprile '95 l'udienza che vede imputato un uomo di 50 anni, G. D., residente a Sanremo. Secondo quanto ricostruito nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria l'uomo era stato sorpreso all'interno di una serra mentre si stava appropriando di una decina di rose. Ma quella presenza sospetta tra le piante aveva messo in allarme i proprietari che riuscì a metterlo in fuga e recuperare la refurtiva. L'uomo, difeso dal dotto Alberto Pezzini, dovrà comunque rispondere dell'accusa di tentato furto. A Sanremo, non sarebbe il primo caso del genere. I ladri in azione le serre sarabhero decine. Un danno notevole per gli addetti del settore floricolo. (g. ga.)

Mistero a Sanremo

Giovane braccante scomparso da un litigio

SANREMO. Le pattuglie di polizia e carabinieri cercano da ieri un braccante floricolo residente a Verezzo dal quale non hanno notizie da martedì scorso. A denunciare la scomparsa di Rinaldo Siccardi, 36 anni, sono stati i parenti che hanno tenuto a precisare che l'uomo non aveva problemi di famiglia o di salute e che, soprattutto, non aveva alcun motivo plausibile per allontanarsi da casa e dai suoi cari, per un periodo così lungo di tempo, senza avvertire. Siccardi, secondo quanto rivelato dai familiari, si è allontanato da Verezzo la mattina del 12 di colore verde. Da allora, si sono perse le tracce. I genitori e il fratello di Rinaldo Siccardi hanno soltanto aggiunto che nel fine settimana era rimasto coinvolto in un divarbio con una persona della quale però non si sanno le generalità. (g. ga.)



tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserito scientifico de *La Stampa*, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di letto-

re cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

LA STAMPA

- Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
 Desidero prenotare il raccolto di 10 anni di Tuttoscienze in CD a L. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.° _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - via Marengo, 32 - I0126 Torino



10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al

 **NUMERO VERDE**
1678 - 02005

Questa sera lo show al Verdi di via XX Settembre: uno sconto con La Stampa

Mango, il giorno del concerto

Consegnando il tagliando si avrà diritto a una riduzione sul prezzo dei biglietti di 10 e 9 mila Al Piccolo Teatro di Campopisano debutta «Antika Kantika Erotika». Domenica in scena l'Archivolta

GENOVA. Ultimo weekend di marzo fitto di appuntamenti musicali o teatrali.

Questa sera in programma l'annunciato concerto di Mango al teatro Verdi di via XX Settembre (21). Il cantante musicista di Lagonegro presenterà il meglio del suo repertorio...

Sempre questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, debutta la «Antika Kantika Erotika».

«Antika Kantika Erotika» replicato fino a domenica sera. L'ingresso costa 20 mila lire questa sera e domenica e 25 mila lire domani sera.

Teatro, domani sera, alle 21, anche al Centro Ci... di Sampierdarena dove l'Associazione per la Ricerca Teatrale (Art) presenta il allestimento «Crueltà».

TEATRO VERDI DI GENOVA 31 marzo ore 21,15 MANGO in concerto I PREZZI DEI BIGLIETTI Primo settore: 50 mila Secondo settore: ...

da Mimmo Minniti, Serena Danovaro, Claudia Altana, Maria Guasto, Cristina Romano, Simone Caviglia, Gianni Zec, Rossella Lauciello, Luciano De Vincenzi, Elisa Sortori. La regia è di Mimmo Minniti.

l'Archivolta presenta «La Grammatica della Fantasia», mix di favole bislacche e comiche ispirate a Gianni Rodari.

sua compagnia «L'Asino d'oro», tratto da Apuleio ma molti riferimenti all'attualità.

Comicità, questa sera, alle 21, anche il Teatro Comunale di Bogliasco. E' in programma il recital dell'attore genovese Claudio Rufus Nocera intitolato «Professione Diavolo Custode».

Sul fronte musicale, oltre al recital «Canzoni» di Andrea Liberovici in cartellone da mercoledì 1 Tossa, da segnalare, domani sera, il concerto di Leandro Barsotti.

Leandro Barsotti è un giornalista-musicista che con tre album al suo attivo («Il caso Barsotti», «Ho la vita che mi brucia gli occhi» e «Tutto bene») ha già conquistato un importante spazio nel panorama musicale italiano.

Bobo Rondelli, leader degli «Ottavo Padiglione» è un personaggio davvero unico e bene ha fatto lo Psyclo Club a invitarlo per la presentazione dell'album «Fuori posto».

concerto è promosso dal Comune e dal Circolo dei Cantautori del Club Mascherona nell'ambito del progetto «La cultura musicale italiana».

Rock, questa sera alle 22.30, al circolo Arci «30 giugno» in salita Angeli, dove terranno un concerto «I Torquemada».

Del rock alla musica classica. Lunedì sera, al teatro Carlo Felice, la Giovine Orchestra Genovese (Gog) presenta un concerto del pianista Simone Pedroni.

Del rock alla musica classica. Lunedì sera, al teatro Carlo Felice, la Giovine Orchestra Genovese (Gog) presenta un concerto del pianista Simone Pedroni.

Frattanto, sempre al Carlo Felice, proseguono le repliche dell'opera lirica «Le Nozze di Figaro», di Lorenzo Dal Ponte, le musiche di Wolfgang Amadeus Mozart.

Al teatro Macciò di Masone, in valle Stura, questa sera si esibisce il chitarrista e cantante genovese Reppa Gambetta.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

Incontri con la musica. Questa sera (ore 21) a Villa Fiantelli (corso De Stefanis 8) per gli incontri lirici organizzati da Stefano Wüchsch...

GENOVA Omaggio a Messico. Concerto di musica messicana (marachi) questa sera, alle 22.30, al Club Mascherona...

GENOVA Suonano «Hydra». Musica dal vivo con successi internazionali, questa sera, alle 22.30, al Boogie'n Blues in via Montevideo...

GENOVA Le canzoni. Covers e successi dei Beatles dal vivo, con i «Roumians», questa sera, alle 22.30, al Club Mascherona...

GENOVA Le canzoni. Covers e successi dei Beatles dal vivo, con i «Roumians», questa sera, alle 22.30, al Club Mascherona...

Duse e Villa Spinola

Oggi incontri con la Serreana e Paola Poli

GENOVA. Confermato dal Teatro di Genova, l'incontro, in programma alle 17.30, al teatro Duse...

Spettacolo erotico. Sexy show dal vivo, oggi alle 18, 19 e 22, al cinema-teatro Alclione, in via Canevari...

GENOVA Una commedia di Petrucci. La stagione di teatro dialettale del Tempio di Sampierdarena (via Carlo Rolando)...

Tato Russo rilegge l'opera di Shakespeare

Il sogno d'una notte riveduto e corretto

GENOVA. S'è chiusa due giorni fa la stagione di prosa (in senso stretto) del Politeama Genovese...

Qui si ritrova nulla del esanso del magico tutto nordico e legato alla complessa simbiosa mistero-natura, peculiare della cultura anglosassone.

espressionistica, con musiche, rulli e tramori tellurici e costumi e maschere a guisa personaggi fantastici. Ha impiegato un cronotempo scenico decisamente «forte» nei toni e nei sapori...

STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

- Telegenova 7 - Tg notizie, telegiornale 7.30 Buonogiorno eme Cinquantasette 7.40 Starandria, varietà 9.20 Tg flash mattina 9.30 Soli (Influenze degli astri) 10.45 Tutti peccolotti 12 - La salute è importante, rubrica 13 - Starandria, varietà 13.50 Telegiornale flash 14 - Oggetti d'arte, rubrica 17 - Dance television 17.30 Di classe, rubrica 18.20 Tg notizie, telegiornale 18.50 L'opinione Umberto Bossi, rubrica 20 - Zero in schedina, gioco abbinato al c. di calcio di serie A 20.30 Primo festival degli autori - Sanremo '95 (seconda edizione) 22.30 I politici e la tua città 23 - Momenti preziosi, rubrica 1.10 Telegenova non stop

- Imperia Tv 8 - Mattino musica 17 - Cartoni 18.50 Caniamo insieme 19 - Tam Tam Notizie 19.30 Teletim 20 - Teletim 20.30 Tam Tam Notizie 21 - Spicciotti Csd 22 - Spicciotti Cgil 22 - Spicciotti Cgil 23 - Tam Tam Notizie 23.30 Film

- 22 - Telenews 22.30 Appuntamento con i gioielli 0.30 Documentario 1 - La Lampada di Aladino

- 19 - Match music, musicale 19.30 Primogiornale 20 - Spazio aperto 20.30 Stamma, telefilm 21.30 Tradici in parte 22 - Primogiornale 22.30 Al lupo al lupo 24 - Contralotte 1.45 Primogiornale

- 15 - Telegenova 16.15 Starandria, varietà 17.15 Di classe, rubrica 18.15 Dance television 19.30 Telegiornale 20.30 Primo festival degli autori 23 - Telegiornale 24 - Messaggeria, musicale

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470 10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211 12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130 15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544 11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amerique - Quorè Tel. 0165/765.019-765.628 28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13 14100 ASTI sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222 13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a. 12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003 12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939 28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.) 13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592 16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560 18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373 18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555 17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182 publikompass

Pallanuoto A1: domani lo scontro al vertice cattura tutte le attenzioni

Signori, ecco Posillipo-Roma

L'Athens Savona, Modena contro i neopromossi emiliani, insegue un nuovo successo e attende notizie dalla «Scandone». Pro Recco, appuntamento da non fallire con l'Ortigia

Il gioco (per i playoff) si fa duro: la partitissima Posillipo-Roma e una serie di scontri incrociati...



Sandro Campagna, «faro» della Roma

Medena (13)-Savona (29). Piscina Comunale di via Dogali 17,30; arbitri Rotunno e Falcone. Modena sarà una delle tre piscine collegate in diretta nella trasmissione «Il campionato»...

zioni del Giudice: alla società non sta affatto bene pagare la multa di 500mila lire per quanto successo sabato alla fine del...

CAMPIONATI MINORI

C'è Chiavari-Bogliasco

Domani settima giornata della A2, un big-match al «Lido» di Chiavari, alle 17,30 tra Chiavari (8) e Bogliasco (9), arbitri Salino e Savnrese...

classifica per capire che i punti valgono doppio. Vincendo non solo difendiamo la settima posizione, eliminiamo una concorrente. Il Recco non vince in casa dalla partita col Volturno (decima, gennaio).

Altre partite. Si giocano anche Catania (10)-Canottieri (7); Acireale; De Meo e Zerbini. Fiorentina (24)-Como (15); Bellariva; Gomez e Agliarolo. Brescia (3)-Pogues Catania (21); Lammara; Caputi e Coppola. Pescara (24)-Volturno (4); Le Najadi; Sammarco e Tenenti.

Daniilo Sanguineti

Sestrese e Savona, è un testa a testa Il Rapallo vuole l'onore delle armi

CONGIURATO il pericolo di dover lasciare il primato di Savona o in altro impianto della provincia, il Savona domina al «Bacigalupo» contro la Torrelaghese...



Pilleddu insegue il titolo dei cannonieri

Savona-Torrelaghese, dunque, con i biancoblu che nelle recenti trasferte in Toscana (Colle Val d'Elisa e Pietrasanta) hanno raccolto tanti ciogi ma...

stresse, due punti in più degli striscioni e alle porte la trasferta di St. Vincent. «Leggendo la classifica, è chiaro che il Borgosesia...

rebbe fondamentalmente conquistare la seconda piazza, precedendo il Borgosesia. Vorrebbe dire poter fare la «voce grossa» in sede di ripescaggio. La Chatillon St-Vincent ha gli stessi punti della Torrelaghese...

Giancarlo Scartozzoni

Belcastro-Devakov: col tagliando una riduzione sui biglietti Uno sconto con «La Stampa» per il match europeo di boxe

PALASPORT ALASSIO
5 aprile, ore 23
INCONTRO DI TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO PUGILATO
BELCASTRO CONTRO DEVAKOV
 (ITALIA) (RUSSIA)
PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: 55 mila - TRIBUNE: 40 mila
 PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO AD UNO SCONTO DI 10 MILA LIRE

ALASSIO. Cresce l'attesa per il campionato europeo dei pesi supergallo tra l'italiano Vincenzo Belcastro e il russo Sergey Devakov, in programma mercoledì prossimo al «Palasport» di Allassio.

Imperiese-Taggese Un superderby in Coppa Italia a Dokedo

Ultima giornata di Coppa Italia domenica per il pallone elastico. L'appuntamento clou è ad Imperia, dove sul campo di Dokedo per la prima volta si inizia a giocare con un incontro di grande interesse. Di fronte all'Imperiese di Alberto Sciorrella...

L'«Interprovinciale» Questa volta l'ultimo turno della serie A

Si chiude stasera il sipario sulla massima divisione del campionato interprovinciale di bocce. La capolista Dif Lida Savona (punti 56), attende l'Haïti Louno (46) mentre il Carla Imperia (50), principale inseguitore insieme al Black Bull Spontorno...

Stagione all'aperto Parte domenica da Albisola la lunga

ALBISOLA SUPERIORE. Archiviata la gara al coperto, prende il via domenica la grande stagione all'aperto dell'atletica leggera. A «La Massa», organizzato dall'Alba Docilia, è in programma il «Meeting d'apertura», con diverse gare di cartello. I riflettori saranno puntati soprattutto sul lancio del giavellotto con l'imperiese Flavio De Jaco, detentore di ottime...

Lo sai che tra le verdi colline di Campochiesa d'Albenga c'è una delle prime squadre di tiro in Italia?

TIRO A VOLO UNA DISCIPLINA OLIMPICA PER TUTTI

SCUOLA DI TIRO A CAMPOCHIESA

Tutte le domeniche Tiro a Volo dalle ore 10 alle ore 12, per ragazzi e adulti, con Istruttore Federale.

Fucili e materiale tecnico solo forniti sul campo dalla Scuola.

Il campo è aperto il martedì, giovedì, sabato e domenica dopo le ore 14,30 per i tiri liberi.

ADORNO SPORT ALBENGA
 Via Cascione 14 - Tel. 0182 / 544.322

Il calcio dilettanti verso una domenica-chiave, soprattutto in Eccellenza

Samm, la voglia matta di provarci Viviani: attenti, c'è anche l'Entella

Prima, Riviera Fazzini all'ultimo ostacolo

La capolista del girone C sul campo del Quintano In Seconda categoria turno facile per le «grandi»

Cartesza in Prima, dubbi in Seconda: i due tornei si avviano all'apogeo in maniera opposta. Prima categoria. Nel girone C tutte le partite si giocano domenica...



Ruggiero Rossi, bomber del Riviera

domani (Beverino 16). Domenica Villaggio (36)-Carasco (23) monopolizza l'attenzione: i biancorossi Odasso inseguono più i record dei punti, visto che la promozione è pressoché certa...

Meno 8 in media inglese. L'Eccellenza quest'anno si potrebbe anche vincere a «10». punti a al massimo 36. Una stagione anomala, con chi ha perso meno (l'Albenga) che ha pur sempre subito 5 sconfitte...

che vogliono subito riprendere la marcia interrotta domenica Ventimiglia. Altro contro palpitante al «Ribolli». Lavagna e Pegliese: il ritorno di Baretto e Lavagna, un te...



Il centrocampista Pastine è tra gli elementi determinanti in una Samm da primato

Levante, a Vado contro una formazione con un piede nella fossa, e con mister Piovano che martedì si è dimesso: i corsari davvero tali? Le altre gare sono Levanese-Ventimiglia, Pontedecimo-Imperia 87, Ceparana-Cairese o Albenga-Migliarinese...

bligata a vincere match inter con la Fezzanese; derby al «Macera» di Rapallo tra Carlo Grasso e Rutese; segno più p...

Squalifiche: provvedimenti limitati, un mese a Bruschi dirigente della Caperanese

Un turno a Lena, Rossi e Schenone

Domenica in tribuna tre protagonisti di Eccellenza

Un turno dei dilettanti tutto sommato tranquillo. I provvedimenti del Giudice sportivo del comitato ligure, Enzo Narducci, estremamente limitati, confermano. In Eccellenza il solo Sabe del Ventimiglia è stato squalificato per 3 turni...

Il Né vince il recupero e va in fuga

Il Né Calcio vince il recupero col Ri (2-0, doppietta di Rugari, e poi per lo giocatore frattura del naso in uno scontro fortuito col portiere avversario) e balza al primo posto del girone chiavariense di Terza. Il Né (32) torna in campo domenica alle 14,30 per la 23a giornata, a Carasco le Saline (23), e l'intento di mister Raffaele Diana è ovviamente quello di iniziare cavalcate solitaria verso il successo finale...

Gli appuntamenti del basket: in primo piano le due genovesi

Rischiano Elah e Pentagono In C2 derby scontato a Sestri

Ecco gli appuntamenti cestistici del week-end per le formazioni genovesi e levantine. C1 maschile. La capolista Elah (38) domani alle 21 in trasferta a Gaviate contro il quintetto pericoloso, nonostante non sia nelle prime posizioni (è ottavo con 27 punti). I lombardi domenica han vinto con facilità sul parquet del Borgomanero, la rivale più pericolosa dei liguri: quindi, match molto insidioso. Tarro Spazia (14) rilanciata dagli ultimi successi, che potrebbe vincere lo spareggio di coda col Vigevano (14), domenica alle 18,30 nel Pavese. C2 maschile. Il capitolo più interessante riguarda la coda, con Aclione Rapallo (12)-Uisp Rivarolo (16), domani alle 21,15 alla Casa della Gioventù, che dovrà dare utili indicazioni sul futuro dei rapallesi. Derby a Sestri Levante, domani alle 21 tra Centro Basket (16) e Autorighi Chiavari (46), dall'esito scontato; Tigullio (20) in trasferta, domani alle 18 a Sarzana (30), con l'obiettivo di limitare i danni. Le altre della 10a di ritorno: Vogue Sposa Alassio (39)-Erg Cogoleto (26); Imperia (28)-Maremole (28); Albenga (24)-Crd (17); Ospedaletti (20)-Athletic Genova (14); Riviera Savona (8)-Landini Lerici (38). D maschile. Villaggio (22) sempre a caccia del quarto posto, detenuto al momento dal Cus Genova con due punti in più, che ospita domani alle 19 la Virtus Spezia (12): ci vuole il successo per proseguire nell'inseguimento genovesi. B femminile. Pentagono Genova (16) che deve assolutamente vincere l'incontro casalingo di domani alle 21 contro il Brugherio (12), valevole per la terza di andata della poule finale promozione. Un passo falso potrebbe risultare fatale (le prime due scendono in A2), un poltrone potrebbe significare la riconquista del primato, considerando che le rivali più pericolose sono impegnate in difficili trasferte: il Mirafiori (18) a Sotto (12), il Vittuone (16) a Pontedera (10). C femminile. Facile impegno interno domenica alle 18 per la Polisport Lavagna (28) col Cairo (10). Due punti sicuri anche per il Pio Rapallo (8), domenica alle 10 sul parquet del Sestri Ponente (0). Le altre sfide della nona di ritorno: Lerici (30)-S. Michele (20), Ospedaletti (28)-Bc Spezia (10), Pentagono (fuori classifica)-Albros (16), Finale (9)-Dif. (g. s.)



Scagiro nell'Autorigli domani a Sestri

SPORT ELAH

FOOTBALL

Squali all'assalto contro i Nightmare Il ricordo della sconfitta nel ghiaccio di Piacenza: questo il motivo in più per «caricare» il Caffè Incas Squali Golfo del Tigullio, alla vigilia della quinta giornata della Silver League (l'ex A2). Gli Squali (punti 4) ricevono domani alle 21 il Comune di Chiavari i Nightmare Piacenza (6). «Dobbiamo vincere per cercare di conquistare la prima o la seconda posizione», dice il dirigente Ravera. (g. s.)

CALCIO FEMMINILE

La Levante chiede un punto Paros all' pronostico è sfavorevole, ma cercheremo di ben figurare. Lo dice Luca Rivara, dirigente della Levante, alla vigilia dell'impegno casalingo di domenica (Comunale di Chiavari ore 15) col Paros Milano. Le chiavaresi in B sono sempre in piena retrocessione: un pari le quote lombarde sarebbe importante. (g. s.)

MEMORIAL OPPICELLI

Memorial Oppicelli, scottano i «quarti» 20AGLI. Domenica inizia la seconda fase della 24a Coppa Città di Zoagli-Memorial Tino Oppicelli, organizzato dalla Stella Sportiva. Si giocano i primi tre incontri dei quarti: alle 9,30 Bar Tendar Rapallo-Covo di Nord Est; alle 9,45 Motorstyle-Tassarà Svt; alle 10,45 Clipper Kelibia-Caffè del Corso Rapallo. (d. s.)

RUGBY

Pro Recco, un punto domenica Al Pro Recco basta un pareggio nella gara interna dell'ultima giornata di C1 per salire in B. La squadra De Bernardi ha due punti di vantaggio sull'Iride Milano (26) e ospita domenica alle 15 all'«Androna» il Cerussco (21), squadra di media classifica. (d. s.)

Pallavolo: in B2 il Chiavari deve cercare di battere il Grizzly Bergamo, in C1 l'Olympia va all'assalto del Pino Torinese

Latte Tigullio, severo esame-primato a Montichiari

Le rapallesi recuperano la Marchi chiedono alle bresciane due punti-primato

CAMPIONATI REGIONALI Finali Juniores e «clou» a Recco

Ventesima giornata, domani per i campionati nazionali volley. In femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 32) entra in un mese di fuoco che si concluderà con l'attesissimo scontro in casa dell'altra capolista, la Castellanzese. Domani Codaro e compagne alle prese con il Montichiari: il sestetto bresciano nella sua palestra diventa imbibile, ci vorrà il miglior Rapallo per venire a capo. La ricomparsa sul parquet di Giorgia Marchi può comunque servire da iniezione di fiducia: il suo apporto pratico è ancora limitato (è stata ferma molte settimane) ma infonde speranze soprattutto in vista dei prossimi turni. In B2 maschile Chiavari (14) ospita Sampierdane (18) e Grizzly Bergamo (29): partita proibitiva sulla carta, anche se i verdeblù ultimamente hanno dato il meglio nelle imprese disperate. D'altra parte la squadra di Micheli non ha più scelta: il calendario è in salita e i punti-salvezza deve carli ovunque. Il Cus Genova (6) affrontando il Ceronzo (28), aggravati dal fatto di giocare in trasferta. In B2 femminile l'Ecological Rivarolo (14) attende a Lago Fighelle (18) Dim Cafassa (32), antagonista della Maurini Imperia. Il pronostico è nettamente sfavorevole al sestetto di Linnari. In C1 maschile l'Olympia Voltri (24) non è ancora arretrata: vuol conquistare i due punti

Il volley regionale non offre solo C2 (domani pomeriggio) ma pure il secondo turno, domenica, delle finali Juniores maschili e femminili. Nella palestra di Villa Ormond giocano Gabbiano Andora, Sanremo, Italbrokers, Pro Recco e Migliarini per il titolo Under 18 femminile. Nella palestra via alla Massa ad Albisola Superiore sono impegnate Albisola, Firex Albenga, Primavera Imperia e Ceparana per l'Under 18 maschile. In C2 maschile si gioca la 18a giornata. La partita più interessante è Pro Recco (30)-Fiamme (14) in via Vastato alle 21. La squadra di Falsini marcia la promozione. La Pallavolo Lavagna (12) ospita al parco Lavagna alle 20,30 l'Al-

meglia (20), la Maber (14) è in via Dante alle 21 con la Firex Albenga (6). Il Levante ospite Varazza (12). In C2 femminile la capolista Chiavari 90 (30) deve riprendersi dal secondo ko interno col viaggio di Albisola col modesto Latte Frascheri (8). La Fabianese (24) in crisi ospita una Maber (6) affamata di punti e in ripresa. In D maschile S. Siro (6)-Chiavari (0) al Pala-sport di S. Margherita; Villaggio (6)-Nuova Villetta (14) al Centro Scuola alle 21,30 e Pallavolo Spezia (12)-Psm Rapallo (16). In D femminile Villaggio (14)-Italbrokers (16) domenica al Centro Scuola alle 10,30; Tre Stelle (24)-Albros (24) al parco Lavagna alle 17. (d. s.)

nell'incontro casalingo delle 17,30 con il Pino Torinese (20) per continuare la rincorsa alle prime due della classifica e a quella promozione che da anni insegue con poca fortuna. L'Igo Genova (6) potrebbe aiutarla: gli uomini «Ricchio Berselli» dovrebbero riuscire nel miracolo di fermare alla Sedi di Quarto (il via alle 18,30) il Vallesusa (28). La Coop Colombo Genova (12) osserva il turno a riposo. In C1 femminile il Pima Recco (24) può intanto scoprire la fuga della capolista Italbrokers Genova: in via Vastato alle 18 c'è Pinerolo (32). L'Italbrokers Genova (34) ha già i due punti in tasca: quello di via Cagliari alle 18 contro il Magenta (0) non è un incontro ma allenamento... Nel girone D un Centro Volley 2000 Ceparana (22) che nel girone di ritorno ha fatto faville cerca la consacrazione in casa Cuoiivolley di Ponte a Egbia (18). (d. s.)

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di casa tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per il modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI & BELLI" '95
3 magnifici premi per
la tua casa per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettone, tutti in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunè (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

con 45 punti la
**GIACCA
BICOLOR**



con 90 punti
**SET
COLTELLI**

con 125 punti la
**TOSTIERA
SPIDYTOST**



Ha il tempo fino al 30 settembre '95
con la cartolina raccolta punti in bianco e nero, con
il tuo Mandriot.

M[®]
MANDRIOT
YOGURT

così
buono
che ti
premia

Il Menabò

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Da decenni la fuga dei giovani

Niente lavoro addio Savona

SAVONA com'era. Nel 1920. Piazza Mameli, i giardini e i tram. Il **Menabò** storico e i bar, anzi i caffè-concerto. I chioschi e le prospettive ottocentesche ■ una città, allora come oggi prigioniera di una mentalità chiusa e provinciale ■ con grandi potenzialità, grandi risorse umane e intellettuali. Allora ■ oggi, il problema ■ disoccupazione giovanile. I ragazzi costretti a trasferirsi a Genova per lavorare; i migliori «cervelli» rubati dalle grandi aziende. Rinascite ■ crisi di un potente sistema industriale.

Oggi la scuola ■ soffre di un progressivo ■ processo di degrado. Colpa ■ calo costante della popolazione, colpa di una crisi che ha «tagliato», in un breve ■ tempo, oltre ventimila posti di lavoro.

Scricchiola una struttura che è stata ■ punto di forza dell'intera società ■. Calano gli iscritti nelle Superiori, spariscono ■ sezioni. Ed è un processo destinato ad aggravarsi. Il **Menabò** vuole essere un contributo per far crescere la scuola, per costruire ■ ponte tra la realtà, quella vera, ■ le aule, troppo spesso immerse in un'atmosfera irreali. Avvicinarsi al quotidiano, dunque, per impedirsi ■ nuove armi, per affrontare le trappole di un mondo che cambia sempre più in fretta.



Piazza Mameli immersa costantemente nel traffico è simbolo ■ una città in crisi

Tante iniziative

«Progetto Giovani»

LA pagina della scuola del mercoledì; le trasmissioni su Radio Savona Sound e Onda Ligure (School days) gestite da studenti-giornalisti sempre più bravi, ■ con elevati indici di ascolto. L'inserto ■ «Il Menabò», la serie di incontridibattiti nelle scuole superiori ■ Savona e provincia; le assemblee ■ esponenti delle forze dell'ordine per spiegare meglio i pericoli della droga ai giovani (il prossimo ■ in programma alla Leonardo ■ Vinci di Savona).

L'interscambio tra scuola ■ giornale è sempre più stretto. Proprio in questi giorni, al liceo Chiabrera sta per nascere il numero uno del giornale d'istituto. ■ chiama «Il Brigantino» e i ragazzi della redazione hanno messo a frutto l'esperienza maturata nella ■ lunga collaborazione con la pagina del mercoledì ■ con «Il Menabò». Molti eventi che hanno coinvolto la scuola, hanno trovato nel giornale ampio riscontro. ■ soprattutto attraverso gli ■ protagonisti.

Per esempio la visita degli studenti danesi all'Issel ■ Finale e al Della Rovere. Nelle cronache dei ragazzi la vivida testimonianza di un proficuo scambio tra culture profondamente diverse. Nelle pagine de «Il Menabò» riflessioni e analisi a volte di forte impatto: come l'intervista ■ diretta a uno spacciatore ■ la constatazione che la droga, tra i ragazzi, è più diffusa di quanto ■ si creda. Circostanze rilevate ■ lucidità ■ chiarezza dagli studenti-reporter. Ora la collaborazione, sino ■ ■ circoscritta alle Superiori si va lentamente estendendo alle medie e alle elementari.

La visita alla redazione spesso è il primo passo per costruire un rapporto nuovo. Vogliamo infine ringraziare il provveditore agli Studi, Genaro Javerone, per il sostegno alle iniziative de La Stampa, attraverso il «Progetto Giovani», i presidi e i professori di tutti gli istituti della provincia.

Il Menabò



La piazza fotografata nei primi anni del '900 quando Savona stava per diventare un comprensorio industriale in grado di occupare migliaia di operai; il monumento al Caduti non era ancora stato installato

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI

«G. MAZZINI»

SAVONA

Via Aonzo, 2 - tel. 82.44.50 - 82.59.66



Sono aperte le iscrizioni ai corsi **diurni** ■ **anche serali**:

- **TRIENNALI** di «Progetto '92» per il conseguimento della qualifica di **Operatore della Gestione Aziendale** di **Operatore dell'Impresa Turistica** con l'introduzione in tutte le classi della lingua inglese e dell'informatica.
- **BIENNALI** post qualifica per **Operatore Commerciale** (con accesso a tutti i corsi universitari).

ROBERTO Giannotti, un giovane vignettista, è il direttore e l'editore di *Ridere x Ridere*, rivista di fumetti, musica, spettacolo e ambiente - come detto sottotitolo - provincia di Savona. Roberto ospita sulla sua rivista altri artisti savonesi, come il già affermato Danilo Maramotti. E ora punta a realizzare un nuovo progetto, ancora più ambizioso, per ora protetto dal segreto. *Ridere x Ridere* ha esperienza editoriale degna del massimo rispetto che fa onore alla nostra città. del Menabò, pertanto, abbiamo deciso di intraprendere l'intrepido Giannotti. Ecco il risultato.

Puoi esporre a tutti i lettori il tuo breve curriculum vitae?

«Non ho avuto una formazione artistica specifica, dato che ho frequentato il liceo scientifico di Savona. Il mio rapporto con il fumetto e la vignetta ha avuto origine con la lettura di *Li* fin dall'età di 8-9 anni. Contemporaneamente ho iniziato a disegnare: ho apprezzato il fumetto come forma espressiva. All'inizio era solo un mio divertimento personale, poi, a 15 anni ho partecipato al Salone Umoristico di Bordighera dove sono stato notato e citato insieme a personaggi di spicco del settore. Quel momento ha iniziato la mia partecipazione a diverse mostre. I miei personaggi, oggi, sono caratterizzati da un grosso naso a tubo e da due dentoni, perché la sopracitata mostra di Bordighera era incentrata sul tema degli Ufo. Per l'occasione disegnai con queste caratteristiche. Il personaggio piacque e quindi decisi di tenerlo, naturalmente affinandolo negli anni. Dal 1967 collaboro professionalmente con la Gazzetta dello Sport, Tv Radiocorriere, *Secolo XIX* e *La Repubblica*.

Puoi raccontare la genesi della tua rivista, di *Ridere x Ridere*?

A colloquio con Roberto Giannotti, tuttofare di «*Ridere x Ridere*»

E per divertire inventò personaggi con gran naso a tubo e due dentoni



Una strip realizzata da Roberto Giannotti, vignettista ed editore del periodico «*Ridere x Ridere*»

«Siccome nel 1983 gli spazi sulle riviste e sui giornali stavano assottigliando decisi di avere uno spazio libero e personale fondando, appunto, *Ridere x Ridere*. La rivista è nata, quindi, la voglia di avere una sua dimensione indipendente nella quale sono riuscito a coinvolgere amici e colleghi tra cui: Francesco Natali, un ex *Cuore*, con la striscia *Topcunto*; Danilo Maramotti che collabora con *Cuore*, *Linus* e *Corriere del-*

la Sera, Fabrizio Fabbri e molti altri. Dopo i primi numeri la rivista ha assunto una connotazione più locale venendo distribuita nella provincia di Savona e nel Basso Piemonte. Per avere maggior riscontro sul territorio ho preso contatti con le scuole del Savonese e i primi a collaborare, già da quattro numeri, sono stati alcuni ragazzi del Classico (ndr chissà chi sono?). Nell'ultimo numero (l'ottavo) anche gli studenti dell'Iris han-

no dato il loro contributo e mi auguro che l'iniziativa si allarghi ad altri istituti.

Qual è la struttura generale della rivista?

«Una parte, dedicata al fumetto e alle vignette, è curata dal sottoscritto e da altri disegnatori professionisti. Abbiamo, poi, una sezione di rubriche informative che sono le seguenti: *Sonorità*, dedicata alla musica e curata da alcuni ragazzi che si occupano anche dell'organizzazione di concerti nella nostra provincia; una rubrica dedicata ai gruppi sportivi più vario genere, quali, ad esempio, i *bat bikers*, i *roller blades*, le polisportive locali, ecc.; altre rubriche trattano di ambiente, spettacoli e associazioni volontaristiche».

A chi si rivolge essenzialmente il giornale?

«Il pubblico di *Ridere x Ridere* è in larga parte rappresentato da i giovani e giovanissimi. La rivista fa riferimento proprio a questo target, occupandosi molto delle scuole. Ci sono anche altre fasce di lettori che potrei definire «coetanei», essendo cioè sulla trentina. La striscia parla di due ragazzi che vanno all'università, ma, ad ogni modo, ciascun disegnatore si rivolge con le sue strisce a lettori di diverso tipo. Ad esempio, Lidia Bene nelle sue strisce parla di ragazzi che frequentano le discoteche, quindi, di ragazzi più giovani. Comunque, di incontrare i gusti e le esigenze di tutti. Il pubblico è e resta, principalmente giovane».

G. S. Balardo e Carlo Fizzelli

Una riflessione dopo la strage dei ventenni di Valbormida

Troppe strade sono insicure e spesso la morte diventa routine

LA STAMPA

supplemento al numero odierno

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettore
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Victorio Calasotti e **Chiariano**
Umberto Costica

Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Palocchi

Amministratore
Enrico Auteri
Luca Cordere di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesca Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti

Editori: **La Stampa SpA**
Via Marengo 32, Torino

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA ci lascia sempre più indifferenti. Molti danno la colpa alla televisione. Nel piccolo schermo vediamo catastrofi, stragi, veniamo a conoscenza di tragiche realtà. Ma questa non è la realtà del nostro mondo. Tutto ciò che fagocitiamo dalla mass media fa parte di una realtà fatta di parole e riflessioni, ma mai sensazioni percepibili, afferrabili e, quindi, incomprensibili nella loro essenza. Rimane nelle nostre orecchie il bruscio lontano degli avvenimenti che ci ricordano quanto sia facile morire. Ma mai ci sfiora l'idea che molte tragedie possono essere evitate. Per volta possiamo evitare vittime, protagonisti della nostra vita. Le strade, a esempio. Molti ragazzi muoiono lungo tortuose lingue di cemento a volte sembra che anche la morte sia privilegio di pochi, perché molti sopravvivono in condi-

La Golf sulla quale hanno trovato la morte i tre ventenni di Cairo



zioni debilitanti. Ma le cose si possono cambiare. Non è certamente colpa delle strade rettilinee o tortuose. Sono il ghiaccio, la nebbia, i guard-rail arrugginiti, la causa di molti incidenti.

Rimane solo una malattia incurabile, l'irresponsabilità, e a questa difficilmente si può rimediare.

La tragedia di pochi giorni fa ha scosso l'intera Valbormida; Tre ventenni morti, due ragaz-

ze ferite in modo grave. L'incidente di Cosseria e Cairo, in un punto pericoloso e male segnalato, teatro di altri gravi sinistri. Ci sono state petizioni, denunce, promesse; si parla di inchiesta e di altre iniziative, il dolore resta intatto. E' terribile, soprattutto per chi è rimasto colpito negli affetti più profondi. Presto ci sarà una risposta ufficiale. Servirà ad evitare altre morti inutili?

Marcello Malgara

ULTIME
24
ore

gli

SCONTISSIMI
Ad Andora

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

**Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.**

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

**Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti**

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA



Scontri tra tifosi e polizia: una delle indimenticabili del disgraziato pomeriggio di Marassi

Analisi degli studenti del Pertini Tanti non ci credono scuola e calcio possono convivere

Il calcio e la scuola possono convivere? Partendo dal presupposto che l'attività sportiva nelle ore pomeridiane e, in alcuni casi, nelle serali, siamo convinti, che il tempo per studiare abbia. Ci spiegheremo meglio, il calcio richiede sì un impegno costante, ma non esagerato come molti possono pensare, però è anche vero che spesso si ritorna dall'allenamento stanchi e privi di quella «voglia» per iniziare lo studio. Vorremmo evidenziare come il calcio è sì un'attività svolta a certo livello è capace di sviluppare una facilità e velocità di ragionamento di fronte alle alternative di gioco, di tenere in allentamento la mente che deve analizzare velocemente la situazione e «agire» per risolverla.

Sergio Bolla e Diego Torona

GENOA - Milan: un morto a zero. Si è conclusa così la partita domenica 29-1-95. Ero davanti al televisore quando hanno dato la notizia della morte di un ragazzo e in quel momento anche dentro di me, grande tifosa rossonera, è «scambiato» qualcosa. Ma non so se per egoismo o per cos'altro, al primo impatto ho pensato: «Cavolo, mi hanno sospeso la trasmissione, proprio adesso doveva morire quello?! E' mai possibile che ogni volta che succede qualcosa c'è di mezzo il mio Milan?!».

Foi senti la tv, vedi le immagini, leggi i giornali: è tutto un gran casino. Osservo quei ragazzi che picchiano. Nei loro occhi trovi tutta la violenza che immancabilmente si trasforma in qualcosa di concreto e di enorme. E' mai possibile che succedano cose? Ebbene sì; con la mia esperienza, non è proprio quella di un'ultra, posso dire che quando sei in mezzo a certa gente, quando sei alla guida senti che il tuo spirito si trasforma.

Teso dibattito tra i giovani dopo la domenica di sangue a Marassi

Genoa-Milan, un morto a zero Tragedia che non deve ripetersi

Certe volte la rabbia diventa incontrollabile: ero ad un derby Milan-Inter, finì 1-1, ero furante, tiro in porta e avevano fatto goal. Erano dei disgraziati, buttavano sempre a terra per perdere tempo, non si meritavano quel risultato. E poi nella nord quel branco di interisti... quei «gran conigli». Io stessa camminavo in mezzo alla gente, il contatto, cercavo di urtare un interista: «se mi dice sola parola» pensavo «gli spacco la faccia» ammazzare?

La curva, hanno già detto, la partita si vive, sei il cuore dello stadio, sono storie, quella secondo cui vedere la

partita in tv è come essere in campo. I veri ultras sono quelli che hanno urlato i genoani «Assassini». Invertiamo un momento i ruoli: se fosse morto un tifoso milanista cosa sarebbe successo? I tifosi genoani avrebbero lanciato lo stesso oggetti in campo per fermare la partita? E' brutto sentirsi chiamare ASSASSINO quando non lo sei. La vita di una persona non ha prezzo, questo si sa; il dolore di quella famiglia sarà difficile da cancellare e lo stesso, come milanista, mi «vergogno» di ciò che è accaduto. Ma ricordatevi: è stato un ragazzo che ha ucciso, ha un nome e pagherà.

Roberto Pizzani



Immagine degli incidenti avvenuti a Genova tra i tifosi e la polizia dopo la morte del giovane accoltellato da un coetaneo

NELL'infesta domenica del 29 gennaio io e i miei amici decidiamo di andare allo stadio per passare una domenica diversa dalle altre. Doveva essere una giornata all'insegna dello sport e dell'allegria, in cartellone c'era Genoa-Milan che prevedeva spettacolo (se non altro da parte del Milan).

Mentre ci incamminavamo dalla stazione allo stadio abbiamo incrociato più ambulanze che andavano in senso opposto.

Ci siamo guardati e abbiamo preferito pensare che non arrivassero dallo stadio. Ci siamo accorti più tardi del nostro errore. Giunti allo stadio era tutto tranquillo a parte qualche tifoso genoano un po' nervoso venuto ad informarsi sul nostro luogo di provenienza dato che eravamo senza scarpe e vestiti. Una volta entrati la partita ha avuto inizio normalmente. Ci stavamo divertendo sia per la partita che per la presenza di Everard. Dalla Noce in tribuna. Poco prima della fine del primo tempo i tifosi genoani comin-

Cronaca di una giornata di sport che è diventata maledetta

Lo stadio non è per gladiatori Il rimorso di un'impugnatura sempre

5
L'ambulanza
ciano a scaldarsi e ritirano i propri striscioni dallo stadio. Subito abbiamo pensato che fosse un segno di protesta verso la società per il gioco espresso dalla squadra. Appena le squadre sono entrate negli spogliatoi la protesta ha iniziato a farsi più vivace, siamo stati informati della morte di un ragazzo genoano. Non appena le squadre sono presentate in campo per giocare il secondo tempo, da parte degli ultras genoani è cominciato un lancio di oggetti in campo per impedire il proseguo della partita. A questo punto anche i giocatori sono stati informati di quanto era accaduto e dopo circa mezzora è stata decisa la sospensione della partita per lutto. Appena i capitani delle due squadre

hanno letto il comunicato io e i miei amici ci siamo allontanati dallo stadio per tornare a casa.

Lo spettacolo che ci si è presentato agli occhi aveva anche di civile, poliziotti e carabinieri armati di scudo e manganello asserragliavano lo stadio e nel percorso verso la stazione abbiamo più volte incrociato di celerini. Arrivati a casa però lo spettacolo visto in tv era molto più violento: scontri tra forze dell'ordine e giovani tifosi. Domenica 5 febbraio lo sport italiano ha fatto una pausa di riflessione per quanto era successo. In questa domenica, la riflessione di giovani arrivati da tutta Italia (a parte i tifosi juventini, torinisti, milanisti e interisti) ha portato a decidere



Vincenzo Spagnolo, il tifoso ucciso

che è ora di finirla: le armi allo stadio ma non con gli scontri. A questo punto viene spontaneo chiedersi quanti altri morti ci dovranno essere per far capire che il calcio è uno sport e lo stadio non è un luogo di ritrovo per divertirsi.

Massimiliano Uppo

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r

☎ 019/823.908

SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

PRIMAVERA '95 SBOCCIANO TANTISSIME OPPORTUNITA':

Walkman
stereo
L. 25.000

Radioregistratore
stereo
L. 69.000

Radioregistratore
stereo-doppia
cassetta
L. 99.000

TV color 20"
Telecomando
L. 490.000

Walkman
stereo con radio
L. 39.000

Impianto HI-FI
micro
L. 299.000

Telefono
cellulare
L. 689.000

Videoregistratore
show view
L. 545.000

Videoregistratore
telecomando
L. 449.000

C.D.
portatile
L. 199.000

Segreteria
telefonica
L. 99.000

TV color
telecomando
L. 349.000

C.D. interattivo
PHILIPS
L. 890.000

Videocamera
autofocus
200m 10x
L. 1.299.000

IMPORTANTISSIMO
VENITE A TROVARCI CON QUESTA PAGINA,
AVRETE UNA PIACEVOLISSIMA SORPRESA!



Mimmo Lombezzi ha offerto agli studenti savonesi racconciarli testimonianze della guerra in Bosnia

CAPITA facilmente di un'idea sbagliata della personalità di uno scrittore. Leggendo pagine di particolare eleganza stilistica o straripante umorismo è errore comune immaginare l'autore del tutto simile a quello che è un intellettuale dal registro espressivo prezioso o un individuo di una vivacità comica coinvolgente. Molto spesso si rimane poi delusi vedendo che in realtà il saggista ricercato e lo scrittore comico si esprimono in maniera del tutto simile e meno caratteristica delle loro pagine. Ascoltando Francesco Biamonti, invece, ho ritrovato viva in ogni espressione la tensione poetica dei suoi scritti. Durante il suo corso agli studenti delle classi terminali dell'«Itis Ferraria», che hanno seguito un seminario condotto dal prof. Giuliano sullo scrittore, Francesco Biamonti ha soddisfatto l'interesse vivace dei ragazzi riguardo la sua poetica. Lo scrittore ha sempre essere strettamente legato, non solo al paesaggio ligure

Incontro con il noto scrittore di Bordighera

I poemi di Biamonti un lievito di vita

che è sempre protagonista dei suoi romanzi, ma anche ad un particolare cultura provenzale. Il suo percorso letterario, andato sviluppandosi nell'analisi intima di personaggi autobiografici almeno nelle loro debolezze, nella problematicità del passur davanti ad una frontiera ideale, di un marinaio proiettato in una realtà di guerra che sente di dover affrontare. Biamonti dichiara di essere i suoi protagonisti realisti e l'immagine ideale angelica delle donne che sono loro vicine.

Dell'ispirazione dell'artista che scrive parla con quel misto di dispetto e confidenza di chi

conosce bene il dispotismo. Dice ogni scrittore le deve molto, ma anche che un libro fatto di lavoro sistematico e di non dette che l'autore sente inespresse. Ci ha condotti lungo percorsi intimistici di analisi che, essendogli propri, si sono rivelati delucidanti della poetica. Dalla discussione Biamonti è apparso come una persona di altissima levatura, dalla precisa consapevolezza di essere legato ad una sensibilità composita e creativa. Le opere dello scrittore di Bordighera sono pervase dall'influenza di questo suo particolare approccio con la realtà.

Corrado

Con Mimmo Lombezzi, del Tg5

Dal Libano alla Bosnia A lezione di giornalismo parlando di atrocità

Il costruttivo rapporto con il giornale per gli allievi del nostro liceo è esaurito con l'intervento nella pagina riservata agli studenti ogni mercoledì. È continuato piacevolmente in una serie di incontri che il prof. Ambretti si è prodigato per organizzare. Questi incontri raccolti sotto il titolo di «Lezioni di giornalismo» stanno tenendo in questi mesi. Prima delle vacanze natalizie abbiamo avuto modo di incontrare Mimmo Lombezzi, corrispondente di guerra che da molti anni si occupa dei conflitti internazionali. Nel corso dell'incontro ha ricordato la sua esperienza in Eritrea, Libano, Bosnia, nei più sanguinosi scontri, la sua vicenda personale è affiancata alla vicenda dei quei popoli ha dato vita ad una narrazione incalcolabile e densissima di eventi. Egli è stato soprattutto testimone di professionalità, del rigore e del coraggio di cameraman, reporter, giornalisti, che di fronte si trovano giorno per giorno faccia a faccia con la morte per farsi testimoni, per denunciare all'opinione pubblica le atrocità più nascoste, per informare, per aiutare. Perché in tali circostanze l'informazione è anche aiuto. Vivace ed incalzante l'intervento di Paola Scola, giornalista piemontese della Stampa, che ha vissuto in prima persona il disastro dell'alluvione e che ha rievocato nel pomeriggio di venerdì 20 gennaio la vicenda drammatica del suo paese e il susseguirsi degli eventi che inizialmente nessuno sapeva valutare la loro reale gravità. Grazie a lei abbiamo avuto modo di raccogliere preziose informazioni sulla vita un po' «nevrotica» del giornalista di cronaca, criticato dal pubblico sempre pronto ad evidenziarne gli errori, vessato da una incalzante, sempre alla ricerca di una potenziale notizia, perché come alla ha detto: «è corsa a chi arriva prima e quando di tuo articolo pubblicato non puoi permetterti di dormire sugli allori perché quel giornale è già morto e devi pensare a quello che viene». Prossimamente in programma incontri con Paolo Peluffo, esperto di economia politica, già capo ufficio stampa dell'ex presidente del Consiglio Ciampi; a lui spetterà l'arduo compito di fornirci delucidazioni sul cosiddetto «giornalismo di Palazzo»; Fabio Pazio, eclettico esponente di giornalismo sportivo televisivo, e Marco Sabella. Concluderemo un ciclo, a cura delle redazioni savonesi de La Stampa e del Secolo XIX, sul ruolo del quotidiano in città.

Debora Berio

INTERVISTA

Peluffo, capo redattore de «Il Messaggero», ha tenuto, venerdì 17 febbraio, una lezione di giornalismo sul tema «Un giornalista a palazzo». Infatti Peluffo è stato capo ufficio stampa del governo Ciampi.

Ex-allievo del liceo classico «Gabriello Chiabrera», a trentadue anni Peluffo ha già alle spalle una notevole esperienza giornalistica, vissuta tra l'altro a confrontare il periodo dell'abusivato che caratterizza le carriere di molti giornalisti.

Dottor Peluffo, dopo il liceo lei ha frequentato la scuola normale di Pisa, laureandosi in filosofia. Per quale motivo ha poi scelto un lavoro come il suo occupandosi, tra l'altro, di economia?

Già durante il primo anno di studi alla Scuola Normale si è evidenziata una insormontabile carenza di possibilità lavorativa nel campo universitario. Dato che erano stati assunti come ricercatori tutti coloro che avessero collaborato anche saltuariamente con gli Atenei, per la mia generazione non c'era nessuna prospettiva immedia-

La storia di Paolo Peluffo, ex braccio destro di Ciampi

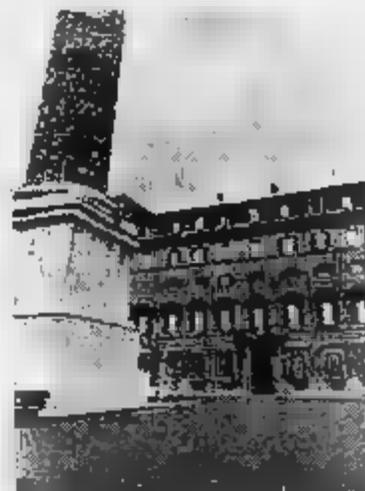
Dai banchi del liceo classico all'ufficio stampa del premier

ta. Grazie all'impegno del direttore della scuola ho iniziato, in seguito ad alcuni stage (poco remunerativi, per la verità), a lavorare per «Il Messaggero», occupandomi di spazi culturali. Ma ho accorto che non potevo fare contemporaneamente giornalismo e cultura. In quel periodo il direttore del giornale stava cercando un giornalista per rimpiazzare quello che si occupava di Banchitalia, che era passato a «Panorama», siccome a lui conveniva, economicamente, rinunciare il mestiere ad uno dei suoi piuttosto che assumere un economista ed ero disponibile a studiare tutto daccapo l'incarico fu affidato a me. Naturalmente a Banchitalia che ho conosciuto l'allora Governatore Ciampi, per il quale ho

attivamente lavorato da capo ufficio stampa.

La sua ascesa professionale è stata velocissima, lei ha bruciato le tappe di una comune carriera giornalistica, tanto è vero che a sette anni dalla laurea lei è un nome affermato. Il scuola che lei ha frequentato vanta una fama notevole, è senza dubbio un ambiente molto vivace, che crea possibilità molto appetibili. Ma qualsiasi altro ateneo può dare lo stesso ai suoi studenti?

Sì. Vede noi stiamo avviando ad un libero mercato del lavoro. Presto verrà una qualsiasi sicurezza nel «posto fisso». La competitività diventerà massiccia. Ci si troverà sempre di più di fronte ad una svalutazione della professionalità, dovuta agli alti e bassi del



Palazzo Chigi, sede del primo ministro

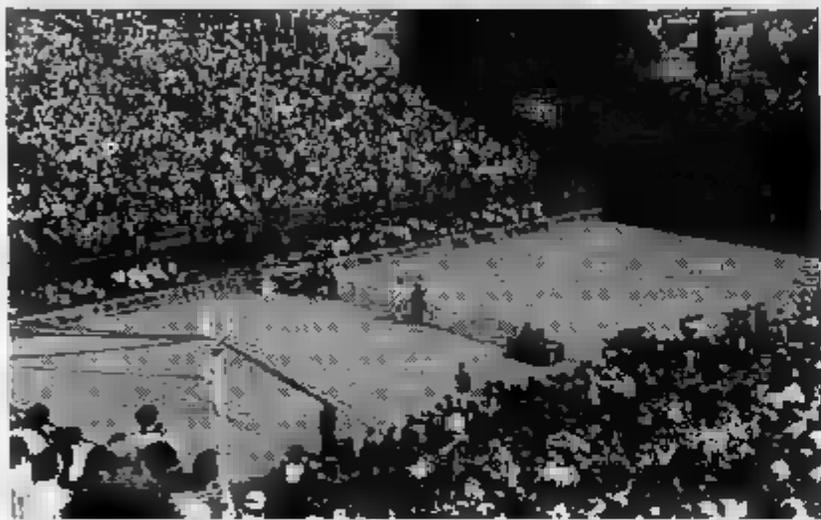
mercato ed alla crescente preparazione media. Voi studenti oggi dovete prepararvi ad una versatilità completa, e certo il liceo classico vi può insegnare a formare, ad una richiesta da un bagaglio culturale ampissimo ed alla conoscenza delle lingue.

Jennifer Santoro

VADO SPORT

VADO L. Via Aurelia 172 - SAVONA Via Paleocapa 22 r

**ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO
NEGOZI SPECIALIZZATI IN FORNITURE
PER SOCIETA' SPORTIVE**



consigliarvi ■ servirvi al meglio.

Se avete scelto ■ TENNIS, noi abbiamo senza dubbio la risposta più giusta; in collaborazione con ottimi Maestri ■ circoli assai quotati, come il T.C. VADO, il T.C. ALBISSOLA MARE, il CENTRO ESTIVO TENNIS MONDOLE' di Prato Nevoso, potrete avere ■ vostra disposizione per le prove, la migliore attrezzatura fornita gratuitamente da VADO-SPORT.

■ poi qualche volta avete pensato alle fantastiche immersioni viste solo in Tv, VADOSPORT vi presenta il mare e le sue meraviglie nascoste. Oggi, nella nostra provincia, noi rappresentiamo il punto d'incontro subacqueo a tutti i livelli. Con Istruttori altamente qualificati abbiamo formato il SAVONA SUB CENTER CLUB, e siamo pronti ad insegnarvi le migliori tecniche PADI per immersioni in tutta sicurezza con corsi tenuti tutto l'anno.

Con i nostri Istruttori potrete praticare fotografia subacquea, immersioni notturne, immersioni sui relitti e, con la dovuta preparazione, fare di questo magnifico sport ■ professione diventando Istruttori PADI.

Per il BODY BUILDING e per il FITNESS, abbiamo allestito un'esposizione permanente nel nostro negozio di Savona dove, dopo anni di esperienza nel settore, potremo consigliarvi l'attrezzatura più idonea per la palestra in casa.

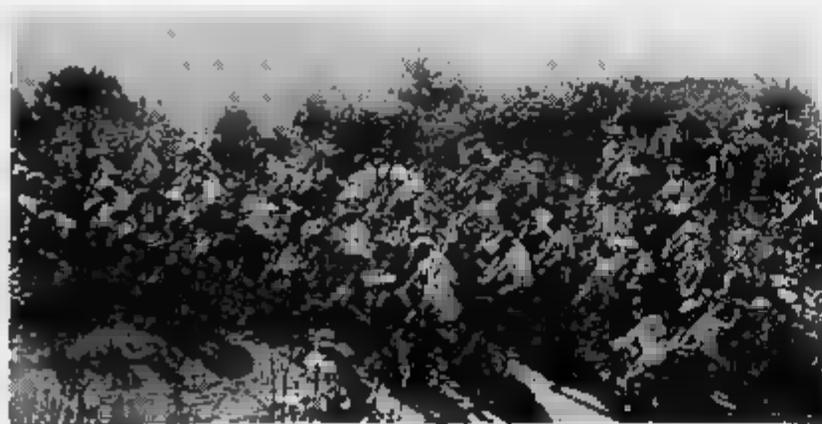


Se invece ■ lo SCI il vostro sport preferito, noi possiamo fornirvi l'attrezzatura e l'abbigliamento con i prezzi ed i modelli adatti ad ogni esigenza. Inoltre avrete la possibilità ■ iscrivervi allo Sci Club ■ partecipare a fantastiche gite sulla neve. Alla manutenzione dei vostri sci provvederemo noi, naturalmente, grazie ■ nuovo laboratorio del negozio di Savona.

Ma VADOSPORT non è solo questo, ma anche un amico per Calcio, Basket, Volley, Ciclismo, Atletica, con lo splendido abbigliamento personalizzato per tutte le Società.

VADOSPORT vi aspetta numerosi ■ Savona, Via Paleocapa 22r e a Vado Ligure, Via Aurelia 176

CIAO da tutti noi!!!



Tante le affinità emerse nell'interscambio tra Savona e Copenaghen

Italiani e danesi quasi gemelli

Bagno fuori stagione, normale per le nordiche

CARO diario, ti scrivo così mi distraigo un po'. Josephine, Jesper, Regan, Signo, Maria Lou, Thomas, Jacob, Johan, Maria, Linea, Katherine, Julia e tutti gli altri compagni danesi sono arrivati da sette giorni. Le loro parole d'ordine: pasta, sole e «I'm fresh». Ecco dice sempre Jesper, il ragazzo che ospita a casa sua che ha letteralmente invaso la mia

A dir la verità, adesso, anche dire «Sono stanco» e non lo questo... I più esausti, comunque, siamo noi italiani.

Non c'è che dire: Jesper è un piccolo computer vivente sull'Italia. Interista sfegatato conosce non solo la maggior parte dei giocatori di calcio di serie A, ma anche molti degli sciatori e tennisti di casa. Per quanto riguarda i personaggi politici rispetta perfettamente la par condicio conoscendo persino il «Mi Cavaliere», i baffetti di D'Alema. Anch'egli, tutti gli stranieri, conosce mafia e camorra e scherza sempre sul fatto che noi italiani non rispettiamo le leggi. La sua misura? 1,97 m, di simpatia, 45 di scarpe e una quindicina di espressioni che qui non mi concesso di ripetere. Stando a contatto con i

della «Sirenetta» molte delle mie convinzioni sono sparite. Ricordo che il primo giorno, a colazione, la tavo-

la era colma di ogni sorta di cibo. Sì, vero, mancavano le loro amate aringhe, la scelta era tra burro, biscotti, yogurt, marmellate, cornflakes, tè, latte, succo di frutta e caffè più ha più ne metta. Jesper si siede e cosa chiede? «Just a cup of tea, please». Le sue compagne, intanto, dopo i quattro giorni trascorsi a Firenze, hanno una pessima reputazione riguardo il maschio mediterraneo considerato solo come un «pig» che ferma le ragazze per strada o in discoteca alla ricerca di storia facile. Mi hanno detto che in Italia non porterebbero più orologi e smetterebbero di fumare per evitare di essere fermate con le scuse più banali del tipo: «Ehi, bella bionda, se l'hai da accendere?» oppure «Mi dici l'ora?».

Quando i danesi vedono un raggio di sole non possono fare a meno di sdraiarsi e divenire violacei proprio come il successo oggi a San Fruttuoso dove, però, Maria e Signo hanno preferito una temperatura più fredda tuffandosi nel mare. Non hanno esitato un attimo e, fronte al nostro stupore, hanno risposto: «Siamo vichinghe!». Io, in verità, ero sorpresa dal fatto che i loro compagni non si stessero neppure accorgendo di ciò che succedeva mentre tutti noi, e i ragazzi in particolare, erano intenti ad ammirare le forme che si intravedevano dal-

la maglietta bianche trasparenti. Stando a contatto con la loro cultura ho compreso quanto il pudore e la malizia abbiano rovinato la nostra. D'altronde che questa è Danish civilization così come vedere Regan che, davanti a cappuccino, vi toglie la schiuma, la posa delicatamente sul piattino, guarda un po' intorno e poi inizia a bere. Un vero insulto! Per non parlare poi di Jesper che taglia gli spaghetti...

Tutti coloro che lamentano del fumo che fuoriesce dalle ciminiere di Vado Ligure dovrebbero trascorrere qualche giorno con loro per rendersi conto veramente cosa voglia dire essere affumicati. Se il nostro attuale Presidente del Consiglio, Lamberto Dini, avesse il monopolio delle sigarette e della birra in Danimarca non avrebbe bisogno di dare il via alla manovra finanziaria! Una delle poche frasi che abbiamo imparato, oltre alle innumerevoli parolacce, è per l'appunto «Ein el tak» che significa «Una birra grazie». Caro diario, saluto, siamo giunti all'ultimo giorno: domani la partenza e tra tutti insieme perciò credo che piangerò alla stazione; mi terrà tutte le lacrime e i forti abbracci per il nostro ritorno in Italia il 2 maggio. Per adesso posso solo dire: Copenaghen stiamo arrivando!

De Albertis

La Copenaghen simbolo degli interscambi tra gli studenti danesi e i coetanei savonesi



REDAZIONE IL MENABO'

Viaggio nell'ombra, ma è solo una fiaba

Filtri delle streghe fascino inquietante

ECCO, sono arrivata, sarà questa la fine di tutti i miei sogni, di tutte le speranze, di tutte le mie illusioni? Pensare che sarebbe bastato un gesto per volare via lontano da tutto questo, anzi, per non avere motivo di disperazione. Per un attimo torno con la mente a quel giorno, in quel tempo sospeso dal desiderio di una ragazza che non voleva crescere, proprio come il famoso Peter Pan, una ragazzina che dissolse in un attimo il muro tra realtà e fantasia, tra passato e presente, tra bene e male. Come Alice nel paese della meraviglie, credeva alla magia, alle streghe, alle sirene e agli angeli. Tutto questo era il suo mondo, niente era impossibile, nulla avrebbe mai potuto strapparla alla realtà. Ma quando la «sua» realtà si sovrappose alla «vera» realtà, allora nulla fu poi così divertente. Ma cominciamo dal principio: tutto cominciò quando quella ragazzina, piccola regina delle favole, trovò sulla porta della stanza un vecchio libro delle streghe. Ma non si trattava di un libro di fiabe,

Susanna Tamaro l'autrice del libro «Va' dove ti porta il cuore» uno dei best-seller della stagione



bensi di cronache che narravano i processi e le torture alle quali le streghe erano sottoposte, molti anni prima, venivano costrette dalla Santa Inquisizione. Ma invece di spaventare la piccola, tutto ciò l'affascinò ancora di più, e con un sorriso magico sulle labbra si addormentò. Sognò di essere tornata indietro nel tempo, di essere di quelle streghe tentatrici, belle e potenti, nemiche della vita e amanti delle tenebre. Ma i sogni di un'illusione, non sono un attimo fuggente nella vita di una persona, ma sono ricordi, certezze, verità e

realtà. Perché, se tutto era «solo un sogno», lei ora si trova lì, incatenata, in attesa che la fiamme la divorino e che le ceneri vengano sepolte in un luogo senza ritorno. Ella è prigioniera dei suoi sogni, poiché per questo non è un sogno, è la realtà, quella stessa realtà che qualcuno, prodamente, aveva per il suo bene distruggere facendole trovare quel libro, quel libro dove scritta la storia di una strega bambina, venuta dal nulla, porterà con sé fino ai confini del tempo.

Laura Sagguto

Aiuto concreto per affrontare la vita

Il libro della Tamara m'ha preso il cuore

VA' dove ti porta il cuore. È il titolo di un libro, scritto da Susanna Tamara, che in questi ultimi tempi ha riscosso molto. È un libro ricco di sentimenti e la lettura scorre veloce, infatti non è lungo e è scritto in uno stile semplice e chiaro. Parla principalmente del rapporto fra madre e figlia, molto importante e sicuramente delicato nella vita di tutte noi. Voglio approfittare di questa occasione per fare una precisazione: spesso i ragazzi non portati alla lettura, forse perché costretti a leggere ciò che desiderano e, alla fine, avendolo fatto per forza, sono ancora più contrari a riprenderne un libro. Quello che sto cercando di dire è che un libro ci può essere molto.

Vorrei concludere con una frase: «... E quando poi davanti a te si apriranno tante strade e non saprai quale prendere, imbroccarne una a caso, ma siediti e aspetta... Stai ferma in silenzio e ascolta il tuo cuore. Quando poi ti parla, alzati e va' dove lui ti porta».

9

LA STAMPA

Silvia Rovere (Della Rovere)

LASER KARAOKE

LUDOTECA

Tuttofrutto

Corso Bigliati, 146 - Albissola Mare (SV)
Tel. 019/48.02.26

by NICO Production



3° FESTIVAL TUTTOFRUTTO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Categoria: *Dilettanti*

possono partecipare tutti coloro che desiderano cantare con il Karaoke o basi musicali di canzoni edite

Categoria: *Professionisti*

per cantautori o cantanti che intendono presentare una canzone inedita.

Per informazioni telefonare al n° 019/480226 dalle ore 18 alle ore 20

Denuncia del disagio giovanile Scuola, hashish e noia com'è difficile fuggire dai guai del 16 anni

E' così difficile avere sedicianni. Si vive incastrati tra due mondi diversi e, come tutti i momenti di passaggio, di cambiamento, si vive anche questo con ansia. Si ha bisogno di un gruppo su cui fare affidamento; non riesce ancora ad essere coerenti e i massimi problemi sono causati da amori finiti e amicizie «bugiarde». Gli adulti ci considerano superficiali, ma non è così. Una settimana sono andata da una psicologa per problemi di origine scolastica e familiare. E' brutto sentirsi porre delle domande alle quali si cerca di fuggire e soprattutto sapere di dover rispondere ed affrontarle. Da quegli occhi gelidi non potevo scappare, ero immobilizzata e il mio cuore e il cervello scrutati. Vorrei riuscire ad avere degli amici. Una ragazza normale studia due o tre volte al giorno e al sabato e alla domenica con i suoi o il ragazzo; è sempre innamorata di qualcuno e il divertimento è di andare in Italia. Non riesco ad essere così. Tante volte ho visto ragazzi che si passavano la bustina di spinello e nessuno faceva niente.

Gira tantissima droga tra noi ragazzi e nessuno vuole parlarne, è una cosa diventata di ordinaria amministrazione per la maggior parte dei sedicenni. Prima di cambiare compagnia, ho frequentato dei ragazzi e spesso non comprendevo il loro comportamento anche se sapevo che, alla nostra età, mi è molto chiusi e non si accettano mai i nuovi arrivati e, al solito si fuma erba. Questo è il più grosso problema di noi giovani ed io l'ho vissuto in prima persona. Mi sono drogata, ma perché nessuno fa niente? Penso che i giovani d'oggi siano confusi e timorosi ed anch'io non vivo con serenità questi anni che sono definiti da tutti i più belli della vita. Vorrei tanto avere una persona a cui fare affidamento. Come definirli i miei sedicenni e cosa mi aspetto? Esame continuo e grandi difficoltà.

Sara



Beverly Hills uno dei telefilm più seguiti e amati dagli adolescenti che spesso si lasciano irretire da modelli di vita superficiali e vuoti

Il Paese sta subendo ormai da decenni l'influenza delle mode americane. Dalla musica allo sport, ai film ai locali notturni, molti aspetti della vita giovanile sono condizionati dalle tendenze d'Oltreoceano: proprio come alcuni ragazzi di Beverly Hills.

«Eppure non è possibile che ci giungano unicamente esempi negativi» dicevamo mentre ormai stavamo cominciando a considerare gli Usa come la madre patria in malcostume, delle ingiustizie sociali, delle differenze abissali tra ricchi e poveri. Questa è l'America, ma non solo.

Ce lo hanno dimostrato i coniugi Green, i genitori di Nicholas, assassinato in quella maledetta autostrada perché colpevole di un errore trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato. Ce lo hanno fatto capire

Beverly Hills e coca genesi di luoghi comuni

Il mito americano contagia i ragazzi

il loro gesto di infinito, in un altruismo ancora più significativo perché nato in un contesto di assurda malvagità. Hanno permesso che gli organi del figlio venissero trapiantati per migliorare o salvare la vita ad altre persone e così facendo, in qualche modo, il loro Nicholas continua a vivere.

Per molti di noi è espianto una bestemmia contro natura, un'offesa al corpo del caro che ci ha lasciato. Ma i pregiudizi

superfizioli vanno superati: non è peccato aiutare una persona che altrimenti sarebbe costretta a stare tutti i giorni attaccata a una macchina, per esempio. Non riusciamo a capire che forse, dando un senso anche alla nostra vita, avremmo meno paura di quel momento e sapremmo vivere liberi dall'angoscia dell'egoismo.

Enrico Lavagna, IF E Istituto «Deisa Rovere» sperimentazione linguistica

Analisi di sette e logge segrete

Quei traffici d'armi misteri del Rosacroce

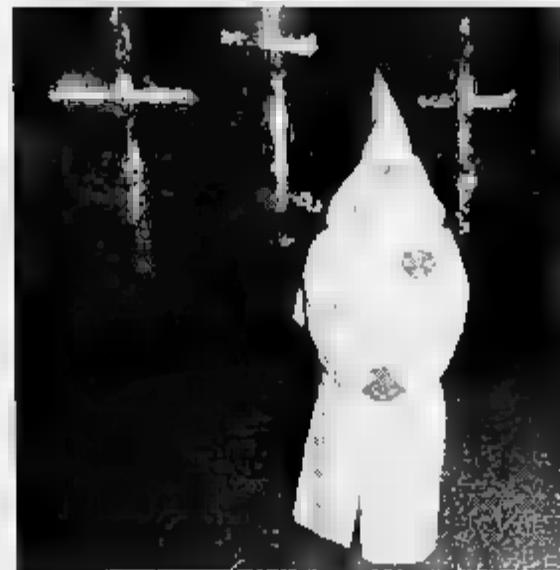
GRANDE attenzione da parte di tutti i mezzi di informazione ha richiamato, ultimamente, la diffusione di alcune sette religiose ed i misteri legati a esse.

I nomi di Rosacroce, dei Templari e di altre associazioni comparivano nei giornali da alcuni quindici anni, spesso però hanno suscitato l'interesse dell'opinione pubblica per i loschi affari ad essi collegati.

Traffici di armi, collegamenti con ambienti malavitosi, hanno spesso posto al comando delle, sino ad allora rispettabili, sette persone poco raccomandabili, terroristi internazionali «teste calde» con alle spalle un passato burrascoso, si sono approfittati arricchendosi a capo delle società segrete, dei «discepoli» a volte inconsapevoli del pretesto assunto dai loro leaders.

Grandi proporzioni ha anche assunto la diffusione di alcune sette sataniche, specialmente a Torino, formate da una schiera di fanatici ignoranti che vi aderiscono per creare un diversivo alla religione e per praticare dei disgustosi riti d'iniziazione.

Il diffondersi di sette coinvolge un numero sempre maggiore di giovani



Recentemente in Svizzera, in un fabbricato adibito alle cerimonie di una setta, sono state ritrovate decine di corpi senza vita, col volto coperto da sacchetti di nylon e con chiari segni di colpi d'arma da fuoco.

Il ritrovamento dei cadaveri degli appartenenti alla società segreta fece pensare ad un suicidio di massa, presto le indagini smentiscono la falsa pista fornita dai due leaders, uno dei quali è stato trovato morto, che si sono serviti dei loro «discepoli» per intraprendere traffici di armi e spartirne il ricavato.

L'unico sopravvissuto della

confraternita ispirata all'antico ordine di Rosacroce, è scomparso nel nulla. Questi fenomeni, spesso, suscitano l'interesse dei giovani, i quali vengono affascinati dall'alone di mistero che avvolge queste forme mistiche-esoteriche.

Questo atteggiamento di massa, per altro non irrilevante, visto nella forma in cui riguarda l'Italia, è diventata più che altro un tipo di aggregazione di segno di gioventù andata che abbandona ogni sorta di valore morale, per nascondere i propri timori.

Enrico Terracciano

«Condannati» ai lavori forzati

Piccone e pala? Meglio i libri

COSTRETTI ai lavori forzati. Era una splendida giornata quando una brigata bussò alla porta. Siamo parlando dei «lavori forzati» che infliggono ai nuovi arrivati. Alcuni di noi (specie i ragazzi) si sono dati subito da fare facendo vedere la loro forza. Il resto, faceva finta di prendere appunti o (come me) si appartava in angoli oscuri. Purtroppo anche questi tipi di «paccchia» sono stati aboliti a causa del lavoro «rotazionale». Tra i tanti lavori fatti da noi, due sono stati definiti «i più divertenti»: la creazione di quattro archi, (di cui due non sono stati in piedi) e l'utilizzo del martello pneumatico; per l'utilizzo di questo ci è stato detto di mettere degli occhiali anti-scheggia. Durante tutti i cinque giorni abbiamo dovuto indossare delle tute da lavoro che tra l'altro erano di taglie molto grandi (per la nostra statura siamo così...). Per terminare la settimana, la classe ha dovuto fare rientro in cella eh... A dire la verità ci siamo divertiti un sacco ma... che faticano i lavori FORZATI!!!

Fabiano Ghizzo

CUCINE

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Professionalità - Varietà ■ soluzioni
Rapporto con veri competenti e... prezzi!!!

*Esecuzione ad alto livello in **TUTTE** le misure - Assemblaggio di modelli nazionali ed esteri per realizzare la cucina esclusiva che si distingue dalla produzione di serie*

**ESPERIENZA - TECNOLOGIA ■ OLTRE 200 MODELLI
CI CONSENTONO SOLUZIONI PERSONALIZZATE
IN UN VALIDO RAPPORTO QUALITA' - PREZZO**

*Dalle "linee d'epoca" al professionale ultramoderno
Dal rustico in muratura al tutto acciaio inox
Dall' "arte povera" con portine in legno antico
al laccato lucido spazzolato*

- MONOBLOCCHI A SCOMPARSA E PER MISURE RIDOTTE
- MURATURA componibile ad intonaco o piastrelle
- STUDIO ED ESECUZIONE CUCINE PER DISABILI
- SOLUZIONI SEMPLIFICATE A COSTI RIDOTTI PER SECONDA CASA

CAPITOLAZIONE CUCINE TAVOLE

A richiesta:

- Circuiti elettrici anti-folgorazione a protezione globale
- Montaggio in ambiente simulato ■ composizioni per una visione reale ■ fase di assemblaggio
- Sottolavelli esclusivi per l'utilizzo totale del vano
- Colonne tecniche ■ funzioni multiple
- Applicazione dei particolari che le tecnologie più aggiornate del settore consentono.

CERTIFICATO ■ QUALITA' ■ GARANZIA SU TUTTE LE FORNITURE

nel settore cucine non si può ■ di più.
Visitateci

C. RAVETTI & C.

Via Sestriere 53/5 (angolo piazza Bengasi)
MONCALIERI (TO) - Tel. 011/605.32.84 ■ orario
(parcheggio clienti) 9 - 12 15 - 19

Via Trento ■
MONCALIERI
Tel. 011/606.64.48

orario
Pubblico: 15 - 19
Arredatori ■ ditte: 9,30 - 12,30
■ appuntamento

INCASSI

AEG	KALEIDO
ALPESINOX	JOLLY INOX
ARISTON	MIELE
BAUKNECHT	NEF
BLANCO	NARDI
BOSCH	PHILIPS
CANDY	REX
DOLOMITE	SAMET
FRANKE	SMALVIC
GAGGENAU	SMEG
GASPIRE	SIEMENS
ELECTROLUX	STAR
GENERAL ELECTRIC	THELMA
ILVE	WESTINGHOUSE
IDEAL STANDARD	

PIANI

BLUM	RESOPAL
GRASS	DUROPAL
SALICE	ABET
KESSEBOCHMER	MARLAN

TORINO



Inchiesta tra i ragazzi (con qualche sorpresa)

La facoltà da scegliere per molti resta un rebus

QUALE facoltà scegliere se? Rispondono gli studenti di Finale, Itg Loano, Ipsia di Finale e Itc Loano. Quattro le domande. 1) Hai intenzione di proseguire gli studi dopo l'esame di maturità? Molti studenti intendono proseguire gli studi all'Università. La percentuale è rappresentata dagli allievi del Liceo, seguono poi quelli dell'Itc e dell'Itg, mentre pochi studenti dell'Ipsia prevedono di continuare gli studi a livello universitario poiché questa scuola ha un indirizzo professionale. 2) Verso quale facoltà universitaria sei orientato/a?



Ogni istituto determina la scelta della facoltà universitaria. Gli studenti del Liceo sono orientati in prevalenza verso le facoltà di Architettura, Ingegneria, Biologia, Medicina, mentre abbastanza particolare risulta la scelta di Economia e Commercio e di Giurisprudenza.

Gli studenti dell'Itg compiono scelte quasi esclusivamente legate al corso di studi seguito (Architettura e Ingegneria), così come gli allievi dell'Itg, che si orientano verso la facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze Politiche.

Particolare è la scelta di facoltà come Ingegneria o come Psicologia, parte di studenti di una scuola dove non è presente neppure lo studio di filosofia.

Un'altra osservazione riguarda il fatto che quasi un allievo (tranne alcuni dell'Ipsia) sceglie di seguire corsi post-diploma, che potrebbero invece essere assai utili per perfezionare la propria preparazione professionale e inserirsi nel mondo del lavoro, senza

affrontare lunghi studi universitari.

3) In quale città continueresti gli studi? Per quanto riguarda la domanda, è evidente che Genova costituisce il universitario più frequentato, mentre Imperia è indicata quasi esclusivamente dagli Itc.

4) Vorresti conoscere le modalità relative alla formulazione di domande di assunzione? si in quale settore?

Per quanto riguarda la quarta domanda si nota che la maggior parte degli studenti vorrebbe conoscere le modalità relative alla formulazione delle domande di assunzione, infatti il 32,18%. Per quanto riguarda il prescelto si ha circa la stessa quantità di studenti sia per il settore pubblico che per quello privato.

Marco Banti

Due immagini dell'università dove confluirà la maggior parte degli studenti in procinto di affrontare la maturità: la facoltà più richiesta sono giurisprudenza e gli indirizzi tecnologici



Legino: buone notizie dal polo universitario

Adesso alla Bligny c'è anche la mensa

BUONE notizie dal polo universitario di Legino! Sembra finalmente avviato a soluzione l'annoso problema dell'istituzione di una mensa universitaria degna di questo nome.

A monte di questo risultato sta una petizione inviata all'E.R.S.U. e sottoscritta da ragazzi frequentanti l'Ateneo. Ne sono stati promotori un gruppo di studenti, composto per lo più da matricole (Fabio Damonte, Alessio Siri, Massimiliano Sanna).

Per capire come si è arrivati a questo risultato, poniamo qualche domanda al segretario del Comitato per la Raccolta delle firme: Marco Nano.

Perché avete promosso quest'iniziativa?

Il polo universitario di Legino è in crescita: lo dimostra la cifra degli iscritti, che ha rag-

giunto ormai a un migliaio. Un numero di questi proviene da fuori Savona, in tali condizioni è impensabile garantire la possibilità di consumare un pasto caldo a prezzi equivalenti a quelli delle mense universitarie di Genova.

Avete in mente altre alternative?

Quest'iniziativa è stata fondamentale per tutti noi, intendiamo costituire un gruppo permanente di intervento studentesco (vedremo poi come definirlo) per invogliare verso una sempre migliore qualificazione dell'Università di Legino. Nulla vieta di pensare a una trasformazione dell'attuale struttura in un vero e proprio «campus universitario». I tempi sono maturi; Bligny è una delle poche realtà positive di Savona.

Daniela Luzzi

INCIDENTI

Un altro lungo capitolo della marineria si è chiuso per il 30 novembre scorso un incendio, come tutti, ormai, sanno, ha messo ko la grande nave blu: l'«Achille Lauro», uno dei più importanti simboli di Napoli. Alcuni napoletani la definiscono come il fiore all'occhiello della nostra marineria. L'«Achille Lauro» era una bella nave, purtroppo, però, era un po' sfortunata: gli eventi bellici bloccarono la costruzione sullo scalo e solo nel 1947 venne consegnata ad un armatore olandese (con il nome di Willem Ruys).

Fino al '84 fu un glorioso servizio come transatlantico. Poi venne venduta all'armatore Lauro che le dette il suo nome. Nel '65 e nel '72, mentre si trovava ai lavori, in cantiere, prese fuoco: i danni furono ingenti. Nel 1981 un altro incendio si sviluppò a Tenerife. Nell'85 un grave episodio la tristemente famosa: alcuni estremisti palestinesi, durante il dirottamento in Medio Oriente, uccisero un cittadino americano di origine ebraica. L'ultimo grave fatto è l'incendio che pochi

Ricostruite le cause del drammatico incendio in mare aperto

Il naufragio della «Lauro» nave segnata dalla sfortuna

giorni fa si è sviluppato nella sala macchine e si è propagato a buona parte della nave.

Il comandante Gerardo De-Rosa, imbarcato sull'«Achille» durante il dirottamento, ha dichiarato che con questa tragedia è morta una lunga parte della sua vita. Sono state avanzate due ipotesi sull'origine dell'incendio: si afferma che questo si è sviluppato in una cabina a causa di una sigaretta. La seconda afferma, invece, che l'incendio si sia sviluppato in sala macchine. La prima ipotesi venne sostenuta, in principio, dalla compagnia di navigazione. E' molto più verosimile, però, la seconda: infatti l'arredamento e la tappezzeria delle cabine di bordo è ignifuga, su tutte le navi: proprio per evitare incidenti di questo tipo. E'

stato, poi, accertato che l'incendio si è sviluppato da un cilindro di uno degli 8 motori Diesel che costituiscono l'apparato principale di propulsione. La sala macchine è di tipo «antico», anni '60, necessitava di un'accurata manutenzione che, forse, non c'è stata.

Si presentano alcuni interrogativi: perché la sala macchine è isolata per mezzo delle porte stagni, cioè, perché, queste ultime non sono state chiuse dalla plancia o «a mano» dall'equipaggio? Inoltre, lo abbandamento sulla sinistra è dovuto al fatto che l'acqua usata per spegnere l'incendio è defluita nei locali inferiori della nave (ponte equipaggio e sala macchine): perché al paratia stagni di sinistra si sono chiusi?

Sorgono, anche, dei dubbi sull'effettivo funzionamento dell'impianto antincendio che, pur essendo stato moderno, può non aver funzionato alla perfezione e, di conseguenza, l'incendio si è potuto propagare con più facilità ad altre parti della nave. L'incidente si è verificato in una zona a sud-est della Somalia. L'unico fatto positivo è che il bilancio è limitato a due vittime e pochi feriti.

Gli incidenti sono provocati da due fattori: la manutenzione e gli equipaggi impreparati; gli armatori preferiscono imbarcare marittimi del Terzo Mondo, troppo spesso poco esperti, che non sanno contrastare con sangue freddo i tragici eventi, ma che costano poco.

Marco Gabini

INIZIA LA CAMPAGNA PROMOSSA DAL CENTRO DIMAGRIMENTO SWISSLINE

"Obiettivo: LINEA IDEALE"

Durante questo particolare periodo il Centro Dimagrimento "SWISSLINE" apre le porte a tutte le donne che tendono ad ingrassare o che hanno problemi di cellulite.

Una attenta analisi della propria figura permetterà, a tutte coloro che si prenoteranno, di conoscere i più esclusivi ed efficaci metodi per ritrovare una linea ideale.

(Svizzera) - Si scrive "Swissline" e si pronuncia "Suis-slain". Questo Centro dimagrimento arriva dalla Svizzera e propone sistemi naturali e efficaci a quelle donne che, più o meno inconsapevolmente, si ritrovano con qualche chilo in più.

Dimagrire di qualche chilo può non essere difficile da realizzare, sempre che si adottino metodi e sistemi corretti i quali, agendo in sinergia, permettano di raggiungere il peso ideale in naturalezza e in assoluta tranquillità.

Va ricordato però che non esistono metodi miracolosi o "bacchette magiche" per riacquistare la giusta linea, bensì metodi indicati o metodi non indicati in relazione al caso specifico.

Durante i mesi invernali la vita quotidiana quasi sempre sedentaria, si ripropone il pro-



blema dell'aumento di peso e la conseguente perdita della linea. Fra qualche tempo però, con l'abbandono dei vestiti pesanti e cappotti che nascondono la figura, il problema si ripresenterà più evidente che mai.

Organizzarsi adesso per riacquistare la "linea ideale" è un desiderio legittimo e soprattutto realizzabile! Importante è scegliere la giusta direzione. Il nostro corpo è un vero capolavoro di equilibrio ed armonia di linee e forme. In origine questo patrimonio ci viene affidato in tutta la sua integrità e completezza, quindi dobbiamo imporre il dovere di conservarlo sano e bello e, quando è possibile, migliorarlo. Il problema del

peso in eccesso è molto diffuso. Spesso però coloro che vorrebbero seriamente fare qualcosa sono bloccati da vari fattori che concorrono a scoraggiare qualsiasi iniziativa: il timore più che giustificato di dover assumere prodotti non naturali, spesso dannosi e inutili, l'assurdità di privazioni alimentari e non ultimo i tempi estremamente lunghi necessari per ottenere risultati tangibili e duraturi.

Oggi però la soluzione di questi problemi è a portata di mano, basta telefonare per un appuntamento al Centro Dimagrimento SWISSLINE che per tutto il mese offrirà un'analisi precisa ed accurata della Vostra figura consigliando, di volta in volta, il metodo più idoneo.

In più solo per questo periodo, e per i casi considerati risolvibili, **UNA SETTIMANA DI TRATTAMENTO SARÀ OFFERTA GRATUITAMENTE!**

IL METODO SWISSLINE
Con il metodo SWISSLINE è possibile in poche settimane, ottenere una perdita di peso ed una sensibile riduzione in centimetri

nelle zone desiderate **senza** assumere alcun farmaco o prodotto non naturale. Il personale qualificato **"SWISSLINE"** è a Vostra disposizione per indicarvi la soluzione più adatta al Vostro specifico problema e, grazie a metodologie estremamente personalizzate, permettervi di ottenere una rapida, sana e duratura riduzione del Vostro peso e dei centimetri di troppo. Questo eccezionale metodo considera le particolari carenze e eccessi di ciascuno. Vengono esaminati i problemi del metabolismo (ad esempio la ritenzione idrica), si valutano, se necessario, gli oligoelementi contenuti nell'organismo (mineralogramma), la massa e la consistenza del tono muscolare, la quantità di adipe, la qualità e la quantità del regime alimentare seguito (dieta personalizzata), lo stile di vita seguito e gli altri dati necessari ad elaborare un programma di trattamenti **il cui** lo scopo di raggiungere la "linea ideale".

INVITO

Un'analisi gratuita della Vostra figura ci permette di stabilire se il caso può essere affrontato, in questa ipotesi una settimana di trattamento gratuita dimostrerà **il** può fare per riacquistare una linea ideale. **Facilitazioni** e pagamento completano il programma. **Telefona subito per prenotare la tua analisi della figura gratuita e **senza** impegno.**

Dal Lunedì al Venerdì:
9.30 - 13.30 / 15.30 - 19.30
Sabato: 9.30 - 13.30

SWISSLINE

Piazza Lagrange, 1 - Torino
Tel. 011/51 70 121 (a l.t.u.v.r.s.)



Un tecnico della SWISSLINE effettua un'analisi della figura

Una sofferta testimonianza

«La malattia di papà mi ha dato l'equilibrio che non conoscevo»

SONO una ragazza che ha il padre malato cioè che è stato colpito da una trombosi da stress. Vi racconto la mia storia. Lui era un idraulico che s'ammazzava di lavoro per soddisfare i clienti, un padre bravissimo, un uomo molto efficiente: tutto famiglia-lavoro. Un giorno questo sognò svani. Venne a casa che stava già male, si era già sentito male sul lavoro, prese la macchina e venne a casa da solo, chiamammo la guardia medica e dopo poche ore ad esami fatti, dissero alla mia famiglia, ma non che non sarebbe più guarito o divenuto prima perché era colpito da un ictus cerebrale. La malattia consisteva nel fatto che nel suo cervello si era formato un grumo di sangue non ne aveva fatto affluire la quantità necessaria per farlo funzionare a dovere e che la parte del cervello era stata «soffesa». Fu trattenuto qui a Savona. Dopo lo trasferirono a Santa Corona. incominciai a capire che era malato: vedendolo in un letto paralizzato dalla parte sinistra, ma fortunatamente parlava: perché se la malattia l'avesse colpito dalla parte destra non avrebbe più parlato. Non camminava era piuttosto scontroso. Venne a casa per compiere i suoi 50 anni e restò con noi per circa due settimane poi lo portammo a Torino; il fatto è questo: io il più della volte con lui non è che parlo, ci litigo perché credo di averlo accettato che è ammalato, nel inconscio sono rimasta molto scioccata e non riesco ancora a capirlo poiché è avvenuto quando ero piccola. Qualche volta ho pensato nei momenti d'asasperazione che magari fosse stato meglio se moriva, ma ho conosciuto una ragazza che ora è una mia grande amica che ha per il padre ed ho visto nei suoi occhi quanto ha sofferto, per questo nonostante la disgrazia che ci è accaduta a e alla mia famiglia mi sento più che fortunata. Ogni giorno spero che quando mi sveglio tutto ritorni come prima, ma la realtà è questa e mi dovrò rassegnare al più presto. Voglio dire una cosa: ti voglio bene papà. (a. r.)

FERRARIE



I cantastorie di Millesimo ultimi esponenti di una tradizione che rischia di sparire nonostante l'importanza sotto il profilo culturale di raccontare la cronaca

musica, versi e immagini

QUEI giramondo che narrano in musica i fatti e le tradizioni della chiamati a seconda del tempo menestrelli, giullari e cantastorie sono veramente scomparsi? Se pensiamo ad Agnese e Giampaolo Pesco: infatti i due coniugi che vivono a Millesimo (in Valbormida) raccolgono e tramandano canti, storie e favole che si sono trasmessi per tre generazioni. Siamo stati invitati da una scuola elementare di Savona in occasione della loro festa di istituto. E' lì che abbiamo conosciuto i due artisti dell'entroterra savonese.

Grazie a loro possiamo conoscere vecchi fatti realmente accaduti molti anni fa e che normalmente la gente avrebbe dimenticato; in più questi menestrelli narrano storie in dialetto tipico della Liguria e del Basso Piemonte: quale migliore

Una tradizione che rischia di sparire

I due cantastorie della Valbormida

metodo per rivangare le nostre radici. In occasione di festività e fiere queste due simpatiche figure vengono chiamate in vari paesi e città, per far rivivere le favole dei cantastorie accompagnandosi con la fisarmonica e la chitarra.

Sarebbe utile anche le scuole rivalutassero il patrimonio dialettale tramandato dai due «giornalisti strada» in maniera che i cantastorie, che narrano in musica i fatti della

vita, ravvivino questo mondo così grigio. Purtroppo è una tradizione che rischia di sparire definitivamente. Sono sempre meno le persone che disposte a studiare i segreti di un'arte che affonda le radici nel mondo medievale. La Valbormida è ricca di storie che farebbero la fortuna dei cantastorie un tempo, dai delitti alla morte per inquinamento della natura.

Guido Boidi

BOSILLI

L'ex ospedale da anni in abbandono

San Paolo, vergogna in mezzo alla città

SAVONA è una città che possiede molte risorse che, purtroppo, non vengono sfruttate, per disinteresse o per la cattiva volontà. Per esempio: il nostro Comune è stato tristemente famoso a causa dell'attuale stazione ferroviaria che, al momento della costruzione, rappresentava un modello di architettura all'avanguardia, ma al momento del suo utilizzo risultava già superata.

Allo stesso modo uno dei gioielli cittadini, il Priamar, è rimasto inagibile per molti anni e tuttora risulta ancora non completamente sfruttato. Anche l'ex-San Paolo di Savona è ora destinato alla stessa storia.

Recentemente, infatti, l'ospedale cittadino è stato trasferito in una zona periferica poiché la sua sede precedente risultava insufficiente, per quanto riguarda i locali, ed in pessime condizioni.

In questo modo un antico edificio, situato nel cuore della città, è rimasto libero e a disposizione dei cittadini.

Da allora sono passati quat-

Il San Paolo quando ancora era un ospedale efficiente e una foto attuale che ne lo stato d'abbandono



tro anni, ma, per quanto riguarda l'ex San Paolo, si è sempre al punto iniziale. Nonostante infinite discussioni ed estenuanti trattative, l'ex San Paolo è ancora vuoto e sempre più in decadenza.

In questi ultimi mesi la «rabbia» dei Savonesi contro il mancato recupero dell'edificio, è stata manifestata con una raccolta di firme nella via principale della città.

Durante questi quattro anni state avanzate numerose proposte sull'utilizzo dell'edificio. Alcuni lo hanno proposto come sede universitaria, altri

preferivano un centro commerciale ed altri un centro amministrativo.

La proposta più recente risulta essere un compromesso tra le due maggiori: parte dovrebbe essere destinata alla facoltà di economia e commercio e l'altra dovrebbe ospitare negozi e magazzini.

Come sedicenne avrei voluto che questo stabile fosse riservato ai giovani dato che Savona non ha mai offerto grandi spazi. Per la biblioteca sarebbe una sede ideale così come per il Provveditorato; non solo: si potrebbero avere sale per

riunioni o dibattiti o magari per adibirle a consultorio. Quindi si tratterebbe di un nuovo polo culturale affiancato da un commerciale, che servirebbero a dare vita al commercio savonese, ad ampliare il centro cittadino, e ad accogliere i giovani.

Dovrebbe diventare un luogo in cui i ragazzi si potessero sentire sicuri e non estranei, dove potersi confrontare ed apprendere quindi insieme in una società che sempre più diventi multirazziale.

Elena Merighi, Sara Ugo Baudino



15

LA STAMPA



Dopo le piste nere, punto tutto sul rosso.

Casinò aperto da
mezzogiorno all'alba.



A due ore da Torino, il **Casinò di Chamonix.**
Roulette, Black-Jack, Punto Banco, Slot Machines,
Bar-Ristorante il "Café Royal".



UNA BEVANDA OFFERTA PRESENTANDO QUESTA PAGINA

RICORDATE i presunti episodi di nomismo che hanno coinvolto alcuni studenti valhornidesi? Ebbene, io sono uno di quei ragazzi, gli stessi ragazzi che sino ad oggi non hanno mai perso la speranza che la vicenda concluda dimostrando la loro innocenza. Abbiamo, infatti, rinunciato al perdono giudiziale perchè vogliamo che ogni particolare sia chiarito e non ci siano dubbi circa il nostro comportamento.

Vorrei raccontare come si sono svolti i fatti, ma non posso perchè non li conosco. Non ho mai fatto nulla di male e non ho mai visto fare da altri nulla di particolare. Sono uno studente come tutti gli altri che frequentano gli istituti scolastici di Cairo Montenotte e che viaggiano in pullman per raggiungere la scuola, e penso che ciò che è successo a me, sarebbe potuto accadere a qualsiasi altro ragazzo. A questo punto chiunque di noi poteva essere vittima di accuse pesanti ed infamanti senza conoscerne la ragione. Il fatto, inteso nel vero senso della parola, è certamente praticato nei nostri istituti o sui mezzi di trasporto pubblico di cui ci serviamo. Casomai potranno verificarsi i soliti, innocui scherzi che ci si scambia tra studenti, che solitamente uno dei tanti modi di comunicare tra noi. Tengo anche a precisare che non abbiamo bisogno di sentircierealizzati praticando violenza nei confronti degli altri. Per principio abbiamo sempre escluso la violenza dal nostro stile di vita. Siamo bene inseriti nella scuola, nello sport, abbiamo ottimi rapporti con i compagni di classe e di istituto e con gli amici, con i quali trascorriamo



Si difendono i ragazzi sott'accusa

Non sono nonno ecco perché

Il tempo libero. D'altra parte, questa non è solo la ragione, ma è stato riscontrato anche da chi ha dovuto svolgere le indagini sulle nostre famiglie. Ecco, lo vorrei sapere quante persone siano dovute passare attraverso un'esperienza come la nostra. Credetemi, abbiamo imparato quanto sia avvilente essere giudicati ingiustamente.

Tuttavia noi non ci arrendiamo e il 3 maggio torneremo alla sbarra tranquilli, perchè consapevoli di non aver commesso nulla di male.

Uno degli imputati

Il concerto dei Litfiba dedicato ai mali della televisione ha un suono duro e graffiante; i testi sono stati apprezzati per l'impegno politico

Il concerto dei Litfiba, rock denuncia

Il vero nemico? E' la televisione

RISALE ormai ad alcune settimane fa l'esibizione Litfiba Pelù e compagni, purtroppo l'unica di questo lungo tour europeo che li terrà impegnati fino ad inoltrata, lo show è ancora tutto dentro a quelle migliaia di persone che lo hanno vissuto e creato con la band toscana; ecco cosa è successo. Il buon Pelù ha aperto le danze presentandosi con la testa incasellata in un televisore, e dai suoi sguardi veniva facile alludere al significato del gesto, quel monitor tiene imprigionato il nostro cervello, la nostra coscienza, la fantasia e con loro la nostra persona, la nostra libertà. Bisogna scappare da questo sistema, evadere almeno con le idee, e allora «via il guinzaglio» come urla lo stesso Fiero liberandosi il capo, e con lui lo spirito. Lo show è stato chiaro, pulito e spontaneo, si è subito delineato il cambiamento filosofico proposto dalla banda che, a sentir parlar loro, è cresciuta rinforzandosi dal continuo accrescimento di consensi e dall'affetto dimostratosi negli anni. Il cambiamento è stato, basta paragonare il vecchio «terremoto», in cui i Litfiba reagivano con rabbia e violenza, al nuovo «spirito piano» fantasia, proposte, sentimenti e a volte anche sorriso. Come spiega Pelù durante il concerto, non esiste attualmente nessuna for-

za politica in grado di risolvere i problemi della nostra nazione, il terremoto più violento deve ancora arrivare, ma se il mondo crolla i figli boom a cadere, non certo chi è riuscito a mantenere lo spirito libero, sulle labbra. Non occorre più annientare il nemico, sostituito dal vecchio sistema, bisogna risvegliare la propria coscienza resa nulle dalla finzione televisiva, riscoprire i contatti umani, riprendersi la propria libertà, il tutto in un contesto di rispetto e amore. Ma non c'è solo politica nei nuovi Litfiba, i loro sentimenti aprono in ballate affascinanti, l'amore per la musica e per la radio (soprattutto se sono orientali), per i motori e per la famiglia, il tutto puramente a stile rock. Un finale quasi da commedia teatrale dove Pelù, diventato un pallone, è solo un «diavolo illuso», chiede di poter giocare in questo sistema, vuol far del male anche lui, una volta sceso in campo passa da carnefice a vittima, da cacciatore a preda. Lo spettacolo si chiude con «Ora d'aria».

Incontrandoli poco dopo nei camerini, ci si stupisce nel vedere l'importanza riservata per un fans portatore di handicap, al quale nessuno del gruppo gli ha vietato qualche minuto di gioia, davvero scena! Bossa e Massimo Cicani, Via

Centa e Arroscia nel mirino degli studenti Itis

Acque sotto controllo per risalire ai veleni

L progetto, per cui all'Itis Galilei è stato concesso il patrocinio da parte del ministero dell'ambiente, prevede un piano di monitoraggio delle acque del fiume Centa, Neva e Arroscia. L'iniziativa è finalizzata ad un'azione di prevenzione e tutela delle norme igienico-sanitarie in materia di scarico e di rispetto della legge Merli. Alle prelievi ed analisi, svolte in base a metodiche conformi alle norme sono mirate alla valutazione quantitativa dei parametri stabiliti dalla vigente legislazione. Per individuare e circoscrivere le possibili immissioni inquinanti, civili e/o industriali è prevista un controllo sistematico e completo di tutti i possibili accertatori e collettori abusivi o autorizzati presenti nel nostro territorio, con possibile identificazione di origini e cause di inquinamento e conseguente organizzazione di un piano inteso ad eliminarle. I vari prelievi delle acque da analizzare vengono effettuati in diversi punti del corso del fiume Centa tra i quali la zona foce, le zone circostanti l'ospedale di Alban-

ga e lo stabilimento farmaceutico Testa ed infine i punti di confluenza con dei torrenti Neva e Arroscia. L'iniziativa intrapresa dalla classe terminale del corso sperimentale di chimica, con la collaborazione di alcuni docenti in materia, nasce confortata dall'esperienza maturata dall'istituto in più dieci anni di analisi delle acque del Centa e rientra in un piano organico di intervento della scuola nella società civile. Un'iniziativa che può senza dubbio essere definita utile e positiva, visto le attuali e crescenti condizioni di degradazione ambientale che rischiano di distruggere interi cicli ed equilibri ecologici, danneggiando irrimediabilmente il nostro territorio e la varie specie vegetali ed animali che lo popolano. Nell'effettuazione di tali analisi sono stati privilegiati due filoni: il primo comprendente la ricerca batteriologica e il secondo riguardante alcuni parametri di natura strettamente chimica, tra i quali la presenza di nitrati, fosfati, ammine e idrocarburi.

Claudio V.C. sezione chimica



Gli studenti controllano il fiume Centa per prevenire l'inquinamento e i pericoli delle piene

La routine trasformata in poesia I ricordi di oggi domani saranno mito

ALLA mia scuola. Tu, io / forse l'intero / universo / e sorrisi solo / accennati / parole su parole / spreccate / a gli sguardi, / sì, gli sguardi. / Oltre quel muro / il nulla: / questo è il mondo / il nostro mondo / la nostra vita. I giovani amano la scuola. I miei coetanei, anche i più superficiali, hanno un rapporto affettivo molto con i compagni,

17 LA

le pareti, con i professori, per i loro tipici atteggiamenti, per i loro modi di fare che entrati a far parte dei nostri discorsi, della nostra vita, appunto. Ed è inimmaginabile quanto sia piacevole alzarsi ogni mattina all'alba sapendo che fra quelle quattro mura quotidiane incontrerai lo sguardo, essenza dell'uomo, di qualche compagno, che potrai sentire mille ed infiniti precetti che nessuno si degni di ascoltare o, cosa impagabile, potrai vedere il tuo Sorriso, che è tutta la giornata, che potresti anche finire sotto al 4 barrato per il Santuario, ma sarebbe lo stesso una bella giornata. La maggior parte dei nostri giorni sono noiosi, piatti, mai un'esplosione di gioia, mai uno scoppio di pianto, ma c'è la scuola: in «Porci con le ali», Antonia, protagonista del libro a Rocco, affermando la banalità della sua vita dice: «Unica occasione mondana della giornata, un'interrogazione di filosofia. Bene: preferisco mitizzare la scuola, piuttosto che ingiocchiarmi ai miliardari del pallone o ai falsi eroi a 25 pollici.

Alessandro Perotti Liceo Scientifico - D. Gress-

LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

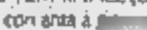
assomobili

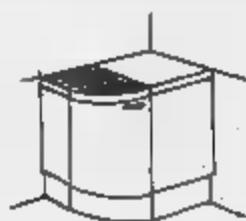
RIVOLI - Corso Susa 240 - Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/958.9465

PROPONE

LA CUCINA AL CENTIMETRO

SOLUZIONI SPECIALI

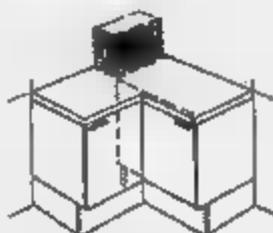
BASE TERMINALE (Dx-Sx)
con ante a 



CAMBIO DI PROFONDITA'



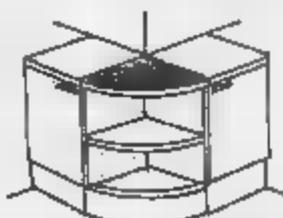
SAGOMATURA PILASTRO



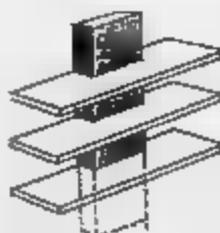
RIDUZIONE ■ PROFONDITA'



RACCORDO ANGOLO 270°



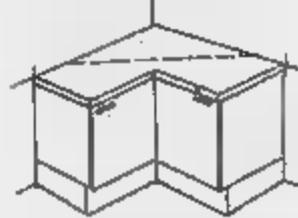
MENSOLE SAGOMATE ■ MISURA



RIDUZIONE ■ LARGHEZZA



ANGOLO FUORI SQUADRA



PENSILE ANGOLO
MODIFICATO



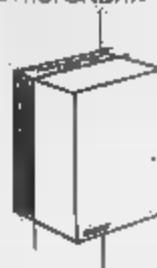
RIDUZIONE PENSILE
IN LARGHEZZA



PENSILE COPRIBOILER
A MISURA



RIDUZIONE PENSILE
■ PROFONDITA'



CONCESSIONARIO
CUCINE
BERLONI

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE



Packard Bell

SOLUZIONE: la soluzione è la rivoluzionaria famiglia di Personal Computer Packard Bell; i primi "PC ONE", sistemi multimediali comunicazione integrata veramente alla portata di tutti. I MultiMedia Bell, basati sulla famiglia 486, oltre a TV Color, alla Radio, al Lettore CD, agli altoparlanti stereo, al Modem, al Fax, alla Segreteria Telefonica, possiedono una dotazione di 21 avvincenti Titoli Software, veramente per tutti i gusti.



Ricordiamo inoltre che tutta la gamma "PB MultiMedia" è supportata dall'esclusivo NAVIGATOR, il software che rende immediato l'utilizzo del PC da servizi quali numero verde per assistenza telefonica e 1 anno di assistenza gratuita a domicilio. D'altra parte se Packard Bell è il Primo Produttore Mondiale PC, un motivo ci dovrà pur essere!



dal 1977

produzione programmi per hotel,
studi, aziende

Paolo Casella

- ALASSIO - Via Croce Bianca
Tel. 0182 660.210-660.436

sistemi per Cad e grafica

addestramento e assistenza

macchine per ufficio, arredi, fotocopiatori, telefax,
registratori di cassa, tavoli da disegno

dentro un computer ?

Modem, a stare tutti

una Segreteria Telefonica

un Fax, un lettore CD

una Radio, uno Stereo

Come fanno un TV Color

SABATO pomeriggio. In corso Italia c'è il solito viavai e M.O. è tra la folla. Ci salutiamo e in fretta mi fa cenno di seguirlo: «In giro ci sono i "caramba" addosso ■■■ mila lire di "fumo", meglio non rischiare; l'altro giorno hanno fermato Marco e Luca». «Quanta roba ■■■ addosso?». «Non molta, credo. Stava ■■■ andando in disco, ■■■ avran- ■■■ avuta per loro ■ basta». «Ma non spacciano anche?». «Sì, ■■■ non in discoteca: li hai presi per "babbi" (=sciocchi)?». «Ma dicono che non ci sia molta ■■■ glianza...». «Infatti non ■■■ n'è molta: ad esempio, io giro spes- ■■■ con la ■■■ canna ■■■ mano, ma nessuno sembra farci caso, un po' perché comunque in disco ■■■ spaccia solo "ordinazione": sei già d'accordo prima con chi te la compra, in modo da liberartene appena sei entrato. Bisogna avere dietro meno roba possibile». «Ma ■■■ vale la pena di rischiare segnalazione o schedatura per un po' di "grana" in più?». «E' qui che ■■■ sbagli: sono molti i soldi che girano intorno alla droga leggera». «Mi sembra una visione ■■■ po' materialistica...». «Quando non hai ancora finito ■■■ studiare e ■■■ puoi neanche cercarti un posto discreto perché non c'è lavoro, devi arrangiarti. Mia madre può darmi solo diecimila lire a settimana. Ho provato a racimolare qualcosa smontando motorini e rivendendo i pezzi, ma ■■■ rischio di venire "beccati" con le mani nel sacco è alto». «Così hai provato col racket». «Non esagerare, io ■■■ sono nel racket, sono un "povero Cristo" che spaccia qualche acido ■■■ un po' di canna». «Comunque sei complice: sei l'ultimo ■■■ anello di ■■■ ■■■ in cui circolano miliardi guadagnati illecitamente». «Se la metti



Ingeno sequestro di droga da parte della polizia ■■■ carabinieri e il solito panorama ■■■ stringhe abbandonate in pieno centro

Intervista a un giovanissimo venditore di hashish

«Mi piacciono i soldi e allora spaccio droga»

così... Io preferisco non pensar- ■■■ «E quelli che ■■■ lo fanno per soldi?». «Si spaccia sempre per soldi, anche perché l'hashish costa: 3 grammi fanno 50 mila lire circa». «Ma perché hai iniziato a farti lo canna?». «Perché non ■■■ cosa fare. Ci si ■■■ al bar e ■■■ rimane ■■■ le mani in mano finché qualcuno porta una canna e la fa girare. Tutti diventano più distesi.

«Ma come? Non ti rendi conto che qualcuno si arricchisce sulla tua spalla ■■■ che nei pasticci ci vanno per primi i piccoli spacciatori come te?». «L'ho già sentita questa storia, io sto tranquillo. Non ■■■ uno ■■■ quelli che fumano per farsi vedere e vanno a sbanfare (=gasarsi) in giro. ■■■ ne sto il più coperto possibile e cerco di andare con quelli "dritti" che spacciano ■■■

anni e sono ancora incensurati. Poi io non vendo roba a tutti: solo a gente di cui mi fido». «Tratti solo fumo, ■■■ anche roba da sniffare?». «Sei matto? Quella roba ti brucia il cervello! No, sono in pochi quelli che sniffano: vogliamo divertirci, non rovinarci... Te l'ho già spiegato: il fumo non dà dipendenza fisica e anche quella psicologica è minima: fuma ■■■ erba è più ■■■ fissa che una necessità». «Sì, ■■■ il fumo dà ricchezza a chi è ■■■ vertici del racket e questo mi sembra pericoloso e mi sembra strano che nessuno ci pensi... Ah, per vendere non avrò mai problemi, oltre che ai miei amici spaccio anche ai ragazzini di 13 anni, potenziali clienti per il futuro...».

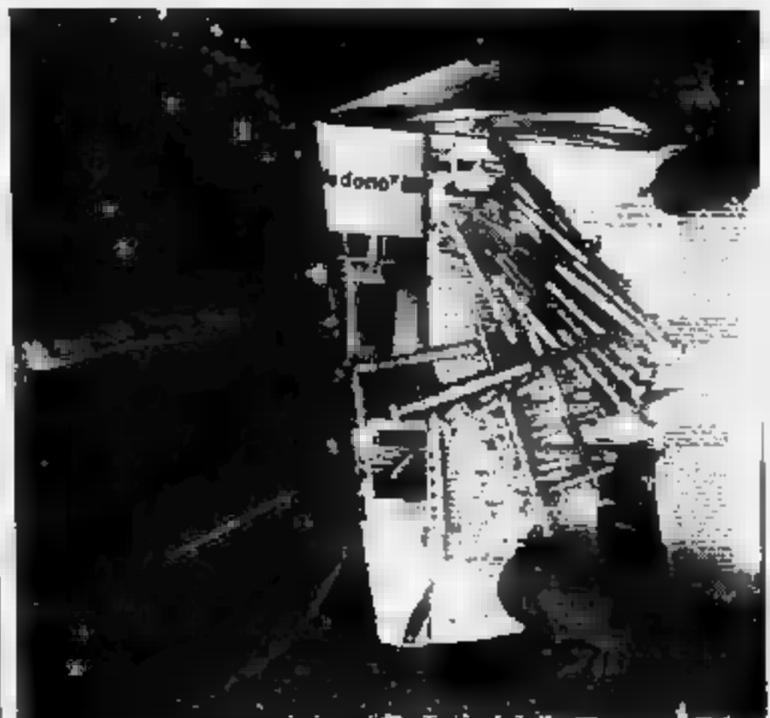
■■■ Sfr

L'incontro tra gli studenti e gli uomini della Narcotici

Anche uno spinello contribuiste ad arricchire i boss della mafia

INCONTRO con alcuni dei responsabili della sezione antidroga dei carabinieri ■■■ Savona: il dibattito è stato interessante ■■■ e ritengo che sia il caso di riportarne alcuni punti fondamentali. Tutta la droga è importata ■■■ distribuita dalla ■■■ ■■■; deve essere ben chiaro, quindi, che facendo uso di una qualsiasi sostanza stupefacente, anche della più leggera, ■■■ favorisce l'espansione dell'apparato mafioso. Dicono che in questi ultimi anni, di fronte a tragici attentati e ad importanti inchieste, si sia sviluppata una forte coscienza antimafiosa e che sia questo ■■■ motivo per cui sempre più giovani decidono di iscriversi alla facoltà di Giurisprudenza; conosco molte ■■■ queste persone e tra esse vi sono ■■■ ragazzi che ■■■ sicuramente si sentono animati da nobili intenzioni, ma che non disdegnano di fumarsi una canna ogni tanto, vedendo ciò come una innocenta trasgressione. Dobbiamo smetterla di pensare così ingenuamente: tutto il mercato della droga si basa e si arricchisce proprio sulla vendita al dettaglio; farsi una canna vuol di-

re farsi affiorare dai tentacoli della mafia, tentacoli che stringono sempre più forte. Sto estremizzando un po', ma vorrei farvi capire ■■■ far uso di droghe sia masochista. Forse non tutti ■■■ che se qualcuno viene fermato dalla polizia ■■■ trovato in possesso di sostanze stupefacenti, anche se esse non ■■■ in quantità sufficienti da consentire l'arresto, obbligano comunque le forze dell'ordine a schedare il possessore, il nome del quale rimane nei registri della polizia. E' probabile dunque ■■■ che una bravata del genere, compiuta a 15, 16... 20 ■■■, dopo qualche anno impedisca di trovar lavoro in un corpo di polizia ■■■ penalizzi in partenza per la richiesta di una qualsiasi occupazione. Fare ■■■ di droghe ■■■ è dunque nocivo soltanto per il ■■■ fisico, ma anche per il ■■■ futuro. I grandi trafficanti, grazie ai consumatori, ■■■ arricchiscono in maniera inconcepibile e all'allargamento della loro attività si collega una necessaria espansione degli organi di gestione e di riciclaggio del denaro sporco. Accade perciò che la



mafia riesca a comprare, grazie alle sue enormi disponibilità, discoteche, alberghi, casinò, che fungono da coperture per i loro traffici, impedendone l'acquisto agli imprenditori onesti. E' bene pensare che potremmo ■■■ un giorno nei panni di quei commercianti. Il mondo della droga ci sta assediando piano piano, proprio perché il ■■■ commercio arriva breve-

mente ad interessare tutti i settori della nostra società. In conclusione vorrei ■■■ che tra noi giovani fosse un po' più chiaro che passare dalla sigaretta alla canna non vuol dire soltanto fuma ■■■ qualcosa di più forte, ma entrare in un gioco pericoloso per tutti, diffondere una realtà sociale che già ci avvolge e di cui facilmente si rimane vittime.

Fabrizio Gallo



S. r. l.



**Concessionaria
Alfa Romeo**

***VI INVITA
ALLA PRESENTAZIONE
DEI NUOVI MODELLI***

SPIDER e GTV

17024 FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 69.06.61/2

17031 ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 15
Tel. (0182) 50.357/51.498

18100 IMPERIA - Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3

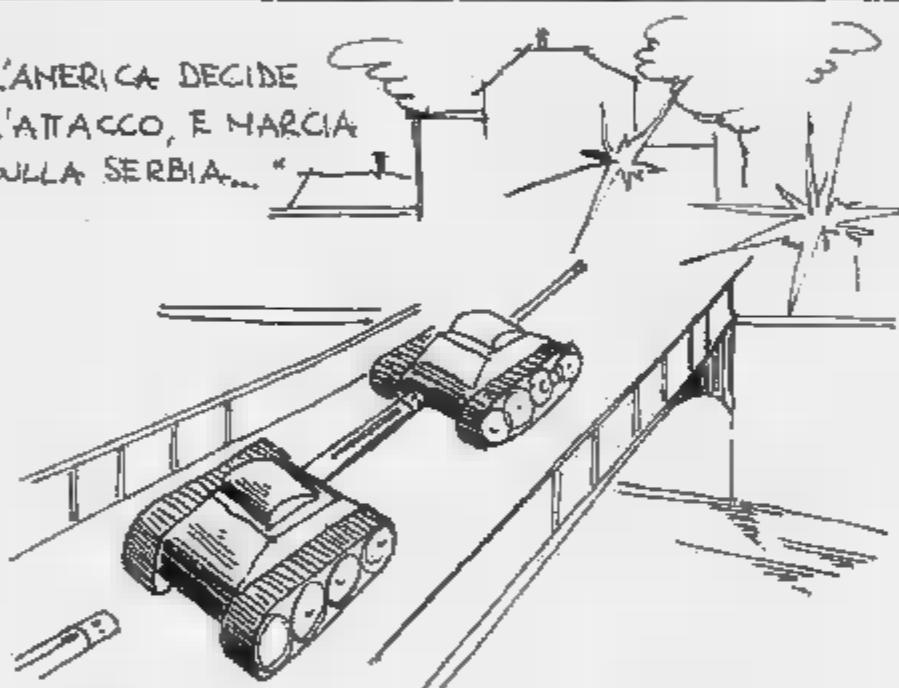
SONO TRE GIORNI
CHE NON COMPRO IL
GIORNALE, E NON
SO COSA SUCCEDDE
NEL MONDO!



"SOSPESA OGGI LA
RIUNIONE IN PARLAMENTO,
GLI ONOREVOLI TRASFORMANO
L'AULA IN UN RING"



"ESTERO | L'AMERICA DECIDE
L'ATTACCO, E MARCIA
SULLA SERBIA..."



"... CORSA AL
RIARMO
NUCLEARE..."



... OGNI TANTO
MI SEMBRA CHE
INVECE DI ESSERE NOI A
FARCI LA VITA, SIA
LA VITA A DIFARCI.



Pensa alla tua musica preferita.



*Non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso

E adesso pensa che è già tua: te la regala il Sanpaolo!

Fino a 13 anni...



In omaggio all'apertura*
il nuovissimo zainetto MOUNTAIN TREK!



...da 14 a 17 anni...



In omaggio all'apertura*
l'esclusivo TRAVELLERS WALLET INVICTA!



...e per i maggiorenni!



Per ottenere automaticamente
tutti i servizi e gli sconti offerti ■ CTS!



Come? E' semplicissimo: ti basta aprire uno degli speciali Conti Sanpaolo per i giovani: Carte Bancomat per prelevare e pagare in migliaia di negozi, viaggi superscontati con CTS ed ALITALIA, 10% di sconto nei negozi INVICTA, fino al 30% di sconto sui corsi di inglese presso le BRITISH SCHOOLS...

Il Sanpaolo offre ai giovani proprio quel che i giovani vogliono:
molte idee, ma buone!

Presso le Filiali Sanpaolo sono comunque a tua disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Apri il tuo conto presso una delle seguenti
Filiali Sanpaolo:

- SAVONA, via Paleocapa, 134/r • via Torino, 175/r
via Alfieri, 3/r • p.za Giulio II, 2/r
- ALASSIO, ALBENGA, ALBISSOLA MARINA,
ANDORA, BORGHETTO S. SPIRITO,
CAIRO MONTENOTTE, CERIALE,
FINALE LIGURE, FINALE PIA,
LAIGUEGLIA, LOANO, PIETRA LIGURE,
VADO LIGURE, VARAZZE

consegna - convalidato dalla Filiale - il presente...

BUONO PER IL RITIRO DI UNA MUSICASSETTA IN OMAGGIO

presso i negozi: JOCKS TEAM, via Pia 82r, SAVONA
DISCOTRAX, via Brunenghi 2/d, FINALE LIGURE
LOLLIPOP, via Garibaldi 84, LOANO
CASA DEL DISCO, via Vittorio Veneto 70, ALASSIO
HIT PARADE, via del Roggetto 57, ALBENGA
ZUNINO VITTORIO, via G. Di Vittorio 41/47, CAIRO M.
DREAMS AND GAMES sas, via XI Febbraio 17R, VADO LIGURE

*Aut. Min. Fin. (4/85) 5048/284/85

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

COGNOME _____

NOME _____

DATA NASCITA ____/____/____

INDIRIZZO _____ N° _____

CAP _____ CITTÀ _____

TELEFONO _____

*NUMERO DI CLIENTI E SERVIZI *

TIPO DI CONTO

JUNIOR

JOLLY

GIÒ

APERTO IL _____

TIEMPO E FIRMA DELLA FILIALE SANPAOLO



Concessionaria
Alfa Romeo

**VI INVITA
ALLA PRESENTAZIONE
DEI NUOVI MODELLI
SPIDER e GTV**

**IL 31 MARZO
1e 2 APRILE**

**IMPERIA - Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3**

La Riviera sotto una bufera durata molte ore: mobilitati vigili e forestale

Vento a 100 all'ora, danni e paura

A Bordighera due auto distrutte da palme divelte dalle raffiche. Scopercchiata una casa a Bordighera. Distrutto il tetto dell'Ipsia di Imperia. L'Autofiori chiusa a causa di un incendio

NOSTRO
Riviera in ginocchio sotto le raffiche di vento: scopercchiata, palme abbattute, macchine distrutte, incendi, autostrada chiusa al traffico, decine di interventi di vigili del fuoco, Forestali, carabinieri. Lampeggiatori azzurri ovunque, accompagnati da sinistro concerto di sirene dall'entroterra alla costa. Uno scenario da reportage girato in Florida, dopo l'ennesima distruzione di un ciclone dal nome, chissà poi perché, sempre femminile, invece che a Bordighera e Sanremo. I danni sono enormi.

Tutto ha inizio alle 19,30 di mercoledì. Il vento, già forte, comincia a aumentare. Raffiche da 80 all'ora che, nel giro di dieci minuti, alle 19,40, raggiungono i 95 chilometri, mantenendosi così per tutta la notte. I guai cominciano subito. I centralini dei vigili del fuoco di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, subissati da telefonate: chi segnala tegole volate per la strada, chi rami di alberi abbattuti, chi cornicioni pericolanti. Ma il peggio deve ancora venire. Alle 20, una palma in via Arzaglia a Bordighera su Lancia Delta posteggiata proprio sotto: il fusto di quest'auto tutto nel cortile di uno sfasciarcozza. I pompieri, nel frattempo, intervengono a Dolceacqua dove una casa viene scopercchiata. Contemporaneamente, in via Angeli Custodi a Vallecrosia, vengono abbattuti fucilli alcuni pannelli solari che finiscono per strada. Nello stesso momento anche una lamiera in Galilei a Sanremo fa temere il peggio. La città si riempiono di sirene. La notte viene illuminata dai lampeggiatori. Sono mobilitati tutti. In allarme anche la Capitaneria: Palatonda potrebbe volare via.

I carabinieri Taggia controllano il lungomare e la darsena con il porticciolo. Il non ha, però, alcuna intenzione di placarsi, le raffiche si mantengono fortissime. È ancora Bordighera ad essere presa più di mira: alle 21, 10 un'altra palma si abbatte su una Volvo ferma in corso Regina. Anche in questo caso i danni sono ingenti. Alle 23 la coibentazione del tetto dell'Ipsia di Imperia in via Gibelli si accartocchia e si spacca in due. Tra le 1 e l'alba ci sono decine di interventi emisorici: cornicioni e insegne pericolanti, tegole spostate, rami spezzati sulla strada.

Viene richiamato il personale

fuori servizio. I pompieri devono intervenire in via Cascione, via Dolcedo, viale Matteotti, Verdi, a Diano. Poi, poco prima dell'alba, scoppiano incendi di bosco, inarrestabili per il vento, che rende difficoltoso anche l'intervento dei Canadair e degli elicotteri. Fiamme dappertutto: Colle D'Oggia, Pieve, S. Bernardo, S. Bartolomeo, Rezzo, Bajarado, Camporosso, Apricale dove il fuoco si scatena perché alcuni alberi abbattuti dal vento hanno tagliato i fili dell'alta tensione. Forestale e pompieri ridotti allo stremo: lavorano da 24 ore e devono intervenire in più posti. L'incendio più grave a Costa d'Oneglia, accanto all'autostrada, che per precauzione viene chiusa al traffico per 20 minuti. Poi verso sera torna la calma: si spengono gli ultimi focolari, le sirene zittiscono. Restano i timori: quanto durerà?



Una palma caduta nel centro di Bordighera: altre due piante nella notte avevano distrutto alcune macchine. FOTO HANNO GATTI

Giulio Gelardi

Si arrivando il bel tempo

Mese un po' matto: la siccità e le temperature troppo basse

«Non è nulla di eccezionale, il fenomeno è nella norma: marzo è un mese di transizione e sono possibili situazioni del genere. Un esempio? Il 18 marzo, giusto un paio di settimane fa, il vento ha addirittura raggiunto i 115 all'ora. Non basta? Il 29 ottobre '90 le raffiche hanno sfiorato i 120, il giorno dopo sono arrivate a 125, il 15 ottobre del '93 i 100. E l'elenco potrebbe continuare».

I responsabili dell'Osservatorio di Imperia minimizzano. Tutto rientrerebbe in quadro meteo assolutamente prevedibile e sotto controllo. Sarà, ma si sa che qualcosa non gira più per il verso giusto: stagioni vanno per i fatti loro, l'effetto si fa sentire (lo dicono anche gli esperti). Conferenza Berlino ma gli avvertimenti sull'inquinamento cadono nel vuoto, non piove, fa caldo, fa freddo indipendentemente da estate, inverno, autunno e primavera. E la Riviera in questo sempre più preoccupante quadro non fa eccezione.

Anzi è proprio il vento (e da un po' anche la grandine) il protagonista principale del copione meteorologica di questi ultimi tempi.

In ogni caso - spiega il direttore dell'Osservatorio dottor Nicola Podestà - il vento calerà entro stamane. L'anticiclone si espandendo e ciò si tramuterà in un sensibile innalzamento della temperatura. Speriamo, perché l'altra sera la minima è stata di 5 gradi e massima di appena 10. Clima da pieno inverno: la norma indicherebbe, 18 gradi, (ma esiste ancora una media stagionale?). Questo pazzo di marzo ha riservato altre brutte sorprese: la siccità, per esempio. In trenta giorni sono caduti 15, 6 mm di pioggia contro gli 83 della media.

E anche l'umidità relativa? Conferenza Berlino ma gli avvertimenti sull'inquinamento cadono nel vuoto, non piove, fa caldo, fa freddo indipendentemente da estate, inverno, autunno e primavera. E la Riviera in questo sempre più preoccupante quadro non fa eccezione.

[giu. gel.]

Sanremo, le accuse dell'ex assessore

Tofi: «Ecco perché mi sono dimesso»

SANREMO. «Ho cercato di fare un salto di qualità nel turismo sanremese, ma mi sono trovato di fronte a muri invalicabili. Impossibile andare avanti: troppa ostilità, per giunta strumentale. Ero nel mirino di gente che non ha capito nulla delle mie iniziative o, peggio, si è opposta con scopi ora ben chiari: colpire me per arrivare a colpire l'amministrazione. Chi mi ha ostacolato? Gli organi preposti all'esame delle pratiche: dalla prima Commissione al Consiglio comunale. Quando ho cercato di avere un dialogo mi è stato negato. Era parlare a sordi. Sono queste le ragioni delle mie dimissioni».

Vincio Tofi, avvocato, leghista della prima ora, allo scoperto da settimane dopo il forzato abbandono del Palazzo, il traumatico distacco dalla giunta del Carroccio e dal prestigioso assessorato al Turismo. Dice voler fare chiarezza sul suo gesto, nato dalla sfiducia manifestata da una larga fetta di consiglieri. Scandisce le parole, ostenta calma, non cita mai direttamente i suoi detrattori, ma si capisce che dentro è un vulcano. La ferita è ancora aperta: quel sproscosso in Consiglio (a porte chiuse) proprio l'ha digerito.

andato: il Comune ha pagato solo le spese per le trasferte. Non ho nulla da rimproverarmi. Sono stato coerente in fondo, valore che non ho riscontrato per esempio in un capogruppo che difende gli interessi di una fazione invece di lavorare per l'Unione, nel presidente del Consiglio che lascia la Lega ma non la poltrona, in un consigliere che, appena entrato, chiama fuori dallo schieramento di cui faceva parte. Gente animata dalla di potere dall'invidia».

Tofi si è sfogato. Del attuale rapporto con il sindaco Oddo preferisce non parlare, mentre a Palazzo si spargono altri veleni. C'è aria di crisi. La giunta leghista ha futuro? «Dipende dalle scelte e nomine e impostazioni programmatiche. Ma alla volta vuole l'unità», osserva l'ex assessore. Intanto, la poltrona di Villa Ziri resta vuota.

Gianni Micaletto

«Mi sono deciso a parlare dopo un incontro con strada molta gente che si stupiva delle mie dimissioni e quasi si è sentita tradita - sottolinea Tofi - Siccome ho rispetto per gli elettori ho fatto della scelta un mio cavallo di battaglia, credo sia utile spiegare a tutti cosa è realmente accaduto, senza spirito polemico, sono andato solo perché sono stato messo in condizione di portare avanti il mio lavoro».

Tofi è stato accusato in particolare di aver gestito male la convenzione Rai-Comune per il Festival e di aver compiuto troppi viaggi all'estero senza un effettivo ritorno per la città. Anzi, per la trasferta a Dubai resta ancora a pagare il conto del negozio che ha fornito gli omaggi in argento per gli emiri.

Ora difende le sue scelte: «L'accordo con la Rai è ottimo. Sfidò chiunque a dimostrarsi il contrario, compreso il presidente del Consiglio comunale (andò) Maresca Bertolo, sua «nemica» giurata. La convenzione è eccezionale, come eccezionale è stato il Festival '95».

È i viaggi? «Ho cercato rendere ancora più internazionale il nome di Sanremo. E poi, sono sempre ospite ovunque».

Sanremo e Imperia Black out per cellulari e teleselezione

SANREMO. Telefoni, telefonini cellulari e fax bloccati, ieri pomeriggio a Sanremo, Imperia e in buona parte del Ponente per un improvviso guasto della rete telefonica della Telecom. Le avanzate tecnologie nulla hanno potuto contro un inconveniente inatteso, e per il momento ancora misterioso, che ha mandato letteralmente in tilt uffici pubblici e privati, reti telematiche, computer e sistemi operativi che utilizzano, per comunicare dati a lunghe distanze, i cavi telefonici. L'inconveniente è durato per più di tre ore durante le quali è stato possibile comunicare soltanto la rete comunale, o legata comunque al prefisso 0184. Inutile, invece, ogni tentativo di collegamento attraverso la rete interurbana o i numeri di servizio della Telecom come il «12» e il «187». La linea occupata è stata fino a sera l'interlocutore indesiderato di quanti hanno alzato la cornetta. Parafisi completa anche per i cellulari.

[g. ga.]

Lo spettacolo è diretto dal maestro argentino Alfredo Arias Il gran gala in nome della rosa

Presenti il Principe Ranieri e Carolina di Monaco

MONTECARLO. Curiosità, attesa, prestigio, esclusività sono alcuni degli aspetti principali che caratterizzano il gala della Rosa, avvenimento clou, oltre al gala della Croix Rouge nel calendario degli appuntamenti annuali nel principato. Domani sera, primo giorno di aprile dedicato alla «Rosa Tango» scelta per il ballo di questa primavera. Un gala al quale non mancheranno il principe Ranieri e Carolina di Monaco e si spera tanti altri illustri e celebri personaggi.

Sala des Etoiles agghindata di tutto punto, decorazioni allestiti all'altezza dell'avvenimento: grande maestro argentino a dirigere lo spettacolo. È creato per l'occasione, Alfredo Arias. Si chiama «Montecarlo-Buenos Aires» lo show che fa riferimento ai nuovi e alla Rosa Tango, con grande spettacolo nell'ambiente - 40 artisti tra cantanti, ballerini e attori animeranno quest'unica rappresentazione.



Carolina di Monaco

L'orchestra è diretta da Juan José Mosalini. Si assisterà ad una sorta di passerella di personaggi eccentrici e comici che nareranno storie di sole e di mare, di sport e della dolce vita

sulle di successi indimenticabili di Charles Trenet, Edith Piaf, Joséphine Baker, Lucienne Boyer. Eleganza, lusso, gioco e sogno saranno portati in scena attraverso l'immagine di artisti famosi come Liza Minelli, Frank Sinatra, Marlene Dietrich e Marilyn Monroe e il sogno rappresentato nello spettacolo apparirà sotto forma di rosa trasportata dal vento che si adatterà su una roccia. Tutto accompagnato dalle danze e dalla musica argentina. La Sala des Etoiles è stata decorata con migliaia di in originali composizioni e sospese al soffitto, in particolari contenitori a specchio.

Ricca anche la tombola che regalerà i più fortunati premi altissimo valore tra cui una spilla da Chanel negli Anni 30, una settimana di soggiorno per due persone nel centro di Lassoterapia di La Baula e una in quello di Montecarlo, di prossima inaugurazione.

[a. m.]

Due revolver acquistati in Francia non erano mai stati dichiarati: l'uomo è stato denunciato Il bossolo esplode, ferito un carabiniere

L'episodio durante una perquisizione nell'alloggio di un ex legionario

PONTEDESSIO. In paese lo conoscono per le sue spaccate. A tutti racconta le imprese giovanili, quando indossava la divisa color kaki della Legione straniera. Ma fare il Redomonte, vantando il possesso di una pistola, gli è costata una visita delle forze dell'ordine. La notizia infatti è giunta all'orecchio dei carabinieri d'Imperia, che hanno contestato all'ex mercenario Gino A., 72 anni, abitante a Villa Viani, il possesso illegale di due revolver comprati in Francia e mai dichiarati.

Una pistola apparteneva al figlio, il quale detto in un primo tempo di averla trovata nelle vicinanze di discariche, non era vero. Durante la perquisizione nell'appartamento dell'anziano, conclusa con il sequestro delle armi, un militare si è ferito leggermente alla mano a causa dell'esplosione di un bossolo. La pallottola è stata modificata dall'ex legionario, che l'aveva più potente e pericolosa. Poteva an-

Ruba cassaforte, arrestato

Arresto in flagranza, l'altra sera, per il ladro-scassinatore sorpreso da una pattuglia della Volante in un appartamento di via Mimosa mantra, dopo aver fatto razzia di orologi e suppellettili, si stava accendendo contro una cassaforte incassata nel muro. Le manette, sono scattate per un giovane di origine sarda, Marco Cherchi, anni, domiciliato a Sanremo. Ieri mattina, Cherchi è apparso davanti al pretore che, con il patteggiamento, lo ha condannato a otto mesi per furto aggravato. L'emergenza furti in Riviera continua e farsi sempre più pressante. Ieri, si sono registrate altre due denunce: una per il furto di merce per un valore di 4 milioni nel negozio «Shopping Center» di Riva Ligure, l'altra per un colpo da un milione e mezzo portato a segno in mattinata in via Bixio, nell'alloggio di un anziano.

Intanto la polizia e i carabinieri hanno intensificato i controlli su tutto il territorio.

interpretato come un gesto di arroganza. Tomando magari che le spaccate potesse portare a qualcosa di più serio, c'è chi ha voluto mettere in guardia i carabinieri. Uno modo per dare una lezione a Gino A.

Alle fine, nelle mani dei militari sono finiti tre revolver: un calibro 38, un calibro 6 e un automatico. Sono in attesa di essere consegnati all'ufficio corpi di reato, il destino comune a tutte le armi abusive che vengono requisite dalle forze dell'ordine. Durante l'ispezione nell'alloggio del pensionato sono stati rinvenuti proiettili modificati. Uno di questi, cadendo, lo scoppio, colpendo alla mano e la palpebra un carabiniere, guarirà in pochi giorni. Sono gli incerti del mestiere. Quest'anno i carabinieri hanno sequestrato pure decine di fucili: non erano stati denunciati alle autorità e erano stati venduti senza segnalare il passaggio di proprietà.

[m. v.]

[g. ga.]

Senza soste l'attività dei malviventi: nelle ultime 24 ore altra raffica di furti

Ladri scatenati a Imperia

In una rivendita di generi di monopolio in via Artallo, gli svaligiatori hanno fatto il pieno, andandosene con la cassaforte. Il bottino più ingente a Civezza. Fuga dal bar Impero

IMPERIA. Furti, ancora furti. Non accenna a diminuire la raffica di colpi che sferza come il vento di questi giorni il capoluogo e l'entroterra. A farne le spese, l'altra notte, tabaccheria, bar e alimentari. Il bottino più grosso i malviventi l'hanno messo assieme a Civezza. Dallo spaccio situato sulla piazza del paese sono state portate via centinaia di stecche di sigarette e persino salumi a qualità. Anche in una rivendita di generi di monopolio in via Artallo, a Porto Maurizio, gli svaligiatori hanno fatto il pieno, andandosene con la cassaforte, che pesava oltre un quintale.



Controlli delle forze dell'ordine in centro città contro la piccola criminalità

E' andata male solo al bar Impero, in via Buonarroti, a Oneglia, forse perché i ladri (gli stessi?) erano in grave ritardo sulla tabella di marcia. Il proprietario Franco Vergoli, 34 anni, residente in via Armetto 7, è arrivato quando c'erano due «topis» in piena azione, che usavano la torcia per farsi strada. Sono scappati prima dell'arrivo della polizia. Le forze dell'ordine sono impegnate al massimo per mettere in argine all'offensiva della microcriminalità, ma ci vorrebbero più mezzi e più uomini. O forse solo un maggiore coordinamento.

A Civezza il furto più ericico. Servendosi di una scala e salendo fin sulla finestra al primo piano, i soliti ignoti sono entrati nel negozio-drogheria di Enrico Garibaldi, 52 anni, dove vendono anche tabacchi. Han-

no svuotato interi scaffali e il banco degli alimentari. La figlia della proprietaria, Maddalena, 29 anni, quando ha aperto, ieri mattina, s'è trovata il locale completamente spoglio. Mancavano all'appello centinaia di stecche e sigarette delle migliori marche e profumi della Intesa. Ma gli autori della rapina non si sono accontentati e si sono impadroniti di una decina

di prosciutti e mortadelle con l'etichetta della Fiorucci. Complessivamente, il valore della refurtiva è una decina di milioni.

«Pensare che in dormo di sopra e non mi accorto niente», ha detto con rammarico Maddalena agli agenti della Scientifica intervenuti per gli accertamenti di rito. Aggiunge la ragazza: «Questa è già la se-

conda volta. E non siamo neppure assicurati. La polizia ha raccolto le impronte.

C'è stato molto lavoro anche per i carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo nella tabaccheria di via Artallo, a Porto, gestita da Maria Cristina Grandi, 31 anni, abitante in una frazione. Questa volta i razziatori hanno scardinato la serranda. Pensare che l'allarme ha suonato più di una volta. Qualche vicino ha sentito ma si è girato dall'altra parte del letto e ha ripreso a dormire. La svola è entrata in funzione quattro e le cinque. Doveva essere più di due persone e motorizzate per riuscire a portare via una cassaforte che pesa più di cento chili. Racconta il papà della titolare, Aldo Grandi, 66 anni: «Dentro tenevo le schede magnetiche per il lotto, quelle del Gratta a vinci, francobolli, marche. Ci sarà merce per sei milioni e mezzo. Ora devo fare l'inventario nel reparto tabacchi. Mancano alcuni biglietti da cento che erano nel registratore di cassa. Mi dispiace più di tutto per i documenti. Nello scrigno c'erano i contratti con l'Enel, i vari permessi, le licenze. Li potessi riaverne».

Si deve alla puntualità di Franco Vergoli se non è stato svaligiato il bar Impero. Il titolare è arrivato verso le 5, quando c'erano dentro i ladri, ma se la sono svignata.

Maurizio Vezzaro

E a Caramagna fa discutere la nuova segnaletica

Pedoni in via S. Agata uno slalom tra le auto

IMPERIA. Luci e ombra per la viabilità e l'arredo urbano. A Borgo San Moro, gli abitanti hanno accolto con favore la si-

gnatura di un nuovo tipo di segnaletica a Caramagna Bacca, e in via Sant'Agata i residenti protestano per la mancanza di marciapiedi.

Lamentale. A Caramagna Bacca, dove è diventato più difficile sostare con le auto, si stanno creando due scuole di pensiero. Una è rappresentata dall'opinione di Athos Giribaldi, che osserva: «Mentre concordo sulla necessità di rendere più agevole il vicino parcheggio, reputo irragionevole la richiesta che venga consentito il caotico stazionamento ai bordi di strada così stretta. Poiché vi transito spesso, da anni ho avuto modo di rilevare che gli ostacoli al traffico sono spesso costituiti dalle auto ferme di lato, e non anche in doppia fila».

Secca la replica di commercianti della zona: «Vorranno rispondere a tutti quelli che pensano di poter risolvere il problema dei posteggi regolamentando la viabilità con divieti. Evidentemente, Athos Giribaldi non ha mai dovuto sborsare una multa di 108 mila lire

per aver voluto acquistare un giornale o un pacchetto di sigarette».

I pedoni sono invece sul piede di guerra in via Sant'Agata, la strada che da via Trento conduce all'ospedale. Dicono alcuni abitanti: «Sono stati disegnati passaggi zebra, però man-

mano i marciapiedi. Anziani e madri con carrozzine devono fare lo slalom tra le macchine».

Lavori. Il parapetto della Spianata Borgo Peri, che ha ceduto in due punti, dovrebbe essere riparato fra poche settimane. Dice il presidente della quinta circoscrizione, Augusto Ferrari: «A gennaio abbiamo approvato una stanziamento di 10 milioni, che corrisponde a tutto il bilancio per il primo semestre '95, e altri 15 saranno assicurati dal Comune. In un primo momento si pensava a una riverniciatura, ma, visto che la balaustra stava crollando, si sono resi necessari interventi radicali».

Nel frattempo, in salita don Glorio, si sta sistemando un ringhiera. Dice Maria Cessoli, amministratrice di un condominio nella zona: «Il corriere collocato è interessato dal consigliere comunale Sergio Lanteri, permette soprattutto di superare il diseglio degli anziani, che rischiano di cadere: gli alberi circostanti perdono la oliva e rendono il percorso scivoloso».

Enrico Ferrari

DELLA CITTÀ

TEPPISI
Tagliate le gomme a furgone
■ un commissario ittico

Si è trovato per la quarta volta nel giro di poche settimane le gomme dell'autofurgo tagliate. Uliano Durante, 70 anni, residente in via don Minzoni 50, commissario di prodotti ittici con punto vendita a Calata Cuneo, ha fatto denuncia alla polizia. Il furgone, col quale ditta trasporta in tutto la Liguria il pesce pescato al largo di Imperia, era parcheggiato proprio nel quartiere dove si trovano le peschere. Dice il figlio Mirco, 26 anni: «Non so pensare. Mio padre lavora nel settore da tanto tempo ma è il primo anno che succedono queste cose. La concorrenza? Non penso che si tratti di questioni di rivalità commerciale. E non abbiamo mai dato fastidio a nessuno».

GIUSTIZIA

Guida in stato di ebbrezza multato per un milione

Venti giorni di reclusione e un milione di multa per Nicolò Ferrero, 38 anni, residente a Ranzo. L'uomo era stato denunciato dai carabinieri di Pieve. Teo per guida in stato di ebbrezza. Lo è fermato a un posto di controllo organizzato sulla statale 453.

CULTURA

Giuseppe Conte in libreria appuntamento con l'autore

Un incontro alla libreria Pozzoli di Imperia con il noto scrittore Giuseppe Conte. È la nuova proposta del locale viale Matteotti 8, che dopo aver avviato una serie di incontri letterari al cinema Centrale, l'agenda dei «Giovanni Holden», gioca ora «in casa». L'appuntamento è alle 21 di oggi. L'autore imperiese sarà affiancato dall'attore Franco Carli e Lamberto Garzia, poeta di Arma che ha all'attivo l'organizzazione di concorsi indirizzati a nuovi autori.

INFORMAZIONE

Dopo i funerali separati la precisazione dei parroci

«Non esistono intoppi burocratici che impediscano lo svolgimento di funerali nelle chiese. Semplicemente, non ci è arrivata nessuna richiesta. Inoltre, l'esecuzione non è legata alla parrocchia di appartenenza: ognuno può tenerli dove vuole». E' quanto precisano don Giovanni Grasso e Francesco Drago, rispettivamente parroci di San Giovanni e della Basilica di Porto, spiegando per quale motivo le cerimonie per Henri Goddi e Andrea Berio siano tenute in due chiese diverse. Ancora: «Il diritto canonico impone di scattare i funerali anche se non riguardano un parrocchiano».

IMPERIA

Il via lunedì Uno stage di artisti al Pertuzio

IMPERIA. Un interessante originale incontro di eventi ed esperienze, sotto il patrocinio del Comune, si svolgerà a Porto Maurizio dal 1° al 17 aprile, con la partecipazione di otto artisti italiani e sedici tedeschi e svizzeri. In questo periodo gli artisti lavoreranno all'aperto, davanti al pubblico, che vedrà nascere i lavori nelle «spostazioni» assegnate agli autori, lungo un percorso che va dalla Basilica di Porto all'oratorio di San Pietro.

L'inaugurazione è prevista lunedì, in concomitanza con l'«evening» nelle Gallerie Bajazzo e L'Onida, in via Carducci, che organizzano la manifestazione e la collaborazione con Icti e galleria Imbart di Roma.

I pittori affiancati da gruppi di musicisti che daranno all'insieme un aspetto particolare.

Al termine una giuria sceglierà le opere vincitrici che rimarranno, se possibile, nello stesso luogo in cui sono state create. Anche i visitatori potranno votare, tramite apposite cartoline.

CAIRO M.

Patrocina La Stampa Oggi s'inaugura la prima Expo in Val Bormida

CAIRO M. È il giorno dell'Expo. Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona Tecchio. Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. S'inaugura oggi alle 17,30 ed è la prima Expo della Bormida. Vuole diventare una manifestazione tradizionale.

Il merito dell'iniziativa alla Pubbliche Savona, che grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cairo il riurbanizzare a far decollare in pochi mesi la manifestazione. L'Expo ha trovato il patrocinio de «La Stampa» e della Confesercenti. Hanno collaborato la Cassa di Risparmio Savona-Liguria Leasing e Radio Onida Liguria.

Numerose le strazianti di contorno: le ragazze-immagine della birra Bud, gare di toro meccanico nella Birreria-Saloon allestita in stile country e western, spettacoli cabaret e animazioni varie. Saranno, fino al 9 aprile, date di chiusura delle manifestazioni, 10 giorni di festa.

DIANO MARINA

Raccolta rifiuti Si è chiusa la vertenza per 25 addetti

DIANO MARINA. Si è conclusa con un «sisto» fino a una vertenza che andava avanti ben quattro anni e riguardava il futuro di lavoratori, che si occupano di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel Dianese. Gli addetti della Cooperativa Arciere di Vercelli sono infatti confluiti nel consorzio Cepa, che ha sede a Imperia. Il passaggio è stato ufficializzato ieri, in un'assemblea dei dipendenti.

In questo modo si sono evitate scioperi e altre iniziative di protesta che rischiavano di partire se non fossero arrivate assicurazioni sul mantenimento dei posti di lavoro, in pericolo per problemi burocratici.

Commenta Claudio Porchia, esponente del settore per la Cgil: «È buona notizia anche per gli abitanti del Golfo dianese, che potranno continuare ad usufruire di un servizio molto efficiente, 125 addetti, che risiedono tutti nella zona, si occupano della raccolta dei rifiuti a Diano Marina, ma anche a San Bartolomeo al Mare e Cervos».

Usava gli assegni rubati al genitore, bloccato dai vigili urbani

In vacanza, paga il papà

Scoperto a Diano Marina. Massimo Molteni, 36 anni, tossicodipendente Aveva anche sottratto un prontuario medico per procurarsi psicofarmaci

DIANO MARINA. In vacanza a Diano è di papà e del medico condotto. Per pagarsi il soggiorno in Riviera il tossicodipendente Massimo Molteni, 36 anni, di Albavilla (Como), non ha esitato a servirsi di un blocchetto degli assegni sottratto di nascosto al genitore. Per procurarsi gli psicofarmaci aveva con sé un bollettino intestato al suo dottore di fiducia e il timbro che si era costruito copiandolo dall'originale. Bastava andare in farmacia con la ricetta per avere le confezioni di medicinali che gli servivano.

L'uomo però è stato smascherato dagli agenti della polizia municipale, che per ora ora lo hanno denunciato contestandogli la truffa. I vigili hanno agito con la collaborazione dei colleghi di Erba, i quali avevano segnalato la presenza del presunto truffatore in Riviera.

Il tossicodipendente, che ha diversi precedenti (un anno fa era stato sorpreso in divisa, mentre cercava di spacciarsi per marinaio ai carabinieri), aveva prenotato all'albergo Supergo di via Genova, a Diano Marina, gestito da Massimo Boero. All'albergo era venuto a un anticipo un assegno della Cariplo intestato al papà Enrico. Non sapeva che il



Massimo Molteni è accusato di truffa

padre, dopo aver scoperto la sparizione dei titoli di credito, aveva già avvisato le banche, facendo bloccare il flusso di denaro. L'inghippo è venuto alla luce. A questo punto è entrata in azione la polizia municipale. Sono stati trovati prima il blocchetto poi altri due assegni già compilati per un importo di un milione e mezzo ciascuno.

È la valigetta di Massimo Molteni che ha riservato i maggiori sorprese. Dentro c'era un ricettario appartenente al medico della mutua Luigi Colombo, di Erba. Inoltre il timbro, sempre intestato allo stesso dottore, con il quale Molteni «autenticava» le prescrizioni. Come ha raccontato lui stesso, consegnava le ricette ai farmacisti per farsi dare scatole di psicofarmaci, per i quali ci vuole l'autorizzazione sanitaria. Il bollo era costruito artigianalmente, mettendo assieme pezzetti di legno. C'erano diversi fogli pronti per l'uso. Secondo la permanenza a Diano Marina avrebbe dovuto durare diverso tempo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL REDAZIONE

Un cittadino-utente contro la burocrazia

Ma la vogliamo finire di prendere in giro il povero cittadino-utente, sempre più vittima delle baruffe burocratiche in stile anglosassone? Sentite questa. Ho dovuto rifare la patente perché deteriorata. Seguendo scrupolosamente le dettagliate istruzioni (che accludo) fornitemi dalla Motorizzazione, sabato u. s. mi all'Ufficio Anagrafe del Comune Imperia per farmi rilasciare il certificato di residenza e autenticare la fotografia: il tutto in carta semplice, così come indicato nelle istruzioni stesse. Di fronte alla richiesta, gli impiegati dell'Anagrafe trasecolano. Meravigliati e indispettiti, mi squadano se avessi preferito chissà quale bestialità. Quindi, scambiandosi sguardi e sorrisini emmiccanti, esclamano in coro: «Cui si lavora solo (o per?) le nische il bollo da L. 15.000». Sconsolato da tale disarmante affermazione e sprofondato nella più terrificante vergogna, tanto inutilmente da spiegare che la Motorizzazione non pretende

tali documenti in bollo. Ed essi, replicando che quelli lì già impiegati della Motorizzazione (di marche e marchette non ne capiscono niente, mi invitano a comprare le marche.

Vittorio Gerace, Imperia

Un'urgenza, in urologia poche le infermiere

Sono stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Sanremo. Segno manchevolezze e menefreghismo: l'ospedale è circondato giorno e notte da un rumore che si potrebbe evitare. «Muggano» tutti, nessuno rimedia. Ho toccato le carenze della sanità. Basta dire che, in urologia, le 15-16 infermiere sono la metà dell'occorrenza. Queste signorine fanno il loro meglio, ma non l'impossibile. A Imperia, c'è il Prefetto: dovrebbe intervenire con la propria autorità nell'interesse di tutta la povera gente che qui ricoverata.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giaberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

- Imperia: telefono (0183) 290.450.
- Borghigera-Vallecrosia: tel. 292.525-295.455.
- Camporosso: telefono 28.191.
- Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
- Diano Marina: telefono 494.112.
- Dolceacqua: telefono 208.878.
- Orta San Giulio: telefono 505.050.
- Pieve di Teco: telefono 35.377.
- Portofino: telefono 279.700.
- Ponente: telefono 325.132.
- Riva Ligure: telefono 485.764.
- Sanremo: telefono 485.000.
- Sanremo: telefono 485.000.
- Arma di Taggia: telefono 41.444.
- Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Anziani: tel (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

- Imperia: Anagrafe, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
- Borghigera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 281.246.
- Camporosso: Manzoni, via Vittorio Emanuele 145, tel. 281.246.
- Cervo-San Bartolomeo: Valini, via S. Maria 6, tel. 400.902.

STATO CIVILE

SECONDO

NATI A Imperia: Vittoria Tagliasco. **MORTI** A Imperia: Domenico Scorini (88 anni); Adalgisa Epier (54); Giovanni Capone (69); Giovanni Fauci (72); Anna Maria Rittore (97).

ATTI TRIBUTARI: Il Comune di Imperia, che a 70 anni la città è stata realizzata in sito. La ditta incaricata dei lavori della Giunta municipale si era già occupata del recupero del riparo nel teatro Cavour, che il stato recuperato nel paio di anni fa. Giunta ha anche deciso di affidare gli interventi di recupero del teatro Cavour al monumento San Caduti in viale Matteotti. Le lapidi erano state rimosse perché pericolose. I lavori verranno a costare 34 milioni e saranno dalla ditta imperiese Domenico Di Lorenzo. L'Impa di Imperia ricorda che oggi scade il termine per il versamento dei contributi volontari e i lativi al termine ottobre-dicembre. I pagamenti devono essere effettuati in contanti.

OSPEDALI

7941. Sanremo tel. 5361. Imperia: tel. 2751. Castellina: tel. 2751.

GUARDA MEDICA Imperia soccorrenza: tel. (0183) 290.777. Sanremo: tel. 485.000. Guardia medica montana: tel. (0183) Borghigera: tel. 2751. Ventimiglia: tel. 2751.

FIGLI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 505.858. Ventimiglia: telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

Il progetto «Ligur-Sud»

Oggi, alle 11, presso la Camera di Commercio imperiese, sarà presentato il progetto «Ligur-Sud Capital», finanziato dalle Cee, che servirà a migliorare i rapporti tra le aziende transfrontaliere.

IMPERIA

La biodiversità alle «Satori»

Sabato e domenica, l'associazione culturale Satori di via Littardi 194, a Imperia, organizza uno stage di tecniche del risveglio e dell'unione, che prevedono anche pratiche di «biodanza». Sabato, le lezioni si tengono dalle 15,30 alle 18,30. Tel. 297.871.

IMPERIA

Lo studio del territorio

Nell'Aula magna dell'Istituto statale d'arte, Agnesi 19, a Oneglia, prosegue il ciclo di incontri «Avventure negli arcipelaghi dell'invenzione». La professoressa Maria Teresa Verda Scajola, una conferenza sul tema «Per un studio

GLI APPUNTAMENTI

del territorio: architettura, sculture e pitture tra tardo Gotico e Rinascimento.

(a. f.)

Aeromodelli mostra

Il salotto dell'oratorio dei Gesuiti presenta «La storia raccontata», giornata modellistica dimostrativa con aerei, carri, automobili e ricostruzioni di paesaggi storici.

IMPERIA

Nuovo libro sulla Riviera

«Memorie di Coldirodi e Ospedaletto» è il titolo del libro che gli appassionati di storia ligure possono trovare in questi giorni in libreria. Il volume è stato realizzato da Giovanni Semeria, detto «Bongesù».

SANREMO

Incontro di cultura tedesca

«Modello di federalismo secondo il modello tedesco» è al centro della conferenza in programma alle 17 alla biblioteca civica «Corradini». La relazione è a cura del giornalista Riccardo Bocca.

Inaugurato il reparto nato dall'accorpamento di Chirurgia e Gastroenterologia Nuova divisione per l'ospedale

L'obiettivo è di ridurre i posti letto e di raddoppiare l'attività operatoria. Secondo le statistiche dell'Usl ogni anno 1500 pazienti si sottopongono ad intervento chirurgico in Francia o in altre strutture liguri

SANREMO. Chirurgia e Gastroenterologia da ieri mattina, rappresentano un'unica realtà sanitaria. Un solo reparto, al terzo piano dell'ospedale di via Borea, con due primari, due sale per gli interventi e due distinti ambienti per la terapia intensiva post-operatoria. L'unica differenza è nei posti letto e nell'organico paramedico. «Prima», spiega il primario chirurgo, Achille Gramegna - le due divisioni disponevano di 80 posti letto e di 37 infermieri; oggi i letti sono 52 mentre il personale paramedico è sceso a 27 unità. La riduzione dei posti letto ed una maggiore attività operatoria ci permetterà di porre un buon contributo al contenimento della spesa sanitaria nazionale».

Lo scorso anno gli interventi chirurgici sono stati più di 900. La direzione dell'Usl imperiese si è prefissa come obiettivo per il 1995 di raggiungere nella sola Sanremo le 1600 operazioni chirurgiche. Nei primi tre mesi dell'anno la divisione di Chirurgia ha registrato 150 interventi. «Stiamo rispettando perfettamente il ruolino di marcia che ci siamo imposti», dice Gramegna assicurando che «quota 1600» è alla portata dell'ospedale di via Borea.

Le due sale operatorie sono in funzione tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e sab-



Il vescovo di Ventimiglia, Giacomo Barabino, ha inaugurato il nuovo reparto

to). Mattino e pomeriggio. Una mole di lavoro pesante che si pone come traguardo il recupero dei pazienti che preferiscono farsi operare nelle cliniche francesi o in ospedali della Liguria definiti abitualmente «più attrezzati» come il «Santa Corona» di Pietra Ligure e il «San Martino» di Genova. Il fabbisogno chirurgico annuo della provincia di Imperia, secondo le statistiche dell'Usl, si aggira intorno ai 4500 inter-

venti. Mediamente, ogni anno, la somma degli interventi effettuati negli ospedali di Imperia, Sanremo e Bordighera, non supera i tre mila casi. E' la conferma che 1500 pazienti hanno scelto altre strutture sanitarie per farsi operare.

Ieri mattina, alla presenza del vescovo Giacomo Barabino, dei sindaci di Bordighera e Ventimiglia e dell'intero corpo medico «Borea» è stato inaugurato il nuovo reparto di Chirur-

A IMPERIA

Pronta Urologia

La divisione di Nefrologia (malattie dei reni) presso l'ospedale di Imperia diretto dal dottor Fosco Cavatorta verrà ampliata con l'apertura di un nuovo reparto di Urologia. Cavatorta verrà affiancato dal primario urologo di Sanremo, dottor Domenico Pescatore che, una volta settimana, si trasferirà a Imperia per gli interventi chirurgici. Il progetto è stato varato dal direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso che ha voluto colmare una lacuna particolarmente grave nella città capoluogo. La notizia del potenziamento di Nefrologia è stata data ieri a Sanremo nel corso della cerimonia di inaugurazione del nuovo reparto ospedaliero, nato dall'accorpamento di Chirurgia e Gastroenterologia. Entro tre mesi la divisione Riabilitazione funzionale diretta dal dottor Emilio Manelli verrà trasferita a Bussana a Costa Reineria mentre tutti gli uffici saranno riuniti a Sanremo. Allo studio dei vertici dell'unità sanitaria vi è anche l'estensione a tutti i diversi poli dell'Usl delle divisioni specialistiche. Ad esempio l'Oculistica. Oggi il reparto è presente soltanto all'ospedale di via Sant'Agata a Imperia. Entro l'anno medici e primario si sposteranno a Sanremo e Bordighera per poter mettere il servizio a disposizione anche dei pazienti di queste zone. (g. p. m.)

gia-Gastroenterologia. E' stato un grosso passo in avanti», ha detto il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso che ha aggiunto: «Ora puntiamo al potenziamento del servizio di assistenza sanitaria domiciliare e all'istituzione del Day hospital».

Nel corso della cerimonia inaugurale, il primario gastroenterologo, Cosimo Di Silverio, ha ricordato che, solo con la razionalizzazione dell'atti-

ività ospedaliera, si può offrire ai pazienti una sanità rispondente agli standard di qualità europei. Di Silverio ha sottolineato che in Gran Bretagna ad ogni posto letto ospedaliero corrispondono 60 pazienti all'anno, mentre in Italia la media è di 24 pazienti per posto letto. E il rapporto operati-posti letto, in Italia, è ancora inferiore: solo undici.

Gian Piero Moretti

MEMO FIORI SUL MERCATO

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 30-3-'95)

PIBRE	QUALITA'	QUANTITA'	PREZZO (STELLO) MAX
Anna	extra	5.000	1.500 1.200
Anna	prima	5.000	1.000 800
Omega	extra	5.000	1.000 800
Omega	prima	5.000	700 600
Dafnis	extra	10.000	1.800 1.500
Rosa	Dafnis prima	10.000	1.200 1.000
Rosa	Koba extra	2.000	1.000 700
Roma	Koba prima	3.000	500 500
Roma	Laura extra	2.000	1.800 1.500
Rosa	Laura prima	5.000	1.100 1.000
Rosa	Texa extra	2.000	1.800 1.500
Rosa	Texas prima	3.000	1.300 1.200
Rosa	Diverse extra	3.000	2.500 800
Rosa	Diverse prima	40.000	1.500 800
Anemone	extra	15.000	120 90
Anemone	prima	15.000	80 60
Bacca di leone	extra	50.000	1.000 800
Fresia	extra	15.000	400 350
Fresia	prima	15.000	250 200
Berbera	prima	30.000	300 250
Lilium	extra	6.000	5.000 2.000
Lilium	Comunk prima	1.800	1.200
Iris	prima	20.000	500 400
Viola telecca	extra	10.000	1.000 800
Viola telecca	prima	20.000	700 500
Stralizia	extra	4.000	1.200 1.000
Stralizia	Mediterranea prima	45.000	1.000
Garofani	Mediterranea prima	80.000	400 350
Garofani	Seconda seconda	150	
Eucalipto	Sturliana prima	kg 300	4.500 4.000 (al kg.)
Eucalipto	prima	kg 300	8.000 4.000 (al kg.)
Ruscus Danes	prima	kg 300	13.000 12.000 (al kg.)

--- numero colli contrattati --- fatturato delle contrattazioni L. 617.825.000

Commento: ● Media affluenza di merce, ● Prezzi stazionari, ● Qualche rimanenza.

Attività in calo per il mercato di fiori di Valle Armea dove ieri mattina l'affluenza di merce è stata inferiore alla media, con un giro d'affari di 617 milioni. Per i coltivatori i prezzi continuano a rimanere stazionari, nonostante qualche interessamento da parte dei mercati delle principali

piazze di smercio del Nord Europa. La pausa decretata dal fine settimana e l'inizio di aprile, dovrebbero portare ad interessanti novità anche per quanto riguarda la vendita all'ingrosso. Una speranza è legata anche dall'aumento dei prezzi previsto per l'avvicinarsi del periodo di Pasqua. (g. ga.)

IL CASO

ALLARME MAFIA NELLE PONENTI

L'inchiesta sulle ramificazioni dell'Onorata Società: 39 imputati, estorsioni e un vasto traffico di armi e sostanze stupefacenti

'Ndrangheta in Riviera, ecco il teorema dell'accusa

Ricostruita dalla Dia l'attività delle cosche legate alle famiglie calabresi

SANREMO. Le infiltrazioni dell'ndrangheta calabrese in Riviera sono al centro della richiesta di rinvio a giudizio elaborata dalla Dda in relazione all'indagine che vede persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Un quadro preoccupante non solo alla luce dei crimini finiti all'attenzione della magistratura, che vanno dalle estorsioni al traffico di armi e droga, ma anche nel quadro dei rapporti sociali ed economici di città come Ventimiglia, Sanremo e Bordighera. Insomma, l'Onorata Società estendeva i suoi tentacoli in ogni direzione per un controllo del territorio capillare ma sotterraneo, garantito e protetto dalla violenza e dall'omertà. La Dda ha accertato che da alcuni decenni la provincia di Imperia e parte di quella di Savona sono oggetto costante e capillare di infiltrazione da parte delle cosche di origine calabrese che, in queste zone, hanno posto solide radici.

Il motivo è semplice: «Approfitando della folta presenza, in varie zone del ponente, di immigrati di origine calabrese oggi pienamente inseriti nella comunità e dediti ad attività lavorative e commerciali del tutto oneste e legali, gli appartenenti alle cosche della 'ndrangheta hanno trovato un terreno fertile per la loro opera di intrusione nel territorio». In pratica, le famiglie del «locale» (in gergo il «boss» della zona) di Ventimiglia hanno sfruttato l'immigrazione dal Mezzogiorno per mimetizzarsi, conquistare punti chiave e credibilità. E secondo la magistratura le forze di polizia sono state aggirate proprio dai metodi di infiltrazione attuati dalla 'ndrangheta: «Dopo iniziali coinvolgimenti fatti criminosi come i sequestri di persona (quelli di Marco Balboni e Claudio Marzocco), gli appartenenti delle organizzazioni liguri hanno evitato accuratamente ogni coinvolgimento in attività più lu-

quindi difficilmente individuabile forze dell'ordine.

L'ultima inquietante ipotesi avanzata in relazione al blitz «Coipo della strega» dalla Dda è quella che individua due «diversi» operativi per la cosca ligure: «Quello illegale legato ad attività criminose e quello legale di copertura che veniva svolto nell'esercizio di attività economiche svolte spesso in complicità delle amministrazioni locali i rappresentanti elettivi chiedevano ottenevano l'appoggio esplicito delle organizzazioni criminali calabresi».

E in questo quadro allarmante, si attende ora l'udienza preliminare fissata per il 12 maggio davanti al gup Paolo Gallizio di Genova. Un momento importante per verificare il teorema accusatorio, costruito con la collaborazione dei pentiti, relativo alla presenza degli interessi mafiosi, dei contatti e latitanti della Costa Azzurra, dell'industria della droga.

Giulio Gavino



Agenti della Direzione Investigativa antimafia durante un sopralluogo

DALLA CITTA'

MULTA

Sette milioni per guida in stato di ebbrezza

Oblazione di 7 milioni per il giovane fermato dalla polizia stradale l'altra notte e accusato di guida in stato di ebbrezza e oltraggio pubblico ufficiale. F. G., 25 anni, era stato fermato da una pattuglia ad un posto di blocco a un controllo all'altometro aveva evidenziato come avesse abusato di bevande alcoliche. (g. ga.)

INCHIESTA

A Palazzo Bellevue convegno sul bilinguismo

E' in programma oggi a Palazzo Bellevue, nella Sala degli Specchi, la seconda giornata del «Convegno per la diffusione reciproca delle lingue nelle zone di confine dell'Italia e della Francia». I gruppi di lavoro si riuniranno dalle 15 alle 13 mentre nel pomeriggio verranno presentate le conclusioni. (g. ga.)

PIRELLA

Esposte al casinò le opere di Filippo Salesi

E' in programma lunedì prossimo, nelle sale del casinò, l'inaugurazione della mostra di Filippo Salesi, uno dei pittori che riuscirono a immortalare in modo suggestivo i paesaggi della Riviera e gli scorci della Pigna. L'esposizione, con ingresso libero, comprende anche alcune opere realizzate da Salesi tra il '56 e il '57 e dedicate al messaggio di San Francesco. (g. ga.)

DI TAGGIA

Inizia martedì il corso serale di tecnica Bonsai

Bonsai Club Riviera di Arma di Taggia ha fissato per martedì l'apertura del primo corso serale di tecnica bonsai. Per informazioni sulle lezioni, a cura di Fernando Conti di Sanremo, è possibile contattare il presidente del club Antonio Papalia. (g. ga.)

Prestiti a tassi proibitivi

Un usuraio processato in tribunale

SANREMO. I tassi dei prestiti ad usura, le procedure di pagamento e le condizioni che hanno portato all'accensione del credito con gli usurai sono stati i temi principali dell'udienza di ieri mattina. Il processo che vede imputato Giovenale Cardone, 60 anni, residente in via Palazzo. Il pubblico ministero Marcello Basilio e gli avvocati difensori di Cardone, Roberto Moroni e Aldo Prevosto, hanno posto una serie di domande ad alcuni testimoni che all'inizio degli anni Novanta si erano rivolti al presunto usuraio per risolvere problemi economici legati ad attività commerciali. L'anziano era finito nel mirino dei carabinieri in seguito alla denuncia presentata dalle vittime dell'usura. La prossima udienza, per la quale sono previsti il dibattimento e la sentenza, è stata fissata per il 27 aprile. (g. ga.)

Bloccato dalla polizia

Un'auto sequestrata in un'indagine

A giudizio

SANREMO. Un tentato furto di rose, avvenuto in una serra sulle alture della città dei fiori, finirà davanti al giudice per la udienza preliminare. Ieri, il gip ha infatti fissato per l'aprile l'udienza che vede imputato un 50enne, G., residente a Sanremo. Secondo quanto ricostruito nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria l'uomo era stato sorpreso all'interno di una serra mentre stava appropriando di una decina di rose. Ma quella presenza sospetta le piante aveva messo in allarme i proprietari che erano riusciti a metterlo in fuga e recuperare la refurtiva. L'uomo, difeso dal dottor Alberto Pezzini, dovrà comunque rispondere dell'accusa di tentato furto. A Sanremo, non sarebbe il primo caso di genere. I ladri in azione tra le serre sarebbero decine. Un danno notevole per gli addetti del settore floricolo. (g. ga.)

Ora i pentiti alzano il tiro

accuse a due carabinieri

SANREMO. Se i pentiti dell'antimafia genovese hanno permesso di operare decine di arresti in tutta la Riviera anche polizia e carabinieri si sono trovati coinvolti in scandali nati proprio dalla dichiarazioni rese ai magistrati dai collaboratori di giustizia. Le indagini, anche in questo senso, sono in pieno svolgimento. La giustizia fa il suo corso anche nei confronti di quelle persone, appartenenti alle forze dell'ordine, che vengono accusate dai pentiti, e così più eclatanti, venuti alla luce proprio in questi ultimi giorni, riguardano due carabinieri indagati di favoreggiamento e la vicenda delle accuse tra agenti della squadra mobile e del commissariato di Sanremo.

Il primo episodio ha visto il pentito Paolo Stangelini arrivare lunedì scorso al palazzo di giustizia per una «ricognizione»: Stangelini ha riconosciuto due carabinieri di Imperia che si sarebbero resi protagonisti di almeno una «sofferta» in merito ad indagini di polizia giudiziaria. Un'indagine preoccupante che, fin dalle prime dichiarazioni del pentito, aveva visto le dimissioni di un militare e il trasferimento dell'altro. Il segreto istruttorio non ha fatto trapelare ulteriori indiscrezioni sulla delicata vicenda che ha interessato l'Arma, non è escluso che possano avere clamorose novità nei prossimi giorni. Per quanto riguarda la polizia, il caso sollevato da un altro



Paolo Stangelini, pentito di mafia

pentito, Paolo Anfossi, è già stato archiviato dal gip di Sanremo che ha chiuso l'indagine con un'articolata motivazione. Da una parte due agenti della mobile hanno affermato che il collaboratore aveva riferito di sapere che alcuni loro colleghi sanremesi si erano resi protagonisti di comportamenti illeciti. Dall'altra, il pentito avrebbe invece affermato davanti al magistrato di essere stato coinvolto proprio dai due poliziotti della questura a riferire di situazioni e circostanze che, almeno per quanto lo riguardano, non risponderrebbero al vero.

Sempre per quanto riguarda le forze dell'ordine le indagini relative al traffico di droga avevano portato all'arresto di un carabiniere in forza alla Compagnia di Bordighera, Angelo Oliva. Un personaggio di spicco, secondo l'antimafia, corriere della droga tra la Riviera e la Costa Azzurra. Ora, anche Oliva è entrato a far parte della schiera dei collaboratori.

E da una parte i pentiti colpiscono indifferentemente criminali e forze dell'ordine, la loro credibilità è stata messa in forse da una serie di altri episodi. Si parte dagli incontri tra collaboratori di giustizia avvenuti nella questura di Imperia (casi segnalati all'Ordine degli avvocati alla Procura generale di Genova), per arrivare alla tentata estorsione effettuata nell'ottobre scorso proprio da Stangelini, di quelli considerati maggiormente affidabili. L'udienza preliminare è stata al reato del quale il pentito si è reso protagonista è stata fissata per la prossima settimana davanti al gup. (g. ga.)

Mistero a Sanremo

Giovane scomparso da un'indagine

dopo un litigio

Le pattuglie di polizia e carabinieri cercano da ieri un bracciante floricolo residente a Verzezzo del quale non hanno notizie martedì scorso. A denunciare la scomparsa è Rinaldo Siccardi, 36 anni, sono stati i parenti che hanno tenuto a precisare che l'uomo non aveva problemi di famiglia o di salute e che, soprattutto, non aveva alcun motivo plausibile per allontanarsi da casa e dai suoi cari, per un periodo così lungo di tempo, senza avvertire. Siccardi, secondo quanto rivelato dai familiari, si è allontanato da Verzezzo la mattina del 28 marzo a bordo della Fiat 127 di colore verde. Da allora, si sono perse le sue tracce. I genitori e il fratello di Rinaldo Siccardi hanno soltanto aggiunto che nel fine settimana era rimasto coinvolto in un diverbio con una persona della quale però non si sanno le generalità. (g. ga.)

VERSO IL VOTO. I Comuni della Riviera di Ponente pronti all'appuntamento con le urne per le elezioni del 23 aprile

Sette sfide per Biancheri dall'ambiente al traffico

Pigna, il sindaco «laschia»

Paolo Marin non si ricandida, ma fa parte di una lista in cui è presente come consigliere. Ad Apricale una lista unica. A Isolabona formazione di sole donne

VALLECROSA. Il sindaco uscente Franco Biancheri, che alle elezioni del 23 aprile dovrà vedersela con Giovanni Gurnari e Teodoro Turone, parte con l'appoggio del «Comitato cittadini vallecrosino», che ha indicato in Biancheri niente di meno che «l'uomo simbolo» del Comitato e il «candidato sindaco». È nata poi «Vivi Vallecrosia», lista che vede tra i suoi candidati anche Forza Italia.



Il sindaco uscente Franco Biancheri

Il programma di Biancheri è composto da sedici punti, che vanno dall'ambiente al piano regolatore passando dai parcheggi e dalle spiagge. Ecco alcuni.

Ambiente. È prevista la riqualificazione dell'arredo urbano, proseguendo nell'opera di recupero intrapresa. «Occorre continuare nell'azione di recupero del centro storico, e mantenere la pulizia del letto torrente Verbone, adottando una politica di scrupolosa prevenzione delle discariche e degli scarichi abusivi», dice Biancheri. Con i 900 milioni del finanziamento regionale saranno risanati i primi cinque chilometri del torrente la risagomatura degli argini.

Passaggi a mare e spiagge. Nel programma si legge la volontà di continuare i rapporti con i Comuni limitrofi per l'unificazione della passeggiata a mare, progetto del quale si parla da tempo. Biancheri intende, eventualmente, ricorrere anche a una riprogettazione comune che pos-

si riantrare nei finanziamenti Cee. Si accenna anche alla necessità di un Piano delle spiagge.

Viabilità. «Il potenziamento della viabilità interna, già iniziato, non potrà dimenticare il collegamento storico». Sarà ripreso il progetto per la pista ciclabile e si realizzerà un marciapiede di collegamento lungo la via Provinciale, si legge nel programma.

Parcheggi. Biancheri intende dare completa attuazione al Piano urbano dei parcheggi utilizzando gli investimenti in conto capitale e per gli interventi più urgenti. in Don Bosco,

anche i fondi provenienti da condono edilizio. «Dovranno essere individuate aree nel centro per la realizzazione di parcheggi, che possano ovviare alla carenza di posti in concomitanza del mercato del lunedì o in occasione del periodo di maggior afflusso veicolare», afferma il dato.

Edifici dei fiori. Il vecchio padiglione è senz'altro tra le strutture pubbliche quella più fatiscente e indecorosa. Continua Biancheri: «Il nostro impegno è di rimediare in modo radicale. Si può intervenire in tempi brevi, ma non necessariamente con l'aiuto dei privati, a condizione che il risultato sia ottenere una pubblica che caratterizzi la cittadina».

Piano regolatore. La revisione, già avviata, garantirà lo sviluppo della cittadina per il prossimo decennio. «L'orientamento è per un ordinato sviluppo che non penalizzi nessuno, per un attento recupero delle abitazioni fatiscenti assegnando un premio volumetrico come incentivazione, per ricostruire la città a misura d'uomo».

Lavori pubblici. «È già stato aggiudicato il 1° lotto per i lavori di ottimizzazione del depuratore: continueremo con il finanziamento del 2°, con lo scopo di arrivare a breve all'adeguamento totale dell'impianto», conclude Biancheri. [d. bo.]

FIGNA. Il sindaco Pigna, Paolo Marin, si ricandida, e si presenta solo come consigliere. Anche a Olivetta San Michele si ritira il primo cittadino uscente, Franco Iperiti, mentre a Isolabona c'è lista di sole donne. Anche Apricale ha una sola lista: giochi, quindi, gli fatti.

Nuova Pigna. Candidato sindaco: Sergio Manasero. In lista: Paolo Marin, Lino Borfiga, Giovanni Oddo, Salvatore Foti, Daniela Lanteri, Anna Maria Lantero, Edmondo Massa, Adriano Nocera, Luciano Raimondo, Lucia Romano, Alessandro Scampini, Francesco Stes.

Pigna Unita. Candidato sindaco: Renato Borfiga. Concetto Allavena, Lucia Allavena, Renato Bobbio, Mariangela Cacciani, Pier Guglielmi, Bartolomeo Isnerdi, Gianni Job, Mauro Litterati, Giovanni Martini, Lino Orangoni, Liliana Rossello, Roberto Trutalli.

Olivetta San Michele. Candidato sindaco: Giancarlo Mannas. Tiziano Farone, Mauro Ferri, Luciano Gararone, Osvaldo Schenardi, Mario De Filippo, Livio Cinelli, Della Muratore, Francesco Pape, Franca Pignone, Patrizia Strati. Insieme per Olivetta. Candidato sindaco: Giuseppina Cinelli, Giorgia Milani, Bruno

Verdoia, Cosmo Limon, Vin-Pignattaro, Angioletta, Gallo, Mario Lacqua, Fulvio Giulio Pastor, Maria Ala, Gilberto Iperiti.

Isolabona. Unirsi per creare, dialogare, costruire. Candidato sindaco: Roberta Sala, Daniela Moro, Anna Gioia Meraviglia, Mariella Gangemi, Linuccia Guerra, Crisiana Boero, Maria Cecilia Greppi, Maria Nadia Veziano, Eliana Veziano, Giuseppa Muñoz Sorria.

Lista civica. Candidato sindaco: Danilo Veziano. Renato Zamboni, Stefano Nobbio, Sandro Pastor, Rocco Malindi, Gian Franco Bertocchi, Gian Piero Del Bocca, Elso Gavino, Andrea Lombardi, Sandra Miceli, Grazia Terrazza, Barbara Pionbo, Fausto Noaro.

Apricale. Vivere ad Apricale. Candidato sindaco: Roberto Pizzio. Marianna Baisini, Elio Buscaglia, Bruno Cassini, Marco Cassini, Fiorenzo Fossati, Giuseppe Lanteri, Franco Nobbio, Silvano Pisano, Clara Romini, Candida Tamagno, Sandro Tamagno, Vannuccio Viale.

Seborga. Uniti per Seborga. Candidato sindaco: Bruno Semeria. Sergio Biancheri, Stefania Biancheri, Guiso Carbone, Raffaele Diurno, Franca Fogliarini, Davide Gozzini, Daria Guglielmi, Gian-

franco Leone, Silvano Millo, Albano Pionbo, Marisa Pignatario, Aristide Trucchi. Insieme per Seborga. Candidato sindaco: Ugo Costagliola. Enrico Battaglia, Emilio Biancheri, Anita Della Marina, Armata Della Marina, Anna Maria Franz, Aldo Grimaldi, Maria Carmela Serra, Renzo Tellini, Luisa Sabina Tomassoni.

Camporosso. Camporosso con voi. Candidato sindaco: Rocco Giovinazzo. Barbara Chiappalone, Ivana Fazio, Santina Iefalo, Fulvia Messina, Caterina Ravera, Riccardo Ballestra, Domenico Crivello, Roberto Crudo, Giorgio Fincke, Aldo Panetta, Raffaella Paonessa, Antonio Russo, Antonio Scordo, Luca Soncin, Mauro Verrando, Mauro Zanadedeschi.

Per un'amministrazione aperta. Candidato sindaco: Aldo Rossi. Bruna Ansaldo, Lucia Arabia, Marco Bertaina, Francesco Calderazzo, Carmelo Celi, Tiziana Ciurdi, Armando Conte, Lucia Corra, Giuseppe Ferrante, Fabio Gastaldo, Davide Gibelli, Francesco Mastrangelo, Pier Giuseppe Melighetti, Giovanni Noli, Teodoro Panetta, Fulvia Raimondo.

Airole. Insieme per Airole. Candidato sindaco: Silvano Pallanca. Giacomo Arabella, Sonia Ledone, Domenico Zucco, Giuseppa Veraldi, Salvatore Alfano, Alba

Pugni, Marco Cortese, Francesco Mansella, Fulvia Locurcio, Ivano Pallanca, Marisa Ruggiero, Aristide Trucchi. Uniti per Airole. Candidato sindaco: Lorenzo Pallanca. Massimo Armanini, Andrea Molinari, Roberto Molinari, Maurizio Fusaro, Giuseppe Riepati, Ornello Busca, Giacomo Biancheri, Andrea Trucchi, Giancarlo Luppò. Rocchetta Nervina.

Albero, ulivo e borgo. Candidato sindaco: Adriano Rondelli. Gian Paolo Basso, Simona Stigliano, Dino Carabalona, Anna D'Elia, Gian Carlo Basso, Marzia Raimondo, Fabio Rondelli, Battista Gastaldo, Angelo Merenda.

Torre, ponte, campanile. Candidato sindaco: Luigi Collecchia. Marco Basso, Bruno Brigasco, Dario Brigasco, Gian Paolo Brigasco, Mariano Brigasco, Anna Borfiga, Marco Ripamondi, Augusta Gastaldo, Fulvio Sartori.

Vallebona. Per il progresso di Vallebona. Candidato sindaco: Gianni Ferrarini. Iride Allavena, Bartolo Facchetti, Ivan Fornari, Bernardo Guglielmi, Enzo Guglielmi, Pietro Paolo Guglielmi, Lucia Nasso, Pierino Nurra, Fabrizio Poirano, Giovanni Radessich, Graciella Viale, Pierpaolo Zonca. Già pubblicata la lista del sindaco uscente Lanteri. [d. bo.]

L'inchiesta sui presunti abusi legati al progetto per un albergo di lusso a Sant'Ampelio

Rotonda, interrogato l'ex sindaco

Secondo colloquio in procura, nell'arco di 24 ore, per Renata Olivo. Nel mirino del magistrato l'iter sospetto del piano presentato dalla «Casino srl» e approvato dal Consiglio comunale. Tredici indagati: molti i nomi eccellenti

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Anziano si toglie la vita per una grave malattia

È tolto la vita impiccandosi dal balcone di casa. Un anziano di 83 anni, Amilcare Elia, nato a Torino ma domiciliato a Bordighera, in via Lamboglia, ieri mattina intorno alle 11, approfittando dell'uscita della moglie, ha legato un'estremità della corda alla ringhiera e l'altra al collo, lanciandosi nel vuoto. Soffriva di una grave malattia, pare incurabile.

VENTIMIGLIA

Finito lo stage formativo della Croce Verde Intemelia

È terminato anche quest'anno lo stage formativo di pronto soccorso avviato dalla Croce Verde Intemelia. Il direttore ai servizi Alessandro Stefanovich ha espresso piena soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa.

BORDIGHERA

Tre campioni di karatè vincitori ai regionali

Sono di Bordighera tre campioni regionali di karatè, vincitori delle finali di Genova: Dario Anderle, Francesca Mutascio e Marco Covezzi. La scuola Tovo di via Verrando, dell'istruttore federale Marco Mutascio, si è aggiudicata anche un secondo posto (Roberto Cagno) e tre terzi (Sira Panizzi, Marco Corrias e Giacomo Borfigu). Questi ed altri atleti parteciperanno alla finale nazionale di Rimini, in programma il 9 aprile.

VENTIMIGLIA

Un ufficio della Caritas per la raccolta di fondi

La Caritas diocesana di Ventimiglia sta aprendo un ufficio per la raccolta di fondi da destinare alle richieste più urgenti. Sabato 1 aprile gli operatori del centro accoglienza realizzeranno alcuni banchi in sei punti diversi della città per la raccolta di materiale. La Caritas diocesana fa sapere che saranno accettati anche indumenti, alimentari, vestiario e altri generi di prima necessità. Anche gli stracci da macerare sono ben accetti. Entrambe le conferenze

BORDIGHERA. Cosa si nasconde dietro il caso della Rotonda di Sant'Ampelio? Perché tanta fretta nell'approvare il progetto dell'albergo a quattro stelle affacciato sul mare, in uno dei punti più suggestivi della costa ponentina? Sarebbe accaduto se non fosse intervenuto il ministero dell'Ambiente, che ha posto sotto vincolo la zona?

Sono gli interrogativi canonici dell'inchiesta della magistratura sui presunti abusi legati al piano della società «Casino srl» dell'imprenditore Mannini per trasformare la celebre Rotonda in una struttura ricettiva. Un intervento segnato da aspre polemiche, al centro degli accertamenti condotti dal sostituto procuratore Paola Calleri, che, ieri pomeriggio, ha interrogato per la seconda volta in 24 ore l'ex sindaco Renata Olivo, indagata assieme ad altre dodici persone.

Accompagnata dal difensore, avvocato Natale De Francis, di Sanremo, l'ex leader della bordighetta è entrata nell'ufficio del pm alle 15 e ne è uscita sol-



L'ex sindaco di Bordighera, Renata Olivo

lento e tarda sera. Come nel primo confronto di mercoledì mattina, il colloquio si sarebbe incentrato sugli atti amministrativi che, fra la metà di marzo e i primi di aprile del

'91, portarono il Consiglio comunale ad approvare la concessione dell'area di Sant'Ampelio alla «Casino srl» per 99 anni (il canone annuo fissato era di milioni), nonostante l' iniziale parere sfavorevole degli uffici.

Un iter fulminante, caratterizzato da esposti, ricorsi polemiche. Un'accelerazione sospetta (considerata la tradizionale lentezza della macchina amministrativa), secondo il teorema accusatorio.

Nel registro degli indagati compaiono altri nomi eccellenti: dallo Mannini, attuale vicepresidente della Spt Sanremo, agli ex assessori Borrello, Verrando, Ganduglia, Pissani, Mileto, Oggero e Andreacchio. E ancora: l'ex comandante della Capitaneria di porto di Imperia, Giovanni Bisio, il geometra dello stesso Antonio Boeri, il progettista Mauro Anfossi, il vicesegretario comunale Paolo Caldani. L'ex sindaco è il primo dei tredici indagati ad essere finito sotto il torchio del magistrato. [g. ml.]

Ventimiglia: molte le iniziative culturali, coinvolta la Città alta

Hanbury, conferenze ed ecologia

Botanica e giardinaggio, anche del Sol Levante

VENTIMIGLIA. Una mini conferenza sulle piante e i giardini, giornata e premio sul volontariato e un happening nella città alta a base di cucina vegetariana e musica live. Sono le ultime iniziative culturali di Ventimiglia.

Conferenze. L'associazione «Amici dei Giardini Hanbury» offre agli appassionati di botanica e di giardinaggio serie di conferenze che avranno luogo nella sala congressi del Palazzo, all'interno dei giardini botanici. La prima intitolata «Le piante aromatiche, conoscenza, coltivazione e utilizzazione», è prevista per martedì 18 aprile, alle 15,30. La conferenza sarà seguita da un visita guidata al Giardino dei profumi, collezione di piante aromatiche che costituisce uno dei tesori degli Hanbury. Giovedì 18 maggio invece trattati i «Giardini Giapponesi». Entrambe le conferenze

a ingresso libero, su prenotazione al 229.852.

L'associazione, intanto, continua la campagna di tesseraamento che ha già raggiunto, nel primo trimestre del '95, i 150 soci.

Tra le ultime attività compiute a favore degli Hanbury spiccano l'acquisto di piante e la sistemazione della foresta all'interno del parco: una struttura che permetterà all'Università degli Studi di Genova di ospitare ricercatori e studiosi di tutto il mondo.

Volontariato. La Croce Verde Intemelia vuole promuovere una giornata del volontariato: «Questa iniziativa, in una città in cui vi sono circa una settantina di opere di volontariato, è una straordinaria importanza», dice il presidente Luciano Cosco. Esempi di altruismo e di volontariato vanno dai donatori di sangue, ai militi delle pubbliche assistenze e Vigili

fuoco, alle forze dell'ordine.

L'iniziativa è illustrata dal sindaco Claudio Berlingiero, che ha manifestato l'idea di istituire una consulta del volontariato proprio per poter coordinare tutti coloro che operano nel settore. Nella giornata del volontariato si potrebbe inserire il Premio del volontario, per chi nell'anno si è distinto per dedizione e altruismo.

Happening. Domani, in piazza San Michele, nella città alta, il coordinamento per gli spazi sociali dell'estremo Ponente organizza un happening. Alle 17 si terrà un'assemblea pubblica sull'autogestione e gli spazi sociali nell'estremo Ponente; alle 20 cena vegetariana e, alle 21,30, il concerto «Taken to the bottles» di Alessandra e del «Sound system». Ci saranno bancarelle di materiale alternativo. [d. bo.]

Sta arrivando
il nuovo Sprinter
Mercedes-Benz,
il transporter
che hai sempre
voluto.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.P.A.

ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21.100
SAVONA - Via Nizza 59/R - Tel. 019/86.22.20

Sabato 1 e domenica 2 aprile vi aspettiamo allo Sprintertime



AZIENDA LEADER
IMPIANTI E MATERIE DI SALDATURA
AGENTI DI VENDITA
per regione
Scrivete a:
ELCON - Via Arzuffi 80
15083 CASANO SPINOLA (AL)

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass
Via Gobetti 47 - 15036 Salsomaggiore
Tel. (0184) 501.555

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani



SAVONA
Via Famagosta, 11 - Tel. 824.606

IL CASO
DUE CANALI
PER LO SPACCIO
IN PIAZZA

Operazione Capolinea: anche Cattaneo davanti al giudice Droga, ora spuntano i boss E gli arrestati non parlano



Andrea Cattaneo, 23 anni, di Allassio

SAVONA. E' un'inchiesta a due teste quella che si delinea a quattro giorni dai quarantatré arresti delle operazioni «Capolinea» e «Sirio». Due grandi filoni. Lo rivelano gli ultimi interrogatori, che portano alla luce l'esistenza di un doppio canale spaccio. Personaggi di maggiore rilievo, secondo i magistrati, sarebbero i cugini Andrea e Mario Policarpo (per il Savonoso) e un misterioso «signor Cassia» (per i collegamenti con Milano), finito nella rete delle indagini e protetto fino a ieri dal massimo riserbo.

Nota per un passato di bidella e spacciatrice, la donna ieri ha mostrato di cedere dalle nuvole. L'eroina? Mai venduta ai tossicomani di Savona. L'ordinanza di custodia cautelare che lu-

medi l'ha raggiunta a Roma? Un granchio, un errore clamoroso. Eppure, anche per lei, mancherebbe un ricco dossier fra i compromessi pronunciati al telefono. Non fanno i figli di Francesca Fagnotta. Per Rocco e Domenico Prostamo, rispettivamente di 30 e 34 anni, tornano le stesse stesse difese, stessa mole di intercettazioni. E' la carta vincente degli inquirenti: una valanga di chiacchierate disinvolute, «scatturate» dagli investigatori in due anni di indagini. Non mancano i tentativi goffi di un gergo segreto. Come la frase maldestra rivolta da un tossicomane anonimo a Virgilio Pianti, arrestato anche lui nel blitz: «Porta i preservativi da centimetri». Che tradotto dagli inquirenti diventa: porta le dosi da cinque grammi.

E' la difesa integrale scelta dall'intero gruppo indiziati passato, ieri mattina, vaglio del giudice Fiorenza Giorgi. Quattro ore di domande, sei detenuti s'inchiodano, e un'unica risposta: mai spacciato, rapporti d'affari col sottobosco dei tossicomani.

Comincia Domenico Lucia, agente di custodia al Sant'Agostino trovato in possesso di 12 grammi di eroina, respingere ogni accusa. Di fronte al magistrato, la guardia carceraria allinea una barriera di «non so» e di «non c'entro». Giura di aver mai venduto eroina dietro le sbarre del penitenziario, e alla fine s'irrigidisce di fronte alle intercettazioni telefoniche sfoderate dal giudice. «Va detto che non ci sono prove dirette di smercio», stupefacenti in Emilia, chiarisce l'avvocato Emi Rosso. Mentre risulta singolare la doppia vita del «secondino», presunto fornitore di droga ai detenuti, è assillato da problemi di bilancio familiare, senza auto, vita modesta, lussuoso.

Passa un'ora e tocca a Loredana Atzoni, 27 anni, di Allassio, di sarda, catroneuse in un night tra i più frequentati. Non concede spazio all'accusa, ribatte agli indizi. E' difesa identica si ripete con Andrea Cattaneo, 23 anni, residente a Selva (Allassio), figlio dell'ex consigliere PSDI ed ex gestore di mense scolastiche Emanuele Cattaneo.

Infine la smatriciara della droga, catturata lunedì con due figli indiziati di spaccio: Francesca Pagnotta, 55 anni, originaria di Vibo Valentia (Catanzaro), residente a Savona e di mantenere rapporti sospetti con la lontana Calabria.

Intervista con il candidato di «Intesa per Finale» Il programma di Colman «Partire dalle cose facili»

FINALE L. «Prima di guardare troppo in alto vediamo le cose che non vanno in bassa: acquedotto, fognatura, marciapiedi». Lo sostiene Gilberto Colman, 35 anni, sposato con tre figli, operatore turistico, il quarto candidato a sindaco di Finale. Colman, già presidente dell'Apt, guida la lista civica «Intesa per Finale». Perché si è candidato? Risponde: «Perché i 20 partecipanti alla lista hanno espresso all'unanimità il nome. Ci siamo presentati perché molti cittadini si identificano nelle altre formazioni. Era auspicabile amalgamare la nostra con quella del Polo ma non è stato possibile per le preclusioni assurde fatte nei confronti dei nostri candidati. Non è stato neppure possibile un incontro chiarificatore. Ci hanno sbattuto la porta in faccia». Qual'è il programma? Risponde: «Danzani tutto scegliere collaboratori competenti, il piano regolatore, il ritardo di 3 anni, è importante per il futuro economico, per l'ambiente, il turismo e l'industria. Dobbiamo puntare sull'efficienza. Le spiagge libere vanno date in gestione a cooperative di giovani posti di lavoro, va fatto il collegamento depuratore e delle reti

fognarie sino a Varigotti e nelle frazioni (Olle). Finale sa resa più vivibile. La metanizzazione è un esempio inefficace». E il turismo? Risponde Colman: «Quando le cose vanno male tutti si ricordano del turismo. Cosa c'è da fare è il mio mestiere. Prima di presentare ai cittadini il libro dei sogni (programma) dirò loro in che misura andremo eventualmente a reperire i finanziamenti dalle loro tasche. Si parla sempre di spesa, mai di come saranno gli introiti. Colman ricorda i problemi dei posteggi, il centro sportivo e le palestre di roccia. Aggiunge: «Ci vuole il via libera agli interventi privati controllatissimi dall'amministrazione anche in società miste. Vanno soluzioni per i residenti che subiscono l'effetto turismo». Con quale criterio è stata scelta la lista? Conclude Colman: «Si tratta di persone competenti distribuite su tutto il territorio finalese che meritano la fiducia dei cittadini. Abbiamo raccolto 120 firme in poco tempo a conferma dell'interesse che c'è tra i finaliensi». Segnalare infine che la Lega ha espulso dai partiti gli iscritti che si sono candidati con «Intesa per Finale». [a. r.]

MAGLIOLA La discarica inquina

Allarme inquinamento in val Maremola. Dalla vecchia discarica di rifiuti località Casei Magliola, attualmente sotto sequestro, c'è una fuoriuscita percolato con la presenza di metalli pesanti (ferro, rame, zinco e altri) di gran lunga superiori ai limiti di legge. Lo confermano le analisi dell'Usl. A far temere per l'ambiente e le falde acquifere di Pietra, Loano, Boggio e Tovo, è il fatto che il percolato è comparso a circa 400 metri di distanza dalla discarica. «Questo fatto conferma quanto segnaliamo anni fa: la discarica fu realizzata con sistemi e sicurezze», commenta il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, responsabile del Comitato ecologico. Del caso si occupando il sostituto procuratore Repubblica, Domenico Peilegrino. Ieri Franco Buscaglia e Antonio Fazio di Adp hanno presentato una interpellanza urgente sul caso al sindaco di Pietra, Daniele Negro. Della bonifica della discarica si parla dal '88 ma non è stata effettuata. L'impianto è stato chiuso pochi anni fa. C'è il rischio che il percolato finisca in valle e invada le falde. Qual'è il percorso sotterraneo del percolato? Spiega Giacomo Accame: «Negli anni fu fatto un esperimento. Fu dell'anilina nelle sorgenti Isorolla della val Maremola. Questo liquido comparve dalla caserma Turinetto ad Albenga». [a. r.]

La fanfara dei bersaglieri in piazza San Michele Il giuramento ad Albenga i soldati uniti alla gente

ALBENGA. Giuramento solenne domani ad Albenga per le reclute del terzo scaglione 1995 del sessantaduesimo reggimento fanteria «Puglia» stanza alla caserma «Turinetto». Il giuramento, per volta, non sarà celebrato all'interno della caserma ma in pieno centro, in piazza Berlinguer, appena fuori dalla mura medievale. «Un modo per stringere maggiormente il rapporto tra Albenga e i giovani di leva», commentano le autorità militari. Alla cerimonia del giuramento è prevista la partecipazione di alti ufficiali. Ci saranno il generale Boneschi, comandante del 19 Cot di Genova, il generale di corpo d'armata Silvio Napoli, comandante della Regione Nord Ovest, il vescovo Albenga e Imperia Mario Olivero, il prefetto di Savona Mario Della Corte, il sindaco di Albenga Angelo Viveri oltre, naturalmente, alle associazioni combattentistiche e la Fanfara del terzo reggimento bersaglieri di Milano. Al giuramento potranno assistere tutti i cittadini, così era già avvenuto in passato per altri giuramenti solenni svoltisi ad Albenga. La cerimonia avrà un prologo questo pomeriggio alle 18 in piazza San Michele. La fanfara



Il giuramento in centro ad Albenga

del terzo reggimento bersaglieri di Milano, infatti, sarà protagonista di un concerto. Anche in questo caso si tratterà di una manifestazione gratuita che potrà essere seguita da tutti quelli che vorranno vedere e ascoltare il meglio della musica bandistica. Quella bersaglieri, infatti, è una delle fanfare più apprezzate le bande musicali dell'esercito. Una tradizione che continua dopo più di un secolo dalla fondazione del corpo. [a. p.]

NOTIZIE FLAMME

«Stop alle figurine di killer e criminali»
Basta le figurine che riproducono le immagini di killer, boia, criminali e ladri. Lo hanno deciso, dopo lunghi dibattiti, i genitori degli alunni delle elementari che hanno inoltrato un esposto alla procura contro l'«Edigramma» di Roma. [r. sr.]

«Sempre gravi le condizioni di Nadia Missaglia»
Permangono stazionarie le condizioni di Nadia Missaglia, 41 anni, Bastia, via Becchignoli, magazziniera della farmacia Savorè, rimasta ferita martedì in un incidente: è caduta rovinosamente dalla bici mentre si trovava davanti Turinetto. [r. sr.]

«Tentano di incendiare un portone in via Soccorso»
Misterioso episodio in via Soccorso. Qualcuno ha tentato di dare fuoco al portone di E.M. 35. I danni sono limitati. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Forse è uno scherzo. Non è escluso però che qualcuno abbia preso di mira il giovane. [a. r.]

«Franchising, seminario al residence Morelli»
«Franchising immobiliare» il del seminario in programma oggi (9-18) presso la sala congressi del residence «Morelli» di Pietra. Fra le relazioni quella del notaio Giovanni Allegri. L'incontro è organizzato gruppo «Sarpis» e da «Fondocassa». [a. r.]

«Adesso le medie rischiano la chiusura»
La scuola media, succursale Pietra, rischia di essere chiusa? Del caso si è discusso ieri, fra le polemiche, nel di una assemblea. Si sostiene che la gestione della scuola pesa sul bilancio perché è frequentata da alunni non residenti a Boggio. [a. r.]

Dipendenti trasferiti, scoppia la polemica La stazione di Allassio presto automatizzata

ALASSIO. Sono iniziati, con la posa dei lungo la linea, i lavori di automatizzazione stazione ferroviaria di Allassio. Entro anno i dodici dipendenti, attualmente addetti al movimento, saranno trasferiti in altre località della Liguria e tutto l'impianto sarà fatto funzionare da Albenga. Anche l'annuncio dell'arrivo dei treni verrà fatto dalla stazione vicina i cui addetti controlleranno su di un moderno sistema di monitoraggio continuo tutti i movimenti di convogli e dei passeggeri. E' un impegno rilevante che si prevede un miliardo e 900 milioni e che dovrebbe col tempo portare ad un risparmio per l'ente ferroviario. Si tratta di un intervento a cui sono sottoposte, in tutta Italia, anche molte altre stazioni di medie dimensioni. Pare che la biglietteria possa essere trasferita in altri locali o ceduta a privati. «Sarà una stazione di fantasma, in cui non daranno più informazioni viso a viso e con orari sempre più scomodi per gli utenti», dice alla stazione allassina, in previsione della perdita dei dodici posti di lavoro i sei dirigenti e sei ausiliari. Probabilmente i impianti continueranno ad essere

anche quando avverrà lo spostamento dalla stazione che dall'attuale posizione centrale (a pochi metri dal smuretto) verrà ricavata, a livello sotterraneo, in prossimità delimitata via Gastaldi. La scomparsa dei binari dal territorio allassino non è poi così vicina nel tempo. La nuova automatizzazione della stazione rientra nel quadro della trasformazione della stazione in «fermata». Una fermata che avverrà in galleria. La proposta di Italia Nostra, sostenuta anche dall'Associazione «Vecchia Allassio», di mantenere l'attuale ubicazione, ma in galleria, sotto la collina, non sembra goda di molte probabilità di essere realizzata. Va ricordato che Ferrovie hanno iniziato ad avviare le procedure di trasferimento dei binari a monte da Boggio Verze ad Andora, stanziando i fondi necessari alla fase di progettazione. Il nodo da sciogliere rimane quello del percorso nella piana albegnese. Si deciderà solo quando, con i progetti alla mano, si procederà alla Valutazione di Impatto Ambientale (Via). Ad ogni modo tale decisione influenzerà il destino della stazione allassina, che dovrà spostarsi. [r. sr.]

OCCUPAZIONE Regione: pubblicata la rassegna dei concorsi Molte offerte di lavoro presso gli enti pubblici

GENOVA. Servizio Lavoro e Occupazione Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. Si cercano: assistente sociale per il Comune di Carcare; 10 coadiutori in esperimento per l'Ufficio Italiano Cambi; un assistente sociale per il Comune di Rapallo; 1045 allievi 7° corso scuola sottufficiali Guardia Finanza e allievi ufficiali accademia navale; numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi Camera Commercio Imperia; un posto presidente ufficio comunitario delle varietà vegetali per la Cee; 300 posti uditori giudiziario; un posto vigile urbano messo al Comune di Boissano; un posto per direttore di scuola materna con insegnamento asilo infantile «Rita Rainusso»; il posto maestro stesso asilo. Si prosegue con questi bandi: numero imprecisato di posti per albo speciale patrocinato davanti Corte; Cessazione; un assistente medico cardiologia per l'Usl 5 Spezzino; un istruttore direttivo ufficio servizi demografici Comune di Aulla; un primario divisione urologia per gli ospedali Galliera; 3 farmacisti collaboratori al Comune di Albenga; un funzionario direttivo farmacia per Co-

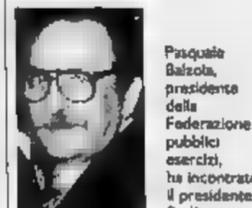
mune di Albenga; 5 infermieri professionali Istituto di Ricovero «Brignole»; un collaboratore professionale amministrativo per Comune di Calice Ligure; 6 posti per personale varie qualifiche per Provincia di Alessandria; un posto per direttore generale Cee; un maestro vicidirettore banda musicale polizia. Gli ultimi bandi riguardano un numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito agrario; 5 laureati per l'Enea; 2 collaboratori di amministrazione per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; 1 collaboratore tecnico per l'Istituto Nazionale Fisica Nucleare; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari per la nazionale per le società e la Borsa; un imprecisato di posti per impiegati Cassa Risparmio Genova e Imperia; un assistente sociale collaboratore per Usi Imperiese; un aiuto medico disciplina cardiologia per l'Istituto «Gaslini»; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio libera professione geometra; un numero imprecisato di posti per sessioni di Stato abilitazione prof. 1995 per il ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica.

FINALE L. Parla Castellazzi Ecco i programmi del Distretto scolastico

FINALE L. Conoscenza del territorio, progetto «Help», video-scrittura, scuola-lavoro, e stages. alcune delle iniziative in programma nel Distretto scolastico. Finalese che coinvolgono studenti, docenti e genitori. Spiega il presidente del Distretto Gabriello Castellazzi: «I consigli di circolo e istituto si sono dimostrati molto sensibili alla necessità di aprirsi in modo nuovo a quali i rapporti tra scuola e famiglia e fra docenti e studenti. Buoni risultati ci sono stati per il programma per la del territorio ligure a partire dagli aspetti naturalistici. Al saranno inviati oltre agli insegnanti anche gli studenti e i loro genitori. Da segnalare altre iniziative a livello Distretto scolastico. Il progetto sull'arte del raccontare» delle scuole elementari di Finale. Il progetto «Help», della direzione didattica di Loano, a sostegno degli studenti in «difficoltà o in sofferenza». Il progetto «musica insieme» delle scuole medie. I corsi video-scrittura del liceo scientifico Issel di Finale. Anche quest'estate saranno ri-proposti dal Distretto del Finale i collaudati stages scuola-lavoro. [a. r.]

ALASSIO Balzola da Scalfaro Confronto aperto tra gli operatori e il Presidente

ALASSIO. Pasquale Balzola, presidente provinciale della federazione dei pubblici esercizi aderente alla Confcommercio, è stato ricevuto lunedì scorso, da una ristretta delegazione nazionale della Pipe, dal presidente della Repubblica. A Scalfaro è stata ricordata la funzione centrale svolta dal turistico e da quello dei pubblici esercizi, mila miliardi annui di fatturato, quasi un milione aziende). Afferma Balzola: «Mio padre fu tra i fondatori della Pipe nazionale. Per questo motivo la visita al presidente Scalfaro e al sindaco Rutelli, in occasione del mezzo secolo di vita della Federazione, mi era particolarmente. E non si è trattato solo di un appuntamento formale. [r. sr.]



Pasquale Balzola, presidente della Federazione pubblici esercizi, ha incontrato il presidente Scalfaro

ALASSIO Blitz dei ladri al liceo Pascoli, furto di fax e computer

ALBENGA. Fax, computer, macchine da elettroniche sono rubate nella notte mercoledì e giovedì nel palazzo scolastico di via Mamelì ad Albenga. I ladri sono entrati sia al liceo classico «Giovanni Pascoli», al secondo piano, sia alle «Allighieri» al primo piano. Ad accorgersi del furto sono stati, ieri mattina, i responsabili delle due scuole che hanno subito denunciato l'accaduto ai carabinieri. Secondo prime indagini i malviventi sono entrati dalla porta sul retro dell'edificio, un portone nascosto che immette nel cortile della scuola. Una volta all'interno i ladri hanno agito indisturbati prelevando tutti i macchinari che hanno un valore sul mercato dell'usato. Hanno cercato di rubare anche sofisticato apparecchio elettronico classico ma sono riusciti e portarlo via. In compenso l'hanno danneggiato per una ventina di milioni. Con ogni probabilità si tratta di un furto su commissione, qualcuno che sapeva di trovare all'interno delle scuole apparecchiature un certo valore commerciale. Non è la prima volta che i ladri entrano nel palazzo scolastico e, già in passato, i responsabili della scuola avevano chiesto maggiori di sicurezza, allarmi e antifurti che stati installati. [a. p.]

tuttoiloro

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ecco le prime visioni nei cinema della provincia

Il Gumpismo nelle sale arriva l'effetto «Oscar»

IMPERIA. Effetto Oscar nel cinema della provincia. Il pluripremiato «Forrest Gump» è subito tornato nelle programmazioni delle due località principali: questo fino settimana, è in cartellone all'Imperia di via Unione, nel capoluogo, e alla sala 1 dell'Ariston Roof di Sanremo. La pellicola che ha vinto il statuetto è stata proposta nel Savonese. La presentano Ritz di Allassio e l'Amra di Albenga.

La pellicola di Robert Zemeckis mette in evidenza le qualità interpretative di Tom Hanks, che riesce ad essere convincente sia interprete di commedie che in ruoli drammatici. Il lavoro ha inoltre lanciato il fenomeno del «Gumpismo», omonimo riletta del «Americano»: una persona dall'intelligenza limitata riesce a farsi strada, prima nell'esercito e poi nella vita, mantenendo il proprio disarmante candore.

Tra i nuovi arrivi, spicca inoltre «Mollo tutto», con Renato Pozzetto, che sarà proiettato domani all'Ariston di Sanremo. Pozzetto in panni di tranquillo borghese che si trasforma in barbone e in prima persona i problemi degli extracomunitari. Al Dianese di via Caroli, a Diano Marina, si può vedere da oggi «Piccole donne».

Il «remake» di un classico Mary Louise Alcott vede nel cast attrici di primo piano: Susan Sarandon è la mamma delle quattro ragazze March, e la più op-



Il Forrest Gump vincitore di sei Oscar tiene banco all'Imperia e all'Ariston Roof

passionata delle giovani donne, l'intelligente Jo, è interpretata da Winona Ryder. Il film è diretto dalla regista australiana Gillian Armstrong. Al centro della città dei fiori si dà in programmazione «La vita è un sogno», di Paul Newman.

«Vento di passione», con Brad Pitt e Anthony Hopkins, prosegue intanto al Centrale di Sanremo. È una famiglia che si snoda nel tempo e nello spazio, dalla fine dell'Ottocento fino agli Anni 60. L'azione si svolge nel Montana, Hopkins ha il ruolo di un patriarca che cresce da solo tre figli in ambiente selvaggio. Brad Pitt veste i panni del ragazzo più irrequieto.

Il Centrale di Imperia propone da stasera «Lisbon story» di Wim Wenders. Si tratta di un'opera parzialmente autobiografica, che parla della rinuncia di un regista a girare un documentario, «Farinelli voce regina», caratterizzata dalle suggestive scenografie di Gianni Quaranta, è di scena alla sala 1 dell'Ariston Roof. Il film racconta la carriera di un artista dalla prodigiosa

biente selvaggio. Brad Pitt veste i panni del ragazzo più irrequieto.

Il Centrale di Imperia propone da stasera «Lisbon story» di Wim Wenders. Si tratta di un'opera parzialmente autobiografica, che parla della rinuncia di un regista a girare un documentario, «Farinelli voce regina», caratterizzata dalle suggestive scenografie di Gianni Quaranta, è di scena alla sala 1 dell'Ariston Roof. Il film racconta la carriera di un artista dalla prodigiosa

Enrico Ferrari

ALLA RITALTA

Falchi e la maiolica un nuovo libro d'arte

DIANO MARINA. A già scritto quattordici libri d'arte, l'ultimo dei quali (tradotto anche in sette lingue, tra cui il giapponese e lo spagnolo) è un agile volumetto, pubblicato da Edicart della collana Vetrina del Collezionista e intitolato «La maiolica italiana». Rodolfo Falchi, storico e critico d'arte di Diano Marina, ha anche in programma, nel prossimo futuro, quattro conversazioni sul mobile d'epoca al Palazzo del Parco di Bordighera. L'iniziativa, a cura del Comune di Zonta Club, si terrà gli ultimi due mercoledì di aprile e i primi due di maggio, e ripete un analogo ciclo, che lo scorso anno ha ottenuto grande successo.



Lo scrittore Rodolfo Falchi

Ma non è tutto: «Altre importanti rassegne ho in previsione per la seconda metà dell'anno in corso e per il '96, nell'ambito della rivitalizzazione degli artisti che hanno operato nella Riviera di Ponente», spiega lo stesso Falchi. Uno di questi è Fausto Zonaro, il pittore ufficiale del sultano di Turchia, famosissimo, all'inizio del secolo, in tutto l'Impero Ottomano. E Falchi ha curato la mostra sulle sue «tre stagioni pittoriche» che si è tenuta felicemente, per Natale, a Villa Ormond di Sanremo. Ha allestito l'esposizione, organizzata dall'Assessorato al Turismo, ha realizzato il catalogo e un video-nastro, in collaborazione con Roberto Pecchinino.

È stata, questa rassegna, il seguito ideale alla monografia che Falchi, insieme a Ubaldo Spigno, aveva pubblicato un paio d'anni fa a Torino: un'opera di 176 pagine, con 39 illustrazioni a colori e 185 in monocromia, che è stata il primo catalogo generale dell'attività di Zonaro, del quale illustra i primi anni di Venezia, Napoli e Parigi, il viaggio in Oriente e il soggiorno a Costantinopoli, in Oriente e il ritorno a Sanremo, dove è morto nel 1923. A questo volume, «The art book survey» di Thomas Hensege, il più importante catalogo di libri d'arte del mondo, edito a Londra, dedica una sezione.

STASERA AL CINEMA

Calceolare Venerdì 7 aprile concerto di *Academy Minight*
Tel. 61.975. Ore 21
L. 4935/000. Provat.
ore 9:30-12:30, 18:30-19

Centrale Lisbon Story
Tel. 63.671 (segr. 18)
Or: 20,10/22,30
L. 10.000/7000

Imperia Forrest Gump
Or: 20/22,30
Riduzione martedì cinema
L. 4000
Rid. 4000

Dante La giusta causa
Or: in 16,30, ult. 22,30
Riduzione martedì cinema
L. 9-6000/nd. 4000

A. DI FABIA Frankenstein
Tel. (0184) 43.440
Or: 21
L. 6000

BORDIGHERA Quiz show
Or: 20,30/22,30
L. 5000
Rid. 4000

DOLGEGACQUA Cristallo
Ore 15/21,15

Imperia Piccole donne
Or: in 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/nd. 6000

Ariston Oggi chiuso

Ariston Ritz La mia vita è un romanzo
Tel. 63.670
Or: in 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/nd.

Ariston Sala Forrest Gump
Tel. (0184) 506.060
Or: in 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/nd. 6000

Ariston Roof Sala due Farinelli - Voce regina
Tel. (0184) 506.060
Or: in 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/nd. 6000

Ariston Roof Sala tre Prêt-à-porter
Tel. (0184) 506.060
Or: in 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/nd.

Centrale (Sala A) Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo.
Ore 20,22,30. Vento di passione.

Tabarin (Sala B) Noli
Tel. 507.070
Or: in 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/nd. 6000

Sanremese La giusta causa
Arca Donna
Or: in 15,30; ult. 22,30
L. 6000

Orfeo Film vietato anni 18
Tel. 62.330
Or: in 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/nd. 6000

VALLECROSIA Don Bosco
Ore 15/17
L. 5000

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263. Or: 20,30
22,30; fest. prof. 15/17,30/20
18,30. L. 9000/6000/4000

Ritz Forrest Gump
Tel. 640.427
Or: 20/22,30
fest. prof. 15/17,30/20
22,30. L. 9000/6000/4000

ALBENGA Forrest Gump
Tel. 51.419. Or: 20/22,30
fest. prof. dalle 18
alle 22,30. L. 8000/6000

ALBENGA Pallottole Broadway
Tel. 50.997. Or: 20,30/22,30
fest. prof. 15/17,30/20
22,30. L. 8000/6000

GENOVA Teatri
Teatro Carlo Felice: Le nozze di Figaro. Ore 15,30, lire 115.000/85.000/65.000
Teatro Corti: In bilico e amore. Ore 20,30.
Duze: Lapin Lapin. Ore 21, lire 40-28.000
Politeama Genovese: Sogno di una notte di mezza estate. Ore 21, lire 40-30.000
Teatro della Tosse: Sals' Aldo Trionfo. L'assino d'oro. Ore 21, lire 28.000
Or: 21, lire 28.000
Dino Campagna: Oggi rip. Seb Agdò. Oggi rip. Piccolo Teatro di Campopiano. Arka Kanta Erotica. Vietato ai minori di 18 anni
Teatro Garage-Sala Diana: Il facchino. Ore 17, lire 18.000/14.000

GENOVA CINECLUB
Anzi del Cinema: La signora ammazza-ini. Serial Mom
Carignano: The mask
Fritz Lang: I visitatori
Lumiere: No smoking
PEGLI
Edepa: Cinema: Noli
BESTE PONENTE
Teatro Verdi: Rassegna di cabaret. Spettacolo con Gigi e Andrea. Ore 21. lire 25.000
S. Siro: Stargate
NETO
Verdi: Teatro dialettale. A Ga da Besento di Patrizio Pasqu. Ore: 21. Lire

VIGILANZA E NOTTE

Un chitarrista Quaver's
Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, è di scena il chitarrista Eranchino Tripodi. In programma, successi di cantautori italiani e brani di gruppi rock, come Yes, King Crimson e Led Zeppelin. (e. f.)

Percussioni danza Tangò
Tangò, sul Molo Landini, a Diano, abbinata l'animazione di alcuni ballerini agli interventi di percussionisti. Alla consolle siede da oggi Pino, mentre al piano inferiore dj Roby seleziona pezzi dance. (e. f.)

IMPERIA
Incontro con Piero Vigorelli
Oggi, al ridotto del teatro Cavour, il direttore della testata giornalistica regionale di Rai 3, Piero Vigorelli, presenterà il libro «Lo sport nei documenti pontifici». Alle 18, La Schola cantorum Don Primo Volpe eseguirà canti gergoriani. (e. f.)

IMPERIA
Prosegue «Superkaraoke»
Nuove selezioni per il «Superkaraoke» Karavelli di Porto. Si può scegliere fra centinaia di basi pre-registrate. (e. f.)

ARMA E TAGGIA

Prima della «Generentole»
Il maestro italiano Maurizio Benucci dirige, la prima della «Generentole» di Rossini in programma alle 20,30 all'Opera di Montecarlo. Tra gli interpreti figurano Sonia Ganassi, Alessandro Corbelli e Alfonso Antoniazzi. (g. ga.)

ARMA E TAGGIA
I favolosi Anni 80
Musiche e mode degli Anni 80 di scena questa sera al «Tatanka Club» di via Lungomare. Animazione e divertimento garantiscono un nuovo appuntamento esclusivo nella nuova discoteca di Arma. Ingresso mila lire. (g. ga.)

ARMA E TAGGIA
Musica rock al pub
Il duo «Tonino e Rino» di Imperia è protagonista dell'intrattenimento al «Cove's Pub» di Arma, sul lungomare. Dalle alle 2 musica rock. (g. ga.)

VIBIMIGLIA
Karaoke con il 45° Festival
Le canzoni del 45° Festival di Sanremo protagoniste il karaoke della «Riserva» di Casteldapio. Dalle 21,30. (g. ga.)

Teatro, musica classica, feste in discoteca: il weekend in Riviera

Marco Columbro al casinò

Insieme con Lauretta Masiero alle 21,15 sarà protagonista della commedia «Twist». «Rumori fuori scena» a Bordighera. Musica classica a Taggia. Al Ritual

SANREMO. Teatro, musica classica, feste in discoteca. Il fine settimana in Riviera è ricco di appuntamenti. Lo spettacolo. Si inizia questa sera con il debutto al teatro casinò della commedia «Twist» Marco Columbro e Lauretta Masiero per la regia di Ennio Coltorti. Il sipario si alza alle 21,15 e lo spettacolo replica domani e domenica pomeriggio alle 16. I prezzi del biglietto sono mila lire. Sempre a Sanremo si segnala stasera la festa organizzata all'Odeon Music Hall di via Matteotti mentre nel pomeriggio alle 17, al teatro «Centrale», è di scena l'orchestra sinfonica diretta da Pierluigi Cateneo al pianoforte la solista Maria Fellegara. A Imperia, a partire dalle 22, il tastierista e chitarrista Gigi Bottino presenta al circolo «Ze» in condotta una serie di pezzi di musica anni '70, da Clapton a canzoni dei Queen.

Il giorno di domani vede ancora protagonista il teatro la commedia «Rumori fuori scena» allestita dalla Compa-



Marco Columbro al casinò

gnia Teatrale «Hanbury Hall» al teatro del Parco di Bordighera. Alle 21 il sipario si alza sulla divertente commedia di Michael Frayn portata in scena dall'ensemble fondato da Pino Ronco. I biglietti costano 18 mila lire, 14 mila i ridotti. A

Sanremo sabato sera vede invece il grande ritorno alla «Sala Liberty» cantautore genovese Umberto Bindi che sarà protagonista di un recital di grandi successi. A Taggia, alle 21, la musica classica è invece protagonista all'Oratorio della SS Trinità in onore dell'illustre concittadino Pasquale Anfossi: l'esecuzione è affidata al «Collegium Musicum Alpazur» composto da Claire Govion, Adriano Meggetto, Philippe Talis e Silvano Rodi. Sempre nel Ponente, al «Dancing Belle Epoque» via Agnese a Diano Marina, musica a divertimento con il duo «Didi» di Savona. Il sabato sera vede anche la «Festa del pesce d'aprile» al «Ritual»: al pomeriggio l'animazione è del dj Comix mentre alla sera alla consolle si troverà dj Roby.

Intanto, si è aperta la vendita per il concerto «Mango torrà il 8 aprile all'Ariston» e per quello «Ranzo Arbore» l'Orchestra Italiana in programma il 13 aprile. (g. ga.)

STRADA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenoa
7 - Tg notizie, telegiornale
7,30 Buongiorno con Cinquevalle
7,48 Startando, varietà
8 - Tg flash mattina
8,30 Il diffuso degli astri
9 - Tuttiopellicola
12 - La salute è importante, rubrica
13 - Startando, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 - Oggi è d'arte, rubrica
17 - Danza televisione
17,30 Gli classe, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Sara, rubrica
20 - Zero in scheda, gioco abbinato al ciclo di calcio di serie A
20,30 Primo festival degli autori - Sanremo '85 (seconda edizione)
22,30 I politici e la tua città
23 - Tg notizie, telegiornale
1,10 Telegenoa non stop

Imperia Tv
9 - Mattino musica
17 - Cartoni
18,50 Cantiamo insieme
19 - Tam Tam Notte
19,30 Telegiornale
20 - Telegiornale
20,30 Tam Tam Notte
21 - Speciale Cd
22 - Speciale Cgil
22 - Speciale Lj
23 - Tam Tam
24 - Film

Telenord
10,45
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Orchestracompletion
12,45 Strife force, film
13,30 Tn 4
13,35
14 - Documentario
14,30
15 - Telegiornale
15,30 Tn 4
16 - Documentario
19,15 Telegiornale
20 - Linea Sport Liguria
20,30 Heart of the city, telegiornale

Canale 7
Orchestracompletion
10,15 La ribelle, telenovela
11 - Telegiornale
18 - Heart of the city, telegiornale
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,16 Capitano Futuro, cartone
15 - Tg flash, notizie
15,05 Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
17,15
18,15 Documentario
19 - Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telegiornale, informazione

22 - Telenews
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,30 Documentario
1 - La Lampada di

8 - Programmi regionali
15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 - Tg - Amore, rubrica
17 - Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consente, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA, notiziario

Euro Mixer Tv
13 - Collegamento via satellite con MTV Europe
18 - Linea sport Liguria
18,10 Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Il bandito della luce rossa, film
22 - Liguria news, telegiornale
22,30 Chopper squad, telegiornale
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Programmi non stop

Primo canale
7 - Circuito Junior Tv
11 - Supermici, cartoni
12 - Ribelle, rubrica
13 -
14 -
15 -
16 -
17 -
18 -
19,15 Telegiornale
20 - Linea Sport Liguria
20,30 Arius

19 - Match music, musicale
19,30 Primo giornale
20 - Spazio aperte
20,30 Sika Hammer, telegiornale
21,30 Tre dici in punto
22 - Primo giornale
22,30 Al lupo al lupo
24 - Controtalk
1,45 Primo giornale

Telesar
14 - China beach, telegiornale
15 - In casa Lawrence, telegiornale
16 - Amichevolmente con noi
18,10 Il calabrone verde, telegiornale
18,35 California, serial tv
19,30 Sister Kate, telegiornale
20 - TgB, telegiornale
20,30 La terza guerra mondiale, miniserie con R. Hudson
22,25 TgB, telegiornale
22,55 In casa Lawrence, telegiornale
23,50 Programmi non stop

Retemia
9,30 Casa mia, correntista
12 - Piacere di conoscerti
14 - Tardi su
15 - Pronto... via!, videogioco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 - 1, 10, 100,000, rubrica a cura di Giorgio Mondini
2 - per l'Italia

15 - Telegiornale
15,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

Tv Arcobaleno
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Sals' Aldo Trionfo, musica
19,30 TgA, notiziario
20,30 - musica, rubrica
20,30
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 TgA, notiziario
23 - Incontri, attualità
Match music, rubrica

Telecupole
12,40 TgA, informazione
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Cantantella, musicale
18,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Dance televisione
18,45 Piacere (film), rubrica
20,30 Primo festival degli autori, in finale
22,30 Programmi non stop

15 - Telegiornale
15,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

13 - Telegiornale
13,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

15 - Telegiornale
15,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

13 - Telegiornale
13,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

15 - Telegiornale
15,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

13 - Telegiornale
13,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

15 - Telegiornale
15,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

13 - Telegiornale
13,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

15 - Telegiornale
15,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

13 - Telegiornale
13,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

15 - Telegiornale
15,15 Startando, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,16 Da
19,30 Telegiornale
20,30 Primo festival degli autori
23 - Telegiornale
24 - Massaggia, musicale

Pallanuoto A1: domani lo scontro al vertice cattura tutte le attenzioni

Signori, ecco Posillipo-Roma

L'Athens Savona, a Modena contro i neopromossi emiliani, insegue un nuovo successo. attende notizie dalla «Scandone». Pro Recco, appuntamento da non fallire con l'Ortigia

Il gioco (per i playoff) si fa duro: la partitissima Posillipo-Roma e una serie di scontri incrociati servono da introduzione alle partite cruciali della regular season, quella che stabilisce l'ordine d'ingresso nei playoff. Una volta fissate le fasce di rendimento, servono ulteriori suddivisioni. Quale è la squadra «forte» all'interno del triumvirato Savona-Roma-Posillipo? Qual'è la più «bella» tra le damigelle Pescara e Fiorentina? Paguro, Recco, Como, Modena e Ortigia: a chi spettano i bricole?



Sandro Campagna, «faro» della Roma

Modena (13)-Savona (29). Piscina Comunale di via Dogali 17,30; arbitri Rotunno e Falcone. Modena sarà una delle tre piscine collegate in diretta nella trasmissione «Il campionato di pallanuoto» in onda domani su Radio Uno dalle 18,30 alle 19 e condotta da Alfredo Provenzani. L'Athens dimostra di prendere sul serio la trasferta in terra emiliana: la squadra è tecnica partono alla volta di Modena oggi pomeriggio. Già stasera si svolgerà un allenamento nella vasca modenese, e domani sera fresca e riposata cercherà la vittoria e attenderà buone notizie dalla «Scandone». Il risultato di Modena è legato a doppio filo a quello di Posillipo-Roma. Difficile aver preferenze, anche se il pareggio non dispiacerebbe, naturalmente abbinate a una vittoria in trasferta di Bovo e compagni. Intanto, c'è da puntualizzare qualcosa sulle settimanali deci-

sioni del Giudice: alla società non sta affatto bene pagare multa di 500mila lire per quanto successo sabato alla fine della gara con i Fiorentini: «Sono stati i dirigenti della società toscana ad aizzare il pubblico con un comportamento per nulla corretto. Perché dobbiamo pagare solo noi? Il ricorso è già stato presentato. Recco (17)-Ortigia (13). Punta S. Anna, Leone e Picchiatto. È la seconda vasca collegata per il campionato di pallanuoto. «Bisogna ripetere la partita di Brescia: un ammonizione all'allenatore ligure Vincenzo d'Angelo - pochi errori, molta concretezza. Basta guardare la

CAMPIONATI MINORI

C'è Chiavari-Bogliasco

Domani settima giornata della A2, con big-match al «Lido» di Chiavari, alle 17,30 tra Chiavari (8) e Bogliasco (9), arbitri Salino e Savarese. Altro derby a Recco, alle 19, ma assai meno equilibrato fra Camogli (6) e Sturia (9) (Danovaro e Dolci). Gli altri incontri: Cagliari (7)-Lavagna (7) (Cagliari 15,30; Ricci e Violi); Nervi (6)-Bergamo (6) (Nervi 17,15; Aurimemma e Taccini); Torino '81 (7)-Bologna (3) (Torino 17,15; Riccietelli e De Giovanni). Residui: derby Lavagna-Chiavari: per il Lavagna i turni a Rapozzi, uno a Perini, il Brignardello (come Eraldo Pizzo del Chiavari) inibito fino all'11 aprile, un milione e mille lire di multa alla società le 400mila al Chiavari). In B, 4° turno: Mamoli (3)-Cremona (0) a Voltri alle 18,30; Imperia (4)-Quinto (6) alla Comunale 19,15; Arenzano (4)-Lerivi (4) a Voltri alle 17; Sari (2)-Cus Firenze (2) alla Sociale alle 17,30. Infine debutto della C con Ponente Ligure-Cn Torino (Albenga 19); A. Doria-Endas (Nurvi 19); Rapallo-Aragno (Poggiolino 19); Vallescrivie-Sori '90 (Ronco 19,30). (g. m.)

classifica per capire che i punti valgono doppio. Vincendo non solo difendiamo la settima posizione, ma eliminiamo una squadra. Recco non vince in casa dalla partita col Volturno (decima, 28 gennaio). Posillipo (29)-Roma (29). Scandone; Grilli e Tedeschi. Terza sede collegata per il campionato di pallanuoto. Una sintesi della partita verrà anche trasmessa in differita alle 0,30 di domenica su Rai Due su «Notte Sport». Sarà (Savona permettendo) un anticipo delle finali-scudetto? La strada è lunga, ma il Posillipo campione in carica non pare soffrire la sindrome da troppa vitto-

ria, e la Roma Attilico Ferretti ha trovato finalmente la forza per compiere l'ultimo e definitivo salto di qualità. A giudicare dalla ultime esibizioni i giallorossi sembrano più in forma, ma si sa che i partenopei agli appuntamenti importanti non arrivano mai in ritardo. Altre partite. Giocano anche Catania (10)-Canottieri (7): Anzeale; De Mao e Zerbini. Fioranila (24)-Como (15): Bellariva; Gomez e Agjaloro, Brescia (3)-Paguro Catania (21): Lamarmora; Coputi e Coppola. Pescara (24)-Volturno (4): Le Nejadi; Sammarco e Tesenti. Danilo Sanguineti

NAZIONALE DILETTANTI

Sestrese e Savona, è un testa a testa Il Rapallo vuole l'onore delle armi

CONGIURATO il pericolo di dover smig... al Viminia di Cairo o in altro impianto della provincia, il Savona domani al «Bacigalupo» contro la Torrelaghese cerca di tornare alla vittoria, per non perdere di vista la terza posizione, detenuta al momento da un'altra ligure, la Sestrese. È il duello più interessante per gli ultimi 6 turni del Nazionale dilettanti, mentre il Rapallo cerca di salutare la compagnia (salvo ripescaggi) di-



Pilleddu insegue il titolo dei cannonieri

Savona-Torrelaghese, dunque, i biancoblu che nelle recenti trasferte in Toscana (Colle Val d'Elsa e Pietrasanta) hanno raccolto tanti elogi ma pochi punti (uno soltanto, contro la Colligiana). La Torrelaghese, piombata in zona retrocessione dopo un avvio confortante, è pronta a isare barricate, ma Pilleddu e compagni promettono battaglia e vittoria. Proprio il bomber ex Sestrese ha una sfida personale da vincere: quella della classifica cannonieri. Mister Ferraro chiede solo giustizia: «Sì, purtroppo quasi sempre sui campi toscani è difficile giocare, e si viene tutelati dagli arbitri. Sono cose che tutti possono confermare: ma la nostra corsa al primato regionale non si è certo interrotta dopo le due trasferte che hanno portato soltanto un punto. Anzi... Savona vuole il primato regionale, Genova risponde: lo stesso obiettivo è perseguito dalla Se-

strese, due punti in più degli striscioni e alle porte la trasferta di St-Vincent. «Leggendo la classifica, è chiaro che il Borgosasio, pur dovendo ancora venire a Borzoli, ha un buon vantaggio su di noi per la seconda piazza. Tre punti, che potrebbero diventare uno dopo lo scontro diretto. Andiamo in Val d'Aosta per vincere, nonostante le di Cavanna e Balducci; due giovani che si stavano mettendo a luce, erano seguiti club professionistici dice mister Ghilino. Tante voci di partenze, a fine anno, in casa verdestalata: però anche quella un possibile ripescaggio in C2, magari arrivando dietro al Grosseto...» (s), sa-

rebbe fondamentale conquistare la seconda piazza, precedere il Borgosasio. Vorrebbe dire poter fare la «voce grossa» in sede di ripescaggio, è replica di Ghilino. Lo Chatillon St-Vincent ha gli stessi punti della Torrelaghese, quindi gli identici problemi di salvezza: la Sestrese non ha mai fatto regali (voro Rapallo?), e il match si prospetta incandescente. Ecco i ruentini, in trasferta a Camaiore: Chatillon Torrelaghese vincono, e il Rapallo perde, la retrocessione diventa matematica già domani. Tre ipotesi difficili da realizzarsi; anche perché Casaretto a Camaiore non vuol perdere. «Prima accettare il Rapallo, in procinto di sedersi su una panchina toscana. Poi ho scelto i ruentini: le difficoltà state tante. Alla squadra chiedo solo di non sbaraccare, ai ragazzi di andare in campo determinati; non è nel mio carattere arrendersi a lotterare». Le altre gare: Colligiana-Pietrasanta, Valenzana-Cortaldò, Borgosasio-Moncali, Pinerolo-Cuneo, Nizza-Biellese, Grosseto-Vogherese. Cl: Grosseto p. 11; Borgosasio 37; Sestrese 34; Savona 32; Camaiore a Valenzana 30; Biellese 29; Pinerolo e Colligiana 28; Vogherese e Nizza 27; Cuneo e Pietrasanta 26; Chatillon St-Vincent Torrelaghese 25; Moncalieri 22; Cortaldò 20; Rapallo 17. Giancarlo Scazzozzi

Belcastro-Devakov: col tagliando una riduzione sui biglietti

Uno sconto con «La Stampa» per il match europeo di boxe

PALASPORT ALASSIO
5 aprile, ore 23
INCONTRO DI TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO PUGILATO
BELCASTRO CONTRO DEKOV
 (ITALIA) (RUSSIA)
PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: 55 mila - TRIBUNE: 40 mila
 QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO A UN SCONTO DI MILA LIRE

ALASSIO. Cresce l'attesa per il campionato europeo dei pesi supergallo tra l'italiano Vincenzo Belcastro e il Sergey Devakov, in programma mercoledì prossimo al Palasport. E con il tagliando pubblicato da oggi da «La Stampa» gli appassionati, decisi ad uno dei punti di prevendita o ai bottighini del palezzetto, potranno godere di uno sconto del 10 per cento sui prezzi (bordo ring lire 55mila, tribune 40mila) fissati dall'organizzazione. I punti di prevendita, dove i biglietti sono già a disposizione, sono: Chaleston Dischi (Savona); Lolly Pop (Loano); Bimpe dischi (Albenga); Casa del Disco (Allassio); Foto Clic (Diano Marina); Tuttomusica (Imperia Oneglia); Tuttomusica-Popoff (Sanremo). Oltre all'attesa sfida continentale (che sarà anche trasmessa in diretta da Rai Uno in «Mercoledì sport») sarà possibile a un interessante sottoclor, che vedrà all'opera anche due promesse liguri, Marinoni e Farnice. La riunione avrà inizio alle 20,30. (g. o.)

Imperiese-Taggese

Un superderby in Coppa Italia

■ Dokedo

Ultima giornata di Coppa Italia domenica per il pallone elastico. L'appuntamento cioè è ad Imperia, dove sul campo di Dokedo per la prima volta si inizia a giocare un incontro di grande interesse. Di fronte l'Imperiese di Alberto Sciorrella e la Taggese campione d'Italia di Marco Piroro. Chi vince passa il turno e accede alla seconda fase. Davvero un superderby. A Imperia, dopo la chiusura del campo di Piani, non si giocava dal 1989. Domenica alle 16 nel capoluogo del Ponente si sentirà ancora l'urlo «campa balun». Gli altri incontri di Coppa: Spigno Dotta contro la Monferrina di Ricky Molinari. A S. Rocco di Bernezzo Roberto Ghislaudo opposto a Arrigo e Dodo Rosso della Caragliassa. Infine ad Alba Mariano Papone espulso lo Doglianese di Ivan Terreno e Vaccchetto. Rischia più di tutti Dotta, contro un Molinari già lanciatissimo. (e. m.)

L'«Interprovinciale»

Questa sera l'ultima gara della serie A

Si chiude stasera il sipario sulla massima divisione del campionato interprovinciale di bocce. La capolista Dif lida Savona (punti 56), attende l'Haiti Leone (46) mentre il Carla Imperia (50), principale inseguitore insieme al Black Bull Spotorno che osserva il turno di riposo, è ospite del Monca Albenga (35). Lady Diana Marina (35)-Dif Mauro Savona (39) e Cin Cin Borghetto (46)-Pontevocchio Pietra (49) completano il quadro degli incontri. Stasers anche in programma le partite del terzo turno della B. Tra le partite principali, segnalare Cin Cin Borghetto-Italia I Cogoletto (81), Polisportiva II Varazze-Gatto Nero I Varazze (82), Sport Pietra-Cin Cin I Borghetto (83) e Garden I Ceriale-Cavalleccio I Pietro (84). Tutte le gare avranno inizio alle 20,30. Le finali per il titolo dal 30 aprile al 1° maggio al palasport di Carcare. (g. o.)

ATLETICA

Stagione all'aperto Parte domenica di Milano in lunga stagione

ALBISOLA SUPERIORE. Archiviata la gara al coperto, prende il via domenica la grande stagione all'aperto dell'atletica leggera. A «La Massas», organizzato dall'Alba Docilia, è in programma il «Meeting d'apertura», con diverse gare di cartello. I riflettori saranno puntati soprattutto sul lancio del giavellotto con l'imperiese Flavio De Jaco, detentore di ottime misure. Sull'inedita distanza dei 800 metri, poi, Giuliano Nicotra (Cus Genova) attaccherà il record ligure stabilito Cambino nel lontano 1938. Sicura inoltre la partecipazione di tutte le società savonesi che si messe a luce nei meeting indoor. L'anno scorso l'appuntamento di Albisola registrò tra l'altro il record italiano dei 500 stabilito da Francesca Carboni, portacolore della Snam Milano. Le gare, alcune riservate anche ai settori giovanili, iniziano alle 16. (g. o.)

Lo sai che tra le verdi colline di Campochiesa d'Albenga c'è una delle prime squadre di tiro in Italia?

TIRO A VOLO UNA DISCIPLINA OLIMPICA PER TUTTI

SCUOLA DI TIRO A CAMPOCHIESA

Tutte le domeniche Tiro a Volo dalle ore 10 alle ore 12, per ragazzi e adulti, con Istruttore Federale.

Fucili e materiale tecnico solo forniti sul campo dalla Scuola.

Il campo è aperto il martedì, giovedì, sabato e domenica dopo le ore 14,30 per i tiri liberi.

ADORNO SPORT ALBENGA

Via Cascione 14 - Tel. 0182 / 544.322

Panoramica sugli appuntamenti del grande calcio dilettanti di domenica

Eccellenza: Imperia e Sanremese verso una giornata determinante

Seconda, S. Bartolomeo prepara la festa

Banda Masuero già promossa, mentre in Prima l'Ospedaletti cerca a Vallecrosia punti per volare

Un ultimo sforzo per l'Ospedaletti, prima che si schiudano le porte della Promozione? La formazione del presidente Ozonda ha riportato a tre le lunghezze di vantaggio sul Cisano e attende il derby di Vallecrosia per imprimere la svolta al campionato. Nel match col Pietrabruna l'Ospedaletti ha messo nuovamente in evidenza le antiche geometrie. Enzo Di Antonio è ottimista: «La squadra è in continuo miglioramento e Vallecrosia cercheremo di ottenere un risultato determinante». E' intanto lotta all'ultimo punto sul fondo, dove Arma Taggia-Pietrabruna ha il sapore di spargio, mentre è a dir poco da brividi l'appuntamento che il calendario ha riservato al disperato Bordighera. I biancazzurri di Garino sono infatti impegnati sul campo del Cisano.

Seconda. Ottenuta la certezza matematica della promozione, S. Bartolomeo si appresta a ricevere l'Andora per la grande festa. I gialloblù stanno do-



Corradi (Sanremo): drammatica

minando il campionato in un clima di giustificata euforia, raffreddato solo dall'infortunio occorso a Mitola. Domenica scorsa il giocatore ha infatti riportato la frattura di tibia e perone. Contro l'Andora Masuero dovrà fare a meno di Fabrizio Mitola, D'Anca e Polidori, affidando a Lanteri l'intero

peso del reparto offensivo. Alle spalle della capolista la Dianese, archiviato il pareggio contro il Magliolo 88, affronta una trasferta insidiosa sul campo della S. Filippo, mentre nelle zone basse della classifica spicca decisiva sfida tra Sanremo 70 e Borghetto.

Terza. I riflettori sono ancora puntati sulla capolista Pontedecimo e sul Dolcedo, staccato di un punto dal vertice. La squadra della Valle Impero, che dovrà fare a meno di Cristian Pennacino espulso nell'ultima partita, sfida alle 16 il Dolcedo (per quest'ultima, l'incontro con il Garlenda, per intemperanze, è stato dichiarato perso per 1-3, mentre l'allenatore Pullone resterà fuori dai campi da gioco fino al 5 aprile).

I giocatori De Bartolo e Lo Bello squalificati per tre gare, Bocina per due. Il Dolcedo affronterà in trasferta il Garlenda. L'orario Costarainera-Villanovese è anticipato alle 10,30. [L. A.]

Gran parte del futuro dell'Imperia 87 si deciderà domenica a Pontedecimo, dove i nerazzurri devono assolutamente cogliere risultato positivo per ancora in una rocambolesca promozione. I dirigenti avevano chiesto 5 punti nelle tre gare Lavagna, Pontedecimo e Albenga. I primi due arrivi con sofferenza domenica scorsa, e ora la squadra di Barlassina è chiamata a altro appuntamento ricco di insidie prima del derby con l'Albenga.

Rientrerà Baldissari, ma il tecnico deve fare i conti con numerosi acciaccati, che scenderanno in campo stringendo i denti, ma non garantiscono del rendimento. Col Lavagna si è intanto rivisto l'opera Minasso e l'inserimento del centrocampista ha dato i suoi frutti, benché l'Imperia non abbia certamente entusiasmato sul piano del gioco. Il presidente Mario Leone: «Siamo di nuovo in corsa e la squadra ha dato segni ripresa, soprattutto a livello psicologico. Potremo ancora dire la nostra».

Mentre l'Imperia cerca conferme, la Sanremese sta attraversando momento d'oro. Le vittorie con i nerazzurri e a Cairo hanno galvanizzato l'ambiente, finalmente tranquillo anche a livello societario dopo passaggio delle consegne tra Borra e Scarzella. Angelo Moroni, tecnico sanguigno e gran

noscitore del calcio, ha saputo meglio da un gruppo apparso in passato demotivato, e ora nessun traguardo sembra esagerato per i matuziani. Contro l'Entella Moroni chiede due punti: «Sono indispensabili per continuare il cammino verso le zone alte. La nuova dirigenza nasconde ambizioni, e la squadra vorrebbe regalare a presidente e tifosi un finale di stagione entusiasmante».

Il successo della settimana ha lasciato qualche strascico in casa del Ventimiglia, ancora alle prese con decisioni arbitrali contestate e soprattutto con gravi problemi di organizzazione. Nel match con la Loanesi, Pisano non potrà infatti contare su Bcigalupi, Novaro, Soncin, Saba e Palmitano. Tornerà ad indossare una maglia titolare Ierace, non esclusa una scelta spregiudicata, la squadra spinta in avanti dall'altaccante Agnelli. I dirigenti: «A Loano giochi gara importantissima, che potrebbe definitivamente allontanarci dalle preoccupanti ingiustizie pericolosamente. E' prestazione che ci procura punti, per affrontare le prossime gare con un po' di tranquillità».

Promozione. La sorprendente Carlin's continua la sua marcia verso la vetta, le speranze nerazzurre passano da Genovese. La trasferta sul campo del



Lozano Barlassina chiede alla sua Imperia 87 il «colpeccio» per rientrare in corsa

Costalma non si annuncia facile, ma per la compagine è un appuntamento non responsabilità della carica: «Comunque vada a finire, questa è sicuramente una stagione positiva. Senza far proclami dobbiamo ora lottare fino all'ultimo per onorare un campionato che ci visti tra i protagonisti. Cercheremo altre vittorie, per continuare il cammino nelle zone nobili della classifica».

L'altra pponentina impegnata in Promozione, l'Argentina, è invece alle prese con gravi difficoltà nel raccogliere vittorie. Nonostante il cambio di allenatore i rossoneri hanno collezio-

nato domenica un altro pareggio, e si giocano ora le residue speranze di raddrizzare la stagione, sul campo della capolista Busalla. Renato Santamaria, il d.s., non dubbi: «Abbiamo l'obbligo morale di tentare vincere, perché qualsiasi altro risultato escluderebbe definitivamente dalla lotta di vertice. Il nuovo allenatore Locatelli sta cambiando qualcosa nella squadra, è tempo a disposizione è poco, e per quanto valido il tecnico non può certo fare miracoli». A Busalla sarà assente lo squalificato Pinto, ma è probabile rientro di Iannello.

Luca Amoretti

Squalifiche: la «mannaia» del Giudice sportivo su Ventimiglia, Arma e Taggese

Carlin's Boys, scampato pericolo Culmv, reclamo respinto: i matuziani restano terzi

Grande lavoro questa settimana per il Giudice sportivo dei dilettanti. La Disciplina ha ridotto la squalifica al giocatore del Vallegrà, Sandro Corsino, portandolo dall'aprile del '95 al 31 dicembre '95. In Eccellenza, intanto, due giornate sono state inflitte a Saba del Ventimiglia mentre è turno a toccato a Laoretta ed Orsi (Cairese), Campioli (Ceparano), Schenone (Intello), Marengo (Finale), Rossi (Lavagna), Ardighi e Lupo (Peglioso), Ogliari (Pontedecimo), Lena (Sestri Levante), Parodi (Vado) e Palmitano (Ventimiglia). Al Ventimiglia è stata comminata anche una multa di 150mila lire.

In Promozione una giornata per Romanello (Albaro), Pinto (Argentina), Garbuglia (Bolsanese), Vescova (Italstrade), Buffo e Frattini (Audace) e Carrossino (S. Cioese). E' stato anche ufficializzato il risultato Culmv-Carlin's Boys 0-2: respinto il reclamo del genovese, solo una multa di 136mila lire alla società ponentina.

In Prima, due turni a Buzzur-

I TORNEI DEL CSI

Così pallavolo e calcio «amatori»

IMPERIA. Proseguono iniziative del CSI. Nella pallavolo Under 14, è in vetta il S. Leonardo con 18 punti, grazie alla vittoria sul S. Lorenzo maschile per 2-1 (parziali 15-3 e 16-13). La Maurina, due lunghezze, ha prevalso sul S. Lorenzo dopo incontro molto combattuto (15-13 e 16-14). Il S. Giovanni ha avuto il meglio sul S. Giorgio per 2-0, e nel recupero S. Lorenzo femminile e S. Lorenzo maschile si sono imposti i secondi per 2-1. Prossimo turno: Primavera maschile-S. Giorgio; Leonardo-S. Lorenzo; Maurina-S. Lorenzo maschile.

Nell'Under 16, la capolista è il S. Leonardo A, a quota 20, anche se la partita la Maurina, pre-

guardalinee della Veloce, Aps. In Seconda due turni a Boscconi (Portovado) e Porta (S. Cecilia). Uno a Ferrara (Albisola), Montanari (Borghetto), Santero (Campanese), Areato e Corisola (Celle), Rossini (Cengio), Zappia (Menchali) (Coassente), Auteri (Magliolo), Maffi (Pontelungo), Renda (Portovado), Vorraro (Ri-

vista sabato scorso, è stata rinviata. Il S. Bartolomeo A ha sconfitto il S. Giovanni (15-2 e 15-12), mentre la Uisp Don Minzoni ha superato il S. Bartolomeo B per 2-0. I parziali non lasciano dubbi: 15-0 e 15-0. Questi gli appuntamenti del turno di domani: Leonardo B-S. Leonardo A, S. Bartolomeo B-S. Bartolomeo A, S. Camillo-Maurina, Uisp Don Minzoni-S. Giovanni. Continua anche il torneo di calcio amatori, sempre a cura del CSI. In testa alla classifica, dopo la 15a giornata, è l'Hotel Splendid, che ha anche giocato una gara in meno. Secondo il Pub Candle Light che ha superato la New Electric 9-1. Go Kart Center ha battuto l'ipa Diana (2-0). [L. A.]

Ciclismo: appuntamenti per tutti i gusti nell'Imperiese

Amatori, «turismo» e bikers Un week-end sulle due ruote

IMPERIA. Intenso fine settimana per il ciclismo Udace, in piena attività con l'arrivo della primavera. Gli amatori saranno impegnati domenica pomeriggio a Riva Ligure nella ultima tappa del terzo Criticum di Primavera, organizzato dal Velo club Riva Ligure.

L'appuntamento finale della stagione rivelerà decisivo per fissare i vincitori delle varie categorie, e lo spettacolo preannuncia quindi molto interessante. Sul percorso cittadino allestito sul lungomare, chiuso per l'occasione al traffico, si d' battaglia tutti i protagonisti della stagione ciclomatoriale. Il ritrovo è fissato alle 12,30 in piazza Matteotti a Riva Ligure. Alle 14 prenderà il via la gara riservata alle Seconda serie con 25 giri di circuito, mentre alle 15,30 toccherà all'attentissimo sfida della Prima serie, che si snoderà su 35 giri di tracciato cittadino.

Cicloturismo. Il Campionato provinciale prosegue con la seconda prova. Domenica mattina, infatti, a Bordighera si



Serie di impegni per i ciclomatori

gerà il 1° Trofeo Club Cavetu, organizzato dal Gs Barale. Il raduno si svolgerà un percorso che prevede l'attraversamento di gran parte della provincia Imperia, da Bordighera al capoluogo, un tratto agonistico a Cipressa. L'appuntamento per i cicloturisti è fissato in via Vittorio Emanuele a Bordighera e la partenza è prevista per le 9.

Mountain-bikes. Torna anche la disciplina emergente, con una gara valida quale seconda prova del Campionato provinciale dell'Udace. Nella mattinata di domenica si svolgerà infatti il 4° Trofeo Valle San Lorenzo, organizzato dal Gs Supermercatutto nell'entroterra di San Lorenzo al Mare. Si tratta di gara agonistica di cross-country su un circuito misto di 13 km da percorrere due volte. Il percorso impagnerà i «bikers» sulle strade sterrate e sui sentieri delle alture di S. Lorenzo, Civezza e Cipressa. Le iscrizioni si chiuderanno alle 9,15, mentre la partenza, da piazza del Comune, verrà data alle 9,30. Il presidente provinciale dell'Udace, Silvio Fini: «Sono sicuro che la manifestazione riscuoterà ancora una volta notevole successo. Al termine della gara si svolgeranno le promozioni, la presenza del dottor Francesco Barberia, presidente nazionale dell'Udace». [L. A.]

Serie B: domani match casalingo con il Quinto

Pallanuoto, per la Rari subito chance di riscatto

IMPERIA. La sconfitta con l'Arzanese ha ridimensionato le Rari Nantes Janardi Imperia, che riprende domani il suo cammino in B ospitando il Quinto per quarta giornata. I biancazzurri di Enrico Gerbò non dovrebbero però aver subito contraccolpi particolarmente pesanti dalla battuta d'arresto subita sabato scorso, come conferma lo stesso tecnico: «Dopo due vittorie consecutive in avvio di stagione, una sconfitta può anche risvolti positivi: ci ha riportati con i piedi per terra, ricordandoci che il nostro obiettivo principale, quello della salvezza, rimane tale, e che ci attende il torneo di insidie. Anche a Voltri la squadra si è comportata bene, giocando due tempi ad pari contro una rivale sicuramente in grado di lotta, e per la promozione».

La Rari deve comunque ancora limare alcuni meccanismi

difensivi che hanno costretto l'asette imperiese a subire qualche rete di troppo nell'ultimo impegno. Aggiunge Gerbò: «E' prevedibile pagare qualche pedaggio all'inesperienza, non convinto che questi ragazzi siano in grado di togliersi altre belle soddisfazioni». La sfida col Quinto inizierà alle 19,15 nella piscina comunale imperiese, che nei giorni scorsi ha ospitato gli Italiani giovanili di nuoto e l'amichevole della Nazionale di pallanuoto contro la Croazia. La Rari Nantes Janardi è intanto impegnatissima anche nel settore giovanile. Chiuso il girone di andata del torneo Juniores, domenica prenderà il via il campionato Esordienti, mentre sono in piena attività le categorie «Ragazzi» e «Allievi», dove la società biancazzurra schiera formazione molto giovane, sul cui futuro i dirigenti imperiesi però pronti a scommettere. [L. A.]

Tra le femmine al centro del programma gli scontri-salvezza di Loano e Cestistica e un facile impegno per l'Ospedaletti

Basket, i riflettori si accendono su Imperia-Maremola In una serie C2 con pochi dubbi, spicca il confronto tra le quinte della classifica

E' la C2 maschile a occupare la copertina del week-end: tanti, a partire da Imperia-Maremola i match destinati a attirare l'attenzione degli appassionati, mentre le B femminili presentate, per la savonese, gli incontri della poule-salvezza, giungono alle battute finali C1 femminile e D maschile.

C2 maschile. La decima di ritorno presenta l'interessante Imperia-Maremola. Le squadre infatti si appaiano al quinto posto a quota 28. Favoriti i padroni di casa, soprattutto se Fressa sarà giornata di grazia, ma i ragazzi di Busceglia, artefici di uno splendido di ritorno, non vogliono far regali: «Ora che abbiamo raggiunto la salvezza matematica - afferma il trainer - vogliamo giocare in scioltezza l'ultimo scorcio di campionato. Il Vogue Sposa (palaesport, domani alle 21) attende il Cifs Cogolito (26): i ponentini, a quota

PALLAVOLO

Sponsor per la Maurina: è la «Agnesi»

Sono numerosi gli appuntamenti di rilievo per gli appassionati di volley. La «copertina» spetta alla Maurina impegnata a Varese con la Fil-Pemto. La novità più rilevante delle compagne biancazzurre è l'abbinamento con la «Agnesi» siglato in settimana. Già da stasera, in una trasferta che sembra racchiudere pochi rischi per il team di Giampiero Ranise, le imperiese utilizzeranno le divise del nuovo marchio. Il dirigente De Martin: «E' un abbinamento molto importante, a testimonianza del crescente interesse che gravita attorno al nostro sodalizio. E domani speriamo di onorare al meglio l'abbinamento».

In C1 femminile il Sanremo è ospite dello

Sgeam. Le matuziane sperano di onorare l'impegno, e di dimenticare i problemi interni vissuti nelle ultime settimane. Il Vbc Savona invece ospita domani le Sanmartinese, mentre il Latte Frascheri è a Torino ospite della Delta Fortitudo. Interessante anche il programma della C1 maschile che presenta il derby Loano-Carcare. Una partita importante, soprattutto per gli ospiti, che non possono più perdere terreno. I padroni di casa appaiono però in buona forma. Infine il Savona, ospite Pinerolo: per la squadra biancazzurra che chiude classifica, è già tempo di impostare i programmi futuri, con la speranza che segnino l'inizio di nuovo ciclo. [L. A.]

dopo i tre punti di penalizzazione per il ritardo pagamento di una tassa-gara, sono favoriti dal pronostico. Non facile appa il compito dell'Ospedaletti (20) contro un'Athletic (14) in cerca di punti-salvezza. Il Riviera Savona (8) non ha alcuna speranza contro un Landini (38), quanto deludente nella seconda parte del campionato. Trasferta non impossibile per l'Albenga (24) sul parquet del Crdd Spezia (17).

B femminili. Sono entrambe in trasferte le due compagne della poule-salvezza. Il Loano (10) ospita del Trescore (12): le po-

nentine devono mirare al colpo grosso. La Cestistica (12) gioca domenica a Canegrato (8) in una gara alla portata delle savonesi.

femminile. La capolista Landini Lerici (30) attende il Camiseca Genova (20). L'Ospedaletti (28) riceve invece le spezzine del Club '94 (10) in partita che sulla carta non presenta difficoltà per imperiesi. L'Albatros (16) è ospite del Pentagono, fuori classifica. Il Finale (9) attende il Dif Spezia (20) mentre il Cairo (10) è ospite della Polysportiva Lavagna (28).

D maschile. Mentre la capolista Rossiglione (32) passerà con il Rolf Imperia, ancora al palo, il Loano (30) attende il Cairo (11) in partita senza molti rischi. Il Sanremo (12) è ospite del King (16) mentre l'Asso Savona (26) gioca a Pagli (26) nella sfida più interessante del penultimo turno. La Nova infini (8) attende con poche speranze il Granarolo (26). [L. A.]



**ULTIME
24
ore**

gli

**SCONTISSIMI
Ad Andora**

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

**Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.**

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

**Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
In regalo un viaggio lungo 7 notti**

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

MADE TO
FIT BETTER
since 1889



® M.R.
Lee

THE JEANS THAT BUILT AMERICA

Baudino
to buy **LEE** better!*

per comprare LEE meglio!

Baudino
VADO LIGURI

PUBBLICITÀ - Soriano

Venerdì 31 Marzo 1995 n. 99

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sondaggio dell'Ascom: 70 savonesi su cento chiedono una città più vivibile

«Basta con i drogati in centro»

Un campione di oltre 300 potenziali clienti vorrebbe anche strade più pulite e illuminate. Ampliato il mercato dell'antiquariato, le bancarelle si estenderanno in piazza Vacciuoli

SAVONA. Un centro storico senza drogati. E' questo il sogno proibito del 70 per cento dei savonesi. Il dato è emerso da un sondaggio di opinione effettuato dall'Associazione commercianti del centro storico.

L'indagine ha rivelato inoltre che i savonesi vorrebbero una città più pulita, più illuminata e con meno piccioni.

I negozianti della città vecchia, inoltre, hanno esteso il mercato dell'antiquariato a piazza Vacciuoli.

Centro storico senza drogati. L'allontanamento dei drogati dal centro città è il sogno della maggior parte dei savonesi. L'indicazione è emersa senza mezzi termini da un sondaggio effettuato dall'Associazione commercianti del centro storico su un campione di oltre 300 potenziali clienti. Spiegano i responsabili dell'associazione, Francesco Piccolini e Francesco Serafini: «Abbiamo consegnato



I savonesi chiedono più pulizia e un centro storico più illuminato

un questionario ad oltre trecento savonesi per verificare le aspettative dei nostri potenziali clienti. Le risposte sono state semplici ma al tempo stesso significative. In pratica i savonesi chiedono una città più pulita e più sicura. Sono queste le indi-

cazioni più forti che emergono dall'inchiesta. Naturalmente non vogliamo attribuire valore statistico a quest'iniziativa, ma semplicemente capire le aspettative dei nostri concittadini. Aggiungono i negozianti del centro storico: «La maggior par-

te dei savonesi comunque vorrebbe un centro storico senza drogati e senza siringhe abbandonate nei vicoli. E' l'ordine pubblico, quindi, la principale preoccupazione dei visitatori del centro storico. L'indicazione era già emersa in passato dopo l'esito del sondaggio l'Associazione centro storico chiederà una presenza più assidua delle forze dell'ordine nella città vecchia. Spiegano Serafini e Piccolini: «Le altre richieste più frequenti riguardano la pulizia delle strade, l'illuminazione e il rifacimento della pavimentazione di via Pia. Un'altra preoccupazione dei savonesi riguarda i piccioni. Molti insistono sulla presenza massiccia dei volatili e ne chiedono l'allontanamento». I savonesi vorrebbero anche l'installazione di panchine e fioriere nelle vie del centro storico ma hanno precisato che il Comune dovrà individuare un modello diverso

da quelli già visti. **Mercatino dell'antiquariato.** La tradizionale fiera che si svolge ogni primo sabato del mese verrà ampliata.

Da domani i banchi verranno sistemati anche in piazza Vacciuoli. L'obiettivo dell'Ascom è infatti creare un percorso che coinvolga tutta la città vecchia. La manifestazione, che sinora veniva organizzata dai negozianti del centro storico, da domani verrà presa in consegna dall'ufficio polizia amministrativa del Comune che dovrà regolamentare gli spazi.

Cestini e cabine Telecom. Nuove attrezzature in centro città. Apparecchi telefonici della Telecom sono stati installati in corso Italia. In piazza Mameli sono stati sistemati i cestini per la spazzatura in mezzo ai marciapiedi di piazza Mameli.

Ermanno Branca

Domani e domenica «Gratta e vinci»

Le farmacie di turno in provincia Un «tris» da cento milioni

SAVONA. Queste le farmacie di turno domani e domenica. A Savona il turno viene garantito da Piemonte di via Torino, Riccardi di via Pieve e Rinaldi di via Italia. Domani e lunedì mattina, inoltre, saranno aperte Della Ferrera di corso Italia, Nani di via San Lorenzo e Saettoni di via Paleocopa. Ad Alassio è di turno Comunale di via Vinci mentre ad Albenga Vadino in via Tiziano. Ad Albisola Superiore il servizio viene garantito da Albire di Luceto. A Cairo è di turno Rodino. A Millesimo è di turno Cigliuti mentre a Finale la farmacia Comunale. A Loano il servizio viene garantito dalla farmacia San Giovanni mentre a Millesimo Cigliuti. A Pietra Ligure in questo fine settimana il servizio viene garantito dalla farmacia Pinardi. Per quanto riguarda i Comuni di Vado Ligure e Quiliano, il turno è garantito dalla farmacia Bermano di Valleggia. A Varazze, infine, sarà di turno Gallo. [s. b.]

SAVONA. Compra cinque biglietti della lotteria «Gratta e Vinci» e azzecca la combinazione da cento milioni.

La fortuna ha baciato un cliente del bar «Nando» di via San Lorenzo. «Non è un frequentatore abituale» dicono i proprietari - viene tanto in tanto. Ieri mattina, il misterioso giocatore ha acquistato i biglietti della lotteria istantanea che è abbinata con i simboli delle carte da gioco. Si vince con i tris. La combinazione dei tre assi è quella più ambita perché è abbinata al premio più alto, quello da cento milioni. Ed è la serie azzeccata dal fortunato giocatore.

La lotteria «Gratta e vinci» ha reso felice anche un muratore, attualmente disoccupato. Ha comprato un biglietto nella tabaccheria di Roberta Longagna, in via Boselli, e ha vinto dieci milioni. Nelle rivendite tabacchi era già registrata una vincita milionaria, settimana fa. [c. v.]

Andavano a scuola

Alcuni ragazzi importunati in strada? bruti?

SAVONA. Un brutto importuna i bambini che a scuola? Da qualche giorno vigili urbani e polizia tengono d'occhio l'entrata e l'uscita dei ragazzini che frequentano le elementari «Colombo» in via Caboto.

La sorveglianza è stata intensificata in seguito a un episodio avvenuto all'inizio della settimana: alcuni bambini, che facevano lezioni di pomeriggio, hanno raccontato ai maestri di essere stati avvicinati da sconosciuti (un uomo di mezza età) che li ha importunati. La direzione didattica ha immediatamente informato la questura e il Comando dei vigili di via Quarta con un esposto: «I ragazzini - legge - sono stati importunati da un individuo. Vorremmo che fosse intensificata la vigilanza davanti alla scuola». Le indagini di polizia e vigili urbani iniziate immediatamente per cercare di identificare lo sconosciuto. «Non bisogna però creare allarmismo dicono i vigili. [c. v.]

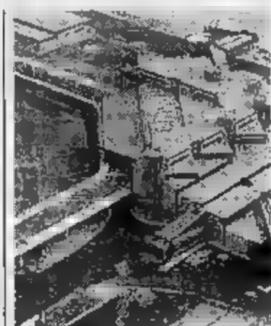
Le raffiche hanno provocato disagi all'aeroporto di Genova: dirottati numerosi voli

Bufera di vento su tutto il Savonese

In città sono caduti cornicioni, tegole, insegne e ponteggi. Capannone scopercchiato in via del Molo. Problemi anche in Riviera, specie ad Albenga, Borghetto e Finale: Si prevede un rapido miglioramento

SAVONA. Cornicioni pericolanti, insegne e antenne divelte, alberi abbattuti, auto danneggiate. Anche ieri forti raffiche di vento (hanno raggiunto picchi di novanta chilometri all'ora) si sono abbattute su Savona e paesi della Riviera dell'entroterra, provocando situazioni di pericolo e mobilitando i vigili del fuoco in decine di interventi.

Gravi danni soprattutto nel capoluogo. Un capannone è stato scopercchiato dal vento in via del Molo nella zona del porto. In via Paleocopa è caduto un cornicione che si è abbattuto su alcune auto, danneggiandole. In piazzale Amburgo è stato divelto un cancello, mentre in via Cava e in via Brilla le raffiche di vento hanno mandato in frantumi i vetri di alcune finestre di edifici scolastici. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Aglietto per la caduta dei ponteggi sistemati davanti alle case popolari e il traffico verso la stazione è rimasto bloccato.



Disagi anche all'aeroporto di Genova

In corso Ricci un risonnetto dell'immondizia, causato dal vento, è letteralmente rotolato lungo i marciapiedi finendo contro un'auto e danneggiandola. Cadute i cornicioni e di vetri si sono, infine, registrate in piazza Leon Pancaldo e via

AL LARDO DI SAVONA

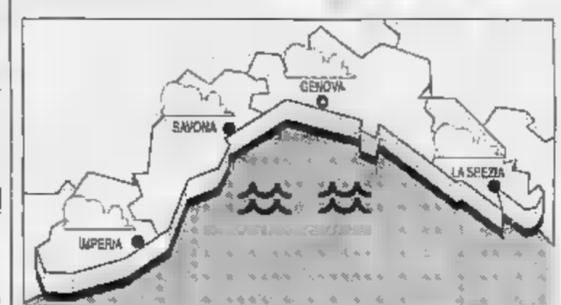
Nave getta fusti in mare

Il comandante di un mercantile battente bandiera maltese, la «Sea Lyon», è stato denunciato dalla Capitaneria per aver fatto gettare in mare decine di fusti vuoti, in violazione delle norme marittime. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio al largo di Savona. La nave, che salpa da Mulino e diretta a Gibilterra, si trovava a quattro miglia dalla costa. Ad accorgersi di quello che stava accadendo erano stati i marinai e il molo della guardia che incrociava poco distante. L'imbarcazione della Capitaneria ha puntato la prua verso la nave cisterna, ma è riuscita a avvicinarla. Il mercantile ha, infatti, raggiunto le acque extra-territoriali. Il comandante è stato, comunque, identificato dalla Capitaneria attraverso la consultazione dei registri marittimi. Ora sarà denunciato a piede libero come prevedono le norme della navigazione. [c. v.]

Sant'Antonio. Problemi anche a Celle Ligure, Cairo, Albenga (dove sono stati scopercchiati tre capannoni) e Borghetto Santo Spirito (danni al tetto della palestra comunale). A Genova il vento ha provocato disagi nell'aeropor-

to. Alcuni voli sono stati dirottati causa le forti raffiche. La situazione dovrebbe migliorarsi da questa mattina. Secondo le previsioni meteorologiche l'anticiclone si sta allargando: la temperatura dovrebbe risalire. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



SERENO	VARIABLE	NUVOLOSO	PIOGGIA	TEMPORALE
NEBBIOSO	NEVE	SPINNE	VENTI	

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con salienti addensamenti cumuliformi a graduale miglioramento dalla sera, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso-mosso, temperatura in lieve aumento nella minima. Tenere per domenica: schiarite alternate ad isolati passaggi nuvolosi, vento moderato, mare mosso, temperatura stagnante.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 4
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 14	min 5

UN TEMPO A IMPERIA

max: 18; min: 11. Temp. mare 13.

Il sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,52. La Luna si leva alle 7,09 e cala alle 20,13 (Luna nuova alle 3,11).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteop Mursia Portofino.

PICCOLO MONDO ANTICO

CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA

A "VILLA EUGENIA"



PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. uscita Autostrada Savona)

VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMMINI MOBILI DI OGNI EPOCA E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCianti A

SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578

ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

La Magrini preme per lasciare Villapiana. Sulle aree palazzi e giardini

Nuove speranze per l'Omsav

Azienda piemontese interessata a rilevare la fabbrica promette 140 assunzioni in 4 anni Spiragli anche sul «caso» Metalmatron: verso l'accordo per gli insediamenti artigianali

SAVONA. Carpenteria pesante all'Omsav, artigiani alla Metalmatron e palazzi sulle aree Magrini. Si delinea il futuro delle ultime fabbriche...



Lo stabilimento della Magrini

Omsav, Simic, Camera ha presentato il piano industriale per l'Omsav, l'azienda piemontese, specializzata in carpenteria pesante...

Magrini. La fabbrica più importante di Savona lascerà il posto a insediamenti edilizi. Per effettuare il trasferimento nelle aree ex Agrimont di Cairo...

aree di Villapiana. La giunta comunale, del resto, ritiene edificabili le aree che dovrebbero ospitare nuovi palazzi...

Metalmatron. In dirittura d'arrivo l'accordo a tre fra Comune, artigiani e Metalmatron per la riconversione della fabbrica...

Stovigliani. I soci-lavoratori, con il sindaco di Albisola, Durante, hanno chiesto al prefetto di convincere i liquidatori a concludere l'esame dello stato patrimoniale...

Martelli pneumatici di notte

Abitanti esasperati in via Visca. In corso Italia lavori rilento

SAVONA. Il notturno via Visca scatena le proteste degli abitanti della Villetta. Intanto c'è un rallentamento alla sistemazione di corso Italia.

Cantiere notturno. Il quartiere della Villetta è sul sentiero di guerra per i lavori notturni. Visca, il cantiere era stato aperto la scorsa notte per la sistemazione dei tombini.

Intervento non può essere effettuato durante il giorno per problemi di viabilità, il sindaco aveva autorizzato l'impresa Freccero a effettuare i lavori dopo mezzanotte.

Via Luigi Corci. Dopo le vacanze di Pasqua diventerà grande cantiere per la sistemazione delle fogne. I lavori si protrarranno per 400 giorni in alcuni periodi...

della normale manutenzione.

Corso Italia. I lavori sistemazione di corso Italia sono in ritardo. L'impresa che realizzando l'intervento ha incontrato gravi ritardi nella sistemazione delle acque bianche.

Via Piave. Verrà effettuato nuovo appalto per il rifacimento delle condotte delle acque bianche e delle fogne in via Piave e via Torino.

Via Luigi Corci. Dopo le vacanze di Pasqua diventerà grande cantiere per la sistemazione delle fogne.

Parla il medico savonese protagonista di «Ultimo minuto»

Un intervento sull'aereo per il chirurgo da primato

SAVONA. È stato ospite della trasmissione televisiva di Rai 3 «Ultimo minuto» mentre eseguiva un delicato intervento chirurgico agli occhi di un povero abitante di El Salvador.

Carlo Enrico Traverso, nato a Savona 41 anni fa, è uno dei medici volontari dell'associazione umanitaria «Orbis International», con sede a New York.



Il dottor Carlo Enrico Traverso

Dottor Traverso, avviene l'educazione oftalmologica all'interno dell'aereo? Gli interventi chirurgici si svolgono nella sala operatoria del DC10 dotata di telecamere e microfoni.

Quante e quali sono state le missioni da lei effettuate a tutt'oggi? Prima al San Salvador negli anni...

un bellissimo ricordo. Orbis International solo il messaggio di speranza per i non vedenti...

Questo modo acquisiscono tecniche ed esperienza che a loro volta trasferiranno su grande numero di pazienti.

Quante e quali sono state le missioni da lei effettuate a tutt'oggi? Prima al San Salvador negli anni...

Michele Costantini

NOTIZIE FLAMME

CELLE L. Ieri mattina l'ultimo saluto alla ragazza uccisa da un iclus

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Veronica Falco, 19 anni, la volontaria della Croce Rossa da un iclus.

FURTI. Lo ditto «Cosolito» nel mirino i ladri

Ladri in azione nei locali della ditte «Cosolito» in via Paleocopa. I malviventi, che pare siano entrati negli uffici aprendo la porta con una copia delle chiavi...

LUTTO. Si è spento a 71 anni il comandante Randaccio

È morto il comandante Ernesto Randaccio. Aveva 71 anni e dopo essere abitato per molto tempo a Savona, da alcuni anni si era trasferito a Mallare.

È libero Alessandro Saba il parito: non è pericoloso

È tornato in libertà Alessandro Saba, 19 anni, arrestato più volte per furto Fiat. Il giovane è stato processato in pretura e il difensore, Alberto De Nardi, ha ottenuto la scarcerazione...

A Fabio Fazio 4 milioni dal Sampdoria Club Carige

Il premio «Sampdoria Club Carige» è assegnato al conduttore tv Fabio Fazio. Al noto personaggio savonese sono andati 4 milioni, che ha devoluto all'oratorio salesiano di Varazze.

ACTS. Nuovi orari festivi linee per Vado

Domenica entrano in vigore i nuovi orari festivi dell'Acts per le linee di Segno, Quiliano e Lavagnola.

Continuano indagini per la ragazza aggredita

Continuano le indagini per identificare il maniacco che qualche giorno fa avrebbe violentato una ventenne a Varazze.

Gaslini e Mazzini

Accorpati due istituti superiori

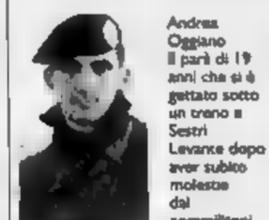
SAVONA. Gli odontotecnici verranno unificati alle segreterie d'azienda. Dal prossimo anno i due istituti professionali avranno un solo preside...

Mazzini infatti il prossimo avrà 45 nuove iscrizioni e anche il «Gaslini» potrà contare quarantina di nuovi alunni.

Per ottenere informazioni bollettini delle tasse, l'ufficio è aperto ogni settimana al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13.

Il caso di Celle

Parà suicida si indaga Livorno



Andrea Oggiano. Il parà di 19 anni che si è gettato sotto un treno a Sestri Levante dopo aver subito molestie dei commissari.

CELLE L. Si incentra sempre più sulla «Folgora» di Livorno l'inchiesta sulla morte di Andrea Oggiano, il parà di Celle Ligure gettatosi a un treno il 18 marzo scorso a Sestri Levante.

Nomine: il direttore Cuneo conferma Ghigliazza e Bellenda

Blitz in corsia al San Paolo i Mas controllano le protesi

I Nas al Paolo per un'indagine sulle protesi. Gli uomini del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ieri hanno effettuato un blitz in corsia per verificare il materiale utilizzato nell'ospedale savonese per gli interventi chirurgici.

Nas in corsia. Blitz dei Nas al Paolo. Ieri il nucleo dei carabinieri ha effettuato un sopralluogo in ospedale nell'ambito dell'indagine sulle protesi che vengono utilizzate in chirurgia ortopedica.

Nomine. Il direttore generale ha ufficializzato l'incarico di direttore sanitario a Giovan Battista Ghigliazza e quello di direttore sanitario a Franco

GUARDIA DI FINANZA

Inchiesta sulla Carisa

Prosegue l'inchiesta sui presunti crediti facili della Cassa di Risparmio di Savona. Le indagini avviate dalla Guardia di finanza nei mesi scorsi e coordinate dal procuratore Renato Acquarone, erano scattate in seguito a un'ispezione della Banca d'Italia.

Oltre alle verifiche su una serie di finanziamenti concessi dalla banca che è al centro degli accertamenti, si indaga anche sui rapporti tra Carisa e Ligure Leasing e su un investimento di circa 1 miliardi.

Bellenda. Nelle prossime settimane verranno scelti i responsabili degli ospedali. 118. Dopo l'entrata in vigore unico per le emergenze sanitarie il Pronto soccorso del San Paolo diventerà il principale polo di emergenza della provincia cui dovranno fare riferimento tutti gli altri

STATO CIVILE

SAVONA 30 MARZO. NATI. Giulia Serra, Davide Maranoc. MATRIMONI. Nessuno. MORTI. Ernesto Randaccio, di 68 anni, residente a Mallare in via Monte Freddo 18, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

SAVONA. Conferenze sulla Liberazione. Un ciclo di conferenze per ricordare il cinquantesimo anniversario della Liberazione. Il programma della iniziativa, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Anpi, prenderà il via giovedì 6 aprile.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il «12» non gli elenchi telefonici

Capita spesso che qualche lettore si lamenti dei disservizi dei pubblici servizi: (si perdoni il «wellbourn»). Da quando la Sip è diventata Telecom, tali lettere non sono certo scomparse, anzi, sono aumentate, e come sempre i responsabili non danno risposte né precise né esaurienti.

Consideriamo un giovane laureato che cerchi lavoro, ad esempio, il caso degli elenchi telefonici che sono stati tolti da tutte le sedi provinciali. La risposta dei dirigenti è stato «il «12», che fornisce gratis le informazioni desiderate» alquanto vaga e limitata.

Sassello, no al Polo dal Circolo didattico

I colleghi docenti dagli insegnanti di scuola elementare e di scuola media del circolo didattico di Sassello sono fermamente contrari alla costituzione di un polo verticale (scuola materna-scuola elementare-scuola media) sui Comuni di Sassello e Urbe, in quanto tale istituzione comporterebbe la disgregazione del circolo didattico, che si estende ai Comuni di Sassello, Urbe, Giussalla, Mioglia, Pontinvrea, Stella.

RIFORME UTILI

scuola elementare e alla scuola media; realizzare, già e partire dall'anno scolastico 95/96, attività di sperimentazione approvate dal ministero; la collaborazione tra gli insegnanti che, pur operando su un territorio caratterizzato da rilevante decentramento, riescono a lavorare in modo unitario, a vantaggio dell'utenza, come si è verificato con l'istituzione del tempo pieno, l'introduzione dell'insegnamento di francese e inglese e la realizzazione di progetti di educazione alla salute.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE. Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spolonno). Calce: tel. 50.091 (tutte le Val Bormida). Pietra Ligure: telefono 828.888 (da Noia a Borghetto). Albenga: telefono 50.348. Alessio: telefono 840.089. Andora: telefono 85.344. Borghetto: telefono 970.235. Laigueglia: telefono 690.231. Ceriale: telefono 990 - 991.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, telefono 871.013. CAIRO MONTENOVI. Manelli, via Roma 76, telefono 503.855. FINALE LIGURE. Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623. LOANO. Superiore, piazza 47, telefono 867.003. BELLERIVO. Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.850. NOLI. Urso, via Urso, Italia 10, telefono 748.298. PIETRA LIGURE. Soccorsi, via Belfiori. VADO LIGURE. Mezzadra, via Aurelia 138, telefono 860.231. VARAZZE. Trinchetti, corso Matteotti 45, telefono 094.652.

GUARDIA MEDICA

Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spolonno). Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spolono-Borghetto). Distretto di Albenga: telefono 540.980. Distretto di Andora: telefono 500.72. Distretto di Cairo: telefono 504.062. Distretto di Callizzano: telefono 79.897. Distretto di Millesimo: telefono 564.027. Distretto di Anzalone: telefono 912.73.05. Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56.

Operazione Capolinea: anche Cattaneo davanti al giudice

Droga, ora spuntano i boss E gli arrestati non parlano

DUE CANALI PER LO SPACCIO IN RIVIERA

SAVONA. E' un'inchiesta a due teste quella che si delinea a quattro giorni dai quarantatré arresti delle operazioni «Capolinea»...



Andrea Cattaneo, 23 anni, di Alassio

nedi l'ha raggiunta a Roma? Un granchio. clamoroso. Eppure, anche per lei, mancherebbe un ricco dossier di frasi compromettenti pronunciate al telefono.

Non fanno eccezione i figli di Francesca Pagnotta. Per Rocco e Domenico Probstano, rispettivamente di 30 e 34 anni, tornano le stesse accuse, stessa difesa, stessa mole di intercettazioni.

E' la carta vincente degli inquirenti: una valanga di chiacchiere disinvolte, scaturite dagli investigatori in due anni di indagini. Non mancano i tentativi goffi di un gergo segreto. Come la frase maldestra rivolta da un tossicomane anonimo a Virgilio Pianti, arrestato anche lui nel blitz: «Porta i preservativi da 50 centimetri. Che tradotto dagli inquirenti diventa: porta la dose da cinque grammi.

Nota per il passato di bidella e spacciatrice, la donna ieri ha mostrato di cedere dalle nuvole. L'eroina? Mai venduta ai tossicomani di Savona. L'ordinanza custodisce cautela che lu-

Michele Polcino

MAREMOLA

La discarica inquina

Allarme inquinamento in val Maremola. Dalla vecchia discarica di rifiuti di località Casai a Magliolo, attualmente sotto sequestro, c'è una fuoriuscita di percolato con la presenza di metalli pesanti (ferro, zinco e altri) di cui la lunga superiorità ai limiti di legge. Lo confermano le analisi dell'Usl. A far temere per l'ambiente e le falde acquifere di Pietra, Leano, Boggio e Tovo, è il fatto che il percolato è comparso a circa 20 metri di distanza dalla discarica. «Questo fatto conferma quanto segnaliamo da anni: la discarica fu realizzata senza sistemi di impermeabilizzazione» il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, responsabile del Comitato ecologico. Del caso si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrino. Ieri Franco Buscaglia e Antonio Fejo di Adp hanno presentato una interpellanza urgente sul caso al sindaco di Pietra, Daniele Negro. Della bonifica della discarica si parla dal '88 ma non è mai stata effettuata. L'impianto è stato chiuso pochi anni fa. C'è il rischio che il percolato finisca a valle e invada le falde. Qual'è il percorso sotterraneo del percolato? Spiega Giacomo Accame: «Negli anni '50 fu fatto un esperimento. Fu immessa dell'anilina nelle sorgenti Isorella della val Maremola. Questo liquido comparve dalla caserma Turinetto ad Albenga».

NOTTE FLASH

«Stop alle figurine killer e criminali»

Basta con le figurine che riproducono le immagini di killer, boia, criminali e ladri. Lo hanno deciso, dopo lunghi dibattiti, i genitori degli alunni delle elementari che hanno inoltrato un esposto alla procura contro l'«Edigramma» di Roma.

ALBENGA

Sempre gravi le condizioni di Nadia Missaglia

Fermangono stazionarie le condizioni di Nadia Missaglia, 41 anni, Bastia, via Bocchignoli, magazziniera della farmacia Savore, rimasta ferita martedì in un incidente: è caduta rovinosamente dalla bici mentre si trovava davanti alla Turinetto.

PIETRA L.

Tentano di incendiare un portone in via Soccorso

Misterioso episodio in via Soccorso. Qualcuno ha tentato di dare fuoco al portone di E.M., 33 anni. I danni sono limitati. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Forse è uno scherzo. Non è escluso però che qualcuno abbia preso di mira il giovane.

PIETRA L.

Franchising, seminario al residence Morelli

«Franchising immobiliare» è il tema del seminario in programma oggi (9-18) presso la sala congressi del residence «Morelli» a Pietra. Fra le relazioni quella del notaio Giovanni Allegri. L'incontro è organizzato dal gruppo «Sarpis» e da «Fondocassa».

PIETRA L.

Adesso le medie rischiano la chiusura

La scuola media, succursale di Pietra, rischia di essere chiusa? Del caso si è discusso ieri, fra le polemiche, nel corso di una riunione. Si sostiene che la gestione della scuola pesa sul bilancio perché è frequentata da alunni non residenti a Boggio.

Intervista con il candidato di «Intesa per Finale»

Il programma di Colman «Partire dalle cose facili»

FINALE L. «Prima guardate troppo in alto vediamo che non vanno in basso: accontento, fognature, marciapiedi». Lo sostiene Gilberto Colman, 64 anni, sposato con tre figli, operatore turistico, il quarto candidato a sindaco di Finale. Colman, già presidente dell'Apt, guida la lista civica «Intesa per Finale». Perché si è candidato? Risponde: «Perché i 20 partecipanti alla lista hanno espresso all'unanimità il mio nome. Ci siamo presentati perché molti cittadini si identificano nelle altre formazioni. Era auspicabile amalgamare la nostra quella del Polo ma non è stato possibile per le preclusioni assurde fatte nei confronti dei nostri candidati. Non è stato neppure possibile un incontro chiarificatore. Ci hanno sbattuto la porta in faccia». Qual'è il programma? Risponde: «Innanzitutto scegliere collaboratori competenti. Il piano regolatore, in ritardo di 3 anni, è importante per il futuro economico, per l'ambiente, il turismo e l'industria. Dobbiamo puntare sull'efficienza. Le spiagge libere vanno date in gestione a cooperative di giovani (50 posti di lavoro), va fatto il collegamento del depuratore dalle reti

fognarie sino a Varigotti e nelle frazioni (Olle). Finale sa resa più vivibile. La metanizzazione è un esempio di inefficenza». E il turismo? Risponde Colman: «Quando le cose vanno male tutti si ricordano del turismo. C'è da fare è il mestiere. Prima di presentare ai cittadini il libro dei sogni (programma) dirò loro in che misura andremo eventualmente a reperire i finanziamenti loro tasche. Si parla sempre di spesa, mai come saranno gli introiti». Colman ricorda i problemi dei posteggi, il centro sportivo e le palestre di roccia. Aggiunge: «Ci vuole la via libera agli interventi privati controllatissimi dall'amministrazione anche in società miste. Vanno trovate soluzioni per i residenti che subiscono l'effetto turismo». Con quale criterio è stata scelta la lista? Conclude Colman: «Si tratta di persone competenti distribuite su tutto il territorio finalese che meritano la fiducia dei cittadini. Abbiamo raccolto 120 firme in poco tempo a conferma dell'interesse che c'è tra i finalese. Da segnalare infine che la Lega ha espulso dal partito gli iscritti che si candidano con «Intesa per Finale».

La fanfara dei bersaglieri in piazza San Michele

Il giuramento ad Albenga i soldati uniti alla gente

ALBENGA. Giuramento solenne domani ad Albenga per le reclute del terzo scaglione 1995 settantaduesimo reggimento fanteria «Pugliese» di stanza alla caserma «Turinetto». Il giuramento, per una volta, sarà celebrato all'interno della caserma ma in pieno centro, in piazza Berlinguer, appena fuori dalle mura medioevali. «Un momento per stringere maggiormente il rapporto tra Albenga e i giovani di leva», commentano le autorità militari. Alla cerimonia del giuramento è prevista la partecipazione di ufficiali. Saranno il generale Benito Boneschi, comandante del 19 Cor di Genova, il generale di corpo d'armata Silvio Di Napoli, comandante della Regione Nord Ovest, il vescovo Albenga e Imperia Mario Olivieri, il prefetto di Savona Mario Della Corte, il sindaco di Albenga Angelo Vivieri oltre, naturalmente, alle associazioni comunitarie e la Fanfara del terzo reggimento bersaglieri di Milano. Al giuramento potranno assistere tutti i cittadini, così come era già avvenuto in passato per altri giuramenti svolti ad Albenga e Savona. La cerimonia avrà un prologo questo pomeriggio alle 18 in piazza San Michele. La fanfara



Il giuramento in centro ad Albenga

terzo reggimento bersaglieri di Milano, infatti, sarà protagonista di un concerto. Anche in questo caso si tratterà di una manifestazione gratuita che potrà essere seguita da tutti quelli che vorranno vedere e ascoltare il meglio della musica bandistica. Quella dei bersaglieri, infatti, è una delle fanfare più apprezzate tra le bande musicali dell'esercito. Una tradizione che continua dopo più di un secolo dalla fondazione del corpo.

Dipendenti trasferiti, scoppia la polemica

La stazione di Alassio presto automatizzata

ALASSIO. Sono iniziati, con la posa dei cavi lungo la linea, i lavori di automatizzazione della stazione ferroviaria di Alassio. Entro un anno i dodici dipendenti, attualmente addetti al movimento, saranno trasferiti in altre località della Liguria e tutto l'impianto sarà fatto funzionare da Albenga. Anche l'annuncio dell'arrivo dei treni verrà fatto dalla stazione, vicina i cui addetti controlleranno su di un moderno sistema di monitoraggio continuo (dei movimenti) dei convogli e dei passeggeri. E' un impegno rilevante che si prevede di un miliardo e 900 milioni e che dovrebbe col tempo portare ad un risparmio per l'ente ferroviario. Si tratta di un intervento che saranno sottoposte, in tutta Italia, anche molte altre stazioni di medie dimensioni. Pare che la biglietteria possa essere trasferita in altri locali ceduta a privati. «Sarà la stazione fantasma, in cui non si daranno più informazioni viso a viso e con orari sempre più scomodi per gli utenti», così si dice alla stazione, in previsione della perdita dei dodici posti di lavoro (sei dirigenti e sei ausiliari). Probabilmente i nuovi impianti continueranno ad essere usati anche quando avverrà lo spostamento della stazione che dall'attuale posizione centrale (a pochi metri dal muro) verrà ricavata, a livello sotterraneo, in prossimità del cimitero di via Gastaldi. La scomparsa dei binari dal territorio allassino non è poi così vicina nel tempo. La nuova automatizzazione della stazione rientra nel quadro della trasformazione della linea in «formata». Una fermata che avverrà in galleria. La proposta di Italia Nostra, sostenuta anche dall'Associazione «Vecchia Alassio», di mantenere l'attuale ubicazione, ma in galleria, sotto la collina, sembra goda di molte probabilità di realizzazione. Va ricordato che le Ferrovie hanno iniziato ad avviare le procedure di trasferimento dei binari a monte da Boggio Verazzi ad Andora, stanziando i fondi necessari alla fase di progettazione. Il nodo da sciogliere rimane quello del percorso nella piana albengnese. Si deciderà solo quando i progetti alla mano, si procederà alla Valutazione di Impatto Ambientale (Via). Ad ogni modo tale decisione non influenzerà il destino della stazione allassina, che dovrà spostarsi.

Regione: pubblicata la rassegna dei concorsi Molte offerte di lavoro presso gli enti pubblici

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. Si assiste a un assistente sociale per il Comune di Carcare; i coadiutori in esperimento per l'Ufficio Italia-Cambi; un assistente sociale per il Comune di Rapallo; allievi 71° corso scuola sottufficiali Guardia Finanza e 128 allievi ufficiali accademia navale; un impreso di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi Camera Commercio Imperia; un posto presidente ufficio comunitario della varietà vegetali per la Cee; 300 posti uditori giudiziario; un posto vigile urbano-messo al Comune di Boissano; un posto per direttore di scuola materna con insegnamento asilo infantile «Ella Rainusso»; 8 posti maestro asilo. Si prosegue con questi bandi: numero imprecisato di posti per iscrizione albo speciale patrocinato davanti Corte di Cassazione; assistente medico cardiologia per Usl 5 Spezzino; un istruttore direttivo presso ufficio servizi demografici Comune di Aulla; un primario divisione urologia per gli ospedali Galilei; 3 farmacisti collaboratori al Comune di Albenga; un funzionario direttivo farmacia per Co-

mune di Albenga; 5 infermieri professionali Istituto di Ricovero «Brignolo»; un collaboratore professionale area amministrativa per Comune di Calice Ligure; 43 posti per personale varie qualifiche per Provincia di Alessandria; un posto per direttore generale Cee; un maestro viceditore banda musicale polizia. Gli ultimi bandi riguardano un numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito agrario; 5 laureati per l'Enna; 2 collaboratori amministrativi per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; 1 collaboratore per l'Istituto Nazionale Fisica Nucleare; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari per la commissione nazionale per la società e la Borsa; un impreso di posti per impiegati Cassa Risparmio Genova e Imperia; un assistente sociale collaboratore per Usl Imperiese; un aiuto medico disciplina cardiologia per l'Istituto «Caslini»; un impreso di posti per abilitazione esercizio libera professione geometra; un numero imprecisato di posti per 2 sessioni esami; Stato abilitazione prof. 1995 per il ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Parla Castellazzi Ecco i programmi del Distretto scolastico

FINALE L. Conoscenza del territorio, progetto «Help», video-scrittura, scuola-lavoro, corsi e stages. Sono alcuni delle iniziative in programma nel Distretto scolastico del Finalese che coinvolgono studenti, docenti e genitori. Spiega il presidente del Distretto Gabriello Castellazzi: «I consigli di circolo e di istituto si sono dimostrati molto sensibili alla necessità di aprirsi in modo nuovo a terzi quali i rapporti tra scuola e famiglia e fra docenti e studenti. Buoni risultati si sono stati per il programma per la zona territorio ligure a partire dagli aspetti naturalistici. Il corso saranno inviati oltre agli insegnanti anche gli studenti e i loro genitori. Da segnalare altre iniziative a livello di Distretto scolastico. Il progetto sull'«arte del raccontare» delle scuole elementari di Finale. Il progetto «Help», della direzione didattica di Leano, a sostegno degli studenti in difficoltà o in sofferenza. Il progetto «musica insieme» delle scuole medie. I corsi di videoscrittura liceo scientifico Issei di Finale. Anche quest'estate saranno proposti dal Distretto del Finalese i collaudati stages scuola-lavoro.

Balzola da Scalfaro Confronto aperto con gli operatori e il Presidente

ALASSIO. Pasquale Balzola, presidente della Federazione pubblica esercenti, ha incontrato il presidente Scalfaro. Pasquale Balzola, presidente della Federazione pubblica esercenti, ha incontrato il presidente Scalfaro. Afferma Balzola: «Mio padre fu tra i fondatori della Pipe nazionale. Per questo motivo la visita al presidente Scalfaro e al sindaco Rutelli, in occasione del mezzo secolo di vita della Federazione, mi era particolarmente cara. E non si è trattato solo di un appuntamento formale».

Blitz dei ladri al liceo Pascoli, furto Rubati fax e computer

ALBENGA. Fax, computer, chine da scrivere elettroniche sono state rubate nella notte tra mercoledì e giovedì nel palazzo scolastico di via Mameli ad Albenga. I ladri sono entrati sia al liceo classico «Giovanni Pascoli», al secondo piano, sia alle medie «Alghieri» al primo piano. Ad accorgersi del furto sono stati, ieri mattina, i responsabili delle due scuole che hanno subito denunciato l'accaduto ai carabinieri. Secondo le prime indagini i malviventi sono entrati dalla parte sul retro dell'edificio, un portone nascosto che immette nel cortile della scuola. Una volta all'interno i ladri hanno agito indisturbati prelevando tutti i macchinari che hanno un valore sul mercato dell'usato. Hanno cercato di rubare anche un sofisticato apparecchio elettronico del classico ma sono riusciti a portarlo via. Il compenso l'hanno danneggiato per ventina di milioni. Con ogni probabilità si tratta di un furto su commissione, qualcuno che sapeva trovare all'interno delle scuole apparecchiature di un certo valore commerciale. Non è la prima volta che i ladri entrano nel palazzo scolastico e, già in passato, i responsabili della scuola avevano chiesto maggiori misure di sicurezza, allarmi e antifurti che sono mai stati installati.

Advertisement for 'LE ALI DI LEGNO' by PIA FONTANA, published by Marsilio Editori. Includes contact information for the publisher and the author's interview details.

Advertisement for AZIENDA LEADER (PIANTI E MATERIALE DI SALDATURA) and AGENTI DI VENDITA per regione LIGURIA.

Advertisement for PUBBLIKOMPASS, a publishing service, located at P.zza G. Marconi 3/5-3/6 - 17100 Savona.

Oggi alle 17,30 s'inaugura la fiera: dieci giorni di commercio, iniziative e musica

Cairo, il giorno della grande Expo

Si entra gratis con il tagliando de La Stampa

CAIRO M. E' il giorno dell'Expo «Asterix». Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona del Tecchio. La grande Expo delle Bormide si inaugura oggi alle 17,30, e poco dopo sarà aperta al pubblico, con la possibilità di visitarla e divertirsi già dal primo giorno fino a notte. Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. E' la prima Expo della Bormide. Vuole diventare una manifestazione tradizionale. Le condizioni per la riuscita ci sono tutte. L'area del Tecchio si trova alla periferia Nord di Cairo, vicino alla piscina e a Villa De Mari. E' molto ampia, lontana da insediamenti abitativi e con possibilità di usufruire di vaste aree adibite a parcheggio. La viabilità è favorita dal buon numero di strade statali e comunali che permettono di giungere al Tecchio senza problemi. Difficilmente in Val Bormida è possibile reperire un'area altrettanto vasta e ospitare un'Expo. Il merito dell'iniziativa spetta alle Pubblicheffie di Savona che, grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cairo è riuscita a far decollare in pochi mesi l'Expo. L'Expo delle Bormide ha il patrocinio de La Stampa e della Confesercenti provinciale. Hanno collaborato la Cassa di Risparmio di Savona e Radio Onda Ligure. Ancora ieri pomeriggio, poco prima dell'inaugura-

zione, erano in corso gli ultimi ritocchi agli stand. Gli spettatori, prezzo d'ingresso 3 mila lire, potranno visitare «res-» «assistere agli spettacoli che ogni sera si svolgono nel teatro-tenda realizzato per l'occasione, che occupa mille metri quadrati. Ma i lettori de La Stampa og-

gi possono entrare gratis all'Expo, ritagliando e presentando alla cassa il tagliando che appare qui a fianco. Non solo. Sempre con il tagliando pubblico, si potrà entrare gratis anche domenica. Non sono valide le fotocopie: si ritagliano quindi chi volesse visitare l'Expo sia oggi sia domenica di

procurarsi due tagliandi. Sono previste promozioni pubblicitarie, che impegneranno ad esempio le ragazze-immagine della birra Bud, gare di toro meccanico nella birreria-salern, spettacoli in stile western, spettacoli di musica, baret e animazione. Saranno, fino al 9 aprile, giorno di chiu-

sura della manifestazione, dieci giorni di festa con la possibilità di usufruire di intrattenimenti di intrattenimento. L'Expo non teme neppure il maltempo. Tutta l'area è coperta e la temperatura viene mantenuta costante da impianto di climatizzazione alimentato da un gruppo elettrogeno. Due ristoranti, City di Cairo e il Quadrifoglio di Carca, gestiscono, rispettivamente con gli chef Gilberto e Marco, il ristorante interno e i vari punti di ristoro. Le pizzerie Bunker e La Grotta, entrambe di Cairo, occupano della pizzeria-grill.

L'Expo delle Bormide ha scelto Cairo per la sua prima edizione, ovviamente perché si tratta del maggior centro della Val Bormida. Il Comune e la Pro Loco hanno collaborato con la Pubblicheffie perché si tratta davvero di una carta vincente. Le condizioni per il successo ci sono tutte, e probabilmente l'Expo delle Bormide potrebbe rappresentare l'inizio della ripresa economica in Val Bormida per numerosi settori che adesso hanno vetrina di prestigio per presentare e vendere. Tra le cose da non perdere, gli ultimi modelli di autovetture (tra cui le recentissime Alfa Romeo), le produzioni artigianali tipiche della Val Bormida, oltre a una vastissima gamma di prodotti commerciali: l'elenco è a fondo pagina.



Alcuni stand dell'Expo durante gli ultimi ritocchi di ieri



PUBBLIEFFIE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

10° EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alle casse si avrà diritto all'ingresso gratuito oggi, venerdì 31 marzo. Il tagliando è valido anche per l'ingresso gratuito domenica 2 aprile.

Non sono ammesse le fotocopie

Tanta musica balli e sfilate

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, ma anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti dal passato, sfilate di moda e feste. Dallo 21 in poi, insomma, l'Expo spettacolo diventa «calda».

Questa sera sono di scena «Gli smeraldi», orchestra di ballo liscio. Domani, accompagnato dagli «Audience», è volta «spas» degli urlatori, Tony Dallara, con le sue indimenticabili «Ti sei romantica», «Bambina, bambina» e «Julia». Tanto per citare qualche suo titolo famoso.

Domenica si esibiscono Sonia De Castelli, Mirko Fiumara, Paolo Bertolissi, Roberto Pavarino, Paolo Caccetti, Piero De Luigi e Marco Dottore, gli «Audience», con il loro repertorio di Anni 70 e 80 e le imitazioni

L'Expo «Asterix» sarà inaugurata oggi alle 17,30. Subito dopo potrà entrare il pubblico



ni canore di Marco Dottore. Lunedì ancora orchestra spettacolo «Tonia Todisco», mentre «Brunella e le ragazze Oks» (complesso di sole donne) salgono sul palco martedì. Ancora orchestre spettacolo, quella di «Monica Pastori», questa volta per mercoledì. Giovedì altro appuntamento con gli angeli grazie a Mal, intrattabile rubacuori. Da «Occhi neri» e «Fensiero d'amore», da «Parlami d'amore Mariù» a «I tuoi occhi sono furi abbaglianti», il cantante inglese percorrerà tutte le tappe della sua lunga e intensa carriera italiana.

Venerdì saranno di scena ancora gli «Audience» per accompagnare le scatenatissime ballerine di «Samba Sil», corpo di ballo composto da splendide

danzatrici. Sabato 8 aprile ancora «Axe babes», inframmezzato dal liscio dell'orchestra di Franco Zino. Domenica 9 aprile, ultimo giorno di fiera, gran finale dedicato alla moda. Mentre la colonna sonora sarà «Audience» dagli «Audience», sul palco sfileranno le splendide indossatrici della «Imago professional school», che porteranno all'Expo le ultime novità della moda boutique della provincia.

Le modelle dell'«Imago», comunque, non saranno le uniche a dare un tocco di classe all'esposizione. Tra gli stand, infatti, ci saranno numerose hostess che distribuiranno informazioni, stampati con la piantina degli espositori, calendari e gli spettacoli previsti per tutto il periodo espositivo. [s. p.]

Dibattito tra candidati a sindaco

Alle 15 di domani atteso faccia a faccia



Nuovo anche il programma leggero. Attesi a Cairo Tony Dallara (sopra) e il cantante-imitatore Marco Dottore (nella foto sotto)

CAIRO M. La Stampa, giornale leader nelle vendite in provincia di Savona, per l'Expo delle Bormide ma, soprattutto, La Stampa per l'economia e lo sviluppo della Val Bormida: un legame che dura da moltissimi anni e che ora, in occasione dell'esposizione di Cairo Montenotte, si concretizza in una visibile. In questa pagina i lettori troveranno il tagliando. Ritagliandolo e consegnandolo alle casse dell'Expo avranno la possibilità di entrare gratuitamente oggi o domenica a visitare l'esposizione.

Ma il regalo che il giornale, assieme alla Pubblicheffie e alla Confesercenti, fa ai lettori de La Stampa non è l'unica prova dell'impegno che lega il quotidiano alla Val Bormida in questa prima edizione dell'Expo. All'interno dell'esposizione, proprio all'ingresso, i visitatori

troveranno lo stand della Stampa che, grazie alla collaborazione di «Athena informatica» di Savona, sarà in grado di mostrare il funzionamento degli ormai noti Cd-Rom, dischetti elettronici che contengono le raccolte complete del nostro quotidiano e del supplemento «Tuttoscienze». Una presenza che aveva già legato La Stampa all'Expo organizzato dalla Pubblicheffie ad Andora il scorso

Ogni sera, poi, nello stand de La Stampa sarà presente un giornalista. In quello che abbiamo chiamato «L'angolo mugugno» raccoglierà le lamentele, le proposte, i suggerimenti dei cittadini della Val Bormida. Chi vuole potrà preparare, per iscritto, la protesta per una strada da asfaltare, un diritto negato, un suggerimento per migliorare la qualità della vita delle proprie località. Proposte e mugugni verranno poi pubblicati su La Stampa e trasmessi in una speciale rubrica giornaliera da Radio Onda Ligure. A rafforzare il legame con la Val Bormida ci saranno poi appuntamenti di grande interes-

se. Si domandi alle 15, nell'area spettacolo dell'Expo, quando i candidati a sindaco di Cairo Montenotte e Carcare si incontreranno per un dibattito problemi e programmi. Per Cairo saranno presenti Franco Belli, Guido Schiavetto, Flavio Strocchio e Teresina Diotto mentre per Carcare sono stati invitati Franco Delfino, Rosa Maria Bellenda Canegallo e Furio Mocco. Si preannuncia un dibattito molto interessante e, soprattutto, in grado di chiarire le idee su cosa i candidati hanno intenzione di fare per il rilancio economico e sociale di Cairo Montenotte e Carcare.

Per sabato 8 aprile, invece, è previsto un incontro per discutere i temi della Protezione civile. «Nelle» esterne all'Expo, dimostrazione dal vivo con uomini e donne per dare prova dell'efficienza e della preparazione dei Vigili del fuoco, che purtroppo, in questi ultimi tempi, hanno dovuto intervenire più volte. Prezioso, in particolare, il soccorso con l'elicottero in occasione dell'incidente che ha frantumato tre giovani vite a San Giuseppe. [s. p.]

Tutti i nomi delle ditte presenti

Centoventi espositori e 280 stand al «Tecchio»

Ecco gli espositori. Possono mancare le ultime adesioni. Agenzia Pubblicheffie, Savona, organizzatore; Airone, agenzia pubblicitaria, Carcare; Pro Loco Cairo; Protop Coop, progettazioni, Cairo; C pubblicità, insegne e striscioni, Savona; Claudio Diffusion, parrucchiere, Carcare; Mytha, bigiotteria, Cairo M.; New Fantasy, orafi, Cairo M.; Amici cani e gatti, animali vivi, Cairo M.; Sanitas, laboratorio ortopedico, Cairo M.; Pazzi d'acciaio, accessori d'interni, Cairo M.; Ada, abbigliamento, Cairo M.; Cassa Risparmio di Savona; Profumeria, cosmetici erboristici, Cairo M.; Metro quadro, arredo bagno e ceramiche, Cairo M.; Antichi sapori Langa, formaggi, Castino (Cn); Simona Bruzzone, macchine da cucire, Savona; Eledi Sport, Cairo M.; Scozzari Filati, macchine da cucire e maglieria, Savona. Giovanni Bruzzone, macchi-

ne cucire Necchi, Savona; Barnabe Team, video cassette e prodotti auto, Cairo M.; Telemania, telefoni radiomobili, Altare; Severino Foletti, composizioni marine, Pietra; Gullu Tours, agenzia viaggi, Savona; Atoller Dada, abiti sposa, Millesimo; Felix Stokhouse, abbigliamento, Okey Sport, articoli sportivi, Parma; Bouquet, fiori, piante, casalinghi, Cairo M.; Disco Trax, dischi Mc Cd, Finale L.; Interstadt, arredamento, Savona; Roberto Pozzo, gadget, Pistoleiss (Vc); V.C. Carcare; Dresta, dischi Mc Cd, Spotorno; Aristile, pavimentazioni, Loano. Vado Sport, articoli sportivi, Vado L.; Ufficio, accessori ufficio, Cairo M.; Lazzari, sarramenti, Cairo M.; Salva-Mondi, modellismo giochi d'autore, Savona; Pegaso, libri, Genova; Emporium, abbigliamento, Cairo M.; Giuseppe, Dispari, infissi, Castelletto (Ca); Cleo, abbiglia-

mento, Savona; Amaretti Eugenia, produzioni dolciari, Cairo M.; Artemisia, artigianato peruviano; Roberto Simonini, abbigliamento, Vado L.; Ipercentro Sverniciature, Finale L.; Artilegno, sarramenti-mobili, Cairo M.; Cairo, agenzia viaggi; Cairo M.; Val Vetrì, lavorazione vetro, Bragno; Elettrocasa, elettrodomestici, Carcare; Italia Mobili, mobilificio, Cairo M.; Ar Co Val, vetri decorati, Cairo M.; Singer, macchine cucire, Cairo M.; BRM, infissi, Cairo M.; Pontorno, cornici-quadri, Cairo M.; Elvio Giribane, elettrodomestici, Bragno; Moda Futura, abbigliamento, Cairo M.; Odigene, abbigliamento, Savona; Bagni marini Albisola, Tortorolo, asfalti-impermeabilizzazioni, Bragno; Cri.Mi, pigiami, Cairo M.; Polletto, aspirapolvere; Crea, restauri mobili, Cairo M.; Riccardo Tartara, laboratorio orfico, Pontinvrea; Lampogio Ligure, «bombole», Albenga;

Minerva Bar, Albisola M.; Bar Ghersi, gelateria-vendita caffè, Albisola S.; Orazio Vargiu, calzature, Carcare; Casa Aurora, Savona; Fiori Andrea, Alta; Immobiliare Cavour, agenzia, Savona; Cambio Pella, articoli sportivi, Savona; Foto, fotografo, Savona; Alcazar, fiorista, Carcare; Mario, artigiano, Esse salotti, divani-materassi, Torino; Casa del Mobile, mobilificio, Carcare. S.D.N. informatica, computer, Cairo M.; Istituto Bancario San Paolo; Elvio Zei, marmista, Cairo M.; Fiat Pedrazzani, concessionaria Fiat, Cairo M.; AutoCiro, Ford, Cairo M.; Elettrotermica, camionetti-stufe, Cengio; Duemilano, autoofficina, Savona; Giulio Parodi, macchine agricole, Carbuta; Malca, accessori auto, Cairo M.; F.P. di Flando, macchine agricole, Albenga; Cirio concessionaria Alfa Romeo, Savona a Cairo; Devasini,

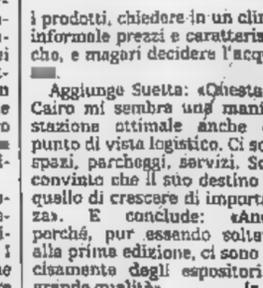


Nissan, Savona; Rendano, autoveicoli Peugeot, Vado L.; Granello, mufe, Finale L.; Danilo Sdrucchi, accessori abbigliamento, Tovo S. Giacomo; Opel Autoquadrifoglio, concessionario auto, Cairo M.; Banco di Chiavari; Bar Regio, Cairo M.; Florida, fiori-piante, Cairo M. Anche l'«Guido» Guido Rossa di Cairo sarà presente in uno stand. Venderà piante e fiori a 2.000 lire per finanziare le iniziative di assistenza agli ammalati incurabili della Val Bormida. [s. m.]

Il promoter Suetta «E' già un successo»

CAIRO MONTENOTTE. Bruno Suetta non sta fermo un attimo. L'Expo delle Bormide, così come quella di Andora e altre rassegne che Fabio Fea della Pubblicheffie sta organizzando in provincia, è anche merito suo. Attraverso la Confesercenti, infatti, Suetta ha creduto alle possibilità economiche di queste manifestazioni. «Un modo simpatico e divertente di fare promozione», commenta. E aggiunge: «Per promuovere intendo sia quella dei singoli standisti sia, e soprattutto, quella del commercio in generale. Non c'è dubbio che attirare in un unico centro commerciale i visitatori sia un modo per promuovere le attività al minuto. Una carta, insomma, da giocare anche per contrastare l'espansione del commercio gestito da grandi distribuzioni. I visitatori dell'esposizione avranno la possibilità di vedere

prodotti, chiedere in un clima informale prezzi e caratteristiche, e magari decidere l'acquisto. Aggiunge Suetta: «Questa di Cairo mi sembra una manifestazione ottimale anche dal punto di vista logistico. Ci sono spazi, parcheggi, servizi. Sono convinto che il suo destino sia quello di crescere di importanza». E conclude: «Anche perché, pur essendo soltanto alla prima edizione, ci sono decisamente degli espositori di grande qualità». [s. p.]



Elezioni: i candidati per i Comuni della Val Bormida

Record di liste a Cairo In 4 per fare il sindaco

CAIRO M. Quattro liste a Cairo, tre a Carcare e Cengio, due a Millesimo. La Val Bormida è in piena attività elettorale. I giochi sono fatti, il 23 aprile la parola passerà agli elettori.

A Cairo il sindaco uscente Franca Belfiore, progressista, è capolista di «Volontà nuova per Cairo», poi «Civico» e «Insieme per la nostra città». «Lista civica per Cairo» e «Progetto Cairo», guidate rispettivamente da Guido Schiavetta, Flavio Strachio e Teresa Diotto.

A Carcare, Franco Delfino guida la lista «Progressisti e popolari per Carcare», Furio Moccia «Rifondazione comunista» e Rosa Maria Bellanda Canaglio la lista civica «Uniti per Carcare». A Cengio ancora tre liste si sfideranno. I giovani di «Nuove prospettive per Cengio» capolista Pier Luigi Arena, «Insieme per Cengio» guidata da Sergio Gamba e «Per Cengio», la «squadra» del sindaco uscente Ezio Billa.

Michela Carca la riconferma a sindaco di Millesimo con la lista «Il Pino», avversata dall'attuale vicesindaco Vincenzo Siri che ha «Lista del castello» guidata da donna, Roberta Zamboni.

Nessun problema a Bardinetto. Ico Mozzoni è in corsa per la quarta volta e la sua è l'unica lista presentata. La formano Mario Basso, Italo Carretto, Silvano Frascheri, Claudio Goso, Paola Manfrino, Franco Mattiada, Giuseppe Vajola, Giuseppe Zanino, Enrico Goso, Massimo Olimpico.

Anche a Bormida una lista sola per il sindaco uscente Mauro Core. Con lui: Attilio Peirano, Elisabetta Ponzone, Ezio Orsi, Fausto Delfino, Giacomina Pirotti, Luca Core, Mario Pierfederici, Massimo Navoni, Roberto Orsi.

Calizzano ha solo aspirante sindaco, Pino Tabò, sicuro della riconferma. Due liste a Cosseria. Contro quella del sindaco Gianfranco Coriando scende in campo quella guidata da Cristina Guarise. Due i concorrenti anche a Dego.



Per il Comune di Millesimo scendono in lizza due liste guidate dal sindaco uscente

«Impegno per Dego», è la lista del sindaco Mario Viano. Insieme a lui: Giampiero Balocco, Silvano Ghidotti, Giuseppe Sacco, Mauro Astesiano, Gianfranco Berretta, Silvia Botta, Ezio Dallera, Marco Ferruccio, Aldo Giordano, Aurelio Pippa, Cristina Porro, Liara Sicco, Sergio Gallo guida «Luce all'orizzonte». Gli altri componenti: Mauro Adamo, Marina Becco, Marisa Beltrame, Cesare Berretta, Fabrizio Bonifacino, Maria Cristina, Massimiliano Paetti, Cinzia Oddone, Lorenzo Rebellino, Bruno Rodano, Giovanni Sacco, Marco Siri.

Sicuro di vincere a Giusvalle perché concorrenti, Elio Ferraro che schiera: Giorgio Baccino, Antonio Belardi, Bonifacino, Monica Bonifacino, Egidio Buschiazzo, Maria Buschiazzo, Sergio Cinarelli, Roberto Finessi, Germano Garbarino, Giuseppa Noverasco, Mara Piazza, Piergiorgio Vittona.

Due liste a Mallara. Il sindaco uscente Piero Giribone guida «Mallara progressista» con: Angelo Bacino, Remo Badano, Renato Bertone, Giuseppe Realini, Renzo Bazzano, Roberto Corallo, Giorgio Marengo, Sabrina Schinca, Loris Siri, Maria Olivieri, Sante Palazzi e Katia Schinca. Poi c'è «Insieme per Mallara», lista guidata da Sandro Marengo. Con lui: Ivano Amadei, Renzo Baccino, Sandro Bazzano, Emma Bertone, Irene Bonorino, Franco Caruso, Marco Garzoni, Luca Moreno, Dario Ottonello, Giovanni Perrone, Manuela Pescio, Maria Teresa Susena.

Due liste anche a Massimino, capolista Valter Rozio e Massimo Paoletta. Una sola si-

sta a Mioglia, guidata da Arnaldo Berruti. Tre liste a Muriello. Oltre a quella del sindaco uscente Giuseppe Craves, e già nota, anche quella vice sindaco Bruno Odella e del consigliere di minoranza Alberto Righello. Quest'ultimo schiera: Paola Calosso, Claudio Chinazzo, Marco Minio, Carla Odella, Carlo Odella, Luca Odella, Valter Settimo, Alberto Tarditi, Marisa Zanetti, Giulio Zanino. Insieme a Odella: Carlo Bertone, Giancarlo Carazzone, Ivo Castello, Sergio Fracchia, Eugenio Icardo, Simona Icardo, Giorgio Melogno, Ombretta Perfumo, Silvana Pesce, Massimo Roscio, Marco Santoro.

Due liste a Rocavignale, una Claudio Bracco, l'altra del sindaco Ezio Nolasco. Una sola a Piana guidata dal sindaco Roberto Bracco. Tre infine a Pallare: di Pierluigi Colombo, Giovanni Delfino e Amedeo Patrone. [s. m.]

Calizzano e Bardinetto Due fiumi di fiume sino ad ottobre riserva di pesca

CALIZZANO. Domenica si aprirà la seconda in Val Bormida dopo quella di Acquafredda. La nuova riserva, che ha una lunghezza di circa 8 chilometri, ed è compresa nel tratto di fiume tra Calizzano e Bardinetto, sarà gestita Pro loco dei due paesi, che hanno dato mandato a Daniela Frumento di organizzarne e curarne l'allestimento.

La riserva turistica, denominata «La Parica», rimarrà aperta ogni giorno, esclusi i venerdì festivi, dalle 7 alle 19 fino alla prima domenica di ottobre. La riserva è suddivisa in due parti, la prima per la pesca a fondo, la seconda per la pesca a mosca e no-kill. [l. b.]

Centrale elettrica: il gruppo Aes in vantaggio sulla Westmoreland

Italcoke, il carbone «tira»

Accesa anche la quinta batteria di forni. La nuova proprietà intende rilanciare l'azienda di S. Giuseppe. Ma non rinnova i contratti alle imprese esterne addette alla manutenzione

CAIRO M. Ieri mattina è entrata in attività la quinta batteria di forni all'Italcoke. Un provvedimento deciso dalla nuova proprietà per aumentare la produzione di carbone che in questo momento non trova difficoltà a piazzarsi sui mercati italiani ed europei. Proseguono, contestualmente agli interventi di manutenzione e ammodernamento degli impianti, le modifiche alla gestione della cokaria. Molte delle aziende che da anni lavorano nella manutenzione non si sono viste rinnovare gli incarichi.

Anche per l'Agrimont ci sono novità. Dopo gli incontri delle scorse settimane a Cairo e Savona, il segretario della Uil chimica Pino Congiu, espresse moderata soddisfazione per i progressi del progetto di riindustrializzazione curato dal presidente del Consorzio di Giuseppe Renato Pezzoli. Appare sempre più probabile



Pino Congiu segretario del sindacato Uil-chimici segue da vicino la vicenda Agrimont

anche la costruzione di una centrale elettrica sulle sponde di Agrimont. In concorrenza due multinazionali statunitensi, l'Aes e la Westmoreland. L'Aes negli ultimi giorni sembra aver segnato alcuni punti di vantaggio sulla diretta concorrente per quanto concerne la possibilità di realizzare la centrale a Cairo. L'amministratore delegato dell'Aes, Michael N. Armstrong, ha incontrato nei giorni scorsi numerosi dirigenti di

aziende della Val Bormida e Liguria. Sono state fornite informazioni sulle caratteristiche dell'impianto e entro i primi giorni di aprile il progetto sarà presentato in modo definitivo.

L'impianto dovrebbe risultare simile a uno già in funzione in Olinda. L'Aes risulta essere una delle prime cinque aziende del settore nel mondo e non sversa problemi con gli ambientalisti. Il presidente del consiglio di amministrazione della società, Roger W. Sant, il presidente del Wwf Usa e dell'Ufficio internazionale di questa organizzazione.

A questo punto toccherà alla Westmoreland presentare a sua volta in tempi ristretti un progetto alternativo e definitivo. Infatti, subito dopo la tornata elettorale di fine aprile, dovrà decidere quale delle due centrali costruire in Val Bormida. [e. m.]

NOTIZIE FLAMM

Per Anna un allarme Aggravate le sue condizioni

Sempre delicatissimo il quadro clinico di Anna Carletto, la ventenne cairesse coinvolta nell'incidente avvenuto il 19 marzo a S. Giuseppe. La situazione nelle ultime 24 ore sembra essersi aggravata. Anna da 12 giorni ricoverata nel reparto Rinimazione del S. Martino. [l. b.]

Vendita all'asta di 2 case con tanto di «banditore»

Oggi, alle 18, il Comune di Cairo si avvia alla vendita di due vecchi immobili di proprietà comunale. La decisione, adottata per la prima volta nella storia del paese, è stata presa dalla giunta comunale delle precedenti offerte considerate insufficienti. [l. b.]

CAIRO M. Oggi si decide la riapertura delle 2 operatorie

Domani mattina saranno effettuate prove e test tecnici sulle attrezzature delle due sale operatorie dell'ospedale. Se i test saranno positivi, i tecnici dell'Usl daranno il via libera alla ripresa dell'attività operatoria, bloccata da mercoledì scorso dopo le ustioni riportate da alcuni pazienti. Se ci fossero ancora problemi, sarà nominato un superperito. [e. m.]

CAIRO M. Incendio distrugge tetto ieri in via Cortemilla

Allarme per un incendio in via Cortemilla a Cairo, che ha distrutto il tetto di un capannone adibito a deposito di bombole del gas. Sono intervenute due autopompe dei vigili del fuoco, che sono riuscite prima a circoscrivere le fiamme e poi a raffreddare le bombole, evitando pericoli di scoppio. [e. m.]

Cairo, accusato di furto Investigato per la telefonata nella linea pirata

CAIRO. Tecnico nel corso di una visita di lavoro, è stato accusato di un'intrusione su una linea privata per conversare a sbafo. E' l'ipotesi di un'inchiesta di Mauro Zavani, 50 anni, originario di Cassine (Alessandria) e abitante a Cairo Montenotte. Dipendente della ditta Teli, appaltatrice della Telecom, l'uomo è indagato per furto di energia. Si sarebbe collegato ad un apparecchio del mestiere, detto «micro», alla centralina di un condominio per telefonare addebitando gli scatti a un utenza ignara. «Si è trattato di un'unica telefonata urgente - precisa l'avvocato Frampolini - e dimostrerò che probabilmente si tratta di furto di energia». [m. p.]

Per alcuni salaci commenti alla «festa dei vedovi» Bragno, fra parroco e pds scoppia la guerra fredda

CAIRO M. «Sono allibito. Sono finiti i tempi in cui c'era una specie di guerra contro la religione. Per questo capisco perché la religione e i suoi rappresentanti tirati in ballo sono apprezzamenti pesanti e offensivi. Sono amico di tutti a Bragno, paese da sempre a maggioranza di sinistra. Non mi aspettavo un'iniziativa di questo genere. Valuterò se sia il caso di rivolgermi a un avvocato per presentare denunce». Don Roberto Ravera, parroco di Bragno, da qualche giorno è molto arrabbiato. Sull'ultimo numero del giornale della Sinistra giovanile del pds di Cairo è comparsa copia di una lettera con la quale don Ravera comunicava lo

scandalo dell'organizzazione di una festa per i vedovi di Bragno, in tutto circa 80 persone uomini e donne. Sul giornale la lettera è corredata da alcuni freschi commenti, opera della redazione.

Poi il titolo «Festeggiare le disgrazie», e l'osservazione che l'invito ai vedovi d'incontrarsi trasformerebbe don Roberto in una sorta di «don Stranamore». Commenti che secondo il sacerdote hanno irritato gli abitanti di Bragno.

Mario Mina, segretario del pds, replica: «Non mi sembra via siano frasi oscene e offensive. Non intendo scendere in polemica perché, a mio giudizio, vi sono ragioni per farlo». [e. m.]

Sta arrivando il nuovo Sprinter Mercedes-Benz, il transporter che hai sempre voluto.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.P.A.

ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21.100
SAVONA - Via Nizza 59/R - Tel. 019/86.22.20

Sabato 1 domenica 2 aprile vi aspettiamo allo Sprintertime



EMPORIUM

400 mq. di

moda e convenienza

Nell'invitarti a visitare il nuovo reparto donna

"moda per cerimonia"

Ti invita a provare le nuove collezioni

uomo e donna

primavera - estate 95

domenica pomeriggio aperto

EMPORIUM
San GIUSEPPE
di CAIRO M. (SV)
Tel. 019/510.843



ampio parcheggio
carte di credito
locale climatizzato



per IMPERIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Al Movida di Loano «tangos e milongas» argentine con Miguel Acosta
Riviera, boom dei ritmi latini

I ritmi calienti dei «Mundo Libre» al Giuditta di Borgio. Il blues dei «Fat cat» alla Biffa di Noli
Domani grande jazz al Blue Monk con trio Bonafede, Deidda e Cafiero. Tutti i film del weekend

Doppia inaugurazione, questa sera, in Riviera al Domina di Toirano e al Covo di capo San Donato a Finale. Calendario ricco di appuntamenti anche domani con il ritorno del jazz a Ceriale e tanta musica, dal vivo e non, in molte discoteche e locali notturni.



Sean Connery al Diana 3 di Savona

Domani, Grande jazz al Blue Monk Pub in via del Pontetto a Ceriale. In concerto dalle 22 il trio Bonafede, Deidda e Cafiero. Serata ska e beat band, con «Gli Siliti», per la rassegna «Taka Banda» al Kursaal sul lungomare di Loano.

Oggi, il «Domina», sulla strada panoramica fra Toirano e Bardineto, propone per la riapertura tre temi musicali: hip-hop, underground con la presenza di un dj Claudio Coccoluto e un settore più soft dal vivo con il gruppo «Hera». La «Blonde Love Entertainment» che gestisce le serate del Domina è in programma molti venerdì sera con i più noti dj italiani.

con i «Mundo Libre» al Giuditta Rockcafé via Valls a Borgio. Appuntamenti di questa sera in discoteca a music-live anche al Metrò e all'U-Breche di Alessio, al Tapetaps di Loano, al Rockcafé Mirò di Finalpia, al Mirabolán di Borgio, all'Airone di Pietra, al Thénax di Celle, al Symbol di Cairo e al Trucchi dadi di datteri di Stella. Strip per soli uomini, cabaret e musica d'ascolto, al nuovo Garden Park di via Verdi a Spotorno.

Alessio ora aspetta Arbore

Per il concerto del 15 aprile i biglietti sono già in vendita

ALASSIO. Sono in prevendita da alcuni giorni i biglietti per l'attesissimo concerto di Renzo Arbore e in sua «Orchestra Italiana», patrocinato dal Comune, in programma il 15 aprile prossimo al nuovo Palazzetto dello sport di Alessio.



Renzo Arbore e l'orchestra italiana saranno ad Alessio il 15 aprile

«Per l'occasione sarà sistemata l'acustica della struttura con sistemi e pannelli che costeranno quasi cento milioni», spiega Franco di Cagno direttore artistico della «G.E.S.Co», la società che ha in gestione il Palazzetto.

Questi i punti di prevendita per il concerto Arbore: Chabris dischi (Savona), «Diesis» (Spotorno), «Il Disco» (Finalia Ligure), «Lollipop» (Loano), «Bm» dischi (Albenga), «Casa del disco» (Alessio), «Fotoclick» (Diano Marina), «Tuttomusica» (Imperia), «Popoff» e «Tuttomusica» (Sanremo). Collabora alle manifestazioni anche Radio Onada Ligure.

DIRINDO E NOTTE

MILLESIMO
Le allieve di Lorella Brondo

Spettacolo beneficenza stasera alle 21 al «Lux» di Millesimo, in favore di un orfanotrofo del Madagascar. Sul palco, le allieve di Lorella Brondo, Lale & C., la corale Monteverdi, il gruppo Folklorist-Senegal, il Block Fire e i cantastorie Giampaolo Agnese.

DEGO
Fibus, musica live

Tradizionale appuntamento con la musica dal vivo, questa sera e domani, alla birreria «Fibus Folk Pub» di Deigo. Live anche alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte.

LOANO
Serata «paranormale»

«Incontro con il paranormale». È il tema della manifestazione in programma domani e domenica in piazza Rocca a Loano (10,30-12 e 18-19) a cura dell'associazione «Vecchia Loano».

La finale del karaoke

Selezione per la gara di karaoke domani e «The Bowl» Carca-

re, dove domenica si terrà la finale. In palio, un soggiorno per due persone in una località termale. Super-karaoke stasera, domani e domenica alla Tavernetta di Millesimo.

BEREGGI
Aquiloni sulla spiaggia

Domenica alle 10 sulla spiaggia di Bereggi si svolgerà «Volagullone», una manifestazione amatoriale organizzata dall'associazione Ventotese. Per i partecipanti è previsto un rinfresco con vino e focaccette.

Si balla al Milleluci

Domani al dancing Milleluci di Legnò è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Laura e i trovatori». L'appuntamento è per le 21,30 l'ingresso 12 mila lire.

Il «Mullino» sulla collina

Musica d'ascolto, giochi società, appuntamenti, l'arte e i cocktail, dalle 21, dal giovedì alla domenica, all'americano bar «Il Mullino» sulla collina di Verzezi.

SAVONA

Per le scuole
Liberazione Cido film all'Eldorado

SAVONA. Una rassegna di film per il cinquantesimo anniversario della Liberazione cinema Eldorado. L'iniziativa è organizzata dall'Anpi, dal Comune e dalla Provincia. Il primo appuntamento con la rassegna cinematografica sarà l'11 aprile con «L'Agnes va a morire». Venerdì 28 aprile invece saranno programmazione «Le quattro giornate di Napoli». Il 12 maggio invece all'Eldorado verrà riproposto il capolavoro di Spielberg, «Schindler's List». La rassegna si concluderà il 20 maggio con il film «Tutti a casa». L'ingresso è riservato agli studenti delle scuole medie e superiori della provincia di Savona. Intanto il Filmstudio piazza Diaz in questo fine settimana propone al profumo di Yvonne del regista francese Patrice Leconte. Protagonista l'attrice Sandra Mejjani, che interpreta il ruolo di Yvonne e aspirante attrice. Accompagna la proiezione il cortometraggio «Specchio delle mie brame» realizzato da Barbara Melega.

Incontri con l'autore
Pia Fontana nel salotto Gallea

ALASSIO. Nel quadro degli «Incontri con l'autore», promossi dalla Biblioteca Civica, questa sera alle 21,15 sarà ospite al Palazzo Morice (ingresso da via Gramsci) Pia Fontana. Il critico Franco Gallea presenterà il suo ultimo romanzo, «Le ali di legno», pubblicato da Marsilio editore. Brani del libro saranno letti da Nello Simoncini. In chiusura Gallea intervisterà la scrittrice. Come scritto di questo romanzo, «Rassegnazione e sovrano costituiscono un viaggio che è insieme discesa agli inferi e percorso della coscienza». Il pubblico Alessio ricorda Pia Fontana fra gli ospiti della rassegna culturale «Alessio libri» svoltasi l'anno scorso. Intanto la Biblioteca civica è impegnata a preparare alcuni appuntamenti di prestigio: la presenza di Alessio al salotto del Libro di Torino, l'inaugurazione della pinacoteca dedicata al pittore inglese Richard West, traduzione di «Portal to Paradise» di Cecil Roberts.

Concerto per flauto
Chi chiude la stagione Chiabrera

SAVONA. Un concerto per flauti e pianoforte chiude la stagione musicale del Chiabrera. Domani sera alle 20,45 il flautista Mario Ancillotti e il pianista Pier Narciso Masi. I due musicisti proporranno brani di Haydn, Beethoven, Dutilleul e Grieg. Ancillotti è musicista di origini toscane che fino al 1978 è stato primo flauto dell'Orchestra della Rai di Roma. Successivamente si è dedicato all'attività concertistica in Europa, Stati Uniti, Urss e Giappone. Ancillotti vanta inoltre un notevole curriculum come arrangiatore di musiche antiche. In particolare si è accoppiato di brani di Boccherini, Tartini, Gemignani, Leo, Rolli. Il pianista Pier Narciso Masi ha invece maturato buona esperienza musicale anche solistica in Germania, Stati Uniti e Giappone contribuendo alla preparazione di tanti giovani talenti. Il concerto del duo Ancillotti-Masi chiude una stagione intensa, caratterizzata dalla presenza del pianista Vladimir Ashkenazy.

SAVONA ALLE TELEVISIONI LOCALI

- Telegenova
7- Tg notizie, telegiornale
7,30 Buongiorno con Cinquiesse
7,40 Starlandia
9,20 Tg flash mattina
9,30 Sotto l'influsso degli astri
10,45 Turfopolitico
12- La salute è importante, rubrica
13- Starlandia, varietà
13,60 Telegiornale flash
14- Oggetti d'arte, rubrica
17- Dance television
17,50 Classe, rubrica
18,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bossi, rubrica
20- Zero in schadina, gioco abbinato al ciclo di calcio al beta A
20,30 Primo festival autori - Sanremo '88 (seconda edizione)
I politici e la tua città
Momenti preziosi, rubrica
1.10 Telegiornale non stop

- 20- Tg Imperia
20,10 Capite Futuro, cartone
20,35 Abitare informati, situazione
22- Bravo Dick, telegiornale
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23- La voglia matta, rubrica
23,30 Telesport rosse
0,30 Canale 7 non stop
Imperia Tv
9- Mattino musica
17- Cartoni
18,50 C'è un inaleme
18- Tam Tam Notizie
19,20 Telegiornale
20- Telegiornale
20,30 Tam Tam Notizie
21- Speciale Ccd
22- Speciale Cgil
22- Speciale Lf
23- Tam Tam Notizie
23,30 Film
Telenord
Telegiornale
11,15 Documentario
11,45 Cartoni
18,15 Orchestracompilatio
18,25 Strike force, film
19,30 Tg 4
19,35
14- Documentario
14,30 Cartoni animati
15- Telegiornale
15,30 Tg 4
18- Documentario
19,15 Telegiornale
20- Linea Sport Liguria
20,30 Heart of the city, telegiornale

- 22- Telenews
22,30 Appuntamento con i giornalisti
0,30 Documentario
1- La Lampada di Alessio
Rete A
8- Programmi redazionali
15,20 Testa vostra, rubrica
16- Amori, rubrica
17- Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su nero
18,30 I vostri soldi, rubrica
18,30 TgA News, informazione
consenso, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA, notiziario
Euro Mixer Tv
13- Colloquio via open
MTV Europa
19- Linea sport Liguria
Liguria news, telegiornale
18,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Il bandito luce
20,30 Liguria news, telegiornale
22,30 Chopper squad, telegiornale
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Programmi non stop
Primocanale
7- Circuito Junior Tv
11- Superamici, cartoni
12- Rituali, rubrica
13- Notiziario
13,15 Telegiornale
14- Portobello
16,30 Arius

- 19- Match music, musicale
19,30 Primogioiornale
20- Spazio aperto
20,30 Mike Hammer, telegiornale
21,30 Trendi in punto
22- Primogioiornale
22,30 Al top al jupe
24- Contrasto
1,45 Primogioiornale
Teletar
14- Ohina beach, telegiornale
15- In casa Lawrence, telegiornale
16- Immediatamente con noi
18,10 Il calabrone verde, telegiornale
18,35 California, serial tv
19,30 Sister Kate, telegiornale
20,30 TgB, telegiornale
20,30 La terza guerra mondiale, miniserial con R. Hudson
TgB, telegiornale
22,55 In casa Lawrence, telegiornale
Programmi stop
Retemla
8- Casa mia, contenitore
12- Piacere di conoscerci
14- Tirati su
15- Profilo - via, videogiornale
16,15 Andiamo al cinema
20,18 Primo piano, notiziario
22- 1, 10, 100.000, rubrica a cura di Giorgio Mandola
2- Notturno per l'Italia
Teleregione
13- Cartoni animati
14- Telegiornale

SAVONA CHIABRERA OGGI RIPOSO
Tel. 823.409
L. 26.000
Astor
Tel. 854.527
Or. 15,10/17,30
19,50/22,15
Line 10.000/7000
Diana 1
Tel. 825.714
Or. 15,10/17,30
L. 10.000/7000
Diana 2
Tel. 825.714
Or. 15,10/17,15/19
20,40/22,30
L. 10.000/7000
Diana 3
Tel. 825.714
Or. 15,45/18,20/15
22,25
L. 10.000/7000
Eldorado
Tel. 820.583
Or. 17,20/19,45/22,15
Line 10.000/7000
Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or. 15,30/20,30/22,30
Line 5000
Salesiani
Or. 15,30
Line 7000/5000
Jolly
Tel. 850.570
Or. 15/17,30/20,30/22,30
ALASSIO
Colombo
Tel. 640.283
Or. 20,30
22,30; fest. pref. 18,30
19,30. L. 9000/8000/4000
Ritz
Tel. 840.427
Or. 20,22,30
fest./pref. 18,17,30/20
22,30. L. 9000/8000/4000
ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or. 20,22,30
fest. e pref. dalle 16
alle 22,30. L. 8000/8000
Astor
Tel. 50.997
Or. 20,30/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/5000
ALBENGA
Teatro Leone
Or. 21
Line 15.000
CAIRO
Abba
Tel. 504.234
Or. 20/22
spett. festivi dalle 18
Line 8000/5000
FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 892.200
Or. 20,30/22,30
Line 10.000/8000
LOANO
Loanese
Tel. 659.961
Or. 20,30/22,30
GIARDINO PRINCIPE
Or.
Line
GRUSO
PERIA
Tel. 875.791
Or. 20,30/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30
22,30. Line 8000/5000
LUX
Tel. 564.505
Or. 18-21
fer. sport. pom. alle 15
L. 7000/5000
VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or. 20/22,30
L. 10.000/7000
Verdi 2
Tel. 97.249
Or. 20,10/22,30
Line 10.000/7000
CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM...
L'edizione di
L'Espresso sul film in prima visione
SAVONA AL 144 96 0919
(linea 92 al minuto + IVA)
GENOVA
Teatro Carlo Felice: Le... di Figaro...
Teatro della Corte: Intrigo e amore...
Teatro Duca: Lapin Lapin...
Politeama Genovese: Boggio di una notte...
Teatro della Tosca: Sala Aldo Trionfi...
Teatro Garage-Sala Diana: Il fascino di...
CINEMA
Ariston 1: Forrest Gump
Ariston 2: Stargate
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Farnelli - voce regina
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Noli
Odeon: Pagamaster
Orfeo: La vita a modo mio
Palazzo: Il mago ingannatore
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farnelli, voce regina
Vento di passioni
Luigirossi: Abc, Aclione, Centrale 1 e 2, Chabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
IMPERIA
Centrali: Vento di passioni
Santini: La giusta causa
Imperia: Forrest Gump
EUN
Ariston Ritz: La vita a modo mio
Ariston Roof Sala 1: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 2: Farnelli voce regina
Ariston Roof Sala 3: Prêt-à-porter
Sanremese: La giusta causa
Centrali: ore 17: Concerto orchestra sinfonica di Sanremo; ore 20: Vento di passione
Orfeo: Film vietato al minor di anni 18
Tabarin: Noli

Pallanuoto A1: domani lo scontro al vertice cattura tutte le attenzioni

Signori, ecco Posillipo-Roma

L'Athens Savona, Modena contro i neopromossi emiliani, insegue un nuovo successo e attende notizie dalla «Scandone». Pro Recco, appuntamento da non fallire con l'Ortigia

Il gioco (per i playoff) fa duro: la partitissima Posillipo-Roma è una serie di scontri incrociati servono da introduzione alla parte cruciale della regular season, quella che stabilisce l'ordine d'ingresso nel playoff. Una volta fissate le fasce di rendimento, servono ulteriori suddivisioni. Quale è la squadra «forte» all'interno del triumvirato Savona-Roma-Posillipo? Qual è la più «bella» tra le damigelle Pescara e Fiorentina? Paguros, Recco, Como, Modena e Ortigia: a chi spettano le briciole?



Sandro Campagna, «faro» della Roma

Modena (13)-Savona (20), Piscian Comunale di via Dogali 17,30; arbitri Rotunno e Falcone. Modena sarà una delle tre piscine colligate in diretta nella trasmissione «Il campionato di pallanuoto» in onda domani su Radio Uno dalle 18,30 alle 19 condotta da Alfredo Provenzani. L'Athens dimostra di prendere sul serio la trasferta in terra emiliana: la squadra e il tecnico partono alla volta di Modena oggi pomeriggio. Già stasera si svolgerà un allenamento nella vasca modenese, e domani «fresca e riposata» cercherà la vittoria e attendere buone notizie dalla «Scandone». Il risultato di Modena è legato a doppio filo a quello di Posillipo-Roma. Difficile aver preferenze, anche se il paraggio non dispiacerebbe, naturalmente abbinato a una vittoria in trasferta di Hova e compagni. Intanto, c'è da puntualizzare qualcosa sulle settimanali deci-

sioni del Giudice: alla società non sta affatto bene pagare la multa di 500mila lire per quanto successo sabato alla fine della gara con la Fiorentina: «Sono stati i dirigenti della società toscana a chiedere il pubblico con un comportamento per nulla corretto. Perché dobbiamo pagare solo noi? Il ricorso è già stato presentato. Recco (17)-Ortigia (13), Punta S. Anna, Leone e Picchetto. E' la seconda vasca collegata per il campionato di pallanuoto. «Bisogna ripetere la partita di Brescia: un ammonisce l'allenatore ligure Vincenzo d'Angelo — pochi errori, molta concretezza. Basta guardare la

CAMPIONATI MINORI

C'è Chiavari-Bogliasco

Domani settima giornata della A2. Big-match al «Lido» di Chiavari, alle 17,30 tra Chiavari (8) e Bogliasco (9), arbitri Salmo e Soverase. Altro derby a Recco, alle 19, assai meno equilibrato fra Camogli (0) e Sturla (9) (Danovaro e Dolci). Gli altri incontri sono Cagliari (7)-Lavagna (7) (Cagliari 15,30; Ricci e Violi); Nervi (5)-Bergamo (5) (Nervi 17,15; Auremma e Taccini); Torino (7)-Bologna (3) (Torino 17,15; Riccietti e De Giovanni). Residui del derby Lavagna-Chiavari: per il Lavagna tre turni a Rapuzzi, uno a Perini, il tecnico Briguardello (come Eraldo Pizzo del Chiavari) inibito fino all'1 aprile, un milione e mille lire di multa alla società le 400mila al Chiavari. In B, 4° turno: Mamali (3)-Cremona (0) a Voltri alle 18,30; Imperia (4)-Quinto (5) alla Comunale 19,15; Arenzano (4)-Lerivi (4) a Voltri alle 17; Sori (2)-Cus Firenze (2) allo Sociale alle 17,30. Infine debutto della C con Ponente Ligure-Cu Torino (Albenga 19); A. Doria-Endas (Nervi 19); Rapallo-Aregno (Foggolino 19); Vallescrivia-Sori '90 (Ronco 19,30). [g. a.]

classifica per capire che i punti valgono doppio. Vincendo non solo difendiamo la posizione, ma eliminiamo una concorrente. Il Recco non vince in dalla partita col Volturno (decima, gennaio). Posillipo (29)-Roma (28), Scandone; Grilli e Tedeschi. Terra sede collegata per il campionato di pallanuoto. Una sintesi della partita verrà anche trasmessa in differita alle 0,30 di domenica «Dite in «Notte Sport». Sarà (Savona permettendo) un anticipo delle finali-scuole? La strada è ancora lunga, ma il Posillipo campione in carica non pare soffrire la sindrome da troppe vitte-

ria, e la Roma con Attilico e Ferretti ha trovato finalmente la forza per compiere l'ultimo e definitivo salto qualità. Giudicare dalla ultime esibizioni i giallorossi sembrano più forma, ma si sa che i partonopi agli appuntamenti importanti non arrivano mai in ritardo. Altre partite. Si giocano anche Catania (10)-Cantieri (7); Acireale; De Meo e Zerbin. Fiorentina (24)-Como (15); Bellariva; Gomez e Agliarolo. Brescia (3)-Paguros Catania (21); Lemarmora; Caputi e Coppola. Pescara (24)-Volturno (4); Le Najadi; Sammarco e Tenenti. Danilo Sanguineti

NACIONALE DILETTANTI

Sestrese e Savona, è un testa a testa Il Rapallo vuole l'onore delle armi

CONGIURATO il pericolo di dover emigrare al Vesima di Cairo o in altro impianto della provincia, il Savona domani al «Bacigalupo» contro la Torrelaghese a tornare alla vittoria, per non perdere di vista la terza posizione, detenuta al momento da un'altra ligure, la Sestrese. E' il duello più interessante per gli ultimi 6 turni del Nazionale dilettanti, mentre il Rapallo cerca di salutare la compagna (salvo ripescaggi) con dignità.



Pilleddu insegue il titolo dei cannonieri

Savona-Torrelaghese, dunque, con i biancoblu che nelle recenti trasferte in Toscana (Colle Val d'Elsa e Pietrasanta) hanno raccolto tanti elogi ma pochi punti (uno soltanto, contro la Colligiana). La Torrelaghese piombata in zona retrocessione dopo un avvio confortante, è pronta ad issare le barricate, ma Pilleddu e compagni promettono battaglia e vittoria. Proprio il bomber Sestrese ha sfida personale da vincere: quella della classifica cannoniere. Mister Ferraro chiede solo giustizia: «Sì, purtroppo quasi sempre sui campi toscani è difficile giocare, e non si viene tutelati dagli arbitri. Sono considerazioni che tutti possono confermare: ma la nostra corsa al primato regionale non si è certo interrotta dopo le due trasferte che hanno portato soltanto un punto. Anzi...».

Savona vuole il primato regionale, Genova risponde: il stesso obiettivo è perseguito dalla Sestrese, due punti in più degli striscioni e allo porte la trasferta di St-Vincent. «Leggendo la classifica, è chiaro che il Borgosesia, pur dovendo ancora venire a Borzoli, ha un buon vantaggio su di noi per la seconda piazza. Tre punti, che potrebbero diventare uno dopo lo scontro diretto. Andiamo in Val d'Aosta per vincere, nonostante le assenze di Cavanna e Balducci: due giovani che si stavano mettendo in luce, ed erano seguiti da club professionistici dice mister Ghilino. Tante voci partenze, a fine anno, in casa verdostellata: però anche quella di un possibile ripescaggio in C2, magari do dietro al Grosseto... «Sì,»

rebbe fondamentale conquistare la piazza, precedere il Borgosesia. Vorrebbe dire poter fare la «voce grossa» in sede di ripescaggio. A la replica di Ghilino: Lo Chatillon St-Vincent ha gli stessi punti della Torrelaghese, quindi gli identici problemi di salvezza: ma Sestrese non ha mai fatto regali (vero Rapallo?), e il match si prospetta incandescente. Ecco i ruentini, in trasferta a Camaiore: Chatillon e Torrelaghese vincono, e il Rapallo perde, la retrocessione diventa matematica già domani. Tre ipotesi difficili da realizzarsi, anche perché Casaretto a Camaiore non vuol perdere. «Prima di accettare il Rapallo, ero in procinto di sedermi su panchina toscana. Poi ho scelto i ruentini: la difficoltà sono...». Al la squadra chiedo solo di non sbaraccare, ai ragazzi di andare in campo determinati: non è nel mio carattere arrendersi senza lottare. Le altre gare: Colligiana-Pietrasanta, Valenzana-Certaldo, Borgosesia-Moncali, Pinerolo-Cunco, Nizza-Biellesse, Grosseto-Vogherese, Ci: Grosseto p. 41; Borgosesia 37; Sestrese 34; Savona 32; Camaiore e Valenzana 30; Bielless 29; Pinerolo e Colligiana 28; Vogherese e Nizza 27; Cunco e Pietrasanta Chatillon St-Vincent e Torrelaghese 25; Moncalieri 22; Certaldo 20; Rapallo 17. Giancarlo Scartozzoni

Belcastro-Devakov: col tagliando una riduzione sui biglietti

Uno sconto con «La Stampa» per il match europeo di boxe

PALASPORT ALASSIO
5 aprile, ore 23
INCONTRO DI TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO PUGILATO
BELCASTRO CONTRO DEVAKOV
 (ITALIA)
 PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: 55 mila - TRIBUNE: 40 mila
 PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO AD UNO SCONTO DI DIECI MILA LIRE

ALASSIO. Cresce l'attesa per il campionato europeo pesi supergallo tra l'italiano Vincenzo Belcastro e il russo Sergey Devakov, in programma mercoledì prossimo al «Palasport». E c'è il tagliando pubblicato oggi da «La Stampa» gli appassionati, presentandosi ad uno dei punti di prevendita e ai botteghini del palazzetto, potranno godere di uno sconto di 10 mila sui prezzi (bordo ring lire 55mila, tribune 40mila) fissati dall'organizzazione. I punti di prevendita, dove i biglietti sono già a disposizione, sono: Chaleston Dischi (Savona); Lolly Pop (Loano); Blamme dischi (Albenga); Cassa del Disco (Allassio); Foto Clic (Diano Marina); Tuttomusica Imperia Oneglia e Tuttomusica-Popoff (Sanremo). Oltre all'attesa sfida continentale (che sarà anche trasmessa in diretta da Uno «Mercoledì sport») sarà possibile un interessante sottocou, che vedrà all'opera anche due promesse liguri, Marinoni e Pernice. La riunione è alle 20,30. [g. a.]

Imperiese-Taggese

superderby in Coppa Italia a Dolcedo

Ultima giornata di Coppa Italia domenica per il pallone elastico. L'appuntamento clou è ad Imperia, dove sul campo di Dolcedo per la prima volta si inizia a giocare con un incontro di grande interesse. Di fronte l'imperiese di Alberto Sciorella e la Taggese campione d'Italia di Marco Piraro. Chi vince passa il turno e accede alla seconda fase. Davvero un «superderby». Imperia, dopo la chiusura del campo di Piani, non si giocava dal 1989. Domenica alle 15 nel capoluogo del Ponente si sentirà ancora l'urlo scampa Baluno. Gli altri incontri di Coppa: a Spigno Dotta contro la Monferrina di Ricky Molinari. A S. Rocco di Bernazzo Roberto Ghilbaudo opposto a Arrigo e Dado Rosso della Caragliese. Infine ad Alba Mariano Papone ospita in Duglianeso di Ivan Terroneo e Vacchetto. Kischia più di tutti Dotta, contro un Molinari già lanciatissimo. [g. a.]

L'«Interprovinciale»

Questa volta l'ultimo della serie A

Si chiude stasera il sipario sulla divisione di campionato interprovinciale di bocce. La capolista Dif Ilda Savona (punti 56), attende l'Haiti Loano (46) mentre il Carla Imperia (60), principale inseguitore insieme al Black Bull Spoltono che osserva il turno di riposo, è ospite del Moneta Albenga (35). Lady Diano Marina (35)-Dif Maura Savona (39) e Cin Cin Borghetto (46)-Pontevocchio Pietra (49) completano il quadro degli incontri. Stasera sono anche in programma le partite del terzo/ultimo turno. Tra le partite principali, da segnalare Cin Cin Il Borghetto-Italia I Cogoletto (B1), Polisportiva Il Varazze-Gatto Nero I Varazze (B2), Sport Pietra-Cin Cin I Borghetto (B3) e Garden I Ceriale-Cavalluccio I Pietra (B4). Tutte le gare avranno inizio alle 20,30. Le finali per il titolo del 30 aprile al 1° maggio al palasport di Carcare. [g. a.]

Stagione all'aperto

Parte domenica da Albisola la lunga stagione

ALBISOLA. Archiviata la gara di coperta, prende il via domenica la grande stagione all'aperto dell'atletica leggera. A «La Massa», organizzato dall'Alba Docilia, è in programma il «Meeting d'apertura», con diverse gare di cartello. I riflettori saranno puntati soprattutto sul lancio del giavellotto con l'imperiese Flavio Jaco, detentore di ottime misure. Sull'inedita distanza dei 500 metri, poi, Giuliano Nicotra (Cus Genova) attaccherà il record ligure stabilito da Gambino nel lontano 1938. Sicura inoltre la partecipazione di tutte le società savonesi che si sono messe in luce nei meeting indoor. L'anno scorso l'appuntamento di Albisola registrò tra l'altro il record italiano dei 500 stabilito da Francesca Carbone, portacolori della Snam Milano. Le gare, alcune riservate anche ai settori giovanili, avranno inizio alle 16. [g. a.]

Lo sai che tra le verdi colline di Campochiesa d'Albenga c'è una delle prime squadre di tiro in Italia?

TIRO A VOLO UNA DISCIPLINA OLIMPICA PER TUTTI

SCUOLA DI TIRO A CAMPOCHIESA

Tutte le domeniche Tiro a Volo dalle ore 10 alle ore 12, per ragazzi e adulti, con Istruttore Federale.

Fucili e materiale tecnico solo forniti sul campo dalla Scuola.

Il campo è aperto il martedì, giovedì, sabato e domenica dopo le ore 14,30 per i tiri liberi.

ADORNO SPORT
ALBENGA
 Via Cascione 14 - Tel. 0182 / 544.322

Domenica rovente nei dilettanti, mentre si è dimesso il tecnico rossoblù

Per l'Albenga è un turno decisivo Piovano addio: Vado allo sfascio

Millesimo e Mallare, un duello senza fine

Duri impegni in vista per le «regine» di Seconda In Terza arriva un rovente Carcarese-Calizzano

A quattro giornate dalla fine, il girone A di Seconda categoria non offre molti spunti. Il girone A è ormai finito da tempo, col S. Bartolomeo che ha portato a termine l'obiettivo della stagione: stravincere il campionato e prepararsi al meglio per la prossima Prima categoria.



Pansera, allenatore della Carcarese

visto che saranno al Santuario per affrontare la terza forza del torneo, lo Speranza. Gara non certo facile neppure per il Mallare, ad Albisola per affrontare la S. Cecilia: gli uomini di Barisono sono dopo il rovescio di Camerana sono costretti a far punti per uscire dalla zona retrocessione, dove sono in lotta pro-

prio con i piemontesi e il Sassello per vedere chi accompagnerà il Colle il Terza. Continuano intanto i recuperi nel girone savonese di Terza. La Rocchettese ha vinto il primo dei due incontri col Murialdo con netto 3-0 grazie all'autorevole Calleri al 36', al gol di Ligì 48' e a quello di Gabrielli al 68'. La partita è stata disturbata dal forte vento, ma i locali non hanno avuto difficoltà. Mercoledì prossimo la Rocchettese si rimetterà in pari recuperando l'incontro col Calice, in programma sempre alle 18. L'attenzione è incentrata sul «Corrente di Carcare, dove i biancorossi ospitano il capolista, l'ormai promosso Calizzano. All'andata il match, che doveva indicare l'eregina del torneo, si concluse in parità ma ebbe degli strascichi al termine, con il giocatore picchiato negli spogliatoi e lunghe squalifiche. Ora i biancorossi sono tagliati fuori anche dalla lotta per il secondo posto. [m. no.]

La decima di ritorno riuscirà a sciogliere alcuni nodi di un'eccezionale sempre più intricata? I «ribaltati» di domenica hanno ancor più complicato i giochi di un torneo davvero appassionante, in cui la distanza tra le prime e le quart'ultima è di sole 6 lunghezze. E così a esaminare il programma della quint'ultima incontro può meritare in copertina. La precedenza va ad Albenga-Migliarinese: nella «Waterloo» di domenica delle squadre di vertice, i ragazzi Gualerzi sono stati gli unici, sebbene in trasferta, a muovere la classifica. Pontedecimo-Imperia invece servirà a comprendere se i nerazzurri hanno ancora benzina sufficiente per inseguirsi al vertice. La Cairose non può perdere colpi in casa del Ceparana mentre la Loanesi, superando il Ventimiglia, vorrebbe impennarsi le chance di salvezza. Il Vado, con Piovano dimissionario, cerca il miracolo a Sestri sperando in uno stop del Fenestria e S. Margherita. In Promozione il Pietra riceve Bolzanetese sperando in un passo falso Busalla contro la «smarrita» Argentina. Chissà che la decima di ritorno non sia favorevole alla Carlin's, reduce dal vittoria consecutive, ospite del modesto Coallina. In Prima, il Cisano, vuol ancora agganciare l'Ospedaletti (ospite del Vallecrosia), non può fallire col Bordighera.

Vetta solitaria. E' il sogno dell'Albenga per domenica. Il team bianconero è in splendida forma e con la Migliarinese vuol sferrare il colpo decisivo: «Guai a sbagliare — ammonisce il d.s. Giorgio Bartoli — una domenica-chiave. Coli levantini sarà facile, considerata la consistenza della loro difesa». In effetti la Migliarinese ha in carnet 10 pareggi, a segno della validità del reparto arretrato. Ancora una chance. La Cairose, fallita la clamorosa occasione di insediarsi solitaria al vertice, prova ancora, consapevole che a Ceparana non sarà una passeggiata. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Abbiamo, al contrario di altri, una squadra di giovani dai quali è possibile attenderci ogni cosa. Più che al vertice però puntiamo a separarci in modo netto dai team che navigano nelle retrovie. Chi, è bene ricordarlo, sono a due passi. Ciao Piovano. Si è dimesso martedì, dopo aver riesaminato ogni minimo dettaglio le ultime cocenti sconfitte. Fulvio Piovano ha preferito abbandonare i rossoblù, sperando che la società possa ancora trovare un rimedio per salvarsi. Un'inventabile naufragio. Domenica contro il Sestri, in un «Chittolina» che non ha davvero portato fortuna, i ragazzi di Carlo cercheranno, con una vittoria, di ritornare in corsa. [m. no.]



Fulvio Piovano s'è dimesso da allenatore del Vado: i rossoblù sono quasi spacciati

E' quello del Finale che, galvanizzato dal rocambolesco vittorioso sul Ceparana, si gioca una decisiva carta salvezza sul campo della Sanremo. I levantini, scottati dal ko di Ventimiglia, vogliono perdere il «tenace» per il vertice. Pietra vertice. Potrebbe essere una domenica decisiva per i ragazzi di Pollero. Il Pietra riceve la Bolzanetese e vincerà, potrebbe approfittare dello scontro Busalla-Argonina, clou della decima di ritorno. Il d.s. Geddo: «Penso che dovremo soffrire fino all'ultima domenica. Per il primato è in corsa anche la Carlin's che non perde un colpo da ben sei settimane. [m. no.]

Il tempo stringe. Il Cisano non può più permettersi passi falsi. La squadra di Rolando è a tiro lunghezza dall'Ospedaletti, e deve ad ogni costo superare il Bordighera: «Siamo al momento della verità — ammette Rolando — stop ci costerebbe caro. Speriamo che l'Ospedaletti trovi pane per i denti contro il Vallecrosia, team che naviga nelle zone di vertice». Per la bassa classifica invece il Quillina cercherà di far risultato con l'Altarese e il Legino sul campo del S. Ampelio. Ma per i ragazzi di Carella le speranze di salvezza davvero flebili. [m. no.]

Giuseppe Olivero

Squalifiche: ridotta di 4 mesi la sospensione di Corsino, giocatore del Valleggia

Carlin's Boys, scampato pericolo

Culmv, reclamo respinto: i nerazzurri restano terzi

Grande lavoro questa settimana per il Giudice sportivo dilettanti. La Disciplina ha ridotto la squalifica al giocatore Valleggia, Sandro Corsino, portandola dall'aprile del '95 al 31 dicembre '95. In Eccellenza, intanto, due giornate sono state inflitte a Saba del Ventimiglia mentre un turno è toccato a Laoretto ed Orsi (Cairese), Campioli (Ceparana), Schenone (Entella), Marengo (Finale), Rossi (Lavagna), Ardighi e Lupo (Foglioso), Ogliari (Pontedecimo), Lena (Sestri Levante), Perodi (Vado) e Palmitano (Ventimiglia). Al Ventimiglia è comminata anche una multa di 150mila lire. In Promozione una giornata per Romaniello (Albaro), Pinto (Argentina), Garbuglia (Bolzanetese), Vescovo (Italstrade), Buffo e Frattini (Audece) e Carrossino (Cicese). E' stato che ufficializzato il risultato di Culmv-Carlin's Boys 0-2: respinto il reclamo dei genovesi, solo una multa di 135mila lire alla società penitente. In Prima, due turni a Buzzur-

SENTENZA DELLA CAF Roccabianca, stop ridotto di due terzi

SAVONA. Sul finire dell'anno scorso il Giudice sportivo della Fige aveva inflitto a Rino Roccabianca, dirigente del settore giovanile dell'Albisola, una squalifica di 18 mesi per aver falsificato la firma del presidente Tonino Malu su alcuni documenti, e per aver accusato altri tesserati comportamenti non corretti. Ma Roccabianca dopo la prima sentenza ha fatto ricorso, e proprio in questi giorni la Caf ha deciso di accogliere parzialmente, togliendo ben 12 dei 18 mesi inflitti inizialmente. La comunicazione, in attesa del dispositivo di sentenza, è questa: «La Caf, in parziale accoglimento dell'appello proposto dal signor Rino Roccabianca, riduce a 6 mesi la san-

zione dell'inibizione inflittagli dai primi giudici. Una sentenza accolta con soddisfazione Roccabianca, un dirigente fino da tempo dedicato al calcio gran parte delle giornate. Afferma il dirigente dell'Albisola: «E' la conferma che non ho alcun reato sportivo, al contrario è quel che mi fu addebitato mesi fa. Mi sono stati tolti due terzi della squalifica, va bene così anche perché potevo pretendere che mi assolvesse del tutto. In questi mesi tanti colleghi mi hanno chiesto mai combinato. Ora è la verità: il calcio per me è e rimane una passione. Resto quel dirigente che passo il suo tempo sui campi, con i bambini. [m. no.]

La Fratellanza ha organizzato i «tricolori» di greco-romana

Savona, domani e domenica i Campionati italiani di lotta

SAVONA. Si svolgono, domani e domenica al Palasport di Tardy e Beschi, il Campionato italiano assoluto di lotta greco-romana e il torneo nazionale di lotta femminile organizzati dalla Fratellanza Ginnastica Savonese in collaborazione con la Regione Liguria, la Provincia e il Comune di Savona. Le prove eliminatorie maschili e femminili inizieranno domani alle 9 per proseguire poi nel pomeriggio, ed iniziare il 15. Alle 17 prenderanno invece il via le finali femminili, la speranza concreta che possa essere qualche atleta savonese. Seguiranno le premiazioni. Domenica, a partire dalle 9, il alle finali maschili, Chessa e Majale che potrebbero primatori. Al termine, le premiazioni di tutti i vincitori di categoria. E proprio la Fratellanza dunque potrebbe in primo piano nella manifestazione, alcuni atleti in grado davvero di ben figurare. Gli occhi saranno puntati sicuramente su Igor Chessa, categoria 48 kg, che



palazzetto anche le gare femminili

l'anno scorso si è piazzato al settimo posto ai Campionati europei Juniores. Attualmente fa parte della nazionale Seniores ed è reduce da una lunga tournée che l'ha portato a Cuba, in Polonia e ultimamente in Germania. Il sogno di Chessa, inutile negarlo, è quello di arrivare poi alle Olimpiadi statunitensi di Atlanta nel '96. Nella categoria, da tener d'occhio Michele Majale che recentemente ha vinto il Torneo della Solidarietà e ha conquistato il secondo posto al Campionato italiano Juniores. Qualche possibilità anche in campo femminile Elisabetta Rimicci, che gareggia nel 57 kg, e che potrebbe inserirsi a sua volta tra in prime anche in ambito nazionale. Molto soddisfatto il maestro Piero Carretto, che spera che qualche atleta possa puntare al titolo italiano: «in campo maschile possiamo provare a puntare al titolo assoluto Chessa e Majale, anche se Chessa può essere favorito per la maggior esperienza in nazionale ed internazionale. Un fattore molto importante, quando si lotta a certi livelli. Sono comunque soddisfatto per la squadra, e per il fatto che i campionati siano stati organizzati a Savona: vuol dire che la società e il valore dei ragazzi sono tenuti nella massima considerazione. [m. no.]

PONTILANI

RUGBY

Savona-Ivrea, a poi sarà C1 Il Savona-Ristorante Primar è già sicuro della promozione in C1, ma domenica deve ancora affrontare l'Ivrea, per match che non dovrebbe creare problemi al quindici del presidente Arneli. A Cogoleto invece il Cffs affronta il Delta Imperia. [m. no.]

RUGBY

Savona-Ivrea, a poi sarà C1 Il Savona-Ristorante Primar è già sicuro della promozione in C1, ma domenica deve ancora affrontare l'Ivrea, per match che non dovrebbe creare problemi al quindici del presidente Arneli. A Cogoleto invece il Cffs affronta il Delta Imperia. [m. no.]

CALCIO FEMMINILE

L'Albenga cerca punti a Genova Impegno sulla carta non proibitivo per l'Albenga in C. La formazione di Marina Mascardi è infatti, domenica alle 15, al aprile di Genova per affrontare il S. Martino. Il Mallare invece (domani alle 18) ospita il Ligorno. Riposa l'Arco Varazze. [m. no.]

IN GARA MOTORI, BABY «BIKERS»

Fino settimana intenso per la bicicletta. L'Uisp organizza a Dego il Memorial Garbero, terza prova del «Tour della Provincia di Savona». Per quanto riguarda i Giovanissimi, invece, è Borgia Verezzi si svolge la prima prova del Trofeo Bicolor su strada organizzato dall'Uc Alasio. Infine le mountain-bikes: a Garlenda Memorial Arduini, seconda prova di campionato della Consulta. [m. no.]

Tra le femmine al centro del programma gli scontri-salvezza di Loano Cestistica un facile impegno per l'Ospedaletti

Basket, i riflettori si accendono su Imperia-Maremola

In una serie C2 con pochi dubbi, spicca il confronto tra le quinte della classifica

FILIVOLE

Sponsor per la Maurina: è la «Agnesi»

Sono numerosi gli appuntamenti di rilievo per gli appassionati di volley. La copertina spetta alla Maurina impegnata a Varese con la Fil-Pemto. La novità più rilevante della compagine biancazzola è l'abbinamento con la «Agnesi» siglato in settimana. Già da stasera, in una trasferta che sembra racchiudere pochi rischi per il di Giampiero Ranise, le imperiesi utilizzeranno le divise con il nuovo marchio. Il dirigente De Martin: «E' un abbinamento molto importante, a testimonianza del crescente interesse che gravita attorno al nostro sodalizio. E domani speriamo di onorare al meglio l'abbinamento. C1 femminile il Sanremo è ospite dello

dopo i punti di penalizzazione per il ritardato pagamento di tassa-gara, i favoriti dal pronostico. Non facile appurare il compito dell'Ospedaletti (20) contro un Athletic (14) in

cerca di punti-salvezza. Il Riviera Savona non ha alcuna speranza contro un Landini (38), quanto mai deludente nella seconda parte del campionato. Trasferta non impossibile

per l'Albenga (24) sul parquet del Crdd Spezia (17). B femminile. Sono entrambe in trasferta le due savonesi della poule-salvezza. Loano (10) è ospite del Trescore (12); le po-

nesine devono mirare al colpo grosso. La Cestistica (12) gioca domenica a Canegrate (8) in una gara alla portata delle C femminile. La capolista Landini Lerici (30) attende il Cammasca Genova (20). L'Ospedaletti (28) riceve invece la spezzina del Club '94 (10) in una partita che sulla carta non presenta difficoltà per le imperiesi. L'Albatros (16) è ospite del Pentagono, fuori classifica. Il Finale (9) attende il Dif Spezia (20) mentre il Cairo (10) è ospite della Polisportiva Lavagna (28). D maschile. Mentre la capogera col Rolfo Imperia, ancora al palo, il Loano (30) attende il Cairo (11) in una partita molto rischiosa. Il Sanremo (12) è ospite del King (16) mentre l'Asso Savona (26) gioca a Pegli (26) nella sfida più interessante del penultimo turno. La Nova infine (8) attende il poebe spuarzo il Granarolo (26). [g. o.]

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di **■■■** tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, si sa a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot **■■■** sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
■■■ magnifici premi per
■■■ tua casa e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi **■■■**, ancora più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli **■■■** cucini più un forchettone, tutti in **■■■** acciaio inox **■■■** manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un **■■■** appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

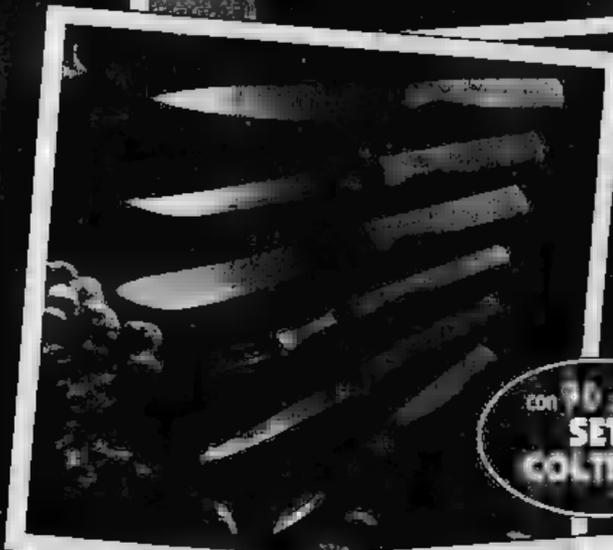
Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!

Yogurt Mandriot (anche **■■■** nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunèi (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



con 120 punti
**GIACCA
BICOLOR**



con 90 punti
**SET
COLTELLI**



con 135 punti la
**TOSTIERA
SPIDYTOST**

Ma il tempo fino al 30 settembre '95
Trovi **■■■** gli **■■■** da **■■■** tuo **■■■** confezioni

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

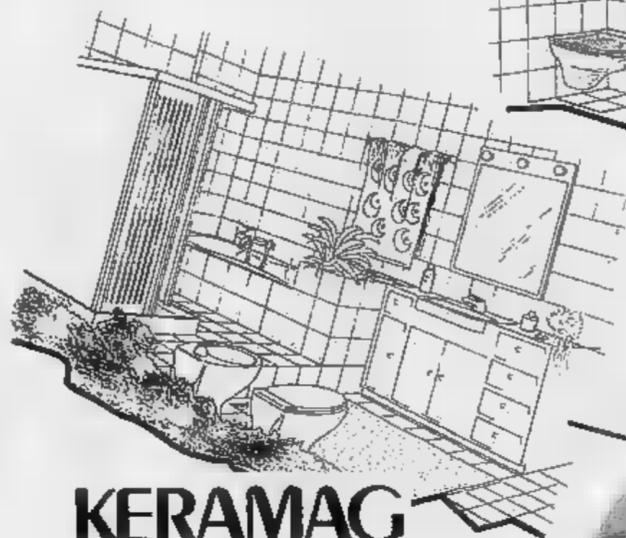
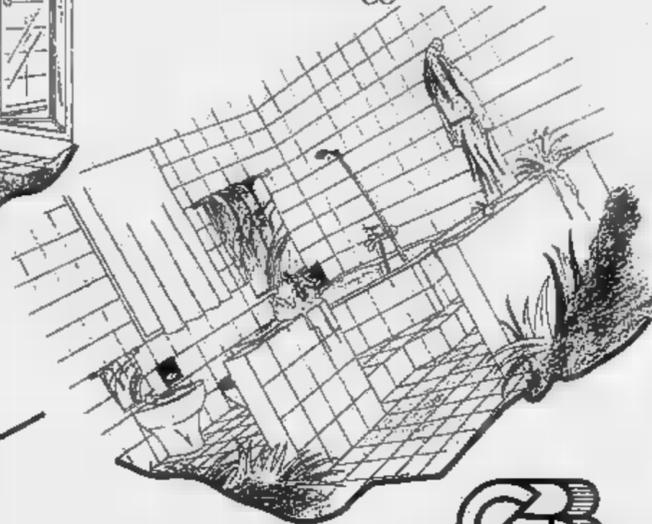
così
buono
che ti
premia

FRIEDRICH GROHE

rubinetteria



Albatros
SYSTEM
Idromassaggio di razza

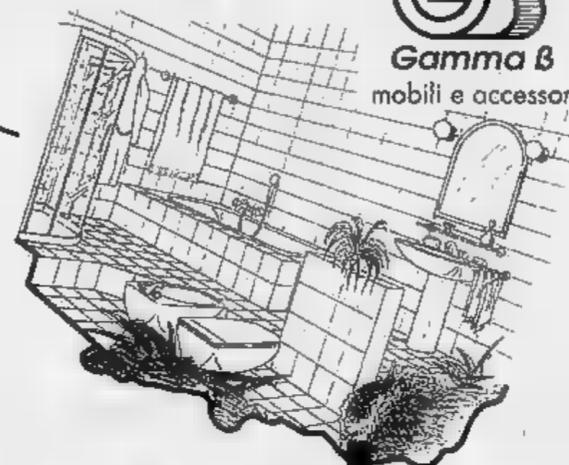


KERAMAG

sanitari



Gamma B
mobili e accessori



**UN SALTO NEL CENTRO DEL BAGNO
LE MIGLIORI MARCHE IN UN SOLO MARCHIO**



Via Borgomanero, 38 (S.S. 142) **PARUZZARO** (NO)
Tel. (0322) 538440 Fax (0322) 538444

**SABATO
APERTO TUTTO
IL GIORNO**

SELECAR 2 DA OGGI E' ANCHE SEAT.

UN ALTRO GRANDE NOME,

LA GRANDE ESPERIENZA DI SEMPRE.

Oggi c'è un motivo in più per scegliere la qualità e l'esperienza di Selearcar 2. C'è l'intera gamma Seat, con tutti i ricambi originali e l'assistenza rapida e qualificata che merita la vostra auto. Insieme ad Audi e Volkswagen, trovate quindi un altro grande marchio, un'offerta ancora più completa, con la competenza e la professionalità che da sempre contraddistinguono il servizio che dedichiamo ai nostri clienti. Ben arrivata ■ Seat. Buona partenza a voi.

SEAT
Automobili



SELECAR 2 S.r.l. - 28100 NOVARA - VIA E. MATTEI, 50 - TEL. 0321/450010 - FAX 0321/465886

per le Occasioni Eleganti



per un Vestire Libero



tutte le Novità
Primavera '95

GALLERY

BORGOSIA-Rondò

made in

APERTI ANCHE ALLA
DOMENICA
orario: 15,30-19,30



DOPO L'ARGENTO, L'ORO, I DIAMANTI

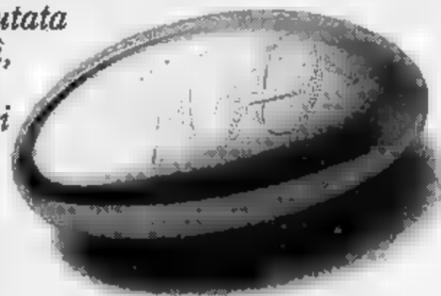


GIOIELLERIA MAZZA FESTEGGIA CENTO ANNI DI "PLATINO,"

Dopo un secolo di attività la "Gioielleria Eredi Mazza" ha deciso di portare avanti la grande tradizione di gioielli e argenti con lo stesso prestigio ■ l'immutata passione che l'hanno contraddistinta ■ resa famosa nel tempo. Così, in occasione del 100° Anniversario, Eredi Mazza ha deciso di fare un regalo ai suoi affezionati Clienti. Da sabato 1° Aprile, 100 pezzi di prestigiosi gioielli e argenti, saranno posti in vendita all'interno del negozio a prezzi particolarmente interessanti.



...e in più una sorpresa per tutti i Clienti!



MAZZA
Via Rosselli, 14 d - Tel. 0321/62.33.85

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK

publikompass

Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 19
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 620035
Gazzano Via Cervino 13.
Tel.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA

"L'IN"

Novara

via S. Francesco D'Assisi

Tel. 535.83

Venerdì 31 Marzo 1995 no 39

Sono in azione i «Canadair», fiamme attorno a Gravellona Mottarone, Omegna e Lesa nella trappola degli incendi

OMEGNA. Il fuoco divora le pendici del Mottarone. Questa volta è paura più delle altre. È arrivato vicinissimo alle abitazioni a Borca, alla periferia di Omegna. Le fiamme si sono sprigionate nella tarda serata di mercoledì a costa tra la vetta e la città. È tutto il Mottarone ad essere assediato da un di fuoco e fumo, il cui odore acre si respira ad Omegna ed in tutti i centri Cusio e del Vergante.

A Gravellona Toca ieri alle 19 le fiamme a discento metri dalla zona industriale nelle vicinanze di alcuni stabilimenti. Quella che si combatte in queste ore contro gli incendi boschivi è una lotta impari. Il forte vento, oltre ad alimentare le fiamme e a propagare l'incendio, ostacola l'opera di spegnimento che viene condotta sia terra dai vigili del fuoco e dai volontari, sia dal cielo. Ieri mattina, giorno di mercato a Omegna, migliaia di persone hanno assistito alle evoluzioni che i piloti del Canadair erano costretti a compiere per caricare acqua dal lago e scaricarla poi sui boschi. Le bravura dei piloti ha permesso di tenere in volo «bestioni» come il G.222 del Corpo Forestale e l'altro aereo, un Canadair, della Protezione Civile che hanno ininterrottamente continuato a sorvolare il Mottarone nel tentativo di domare le fiamme.

L'intervento umano, pur gruppi specializzati dei volontari Antincendi boschivi della Comunità Montana Cusio-Mottarone, è stato sovente vanificato territorio impervio. Mai come in questa occasione il rischio è stato notevole anche per le abitazioni: il fuoco è sino a via Repubblica fermandosi sui bordi della strada, bloccato soltanto dai volontari che hanno lavorato tutta la notte per impedire che le fiamme potessero raggiungere le villette alla periferia di Omegna. Per tutta la giornata di ieri la parete orientale del Mottarone che sovrasta Omegna ha offerto uno spettacolo impressionante: lingue di fuoco visibili dall'altra sponda del lago e l'alone di fumo che oscuravano il sole. Per il Cusio è stato un inizio di terribile: il fuoco dieci giorni fa, poi la tromba d'aria che non ha risparmiato un'abitazione, la ne e adesso ancora il fuoco. Diversamente dalla scorsa settimana, questa volta le fiamme non sono circoscritte ad una



Via Repubblica a Omegna, dell'altra sora. Il fuoco guadagna terreno

area geografica ma su diversi focolai che comprendono tutto il Mottarone. Oltre ad Omegna, ieri mattina, il fatto a questo punto non può ritenuto casuale, altri sono scoppiati a Gravellona Toca, a Borca in via Repubblica poco sopra l'abitato e nel Vergante. Fare l'elenco delle località interessate agli incendi è come ripetere il bollettino di guerra.

Ad Omegna, alla Forestale, un vasto incendio la del rio Bertogna; nei comuni di Nebbiuno ed Armeno gli incendi interessano il Cornaggia ed altre località minori.

pomeriggio a dare maggiori preoccupazioni è stato l'incendio, scoppiato violentissimo, a sopra Baveno. Una zona bellissima, ricca di alberi d'alto fusto, con boschi conifere che si trasformate in attimo in immense torce. Nel pomeriggio nel timore che le fiamme potessero espandersi in altre località per meglio coordinare le operazioni dei Vigili e dei volontari, è chiusa la strada panoramica di Lesa che dal Mottarone porta a Siresa. Da due giorni gli agenti del Corpo Forestale dei comandi di Gozzano, Omegna e Gignese insieme ai Vigili del Fuoco ordinari e volontari ed ai gruppi Aib, sul fronte del fuoco.



Un'immagine eloquente della situazione incendi attorno alla città di Omegna

In un comunicato stampa il Corpo Forestale dello Stato pomeriggio ha fatto il punto della situazione ringraziando anche i volontari per l'opera che stanno svolgendo. L'Enel è stata costretta a disattivare alcune linee elettriche dell'alta tensione per permettere l'intervento aereo sia ad Omegna che

sul versante del Lago Maggiore. Centinaia uomini e decine mezzi, quattro aerei ed un elicottero, lottano da ormai 36 contro il fuoco. Per salvare almeno una parte del patrimonio boschivo che la natura costruito nell'arco di qualche secolo e che le fiamme stanno distruggendo in poche ore. La

gente si chiede se tutto accedendo opera uno più piromani. si tratta questa volta, come solito incendio ma di tanti focolai scoppiati in diversi punti, e a volte in luoghi quasi inaccessibili: tutto in giorni ventosi. Difficile credere che siano coincidenze. [r. s.]

Due anziani senza casa Le fiamme dal tubo della stufa

CESARA. Adesso è il momento della solidarietà per Vittoria Vitali, 70 anni, e Luigi Gallarotti, 65 anni, i due anziani coniugi di Cesara cui abitazione è semidistrutta da un incendio l'altro pomeriggio. Una solidarietà tangibile sotto forma aiuto economico ma soprattutto di tipo psicologico. Luigi Gallarotti è malato, quasi tutti i giorni a restare a letto. Anche moglie, Vittoria Vitali, non gode buona salute e necessita di assistenza. A Cesara si vissuti mercoledì pomeriggio di paura: l'abitazione dei coniugi Gallarotti ubicata nella centrale via Grandi e si è tenuto che le fiamme, che hanno distrutto completamente il primo piano, ed il tetto, propagandosi alle altre case. «Ho visto uscire faville dal tubo della stufa che è collegata al camino - racconta pianeggiando Vittoria Vitali - la nostra prima reazione, di mio marito, è stata quella di strappare il tubo». era ormai tardi. Il fuoco, partito dalla



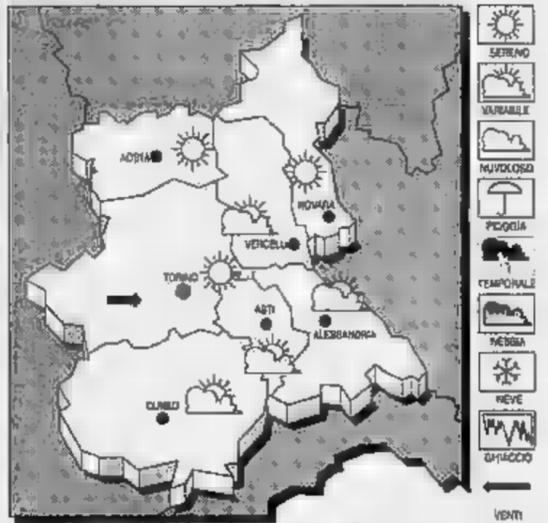
L'abitazione dei coniugi Gallarotti e, a destra, Vittoria Vitali, 70 anni

che si trovava in cucina al piano terreno, si già propagato al primo piano, dove si trovava la camera da letto dei due anziani. Le fiamme hanno divorato tutto con rapidità impressionante. Soltanto il pronto intervento della gente di Cesara, dei vigili del Fuoco di Borgomanero e Gravellona e dei Volontari del Soccorso di Omegna ha fatto di salvare il salvabile. I danni sarebbero superiori ai duecento milioni: oltre al tetto, del quale sono rimaste solo poche travi carbonizzate, anche le mura sembrano lesionate. I due anziani sono stati trasferiti in altri locali dello edificio risparmiato dal fuoco e stama-



ne le assistenti domiciliari dell'Usi hanno provveduto alla sistemazione della. Con parecchie difficoltà, visto che il fuoco non ha risparmiato molto. Tutta Cesara l'altro pomeriggio è arrivata in soccorso degli sfortunati coniugi e ieri è tenuto un incontro per trovare qualche forma di aiuto per la famiglia Gallarotti. Servono mobili ed altri suppletivi. La solidarietà umana non è fortunatamente. Oltre alle assistenti domiciliari, che andate anche oltre il loro dovere professionale, ieri tanta gente si resa disponibile ad aiutare Vittoria Vitali e Luigi Gallarotti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso. **PIEMONTE:** Senza variazioni di rilievo. **VALLE D'AOSTA:** Moderati Nord-Est. **VISIBILITA'.** Buona con possibili foschie ore notturne. **DEL TEMPO:** Sereno nuvoloso. **LE TEMPERATURE IERI NOVARA:** Max: 10; min: 2; media: 6. **YUVE FA:** Max: 12; min: 4; media: 6. **TEMPERATURE IN PIEMONTE:** Torino 11,8; Alessandria 10; Asti 12; Cuneo 11; Aosta 14; 10.

ANTICA PERSIA

TAPPETI PERSIANI

TUTTI I TAPPETI dal 50%

VINO LACER MARCONI, 77
ROMA - TEL. 06 241477

ORARI:
TUTTI I GIORNI 9,30/12,30
15,30/19,30
DOMENICA
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NON CHIUDE MA SCONTA

ESempi di tappeti:

ORIGINI	MISURE	PREZZI	PREZZI 50%
NAIN	140x90	780.000	390.000
FLIM FLIM	240x167	1.600.000	800.000
KASHAN	255x150	1.960.000	980.000
MEHRABAN	280x80	1.580.000	790.000
KIRMAN	313x200	1.800.000	900.000
CARON	294x198	2.700.000	1.350.000
CARIVI	206x129	980.000	490.000

GABBEH con colori vegetali IN ESCLUSIVA

decio viaggi

SESTO CALENDE (VA) - Piazza XIV Aprile 7 - Tel. 0331 922.555

- Via Dante 70 - Tel. 0321 998.635 - Fax 0321 998.637 - Via V. Veneto 8/6 - Tel. 0331 775.461 r.a. - Fax 0331 775.474
- Piazza San Martino 32 - Tel. 02 978.9001 r.z. - Fax 02 978.9001 r.z. - Via Albo Moro 25 - Tel. 0331 211111 r.a. - Fax 0331 211111

AGOSTO - SETTEMBRE

08 Agosto	SANTO DOMINGO - Hotel Talno - Mezza pensione	Lit. 2.585.000
11/25 Agosto	LLORET DE MAR - Hotel Astoria In pullman, pensione completa	Lit. 1.080.000
12 Agosto	CROCIERA THE AZUR Cabina cat. B Soggiorno a Kos - Hotel Oceania - Mezza pensione	Lit. 1.540.000
13 Agosto	RUSSIA - TOUR SAN PIETROBURGO E MOSCA - Viato incluso	Lit. 890.000
13/27 Agosto	MAIORCA - Hotel Cala Mesquide Pensione completa e bevande	Lit. 1.010.000
14/25 Agosto	TUNISIA - Hotel Royal Konz - Mezza pensione	Lit. 1.780.000
15/25 Agosto	THAILANDIA - NORD THAILANDIA - PATTAYA	Lit. 2.750.000
16 Agosto	TENERIFE - Hotel Las Palmeras Pensione completa e bevande	Lit. 2.900.000
17/31 Agosto	18 Agosto	
18 Agosto	PALMA - Hotel Club Majorca Pensione completa e bevande	Lit. 1.530.000
19 Agosto	FORMENTERA - Hotel Club La Moia - Mezza pensione	Lit. 1.710.000
19 Agosto/02 Settembre	GRECIA EVIA - Hotel Club Holydays - Mezza pensione	Lit. 1.900.000
20 Agosto/01 Settembre	BANGKOK E BALI - 13 Giorni	Lit. 2.250.000
21 Agosto	GRAN CANARIA - Hotel Orquidea Bahia Felix Pensione completa e bevande	Lit. 1.250.000
21 Agosto	SHARAH EL SHEIK - Hotel Coral Bay - Mezza pensione	Lit. 1.575.000
21 Agosto/28 Agosto	TUNISIA - SOUSSE - Hotel Taj Mahala Pensione completa e bevande	Lit. 850.000
03 Settembre	CUBA - Hotel Cuatro Vientos - Mezza pensione	Lit. 1.295.000
04 Settembre	MAIORCA - Club Royal Majorca - Pensione completa	Lit. 965.000
06 Settembre	IBIZA - Club Cala Verde Pensione completa e bevande	Lit. 880.000
11 Settembre	SHARAH EL SHEIK - Hotel Coral Bay - Mezza pensione	Lit. 1.295.000

SU TUTTE LE PARTENZE E' POSSIBILE ESTENDERE IL SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA SPECIALE FAMIGLIA CON QUOTA BAMBINO GRATUITA RICHIEDETE NOSTRE PARTENZE SPECIALI LUGLIO - AGOSTO VI ASPETTIAMO IN AGENZIA!!!

L'ufficio elettorale riammette il simbolo Fi/ppi per le elezioni provinciali

Ppi può usare lo scudo crociato

Il delegato di lista Fortina ha dimostrato di aver rispettato le disposizioni degli organi direttivi del partito che non vietano alleanze con Forza Italia ed ha anche la «benedizione» di Buttiglione

NOVARA. I popolari novaresi che, per le provinciali, si alleati con Forza Italia potranno partecipare alla competizione elettorale con il simbolo dello scudo crociato. L'ufficio elettorale centrale presieduto dal dottor Edoardo Barelli innocenti che mercoledì aveva ricusato il contrassegno Fi/ppi invitando i delegati, Roberto Fortina e Mario Grimaldi a presentarne un nuovo producendo documenti e memorie, ieri è tornato sulle sue decisioni ammettendo il contrassegno.

I due delegati, assistiti dall'avvocato Mario Monteverde hanno presentato, ieri pomeriggio, una corposa documentazione per dimostrare la legittimità del loro comportamento. Al termine fissato per le 17, l'ufficio elettorale ha comunicato il nuovo provvedimento. I cinque magistrati dopo aver esaminato la documentazione hanno rilevato che Fortina è legittimamente delegato a presentare il simbolo del ppi, unitamente a quello di Fi, dall'attuale segretario nazionale in carica Rocco Buttiglione. «Con condotta non risultano disattese le direttive politiche del Consiglio nazionale e della direzione nazionale del ppi peraltro confermate in sede locale. Anche Grimaldi, da parte sua, ha prodotto nuova delega di Forza Italia che lo autorizza a presentare il contrasse-



L'avvocato Mario Monteverde (in primo piano) è il legale che ha assistito i delegati del ppi Roberto Fortina e Mario Grimaldi ieri in tribunale per i chiarimenti richiesti dall'ufficio elettorale centrale

gno di Fi unito a quello del ppi. I due delegati sono quindi legittimati dagli organi del loro partito e il doppio simbolo viene accolto.

Si può comprendere la soddisfazione di Roberto Fortina che ha vinto la prima battaglia «La nostra linea politica è legittimata a livello locale dalle decisioni assunte nell'ultimo comitato provinciale dove il segreta-

rio Cattaneo è stato posto in minoranza. Ma la nostra linea è anche rispettosa delle direttive nazionali del partito che aveva posto vincoli di alleanza escludendo solamente quella con alleanza nazionale e rifondazione comunista. Ieri ho sentito anche Buttiglione che ci ha incoraggiati a proseguire la nostra legittima linea politica e politica».

La questione potrebbe riproporsi comunque in caso di bal-

ottaggio, al secondo turno, se si profilasse un accordo con gli altri componenti del polo vale a dire ccd e an. Allora come vi comporterete per rispettare sempre le direttive nazionali? «Intanto passiamo alla consultazione del 23 aprile - risponde Fortina - poi saranno gli elettori a darci le giuste indicazioni».

Gli altri popolari, quelli di Cattaneo, per intenderci, non sembrano intenzionati a proporre ricorsi contro l'uso del contrassegno lo scudo crociato. Paolo Cattaneo, (ex segretario ppi perché candidato alla presidenza della provincia) ricorda che «Buttiglione è ancora segretario ma limiti ben precisi. Questi prevedono che non debbano esserci accordi». An neppure il secondo turno. Gli elettori debbono sapere chiaramente quale sarà la linea di un partito. Non si possono prefigurare alleanze future sotto banco».

Risolta così la prima grande se non ce ne saranno altre prima della scadenza del termine per la presentazione delle liste prorogate a questa sera, domani mattina, alle nove, si procederà al sorteggio dei posti di ciascun partito che troveremo poi, nell'ordine, sulle schede. Le liste dovrebbero rimanere dieci come risultavano lunedì a mezzogiorno.

Renato Ambiel

AGRICOLTURA 2004

Finanziamenti in arrivo alla cascina con ristoro

PARLARE di agriturismo nella province di Novara o del Verbanese Ossola non è più una stranezza. Anzi, è diventato un fiore all'occhiello che rappresenta anche un settore economico: qualche caso reddito integrativo di azienda agricola, talvolta attività primaria. E' quanto emerge quanto «Vademecum dell'agriturismo in Piemonte» edito da Terranostra, l'utile guida che ormai da quattro anni sta nelle tasche dei vacanzieri in cerca di genuinità, profumi e emozioni di vita agreste.

Accanto alle province tradizionalmente più vocate, come sono Asti e Cuneo, ecco spuntare con un consistente pacchetto di proposte il Novareso e il Verbanese Ossola: con undici indicazioni relative a possibilità di accoglienza e ristoro.

Si va dall'Alpe Corteggio di Varzo all'Alpe Burki di Macugnaga (in montagna), dall'Alpe Vermesca di Omegna all'Alpe Pisoli di Armeno. Sono soltanto alcuni esempi di una realtà collaudata dai redattori del «Vademecum», in testa la presidente piemontese di Terranostra Roberta Rossi, che con Paolo Messorio, giornalista gastronomo, garantisce sulle caratteristiche di ciascun punto di riferimento.

Agriturismo, e su lo mente spazia su colline e montagna. Non è soltanto così: e lo dimostra l'imprescindibile degli agricoltori novaresi che hanno realizzato centri agrituristici anche in aziende di pianura. Come alla fat-

toro di Sillavengo o alla cascina «Colombare» di Casaleggio, fra le risaie, dove Pier Elisia Paglino e famiglia hanno saputo attirare l'attenzione dei più noti critici di gastronomia. Ed è proprio alle «Colombare» che la guida «Vademecum» ufficialmente durante l'incontro con i giornalisti e gli esponenti della Coldiretti (Padovani, Parisi, Messorio, Rossi, Giorio, Benedetti): un'occasione per fare il punto sull'agriturismo in Piemonte.

«Per la prima volta - detto Roberta Rossi - il settore è stato inserito nelle provvidenze finanziarie. In pratica si possono ottenere finanziamenti all'interno dei piani di miglioramento dell'azienda e dell'inserimento dei giovani in agricoltura. Si tratta di finanziamenti in conto capitale o in conto interesse (in pianura il 7%, in montagna al 3-4%). E' un passo avanti notevole, la legge deve attendere solo la firma del commissario di governo. Adesso dobbiamo fare anche chiarezza in materia igienico-sanitaria, ma questo è un problema che interessa tutto il territorio italiano. Perché il Piemonte non fa da battistrada con una normativa chiara? Comunque il risultato è stato raggiunto. Agriturismo non è più generoso, può fruire di finanziamenti cospicui. Ora - come ha sottolineato Padovani - per quanto riguarda il Novareso e il Verbanese Ossola devono collaborare con il turismo per realizzare grandi progetti. (g. f. q.)

Disagi a Novara e in tutta la provincia, i vigili del fuoco sono in costante allerta

Strade chiuse per l'emergenza vento

A Oleggio i rami di un grosso pino si abbattano su un'auto, spaventata ma incolume la conducente. Il traffico bloccato anche in centro. Danni al tetto della sede di Economia e Commercio in via Porta

NOVARA. Strade interrotte, piloni, tetti e alberi sorvegliati speciali, un'aula della facoltà di Economia e Commercio parzialmente inutilizzabile. Per i vigili del fuoco è giornata campale: la prospettiva dei turni doppi e i richiami a servizio, anche nei distaccamenti, danno la misura della gravità dell'emergenza vento.

L'episodio che poteva avere conseguenze ben più gravi si è verificato a Oleggio, nel pomeriggio di mercoledì, attorno alle sedici. Su viale Mazzini, che dal semaforo di corso Matteotti conduce alla stazione ferroviaria, è precipitato un pino: il tronco si è spezzato sotto le folte del verde. I rami del pino preverde, uno dei tanti del giardino di villa Negri, si sono abbattuti su un'auto, una A112, che transitava verso la stazione. A bordo c'era Daniela Testolin, di Pombia, che ha riportato per fortuna soltanto un forte spavento.

Il peso dei rami ha mandato in frantumi il cristallo anteriore dell'utilitaria; ammaccatura



Disagi al traffico prima della rimozione dell'albero che si trovava nel giardino antistante alla sede dell'Intendenza di Finanza in corso Cavallotti nel centro di Novara

erano visibili sul cofano. Sono subito intervenuti gli agenti di polizia municipale e alcuni addetti dell'ufficio tecnico per coordinare la rimozione del tronco.

A Novara, corso Cavallotti, il vento ha spezzato un albero

in corso Cavallotti, nel parobetto antistante la sede dell'Intendenza di Finanza. Per la caduta di tegole da tetto, nella sede dello stadio è rimasta chiusa al traffico via Pasquale, fra viale Volta e via Donizetti, da mercoledì pomeriggio al mattino di

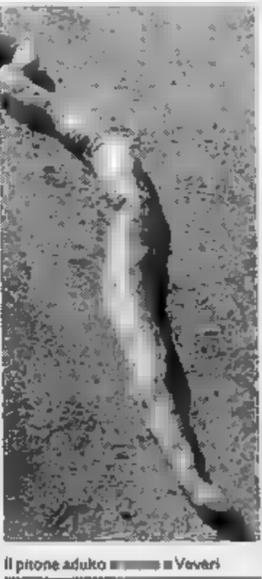
ieri, quando la circolazione è stata ripristinata solo per il centro. In via Porta, nella sede di Economia e Commercio, una parte di tetto in eternit è stata spezzata via e un'aula risultava, ieri pomeriggio, parzialmente inutilizzabile. (m. p. a.)

Novara, si fanno ipotesi sulla provenienza

Pitone di due metri trovato sul canale

NOVARA. Lo ha trovato ieri mattina, morto, Pietro Chiesa, guardiano delle acque del canale Cavour. Era stato scambiato per un mirido, ma il conservatore naturalistico del Comune di Novara, Nicoletta Ancora, lo ha classificato senza ombra di dubbio come «spitone adulto femmina, di tipo albinotico». Lungo due metri e mezzo, il rettile è stato ritrovato a Veveri: molti curiosi hanno sulle rive del canale l'arrivo degli esperti del Comune.

Sulla provenienza dell'animale si sono scatenate le getture: fuggito da un rettilario, oppure dalla casa di qualche appassionato? «Difficile stabilirlo - dice la dottoressa Ancora - Era comunque ben tenuto. Un esemplare albino raramente riesce a sopravvivere in natura e a diventare adulto». Il pitone è stato preso in custodia dal servizio conservatore. Sarà imbalsamato e catalogato i reperti di museo di storia naturale. Le operazioni, dopo lo studio dell'esemplare, sono già iniziate. (c. m.)



NOVARA. Mercoledì mattina all'Usi 13 via dei Mille si prenota la visita di oculistica: il risultato che a sedare gli animi infroccati dalla lunga attesa è arrivata una «evoluta» della polizia. Il Cup, Ce unificato di prenotazioni era stato preso d'assalto l'altra mattina da circa seicento persone. Ogni fine infatti si aprono le liste per le visite di Oculistica. Pochi i medici in servizio - le di conseguenza la disponibilità di visite, molta la richiesta: così l'attesa, che durava da parecchie ore, ha rischiato di degenerare in rissa. Sono volati insulti, minacce, qualche spintone. La lite, avvenuta nell'atrio e sulle scale dell'edificio, non è passata inosservata. Ha dovuto intervenire l'equipaggio della Volante per riportare la normalità. Ma il problema resta. I tag alla sanità hanno diminuito il numero di ore disponibili, mentre la lista di attese si allunga. Dopo il caso delle code notturne per la prova dentaria, ora l'Usi 13 deve affrontare quella di Oculistica. (e. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie personale cardiocirurgia

Vorremmo ringraziare l'equipe di Cardiocirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara, guidata dal professor Micalizzi e il dottor Parodi ed il dottor Rambaldini e tutti i collaboratori, medici, infermieri e tecnici, per l'alto grado di professionalità dimostrato in occasione dell'intervento «cuore al nostro familiare Aldo Ranelli».

Soprattutto desideriamo sottolineare il particolare senso di solidarietà umana dimostrato in quei momenti difficili tutto il personale dell'Ospedale Maggiore e soprattutto del reparto Cardiocirurgia e dell'Unità Coronarica.

Porgiamo i nostri migliori saluti e rinnoviamo il nostro particolare plauso a tutto il mondo ospedaliero novareso, alcune volte non valutato nel modo che si merita.

Famiglia Aldo Ranelli, Novara

parecchi sanitari e materassi dismessi, bottiglie, lattine, elettrodomestici sfondati: il campionario spazzatura che fa mostra di lungo i fossi, le banchine delle strade italiane: autostrade, statali, provinciali, comunali. Si capisce che la nazione (per questo fatto, ma anche per alcuni altri) bella figura nei confronti dei visitatori stranieri (alla faccia del Bel Paese).

Basterebbe un minimo di senso civico per risparmiarci questa brutta figura. Ma, come si sa, il civico è scarso né sembra che le istituzioni siano particolarmente solerti e interessate a suscitario. Il fatto che nessuno pulisce mai queste schifezze, così si accumulano da anni e la loro presenza induce la gente a gettarvi altra variegata spazzatura. E perché non pulisce? Per questione di competenza, mi sento rispondere. Il Comune pulisce perché non si tratta di rifiuti urbani: Provincia non pulisce perché non interessano aree di sua pertinenza o perché non ha mezzi, l'Anas non pulisce perché se ac-

corge. Avanzo una proposta: istituire un specifico servizio di raccolta a livello provinciale o intercomunale, finanziato da una tassa riscossa a livello comunale che occupi unicamente della pulizia delle strade dai più infamanti rifiuti urbani. Ritengo che il peso di tale sarebbe infimo (essa sarà ovviamente eliminata quando il senso civico fiorirà), in più si creerebbe qualche posto di lavoro sicuramente utile socialmente. Perché non provare?

Sergio Franzosi, Nebbiuno

«Perché scompaiono a moneta?»

Mi rivolgo alla Telecom per un quesito apparentemente marginale rispetto ai problemi comuni delle telecomunicazioni nazionali: perché stanno scomparendo le semplici cabine a moneta? Forse per lanciare bene le «card» telefoniche? Un ripensamento sarebbe opportuno anche perché la moneta la sa usare anche bambino, la «card» richiede più esperienza.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 027.000; Arona: 022 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 943.083; Domodossola: 0324 / 46.600; Gallarate: 0322.0322 / 93.500; Omegna: 0323 / 81.900/83.869; Gravellone Toce: 0323 / 848.559-865.000; Strada: 0323 / 39.390; Trecate: 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-558.000/55.61.61; Baveno: 0323 / 491.334; Mergozza: 0323 / 80.705; Orta: 0322/911.900; Grignasco: S.r.l. 0163/41.88.17; S. Maurizio d'Ospaglio: 0322/86.74.55; Lusa: 0322/76.697; Piedimulera: 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 81.500; Domodossola: 0324 / 491.334; Oleggio: 91.157; Omegna: 0323 / 86.81.11; Strada: 0323 / 31.844; Verbania (Pattanza): 0323 / 641.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Ferraro, Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dal 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti); 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato e chiuso.

obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.090) e Galli, via Micca, tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 21,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500. Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per la farmacia di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Borgo Ticino: Gallarate, via Zanotti, 11 tel. 90.282

Paruzzaro: Vellini, via Marconi, 2 tel. 0324/35.221

Borgomanero: Pezzana, Roma, 60 tel. 0322/81.553-841842

Caviglio d'Agogna: Rovallo, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55

Cannobio: Calalunga, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Leso: Passirini, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

Masera: Masera, via Provinciale, tel. 0324/35.221

Piedimulera: Davasini, via Roma, 61 tel. 0324/83.125

Seppiana: Calasia, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388

Pattonasco: Viganò, Roma, 0322/72.41

Grignasco: Barza, p. Vittorio Cazzola, 21 tel. 0163/41.71.13

Severamente è mancato

Eligio Albertini

La partecipazione con immenso dolore la moglie Anita, le figlie Carla e Luciana, gli adottati Rocco Lamberti e Francesco e i generi Paolo e Vittorio. I funerali avranno luogo venerdì 31 marzo alle ore 15,30 nella parrocchia del Duomo, indi la casa salma verrà tumulata nel cimitero di Amadi.

Novara, 31 marzo 1995.

La famiglia Mella partecipa al dolore per lo scoppio del

rag. Eligio Albertini

Novara, 31 marzo 1995

Lo studio rag. Mella si associa al dolore della famiglia per lo scoppio del

rag. Eligio Albertini

Novara, 31 marzo 1995

La collaborazione dello studio Albertini si associa al dolore della famiglia.

rag. Eligio Albertini

partecipano commosse al dolore della famiglia.

Novara, 31 marzo 1995.

Ca Amministratori, (Sindaci ed il Parlamento Dipendente alla società Immobiliare Rubinetti S.p.A. di Gossone e Zanichetti Mario S.p.A. di Albignaseo partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

rag. Eligio Albertini

Novara, 31 marzo 1995.

Il Consiglio e gli ispettori del Collegio dei Ragionieri delle Circonscrizioni del Tribunale di Novara e Verbania ricordano con affetto il

rag. Eligio Albertini

Presidente Onorario del Collegio, e si associano al dolore della famiglia.

Novara, 31 marzo 1995.

Dirazione e Massimiliano della Fondazione Sant'Emilia S.p.A. si associano al dolore della famiglia ed al lutto dello Studio Albertini per la scomparsa del

rag. Eligio Albertini

Presidente del Collegio Sindacale

Novara, 31 marzo 1995.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Un professionista tratta per l'acquisto della clinica privata novarese **La S. Gaudenzio resta aperta**

Si sta valutando la congruità dell'offerta ma il nome del salvatore è ancora «top secret». Riserbo anche sulle cifre. Il 13 aprile udienza conclusiva per la verifica dello stato passivo

NOVARA. La clinica San Gaudenzio, per ora, non chiude. La decisione è stata rinviata grazie alle novità emerse negli ultimi giorni.

«Questa mattina (ieri, ndr) - dice il curatore fallimentare Renato Airoldi - ho parlato con il giudice Barrelli. C'è un'offerta non ancora cautelata ma che in esame. Per questo non si chiude. Vedremo se andremo a una gara d'appalto o qualcosa d'altro. Chi ha fatto l'offerta ha chiesto di non rendere pubblici nomi e cifre. Evidentemente non vuole fare le "lepre" a vantaggio di altri».

Dunque mistero sul possibile acquirente. Unico indizio, che poco serve a delineare i contorni attendibili: si è presentato un professionista novarese.

E la somma messa sul piatto? «E' un'offerta che si può migliorare» prosegue, sbilanciato, il curatore fallimentare che ieri mattina era presente (con lui molti creditori, i più soddisfatti) all'udienza di verifica dello stato passivo della clinica. L'udienza ha permesso di concludere l'accertamento del passivo. E' pertanto deciso di fissare una nuova udienza il 13 aprile.

Novità che, ancora suscettibili di colpi a sorpresa dell'ultima ora, testimoniano un forte interesse per salvare la S. Gaudenzio. E' importante, in queste incertezze, era permettere alla clinica di continuare a respirare.

Come ricorderà la settimana scorsa era stato proprio il curatore fallimentare a lanciare un drammatico ultimatum: «Se l'offerta concreta d'acquisto andremo alla sospensione dei ricoveri e poi alla chiusura per fine mese. In ballo ci sono un centinaio di posti di lavoro e un servizio sanitario di prim'ordine a cui fa riferimento tutta la provincia. Fine mese è arrivato ma, per fortuna, spiragli che lasciano intravedere sereno».

Dopo le tre cordate-fantasma che erano interessate senza mettere sul tavolo proposte concrete oggi, finalmente, qualcosa sembra sbloccarsi.

E, in attesa che il salvatore della S. Gaudenzio si faccia avanti abbandonando le trattative riservate, l'attività nella clinica privata prosegue con il consueto ritmo. Il peggio sembra passato ma non si sa mai. Forse anche l'ombra di acquirenti interessati più alla speculazione che al mantenimento della clinica.

La clinica San Gaudenzio non chiude. Uno spiraglio che lascia intravedere sereno

La clinica San Gaudenzio non chiude. Uno spiraglio che lascia intravedere sereno

La clinica San Gaudenzio non chiude. Uno spiraglio che lascia intravedere sereno



La clinica San Gaudenzio non chiude. Uno spiraglio che lascia intravedere sereno

Nell'ultimo anno è calato il consumo di medicinali **Diminuiscono le ricette e per le farmacie è crisi**

NOVARA. Grolla il consumo di farmaci e la spesa sanitaria dei novaresi. Il corso in provincia di Novara le ricette diminuite del 18,5% e la spesa per acquistare medicinali del 15,5%. In particolare, nella dell'ex Unità Sanitaria Locale di Novara la diminuzione delle ricette è stata del 15%, quella dell'importo lordo incassato dalle farmacie dell'11%. Nel comprensorio sanitario di Gallarate si è verificata una diminuzione del 15% delle ricette e del 18% degli incassi; ad Arona le ricette sono diminuite del 15% come gli incassi. Più sensibile la diminuzione delle ricette a Borgomanero, - 18%, mentre gli importi lordi sono del 15%.

E' però nel Verbano e dell'Osola che la riduzione è stata più sensibile: ad Omegna le ricette diminuite del 17,5% e gli incassi del 16%, a Verbania c'è stata una flessione delle ricette del 22% ed un - 17% negli importi; a Domodossola la situazione è più difficile per i farmacisti, dal momento che le ricette sono in flessione del 22% e gli importi lordi del 25%.

Per il '95 le previsioni ancora più pessimistiche, almeno nell'ottica dei farmacisti: il '94 ha inciso con le nuove nor-



Pier Franco Nigri responsabile dell'associazione farmacisti novaresi

native in fatto di prezzi soltanto per sei mesi - dice Pier Franco Nigri, responsabile dell'associazione farmacisti novaresi - pertanto quest'anno avremo una diminuzione ancora più consistente sia dei medicinali che degli importi. Ma il consumo più «mirato» di farmaci non è positivo? Nigri risponde che occorre fare precise distinzioni o che, comunque, una conseguenza negativa il taglio dei farmaci l'ha già avuta: una perdita occupazionale sensibile, «Sono moltissimi i colleghi che sono stati costretti a ridurre i dipendenti o a non sostituirli che è andato in pensione. Sotto questo aspetto le conseguenze sono sicuramente negative, perché il settore è entrato in

crisi e non è più in grado di mantenere i livelli occupazionali di un tempo».

Ma anche sull'equazione consumo di farmaci = salute migliore, Nigri avanza alcune critiche. «La penalizzazione è stata a carico soprattutto delle fasce più deboli, che a questo punto devono risparmiare anche sui medicinali di cui hanno veramente bisogno. E poi ricordata la finalità di prevenzione che dovrebbe avere la farmaceutica, allora non si spieghiamo assolutamente perché lo Stato sia così poco sensibile alla salute dei propri cittadini».

La rivoluzione dei prezzi entrata in vigore dopo «Farmacopolis» ha avuto l'effetto di far diminuire drasticamente i prezzi dei medicinali in Italia; ed in questi mesi si assiste nelle zone di frontiera ad un fatto curioso: le farmacie dell'Osola e dell'Alta Verbania, se è vero che hanno visto diminuire drasticamente i fatturati con la clientela italiana, sono però prese d'assalto dagli utenti svizzeri, che trovano gli stessi farmaci a prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati nella Confederazione.

Marcello Giordani

NOVARA

Morto ieri Albertini il decano dei ragioniere

E' deceduto ieri mattina il ragioniere Eligio Albertini, 82 anni, tra i professionisti più stimati e conosciuti in città. E' stato per diversi anni presidente dell'ordine dei ragioniere e del Lions di Novara. Funerali oggi pomeriggio in Duomo alle 15,30. (b. c.)

FONATANITO D'AGOGNA

Abbattimento del ponte vecchio sull'Agogna

L'impresa «Carutti Scavia» di Borgomanero ha iniziato ieri l'abbattimento del ponte sull'Agogna. La struttura è eccessivamente stratta e verrà sostituita con un ponte nuovo. (m. g.)

BRIGA NOVARESE

Sentenza del Coreco: la Tosap va pagata

La Tosap, tassa sull'occupazione del suolo pubblico, deve essere pagata. Con questa sentenza il Coreco ha annullato la delibera giunta comunale di Briga, che aveva disposto l'esenzione. (c. m.)

NOVARA

Convegno sulla Sanità in Piemonte

La situazione sanitaria in regione e le prospettive sono i temi del convegno organizzato per stasera alle 21 da Alleanza nazionale al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Moderatore è il responsabile novarese di An della sanità, Emilio Jodice. (r. s.)

NOVARA

Discarica e depuratore, novità al Torrione

Domani dalle 15, alla sede decentrata del Quartiere Sud al Torrione Quartara, Giuliana Manica e Nicola Fonzo apriranno la campagna elettorale del Pds nel capoluogo: un incontro su «Discarica e depuratore: questione ambientale al Torrione». (r. s.)

Centro specializzato potrebbe ospitare animali in estinzione

Pombia, dal Wwf un progetto per recuperare lo Zoo Safari

Cavalli, marenmani e asini al posto dei leoni e delle tigri. Il Wwf novarese mette sul tavolo una proposta per salvare dalla crisi economica lo Zoo Safari e ribatte al progetto di creare nella zona attigua al parco un centro congressi, un albergo e un impianto fieristico e sportivo. Gli ambientalisti hanno già consegnato alle Regione un'indagine conoscitiva sul territorio e presto formalizzeranno anche la nuova richiesta.

L'idea è di creare un centro di riproduzione per animali domestici in estinzione. L'ha suggerita un rapporto del '93 della Fao che denuncia nell'ultimo secolo siano scomparse 618 razze di bovini, ovini, suini ed equini. Ne sono ora in pericolo oltre 391, di cui 53 tipiche del nostro Paese. «E' un patrimonio genetico - dice NINO Campanini, della sezione novarese del Wwf - preziosissimo e irrecuperabile. Se scomparisse si arriverebbe a perdere la variabilità genetica, la cosiddetta biodiversità».

Da qui la proposta di utilizzare lo Zoo Safari come fulcro di un progetto di recupero delle razze che rischiano di estinguersi. Salvando così anche i 400 animali esotici, che continuerebbero a vivere nella struttura pombiese, e i posti di lavoro dei dieci dipendenti.

«Nel parco - continua Campanini - esistono già stalle, recinti, stabulari e altri impianti idonei o comunque adattabili all'attività intraprendere, senza stravolgimenti, questo tipo di attività. C'è poi una professionalità indifferente che è in grado di operare anche nel nuovo settore, ad eccezione soltanto degli interventi molto specialistici. Analoghe "fattorie" in funzione in altri paesi europei».

I finanziamenti, inizialmente potrebbero intervenire - ipotizza il responsabile Wwf novarese - gli enti locali. Non è escluso, poi, che Fao e la Comunità Europea abbiano già previsto opportuni contributi per sostenere esperi-

menti simili. Non mancheranno di certo gli ostacoli ma siamo convinti che muovendoci in questa direzione si potrebbe riqualificare lo Zoo e preservare un altro mirabile territorio».

Un tasto, questo, su cui gli ambientalisti battono da tempo. E che acquista nuova importanza alla luce della variante del Piano regolatore adottata dal Comune che prevede un grosso centro fieristico, alberghiero e sportivo. «Nella zona c'è già stata una trasformazione disordinata e repentina - conclude Campanini - che ha trascurato la salvaguardia della popolazione. La profonda modifica del territorio proposta dall'amministrazione pombiese e dalla Safor rappresenta un progetto di natura speculativa che non ha quali obiettivi né lo sviluppo socio-economico e culturale della collettività né la tutela della sua salute».

Barbara Cottavoz

Il sindaco di Invorio denuncia il grave atto

La salsa avariata finisce in discarica

INVORIO. Il sindaco dichiara guerra a chi abbandona rifiuti nelle discariche abusive, intanto nei prati del monte Barro vengono scaricate decine di vasi e barattoli di conserva andata a male. Otorino Viale, sindaco di Invorio, ha deciso di passare alle maniere forti con chi lascia qualsiasi rifiuto nei prati del paese. A fargli perdere la pazienza è stato l'ultimo episodio: l'altra notte, nella discarica per inerti in via Barro, sono state buttate davanti all'ingresso bottiglie, vasetti, latte tutte piene di salsa e di annullita e rancia».

«Un gesto assurdo - dice il sindaco - e avvilente, che ci ha costretto ad un grosso lavoro di pulizia per togliere la salsa di pomodoro». E' l'ultimo atto di una catena di episodi che stanno trasformando in un immondezzaio. Il sindaco ci sta: «E' di finirla questo comportamento incivile, perciò ho denun-

ciato i fatti ai vigili e ai carabinieri perché eseguano controlli almeno a scopo preventivo. Se verranno identificati, i responsabili dovranno pagare il danno ambientale che hanno arrecato».

Viale è convinto che gli scaricatori abusivi, compreso chi ha voluto disfarsi della salsa, venga da fuori paese; «Arrivano qui di notte e abbandonano qualsiasi cosa, anche oggetti di notevoli dimensioni e molto pesanti. Lavatrici, carcasse di vecchie automobili, stufe: nei prati viene gettato un po' di tutto, ma il sindaco precisa che Invorio non ha nessuna intenzione di diventare un luogo dove si possa scaricare impunemente la spazzatura. Già in passato abbiamo combattuto contro le discariche abusive, facendone recitare una che era stata creata nelle vicinanze del cimitero. Siamo facendo grossi sforzi in materia di salvaguardia ambientale, non ci può essere spazio per chi vuole rovinare tutto». (m. g.)

E' ORMAI TEMPO DI RICOSTRUZIONE!

BAGLIONI

abbigliamento

TI AIUTA

A RICOSTRUIRE IL TUO GUARDARoba

IN 6 - 12 MESI A TASSO ZERO

SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI

TELEFONA PER INFORMAZIONI: TI TROVERAI FRA AMICI
NOVARA - 0321/628193 VIGEVANO - 0381/84158
CASALE M.TO - 0142/452175



Beura, affollato l'incontro con il popolare sacerdote fondatore di «Exodus»

Don Mazzi: «L'Ossola va curata»

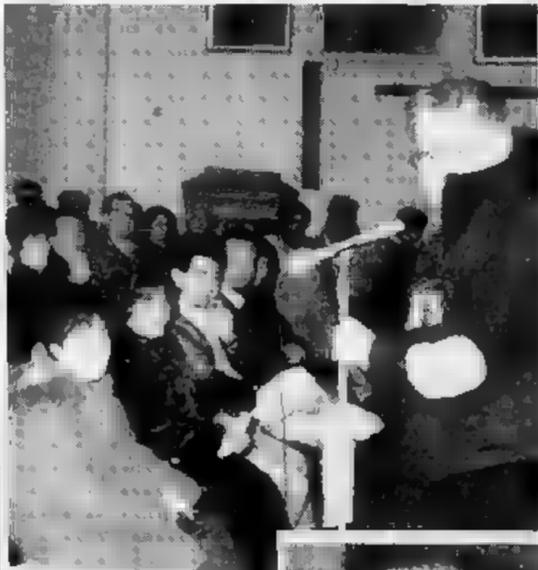
Con metafore e analisi concrete è stato lanciato un appello alla solidarietà, per prevenire il peggioramento del malessere sociale. Lunedì sera a Villadossola arriva il magistrato Davigo

BEURA. Dopo don Turturo, don Rastelli e il magistrato Piercamillo Davigo è stata la volta di don Antonio Mazzi. Dopo la mafia, l'usura, la curruzione, nella piccola chiesa di San Giorgio si è parlato di emarginazione, droga, disagio giovanile. Ma anche della necessità di contribuire, tutti, al recupero di chi resta tagliato fuori dalla società. «Una società - ha detto don Mazzi - sempre pronta a rinvitare la risoluzione di problemi degli emarginati, dei disadattati».

Un appello lanciato attraverso metafore che hanno avuto lo scopo di mettere in luce il colpo della Chiesa, della politica, del sindacato e di altri settori che mettono i problemi sociali all'ultimo posto delle loro attenzioni. Accuse chiare, quelle di don Antonio Mazzi, ultranote da quando il volto entra nelle case degli italiani e trasmissioni «Domenica In» su Raiuno. Il prete della comunità «Exodus» è uno dei protagonisti del programma condotto da Mara Venier. Don Mazzi è arrivato in Ossola per parlare dei problemi giovanili, dell'emarginazione dilagante: «Un tema che non trova quasi mai attenzione nelle istituzioni. Questo prete sempre in prima fila in carte battaglie sociali non poteva non trovare invito qui, in un'Ossola dove, da tempo, alcuni parroci organizzano incontri-dibattiti per sensibilizzare la gente sui problemi attuali, in passato spesso visti in seconda mano».

Di meditazioni la parrocchia di Beura ha proposte diverse. L'Ossola terra preda della malavita? Ecco l'incontro con don Turturo, prete palermitano che combatte la mafia. L'Ossola con la piaga dell'usura: con don Rastelli a Napoli. La valle percorsa da una Tangentopoli simile a quelle combattute dal pool di Mani Pulite? Dibattito con Piercamillo Davigo, procuratore a Milano.

«E' la prima volta che vengo qui - ha detto don Mazzi - ma so che pure l'Ossola vive questi problemi e io preferisco lavorare



Don Antonio Mazzi a Beura ha confrontato la situazione sociale dell'Ossola a quelle altre realtà italiane. A destra, il giudice Piercamillo Davigo del pool milanese di «Mani Pulite»



Renato Balducci

sulla prevenzione piuttosto che portarmi poi le disperazioni delle famiglie e dei giovani».

La valle soffre di drammi comuni ad altre zone italiane: droga, alcolismo, povertà, disagio. Da questi temi è scaturito l'appello drammatico di don Mazzi: l'intervento è durato due ore in chiesa piena di gente silenziosa, attenta ai ragionamenti di questo prete, ancora più graffiante e concreto di quanto appaia in tivù.

Ora da Beura, l'attenzione sociale si sposta su Villadossola. Il vicariato territoriale ha invitato in Ossola Piercamillo Davigo che a dibattere temi d'attua-

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Evacua la scuola Ungaretti, ma è una simulazione

Fuga dell'Ungaretti per 330 scolari e tutti gli insegnanti. Ma si trattava di una simulazione guidata dallo stesso personale della scuola media quale test per un'evacuazione «guidata» in caso di un possibile, reale incendio. (fra. ba.)

VERBANIA

«Azzurra tm», prima banca dati telematica del Vco

Presso la «Telematica System Servizi» Srl di Intra si è costituita «Azzurra tm», la prima banca dati Vco per servizio globale telematico dedicato a famiglie ed aziende. Il semplice possesso di un computer e un modem permetterà di usufruire di vastissima serie di informazioni a livello generale e locale, nonché di sfruttare parecchie opportunità per studio, comunicazione, acquisto e informazione. E grazie ad «Azzurra tm» il Vco diventa il secondo polo del Piemonte dopo Torino ad ottenere l'accesso a «Internet», la più ampia rete informatica mondiale. (s. r.)

VERBANIA

Parte il progetto di assistenza domiciliare integrata

Da marzo è attiva sul territorio dell'ex Usl l'assistenza domiciliare integrata, di cui si sono fatti promotori i servizi sanitari territoriali. L'idea è una proposta assistenziale mirata ad una radicale rivalutazione di diagnosi e cura a domicilio rispetto alla ospedalizzazione. Ciò consente ai malati di rimanere nel proprio ambiente familiare e comunque di ridurre i tempi di degenza ospedaliera mediante una dimissione protetta. (s. r.)

DRUOGNO

Cooperazione transfrontaliera, salta il convegno

Il «par condicio» detta le regole e il convegno è rimandato. A causa delle norme relative al periodo pre-elettorale, l'incontro sulla cooperazione transfrontaliera Vco-Vallée «Progetti nell'ambito dell'iniziativa comunitaria», previsto per il 1° aprile a Druogno, è stato rinviato a data da destinarsi. (c. m.)

LEGNANO

Artigianato e gastronomia della Regio Insubrica

E' aperta fino al 2 aprile «Svitalia», la prima rassegna di prodotti della gastronomia e dell'artigianato della «Regio Insubrica», il territorio che comprende anche i laghi del Verbano Cusio Ossola. La mostra si tiene al Centro espositivo. (c. m.)

VERBANIA

Don Giannino Piana parla dei problemi del lavoro

Il teologo don Giannino Piana ospite stasera dell'auditorium Famiglia Studenti per un incontro organizzato dal gruppo Acli «Centro d'incontro Sant'Anna» sul tema «Economia, prospettive, problemi del lavoro e etica cristiana». Dalle 21. (c. m.)

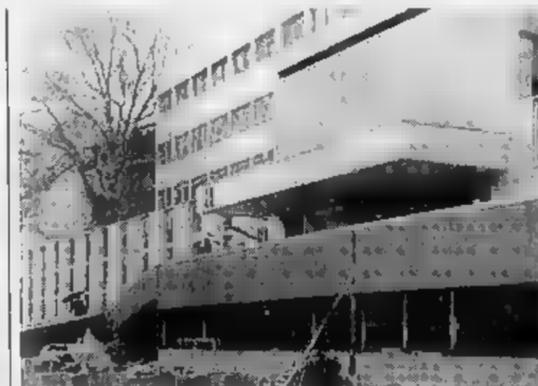
L'iniziativa è del Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna

Uno «screening» nefrologico per gli scolari del Cusio

OMEGNA. Screening nefrologico per quattrocento bambini cusiani. Seguendo il vecchio adagio che vuole sia meglio prevenire che curare, il Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna, in collaborazione con l'Associazione Pro Nefritici «Alliance» Borgomanero ed i circoli didattici del Cusio ha lanciato un ampio progetto di prevenzione delle malattie renali. All'iniziativa sono interessati i bambini che frequentano le prime elementari del territorio cusiano corrispondente all'ex-Usl 57.

Ad attuare il programma saranno due medici: Adele Sacco e Germana Martinoli, vincitrici di una borsa di studio in palio. Renato Brustia il benefattore al quale si deve anche la nascita del centro dialisi dell'ospedale di Omegna. «Seguendo l'esperienza già effettuata nel borgomanerese, dove seguiamo circa mille bambini l'anno, stiamo cercando anche nel Cusio ed in Valle Strona di attuare uno screening sui bambini che frequentano la prima elementare», dice il dottor Augusto Cavagnino, primario della divisione di Nefrologia e dialisi. Vi sono infatti delle patologie renali che, se scoperte allo stadio iniziale, spesso in età scolare, possono essere curate evitando evoluzioni talvolta tanto gravi da condurre poi all'insufficienza renale ed alla dialisi.

Gli esami sono molto semplici ed avvengono attraverso l'esame delle urine che viene completato da una scheda informativa che raccoglie i dati clinici sullo stato di salute e sulle malattie del bambino. Bastano poche notizie dunque ed un esame che costa appena mille e cinquecento lire per scoprire se un bimbo di sei, sette anni, presenta patologie renali, au-



Nella foto, l'ospedale di Omegna. I bambini coinvolti nell'iniziativa sono 400

tentico campanello d'allarme di eventuali malattie che possono essere sviluppate in età adulta.

«E' un progetto che non avremmo potuto realizzare senza l'intervento del signor Renato Brustia che ha offerto una borsa di studio ai due giovani medici - ricorda ancora il dottor Cavagnino - ed alla collaborazione dei colleghi sanitari di Omegna. Ci sono delle infezioni delle vie urinarie non consecutive che non danno sintomi e che si possono scoprire soltanto attraverso un esame; si tratta anche di rilevare patologie da reflusso o di nefriti che possono essere scoperte proprio in età scolare».

Eventuali anomalie vengono poi segnalate al medico curante del bambino per gli eventuali interventi che possono essere poi attuati in collaborazione con il nefrologo. L'esperienza maturata dal dottor Cavagnino nell'arco di otto anni ha portato

a scoprire in molti bambini delle patologie che sono stati successivamente curati sino alla guarigione. I risultati degli studi condotti nel borgomanerese sono stati presentati anche nel corso di convegni medico-scientifici internazionali.

Un patrimonio di conoscenze che viene adesso trasferito nel programma al quale verranno sottoposti i circa quattrocento bambini che frequentano la prima elementare nelle scuole del Cusio. Quanto prima il progetto verrà allargato anche a tutte le scuole dell'Alto Novaresa. Le autorità sanitarie della nuova Usl 14 stanno offrendo alle associazioni che hanno promosso il programma di screening tutta la collaborazione possibile. Il progetto è seguito direttamente dal dottor Roberto Neri, dirigente del servizio di assistenza sanitaria a base dell'Usl del Vco. (s. r.)

E' di Omegna Condannato per atti libidine

VERBANIA. Un ragazzo di quattro mesi e quattro giorni di reclusione: questa la pena inflitta dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, con rito abbreviato, a Michele De Rosa, 24 anni, disoccupato, abitante a Ciraggio di Omegna, già noto alle forze dell'ordine, accusato di atti di libidine.

Il capo d'imputazione originario - poi derubricato - era di tentata violenza ai danni di una giovane abitante nello stesso condominio in cui risiedeva l'imputato. L'episodio risale ad un paio di mesi or sono. Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto sembra che il De Rosa avesse da tempo messo gli occhi sulla vicina casa fino al punto di tentare di usarla violenza. La ragazza vittima delle attenzioni del disoccupato, di fronte alle morbose insistenze, si era però difesa energicamente mettendo in allarme anche gli altri abitanti del palazzo.

Il De Rosa era quindi stato tratto in arresto dai carabinieri di Omegna che lo hanno immediatamente condotto in camera di sicurezza. Qui, colto da una violenta crisi di nervi, era avvenuto contro gli agenti cercando di infrangere il vetro di una finestra. Ridotto alla calma e dopo una notte in guardiola era stato condotto dinanzi al giudice che ne aveva disposto il rinvio a giudizio.

L'udienza è stata tenuta ieri in mattinata e il rito abbreviato.

Michele De Rosa, a cui non è stata concessa la pena in quanto pregiudicato e già condannato a più di anni fa ed 11 mesi di reclusione per un tentato furto ai danni di una tabaccheria di Omegna. (s. r.)

DOMINIO DI VERBANIA
Piazza Galibardi 2
VITTORIO PALLANZA
Avviso di gara
E' indetta gara d'appalto per i lavori di costruzione del collatore di grande per la raccolta delle acque piovane in località Medonna Campagna Verbano - 2° stadio.
Importo a base d'asta L. 425.000.000.
CAT. 10 A - Classe 780 milioni.
L'aggiudicazione avverrà al sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 1473 con procedura di esclusione automatica offerta anomala al prezzo di L. 15.000.000/24.
Il Bando di Gara è reperibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune - Telefono 0323/5421 - Fax 0323/503371.
La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 15.000, corredata da fotocopia certificata del curriculum vitae, deve essere presentata entro il 29° (ventunesimo) giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso (31/3/1995).
Verbania 0323/1995.
L'ASSEGNETTO DIRIGENTE Lino

GALTRUCCO
presente
le nuove collezioni Prime
d - Via Rossini 26 - Tel. 0321-625793

VENDITORI TECNICO-COMMERCIALI

ITALIANA LEADER NEL PROPRIO SETTORE OFFRE UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER UOMINI DI SUCCESSO

SIAMO
un'Azienda tecnologicamente all'avanguardia in costante evoluzione, con proprio laboratorio di ricerca e produzione con oltre 18 anni di presenza sul mercato nazionale.

OFFRIAMO
- Addestramento tecnico-commerciale direttamente in zona operativa, con particolare cura al servizio post-vendita.
- Prodotti indirizzati a artigiani, piccole e grandi industrie tutti i settori che permettono elevati guadagni fin dal primo anno.
- Anticipi provvigionali mensili.
- Portafoglio clienti.
- Inquadramento Enasarco.

INDISPENSABILE ENTUSIASMO VOLENTA' DETERMINAZIONE COSTANZA

Tutti i nostri Dirigenti provengono dalle nostre forze vendita
Possibilità di inserimento in Agente esclusivo per:

NOVARA e PROVINCIA
Inviare curriculum a:
LOCHIM - Via C. Battisti, 20043 ARCORE (Milano) - Fax - 50.12.399
oppure telefonare orari ufficio al n. verde 1678-26.038 chiedendo signora CASSINA

ALTEA
CONSULENZA D'IMPRESA
Prima Azienda del VCO, ns. Cliente, ci ha incaricato di ricercare un
RESPONSABILE TECNICO/GESTIONALE
(RIF. 170/AF)
con specifica esperienza nel settore della progettazione di automazioni e macchine speciali. E' condizione preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Le persone interessate sono pregate inviare dettagliato curriculum vitae (citando anche sulla busta il rif.) a:
ALTEA srl, Via Privata Pariani 31, 28025 Gravelona Toce (VB) Fax 0323/864244.

Primaria Azienda elettromeccanica facente parte di gruppo multinazionale. Ricerca
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
da inserire nel proprio ciclo produttivo.
richiede disponibilità massima flessibilità orario di lavoro.
Scrivere Publikompass 539 - 10100 Torino.

leader RICERCA forma ambiziosi inserirsi settore turistico - fiere - congressi tramite trainings pratici. Si richiede: età 18/25, predisposizione menti umani. Tel lunedì/venerdì orario 0322/48. - 48.279.

VENDESI
a 2 km. CASA caratteristica pregio indipendente con giardino, vani 10, da ristrutturare
Tel. 0533/81134 ore 17-19
Dot.essa Luoghi

La TECNO ELEKTRA
sede in
VERBANIA INTRA - Piazza F.lli Bandiera
(ex Piazza Macello)
per il DECENNALE della propria attività nel settore delle AUTOMAZIONI e SISTEMI ANTIFURTO ringrazia la propria Clientela per aver permesso il raggiungimento di questo risultato nel contempo, nel festeggiare i 10 anni di successo.
OFFRE FINO AL 30 APRILE
seguenti opportunità:
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.100.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA L. 850.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE BASCULANTE L. 700.000
INSTALLAZIONE CANCELLO SCORREVOLE MAX MT 4 L. 800.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE L. 450.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE L. 600.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO TRILOCALE L. 1.000.000
PER ULTERIORI INFORMAZIONI
TEL. 0323/53866



A tre anni dall'istituzione si suggella la nascita della provincia Per il Vco un voto storico

Da oggi i nomi di tutti i candidati per presidenza e Consiglio. Le formazioni di Pds, Lista Pannella-Riformatori, An, Forza Italia-Polo-Ccd e Popolari

VERBANIA. Il prossimo 23 aprile sarà una data storica per il Verbano Cusio Ossola, l'elezione del consiglio provinciale che ne sancirà ufficialmente il decentramento amministrativo. Un cammino iniziato tre anni fa con l'istituzione del nuovo ente.

Il quadro elettorale è ormai completo. Per la prima presidenza del nuovo ente sono in lizza otto candidati. L'avvocato Giuseppe Ravasio di Verbania e l'insegnante Gian Mauro Mottini di Domodossola sono gli unici ad avere il sostegno di più liste: per il primo si schierano infatti Partito Democratico della Sinistra, Popolari e Patto dei Democratici, per il secondo Alleanza Nazionale e Forza Italia - Polo Popolare - Centro Cristiano Democratico. Gli altri sei candidati hanno invece l'appoggio di una lista ciascuno: sono Alcide Pirazzi Maffioli di Domodossola (Lega Nord Piemonte), Davide Melodia di Ghiffa (Verdi e Democratici), Fabrizio Bonati di Cesara (Lista Pannella Riformatori), Renzo Fovanna di Omegna (Rifondazione Comunista), Alessandro Ambrosio di Domodossola (Federalisti), Nicolino Rago di Verbania (Impegno Sociale Pensionati).

Nelle undici liste presentate ammontano a 198 i candidati in più collegi gli aspiranti ai seggi da consigliare. (s.r.)



La raccolta firme è stata piuttosto movimentata alla scadenza dei termini di consegna

Ecco il primo elenco di liste per le elezioni provinciali del Vco.

Partito democratico della sinistra
Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio.

Mezza Giovanni (Cannobio), Barbetta Ezio Vittorio (Casale Corte Cerro), Veronesse Gerardo (Creveola-Varzo), Cassetta Nerio (Crodo), Vasci Irene (Domo I), Sartorio Claudio Francesco (Domo III), Biaggi Guido (Domo III), Colla Sergio (Ghiffa), Garlassi Carlo (Gravellona Toce), Caretti Diego Giacomo (Mergozzo), Maulini Marco (Omegna II), Gallarotti Nadia (Omegna II), Conti Tiziano (Ornavasso), Baldrone Giancarla (Piedimulera), Rainelli Gian Franco (Pieve Vergonte), Patergnani

Graziano Davide (Stresa), Temistocle Paolo (Trontano), Celegari Ennio (Verbania II), Barassi Marino (Verbania II), Bidnost Pierluigi (Verbania III), Nobilia Rita (Verbania IV), Bardegliano Mauro (Verbania V), Travagliani Marco (Verbania-Baveno), Graffieti Giorgio (Villadossola).

Lista Pannella-Riformatori
Candidato Presidente: Fabrizio Bonati.

Montani Antonio (Cannobio), Mergozzo, Strasa, Foti Marco Pasquale (Casale Corte Cerro, Omegna I, Omegna II), Foti Matteo (Creveola-Varzo), Montani Daniela (Crodo, Domodossola III, Pieve Vergonte), Tebuzzi Ezia (Domo I, Ornavasso, Piedimulera), Barbotti Ornella

(Domo II, Gravellona Toce), Pèrsano Paolo (Ghiffa, Verbania III), Velti Domenico (Trontano), Quaglia Silvano (Verbania I, Verbania II, Villadossola), Brandani Sergio (Verbania IV, Verbania V, Verbania-Baveno).

Alleanza Nazionale
Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini.

Ferrari Pier Angelo (Cannobio), Songa Luigi (Casale Corte Cerro), Viggiani Marco (Creveola-Varzo, Domodossola III), Savia Giulio (Crodo, Piedimulera, Pieve Vergonte), Piscetta Carlo (Domo II), Pellegrini Carolina (Domo II), Henke Carlo Bruno (Ghiffa), Tescaroli Amelio (Gravellona Toce), Negri Roberto (Mergozzo), Songa Luigi (Omegna II), Dellanico Roberto (Omegna II), Cucchi Anna Domenica (Ornavasso), Zaccaria Marco (Stresa, Verbania II, Verbania III), Minioletti Bruno Enrico (Trontano), Gaddi Giuliano (Verbania I, Villadossola), Rebecchi Roberto (Verbania IV, Verbania-Baveno), Carazzoni Silvia (Verbania V).

Forza Italia - Polo Popolare - Ccd
Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini.

Piffero Mario (Cannobio), Lapidari Giulio (Casale Corte Cerro), Piretti Marco (Creveola-Varzo), Bernardini Severino (Crodo), Bianconi Pierangelo (Domo II), Fabbri Piergiorgio (Domo II), Polli Massimo (Domo III), Gu-

Pietro Alfredo (Ghiffa), Angelucci Giovanni (Gravellona Toce), Calderoni Enrico (Mergozzo), Antonini Gian Maria (Omegna II), Iraghi Carlo (Omegna II), Moschini Anna Maria (Ornavasso), Paris Dario (Piedimulera), Vittoni Luciano (Pieve Vergonte), Falcioni Silvio (Stresa), Zanotta Vittorio Cristiano (Verbania II), Racchelli Loredana (Verbania II), Camocardi Ariodante (Verbania II), Carzenzola Giuseppe (Verbania IV), Lanteri Emanuele (Verbania V), Gambaroni Luigi (Verbania-Baveno), Azzini Mauro (Villadossola).

Popolari
Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio.

Grassi Mario (Cannobio), Melloni Gerardo (Casale Corte Cerro, Pieve Vergonte), Cotti Francesco (Creveola-Varzo, Verbania II), Antonietti Mario (Crodo), Fernandez Fernanda (Domo I, Domo III), Bocci Massimo (Domo II, Trontano), Gallotti Vittorino (Ghiffa), Mattazzi Chiara (Gravellona Toce), D'Elia Francesco (Mergozzo, Ornavasso, Villadossola), Beer Alberto (Omegna II), Varallo Rosa Rita (Omegna II, Piedimulera), Gelli Alberto (Stresa), Zanotti Claudio (Verbania II), Ferri Paolo (Verbania III), Codazza Giuseppina (Verbania IV), De Benedetti Giovanni (Verbania V), Zappi Giancarlo (Verbania-Baveno). (l. continua)

Il superprocuratore lavorava a Verbania Lembo è nel «pool» del blitz in Puglia

VERBANIA. Il ciclone che si è abbattuto sulla città di Bari, scatenato dalla raffica di arresti eccellenti disposti dai magistrati dell'Antimafia, nell'ambito della maxi inchiesta sugli intrecci della malasanità con la criminalità organizzata ed il potere politico, presenta, per alcuni aspetti, un collegamento con la magistratura verbanese. Tra i superprocuratori della Dia impegnati nelle complesse indagini in Puglia figura infatti l'ex procuratore della Repubblica di Verbania Corrado Lembo, trasferito agli inizi del 1993 dagli uffici di Europa, a Fallenza, alla Superprocura Antimafia di Bari.

Il giovane magistrato aveva lavorato per molti anni alla Procura di Verbania a fianco del procuratore capo dottor Simone. Insieme aveva dato il via ad alcune delle maggiori inchieste svolte negli ultimi anni. Pubblico ministero dotato di spiccate capacità investigative, il dottor Lembo, perseguito per parzialità e pazienza quasi certissima diverse piste



Corrado Lembo procuratore antimafia a Bari in precedenza aveva lavorato a Verbania

che nel Vco portavano soprattutto alla criminalità organizzata.

Ne è un esempio significativo la lunga e delicata inchiesta sui legami della 'ndrangheta ossolana con le potenti famiglie del Sud culminata nei scorsi con il maxi processo alle diciotto persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso e conclusosi con oltre cento complessivi di danni. (s.r.)

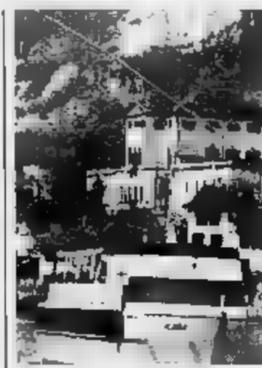
Il vento provoca la rottura degli ormeggi al pontile di Lagna L'Azalea si è arenata

I danni al natante non sono gravi ma gli operatori turistici sollevano il problema di trovare una darsena per le due motonavi in servizio sulle acque del Cusio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. La bufera di vento scatenatasi l'altra notte sul Cusio ha provocato danni anche alla sponda occidentale del lago. Sul pontile di Lagna hanno ceduto gli ormeggi che trattenevano la motonave Azalea, la prima entrata in servizio pubblico nel 1984.

L'imbarcazione, che stazza circa 14 tonnellate e che dispone di settanta posti, sbattuta dal mare e dalle onde, ha finito per arenarsi su un fondale fortunatamente sabbioso suscitando comunque non poche preoccupazioni sulla tenuta della stessa. Sembra tuttavia che il sopralluogo effettuato dai sub non abbia evidenziato danni di eccessiva gravità.

L'incidente ha riproposto l'attualità del problema, mai risolto, della conservazione e del rimessaggio dei due natanti della Società Navigazione Lago d'Orta, l'Azalea e l'Ortensia, e dieci dall'inizio dell'attività sulle acque del Cusio, non hanno trovato un riparo in darsena, sia per il pe-



L'Ortensia in servizio sul Cusio

riccio invernale, che per le necessarie opere di manutenzione da eseguirsi in cantiere attrezzato. La vicenda della costruzione del porticciolo di Lagna si tra-

Regione Piemonte, ormai da tre anni, ha deliberato lo stanziamento di un miliardo e 450 milioni di lire, in favore del Comune di San Maurizio d'Opaglio, per la realizzazione dell'opera. Ma intralci burocratici, cavilli e rinvii hanno fin qui impedito l'inizio dei lavori.

E' comprensibile quanto ciò incida sul malumore degli operatori turistici che dieci anni o sono, intuendo la crescita delle possibilità ricettive del bacino cusiano, avevano con insistenza sollecitato, attraverso associazioni di categoria, l'avvio del servizio di navigazione che, col passar delle stagioni, ha fatto raccontare il successo dell'iniziativa e il gradimento dei turisti.

Le conseguenze della bufera accentuano, adesso, le vive preoccupazioni degli operatori e della direzione della società di navigazione che ha richiesto urgenti interventi da parte della Regione Piemonte, dell'Azienda di Promozione Turistica e degli enti locali. (s.r.)

VERUNO
Merce in 5 magazzini
Marchi sportivi contraffatti
Zoff lo denuncia

VERUNO. In un magazzino di Veruno stipava scarpe, cappellini, felpe, penne e portachiavi con i colori e i simboli ufficiali di Lazio, Milan, Inter e Juventus: ma i marchi erano contraffatti e la Guardia di Finanza di Milano ha denunciato un editore milanese, Giuseppe Forti, risultato proprietario dei cinque capannoni in cui la merce è stata depositata. La denuncia è stata presentata dal presidente della Lazio, Dino Zoff. Il materiale (370 mila pezzi) veniva messo in vendita su bancarelle davanti e nelle edicole: i gadget erano infatti anche allegati alle riviste sportive edita dalla Forti e registrate. Era stato un funzionario della Lazio ad accorgersi delle contraffazioni dei marchi stampati. Zoff ha ufficializzato la denuncia alla Guardia di Finanza, che gli eseguito altre operazioni contro le falsificazioni di marchi sportivi. (s.r.)

STRESA
Al Palazzo dei congressi
Dal 1° al 7 maggio festival del film sulla Resistenza

STRESA. La Resistenza è stata attraverso una duplice prospettiva, l'occhio del regista come fu in tutto il mondo. Il Palecongresso di Stresa ospita dal 1° al 7 maggio il Festival Internazionale del film sulla Resistenza, che raduna 15 pellicole prodotte in Italia, Francia, Belgio, Austria, Danimarca, Polonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Romania e Ungheria. Allestita anche una mostra antologica e fotografica. Durante il festival cinematografico si terranno anche dibattiti e tavole rotonde. Prevista inoltre l'assegnazione di un premio alla memoria di Aldo Viglione, partigiano combattente e presidente della Regione Piemonte. Patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, la manifestazione è promossa da un comitato di cui fanno parte enti pubblici e associazioni di categoria. Stresa. (c. m.)

VERBANIA
Artigiani al femminile
Nella rassegna già programmata per agosto

VERBANIA. «Artigianato al femminile» è al centro della ventiduesima edizione della rassegna Arti Artigiane Verbania, in programma a Mezzogiorno di Campagna dal 4 al 15 agosto. Gli organizzatori intendono così celebrare degnamente l'Anno internazionale della donna. L'expo dell'artigianato delle province del Vco e di Novara darà anche rilievo nel settore artistico alla fotografia. La presentazione ufficiale della manifestazione è in programma lunedì prossimo alle 21. Mezzogiorno di Campagna sotto il primo padiglione espositivo. Nell'occasione si raccoglieranno le adesioni e si firmeranno gli stand, dando la precedenza a coloro che hanno già partecipato alle precedenti edizioni e particolare risalto a chi offrirà concrete dimostrazioni di lavoro. La rassegna sarà accompagnata come di consueto da spettacoli serali. (s.r.)

FALMENTA
Come nel '94
Non ci saranno le elezioni per protesta

FALMENTA. Nel piccolo centro della Valle Cannobina, diversamente dai molti Comuni del Vco, non si voterà neppure nel prossimo turno amministrativo del 23 aprile. Nessuna lista è stata infatti presentata in segno di protesta contro la mancata realizzazione della strada, o in alternativa della funivia, che avrebbero dovuto collegare Falmenta, l'abitato di Crealla a cui si accede attualmente con una scalinata di oltre un miglio di gradini. La protesta contro le promesse disattese della Regione Piemonte aveva preso il via nell'aprile del '94 con le dimissioni della giunta capeggiata dal sindaco M. Ferrari. Le sorti dell'amministrazione erano state affidate al commissario prefettizio Michele Basilicata fino alla nuova scadenza elettorale del 1998 scorso, anche in quell'occasione nessuna lista venne presentata. (s.r.)

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON I PRODOTTI DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO LA CONCESSIONE PRONA DI SURACTIF DELINOI PLUS DA 150€

LANCASTER SURACTIF

PROFUMERIA ARABESQUE

G.SO D. VITTORIA, 1 - NOVARA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

CARPIGNANO SESIA BALLO LISCIO
Ven. 31 marzo **GIANNI SOMMO** Dame omaggio
Sab. 1° aprile **LES BON BONS**
Dom. 2 aprile **GLI SMERALDI** Dame omaggio
TEL. 0321/825.300
estivi pomerig 10€

LOCALE ARIA

GLOBO

BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578

DOMENICA 2 APRILE FESTA ... "Il GLOBO compie 20 Anni" e offre ...

Ingresso GRATUITO a tutti
Ospite LUCA Orchestra liscio RINGO STORY

I venerdì ingresso gratuito alle Dame.

TERZA ETA'
Con la sicurezza di un servizio di assistenza geriatrica medica - infermieristica di grande professionalità
SOGGIORNO DI RIPOSO - CONVALESCENZA - RIABILITAZIONE - VACANZE ASSISTITE
RELAI DELL'ARCADIA
BELGIRATE - Via Panoramica 3 - Tel. 0322/78695

DANCING sandalwood
GRAVELLONA TOCE Tel. 0323 846.100

Sala Liscio
Questa sera: **Orchestra Spettacolo DE LUCA**
Sabato 1° Aprile: **TONY VERGA**
Domenica 2 Aprile pomeriggio. **I MADREPERLA**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

DOMINI DI TRASQUERA
PROVINCIA DEL V.C.O.
Variazione n. 2 al Piano Regolatore Comunale Generale Adozione Progetto preliminare
Il sindaco al sensi degli art. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni rende noto che il Consiglio Comunale con atto n. 2 del 7/3/95 ha adottato il progetto preliminare della seconda variante al P.R.G.C. vigente. La deliberazione e gli elaborati tecnici sono pubblici per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 31/03/1995 al 29/04/1995 durante i quali chiunque può prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 giorni festivi ore 10,00 alle ore 12,00
Nel successivo 30 gg. e predeclamato dal 30/04/1995 al 29/05/1995 chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse redatte in originale su competente carta bollata ed in quattro copie su carta libera mediante consegna all'ufficio di Segreteria.
Trasquera, il 31/03/1995
IL SINDACO
Geronia Magliocco

Beura, affollato l'incontro con il popolare sacerdote fondatore di «Exodus»

Don Mazzi: «L'Ossola va curata»

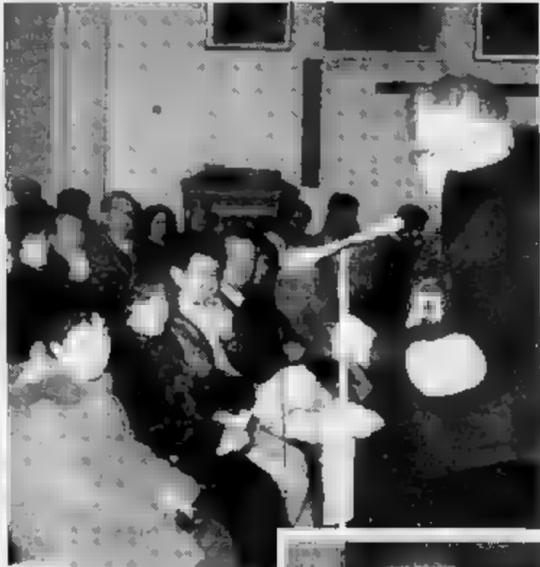
Con metafore e analisi concrete è stato lanciato un appello alla solidarietà, per prevenire il peggioramento del malessere sociale. Lunedì sera a Villadossola arriva il magistrato Davigo

BEURA. Dopo don Turturro, don Rastelli o il magistrato Piercamillo Davigo è stata la volta di don Antonio Mazzi. Dopo la mafia, l'usura, la corruzione, nella piccola chiesa di San Giorgio si è parlato di emarginazione, droga, disagio giovanile. Ma anche della necessità di contribuire, tutti, al recupero di chi resta tagliato fuori dalla società. «Una società - ha detto don Mazzi - sempre pronta a rinviare la risoluzione di problemi degli emarginati, è disadattata».

Un appello lanciato attraverso metafore che hanno avuto lo scopo di mettere in luce le colpe della Chiesa, della politica, del sindacato e di altri settori che mettono in problemi sociali all'ultimo posto delle loro attenzioni. Accuse chiare, quelle di don Antonio Mazzi, ultranote da quando il suo volto entra nelle menti degli italiani con la trasmissione «Domenica In» di Raiuno. Il prete della comunità «Exodus» è uno dei protagonisti del programma condotto da Mara Venier. Don Mazzi è arrivato a Beura per parlare dei problemi giovanili, dell'emarginazione dilagante: un tema che non trova quasi mai attenzione nelle istituzioni. Questo prete sempre in prima fila in certe battaglie sociali non poteva non trovare invito qui, in un'Ossola dove, da tempo, alcuni parroci organizzano incontri-dibattiti per sensibilizzare la gente sui problemi attuali, in passato spesso visti in secondo piano.

Di «meditazione la parrocchia di Beura ne ha così proposte diverse. L'Ossola terra preda della malavita? Ecco l'incontro con don Turturro, prete palermitano che combatte la mafia. L'Ossola con la piaga dell'usura: incontro con don Rastelli di Napoli. La valle percorsa da Tangentopoli simile a quelle combattute dal pool di Mani Pulita? Dibattito con Piercamillo Davigo, sostituto procuratore di Milano.

«E' la prima volta che vengo qui - ha detto don Mazzi - ma so che per l'Ossola vive questi problemi e io preferisco lavorare



Don Benito ha confrontato la situazione sociale dell'Ossola a quella di altre realtà italiane. A destra, il giudice Piercamillo Davigo del pool milanese di «Mani pulite»



Renato Balducci

sulla prevenzione piuttosto che portarmi poi a casa le disperazioni delle famiglie e dei giovani».

La valle soffre di drammi comuni ad altre zone italiane: droga, alcolismo, povertà, disagio. Da questi temi è scaturito l'appello drammatico di don Mazzi; l'intervento è durato due ore in una chiesa piena di gente silenziosa. Si ragionamenti di questo prete, ancora più graffiante e concreto di quanto spilla in tivù.

Ora da Beura, l'attenzione è stata spostata su Villadossola. Il vicariato territoriale ha invitato in Ossola Piercamillo Davigo che tornerà a dibattere temi d'attualità in un incontro programma lunedì tre aprile, alle 20 e 30, all'oratorio «Domenico Savio», un luogo che gli organizzatori sperano coinvolga soprattutto preti e amministratori locali, un confronto dal titolo «Educare alla legalità».

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Evacua la scuola Ungaretti, è simulazione

Fuga dell'Ungaretti per 330 scolari e tutti gli insegnanti. Ma si trattava di una simulazione guidata dallo stesso personale della scuola media quale test per un'evacuazione aguitata in caso di un possibile, reale incendio. (re. ba.)

VERBANIA

«Azzurra tm», prima banca dati telematica del Vco

Presso la «Telematica System Servizi» di Intra si è costituita «Azzurra tm», la prima banca dati del Vco per un servizio globale telematico dedicato a famiglie ed aziende. Il semplice possesso di un computer e un modem permetterà di usufruire di una vastissima serie di informazioni a livello generale e locale, nonché di sfruttare parecchie opportunità per studio, comunicazione, acquisto e informazione. E grazie ad «Azzurra tm» il Vco diventa il secondo polo del Piemonte dopo Torino a ottenere l'accesso a «Internet», la più ampia rete informatica mondiale. (s. r.)

VERBANIA

Parte il progetto di assistenza domiciliare integrata

Da marzo è attiva sul territorio dell'ex Usl 55 l'assistenza domiciliare integrata, di cui si sono fatti promotori i servizi sanitari territoriali. L'Adi è una proposta assistenziale mirata ad un radicale rivalutazione di diagnosi e cura e domicilio rispetto alle ospedalizzazione. Ciò consente ai malati di avere risposte terapeutico-assistenziali senza allontanarsi dal proprio ambiente familiare e comunque di ridurre i tempi della degenza ospedaliera mediante una dimissione protetta. (s. r.)

DRUOGNO

Cooperazione transfrontaliera, salta il convegno

La spar condicio data le regole e il convegno è rimandato. A causa di nuove norme relative al periodo pre-elettorale, l'incontro sulla cooperazione transfrontaliera Vco-Vallese «Progetti nell'ambito dell'iniziativa comunitaria», previsto per il 1° aprile a Druogno, è stato rinviato a data da destinarsi. (c. m.)

LUOGNO

Artigianato e gastronomia della Regio Insubrica

E' aperta fino al 31 aprile «Svitalia», la prima rassegna sui prodotti della gastronomia e dell'artigianato della «Regione insubrica», il territorio che comprende anche i laghi del Verbano Cusio Ossola. La mostra si tiene al Centro esposizioni. (c. m.)

Don Giannino Piana parla dei problemi del lavoro

Il teologo don Giannino Piana è ospite stasera dell'auditorium Famiglia Studenti per un incontro organizzato dal gruppo Acli «Centro d'incontro Sant'Anna» sul tema «Economia, prospettive, problemi del lavoro ed etica cristiana». Dalle 21. (c. m.)

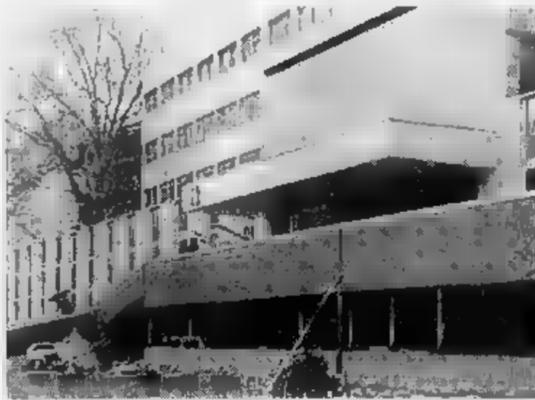
L'iniziativa è del Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna

Uno «screening» nefrologico per gli scolari del Cusio

OMEGNA. Screening nefrologico per quattrocento bambini cusiani. Seguendo il vecchio adagio che vuole sia meglio prevenire che curare, il Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna, in collaborazione con l'Associazione Pro Nefritici «Allianza» di Borgomanero e i circoli didattici del Cusio ha lanciato un ampio progetto di prevenzione delle malattie renali. All'iniziativa sono interessati i bambini che frequentano le prime elementari del territorio cusiano corrispondente all'ex-Usl 57.

Ad attuare il programma saranno due medici: Adele Sacco e Germana Marinoli, vincitrici di una borsa di studio messa in palio da Renato Brustia il beneficiario al quale si deve anche la nascita del centro dialisi dell'ospedale di Omegna. «Seguendo l'esperienza già effettuata nel borgomanerese, dove seguiamo circa mille bambini l'anno, stiamo cercando anche nel Cusio ed in Valle Strona di attuare screening ai bambini che frequentano la prima elementare», dice il dottor Augusto Cavagnino, primario della divisione di Nefrologia e dialisi. Vi infatti delle patologie renali che, scoperte allo stadio iniziale, spesso in età scolare, possono essere curate evitando evoluzioni talvolta tanto gravi da condurre poi all'insufficienza renale ed alla dialisi.

Gli esami sono molto semplici ed avvengono in un ambiente delle urine che viene prelevato da una sonda inserita in un contenitore che raccoglie i dati sullo stato di salute del bambino. Bastano poche notizie dunque ad un medico che costa appena mille lire per scoprire se un bambino di sei, sette anni, presenta anomalie renali, su-



Nella foto, l'ospedale di Omegna. I bambini coinvolti nell'iniziativa sono 400

tentico campanello d'allarme di eventuali malattie che possono essere sviluppate in età adulta.

«E' un progetto che non avremmo potuto realizzare senza l'intervento del signor Renato Brustia che ha offerto la borsa di studio ai due giovani medici - ricorda ancora il dottor Cavagnino - alla collaborazione dei colleghi sanitari di Omegna. Ci sono infezioni delle vie urinarie sconosciute che non danno sintomi e che si possono scoprire soltanto attraverso un attento esame; si tratta anche di rilevare patologie da reflusso di nefriti che possono essere scoperte proprio in età scolare».

Eventuali anomalie vengono poi segnalate al medico curante del bambino per gli eventuali interventi che possono essere poi attuati in collaborazione con il nefrologo. L'esperienza maturata dal dottor Cavagnino nell'arco di otto anni ha portato

scoprire molti bambini delle patologie che sono stati successivamente curati sino alla guarigione. I risultati degli studi condotti nel borgomanerese sono stati presentati anche nei convegni medico-scientifici internazionali.

Un patrimonio di conoscenze che viene adesso trasferito nel programma al quale verranno sottoposti i circa quattrocento bambini che frequentano la prima elementare nelle scuole del Cusio. Quanto prima il progetto verrà allargato anche a tutte le scuole dell'Alto Novaresa. Le autorità sanitarie della nuova Usl 14 stanno offrendo alle associazioni che hanno promosso il programma di screening tutta la collaborazione possibile ed il progetto è seguito direttamente dal dottor Roberto Neri, dirigente del servizio di nefrologia sanitaria base dell'Usl Vco. (r. s.)

E' di Omegna

Condannato per atti di libidine

VERBANIA. Un anno, quattro mesi e venti giorni di reclusione: questa la pena inflitta dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, con rito abbreviato, a Michele De Rosa, 24 anni, disoccupato, abitante a Cireggio di Omegna, già noto alle forze dell'ordine, accusato di atti di libidine.

Il capo d'imputazione originario - poi derubricato - era di tentata violenza ai danni di una giovane abitante nello stesso condominio in cui risiedeva l'imputato.

L'episodio risale ad un paio di mesi or sono. Secondo le ricostruzioni dell'accaduto sembra che il De Rosa, avesse da tempo messo gli occhi sulla sua vicina di casa fino al punto di tentare di usarle violenza. La ragazza vittima delle attenzioni del disoccupato, di fronte alle morbide insistenze, si era però difesa energicamente mettendogli addosso un altro abitante del palazzo.

Il De Rosa era quindi stato tratto in carcere dai carabinieri di Omegna che lo avevano immediatamente condotto in camera di sicurezza. Qui, colto da una violenta crisi nervosa, si era sventato contro gli agenti cercando anche di infrangere il vetro della finestra. Ridotto alla calma e dopo una notte in guardiola era stato condotto dinanzi al giudice che ne aveva disposto il rinvio a giudizio.

L'udienza si è tenuta ieri in mattinata con il rito abbreviato.

Michele De Rosa, a cui non sono state concesse le attenuanti, dovrà scontare la pena in quanto pregiudicato e già condannato un paio d'anni fa ad 11 mesi di reclusione per un tentato furto ai danni di una tabaccheria di Omegna. (a. r.)

COMUNE DI VERBANIA

Piazza Garibaldi 2

VERBANIA PALLANZA

Avviso di gara

E' indetta gara di appalto per i lavori di:

costruzione del collettore di grande per la raccolta delle acque piovane

all'abitato Madonna di Campagna Verbania - 2° stralcio.

Importo a base d'asta L. 425.000.000.

CAT. 10A - Class. 750 milioni.

L'applicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 50 del 28/2/1998.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta loggia da L. n. 50 del 28/2/1998, corredata da fotocopia cartacea del curriculum vitae del candidato, deve essere presentata entro il (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso (31/3/1998).

Verbania il 31/2/1998.

L'INGEGNERE DIRIGENTE: Lino Baldo

VERBANIA

ALTEA
CONSULENZA D'IMPRESA

Prima Azienda del VCO, ns. Cliente, ci ha incaricato di ricercare un

RESPONSABILE TECNICO/GESTIONALE

(RIF. 170/AF)

- specifica esperienza nel settore della progettazione di automazioni e macchine speciali.
- Condizione preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Le persone interessate sono pregate inviare dettagliato curriculum vitae (citando anche sulla busta il rif.)

ALTEA srl, Via Privata Pariani 31, 28025 Gravelona Toce (VB) Fax 0323/864244.

Primaria Azienda elettromeccanica facente parte di un gruppo multinazionale. Ricerca

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

da inserire nel proprio ciclo produttivo.

- richiede disponibilità con massima flessibilità oraria di lavoro.

Scrivere PubliKompas 539 - 10100 Torino.

La TECNO ELEKTRA

con sede in VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera (ex P.zza Macello)

per il DECENNALE della propria attività nel settore delle AUTOMAZIONI e SISTEMI ANTIFURTO ringrazia la propria Clientela per aver permesso il raggiungimento di questo risultato e nel contempo, nel festeggiare i 10 anni di successo,

OFFRE FINO AL 30 APRILE

le seguenti opportunità:

AUTOMAZIONE CANCELLO A TRE ANTE	L. 1.100.000
AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA	L. 850.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE	L. 800.000
CANCELLO MAX MT 4	L. 800.000
SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE	L. 450.000
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE	L. 1.000.000

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TEL. 0323/53866

GALTRUCCO

presenta le nuove collezioni Primavera-Estate

Novara - Via Rossini 26 - Tel. 0321 - 6257499

VENDITORI TECNICO-COMMERCIALI

SIAMO un'Azienda tecnologicamente all'avanguardia in evoluzione, proprio laboratorio di ricerca e produzione con oltre 18 anni di presenza sul mercato nazionale.

OFFRIAMO

- Addestramento tecnico-commerciale direttamente in zona operativa, con particolare servizio post-vendita.
- Prodotti indirizzati ad artigiani, piccole medie e grandi industrie in tutti i settori che permettono guadagni fin dal primo.
- Anticipi provvigionali mensili.
- Portafoglio clienti.
- Inquadramento Enasarco.

CHIEDIAMO

- Convincimento a fare della vendita la propria professione.
- Auto propria.
- Età non inferiore a 25 anni.

Tutti i nostri Dirigenti provengono dalle nostre forze di vendita Possibilità di inserimento Agente esclusivo per:

NOVARA e PROVINCIA

Inviare curriculum a:

LOCHIM - Via C. Battisti, 78 - 20043 ARCORE (Milano) - Fax 039 - 60.12.399
oppure telefonare orari ufficio al n. verde chiedendo della signora CASSINA



A tre anni dall'istituzione si suggella la nascita della provincia Per il Vco un voto storico

Da oggi i nomi di tutti i candidati per presidenza e Consiglio. Le formazioni di Pds, Lista Pannella-Riformatori, An, Forza Italia-Polo-Ccd e Popolari

VERBANIA. Il prossimo 11 aprile data storica per Verbano Cusio Ossola, con l'elezione del consiglio provinciale. Si sancirà ufficialmente il decentramento amministrativo. Un cammino iniziato tre anni fa con l'istituzione del nuovo ente.

Il quadro elettorale è completo. Per la prima presidenza del nuovo ente sono in lizza otto candidati. L'avvocato Giuseppe Ravasio di Verbania e l'insegnante Gian Mauro Mottini di Domodossola sono gli unici ad avere il sostegno di più liste: per il primo si schierano infatti Partito Democratico della Sinistra, Popolari e Patto dei Democratici, per il secondo Alleanza Nazionale e Forza Italia - Polo Popolare - Centro Cristiano Democratico. Gli altri candidati hanno invece l'appoggio di una lista ciascuno: so-

Alcide Pirazzi Meffiole di Domodossola (Lega Nord Piemonte), Davide Melodia di Ghiffa (Verdi e Democratici), Fabrizio Bonali di Cessaro (Lista Pannella-Riformatori), Renzo Povana di Ormezza (Rifondazione Comunista), Alessandro Ambrosio di Domodossola (Federalisti), Nicolino Rago di Verbania (Impegno Sociale Pensionati).

Nelle undici liste si ammontano a 198 (alcuni sono candidati in più collegi) gli aspiranti si seggi da consigliere. [s. r.]



La raccolta firme è stata plurimotivata alla scadenza dei termini di consegna

Ecco il primo elenco di liste per le elezioni provinciali del Vco.
Partito democratico della sinistra
 Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio.
 Mezza Giovanni (Cannobio), Barbetta Ezio Vittorio (Casale Corte Cerro), Veronese Gerardo (Crevola-Varzo), Cassetta Nerino (Crodo), Vesci Irene (Domo II), Sartorio Claudio Francesco (Domo II), Biasi Guido (Domo III), Colla Sergio (Ghiffa), Garlassi Carlo (Gravellona Toce), Carretti Diego Giacomo (Mergozzo), Maulini Marco (Ormezza II), Gallarotti Nadia (Ormezza II), Conti Tiziano (Ornavasso), Blandone Giancarlo (Piedimulera), Rainelli Gian Franco (Pieve Vergante), Paternani

Graziano Davide (Stresa), Tamisiole Paolo (Trontano), Calegari Ennio (Verbania II), Balzani Marino (Verbania II), Bidinos Pierluigi (Verbania III), Nobile Rita (Verbania IV), Bardaglio Mauro (Verbania VI), Travagliani Marco (Verbania-Baveno), Graffieti Giorgio (Villadossola).
Lista Pannella-Riformatori
 Candidato Presidente: Fabrizio Bonali.
 Montani Antonio (Cannobio), Mergozzo, Suresal, Foti Marco Pasquale (Casale Corte Cerro), Ormezza I, Ormezza II, Foti Mattio (Crevola-Varzo), Montani Daniela (Crodo, Domodossola III, Pieve Vergante), Tabozzi Ezia (Domo I, Ornavasso, Piedimulera), Barbotti Ornella

(Domo II, Gravellona Toce), Persano Paolo (Ghiffa, Verbania III), Velati Domenico (Trontano), Quaglia Silvano (Verbania I, Verbania II, Villadossola), Brandani Sergio (Verbania IV, Verbania V, Verbania-Baveno).
Alleanza Nazionale
 Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini.
 Ferrari Pier Angelo (Cannobio), Songa Luigi (Casale Corte Cerro), Viggiani Marco (Crevola-Varzo, Domodossola III), Savia Giulio (Crodo, Piedimulera, Pieve Vergante), Fiscotta Carlo (Domo II), Pellegrini Carolina (Domo II), Henke Carlo Bruno (Ghiffa), Tesaroli Amelio (Gravellona Toce), Negri Roberto (Mergozzo), Songa Luigi (Ormezza II), Dellanoe Roberto (Ormezza II), Cucchi Anna Domenica (Ornavasso), Zacchera Marco (Stresa, Verbania II, Verbania III), Minoietti Bruno Enrico (Trontano), Gaddi Giuliano (Verbania I, Villadossola), Rebecchi Roberto (Verbania IV, Verbania-Baveno), Carazzoni Silvia (Verbania VI).
Forza Italia - Polo Popolare - Ccd
 Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini.

Piffero (Cannobio), Lapidari Giulio (Casale Corte Cerro), Piretti Marco (Crevola-Varzo), Bernardini Severino (Crodo), Bianconi Flaminio (Domo II), Fabbri Piergiorgio (Domo III), Polli Massimo (Domo III), Gu-

zato Pietro Alfredo (Ghiffa), Angelucci Giovanni (Gravellona Toce), Calderoni Enrico (Mergozzo), Antonini Gian Maria (Ormezza II), Iraghi Carlo (Ormezza II), Moschini Anna Maria (Ornavasso), Paris Dario (Piedimulera), Vittoni Luciano (Pieve Vergante), Falcioni Silvio (Stresa), Giorgi Susanna (Trontano), Zanotta Vittorio Cristiano (Verbania I), Recchelli Loredana (Verbania II), Camocardi Ariodante (Verbania III), Carzenzola Giuseppe (Verbania IV), Lanteri Emanuele (Verbania V), Gambaroni Luigi (Verbania-Baveno), Azzini Mauro (Villadossola).
Popolari
 Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio.
 Grassi Mario (Cannobio), Meloni Gerardo (Casale Corte Cerro, Pieve Vergante), Cotti Francesco (Crevola-Varzo, Verbania II), Antonietti Mario (Crodo), Fernandez Fernanda (Domo I, Domo II), Bocci Massimo (Domo II, Trontano), Gallotti Vittorino (Ghiffa), Mattazzi Chiara (Gravellona Toce), D'Elia Francesco (Mergozzo, Ornavasso, Villadossola), Beer Alberto (Ormezza II, Varallo), Riva (Ormezza II, Piedimulera), Galli Alberto (Stresa), Zanotti Claudio (Verbania II), Ferri Paolo (Verbania III), Codazza Giuseppina (Verbania IV), De Benedetti Giovanni (Verbania VI), Zoppi Giancarlo (Verbania-Baveno). [continua]

Il superprocuratore lavorava a Verbania Lembo è nel «pool» del blitz in Puglia

VERBANIA. Il ciclone che si è abbattuto sulla città di Bari, della raffica di arresti eccellenti disposti dai magistrati dell'Antimafia, nell'ambito della maxi inchiesta sugli intrecci della malasanità con la criminalità organizzata ed il potere politico, presenta, per alcuni aspetti, un collegamento con la magistratura verbanese. Tre i superprocuratori della



Corrado Lembo procuratore antimafia a Bari in precedenza aveva lavorato a Verbania

impegnati nelle complesse indagini in Puglia figura infatti l'ex sostituto procuratore della Repubblica di Verbania Corrado Lembo, trasferito agli inizi del 1993 dagli uffici di Europa, a Follonica, alla Superprocura Antimafia di Bari. Il giovane magistrato aveva lavorato per molti anni alla Procura di Verbania a fianco del procuratore capo dottor Simeone. Insieme a Lembo è dato il via ad alcune delle maggiori inchieste svolte negli ultimi anni. Pubblico ministero dotato di spiccate capacità investigative, il dottor Lembo, aveva perseguito con perizia e pazienza quasi cartolina le diverse piste

che nel Vco portavano soprattutto alla criminalità organizzata. Ne è un esempio significativo la lunga e delicata inchiesta sui legami di 'ndrangheta ossolana e le potenti famiglie del Sud culminata nei mesi scorsi con il maxi processo alle diciotto persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso e conclusosi con oltre cento anni complessivi di condanne. [s. r.]

Il vento provoca la rottura degli ormeggi al pontile di Lagna L'Azalea si è arenata

I danni al natante non sono gravi ma gli operatori turistici sollevano il problema di trovare una darsena per le due motonavi in servizio sulle acque del Cusio

D'OPAGLIO. La bufera di vento scatenatasi l'altra sera sul Cusio ha provocato danni anche sulla sponda occidentale del lago. Il pontile di Lagna hanno ceduto gli ormeggi che trattenevano la motonave Azalea, la prima entrata in servizio pubblico ormai nel 1984.



L'Ortensia in servizio sul Cusio

L'imbarcazione, che stazza circa 14 tonnellate e che dispone di settanta posti, sbattuta dal vento e dalle onde, ha finito per arenarsi su un fondale forato di sassi sabbioso suscitando preoccupazioni sulla tenuta della carena. Sembra tuttavia che il sopralluogo effettuato dai soccorsi abbia evidenziato danni di eccessiva gravità.

L'incidente ha riproposto l'attualità del problema, mai risolto, della conservazione e del rimessaggio dei due natanti della Società Navigazione Lago d'Orta, l'Azalea e l'Ortensia, che a dieci anni dall'inizio dell'attività sulle acque del Cusio, non hanno ancora trovato un riparo in darsena, sia per il periodo invernale, che per le necessarie opere di manutenzione da eseguirsi in cantiere attrezzato.

La vicenda della costruzione del porticciolo di Lagna si trascina da tempo, fra progetti, revisioni e pause di riflessione. La Regione Piemonte, ormai da tre anni, ha deliberato lo stanziamento di un miliardo e 450 milioni di lire, in favore del Comune di San Maurizio d'Opaglio, per la realizzazione dell'opera. Ma intralci burocratici, cavilli e rinvii hanno fin qui impedito l'inizio dei lavori.

E' comprensibile quanto ciò incida sul malumore degli operatori turistici che dieci o dodici intuendo la crescita delle possibilità ricettive del bacino cusiano, avevano insistito sollecitato, attraverso le associazioni di categoria, l'avvio del servizio di navigazione che, col passar delle stagioni, ha fatto riscontrare il successo dell'iniziativa e il gradimento dei turisti.

Le conseguenze della bufera accentuano, adesso, le già vive preoccupazioni degli operatori e della direzione della società di navigazione che ha richiesto urgenti interventi da parte della Regione Piemonte, dell'Azienda di Promozione Turistica e degli enti locali. [s. r.]

Merce in 5 magazzini Marchi sportivi contraffatti Lo denuncia

VERUNO. In un magazzino di Varuno stipava scarpe, cappellini, felpe, penne e portachivi con i colori e i simboli ufficiali di Lazio, Milan, Inter e Juventus: ma i marchi contraffatti e la Guardia di Finanza di Milano ha denunciato un editore milanese, Giuseppe Pozzo, risultato proprietario di cinque capannoni in cui la merce è stata depositata. La denuncia è stata presentata dal presidente della Lazio, Dino Zoff. Il materiale (370 mila pezzi) veniva in vendita bancarelle davanti e nelle edicole: i gadget infatti anche allegati alle riviste sportive edite dalla Forza e regolarmente registrate. Era stato un funzionario della Lazio ad accorgersi della contraffazione dei marchi stampati. Zoff ha ufficializzato la denuncia alla Guardia di Finanza che ha già eseguito altre operazioni contro le falsificazioni di marchi sportivi. [s. r.]

Al Palazzo dei congressi Dal 1° al 7 maggio Festival del Film sulla Resistenza

STRESA. La Resistenza intesa attraverso una duplice prospettiva, l'occhio del regista e come fu vissuta in tutto il mondo. Il Palacongressi di Stresa ospita dal 1° al 7 maggio il «Festival Internazionale del film sulla Resistenza», che raduna 15 pellicole prodotte in Italia, Francia, Belgio, Austria, Danimarca, Polonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Romania e Ungheria. Sarà allestita anche una mostra antologica e fotografica. Durante il festival grafico si terranno anche dibattiti e tavole rotonde. E' prevista inoltre l'assegnazione di un premio alla memoria di Aldo Viglione, partigiano combattente e presidente della Regione Piemonte. Patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, la manifestazione è promossa da un comitato di cui fanno parte enti pubblici e associazioni di categoria di Stresa. [c. m.]

Artigiani femminile Nella rassegna già programmata per agosto

Artigianato al femminile sarà il tema al centro della ventiduesima edizione della rassegna Arti Artigiane Verbania, in programma a Madonna di Campagna dal 15 al 15 agosto. Gli organizzatori intendono celebrare degnamente l'Anno internazionale della donna. L'expo dell'artigianato delle province del Vco e di Novara darà anche rilievo nel settore artistico alla fotografia. La presentazione ufficiale della manifestazione è in programma lunedì prossimo alle ore 21 a Madonna di Campagna sotto il primo padiglione espositivo. Nell'occasione si raccoglieranno le adesioni e si fisseranno gli stand, dando la precedenza a coloro che hanno già partecipato alle precedenti edizioni e particolare risalto a chi offrirà concrete dimostrazioni di lavoro. La rassegna sarà accompagnata di consueto da spettacoli serali. [s. r.]

Come nel '94 Nascono le elezioni proteste

FALMENTA. Nel piccolo centro della Valle Cannobina, da molti Comuni del Vco, si voterà neppure nel prossimo turno amministrativo del 23 aprile. Nessuna lista è infatti presentata in segno di protesta contro la mancata realizzazione della strada, o in alternativa della funivia, che avrebbero dovuto collegare Falmenta all'abitato di Crealla a cui si accede attualmente solo scalinata oltre un migliaio di gradini. La protesta contro le promesse disattese della Regione Piemonte aveva preso il via nell'aprile del '94 con le dimissioni della giunta capeggiata dal sindaco Mario Ferrari. Le sorti dell'amministrazione erano affidate al commissario prefettizio Michele Basilicata fino alla nuova scadenza elettorale del novembre. Ma anche in quell'occasione nessuna lista presentata. [s. r.]

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON IL PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICCHI DI SOSTANZE VALORIZZANTI LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ML

LANCASTER
SURACTIF

PROFUMERIA
ARABESQUE

C.SO D. VITTORIA, 1 - NOVARA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA

CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO

Ven. 31 marzo **GIANNI SOMMO**
Dame omaggio

Sab. 1° aprile **LES BON BONS**

Dom. 2 aprile **GLI SMERALDI**
Dame omaggio
TEL. 0321/825.300
Festivi DOMENICA 2 APRILE

DANCING 1 LOCALE ARIA CONDIZIONATA

GLOBO

BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578

DOMENICA 2 APRILE

FLITA ...
"Il GLOBO compie 20 Anni" e offre ...

Ingresso GRATUITO a tutti
Ospite LUCA
Orchestra liscio RINGO STORY

Tutti i venerdì ingresso gratuito alle Dame.

TERZA ETA'
Con la sicurezza di un servizio di assistenza geriatrica medica infermieristica di grande professionalità
SOGGIORNO RIPOSO - CONVALESCENZA - RIABILITAZIONE - VACANZE ASSISTITE
RELAI DELL'ARCADIA
BELGIRATE - Via Panoramica - Tel. 0322/78695

DANCING **Stardolera**
VILLON TOCE
Tel. 0323 846.100

Balli Liscio
Questa sera: Orchestra Spettacolo DE LUCA
Sabato 1° Aprile: TONY VERGA
Domenica 2 Aprile pomeriggio. I MADREPERLA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 19 - Tel. 28.353

COMITATO DI TRASQUERA
PROVINCIA DEL V.C.O.
Vai... n. 2 al Piano
Regolatore Comunale Estimatori
Adozione Progetto preliminare
Il sindaco e i sensi dell'art. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche integrazioni rende noto che il Consiglio Comunale con atto n. 2 del 7/3/95 ha adottato il progetto preliminare secondario di urbanizzazione n. 31/1995 n. 29/04/1995 durante il quale chiunque può prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Nel successivo gg. e preclaramento 30/04/1995 al 29/05/1995 chiunque potrà presentare osservazioni a proposte sul pubblico interesse redatte in originale competente carta bollata in quattro copie su libreria medesima consegna all'ufficio Segreteria.
Trasquera, il 31/03/1995
IL SINDACO
Geremia Magliocco

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

CORSA 1.2 SWING

da: ANTICIPO* +
£. 125.050
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

VECTRA 1.6

da: ANTICIPO* +
£. 198.450
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

ASTRA 1.4 82 cv.

da: ANTICIPO* +
£. 182.150
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

CALIBRA 2.0

da: ANTICIPO* +
£. 278.200
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GMAC.

GRAFFIETI GUIDO srl

Regione Norese
 DOMODOSSOLA
 Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO

Via Alpi Giulie 20
 VERBANIA INTRA
 Tel. 0323/401412 - 53631

VERCELLI DARIO

Via IV Novembre 32
 OMEGNA
 Tel. 0323/61964 - 61154

EUROMOTORS srl

Via Torino 55
 CUREGGIO
 Tel. 0322/839374

EMA Grandi Marche Automobili

Via Battistini 30
 NOVARA
 Tel. 0321/455501-02-03

OPEL



S.p.A.

fotolito gigantografie clichés studio grafico
 fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
 10126 torino via marengo 32 palazzo "La Stampa"
 tel.011/634.963 ric.aut.

L'ULTIMA CHANCE!!

A CAUSA
 DI SFERATTO

LIQUIDAZIONE TOTALE
 PER TRASFERIMENTO SEDE

VERBANIA - INTRA

VIA SAN VITTORE 76 - Tel. 0323/619018

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

A PREZZI DA INGROSSO

10.000
 TAPPETI
 ORIENTALI

HAMADAN	circa 140 x 90	L. 160.000	NAIN Tinte seta	circa 200 x 120	L. 460.000
KIRMANI	circa 150 x 100	L. 280.000	TABRIZ	circa 300 x 200	L. 880.000
ZANGIAN	circa 220 x 150	L. 380.000	SARZEVAN	circa 300 x 200	L. 750.000
TABRIZ	circa 360 x 260	L. 900.000	KASHAN	circa 390 x 280	L. 950.000
PEKING	circa 500 x 180	L. 450.000	SHARDEZA KIRK	circa 250 x 150	L. 1.350.000
ZACHE	circa 300 x 80	L. 480.000	QILM tutto seta	circa 450 x 100	L. 1.500.000

...e migliaia di altri!

Lettera al Comune in data 13 Marzo 1995. I prezzi sono iva di IVA. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

CHE PREZZI MEDIA WORLD!

LA VERA MANOVRA ECONOMICA E' QUESTA



139.000

Aspirapolvere a bidone De Longhi

Mod. XD 1000PD. Potenza 1000 Watt. Capacità contenitore 19,5 litri. Con funzione soffiatore. Accessori in dotazione: spazzola combinata tappeti/pavimenti, bocchetta multiuso, bocchetta a lancia, 2 tubi di prolunga rigidi, carrello portaccessori.

134.000

Scopa elettrica "Colombina" De Longhi

Mod. XL 700. Potenza 700 Watt. Accessori in dotazione: tubo rigido, prolunga, bocchetta a lancia, bocchetta multiuso.



199.000

Scopa elettrica Bosch

Mod. BHS 3131. Scopa elettrica con regolazione della potenza da 200 a 900 Watt. Spia luminosa di sacco pieno, potente microfiltro per filtraggio d'aria.



ASPIRA-POLVERE MODULARE. KIT TRACOLLA OPZIONALE L. 29.000



169.000

Aspirapolvere Bosch

Mod. BBS 5401. Potenza 1100 Watt. Elettronico. Spazzola pavimenti/tappeti. Completo con accessori pulizia.



ORARIO DI APERTURA:	
LUN.	14 - 20
MAR.-MER.	9-12.30 15-21
GIOV.-VEN.	9-12.30 15-22
SAB.	9-20

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO



IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

valido dal 23/3/95 all'8/4/95 fino esaurimento scorte.

Hockey, stasera gli azzurri tentano il «sorpasso» in casa della capolista Roller-Novara, scontro fra big

I monzesi sono reduci dalla bella vittoria sul Liceo La Coruna che li ha portati alla finale di Coppa delle Coppe. Ma i novaresi - lo assicura Battistella - scendono in campo decisi a vincere

NOVARA. Il massimo campionato di hockey giunge stasera alla del conti. A stabilire chi, Roller o Novara, debba proseguire la sua marcia fino al traguardo finale della regular season sarà lo scontro diretto in programma al Palasesto. Uno scontro tra giganti non perdere: sul parquet Sesto San Giovanni i giocatori uomini che hanno fatto la storia dell'hockey nell'ultimo decennio. Personaggi che hanno certo bisogno di presentazioni come Colamarina, Girardelli, Parasuco, Paz da parte monzese, e i vari Mariotti, Bernardini, Crudele, Cairo, Amato, Scudetti, campioni del mondo ed Europei: nel palmarès dei giocatori a confronto stasera c'è davvero di tutto.



Terenzio Colamarina (foto in alto) è un giocatore che fa paura nel big-match di questa sera fra Roller Monza e Hockey Novara. A fianco un'immagine della partita andata

Ma al di là degli allori e del valore dei singoli, la posta in palio in Roller-Novara è davvero alta. Il quintetto diretto da Mario Rubio difende il primato. Ma ormai un solo punto divide le due squadre, un eguale che gli azzurri cercheranno di colmare stasera. Parasuco e compagni sono in campo da dicembre. Arrivare primi è importante: significa avere tre delle cinque gare della finale playoff in casa. Nelle ultime due gare questo Monza sembrava aver il fiato grosso: dapprima la sconfitta 6-3 a La Coruna, poi lo stop interno con il Barioni Lodi 2-1. Una fermata che ha consentito al No-

vara di portarsi a un solo punto di distanza. Invece il Roller, da Leone ferito, ha sfoderato un'unguista: sabato scorso, ha restituito lo schiaffo al Liceo (bettuto per 4-1) ed è approdato alla finale di coppa delle Coppe. Insomma, convalescenti ai melati assolutamente no, o guai a pensare che stasera il Roller farà gara a contenimento. Anche perché il team del presiden-

te Ferlinghetti sa bene che dopo lo scoglio-Novara la strada si fa tutta in discesa mentre gli azzurri devono ancora passare dalle «forche caudine» del Palacastellotti di Lodi. Quest'anno il quintetto novaresi è imbattuto nei confronti dei lombardi: oltre al pareggio dell'andata (3-3), gli azzurri vantano la vittoria di gennaio a Vercelli, nella finalissima di

Coppa Italia. Per gli uomini Battistella è una settimana cruciale: dopo la «super-sfida» capolista stasera, martedì l'anticipo casalingo con il Salerno quarto della classe e sabato prossimo l'andata della semifinale di coppa Campioni in Portogallo contro il Benfica che si è sbarazzato del grande Barcellona. Iniziare questa settimana terribile con il piede giusto se-

rebbe un'iniezione di fiducia notevole in vista del volo a Oporto. «Andiamo a Sesto per vincere» dice Battistella: in settimana ho visto i ragazzi molto caricati e sentono di potercela fare. Monza è uno squadrone ha dei punti deboli e dobbiamo approfittarne.

Marco Piatti

TUTTO PESCA

Libro di escursione in Ossola Inquinamento nel Sesia

LIVE e lavora a Rimini, ma le sue radici sono salde nella città natale, Gozzano. Michele Marziani è l'autore di un volume, edito dall'editore domase Grossi, «Escursioni in Val d'Ossola - A pesca in Ossola». Lo ha scritto sulla base delle esperienze durante i frequenti soggiorni nei valli ossolane, a stretto contatto con i pescatori dell'Avampo. Corredato da minuziose cartine, è un itinerario fra i torrenti della valle.

Il libro costa 10 mila lire ed è disponibile nelle edicole e nei negozi di articoli sportivi. Apd. Ecco il calendario semina dell'Associazione Pescatori Dilettanti di Novara presieduta da Renzo Pellò. Saranno seminati 640 chilogrammi di trote fario, salmerini e tiger. Le zone prescelte sono il canale Regina Elena, Dan, Roggia Busca, Biraga, canale Quintino Sella, Cavo Mora-Bisca, canale Casour, Veveri, naviglio Langosco, diramatore Vigevano. Nessuna è prevista il naviglio Sforzesco perché è in asciutta. Fips. Allarme inquinamento nella zona sesiana gestita dalla Fips: i controlli sono partiti grazie alle segnalazioni delle guardie e di alcuni pescatori. Più probabile è stata individuata nel

cattivo funzionamento del depuratore del Sesia. Il fondo del fiume è nero, perché i filtri di carbone attivo non stanno svolgendo la funzione di depurazione. Dopo il sopralluogo le guardie hanno inviato un verbale all'Usl Gattinara e ai comuni di Serravalle, Lenta, Grignasco, Gattinara, Romagnano Sesia, Ghemme e Landiona. «E' necessario un intervento tempestivo - dicono alla Fips - perché l'area di contaminazione si sta allargando e tra poco arriverà al "polmone" del lago di Romagnano Sesia, la zona per cui stiamo lavorando quest'anno».

Lago Maggiore. E' sempre più povero di pesci il Lago Maggiore. La necessità di un intervento è emersa durante l'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra Fips, Servizio Federale acque e la Cooperativa pescatori Lago Maggiore. Le associazioni hanno evidenziato le preoccupazioni del notevole calo del pesce di lago, soprattutto arborelle.

Calendario. Appuntamento domenica le gare della Fips. Al laghetto San Marco di Borgomanero, organizzato dalla società cittadina Canne Amiche, in programma il campionato provinciale individuale - trote lago - juniores ragazzi, over e donna. La competizione inizia alle 10. La seconda prova è già stata fissata il 12 aprile. Per questa prova le iscrizioni sono ancora aperte e si ricevono entro il 25 maggio alla sede delle società, al bar San Marco di Borgomanero, in via Principe Umberto 46. (c. m.)

SPORT FLASH

GIUOCO

Gallina nella Varese-Angera al primo stagionale. Primo successo per il novarese Carlo Gallina, al secondo anno nella categoria allievi. Sarà per la Cardanese Piemonte, il ragazzo di Cameri, già campione piemontese l'anno scorso dopo essersi aggiudicato il titolo a Vaprio d'Agogna, ha vinto in volata la Varese-Angera, classica lombarda per allievi, sulla distanza di 60 Km. Gallina, dotato di un irresistibile spunto veloce, ha preceduto nell'ordine Roberto Ceppellini (Pedale Castellano), Adriano Cantale (Arcisate), Antonio D'Aniello (Vigorplant), Alessandro Boggi (Cameri), Scardamella, Ferrarini, Ferraglio, Florito, Fasoli e il compagno di squadra Walter Aceti. Il camerese è imposto alla media di 39,560 km orari, notevole per giovani atleti di 15 e 16 anni. (s. b.)

VELE

Due valesiani vincono la «Marcia delle primule». I valesiani Massimo Rotti e Gelsella Bendotti, hanno vinto la «Marcia delle primule» di Cavallirio, valida per la Gamba d'oro. Gli iscritti erano stati 672. Rotti ha preceduto Domenico Vercelli la Bendotti ha anticipato la Scardin. (s. b.)

BASKET

Fra domani e domenica sono in programma le gare decisive

Per le squadre del Novarese l'imperativo è «fare punti»

NOVARA. Fare punti: è l'imperativo di questo turno per il basket novarese che la scorsa settimana ha inanellato una brutta serie di sconfitte da Novara a Verbania. Ora il tempo di rifarsi. Sono stati giorni di riflessione per la Cimberio Borgomanero in C1. E' al secondo posto in classifica la batosta di venti punti contro Givrate non ha scusanti. La squadra nel pallone fatta eccezione per il play Marco Tamini, l'unico che ha mantenuto calma e lucidità. «Ci ha beffato la paura di perdere - commenta la dirigenza della società - Abbiamo sentito troppo la partita. Ora si riparte».



Il play della Cimberio Borgomanero Marco Tamini fra i pochi a salvarsi a Gavirate

Domani alle 21 al palazzetto arriva Luino. La squadra in forma, gioca bene ma non esce ad agguantare la vittoria. E, soprattutto, a pericolosa della classifica. Così la Maya Omegna. Domani alle 21 a Bagnella aspetta Legnano, ultima in classifica. Un'ottima occasione per fare,

finalmente, bottino dei punti. Vietato sperarla. Crisi o non crisi per la Sicas? E' l'interrogativo della serie C2 alle prese con la poule promozione e regular non soddisfacente, a una giornata dal termine, si salta la panchina. La scusa del nuovo coach Burletto non ha portato immediati giovamenti e squadra ha incassato altre due sconfitte. Alla Sicas non mollano e sono ottimisti anche all'orizzonte si profilano due incontri

infuocati contro Tortona (domani alle 21 in via Caduti Libertà) e Cuneo. «La squadra sta reagendo» dice il presidente Marco Verdina. La voglia di dare una scossa c'è e il nuovo allenatore si è inserito molto bene nel gruppo. La settimana scorsa siamo riusciti a rimanere in partita all'ultimo minuto. Ora, però, dobbiamo far vedere che siamo in grado di fare. Non si può più sbagliare nulla».

Il partito bene, invece, l'Oleggio che sabato ha mostrato tutta grinta e il gioco è capace battendo senza affanni il Fossano. Domani l'impegno sarà più ostico: si va a Cuneo, contro una squadra forte e ben corazzata, sempre al vertice. L'altra squadra vincente della settimana, Verbania, domani alle 21 aspetta Saluzzo, squadra da battere. Obbligatorio vincere per la Brix che ha già incassato una brutta sconfitta. Domenica pomeriggio (alle 17,30 al palaverdi) ospite Savigliano. (s. c.)

VOLLEY

Per molte squadre siamo arrivati alla fine dei conti

Gli omegnosi prendono il volo

Ragazze cusane, al secondo posto, vanno a Novi senza preoccupazione. In crisi Pool Pavic di Romagnano e Agil Treocate. Ottimismo per l'Autotrasporti Filippo

NOVARA. Ancora fine settimana con il fiato sospeso. Il campionato di volley si avvicina alle battute finali. E' l'ora delle deli dei conti per le squadre novaresi: molte sono impegnate nella lotta per la retrocessione, altre come Omegna e Autotrasporti Filippo cercano di migliorare ancora le proprie posizioni. Tra chi naviga in cattive acque c'è il Pool Pavic, B1 maschile. Gli occhi sono puntati su questa formazione, che a due mesi dalla fine del campionato ha cambiato allenatore. In questo fine settimana si vedrà se la cura Lanzini, ha sortito effetto. I sesiani, penultimi in classifica a 1 punto, la vedono in trasferta domani con il forte Mezzolombardo. Desolazione anche in casa dell'Agil, B1 femminile. Troppi i salti di categoria, troppi gli infortuni tra le atlete della squadra trecoatese. La formazione è sempre più rimaneggiata: nelle ultime partite ha dovuto scendere in campo anche il direttore tecnico Daniela Mainati. Ma la caduta libera non è arrestata.



Mainati direttrice tecnica dell'Agil Treocate ha dovuto scendere in campo anche lei

Domani alle 21 a Treocate l'Agil, penultima in classifica, ospita il Cassano. Fanalino di zero punti, dovrebbe rappresentare un avversario facile da battere e guadagnare così due punti preziosi. Partito male, l'Autotrasporti Filippo (B2) ha riguadagnato posizione e girone è ritorno. I novaresi, dopo aver inflitto serie di vittorie, si trovano a soli 6 punti dalla promozione. Ma il team è realista. «Certo, il passaggio sarebbe il premio per gli sforzi - dicono i

dirigenti - ma anche il terzo o quarto posto per noi sarebbe già una bella conclusione di campionato. Guadagnare punti per la squadra di Nello Mosca questa settimana non dovrebbe essere difficile: alla palestra Fornara domani alle 21 arriva l'Alba, ultimo in classifica. Più impegnativo il prossimo turno - la capolista Segrate e l'Autotrasporti Filippo ha dimostrato la squadra delle sorprese. Il Savona è una formazione alla portata della Sanmartinese (C1 femminile): le azzurre sono reduci otto tie-break negativi e questa trasferta potrebbe rivelarsi giusta per risalire la classifica. La necessità di assicurarsi 2 punti è evidente: la Sanmartinese è vicina alla zona retrocessione Savona, Vallescriva e Magenta. Chi non ha problemi è il cfas Omegna: neopromossa, le cusane sono seconde. La trasferta a Novi non desta preoccupazioni.

Cristina Meneghini



Una regata per ragazzi sul Lago Maggiore. A giugno si disputa il Trofeo Borioli

Martedì all'Auditorium proiezione di filmati e presentazione delle attività

Canottieri sulla rotta dei giovani

Il Circolo di Intra propone corsi per iniziare

VERBANIA. Vita per il Circolo Velico Canottieri Intra. La gloriosa società verbanese, che celebra quest'anno il trentesimo anniversario di affiliazione alla Federazione Italiana Vela, ha eletto recentemente il proprio consiglio direttivo, ora presieduto da Carlo Clavico, ed intende dare una svolta alla propria attività. «Stiamo pensando un proprio progetto vela» verbanese da realizzare nei prossimi anni, dice Daniele Manzio responsabile delle pubbliche relazioni e della commissione incaricata di coordinare il programma di sviluppo del circolo. «Il nostro piano ambizioso - aggiunge - intende sviluppare condizioni di una importante tradizione sportiva nel del rilancio e del rinnovamento, coinvolgendo un numero sempre crescente di appassionati. La garanzia di prosecuzione e consolidamento dell'attività

deriva da una solida base formativa: è perché il primo intento, che troverà attuazione già dalle prossime settimane, è quello di dare vita ad una scuola vela per tutte le età ma per i giovani in particolare, avvalendosi di istruttori federali e delle strutture a disposizione. Si prevedono corsi di iniziazione, di perfezionamento e di avviamento alla regata per i vari tipi di imbarcazione. Altri aspetti da sviluppare sono quelli dell'attività agonistica e di quella turistico-amaratoriale presso la sede di Intra. Le iniziative programmate per l'anno in corso, a questo progetto di rinascita, a cominciare dalla serata promozionale di martedì 4 aprile nell'auditorium del centro d'incontro di S. Anna. Saranno proiettati filmati di regate, con le presentazioni e il commento di Tiziano Nava, e si parlerà dell'attività futura. Tra lo

manifestazioni di maggior rilievo, nel mese di maggio il Trofeo Borioli - Challenger per monotipi Surprise formula Match Races con la partecipazione a invito di quattro dei migliori timonieri italiani che si esibiranno nel campo di regata antistante al Canottieri Intra e successivamente il Campionato invernale del Lago Maggiore in collaborazione con il circolo di Laveno. Il Circolo vanta una tradizione di prestigio nel settore agonistico. Tra i maggiori rilievi degli ultimi anni, i titoli di campione italiano vinti tra il 1989 e il 94 dal Surprise «Mister X» di Carlo Clavico e i timonieri Pietro Nicolini e Andrea Raccelli. «Mister X» il giunto terzo agli Europei di Ginevra dello scorso anno. I giovani Matteo Aquadro, Alberto Donzelli e Andrea Raccelli hanno partecipato ai Campionati europei e mondiali. (s. r.)

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Peiretti E. & Gianna F. C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA - Tel. e fax

VERBANIA INTRA: CENTRALISSIMO appartamento, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, ampio guardaroba, cantina, posto auto. L. 150.000.000
VERBANIA INTRA: Piazza San Vittore: in fabbricato d'epoca, in corso di ristrutturazione, appartamento al secondo piano composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno. L. 150.000.000
VERBANIA BIGANZOLLO: Appartamento in residenza di nuova costruzione, composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, balconi, veranda. Autorimessa doppia. Giardini di proprietà. Pronto. Possibilità di mutuo. IVA 9% prima casa. L. 240.000.000
VERBANIA INTRA: Piazza San Vittore: Negozio in fabbricato d'epoca in corso di ristrutturazione. L. 150.000.000
VERBANIA INTRA: in zona Certale. Locali ad uso strategico-direzionale in ottime condizioni.

PELLICCERIA Maucci **GAMBA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA** nuovi dello "Colle" **NOI IMPORTIAMO NON FABBRICHIAMO** Rimossa a modello o costola Lavaggio pellicce e montoni **PREZZI DA 200.000** PELLICCE PRET-A-PORTER da 1.390.000 • ALTA MODA da 3.900.000 • CAPI IN PELLE da 290.000

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!

**È buono, freschissimo
di casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI & BELLI" ■
3 magnifici premi per
la tua casa e per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi simili, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettoni, tutti in acciaio ■ con manico in legno, ■ utilissimi per tagliare ■ serviva crostini, bolliti e altre carni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei ■ gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunet (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai ■ poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

GIACCA
BICOLOR



SET
COLTELLI



con 135 punti la
TOSTIERA
SPIDYTOST



Hai tempo fino al 30 settembre '95
raccolgi i punti e termina la promozione delle controparti
negoziantile

FRUTTI
ROSSI



VANIGLIA

PRUGNE

M®
YOGURT
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia

per le Occasioni Eleganti



per un Vestire Libero



tutte le Novità
Primavera '95

GALLERY

BORGOSIA-Rondò

APERTI ANCHE ALLA
DOMENICA
orario: 15,30-19,30



VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (015) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Venerdì 31 Marzo 1995

parole incrociate, rebus, dama, scacchi, passatempi

Vercelli, entro oggi altre 200 firme
Lista dei verdi è tutto da rifare

VERCELLI. Rischia grosso, nonostante la proroga, la lista dei Verdi per il nuovo Consiglio comunale, depositata...
Nella migliore delle ipotesi gli ambientalisti entro le 20...

quell punto sarebbe tornato in auge il nome di Bagnasco, questa volta candidato tutto il centro sinistra.
Contro questa possibilità si sarebbero espressi i socialisti, che si dice siano molto attenti nel non mettersi in urto con la fascia dell'elettorato compo...

L'incidente l'altra sera vicino a Lamporo, dove la giovane abitava
Sbanda per il vento, morta

L'auto sulla quale viaggiava Caterina Perino è finita nel fossato forse a causa di folata laterale. La donna, 27 anni, lascia un figlio di 4. Ferito l'uomo che al volante

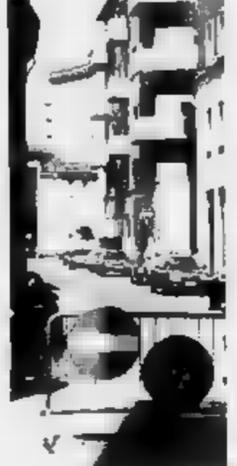


Caterina Perino (nella foto è con un nipote) ha perso la vita in un incidente stradale forse causato dal vento che spirava da tre giorni

casa Leonardo Pistrosino - sostituito.
L'incidente è avvenuto quando i due erano ormai a poche centinaia di metri da Lamporo. Difficile stabilire le cause: probabilmente la velocità non era moderata, ma potrebbe anche essere stato il vento, che in quel momento spirava molto forte, a far perdere all'uomo il controllo della sua Renault turbo. Un agricoltore che stava lavorando nella zona dove è avvenuto l'incidente ha raccontato di aver visto la macchina sollevarsi terra e rotolare più volte prima di arrestarsi sull'asfalto. Qualcuno parla anche di un'auto pirata che avrebbe tagliato la strada al Pistrosino, sono solo supposizioni.
La data dei funerali non è ancora stata stabilita perché si attende che venga eseguita l'autopsia. Oltre al marito Roberto Troncia, Caterina lascia anche un figlio, Eugenio, di soli quattro anni.

NUOVO PIANO DEL TRAFFICO

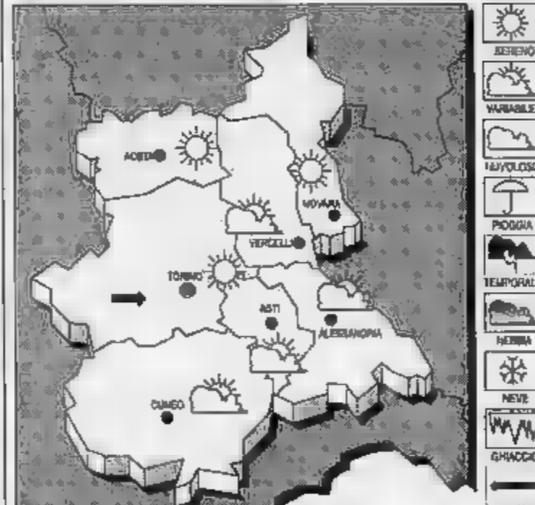
Sensi unici in centro



Partiranno fra 7 giorni i lavori previsti dal piano della viabilità. I primi interventi nelle piazze Zumbolini, Risorgimento e in via Dante. SERVIZIO A PAGINA 40

È questo per esempio il caso del Ccd, ma forse non dei Verdi perché gli ambientalisti hanno consegnato la lista entro il termine originario e quella sarebbe l'unica a fare fede. Ma l'irregolarità è così palese che la bocciatura da parte della Commissione elettorale circoscrizionale è scontata. Si creerebbe così una situazione curiosa: il movimento a cui appartiene il candidato sindaco della sinistra non sarebbe in lizza con la propria lista.
Verdi ancora protagonisti, questa volta molto indirettamente, nel giallo naufragato del progetto per il centro sinistra in Comune. Dopo la presentazione ufficiale di Gabriele Bagnasco come candidato sindaco di pdi e ambientalisti, l'allargamento della coalizione al pdi e al Patto democratici sabato sembrava ormai cosa fatta.
Prima ipotesi, propugnata nei giorni precedenti dal Pd, componente del Patto democratici: ritiro della candidatura Bagnasco, sulla quale i socialisti si sono sempre detti critici, e sostituzione con il segretario popolare Bizjak, esponente della sinistra del partito.
Su questa base sarebbe stato trovato l'accordo, saltato poi pare per la...

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso. TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo. Moderati da Nord-Est. VISIBILITA'. Buona con possibili foschie nelle ore notturne. DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.
LE TEMPERATURE DI VERCELLI. Max 10; min 2; media 6.
UN FA. Max 13; min 4; media 10.
Torino 17,6; Alessandria 10; Novara 12; Cuneo 11; Aosta 14; Novara 10.

Blitz dei carabinieri Lessona: finti muratori razziarono le tegole da una cascina
Rubano 15 mila coppi, arrestati

Due persone arrestate, altre 3 denunciate per concorso in furto e ricettazione. Gli improvvisati carpentieri erano entrati nel cantiere del golf, in parte abbandonato e stavano scopercchiando il tetto di un edificio

LESSONA. Il progetto finito nel mirino della magistratura di Mani pulite, che poi ha archiviato l'indagine perché nella realizzazione quel campo da golf non erano emerse tangenti. L'unica struttura in parte realizzata, cascina ristrutturata chiamata «La Chiesetta» per la vicinanza ad una cappella religiosa, attirò l'attenzione dei ladri. Ma i carabinieri di Biella e Cossato hanno sventato il colpo, due persone sono state arrestate e denunciate con l'accusa di furto e ricettazione: da giorni stavano scopercchiando il tetto dell'edificio per impadronirsi di 15 mila coppi antichi che poi avrebbero rivenduto.
In manette così finiti Mario Cavallari, 51 anni, residente a Cremona, ma domiciliato a Vigliana Biellese, disoccupato, Franco Bulgarini, 24 anni, di Biella, operaio. Insieme a loro sono stati segnalati al magistrato Pier Gianni Bedoni,



La cascina «La chiesetta» di Lessona, con il tetto scopercchiato dai ladri (p. 40)

getto a mettere in allarme il responsabile della società «Valmo», proprietaria al 50 per cento dell'immobile: «Come mai portate i coppi dalla cascina?». L'ingegnere Gian Sandro Valle è caduto dalla nuvole: con discrezione è andato a dare un'occhiata al cantiere, ha visto quattro persone che lavoravano alicuna autorizzazione e poi il corso dai carabinieri, a sporgere denuncia.
I militari non intervenuti subito: prima hanno seguito il camion che utilizzato per il trasporto dei coppi, ricostruendone così il percorso. Dopo essere usciti allo scoperto, «Lavoriamo per conto della Valmo» hanno inizialmente spiegato i finti muratori. Poi il loro castello difensivo è caduto: Mario Cavallari e Franco Bulgarini sarebbero i veri responsabili, mentre padre e figlio sarebbero stati coinvolti a loro insaputa. Anche Genesio sostiene di aver acquistato i coppi in buona fede. (d. p.)

Un fenomeno di dimensioni sempre più vaste: accorrono soprattutto donne, molte le laureate
Gaglianico, piccola capitale dell'astrologia
Il primo martedì di ogni mese, folla agli incontri sull'occulto



L'astrologia fa sempre più proseliti

Ogni primo martedì del mese, in via Trossi, si raduna una piccola folla eterogenea, formata in gran parte da donne. Sono le tantissime appassionate di astrologia, che arrivano al Centro «Nirasib» dalle province di Vercelli e di Biella ma anche da altre città, da fuori regione.
«Nirasib», spiegano i responsabili, Centro, significa, in sanscrito, «senza scopo di lucro»: e tutti coloro che vanno alla presentazione dei corsi di astrologia non devono pagare nulla; ascoltano i progetti e i programmi di «Nirasib», poi decidono se iscriversi ai corsi (questi a non gratuiti) del giornalista Massimo Frisari.
Al di là dell'aspetto propagandistico dell'iniziativa, c'è da rilevare, «fenomeno di cultura e costume, l'affollamento del Centro «Nirasib» che, costituito nell'agosto del 1991, incontrando sempre più successo. Un fatto inoppugnabile, perché quella che arriva al

«Nirasib» è la fortuna toccata soltanto alle trasmissioni più o meno serie che, ogni sera, affollano l'etere televisivo privato, ma anche alla rubrica «Misteri» di Rai.
Le polemiche sui fenomeni paranormali sono all'ordine del giorno: e non bastano l'ostracismo dichiarato dalla Chiesa, le performance della Carlucci sui carboni ardenti o gli anatemi di divulgatori scientifici come Piero Angela a smorzare gli entusiasmi sul cosiddetto «paranormalismo».
Lo riprova, appunto, a Gaglianico, il primo martedì di ogni mese, quando gli invitati si affollano, che cosa propalano «Nirasib»? La presidente, Maria Rossetti (studi astrologici dichiarati con i vari Borghini, Vavassari, Discepolo e Arrufo) spiega che in questi quattro anni, su suggerimento dei soci, s'è discusso di tutto: dalla lettura astrologica della mano alla metafisica, dalle aurore all'autoscrittura, dalle iridolo-

Advertisement for 'LA DALENA BIANCA' featuring a fish logo, contact information for Biella, Vigliano, and Ivrea, and a list of weekly offers for shellfish.

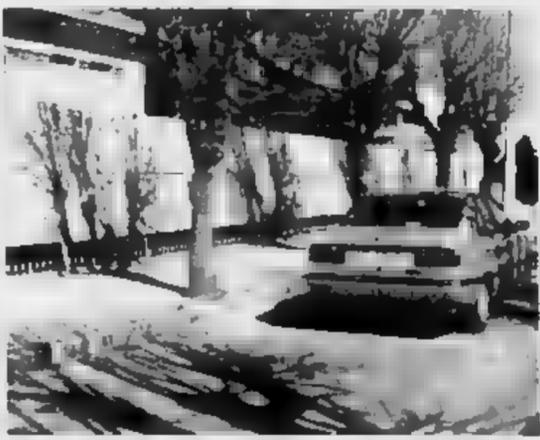
VERSO LE ELEZIONI

Gli ultimi elenchi dei candidati alle amministrative

Voto, il dado è tratto a Biella

Palazzo Oropa: tutti i nomi di An, Polo, Lega e Lista Pannella. I Verdi scendono in campo solo per la Provincia. Intanto è emergenza ad Attoche: nessun aspirante sindaco, arriva il commissario?

BIELLA. I giochi sono fatti, per le comunali e le provinciali. Otto liste in campo per ambedue le sfide, come annunciavano le previsioni della vigilia. E la discussa proroga delle elezioni ha avuto come unico effetto quello di agevolare le commissioni elettorali (e di conseguenza le forze politiche) nell'esaminare le firme e gli elenchi dei candidati. Alla fine, è riuscita a raggiungere il quorum per correzioni provinciali anche la Lista Pannella-Riformatori, in forse fino all'ultimo.



Elezioni a Biella sono state depositate tutte le liste per Comune e Provincia provinciali

L'ordine di apparizione dei simboli sulla scheda elettorale sarà sorteggiato nelle prossime ore, appena si concluderanno i controlli. Fra le curiosità, da rilevare che il Comune di Attoche, con 380 abitanti, è alla disperata ricerca di un sindaco. Fino a nessuno s'era candidato: il primo cittadino Vittorio Peretto, 52 anni, da 25 anni al servizio della comunità, non vuole ripresentarsi, e la sua decisione è tassativa. Ma i suoi concittadini, incredibilmente, non sono riusciti a trovare un sostituto. Ci sarebbero due liste civiche, che però - secondo lo stesso sindaco - non hanno il numero sufficiente di sostenitori, e soprattutto aspirano alla poltrona. Se non si trova una soluzione, Attoche rischia il commissariamento.

Tornando a Biella, concludiamo oggi la pubblicazione degli elenchi per le elezioni comunali e provinciali. Ieri avevamo presentato le prime quattro corse per palazzo Oropa (Sinistra democratica, Popolari e democratici per Biella, «Giuseppe Pella» e Rifondazione comunista). Ecco le altre (sempre nell'ordine in cui sono state presentate in municipio).

Comune di Biella.
 «Per Biella» (Forza Italia, Ccd, Unione federalista, Udc), candidato sindaco Benito Rimini: Maurizio Amadeo, Ettore Amosso, Luigi Apicella, Carla Canepa in Gremmo, Paolo Carnero, Tiziano Consalter, Alberico Crola, Giovanni D'Adamo, Federica De Feo, Ottavio Grossi, Lucia De Maria, Barbara Fiori, Carla Foscale, Maria Angela Gasparetto in Gaiso, Vittorio Giuame, Gianfranco Grosso, Lina Guido in Rey, Elisa Incoronato, Giuseppe Mecciaraucci, Maria Maffeo in Hary, Federico Maio, Ezio Mazzoli, Giulio Mercandino, Antonio Montoro, Guido Oleari Valeria Pella, Rosanna Peri in Balestrini, Alberto Perini, Bruno Pottasso, Luigi Prato, Rudy Radossi, Filippo Rodighiero, Roberto Rossi, Maurizio Russo, Umberto Savoio, Isabella Scaramuzzi, Carlo Scola, Sandra Sodaro, Graziella Traboldo Togna, Gian Maria Ugliengo.

Alleanza nazionale, candidato sindaco Benito Rimini: Sandro Delmastro Delle Vedove, Livia Caldesi, Guido De Bernardi, Luca Castagnetti, Antonio Giammarinaro, Marcello Pietrantoni, Mario Rovetti, Franco Ruffa, Paola Arietti, Danilo Aldo Banino, Secondina

Barberis Negri, Giulio Barnabè, Roberto Batezzati, Luciano Bertin, Luca Braggion, Giulio Buratti, Elisabetta Cadori, Lucia Capellaro, Maria Angela De Lorenzi, Alfredo Dell'anni, Pietro Polino, Cristiano Franceschini, Giancarlo Furlan, Silvia Gilardi, Alessandra Guarini, Pier Giorgio Jesent, Giorgio Maculan, Antonio Marasco, Mario Marchesi, Anna Maria Moreschi in Gatti, Barbara Olivero, Gianluca Pasquin, Nicola Pastorello, Marco Pelizzari, Claudio Feraldo, Micaela Porcellini in Fila, Robertino, Simone Quaregna, Maria Romero, Franco Rota.

Lega Nord, candidato sindaco Paolo Tarelli: Claudio Regis, Fausto Magaraglia, Anna Corda, Alberto Dovana, Vittorio Bovo, Liviana Murpja, Pietro Cernato, Giuseppe Moroni, Roberto Desirò, Roberto Gatti, Renzo Gianotto, Teresita Stellino, Massimo Verna, Cristina Botta, Carla Busato, Laura Gianetto, Mauro Gatto, Monica Leoncini, Fabrizio Mazzetto, Rolando Magliola, Alessio Rolfo, Giovanni Givona, Marinella Cernato, Cristina Campa, Eda Ciani, Pierpaolo Parise, Carlo Rollino, Mario Ranaboldo, Sergio Donazzan, Cesare Delladonna, Riccardo Vaudano, Daniela Chiavero, Susanna Chiorini, Massimo Dainese, Mauro Robioglio, Tiziana Tosin, Roberto Noia, Marisa Vincenti, Davide Zanazio, Federico Zorio.

Lista Pannella-Riformatori candidato sindaco Jolanda Casigliani: Anna Florio Miglietta, Pasquale Piccinini, Giuseppe La Maestra, Luigi Ares, Nicola Augello, Roberta Ma, Massimo Bora Margherita Bove, Massimo Buzzo, Giulia Capretti, Paolo Cavallera, Ivano Comola, Piergiorgio Contrafatto, Giuseppe Coppa, Antonella Disefria, Anna Diana, Marinella Facciolo, Paolo Gianuzzi, Gianfranco Gallo, Ornella Gambarova, Chiara Gardini, Silvia Gezzani, Stefano Lunza, Riccardo Losito, Luca Lugari, Giulio Ettore Manfredi, Carla Marchisio, Silvana Martina,

Patrick Antonio Emilio Martinez, Maurizio Marzullo, Sebastiano Montoneri, Stefano Fabio Mossino, Claudia Pagliano, Giuseppe Rita Re, Roberto Rosina, Enzo Sateriale, Massimo Signorelli, Corrado Tarasco, Luigi Zerbo.

Provincia di Biella. Confermate le previsioni della vigilia: le liste, con 5 candidati che si sfidano per diventare il primo presidente della Provincia laniera. Giovanni Gremmo

Aumenta la protesta nel paese, ancora rifornito dalle autobotti dei vigili del fuoco

Un Comitato per l'acqua a Lignana

Nata un'associazione tra gli abitanti, che scrivono alla giunta sollecitando interventi d'emergenza. Il vicesindaco: «Abbiamo già chiesto di scavare un nuovo pozzo, l'autorizzazione non arriva»

LIGNANA. Gli abitanti di Lignana sono ancora senza acqua potabile. E le proteste dei cittadini fanno sempre più insistente. Nei giorni scorsi un comitato spontaneo ha redatto un documento in cui si chiede alla giunta comunale di attivarsi in urgenza per risolvere la situazione. «Evidentemente gli amministratori locali ritengono così grave il problema dell'acqua - si legge nel comunicato - che almeno così pare dalle affermazioni degli stessi, secondo i quali sono in pochi a lamentarsi a Lignana per il disagio. Ma la pazienza può essere considerata accondiscendenza».

Secondo i responsabili del comitato, il problema dell'acqua potabile è emerso nel giugno 1994, ma da quel momento ha avviato uno studio serio per realizzare un nuovo pozzo. «Così - proseguono i lignanesi - si è arrivati ai primi giorni di febbraio, quando per più di vent'ore il paese è rimasto senza acqua, anche quella per uso sanitario. Da quel giorno il pro-

(Polo) è sostenuto da due schieramenti; Silvia Marsoni (progressisti) da tre (compresi i Verdi, che invece non corrono per il Comune). Nei giorni scorsi avevamo pubblicato gli elenchi di Sinistra democratica, Lega Nord e Rifondazione comunista. Ecco gli altri cinque.

Alleanza nazionale, candidato presidente Giovanni Gremmo: Nadia Gilardi, Antonio Giammarinaro, Sandro Delmastro, Mario Marchesi, Mario Rovetti, Nicola Pastorello, Carmelo Paolo Sinatra, Danilo Aldo Banino, Guido De Bernardi, Roberto Viola, Alberto Barbera, Franco Rota, Gianni Bruzese, Livio Fedeli, Anna Maria Moreschi in Gatti, Alfredo Dell'anni, Pietro Lora, Elvio Biollino, Mario Rovetti, Franco Foglia Parucchi, Mario Marchesi, Livio Fedeli, Micaela Porcellini in Fila Robertino.

Lista Pannella-Riformatori candidato presidente Anna Miglietta Florio: Giuseppe La Maestra, Silvia Genova, Roberto Rosina, Pasquale Piccinini, Ivano Comola, Paolo Cavallera, Luigi Zerbo, Luca Lugari (tutti i candidati si presentano in più di un collegio).

«Per il Biellese» (Forza Italia, Ccd, Udc, Federalisti), candidato presidente Giovanni Gremmo: Federico Rosazza Prin, Paolo Monfermoso, Cesare Gallo, Roberto Rossi, Roberto Fresto, Emilio Gobbi, Paolo

Carnero, Giorgio Bollo, Fabio Solci Scarpì, Franco Pagliarin, Piercarlo Colombo, Simonetta Mussone, Aurelio Vietti, Bruno Crossa, Claudio Piana, Massimo Giogio, Gabriele Pegani, Angelo Pastore, Giovanni Garzazo, Roberto Martiner, Mario Castelli, Emilio Cametti, Secondo Capa Verzone, Maurizio Foa.

«Popolari democratici» centro per il Biellese, candidato presidente Silvia Marsoni: Giancarlo Annovati, Riccardo Valz Gris, Ugo Mosca, Massimo Coda Spusita, Quinto Spola, Massimo Ghirlanda, Roberto Ghersfeld, Andrea Bottigella, Sergio Sarasso, Adriano Fico, Elda Perrino, Paola Barbero, Luigi Gilotti, Sesto, Orazio Garbella, Maria Pia Perrone, Giovanni Mandelli, Franca Bassotto, Flavio Buscaglia, Carolina Valentino, Giuliano Orlandi, Gianfranco Penna, Lucia Furno Marchese, Ugo Secchia.

Verdi, candidato presidente Silvia Marsoni: Luca Fornione, Daniele Gamba, Claudio Oddone, Ferruccio Cossutta, Gustavo Buratti, Roberto Vanzi, Sandro Androtti, Alberto Prospero, Giuliano Mosca, Roberta Soster, Rita Tambuscio, Elisabetta Airone, Gianna Tribolo, Laura Osella, Maria Pia Fanelli, Cristina Lusiani, Alessio Cossavella, Marco Maffeo, Ginevra Ceschin, Marina Morichini, Renzo Alleva, Claudio Lodone.



A Lignana ancora rifornita dalle autobotti dei vigili del fuoco

semplice affrontare, non si può liquidare minoritaria e faziosamente politica la protesta di chi, alle soglie del 2000, chiede perché da più di 30 giorni è senza acqua potabile. Il vice sindaco Giuseppe Sassone non accetta però queste obiezioni e annuncia una serie di dati: il 6 febbraio si è verificato il crollo del pozzo che pesca

DETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Raccolti, la soia sconfitta dall'investimento-mais

Da un'indagine condotta da Gabriella Botta e Raffaele Tibaldi, del Servizio regionale agricoltura, nella provincia di Vercelli l'investimento maidicolo nell'annata agraria 1993-94 ha raggiunto la quota di 33.400 ettari, con un incremento di 1.500 ettari rispetto alla precedente, quando già si osservava un consistente aumento. Ciò dovuto al calo della superficie a cereali vernali e soprattutto alla regressione della soia di primo e secondo raccolto.

Non particolarmente elevate le rese. Solo nelle vocate, nei comprensori irrigui, dove è possibile intervenire nei momenti di maggior stress, il mais ha raggiunto e talora superato i 100 q/ha. Anche le semine in secondo raccolto hanno registrato un aumento, a discapito delle leguminose in pieno campo, come la soia ed i fagioli. Diccono Botta e Tibaldi: «Circa l'andamento della campagna si può dire che le semine sono generalmente eseguite nell'ultima decade di aprile e non si sono registrate fallanze in fase vegetativa della coltura».

CAMPAGNA
Tutte le scadenze
 La Gazzetta Ufficiale del dicembre ha pubblicato il decreto legge n. 722 che reca «disposizioni urgenti in materia di differimento termini previsti da disposizioni legislative: si tratta in sostanza della reiterazione

del decreto legge n. 601/94 non convertito nei termini di legge. In particolare: 1) Le scadenze degli obblighi per predisporre la scheda di rilevazione dei dati sull'utilizzazione dei presidi sanitari (il cosiddetto quaderno di campagna) sono prorogate al 31 dicembre 1995; 2) Gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 375/93 in materia di accertamento lavori in agricoltura, la tenuta del registro di impresa, la denuncia aziendale della mano d'opera e la presentazione del piano culturale nonché la predisposizione del prospetto-paga sono stati prorogati al 28 febbraio 1995; 3) Sono state mantenute le disposizioni di proroga delle agevolazioni fiscali per la formazione e l'arrottonamento delle proprietà coltivate fino al 31 dicembre 1997.

Il Piemonte «goloso»
 Informa «Terranostra News», pubblicazione dell'area dei collettivi, che il virus di «Papillon», giornale di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Massobrio, si sparge e macchia d'olio. La guida critica e golosa contiene il meglio di «Papillon» e di Edoardo Raspelli con trecento locali, citati in prevalenza sulle pagine del nostro giornale. Una guida indispensabile, insomma, per conoscere il fondo di «Piemonte della gola». Altre novità sono i giudizi espressi da «Papillon» e di ogni locale è indicato l'ultimo anno di verifica, proprio per dare tutti i dettagli per gustare la cucina piemontese. Il nome è scherzoso, quasi sbarazzino, leggero e soave: Papillon, che in francese vuol dire farfalla, è anche simbolo e segno di leggiadria estetica.

Si all'ecompatibile
 La Comunità economica europea ha approvato il programma della Regione Piemonte per l'applicazione del regolamento 2078, riguardante l'agricoltura ecompatibile. Sono state rimosse tutte le contestazioni e perplessità - informa Piemonte Rurale - che la commissione Ue aveva sollevato in ordine al provvedimento applicativo negli ultimi mesi. Di conseguenza la Regione ha partecipato al 31 gennaio la data di presentazione delle domande da parte degli agricoltori.

L'applicazione del regolamento 2078 porterà ai produttori agricoli piemontesi, nei prossimi cinque anni, oltre 5 miliardi per il perseguimento degli obiettivi di qualità nelle produzioni agricole. La Regione ha annunciato inoltre il finanziamento per il '95 dell'assistenza tecnica di base svolta dai Catas e del piano di lotta guidata riguardante il minor uso dei mezzi chimici in agricoltura. Il finanziamento regionale per tale piano è lottata integrata passerà dal 55 al 70 per cento delle spese ammesse.

Da febbraio aspettano di ricevere lo stipendio

Leri, 25 operai della Fochil sciopero ad oltranza

TRINO. Da un mese aspettano di ricevere lo stipendio e stanno perdendo la pazienza: i 25 dipendenti dell'impresa «Fochil petrolchimica» di Bologna impegnati nei lavori di cobentazione con lana e vetro all'interno del cantiere di Leri, sono in sciopero ormai da dieci giorni, ed hanno deciso di proseguire ad oltranza. «Veniamo tutti da lunghi periodi di disoccupazione - spiegano - ed abbiamo accettato questo lavoro nonostante la scarsa appetibilità perché non avevamo altra scelta. Ora però non abbiamo più neppure i soldi per acquistare la benzina necessaria per arrivare al lavoro: così non si può più andare avanti».

La «Fochil petrolchimica», un'importante azienda bolognese - circa 15 mila dipendenti sparsi sull'intero territorio nazionale, da alcune settimane sta navigando in pessime acque da un punto di vista finanziario: questa è la ripercossa non solo nel cantiere di Leri dove la «Fochil» ha appaltato alcuni lavori, ma anche quelli di Turbigo e Montalto di Castro dove i dipendenti da diversi giorni sono in lotta. Dopo paio rinvii i rappresentanti dell'azienda avevano assicurato che gli stipendi di febbraio sarebbero stati pagati mercoledì 29 marzo: trascorso invano questo termine, i dipendenti hanno deciso di scioperare ad oltranza bloccando il cantiere.

Tuttavia quelle degli stipendi sono delle proteste: sotto anche i contratti di lavoro a tempo determinato, tutti troppo brevi, e le disorganizzazioni amministrative. «Alcuni di noi - dicono gli scioperanti - hanno dovuto presentare o volte la stessa documentazione per ottenere gli assegni familiari, e finora hanno ancora visto una lira».

Blitz antidroga dei carabinieri di Crescentino

Eroina «tagliata» male in carcere lo spacciatore

Intensa attività per i carabinieri della stazione di Crescentino impegnati nella lotta contro la droga, che nell'arco di pochi giorni hanno arrestato due spacciatori. Il primo fermo risale alla scorsa settimana, quando è stato bloccato Nicola Potenza, 27 anni, residente a Livorno Ferraris in frazione San Giacomo, sospettato di aver venduto eroina tagliata male, o comunque mischiata con letali, ai due giovani crescentinesi che sono morti per overdose nei giorni precedenti. Il fermo di Potenza è stato confermato dal giudice e il ragazzo attualmente è detenuto nel carcere di Vercelli.

Francesco Marzella, anni, abitante a Crescentino in corso Roma 60, è stato colto in flagranti. Marzella è stato arrestato dai carabinieri della locale stazione mentre smerciava alcune dosi di droga e la denuncia è scattata per detenzione e

Altri danni in Valsesia

Vento scoperchia la tettoia di

QUARONA. E' spirato ancora con insistenza il vento sulle località della Valsesia. La raffica, pur non raggiungendo l'intensità di inizio settimana, hanno provocato una di disagi, rendendo necessario un'attività continua da parte dei vigili del fuoco. Una folata di particolare violenza ha sollevato la copertura in eternit e alluminio, scoperchiando il capannone di una azienda di tappeti che ha sede a Quarona. Altre strutture hanno subito danneggiamenti (un muro crollato a Borgosesia, tegole cadute, costruzioni private dai rivestimenti), interessando alcuni casi alcune auto posteggiate lungo le vie. Numerosi anche gli alberi radicati o resi pericolanti, che in certi casi hanno messo a repentaglio il traffico. Non è mancato anche un incendio boschivo, contenuto, lungo la provinciale Borgosesia-Valduggia.

DALLA PROVINCIA

Ordine di carcerazione: in giovani di Milano
 Un giovane milanese, ospitato alla comunità Caprile di Biella, è stato arrestato in ordine di carcerazione. E' finito in manette Roberto Della Torre, di 27 anni: l'uomo, fermato a Crevacuore, deve scontare 30 giorni per alcune violazioni. (g. mo.)

Giardini piazza S. Eusebio, interviene il Comune
 Dopo la lettera, che segnalava lo stato incuria delle aiuole di piazza Sant'Eusebio, e dopo un sopralluogo sulla piazza, il commissario Priore ieri ha dato mandato alla Edilistem di intervenire. Anche se il giardino era stato soprattutto vittima di vento, fanno sapere dal Comune. Le aiuole verranno subito sistemate dall'impresa che ha vinto l'appalto per la cura delle verdi.

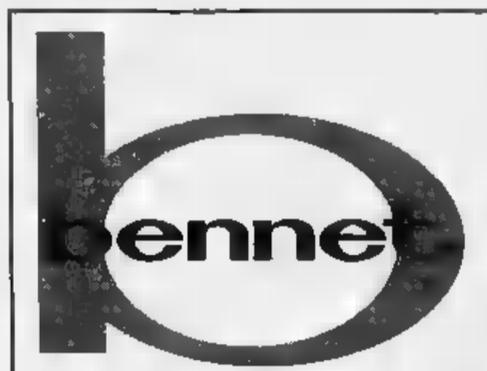
Area naturali della Valsesia, pubblicato un libro
 Le aree naturali della Valsesia protagoniste di un libro e una fotografia, sarà nella biblioteca in frazione Gualdo di Trivero, sarà presentata la pubblicazione «Alta Valsesia» realizzata dal fotografo Fabrizio Lava, dagli storici Aldo Sola e Franco Grosso e dal presidente Docchi Giovanni Vachino. Verrà pure allestita una mostra, aperta per 3 settimane. (p. q.)

Furgoni, Autorama presenta nuovi modelli
 pr domani e domenica nei concessionari Mercedes-Benz la gamma «Sprinter», in versione sia autocarro che furgone. La casa tedesca lancia il mercato il nuovo transporter, che «Caravan» verrà presentato da Autorama, in via Vercelli 10.

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO



Dall'8 marzo al 19 ottobre Bennet vi offre un'occasione irripetibile: portarvi a casa, con un piccolo contributo, il morbido coordinato in spugna "INCONTRO" by Gabel. Tutti i giorni, in tutti gli Ipermercati Bennet, con 20.000 lire di spesa (scontrino unico), riceverete un bollino. Con 20 bollini completerete una scheda ■ con ogni scheda completata potrete ritirare, con



UN AMICO IN PIÙ

un piccolo contributo, un elemento del morbido coordinato tutto spugna "INCONTRO" by Gabel. Vi aspettiamo da Bennet. La vostra spesa vale la morbidezza della spugna.

**DALL'8 MARZO
AL 19 OTTOBRE**

In servizio da domani, collegherà la stazione ferroviaria al centro storico Bus urbano, parte la linea «5»

Attiva solo nei giorni feriali, è articolata complessivamente in venti corse, tra le 8 e le 14,20. Sarà affiancata dal «5 sbarrato», che unirà San Paolo al Degli infermi. E intanto oggi sciopero all'Atap

BIELLA. Oggi sciopero dei bus, domani il disagio verrà in parte ripagato con un nuovo servizio: l'amministrazione comunale e l'Azienda trasporti ampliano infatti il trasporto urbano con la linea 5, che collegherà la stazione ferroviaria al centro.

Inoltre la «5» si sdoppia in «5 sbarrato» servizio esclusivo dell'ospedale Degli Infermi. Novità nella novità è che il percorso sarà garantito dal bus elettrico: un contributo quindi alla lotta all'inquinamento.

Il servizio nei giorni feriali, la «5» è articolata complessivamente in venti corse, tra le 8 e le 14,20. Questo l'itinerario. I bus partono dalla stazione San Paolo, imboccano viale Roma, poi salgono lungo la via Trento e Repubblica, per servire poi le zone di via Dante, vicolo Galeazzo, via Ravotti, via Cross, via Voipi, piazza Vittorio Veneto (Standa). Quindi svolta in Bertoldano e ritorno lungo via Trieste, via Piave, via Carso e arrivo stazione ferroviaria. Le prime settimane saranno di rodaggio: se «5» avrà successo, le corse potranno essere prolungate nel pomeriggio.

La linea «5 sbarrato», pure in servizio solo nei giorni feriali, prevede nove corse rivolte in modo particolare all'utenza che gravita sull'ospedale: dipendenti Usi e parenti in visita loro congiunti ricoverati.



Comune e Atap rafforzano il servizio trasporto urbano con la quinta linea

L'orario prevede una corsa alle 13,40 in partenza dalla stazione all'ospedale e una alle 22,10 che coprirà il percorso inverso.

Invece dalle 18 alle 19,30 susseguiranno sette corse ogni 15 minuti circa con il seguente itinerario: stazione, viale Roma, via Trento, via Repubblica, viale Matteotti, via Caraccio. Ritorno lungo via Repubblica, viale Matteotti, piazza Vittorio Veneto (Standa), via Bertoldano, via Trieste, via Piave, via Carso

e stazioni.

Come detto oggi scatta il primo dei due scioperi proclamati dalle organizzazioni di categoria per contrasti con l'Atap sul problema degli straordinari. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 18,30 alle 22,30; il personale operaio e quello impiegatizio si ferma invece nelle ultime quattro ore del turno. Il secondo sciopero è fissato per lunedì 10 aprile.

Lavori, funicolare chiusa

Da lunedì pullman sostitutivi per chi abita nel borgo antico

BIELLA. Annunciati da tempo, lunedì partono i lavori di ristrutturazione sulla funicolare. Il servizio dunque si interromperà per alcuni mesi e verrà sostituito un'apposita linea di bus.

L'intervento deciso da Palazzo Oropi e dalla direzione dell'Atap è particolarmente complesso e costoso: per la revisione, che consentirà di migliorare la funicolare, è prevista una spesa di un miliardo e mezzo. I costi saranno sostenuti dall'amministrazione, ma fondi verranno anticipati dall'Atap. Palazzo Oropi e Azienda trasporti si incontreranno per definire gli ultimi dettagli dell'operazione.

I collegamenti con il borgo medioevale saranno interrotti almeno per un mese, periodo minimo, stabilito a tavolino. La complessità dei lavori di ristrutturazione è tale che, a operazione in corso, potrebbero emergere intoppi previsti. I tempi di chiusura

funicolare potrebbero dilatarsi. Nella peggiore delle ipotesi, l'impianto verrà riaperto a settembre.

Da lunedì perciò i collegamenti tra la città alta e la città bassa verranno assicurati dai bus. L'Atap provvedendo a diffondere i nuovi orari per garantire la massima informazione e evitare disagi all'utenza. Nei giorni feriali ci saranno corse ogni mezz'ora sul percorso da piazza Cucco a piazza La Marmora.

La prima partenza dal Piazzo è alle 6,45 mentre l'ultima sarà alle 20,15; da piazza La Marmora il primo bus diretto al borgo partirà alle 8,30 e l'ultimo alle 20,05. Questo il percorso: piazza Cucco, via Avogadro, Botalino, via Ramella Germanin, via Cavour, piazza Curial e piazza La Marmora. La rivendita autorizzata è l'edicola Delsignore al 14 piazza Cisterna; il biglietto di corsa semplice 1000 lire; 10 corse 7.500.

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Autopsia per un extracomunitario morto in carcere
Un detenuto extracomunitario è morto in carcere di via dei Tigli. Khalid Makkas, 25 anni, era da pochi giorni alla casa circondariale di Biella, trasferito da quella di Como. Dovrebbe scontare una condanna per droga; l'altra mattina il giovane marocchino si è sentito male e, una volta accompagnato in infermeria, è spirato. Secondo i medici, il giovane sarebbe stato curato a dovere. I responsabili della prigione però smentiscono smentiscono il verdetto. Ha ordinato l'autopsia per far luce su eventuali responsabilità. (r. b.)

Pensionato stroncato da infarto nell'orto

Un pensionato di 60 anni, Vito Stella, residente a Mongrando in frazione Riviera, è spirato ieri nell'orto della sua abitazione, stroncato da un infarto. L'anziano, togliendo delle erbacce quando si è sentito male e si è accasciato. Inutile l'arrivo dell'ambulanza: il pensionato era già morto. (g. bu.)

APPUNTAMENTI

Il «Bestiario» di Sella a Palazzo La Marmora

Appuntamento di primo piano per la cultura biellese a Palazzo La Marmora (al borgo Piazzo), oggi alle 17: la Fondazione Sella presenterà il volume di Alfonso Sella «Bestiario popolare biellese. Nomi dialettali, tradizioni locali». È il secondo testo della collana della Fondazione (il primo, pubblicato nel '93, è opera dello stesso Sella). La manifestazione, promossa dalla collaborazione dell'Osservatorio beni culturali e ambientali del Biellese, vuol essere anche un riconoscimento all'impegno di Alfonso Sella per la cultura locale. Interverrà il professor Guido Talmone, docente all'Università di Torino. (m. co.)

Pittori espongono Ricetto Candelo

Una rassegna di pittura con artisti russi è stata allestita al Ricetto di Candelo: l'inaugurazione è domani alle 18. Espongono Veronika Kournossava e Anton Katishev. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, resterà aperta sino al 6 aprile. (g. co.)

Guerra in televisione, se ne parla alla Civica

«Guerra alla tv: dalla guerra golfo ad oggi», è il tema dell'incontro programma stasera alle 21 alla biblioteca Civica. Interverranno la docente Chiara Ottaviano, autrice del volume «Guerra e mass media», e Nicole Janigro, giornalista e saggista, studiosa dei problemi dell'Est. Organizzano il Comune di Biella e l'Istituto della Resistenza della provincia. (p. g.)

Lo ha deciso il pretore: incontrerà i figli fuori dal quartiere

«Il marito violento non entri nel rione dove vive la moglie»

ANDORNO. Separato ma terribilmente geloso, è reso protagonista numerose liti in casa della ex moglie. L'ultima gli è costata un singolare provvedimento: disposto dal vicepretore: in attesa del processo per lesioni e oltraggio e pubblico ufficiale, Francesco Pizzi, anni, di Biella, non potrà varcare i confini della frazione di Andorno Micca dove abita la donna. Siccome si comunque diritto vedere i figli, l'uomo dovrà organizzarsi per incontrarli fuori dal rione Locato, magari chiedendo aiuto a qualcuno che prima passi a prendere i figli e poi anche li riconsegnerà.

Operario, Francesco Pizzi era stato arrestato l'altro giorno dopo che aveva cercato di sfondare la porta dell'abitazione dove risiede la moglie. La donna chiese l'intervento dei carabinieri ma l'uomo, con la vista annebbiata dai fumi dell'alcol, non aveva a gettarsi contro il poliziotto che cercava bloccarlo. Per ammanettarlo, la pattuglia era stata obbligata a chiedere rinforzi: dalla centrale un paio di egazzelles erano così dirottati ad Andorno e, le sirene spiegate delle autosordie, avevano anche fatto pensare ad una rapina in atto in qualche ufficio postale della Valle.

UFFICI POSTALI

Libero vetraio rapinatore

BIELLA. Rapinato cinque uffici postali in un mese, ma si è pentito ed ha risarcito le Poste pagando 20 milioni. L'avvocato Giancarlo Bertagnolio poi gli ha dato una mano, preparando una richiesta di scarcerazione che quasi ha fatto piangere il giudice. Così Gianni Anselmo, 40 anni di Vigliano, improvvisatosi bandito per pagare i debiti accumulati nella attività di vetraio, è tornato libero: l'altro giorno, quando è uscito dal carcere, credeva di sognare. Gianni Anselmo è arrestato nel febbraio scorso dalla Mobile di Vercelli: una segnalazione dell'Ufficio postale di Oldenico aveva allarmato gli agenti, che stavano già indagando sui colpi di Nomaglio e San Bernardino in provincia Novara, di Torrazzo, Tavagnasco e Castelnovo Nigra nel Canavese. Una volta in manette, il vetraio aveva subito confessato. Poi, dal carcere, aveva scritto agli impiegati chiedendo per la sua condotta.

dere rinforzi: dalla centrale un paio di egazzelles erano così dirottati ad Andorno e, le sirene spiegate delle autosordie, avevano anche fatto pensare ad una rapina in atto in qualche ufficio postale della Valle.

Invece lo spiegamento di forze serviva solo per riportare alla ragione Francesco Pizzi, non

nuovo ad episodi di questo genere. Nell'estate scorsa l'operario era già condannato a 6 mesi per aver picchiato un carabinieri che tranquillizzarlo; voleva impedire alla moglie di guardare in televisione la finale dei mondiali calcio in compagnia un altro. (d. p.)

Pronto il bilancio '94

Texila chiude con un deficit di 100 milioni

BIELLA. Dopo il miliardo e 69 milioni di deficit dello scorso anno il '94 per Texila si chiude con 588 milioni di passivo. Malgrado il vistoso segno meno, si tratta di un netto miglioramento per l'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile di Città Studi, una società per azioni a capitale misto pubblico e privato.

Il bilancio, stilata dal Consiglio, verrà discussa nella prossima assemblea, convocata il 29 aprile e in seconda convocazione il 5 maggio. Intanto è stato nominato vicepresidente Maurizio Bertoglio, imprenditore tessile, in rappresentanza della parte pubblica (oggi al vertice dell'ente c'è Emanuele Giletta, mentre è amministratore delegato Gianni Desana). In consiglio è entrato anche Giorgio Cinguino, che sostituisce il dimissionario Riccardo Onella. (p. g.)

In piazza Vittorio

Cassonetto incendiato dai vandali

BIELLA. Emergenza cassonetti in città: non per colpa della troppa immondizia, stavolta. I vandali, infatti, sono tornati a colpire, incendiando i contenitori per i rifiuti.

Dopo i mesi scorsi, l'ultimo si è verificato l'altra notte in piazza Vittorio Veneto. Della questione adesso si sta occupando la squadra mobile della polizia che ha intensificato i controlli per cercare di smascherare i teppisti.

I danni sono limitati: in piazza Vittorio Veneto il fuoco è stato subito spento. L'episodio però ha spinto gli investigatori commissariato ad aprire un'inchiesta affinché la situazione non degeneri come invece era avvenuto in precedenza. Qualche mese fa, infatti, gli incendi si erano ripetuti più volte, danneggiando anche alcune auto parcheggiate vicino ai contenitori. (r. b.)

Giovane di Biella

Denunciato per omissione di soccorso

BIELLA. Polizia stradale ha denunciato per omissione di soccorso Massimo Defendenti, 24 anni di Biella. L'altra notte sarebbe stato il giovane ad urtare, con un'Alfa 33, il motorino guidato da Massimo Vaia, 21 anni di Gaglianico. Dopo l'incidente l'auto non si fermata mentre Massimo Vaia era stato ricoverato in ospedale a Biella, con ferite giudicate guaribili in 20 giorni.

Alcuni che hanno assistito allo scontro sono però riusciti a ricordare i numeri della targa dell'Alfa 33. Il giorno dopo la polizia stradale ha rintracciato il proprietario, appunto Massimo Defendenti: sulla carrozzeria dell'auto c'era un'evidente ammaccatura ed anche lo specchietto retrovisore esterno era rotto.

Il giovane è stato sostenuto di essersi accorto di nulla. Ma nei suoi confronti è scattata la denuncia. (r. b.)

Lire 24.650.000*. Il Mercedes che hai sempre voluto, è arrivato.

Vieni a provarlo.
*Modello 208 D telaio 30, IVA e messa su strada escluse.
Oggi e domani presso le nostre concessionarie

Organizzazione Mercedes-Benz

Autorama s.r.l.
Via Vercelli, 10
13030 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112

Autorama Biella s.r.l.
Via Cavour - SS Vc-Biella
13052 - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2493104

Nuovo Sprinter. Si sceglie con cuore, con la testa e con le tasche.

(Rinfresco e simpatico omaggio a tutti i visitatori)

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza a Vercelli
La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi martedì al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo tra teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) in cartellone martedì alle 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche», incredibile happening tra Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100; a Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37; a Santhià da Top Video Sound di corso Italia 88 e a Trino alla Penny Tour piazza Martiri della Libertà 7. (Poltrone numerate lire 42 mila, poltroncina numerate 35



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

mila e galleria mila).
Fiorella Mannoia si presenta a Biella con il suo tour teatrale '95. Musiche di Fossati e Ruggeri. Prevendite a Biella da Sound & Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon via Galimberti 37. (Platea numerata lire mila, galleria non numerata 40 mila). (g. bar.)

Da Ruggeri a Little Tony

Enrico rockettaro ad Alessandria
e l'«inossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Torna domani, alle 21,15, Enrico Ruggeri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «chansonniers» francesi raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggetti smarriti», ora riprova con il rock. Di pari passo con la tournée che lo vede impegnato in tutta Italia, Ruggeri ha deciso di ritagliare due date (una ad Alessandria, l'altra a Torino) in cui si offre al pubblico nella sua prima versione di rockettaro, quando stravedeva per i «Sex pistols». I biglietti costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.

Alla discoteca Palladium di Acqui Terme domenica l'appuntamento è con Little Tony, tra i pochi interpreti rock ita-



Demoni «Rouge» torna al Comunale

liani essersi esibiti con successo in Inghilterra. Ricomparso, dopo un periodo di silenzio, sugli schermi televisivi a «Domenica In», il nostro più celebre replicante di Elvis Presley non ha mai interrotto l'attività: nel gruppo suona anche la figlia, evidentemente «fedele alla linea Anni 60». (h. v.)

Take That

Dove comprare i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la comune origine britannica. certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitò i «Baronetti». Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi che compongono la pop band, l'occasione di quelle ghioffe. I rockers infatti si esibiscono il 28 aprile al Pala-stampa di Torino. Ecco dove si possono acquistare in prevendita i biglietti.
Alba, da «Musica più» (tel. 0173/29.32.43). Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.28.79). Cuneo, Muzak (telefono 0171/68.15.06). Verelli, da Padana Tours (tel. 0161/25.41.71). Aosta, da Best Records (tel. 0165/41.048).

Sansone

Torino canta per ridere

TORINO. Come pesce d'aprile bisogna dire che si presenta con le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegna di ironizzare su tutto e anche «po' su stossa; ed aprirsi Palastampa Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20,30 (anzi, puntualizzano gli organizzatori, alle 20,29), la sesta edizione di «Sansone», il festival della comicità e demenziale. Tra i cantanti: Carena, la Discarica del 101, Leone di Lermia. Qualche titolo: «Mutande», «Dammels prima che finisca la pubblicità», «Un giorno da porno». Presenta il ero degli strafalcioni Nino Frassica. (l. o.)

Gambarotta

Cuneo, Tromlin in piemontese

CUNEO. Le avventure di una macchietta piemontese domani domenica porteranno sul palcoscenico del teatro Toselli (ore 21,15) Bruno Gambarotta. Il fine intrattenitore si fa portavoce del teatro dialettale interpretando con la Compagnia comica piemontese «Tromlin purgatoris», pièce firmata da Brusa, Lori e Fenoglio, che ne è anche il regista. Il viaggio dantesco ha per protagonista Tromlin (Mario Brusa) che non riuscendo a conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono le nozze di sua figlia. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila. (v. p.)

Il jazz

Un quartetto al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito al clarinetto, Stefano Rizzo al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani sera al caffè «Duit» piazza Arco d'Augusto ad Aosta.
Poletti, chitarrista e compositore, da svolge la sua attività tra locali piemontesi e valdostani, alternando la partecipazione a perfezionamento e a rassegne rilievo nazionale. Da alcuni mesi gira con il quartetto che esibirà domani ad Aosta, proponendo pagine di jazz e grandi successi della musica nera nati nell'America degli Anni Venti.

Vecchioni

Asti aspetta il professore

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile alle 21 al teatro Politeama Asti.
Il cantautore milanese si presenta in versione «intima» con formazione acustica, per l'unica data piemontese della sua tournée. Con il «professore», suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Fragile e la vocalista Barbara Ramondi. La serata sarà l'occasione per ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo della canzone. Un patrimonio costituito da 18 album e centinaia canzoni dal sapore irriverente e



Roberto Vecchioni canta il 4 aprile

ironico, che raccontano sentimenti, sogni e ricordi.
I biglietti: 10 mila lire posti platea, 34 mila lire secondi, 27 mila galleria sono in prevendita ad Asti da Walter Foto, corso Alfieri 322, ad Alessandria da Audiovox. (c. f. e.)

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke e raduno di Maggioloni ad Albissola

La provincia di Savona annuncia con la primavera. A Cairo Montenotte, oggi, è in funzione la prima edizione dell'Expo delle Bormide, rassegna che vede la partecipazione di quasi duecento espositori di merci varie. La manifestazione si svolge in località Tecchio. L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 10 alle 23 mentre sabato e domenica i cancelli aprono alle 10 del mattino.
In funzione ci sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti mentre ogni sera sono previste attrazioni. Questa sera, ad esempio, «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara.

Ad Albissola Marina, invece, si aprono le iscrizioni al «Terzo trofeo» karaoke «Tuttofrutto». Il concorso è aperto a tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico da chiamare è 019/480228. Sempre ad Albissola, domenica 3 aprile, si svolgerà il secondo raduno del Volkswagen Maggiolone.
Gli amanti di quest'auto, diventata famosa grazie a Walt Disney, ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8,30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune e l'Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Rebagliati 019/480463. (s. p.)

ASCOM

INSIEME A **ASCOM**

associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA

in collaborazione con la Camera di Commercio di Vercelli

CORSO ABILITANTE PER BAR, RISTORANTI E AMBULANTI ALIMENTARI

(esame REC somministrazione alimenti e bevande - Legge 287/91)

CORSO PER AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

(Legge 39/89)

INIZIO CORSI APRILE 1995

RIVOLGERSI

ASCOM

associazione commercianti della provincia di Vercelli

VIALE GARIBALDI 57 - TEL. 0161-250045

E PRESSO GLI UFFICI ASCOM DI: Borgosesia - Cigliano Crescentino - Gattinara - Livorno F. - Santhià - Trino - Varallo

L'uomo, il sacro e il profano.



Invenze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

Un'apassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

I VOLI UNICI DE "LA STAMPA" SOSTRIBUIRATI IN 40 E LIBRE E CASANO OPERE. SPORTE IN 1995 TUTTA SUI 12 MARMI IN UNO.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK

publikompass

20125 MILANO
Via Conducci 99 - Tel. 02/88.570
10126 TORINO
C.so M. d'Ampli - Tel. 011/65.211
10100 ALESSANDRIA
s.p.a. PUBBLICITÀ Agente Pubblicitaria s.p.a.
Via Vocheri 65 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
PUBBLICITÀ Agente Pubblicitaria s.p.a.
C.so Garibaldi 13 - Tel. 0165/765.619-765.628
14100 ASTI
PUBBLICITÀ Agente Pubblicitaria s.p.a.
Via Garibaldi 11 - Tel. 0141/592.222
11100 CUNEO
PUBBLICITÀ Agente Pubblicitaria s.p.a.
Via Garibaldi 11 - Tel. 0171/630.632-630.639
28100 NOVARA
PUBBLICITÀ Agente Pubblicitaria s.p.a.
C.so Cavotri 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
PUBBLICITÀ Agente Pubblicitaria s.p.a.
Via Duquesne, 20 - Tel. 0161/750.754-02.502

VENDITORI TECNICO-COMMERCIALI

SIAMO un'Azienda tecnologicamente all'avanguardia in costante evoluzione, con proprio laboratorio di ricerca e produzione oltre 18 anni di presenza sul mercato nazionale.

OFFRIAMO
- Addestramento tecnico-commerciale direttamente in zona operativa, con particolare cura al servizio post-vendita.
- Prodotti indirizzati artigiani, piccole medie e grandi industrie (tutti i settori) che permettono elevati guadagni fin dal primo anno.
- Anticipi provvigionali mensili.
- Partecipazione clienti.
- Inquadramento Enasarco.

CHIEDIAMO
- Convinzione a fare della vendita la propria professione.
- Auto propria.
- Età non inferiore a 25 anni.

Tutti i nostri Dirigenti provengono dalla nostra forza di vendita Possibilità di inserimento Agente esclusivo per:

VERCELLI e PROVINCIA

Inviare curriculum a:

LOCHIM - Via C. Cassina, 78 - 20043 ARCORE (Milano) - Fax 039 - 60.12.399 oppure telefonare orari ufficio al n. verde 1678 - 26.038 chiedendo signora CASSINA

L'OBLO
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE FRAZ. SETTIMO VITONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

VENDESI ATTIVITA'
ZONA CENTRALE VERCELLI
Tel. martedì, XII e XIV
reddito con possibilità di ampliamento nei vari settori.
Rivolgersi a 0161/85207 orario ufficio

DANCING GLOBO LOCALE CONDIZIONATA

BORGOVERCELLI
0161 - 213578

DOMENICA 2

FESTA ...
"Il GLOBO compie 20 Anni" e offre ...

Ingresso GRATUITO a tutti
Ospite LUCA BARBARESCHI
Orchestra Ilscio RINGO STORY

Tutti i venerdì ingresso gratuito Dams.

Vademecum per nottambuli: dalla «Back In Blues» del Tina Pica alla prosa di Borgosesia

Un weekend dal teatro all'hard rock

A Cigliano gli hip-bopper «Articolo 31», a Ponderano jazz-fusion con Gurtu e David Torn. Cabaret a Candelo con Jenky, la voce di Topo Gigio. Al Civico di Vercelli va in scena «Le madri», in Valsesia «Ritorni di emozione»

VERCELLI. Fine settimana all'insegna di eventi in musica, cabaret e teatro. Iniziamo proprio da Vercelli, dove domani sera salirà sulla pedana del Tina Pica Rock Café il gruppo Back In Blues Band...

Concerto di rilievo domenica pomeriggio al Due di Cigliano. Il music club ospiterà gli hip-hopper milanesi Articolo 31, balzati ultimamente anche all'onore di cronaca per via delle censure della «par condicio» sul brano «Ohi Maria».



Triok Gurtu sarà domani a Ponderano. Lucilla Morlacchi invece porta in scena a Borgosesia «Ritorni di emozione» di Wenzel

Night Train, mentre domani sera il palco sarà appannaggio di Anna Musajo Jazz Quartet. Nel biellese. Attesissimo, arriverà domani sulla pedana di Babylonia, a Ponderano, Triok Gurtu...

dei Love Machine, mentre domani ritorna Sem, uno dei musicisti più dotati del panorama musicale italiano, chiamato a spegnere la prima candela del live-pub. Al Gasabo di Cossato, invece, il mese di marzo si conclude sulle note degli HeavySoul Domani...

arriva la Ices Eyes Band. A Vigliano, al Bagpipos, sono due gli appuntamenti con la musica dal vivo: oggi i Cantares con il loro repertorio latino-americano mentre domani toccherà ai Tappiri, con covers e animazione. Alla birreria Red Point di Ponderano questa sera si fa live con i Bluesjans, formazione che propone blues italiano e internazionale.

Cammelli, i Santone To Blunder, formazione biellese che sta raggiungendo la celebrità nei circuiti rock. Ma ai Cammelli, l'appuntamento «clou» della settimana è rappresentato da una performance di cabaret «doc» in calendario domenica, sera. E' la voce che dà vita ai cartoni animati italiani, Topo Gigio, Paperino e la «Linea».

Ed eccoci al teatro. Al Civico di Vercelli è in cartellone, stasera, per la stagione di prosa comunale, «Le madri» con Micol Fambieri, Marianna Morandi, Sabrina Vannucchi e la regia di Angelo Longoni. Ancora teatro a Borgosesia. Domenica sera, nel salone della Pro Loco, il sipario s'alzò sulla compagnia Diaghilev, con «Ritorni di emozione» di Jean Paul Wenzel.

Giovanni Barberis Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

Table listing cinema screenings for the evening. Columns include location (e.g., Vercelli, Nuovo Italia, Principe), film title, director, and showtimes. Examples include 'Vento di passioni' at Vercelli Astra and 'Forrest Gump' at Nuovo Italia.

GIORNO E NOTTE

VERCELLI: film di Ombre Rosse. Si conclude questa sera a palazzo ex Enal, in piazza Battisti, la rassegna di cinema alternativo organizzato dall'associazione Ombre Rosse. E' in programma il film «Acquadura» dei vercellesi Claudia Avonto e Antonio Zamperetti a Sali. Si inizia alle 21,30.

Darren Bassi del Globo di Borgovercelli e Fabrizio Pali del Maneggio di Romagnano. BORGOVERCELLI: Tutte le orchestre del Globo. Queste sera invece le proposte del dancing il Globo. Stasera ballo liscio con orchestra. Ingresso gratuito alle dame.

ALLA RIBALTA

I ragazzi della Lanterna «sponsor» di storia locale

ANNO scelto il nome aprendo un'antologia. Un libro di Alfredo Panzini, scrittore schivo del primo Novecento, insegnante di liceo, ha regalato loro quello che cercavano: «la lanterna di Diogene». Una storia ambientata in provincia, così come in provincia hanno deciso di lavorare loro, i venti ragazzi trinesi che da novembre hanno fondato, appunto, «La Lanterna di Diogene».



Gian Mario Demaria

carrezza un sogno. Ancora Gian Mario Demaria: «Vorremmo riaprire il museo Irice, che racconta la storia trinese dall'età della pietra ad oggi; poter riprendere le visite almeno in occasione delle grandi feste popolari. Noi formiamo la "manodopera", siamo pronti a diventare custodi ed assistenti».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 con G. Cesare 67, tel. 884.521. Il servizio. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. ADUA 400 con G. Cesare 67, L. 356.521. Pulc fiction. Or. 16,30; 18,15; 22.

LE TV PRIVATE

Telecupole: 19,25 Tg 4; 20,30 Primo Festival degli Autori; 22,30 Tg 4; 24 - Speciale con noi. Teleslar: 20,30 Tre anni nella manica; 22,30 Africa, telefilm; 23 - Amichevolmente... con voi; 23,30 Le bellezze di vizi privati; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Hollywood beat, telefilm.

TELEVISIONI

21,30 WBA World; 22,30 All'ipò al lupo; 0,15 Evasioni; 0,45 Eroa graffi; 1,45 Match music, musicale; 3,30 Anna Karenina; 5 - Zapping. Quinta Rete: 22,30 Telenova; 23,30 Serata, film; 24 - Fioridolenti, talk show sportivo; 24 - Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Super zap.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 3 aprile ore 21 concerto della Banda musicale della Polizia di Stato, diretta da Maurizio M. Scalfi piano, Musica di Bizet, Bizet, Rossini, Gershwin, Respighi, Op. La Nuova Aida. Posti in vendita a L. 60.000, 20.000, 10.000. Siglietteria ore 13/16,30. Tel. 8815281/2/3/4.

Advertisement for Maucci Pellicceria. Features the brand name 'Maucci' in a large, stylized font. Text includes 'BIELLA in via Italia 13', 'Grande vendita estiva', and 'CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA'. It also lists various fur products and contact information.

**9,9 secondi per toccare i 100 km all'ora.
Giusto il tempo
per cambiare idea sul diesel.**

Audi 
All'avanguardia della tecnica.

VERBA PSA



Audi A6 TDI 140 CV.

I luoghi comuni sono riposanti: evitano la fatica di cambiare opinione.

Ma pochi secondi, o più di 1200 km[▲] con un unico pieno, a bordo della nuova Audi A6 TDI vi strabilieranno.

Venite a provare il suo turbodiesel cinque cilindri da 140 CV a iniezione diretta: capirete che il diesel non è più come pensavate che fosse.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6 TDI.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
A6 2.5 TDI*	2500	115	195
A6 2.5 TDI	2500	140	208
A6 Avant 2.5 TDI*	2500	115	188
A6 Avant 2.5 TDI	2500	140	203

*Disponibile anche con cambio automatico.

▲ A 120 Km/h secondo normative CEE.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cavaglia:
ELECAR
Via per Santhià 46
tel. 0161/966786

Ponderano:
CANTASTA Carrozzeria
Via Gramsci 33
tel. 015/2544000

Ponzone:
B. FIORAVANTI
Via Provinciale 69
tel. 015/778198

Verrone:
RAMELLA e MAFFEO
Str. Trossi 83
tel. 015/2558338

I bianchi sono ormai pronti per la sfida con la capolista Brescello

La Pro prepara le trappole

«Giocheremo senza timori riverenziali. Anzi saranno loro a temerci. Il Lumezzane si è fatto sotto e quindi non potranno essere tranquilli». In campo la «solita» formazione

VERCELLI. Brescello: un nome che stuzzica la Pro e i suoi tifosi. Mai fino allo scorso maggio le due squadre si erano affrontate in campionato. Poi ecco la vittoria di entrambe nei rispettivi gironi del Cnd, il primo match lo scorso 28 maggio a Reggio Emilia nell'ambito del turno iniziale delle finali-scudetto (splendida rimonta dell'undici di Caligaris da 0-2 a 3-2 a qualificazione), la prima volta in C2 il disgraziatissimo giorno dell'alluvione (gara sospesa al Robbiano sul 2-0 per gli emiliani contro una Pro in emergenza per l'impossibilità di alcuni giocatori di raggiungere Vercelli in tempo) e il successivo recupero dell'8 dicembre chiusosi 2-0 per i bianchi che imposero ai rivali la prima sconfitta stagionale.



Nella foto di Greppi l'abbraccio di Welfort e Col dopo il primo gol realizzato ai Legnano. Adesso i bianchi si stanno preparando alla sfida con la capolista Brescello di domenica

Proprio in quella occasione la Storgato-hand lanciò il messaggio di una possibile entrata nell'area play off, evento che si è concretizzato ora con la straordinaria serie di sette vittorie consecutive che fanno del vercellese la squadra più in forma del momento. E in questo contesto ecco il calendario proporre nuovamente per domenica Brescello-Pro, ovvero un'altra sfida infuocata alla quale non parteciperà, come all'andata, il temuto Salamone, squalificato.

capolista. Inoltre i brescellesi domenica sulla carta hanno buone possibilità di aggiudicarsi il prossimo match in quanto ricevono tra le mura amiche la non irresistibile Aosta.

tranquilli. In più può darsi che ci "patiscano", visto che le due precedenti esperienze. Insomma anche se il Brescello è capolista non partiranno battuti.

centrocampo, Pingitore sull'out destro, Welfort-Provenzano in attacco con Gabesio e Artico pronti ad entrare.

Roberto Eynard

I granata credono ancora di riavvicinarsi al Grosseto

Borgosesia, la rincorsa parte dal Moncalieri

BORGOSIESIA. La caccia al Grosseto riparte dal Moncalieri. Nonostante gli ultimi tre paraggi a reti bianche consecutivi l'undici di mister Rosa non ha ancora ammainato bandiera bianca. I toscani, che voci sempre più insistenti danno sull'orlo di una crisi di nervi, possono ancora essere infastiditi. Questo almeno il pensiero del clan granata. Così ecco che una grossa fetta delle speranze per il Borgo passano necessariamente dal turno in cartellone domani pomeriggio (fischio d'inizio alle 18).



Il Borgosesia domani vuole tornare alla vittoria dopo tre turni d'astinenza

Le due rivali sono chiamate ad una doppia sfida casalinga: il Borgosesia ospiterà il Moncalieri mentre il Grosseto riceve all'Olimpico la Vogherese, altra formazione entrata improvvisamente (e inaspettatamente) nell'area a rischio.

La Biellese con il Nizza Bianconeri in crisi d'identità ma sono vietate altre distrazioni

BIELLA. Per i bianconeri Sollier un altro amarcord. Sul minuscolo rettangolo di Beinascio la Biellese affronterà il Nizza Millefonti. L'attuale ruolino di marcia parla di due squadre alle prese con piccoli (o grandi) problemi: di natura societaria per i torinesi, psicologico-ambientale sul fronte laniero. Un quadro senz'altro diverso da quello proposto all'andata quando lanieri e nizzardi erano tra le più belle realtà del torneo. Insomma sarà brutto vivere di ricordi ma è ancora peggio non averne.

«Ho rivisto gli ultimi due incontri con Camaiore e Grosseto e ho notato segnali di miglioramento. Non sono arrivati i risultati, ma l'occhio dell'allenatore deve saper cogliere sfaccettature non solo legate al punteggio. Sembrerà paradossale ma, sempre dal punto di vista del gioco, ero più scettico al termine di certe vittorie.

I lanieri di Granai devono imporsi in una delle trasferte più ostiche della stagione

Domo, prova del nove col Fenusma

Quarta posta in palio per il Crescentino a San Mauro mentre la rivitalizzata Cossatese riceve il Sarre. Valsessera contro il Momo mentre a Vallemosso è di scena la capolista. Dufour col Feriolo

BIELLA. Il Domo per mantenere la vetta del girone B dovrà superare una delle formazioni più quotate, il Fenusma. I valdostani sono stati sconfitti domenica scorsa dalla Cossatese, ma il loro potenziale rimane inalterato. La banda Granai dovrà impegnarsi al massimo per superare l'ostacolo di Fenis, tenendo anche presente che l'altra capolista potrà disporre di un turno facile: il Castellamonte riceverà infatti sul proprio terreno il San Benigno, ultimo in classifica a pari punti con il La Cervo.

TRINO. C'è un crollo nel clan trinese in vista della doppia trasferta con Novese e Iris Oleggio. Classifica alla mano nessuno si nasconde le insidie che alessandrini e, soprattutto, orange novaresi potranno creare, ma il successo invernale con l'Arti è servito a tranquillizzare l'ambiente.

spettacolare anche se i novaresi sono reduci da una sconfitta casalinga con la modesta Varalpombiese. I crevacouresi comunque punteranno tutto sulla vittoria per cercare di rientrare nell'élite del torneo.

La probabile formazione: e anti Moncalieri dovrebbe essere D. Paganì; Rocca, Biscaro; Lavelli, F. Paganì, Vitillo; Guidetti, Mattavelli, Cotti, Scienza, Zellioli.

I gialloverdi al Palaisola devono vincere

Amatori con il Follonica operazione quarto posto

VERCELLI. «Operazione quarto posto». Ormai è questo il traguardo che l'Amatori si è prefissato di raggiungere al termine della regular season. A conti fatti per vincere la sfida a distanza con i campani (i quali hanno ancora in sospeso il match d'andata con il Bassano) i gialloverdi dovranno vincere i restanti tre match interni (Follonica, Viareggio e Giovinezza) e andare a fare risultato sulle piste di Berloni Lodi e Novara.

E' dunque ipotizzabile che contro i versiliesi, squadra in piena bagarre per evitare la retrocessione, i bicciolani incamerino altri due preziosi punti.

Dopo le sanzioni applicate dalla società c'è l'Arti e Mestieri

Per il Venus Prom guai a perdere Max Grafica a Pisa, Mokaor in trasferta a Busca

CANDELO. Nella B1 femminile trasferta insidiosa per il Candelo Max Grafica sul campo del Fisa. Dice l'allenatore Massimo Moglio: «Le toscane stanno attraversando un buon momento: è una partita difficile, ma proveremo a vincerla. Il Fisa occupa una posizione di centro classifica con 18 punti (6 meno del Max Grafica). Lo scorso anno militava in B2, e ha acquistato i diritti a disputare la B1 dal Pistoia, da cui ha preso anche le due giocatrici di maggiore esperienza: Raggiamenti e Scali.

Prom: domani sera arriva l'Arti e Mestieri Torino, l'ottavo ultimo con 12 punti, due in meno della formazione di casa. Dopo il naufragio di Merate, la società ha applicato sanzioni a carico dell'intera squadra.

Mokaor evade la B2. Ma prima di tagliare il traguardo della seconda promozione consecutiva il sestetto di Manavella dovrà ancora superare un paio d'ostacoli. Il primo è rappresentato dalla trasferta di domani sera (ore 21) sul parquet del Busca.

Ai campionati italiani di Santa Caterina Valfurva

Ambrogione ed Arfino vincono gli «aspiranti»

VARALLO. Pioggia di titoli nazionali per la Valsesia. Non si è ancora spenta la soddisfazione per il doppio successo ottenuto da Veronica Ambrogione nelle gare tricolori disputate all'Abetone, che la stessa giovane sciatrice di Borgosesia si è ripetuta sulle piste di Santa Caterina Valfurva nei campionati italiani riservati alla categoria aspiranti.

bile «bottino» anche il terzo posto ottenuto in speciale. A completare la pattuglia valsese, ai campionati di Santa Caterina è pure presente un'altra borgosesiana, Chiara Gronda, brava a concludere le tre gare sinora disputate sempre nelle prime posizioni: quinta nel Super gigante, settima in discesa, ottava nello speciale. I tre sciatori, tutti sedicenni, sono gli stessi che tennero alta la bandiera italiana durante le recenti Olimpiadi giovanili disputate nel principato di Andorra: furono infatti capaci di collezionare complessivamente quattro medaglie (tre d'argento e una di bronzo) nelle tre specialità di speciale, gigante e super gigante.

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di casa tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
3 magnifici premi per
la tua casa e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettoni, tutti in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

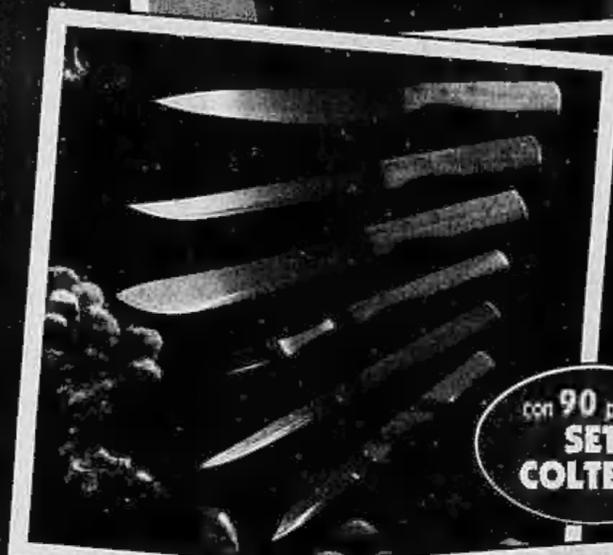
Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunèl (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



con 45 punti la
GIACCA
BICOLOR



con 90 punti il
SET
COLTELLI



con 135 punti la
TOSTIERA
SPIDYTOST

Hai tempo fino al 30 settembre '95
Trovi la cartolina raccogli-punti all'interno delle confezioni
o chiedi al tuo negoziante

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia